SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 119 - Numero 62

LA STAMPA

Venerdì 29 Marzo 1985

OGGI Tutto come

A PAGINA 5

Caspar Weinberger

«Perché voglio le armi spaziali» Intervista del segretario alla Difesa americano, Weinberger

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221121 - L. 600 (sped. abb. post. GR. 1/70). ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6588 334-335. Fa-xlile Italia 6 numeri (c.c.p. 7104): consegna decentrata posta anno L. 128.000; consegna centralizzata posta solo anno L. 40.000 / Estero L. 296.000 - Usa: La Stampa (USPS 684-930) published daily at 113 Atlantic Avenue, Brooklyn, NY 11201. $ 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101) Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1200 - Estero (sped. aerea 1) Austria sc. 16, *Belgio fr. 35, *Canada $ con. 1.50; *Danimarca kr. 8; *Egitto pt. 100, *Finlandia mrk. 5; Francia fr. 6; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 75, *Inghilterra p. 50; Jugoslavia din. 125, *Libia din. 360; Lussemburgo Fl. 70, *Malta cents 21; *Norvegia kr. 7, *Olanda fl. 2.50, *Portogallo esc. 100, *Spagna pts. 120, *Svezia ekr. 7.50, Svizzera fr. 1.70; Svizzera Ticino frs. 1.80, *Usa $ 1.25; *Usa West Coast $ 1.50; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Maranzana 32, c. 44 - Milano, v. G. Negri 8/10, tel. 86.06, Roma, v. Quattro Fontane 16, tel. 47.56.804; Genova, v. Cavocavi 1/14 tel. 592.565; Bologna, v. Independenza 24, tel. 229.526; Parma, v.le Mentana 9, tel. 36.642; Padova, p. Giovanni 23/II 2, tel. 775.224; Modena, c.so V. Emanuele 3, tel. 361.870 - Tariffe: Modulo mm 42x46, feriali, posiz. a data di ripet. tariffe ed edizioni. Occasionali L. 828.000 (510.000); Comm. L. 385.000 (474.000) - Istituz. L. 471.000 (365.000). Re-cargne pers., il venerdì, L. 425.000 (510.000) - Finanz. e legali L. 483.000 (560.000) - Necrologi L. 6 [illegible] parola (Famiglie L. 5.200) - Echi L. 12.000 la linea - Economici [illegible] ricorrenti - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

Dopo l'omicidio di Tarantelli emozione e iniziativa politica

Una legge sul referendum se non si troverà l'accordo

Il governo intende modificare la cadenza della scala mobile, ridurre il fiscal drag a favore dei lavoratori dipendenti - Oggi i funerali dell'economista Cisl, presenti delegazioni da tutta Italia - Pertini: «I mandanti del terrorismo non sono pentiti»

Fantasma a tre teste

La ripresa degli attentati terroristici sta suscitando contrapposte reazioni. Il presidente del Consiglio ha parlato di «schegge impazzite del fanatismo e della violenza» che si abbandonano ad attentati orrendi e insensati. Portando alle estreme conseguenze questa premessa, altri hanno elaborato la teoria del «colpo di coda» vibrato dai resti di un partito armato ormai irrimediabilmente sconfitto. Ma qualcuno è già convinto del contrario: i terroristi in generale e le Brigate rosse in particolare si starebbero riorganizzando e le responsabilità almeno indirette dei nuovi attentati andrebbero attribuite a un allentamento della vigilanza e alla eccessiva generosità usata per i pentiti e i dissociati. Ma queste prime valutazioni non sono del tutto convincenti. Come vedremo, la realtà è notevolmente più complessa.

Cominciamo col dire che durante gli «anni di piombo» il terrorismo italiano aveva presentato non due ma tre distinte caratteristiche. Insieme ai «neri» e ai «rossi», di cui ormai tutti conoscono le finalità e le imprese, abbiamo avuto anche quelli che chiameremo i fratelli coperti. Alludiamo ai misteriosi individui, che per conto di ignoti mandanti, hanno commesso non attentati ma stragi, senza mai degnarsi di spiegare quali fossero i loro propositi. Ebbene: negli ultimi tempi i terroristi coperti sono tornati a piazzare bombe sui vagoni ferroviari. Poche settimane più tardi quattro uomini hanno tentato di forzare un posto di blocco (due uccisi e due catturati) e l'altro ieri si sono ripresentate le Brigate rosse uccidendo all'università di Roma il professor Ezio Tarantelli.

Come sempre, i «coperti» hanno scelto il terrore per il terrore: hanno copiato con la carta carbone le stragi del treno Italicus e della stazione di Bologna. Si sono ripetuti i neri, e ancora di più i brigatisti, che hanno mirato a un personaggio non emblematico ma molto importante.

Sia chiaro: rossi neri o coperti che siano, i terroristi non hanno avvenire. L'attentato al treno non ha seminato il panico né provocato reazioni isteriche, anzi gli italiani a cominciare dai parenti delle vittime, si sono comportati in maniera seria e dignitosa, più europea che mediterranea. I neri non fanno più paura a nessuno. Le Brigate rosse, per esplicita ammissione degli stessi fondatori, non sono riuscite a raggiungere nessuno degli obiettivi prefissi. Né saranno i nipotini (tra l'altro degeneri) di Renato Curcio a ribaltare la situazione. Tornano i fantasmi del passato; ma bisogna ammettere che in questa seduta spiritica l'affollamento è superiore al previsto. Non è ancora il caso di perdere la testa: e la fretta con cui qualcuno è tornato a invocare l'emergenza e il ripristino delle manette forti pare eccessiva e francamente sospetta. Ma non possiamo nemmeno liquidare una folla di «stravenanti» con una semplice alzata di spalle.

Parlando coi giornalisti il termine di un suo imprevisto incontro col presidente Craxi, De Mita ha invitato a una riflessione ragionata». Questo pleonastico invito a pensarci sopra e ad evitare la solita reazione funeraria ci sembra prova di equilibrio e di saggezza. Le soluzioni infatti non sono facili. Per ancorare la memoria di un povero professore morto ammazzato e nell'interesse del popolo italiano, partiti e sindacati dovrebbero fare ulteriori sforzi per evitare uno scontro referendario che è cominciato nel peggiore dei modi. Ma questa iniziativa, per quanto doverosa, non basta a rassicurarci.

Come mai tanti fantasmi? Come mai tante code hanno ripreso a muoversi tutte insieme? Chi scrive è sempre rifuggito dalle interpretazioni romanzesche: i «grandi vecchi» e i «burattinai» gli sono sempre parsi personaggi assolutamente improbabili in una società torbida e melmosa come la nostra. L'Italia non è adatta a registi e a interpreti dalla lucida follia. E' sempre stato insultante parlare di destabilizzazione, perché questo termine presuppone una stabilità che non è mai esistita. Anche il terrorismo da noi è stato velleitario e pasticcione, è servito a mantenere elevato il tasso di precarietà e di disordine.

I terroristi degli Anni Settanta sono stati figli della retorica, della intolleranza ideologica, della demonizzazione di ogni avversario politico, della mancanza di ricambio al governo, della corruzione dilagante, della scarsa credibilità di quasi tutti i nostri personaggi più rappresentativi.

Come è accaduto in tutti i Paesi, compresi quelli ancora più malmessi del nostro, tutti coloro che si propongono finalità eversive o rivoluzionarie finiscono sempre in carcere quando non riescono a modificare l'ordine costituito. Ma la loro sconfitta non è sufficiente a dissuadere gli imitatori. E l'Italia degli Anni Ottanta somiglia ancora troppo a quella di quindici anni fa: la stessa precarietà economica, la stessa mancanza di un ricambio al governo, la stessa «diversità» comunista, la stessa maggioranza rissosa, la stessa sclerosi delle istituzioni... Continuano a sussistere le premesse per ogni tipo di avventurismo politico. Non possiamo meravigliarci se, ogni tanto, qualcuno ci riprova.

Gianfranco Piazzesi

A PAGINA 9

Treviso: bomba nel tribunale trovata prima dell'esplosione

di Cinzia Sasso

ROMA — Il governo è più che mai deciso, dopo l'assassinio di Ezio Tarantelli, ad evitare il referendum comunista sulla scala mobile e le conseguenti lacerazioni nel Paese che potrebbero offrire ulteriori spunti al terrorismo. Cercherà in ogni modo di portare imprenditori e sindacati al tavolo della trattativa diretta sulla riforma del salario, ma in mancanza di accordo non esiterà a varare un provvedimento per modificare la cadenza della scala mobile (forse da trimestrale a semestrale), ridurre il *fiscal drag* a favore dei lavoratori dipendenti, attenuare l'incidenza dell'Iva, rilanciare l'occupazione con la ristrutturazione del mercato del lavoro.

E' questa la linea, pur rispettosa delle compatibilità economiche imposte dalla lotta contro l'inflazione, affermata ieri al termine di una lunga riunione del Consiglio di gabinetto, dedicata all'esame dei due temi del referendum e del terrorismo legati fra loro dall'uccisione dell'esponente sindacale della Cisl, fautore del «patto sociale» che la consultazione popolare promossa dal pci si propone di contestare.

Sembra che il Consiglio di gabinetto abbia addirittura già discusso una bozza di disegno di legge, che però non verrebbe tirata fuori prima delle elezioni amministrative del 12 maggio. Mentre il ministro del Bilancio, Romita, interrogato dai giornalisti, ha fatto qualche indiscrezione sul provvedimento (che potrebbe anche comprendere il reintegro di uno o due punti di scala mobile in relazione al diverso andamento dell'inflazione rispetto a quello prefigurato nell'accordo del 14 febbraio), il ministro del Lavoro è stato estremamente cauto. «Una soluzione — ha dichiarato De Michelis — la troveremo senz'altro. La recrudescenza del terrorismo e l'acuirsi del confronto sociale deve far riflettere tutti. C'è la volontà di scongiurare il referendum, ma anche di tenere sotto controllo le grandezze economiche per il 1985, pren-

Gian Carlo Fossi

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Sabato i voli sono regolari

ROMA — Voli regolari sulle linee nazionali sabato prossimo: la federazione trasporti Cgil, Cisl e Uil ha infatti sospeso lo sciopero proclamato dagli assistenti di volo e assistenti tecnici di bordo dell'Ati, in seguito alla convocazione, da parte dell'azienda, per il 4 aprile presso l'Intersind. Alla base della vertenza l'applicazione del contratto, siglato quattro mesi fa, e la regolamentazione dei turni di volo estivi.

Oggi si apre a Bruxelles il vertice della Comunità

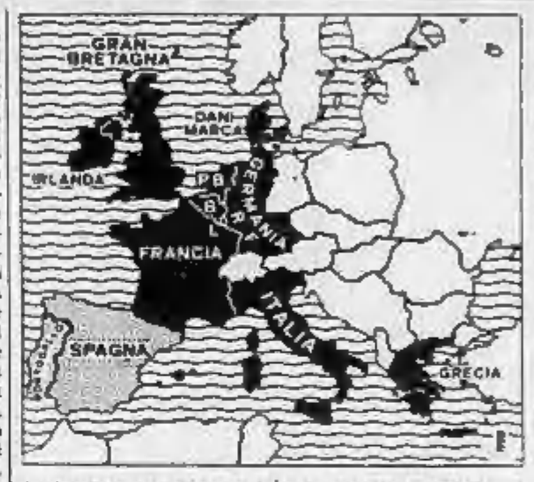
Spagna e Portogallo alle porte della Cee

Sui leader europei pesa il contrasto Nord-Sud, alimentato dalla Grecia - Atene vuole subito 10 mila miliardi per i «programmi mediterranei», tedeschi e inglesi sono contrari - Delors sul progetto spaziale Usa: «L'Europa non può essere tagliata fuori da questo balzo tecnologico»

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES — Il lungo cammino che ha portato la Spagna di Franco e il Portogallo di Salazar ad unirsi alle democrazie europee si sta concludendo in queste ore qui a Bruxelles. In un ingannevole e alquanto riduttivo clima di normale amministrazione. Ma non sarebbe giusto leggere un evento siffatto solo alla luce delle «querelles de famille» evocate alla vigilia dal presidente della Cee Jacques Delors e che hanno caratterizzato tutto il negoziato per l'ammissione dei due Paesi iberici. No, non per vendere meglio un po' più di vino, di arance o di pesce, Madrid e Lisbona approdano alla Comunità, ché anzi, dal punto di vista economico, l'affare è almeno per un certo tempo alquanto discutibile.

La vera posta è, invece, soprattutto politica e risiede nella consapevolezza che la Cee, per quanto in crisi e ripiegata su se stessa, resta pur sempre il punto di riferimento insostituibile dei Paesi del Vecchio Continente, la tribuna rappresentativa di un'alleanza che, se ha perso lo smalto delle origini, ha però acquistato il peso di una gestione quotidiana che trasforma i comportamenti delle amministrazioni statali dei Dieci (domani dodici), la realtà operativa infine di non essere del tutto tagliati fuori dal decollo tecnologico americano e nipponico.



Sul piano delle immediate convenienze economiche, di contro, l'affare per i due adepti è abbastanza magro. E per quanto Andreotti nella sua funzione di presidente-mediatore si sia dimostrato molto abile, egli non poteva certo rendere i «pagatori» del Nord — i tedeschi in primo luogo — meno parsimoniosi di quanto non siano, né gli sponsor d'ufficio dei Paesi del Maghreb amici e cioè i francesi, meno preoccupati delle eventuali ripercussioni commerciali iberiche. Così è stato stabilito che i nuovi soci non potranno stravolgere le attuali correnti di scambio nella Cee con i Paesi terzi, mentre dovranno subire tutto il peso dell'abolizione dei dazi protettivi che finora salvaguardavano la loro industria all'interno dell'Europa. Inoltre sono chiamati ad osservare i vincoli produttivi, le rigide norme di concorrenza, i divieti alle sovvenzioni delle imprese in difficoltà, che la Cee si è data. Scatteranno infine le norme della politica agricola comune con l'impossibilità di acquistare prodotti alimentari sul mercato mondiale, sostituiti da prodotti Cee che costano, però, da due a quattro volte di più.

E' intuibile, come ci è stato uno dei più sperimentati diplomatici della Comunità, che una volta entrati, Spagna e Portogallo, chiederanno presto di rinegoziare le condizioni di ingresso, così come è già avvenuto a suo tempo con l'Inghilterra: il mercantilismo nordico avrà dimostrato ancora una volta la sua miopia.

Del resto il vertice dei capi di Stato e di Governo che si aprirà oggi a Bruxelles sotto la presidenza di Craxi si troverà subito alle prese con le difficoltà dei rapporti Nord-Sud, espresi in questo caso dal veto che il greco Papandreu ha opposto, nel corso del precedente vertice di Dublino, all'ingresso, appunto, di Spagna e Portogallo se contemporaneamente non verrà approvato il finanziamento dei cosiddetti Programmi integrati mediterranei (Pim, nel gergo comunitario). Si tratta di uno stanziamento di circa 6-7 miliardi di Ecu di cui due e mezzo alla Grecia e il rimanente al Midi francese e al Mezzogiorno italiano, la cui approvazione definitiva viene ritardata dalla ostilità inglese e dalla perplessità tedesca, che trovano alimento non solo nell'«avarizia» della Thatcher e di Kohl, ma nella diffidenza

Mario Pirani

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

ULTIMA ORA - Il grande pittore aveva 97 anni

Morto Marc Chagall

Marc Chagall alcuni anni fa durante una vacanza a Cap d'Antibes

PARIGI — Marc Chagall è morto poco dopo le 20 di ieri sera nella sua casa di Saint Paul de Vence, nella Francia Meridionale. La notizia è stata data dai suoi familiari e confermata a mezzanotte dall'agenzia France Press.

Chagall è stato stroncato da un attacco di cuore. Negli ultimi mesi le sue condizioni di salute si erano aggravate ed era stato sottoposto ad una serie di controlli medici.

Il pittore era nato a Vitebsk, in Russia, il 7 luglio 1887: tra pochi mesi avrebbe dunque compiuto 98 anni.

Da una ventina di anni viveva insieme alla moglie nel dipartimento delle Alpi Marittime. Era stato visto per l'ultima volta un mese fa nelle strade del suo villaggio.

Con Chagall scompare uno degli ultimi «grandi» della pittura del ventesimo secolo. Si era occupato di pittura, ceramica e scenografia. Era vissuto a Parigi e negli Stati Uniti, stabilendosi poi definitivamente in Provenza, a Saint Paul de Vence.

Parigi gli aveva dedicato lo scorso autunno una grande mostra retrospettiva: al Centro Pompidou erano stati esposti tutti i disegni.

I liberali contrari con comunisti e missini - Il testo passa ora alla Camera

Il Senato approva (dopo 14 anni) la riforma della scuola superiore

ROMA — Prima importante tappa nel tormentato cammino della riforma della scuola superiore. Il Senato ha approvato ieri sera il provvedimento, con il voto favorevole dei partiti della maggioranza, ad eccezione dei liberali che hanno votato contro insieme alle opposizioni, comunisti e missini. Il testo per divenire definitivo deve essere però approvato dall'altro ramo del Parlamento: poiché è un provvedimento che, fissando alcuni criteri di fondo, delega al governo l'attuazione della riforma, entrerà in vigore due anni dopo la definitiva approvazione della Camera.

I motivi dell'opposizione del pci alla legge sono stati ribaditi dal senatore Valitutti: «Si tratta di una riforma sbagliata — ha detto durante il dibattito finale —, andranno invece rivisti i programmi e i piani di studio». Il presidente dei senatori comunisti, Chiaromonte, ha rilevato che, pur essendo stata migliorata con il determinante contributo del pci, la riforma non individua a quale obiettivo di rinnovamento culturale vuole rispondere. L'apporto del pci all'approvazione della riforma, insidiata più volte dai contrasti interni alla maggioranza, è stato riconosciuto anche dal ministro della Pubblica istruzione. «A conclusione di questo lungo ed impegnativo dibattito — ha detto Franca Falcucci — la mia gratitudine va ai partiti che hanno con coerenza sostenuto il disegno di legge ed anche a quei gruppi parlamentari che hanno dato un contributo critico, non teso ad ostacolare l'approvazione».

Il testo approvato da Palazzo Madama risale ad una prima bozza predisposta nel '71 e approvata solo dalla Camera per ben due volte, mai divenuta definitiva per la conclusione anticipata della legislatura. La novità più importante della legge, che potrebbe diventare operativa verso la fine degli anni Ottanta, è l'estensione della fascia dell'obbligo fino a 16 anni, con una frequenza obbligatoria per tutti anni. E' previsto anche un ciclo breve, con l'avviamento alla professione dai 14 ai 16 anni. Dopo questo primo periodo si potrà proseguire gli studi superando un apposito esame.

La scuola del Duemila verrà ampiamente ristrutturata e porterà alla scomparsa degli attuali licei e degli oltre duecento tipi di specializzazione. Nella nuova superiore vi saranno quattro tipi di scuola principali, articolati in indirizzi: 1) artistico, 2) umanistico, 3) scienze sociali e dell'informazione, 4) scientifico e tecnologico. Nel testo approvato dal Senato gli indirizzi, cioè i gruppi di materie, non sono specificati. Il governo dovrà definirli consultando Cnr e Cnel, portandoli poi in Consiglio dei ministri e infine al vaglio di una apposita commissione.

Già a 14 anni lo studente sceglierà il tipo di scuola e nell'ambito di questa due indirizzi, anche di due tipi di scuola differenti, scegliendo poi la riserva al terzo anno. Nei primi due anni la maggior parte delle materie di insegnamento saranno comuni in tutti gli indirizzi, mentre i restanti dedicheranno all'incirca un quarto del loro tempo di studio agli argomenti specifici del tipo di scuola prescelto. Gli ultimi tre anni di studio saranno impostati sugli indirizzi, mentre diminuirà l'area comune. Per passare da un indirizzo all'altro occorrerà una prova integrativa dopo il secondo anno.

Per le elezioni scuole con seggi chiuse dal 10 al 14 maggio

ROMA — In occasione delle elezioni che si terranno il 12 e 13 maggio per il rinnovo dei consigli comunali, provinciali e regionali, le scuole nelle quali saranno istituiti i seggi elettorali resteranno chiuse da venerdì 10 a martedì 14 maggio.

Un Fokker-28 precipita in Colombia Quaranta morti

BOGOTA' — Un timotore della aviolinee «Saena» con 40 persone a bordo è precipitato ieri pochi minuti prima dell'atterraggio a Florencia, nella Colombia meridionale: il relitto del velivolo, un Fokker-28, è stato avvistato sul fianco di una montagna a 25 chilometri dall'aeroporto. Non ci sono superstiti.

Un addetto alla torre di controllo dell'aeroporto di Florencia ha dichiarato che durante la sosta a San Vicente de Caguan, al pilota era stato ordinato di non ripartire, a causa della fitta nebbia sull'aeroporto di Florencia. Ma il pilota, un maggiore dell'Aeronautica militare, aveva disobbedito decidendo di decollare comunque.

A bordo dell'aereo viaggiavano 35 passeggeri e cinque membri dell'equipaggio.

La lira sempre più debole sul marco

Il dollaro tornato sotto «quota 2000»

ROMA — Dopo poco meno di due mesi il dollaro è tornato ufficialmente sotto le 2000 lire. L'ultima quotazione al di sotto di questa soglia risale all'11 febbraio scorso quando venne quotato 1995 lire. Ieri la moneta Usa, che già lunedì nel dopofixing europeo e successivamente a New York era scesa sotto quota 2000, ha chiuso a 1991,375 lire.

Al ribasso della moneta Usa è corrisposto un ulteriore rafforzamento del marco, soprattutto nei confronti della lira, il cui andamento è seguito da governo e Banca d'Italia.

(A pagina 14 servizio di *Emilio Pucci*)

Il voto alla Camera, ora tocca al Senato

Sì all'aumento pensioni

ROMA — La Camera ha votato ieri i due provvedimenti per l'aumento delle pensioni, Inps e statali. La settimana prossima toccherà al Senato e non si prevedono intoppi all'approvazione.

La vera e propria riforma delle pensioni, si assicura ufficiosamente, sarà ripresa in esame dopo Pasqua. A tutti i partiti preme approvare subito, in vista delle elezioni, gli aumenti, e ieri sono stati molti i deputati ad avanzare primogeniture e meriti particolari per il provvedimento.

(Servizio di *Stefano Lepri* a pagina 13)

Era ricercato per peculato e corruzione: ora lancerà altre accuse?

Si è costituito l'ex sindaco Insalaco Interrogato sugli appalti a Palermo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — L'ex sindaco dc e deputato regionale Giuseppe Insalaco si è costituito. A un giorno dalle incriminazioni di altri quattro ex sindaci per lo scandalo delle tangenti sugli appalti (che Insalaco aveva denunciato), a Palermo ora c'è chi sta col fiato sospeso.

Insalaco era inseguito da un ordine di cattura per peculato, corruzione e falso: una tangente da 95 milioni. Ora è sotto interrogatorio a Palazzo di giustizia. Per ascoltarlo sono impegnati i più alti magistrati della procura della Repubblica e dell'ufficio istruzione del tribunale, compreso il giudice Giovanni Falcone, il magistrato che si occupa di tutte le più grosse inchieste di mafia.

Si può anche supporre, a questo punto, che Insalaco, per il momento, non sia chiamato a chiarire tutti i contorni del suo caso giudiziario (la storia della tangente per 95 milioni) ma che in realtà si stia tentando di ottenere da lui notizie ben più importanti sui grandi appalti del Comune di Palermo.

Mercoledì mattina quattro persone, appunto quattro ex sindaci, e poi ex assessori, funzionari e un grosso imprenditore, Arturo Cassina, sono state incriminate per truffa, peculato e interesse privato ed omissione di atti d'ufficio, proprio per gli appalti della manutenzione delle strade, delle fogne e dell'illuminazione pubblica, che sarebbero tra i più costosi d'Italia. Un sedicesimo incriminato è uscito dal processo perché il 23 febbraio un commando della mafia l'ha massacrato con una quindicina di colpi di rivoltella. Il presidente del Palermo Calcio, ingegner Roberto Parisi, massimo azionista dell'Icem, la società che gestisce il servizio dell'illuminazione pubblica.

Sugli appalti (un giro di 300 miliardi l'anno con il sospetto di un vorticoso valzer di tangenti) dopo essere stato sindaco per 95 giorni tra aprile e luglio dell'anno scorso, Insalaco diede battaglia in nome della moralizzazione della vita pubblica.

Intitolate due strade al defunto ministro Franco Restivo e a Carlo Alberto Dalla Chiesa, prima di esser costretto alla resa dai continui agguati dei franchi tiratori nel gruppo dc, Insalaco indossò gli abiti del «rinnovatore» e non volle tacitamente confermare gli appalti.

«C'è del marcio» sostenne Insalaco che, quando lasciò la carica amareggiato, dichiarò: «Le difficoltà sono state superiori al previsto. Inutile sui principi della trasparenza. Vedano altri a verificare quanto gli ideali di correttezza possano trovare riscontro negli affari in questo Comune». Insalaco, prima di andarsene, inviò fasci di documenti sugli appalti comunali in tribunale, all'alto commissario per la lotta alla mafia e al ministero dell'Interno.

Il 3 ottobre scorso durante un'audizione davanti alla commissione parlamentare antimafia a Palazzo San Macuto a Roma, Insalaco non esitò a scagliarsi lancia in resta un'altra volta contro i «signori degli appalti» e accusò Vito Ciancimino (uno dei quattro ex sindaci incriminati mercoledì e arrestato in novembre).

Antonio Ravida

La regina d'Olanda dal Papa (non succedeva da 300 anni)

Città del Vaticano. E' stato molto cordiale l'incontro durato quaranta minuti fra la regina Beatrice d'Olanda e Giovanni Paolo II. Per la prima volta in trecento anni un membro della Casa Orange-Nassau ha fatto visita al Pontefice (Telefoto Associated Press; il servizio di Marco Tosatti a pagina 7)

L'omicidio di Tarantelli al centro del vertice tra i ministri

Da un anno le Br minacciavano di colpire esponenti sindacali

De Mita da Craxi: «Il pericolo è consistente, come ai tempi di Moro» - Natta: «Non è una conseguenza del referendum»

Roma. Il sindaco Vetere commemora Ezio Tarantelli nell'aula magna di Economia e Commercio

ROMA — «Colpo di coda» o segnale di ripresa, tentativo di sfruttare momenti di particolare tensione sociale e preludio a una nuova offensiva? Se è difficile nutrire dubbi su ciò che l'assassinio di Ezio Tarantelli vorrebbe provocare, diverse appaiono invece anche nel governo le valutazioni sulla consistenza e la pericolosità del nuovo terrorismo. Gran parte della riunione tenuta ieri dal Consiglio di gabinetto è stata dedicata a questo tema, che ha finito col sovrapporsi a quello del referendum sulla scala mobile. Il governo è più che mai deciso a evitare la consultazione, ma se a giudizio di Craxi «*lo Stato è più preparato di prima nella lotta al terrorismo*» e non si lascerà cogliere «a mani basse», a giudizio del segretario politico della dc siamo di fronte «*ad un pericolo consistente*».

Ciriaco De Mita è giunto a Palazzo Chigi nella tarda mattinata, e per tre quarti d'ora ha affrontato questi temi con Bettino Craxi. «*Gli episodi precedenti a quello di ieri* — ha detto più tardi — *potevano lasciar ritenere che fossimo in presenza di cose marginali. Il mi auguro di sbagliare, ma quanto è accaduto ieri testimonia che probabilmente ci troviamo di fronte a un fenomeno non so se più o meno preoccupante di quello dell'epoca in cui fu ucciso Moro. Mi auguro che su questi fatti, su questi temi delicati, cresca una riflessione ragionata anziché un tentativo di inventarsi i responsabili, o di precostituire le soluzioni*».

Poco prima, dopo aver ascoltato il ministro dell'Interno, Craxi aveva fatto una lunga relazione. «*Avevamo annunciato* — ha detto fra l'altro — *che il terrorismo, sconfitto, vinto, non era morto, abbiamo più volte descritto i suoi tentativi di riorganizzazione, i temi e le strategie nei quali riteneva di poter rialzare la testa. Abbiamo indicato il terreno sociale come il campo scelto per la nuova ondata. Siamo stati criticati, ma i fatti ci hanno dato ragione*».

Ora un anno fa, ha proseguito, la «risoluzione numero 19», ritrovata a Milano, aveva segnalato «*l'intenzione Br di colpire certi ambienti sindacali*». In un documento successivo i terroristi aggiungevano: «*Come Gino Giugni c'è altra gente di peso che non è ministro, né deputato, ma scartato*». Il nome di Ezio Tarantelli era apparso poi nelle «schede» ritrovate in un covo delle Br scoperto a Roma, al Quarto Miglio, e intestato a Giorgio Frau, 22 anni, poi arrestato in Francia. Ma in quell'appartamento, di covi, ce n'erano più di 1400: impossibile sarebbe stato assegnare ad ognuno una scorta adeguata.

«*E' il prezzo che le società libere pagano al crimine* — ha concluso Craxi — *ma non pagheremo certo al terrorismo altri prezzi oltre quello del sangue versato dai nostri uomini migliori*».

Ma questa improvvisa ripresa del terrorismo avrà effetto anche sulla legislazione per i «dissociati»? Anche su questo punto sembrano cogliersi posizioni diverse: se infatti per il ministro dell'Interno, Scalfaro «*non bisogna muoversi come ubriachi ma con saggezza, equilibrio, fermezza, pacatezza, fermo restando che i delitti non si cancellano con un colpo di spugna*», Rosario Forlani, vicepresidente del Consiglio, è invece del parere che la lotta contro il terrorismo «*non si vince né con le parole né con le buone intenzioni, né con l'illusione delle crisi di coscienza di chi si dedica al crimine*».

Rimane un obiettivo, essenziale: impedire che il progetto dei brigatisti raggiunga in qualche modo il suo scopo, evitare che lo scontro politico sul referendum si radicalizzi, trasformandosi in guerra aperta. Il segretario del pci, Natta, ha attaccato ieri con durezza la «*scandalosa campagna propagandistica scatenata quando il sangue di Ezio Tarantelli era ancora sull'asfalto. E' stato detto che l'assassinio sarebbe stato conseguenza dell'inasprimento del conflitto sociale causato dal referendum. Lo si dice per politicizzare con ciò: ma in tal modo si giustificano i terroristi. Coloro i quali sostengono che la colpa è del referendum compiono un'operazione gravissima: essi incolpano l'uso della democrazia anziché incolpare l'uso della violenza*».

«*Forse* — replica sull'*Avanti!* Ugo Intini — *il pci non è davvero tornato indietro di alcuni lustri, la sua reazione è riconducibile ad un momento di confusione interna*». Non solo i socialisti e i partiti di tradizione liberaldemocratica ma anche Giorgio Amendola, prosegue l'*Avanti!*, individuarono «*un incentivo al terrorismo nella esasperazione artificiosa dei conflitti sociali*». Eppure, il pci respinge l'ipotesi «*che dietro i killer di Tarantelli vi siano forze reazionarie che usano il delitto politico per torbidi disegni eversivi. Qualcuno pensa ancora che i brigatisti vengono dalla luna, e pensa perciò riprodotte le stesse sciocchezze di dieci anni fa, gli stessi interrogativi su "a chi giova", la stessa retorica contro i nuovi fascisti*».

Giuseppe Zaccaria

Isole minori: aumentano del 10 per cento tariffe traghetti

NAPOLI — Le tariffe delle società regionali marittime Caremar, Siremar e Toremar, relative ai collegamenti tra il continente e le isole degli arcipelaghi partenopeo, pontino, Eolie, Egadi, Pelagie, Ustica, Pantelleria e toscano, aumenteranno — a partire dal prossimo primo aprile — del 10%

Il Presidente della Repubblica in visita all'Aquila

L'Aquila. Il presidente Pertini durante la visita alla Scienza

Pertini: «I mandanti delle Brigate rosse non si sono pentiti»

«E' sciocco affermare che il terrorismo è superato perché c'è chi collabora»

L'AQUILA — «*E' una sciocchezza dire che il terrorismo è terminato perché ci sono i pentiti. I mandanti non sono pentiti. Chi sono questi mandanti? Sono coloro che vogliono destabilizzare il sistema democratico del nostro Paese*». All'Aquila, che ha visitato ieri in forma ufficiale, Pertini non poteva rinunciare a una dura condanna per la tragica morte di di Ezio Tarantelli.

«*Un giornale* — ha risposto con foga ad un giornalista che gli ha chiesto il significato dell'attentato — *mi ha fatto dire una sciocchezza: quella che l'assassinio di Tarantelli è privo di senso. Un senso invece ce l'ha, eccome. E' una sciocchezza, una leggerezza, dire che il terrorismo è terminato soltanto perché ci sono i pentiti. E perché si sono pentiti, costoro? Perché il carcere è pesante. Io l'ho fatto, il carcere è duro; e quindi si pentono. Ma i mandanti non sono pentiti*».

Presidente, qual è la risposta che si può dare al terrorismo?

«*La classe politica, soprattutto, deve rimanere unita nella difesa della democrazia. E noi dobbiamo cercare di valorizzare le forze dell'ordine, che sono la guardia armata nella difesa della Repubblica*».

Pertini ha concluso la sua visita all'Aquila nella basilica di Collemaggio davanti al mausoleo di Celestino V, il Papa al quale Dante rimproverò il «gran rifiuto», la rinuncia dopo cinque mesi al papato per l'eremo sul monte Morrone. Per analogia con la corsa al Quirinale, Pertini ha commentato: «*Perché dovrei fare il gran rifiuto?*».

Nella basilica c'è una porta santa simbolo di pace e proprio qui a Collemaggio doveva essere inaugurata la sezione italiana della Università della pace patrocinata dall'Onu. Sulla mancata inaugurazione durante la visita di Pertini c'è stata anzi una polemica radicale.

Presidente, ha domandato a Pertini il rettore della basilica di Collemaggio, chi inviterebbe qui per farlo passare sotto la porta santa? Pertini: «*Reagan e Gorbaciov. Che la passino a braccetto nel nome della pace. Poi qui gli facciamo trovare del buon vino, pane e prosciutto e biscotto*».

E tra i politici italiani, ha insistito l'abbate, chi li farebbe passare? Pertini: «*Lei, padre, come francescano ha l'animo puro... ma la sua intelligenza è maligna*».

Liliana Madeo

Oggi pomeriggio a Roma, in diretta tv, i funerali del professor Tarantelli

Scioperi e cortei in tutta Italia Ferma condanna al terrorismo

ROMA — Dolore e sdegno per l'uccisione del prof. Tarantelli. In tutto il Paese scioperi, assemblee, manifestazioni pubbliche, cortei in piazza. Per due ore si sono fermati i ferrovieri e i lavoratori del trasporto aereo. «*Ancora una volta avete tutti noi contro di voi. Il vostro obiettivo non ci interessa e noi siamo contro di voi*» ha detto un giovane, allievo del prof. Tarantelli, rivolgendosi ai terroristi, durante l'assemblea che si è tenuta in mattinata nell'aula magna della facoltà di Economia e Commercio, alle spalle del luogo dell'assassinio, e che ha visto riuniti docenti, rappresentanti del mondo politico come il sindaco di Roma Vetere e sindacale.

Tra le parole di condanna del gesto omicida delle Br e di commozione per la scomparsa del prof. Tarantelli, è stato elaborato il programma delle cerimonie di oggi in occasione dei funerali che saranno teletrasmessi (dalle 14,45 alle 16) in diretta su Raiuno. L'amministrazione capitolina ha sospeso le spese del rito e delle esequie. La Cisl ha proclamato una manifestazione nazionale cui ha aderito la Confederazione unitaria, e lavoratori provenienti da tutta Italia giungeranno in pullman e con treni speciali. Le segreterie Cgil, Cisl, Uil di Roma e del Lazio hanno proclamato lo sciopero generale per le ultime due ore di lavoro. I mezzi pubblici urbani e extraurbani sospendono il servizio dalle 14,30 alle 16,30.

Fino alle 14 la salma resterà esposta all'Università, al piano terra della Facoltà di Economia e Commercio. Poi, trasferimento alla Basilica di San Lorenzo: sul piazzale, commemorazione affidata alle voci di Vetere, del prof. Caffè quale rappresentante dell'Università di Roma, di Carniti che parlerà a nome delle tre Confederazioni; quindi, all'interno della basilica, il rito religioso; infine, in forma privata, la tumulazione al Verano.

Il comunicato lo legge il cognato del prof. Tarantelli, Federico Bambo, «*per evitare equivoci e distorsioni*». «*No* — dice —, *non aveva mai ricevuto minacce*». La famiglia è raccolta in silenzio: la moglie, la madre, la sorella Cristina: Cecilia dice soltanto: «*Hanno ucciso un uomo pulito e onesto*». La moglie stringe le mani dei visitatori illustri: la Falcucci, il presidente della Corte Costituzionale Elia, Giorgio Napolitano, il ministro De Michelis, Lama, Trentin. Poi il silenzio dal locale in cui è esposta la salma del marito: l'«acquario» lo chiamano gli studenti, per la distesa ininterrotta di vetrate tutt'intorno.

Al picchetto d'onore si alternano docenti, sindacalisti, lavoratori, studenti. Le corone di fiori continuano ad arrivare. Una piccola folla di giovani, muta e compassata, resta dietro le vetrate, sulla scalinata che porta in strada. L'attività didattica è sospesa. Richiesto di un commento, Lama dice brusco: «*No*». Carniti piange. Quando i fotografi si spostano per inseguire qualche personaggio di rilievo, la madre del prof. Tarantelli si alza e, appoggiata a un'amica e un nipote, va vicino alla bara del figlio: senza una lacrima, resta a guardarlo fisso, accarezzandogli il viso e le mani.

Sono 15 le pallottole che gli hanno sparato contro e tutte lo hanno colpito al torace e alle braccia: l'autopsia ha accertato che 10 proiettili erano nel corpo, 5 lo hanno perforato. Tutte le ferite risultano prodotte da proiettili calibro 7,65.

Le indagini non partono da zero. Un anno fa in una base brigatista fu trovata una lista di politici, magistrati, giornalisti, personalità dell'economia, sindacalisti, di cui evidentemente i terroristi stavano occupandosi. Nell'elenco c'era anche il nome del prof. Tarantelli. Quel nome era la base di Giorgio Frau, un brigatista appartenente alla colonna romana arrestato quattro mesi fa, su richiesta italiana, dalla polizia francese. Gli inquirenti indagano nel giro di autonomi «amici» di Frau. Ieri mattina ci sono state dieci perquisizioni e controlli di un centinaio di giovani.

Liliana Madeo

E' trasferito da Napoli a Roma il giudice Ferro

ROMA — Il «plenum» del Consiglio superiore della magistratura ha deciso ieri sera di accogliere due richieste di trasferimento avanzate da magistrati.

La prima è del dott. Luigi Moschella, procuratore della Repubblica presso il tribunale di Ivrea, che ha chiesto di essere trasferito a Catania in veste di consigliere di corte d'Appello (come riferiamo nelle pagine di cronaca).

La seconda è del giudice istruttore di Napoli Sergio Ferro, che sarà trasferito a Roma presso il tribunale. Ferro è coinvolto in un'indagine sull'attività di una «casa aquilio» del capoluogo partenopeo.

E' stata invece sospesa per nuovi accertamenti la decisione in merito al trasferimento richiesto dal dott. Alfredo Pino, pubblico ministero a Napoli, anch'egli coinvolto nella vicenda in cui era implicato il dott. Ferro.

Csm, i nuovi procuratori a Genova e Macerata

ROMA — Il Consiglio superiore della magistratura, presieduto da Giancarlo De Carolis, in accordo con il ministro di Grazia e Giustizia, ha deliberato il conferimento dei seguenti uffici direttivi superiori:

procuratore generale della Repubblica presso la corte di appello di Ancona, il dott. Bruno Bensini, già presidente del tribunale di Macerata;

procuratore generale della Repubblica presso la corte di appello di Genova, il dott. Antonino Squadrito.

Il consiglio superiore, nella stessa seduta, ha inoltre ratificato la nomina del dottor Elio Amatucci a presidente del tribunale di Roma; quella del dottor Pietro Sculeri a presidente del tribunale di Catanzaro.

Procuratore della Repubblica presso il tribunale di Tempio Pausania è stato nominato il dottor Salvatore Pigozzi.

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Fantacronache

Il capo di quale Stato

Venerdì 22, omaggio a Neves. Sembra un romanzo di Garcia Marquez o di Vargas Llosa o di qualunque altro scrittore sudamericano che ci porti quell'aria di vitalità corrotta, di malattia strisciante, di politica sottomessa agli interessi e ai simboli, quell'aria che ormai si chiama latina e che da noi respira in certe pagine di Sciascia. Dunque, il Brasile fa gran festa, dopo tanti anni di governo dei militari è stato eletto col voto della stragrande maggioranza il primo presidente democratico, il segno di una svolta, accorrono nella capitale per la proclamazione i rappresentanti di molti Paesi amici, ma il presidente Neves non c'è. Informano che è stato ricoverato in ospedale, un'appendicite, niente di preoccupante, intanto giura il vicepresidente, uomo dei militari.

Ma il presidente Neves come sta? Purtroppo ha avuto una polmonite, questione di giorni e sarà in piedi. Tutti aspettano di applaudirlo, come mai ritarda? Niente, è stato operato di un'occlusione, ma è sotto controllo. Anzi, siccome ha avuto un'emorragia, lo operiamo un'altra volta e poi lo trasferiamo in una clinica specializzata per malattie di cuore. Ma come sta, veramente? I medici fanno il possibile. Chissà come sarebbe andata se avessero subito ricoverato Neves in una clinica degli Stati Uniti o della Svizzera. Vecchio, democratico, malato, fiducioso il presidente Neves s'è immolato sull'altare delle notizie incerte, in un Paese che gli vuole bene, ma non può sapere nulla, in quell'aria rinascimentale di vitalità e corruzione. Come se volesse interpretare eroicamente o confusamente un'altra cronaca di una morte annunciata.

Sabato 23, un pezzo di carta. Pareva che il titolo di studio avesse perso valore, che la laurea, il pezzo di carta sognato un tempo dalle famiglie piccoloborghesi fossero state delegittimate e rese inutili dall'università di massa e dalla disoccupazione intellettuale. Invece il valore del pezzo di carta dipende da chi ne ha bisogno: a Genova, in un bel giro di imbrogli, le lauree false sono state pagate cento milioni, da odontotecnici o da proprietari di cliniche o da altri ricchi sprovveduti. Si aggiornano vecchie raccomandazioni: arricchisci, figlio mio, che potrai laurearti. Meglio un asino dottore che un laureato disoccupato?

Domenica 24, Craxi è fiorentiano? E' giunta a una fase eccessiva la lottizzazione se adesso si pretende che anche il presidente del Consiglio sia craxiano. Non si è disposti a concedere a Craxi nessuna tentazione politica (un accenno di compromesso, la fiducia in un avversario), si misura solo la sua fede craxiana. Ma così si snatura la funzione del capo del governo. Se Craxi smetterà di essere craxiano, potremo tenercelo o dovremo rinunciare a lui proprio nel momento migliore?

Lunedì 25, truffa al cinema. Continua l'ignobile truffa dei finti cinegiornali, certoni di pubblicità neppure mascherata e di spazi venduti ai più incredibili pataccari. Questi cinegiornali rimangono spesso nelle cabine di proiezione in attesa di riempire un buco d'orario; uno vale l'altro. Pochi giorni fa in un cinema romano l'allegrissimo speaker di un cinegiornale ha annunciato al pubblico: «*Si avvicina il Natale, ecco i consigli per un regalo utile*». Depressi, cinici gli spettatori ormai non ridono neppure con un versaccio.

Martedì 26, satira tra le due guerre. In un saggio su *Prospettive settanta* Caterina De Caprio analizza le dure circostanze in cui dovette operare tra le due guerre il grande umorista Achille Campanile. Nel '37 il ministro della Cultura popolare emanò un promemoria: «*Non disturbare per suggerire effetti comici alte figure della storia, da Dante a Colombo a Cellini a Cavour*». (Campanile diventò grande lo stesso, ma come avrebbe fatto nel '37 Lattuada?).

Mercoledì 27, a proposito. Il re e Cavour hanno fatto colazione insieme a Villa Sassi, ospiti del Gruppo pensionati monarchici, poi hanno passeggiato per il parco, godendo il primo timido sole. Cavour era nervoso: «*Ci sopportano come reperti storici, credono di non avere più bisogno di noi. Ho detto che il prf propone esplicitamente un sindaco repubblicano per Torino*». Il re ha sorriso: «*Tu temi che si riapra la questione istituzionale, io spero solo che per questa città non si chiuda la questione morale*».

Giovedì 28, il Veronese. Esce un libro di poesie delicate, firmate da Franco Bottacini, col titolo *Venilabri* (ed. Rebellato). Bottacini non è un poeta solitario, è il capo ufficio stampa del Veronese. Si dice che il merito dello scudetto affonderà nei benefici del clima veronese, nella sottile serenità dell'ambiente. Adesso il quadro si arricchisce di una notazione perfino imbarazzante: come fa a non vincere una squadra che affida le sue relazioni pubbliche a un poeta?

Referendum: pronta una legge

(Segue dalla 1ª pagina)

dendo tutte le deliberazioni necessarie quando sarà il momento».

Il primo obiettivo, ha sottolineato il ministro del Lavoro, è quello di far avviare il negoziato tra le parti sociali, insistendo fin da oggi con maggiore forza nei confronti dei sindacati, ma soprattutto della Confindustria: «*Nel discorso del vice presidente della Confindustria Patrucco a Brescia, più che uno spiraglio, c'è in realtà l'indicazione di una strada che si può percorrere* (la disponibilità a discutere anche dei decimali nel confronto sul salario, ndr) *e io credo che percorreremo*». Ad un certo punto ma occorrerà un provvedimento, ma «*non è detto che debba essere un provvedimento del governo*». De Michelis ha proseguito: «*Io non rinuncio a sperare che, di fronte ad un contesto serio, si possa avere un provvedimento del Parlamento. Per questo è necessario che ciascuno faccia prevalere l'interesse generale sui punti di vista, pur legittimi, ma particolari*».

In ogni caso è certo d'assicurazione formale è stata data da Craxi a De Mita, molto preoccupato, durante un inconsueto incontro avvenuto a Palazzo Chigi in una pausa forzata della seduta del Consiglio di gabinetto) che non si farà un «pasticciaccio» pur di evitare il referendum. Del resto, ha rilevato De Michelis, era questo che ha voluto sostenere Tarantelli in uno schema di appello, da lui elaborato, contro il referendum comunista. Tra i motivi fondamentali, secondo l'economista ucciso, per il «no» alla consultazione popolare:

1) il successo eventuale del «sì» darebbe un pretesto decisivo alla Confindustria per disdire la scala mobile e bloccare il rinnovo dei contratti di lavoro;

2) con il reintegro dei quattro punti di contingenza e la mancanza di controllo delle variabili macro-economiche, si determinerebbe una forte impennata del tasso di inflazione con conseguenze negative sul risparmio delle famiglie, sulle pensioni, sull'occupazione;

3) si rafforzerebbe il partito della svalutazione monetaria, la quale potrebbe risultare inevitabile in autunno.

Aggiunge Craveri, presidente del centro studi Sel, il quale ha collaborato alla stesura del documento, che la disdetta della scala mobile, il mancato rinnovo dei contratti e la svalutazione provocherebbero per la prima volta nel decennio una caduta del salario reale dei lavoratori.

Gian Carlo Fossi

Alle porte della Cee

(Segue dalla 1ª pagina)

crescente ansietà dalla ambiguità di Papandreu. La sua proposta di una zona denuclearizzata nei Balcani, la rottura con Karamanlis che renderà il governo di Atene sempre più condizionato dal partito comunista filosovietico, le continue minacce di uscire dalla Nato, stanno scavando un solco tra Atene e gli altri partners.

Di qui divergenze di apprezzamento, proposte di soluzione, preoccupazioni sull'andamento del vertice che hanno dato in queste ore luogo a fitte consultazioni diplomatiche tra le capitali Cee. Bruxelles e Atene per verificare la possibilità di scongiurare l'impasse. Vi è sul tappeto un documento di compromesso elaborato da Delors che suggerisce un finanziamento in sette anni del Fim anche attraverso prestiti della Banca Europea degli investimenti, oltre ai versamenti di denaro fresco da parte della Cee. Atene non ha ancora risposto ma ha fatto sapere sottobanco che vuole, comunque, l'assicurazione su una fetta di 2 miliardi e mezzo di Ecu; i tedeschi si sentono semiraprinati da una specie di mercante di tappeti quale giudicano dietro le quinte Papandreu; gli italiani sono preoccupati di una rottura che spingerebbe la Grecia ancora più ad Est; gli inglesi non vogliono mollare un Ecu.

A questo punto Craxi ha deciso che la questione del Pim venga affrontata all'inizio del vertice sulla base delle proposte della Commissione. Se lo scoglio verrà superato, la discussione tra i Dieci si porterà sui temi dello sviluppo e dell'integrazione comunitaria, sugli indirizzi economici da coordinare e, soprattutto, su una questione che non era all'ordine del giorno ma che entrerà di forza alla tavola dei capi di governo: l'atteggiamento da prendere di fronte all'invito americano di rispondere entro 60 giorni alla proposta di partecipazione al gigantesco programma di difesa spaziale. Da noi interrogato in proposito Delors ha detto: «*L'Europa non può restare fagocitata fuori da questo balzo tecnologico senza precedenti, ma se andremo in ordine sparso e Washington perderemo quasi tutti i possibili vantaggi*».

Mario Pirani

(A pagina 4 servizio di Renato Proni)

Lo Russo presidente degli avvocati milanesi

MILANO — Riccardo Lo Russo è stato eletto presidente dell'Ordine degli avvocati di Milano: resterà in carica fino a quando saranno indette nuove votazioni per integrare il consiglio. L'avv. Giuseppe Cusumano, consigliere più giovane, è stato eletto segretario per la continuazione dell'attività.

L'elezione di Lo Russo è avvenuta dopo le dimissioni con polemiche del prof. Alberto Dall'Ora. E dopo l'uscita di Dall'Ora altri sei membri del Consiglio hanno rassegnato il mandato. Sono gli avvocati Remo Danovi, Renato D'Ausilio, Enrico Radice, Franca Vitali, Giulia Minoli e Domenico Bellantoni.

Una vera spaccatura dunque sottolineata da una dichiarazione dell'ex presidente Dall'Ora. Il quale ha detto: «*Le persone che non hanno nulla da nascondere se ne stanno andando*».

DOMENICA
DEL CORRIERE

IRAN-IRAK
Le prime sconvolgenti immagini dal fronte della terza guerra mondiale

INTERVISTA
Nilde Jotti: «Ecco che cosa succederà se alle elezioni di maggio il Pci supera la Dc»

PESCI D'APRILE
Antologia degli scherzi più belli di primavera per ridere o per trovare degli spunti

REGALO
Storia delle grandi scoperte geografiche uno splendido inserto sull'Africa

NELLE «OPERE» DI TOGLIATTI

Il filo rosso di Mosca

Palmiro Togliatti

Ora che abbiamo, a cura di Luciano Gruppi, l'ultimo volume delle *Opere* di Togliatti (Editori Riuniti), che copre il periodo dal 1956 al 1964, quando ancora non si sono spenti gli echi del convegno togliattiano organizzato dal pci nel 1984, e ora che ci troviamo a osservare gli inizi dell'interessante colloquio apertosi fra i comunisti italiani e la socialdemocrazia tedesca, vale la pena interrogarsi sul significato dell'*iter* del capo comunista nell'ultima fase della sua vita.

Incomincio da una osservazione riguardante lo «stile» dell'uomo politico. A leggere l'ultimo Togliatti si vede subito che davvero veniva da lontano. Apparteneva alla schiera delle grandi personalità per le quali ogni atto politico, ogni pronunciamento e ogni pensiero nel presente è frutto di una vigile attenzione per l'intrecciarsi dei fili che vengono dal passato e portano il futuro. E questo lo faceva lontanissimo dal gusto, oggi tanto in voga, dello spettacolo pirotecnico delle parole gettate al vento, della commedia plebea della rissa da politicanti. E in ciò un compagno dei De Gasperi, degli Einaudi, dei Nenni, dei La Malfa, dei Moro (che Dio tutti li benedica!).

Ma veniamo alla sostanza del suo discorso. L'immagine che, al convegno togliattiano, il pci ha voluto accreditare può essere sintetizzata in due punti. Il primo è che Togliatti nell'ultimo tratto della sua *leadership* ha aperto la strada all'autonomia del pci dall'Urss. Il secondo, che egli, *smantra di metodo*, ha rinnovato quell'impareggiabile insegnamento che ha portato il pci a difendere e allargare il suo radicamento nella società, a non perdere le proprie basi di massa, a non contrapporsi massimalisticamente agli sviluppi della politica italiana, ma, all'opposto, ad inserirsi nelle sue contraddizioni come forza deliberativa.

A me pare che la rilettura delle *Opere* di Togliatti fra il 1956 e il 1964 a un tempo rafforzi e neghi questa interpretazione. Anzitutto bisogna dire che l'introduzione di Gruppi aiuta poco a misurarsi con i problemi complessi del ruolo politico di Togliatti nel periodo, poiché troppo esilmente e unilateralmente orientata verso la creazione dell'«immagine» giudicata utile ai fini della linea attuale del pci.

Togliatti si trovò ad affrontare due dimensioni principali: il problema della destalinizzazione, della sua eredità, dell'internazionalismo comunista; e quello della strategia del pci in una società italiana segnata da un forte sviluppo capitalistico, con al centro prima la svolta del socialismo nennian e poi l'avvento del centro-sinistra.

Gli scritti di Togliatti — che in questo volume delle *Opere* conoscono omissioni significative — mostrano in maniera limpida come egli abbia in realtà costantemente operato, in tema di rapporti fra campo sovietico e pci, non nella direzione in seguito liberatoriamente presa da Berlinguer allorché proclamò «esaurita» la spinta ideale dell'Ottobre, bensì nella direzione opposta.

* *

Il progetto di Togliatti fu quello di dare al suo partito spazi di autonomia che non mettessero però in discussione un internazionalismo in cui l'Urss, pur non più considerata un *modello*, restava *guida*, *avanguardia*, *esempio*. Egli operò incessantemente affinché la *«pluralità delle vie al socialismo»* non aprisse la strada alla colpevole critica *socialdemocratica* di Nenni, vale a dire all'idea che il superamento degli *«errori»* commessi dai sovietici e dai comunisti dell'Est rendesse necessarie *«modifiche istituzionali»*.

In questo Togliatti fierò il pci; e il suo fiero fu certo uno dei motivi principali della lentezza, tardività, contraddittorietà con cui questo giunse a una diversa e più incisiva visione critica dei sistemi politici comunisti. Egli tenne di mantenere una «frontiera» insuperabile, centrata sì sulla pluralità delle vie al socialismo, ma non tale da portare alla crisi dell'internazionalismo comunista, si su certe critiche coinvolgere una critica delle istituzioni del Paese che restava il più democratico del mondo. E in seguito non cambiò più. Nel memoriale di Yalta non andò oltre il lamentare la *«illegalità»* nella restaurazione delle norme leniniste.

Sul tema della via italiana al socialismo, Togliatti si mosse intorno a un punto fermo: la Costituzione repubblicana, per il suo nucleo socialmente avanzato, aveva aperto la strada a un'azione *«democratica»* del pci che aveva pur sempre la sua stella teorica e politica nell'insegnamento leninista del rapporto fra utilizzazione degli spazi offerti dalla democrazia in un sistema borghese e obiettivo dell'irreversibile mutamento rivoluzionario.

* *

Non si deve trascurare che per lui il capitalismo si trovava in quanto sistema in crisi generale rispetto all'ondata ascendente del comunismo internazionale. Sul suo grado di comprensione di quel che avveniva nella realtà sociale ed economica dell'Occidente è legittimo nutrire i più gravi dubbi (d'altronde l'esaltazione del primato dell'Urss costituiva un aspetto necessario e complementare di quella incomprensione).

Ma è indispensabile aggiungere che Togliatti non fu solo questo. Se si mosse in un quadro teorico generale destinato a entrare in crisi rapida un decennio dopo la sua morte, ebbe anche la capacità di muoversi con una prudenza e una sagacia pratica che costituiscono i grandi insegnamenti della sua leadership e l'essenza dell'eredità lasciata al suo partito.

Se continuava a dire che i Paesi socialisti erano i Paesi della maggiore libertà e democrazia, spinse i comunisti a operare concretamente e fattivamente nella nostra democrazia, a penetrare nei pori delle istituzioni nazionali; se manteneva alta la bandiera dell'internazionalismo comunista accentrato intorno all'Urss doveva valere con forza, in termini di autonomia, la saldezza del radicamento del pci nella società italiana.

Così, quel che Togliatti lasciò ai suoi successori non fu la scissione fra «radicalismo» e «gradualismo» rivoluzionario, ma quella fra una tavola di valori «orientale» e una pratica di grande partito di massa divenuto storicamente grande componente del nostro sistema democratico e sociale. Questa fu la *«doppia anima»* del togliattismo.

Massimo L. Salvadori

Dal Museo delle cere

Orwell rimosso perché «1984» ha sbagliato profezia

LONDRA — *La statua di George Orwell è stata rimossa dal famoso Museo delle cere di Madame Tussaud a Londra perché le sue apocalittiche profezie non si sono avverate: il 1984, infatti, è trascorso senza catastrofi.*

«Alla fine dell'anno, ha *spiegato Juliet Simpkins, portavoce del museo, abbiamo avvertito una diminuzione di interesse per l'autore di 1984*. Il libro che prediceva la catastrofe per il genere umano». *La statua è stata messa in magazzino.*

MODERNI «CLASSICI» NELLA BIBLIOTECA DELL'EVASIONE

Rosemary e il baby del Diavolo

Si conclude col celebre romanzo di Ira Levin, che ispirò l'ancor più celebre film di Polanski, la rassegna della letteratura di consumo meritevole d'essere ricordata - E' una favola del gotico americano che risale a Howard Phillips Lovecraft e a Edgar Allan Poe Racconta le vicissitudini di una giovane coppia tentata dallo snobismo e da peggiori voluttà - Tolkien e il concetto di «evasione»

Nell'abbozzare in queste settimane una minibiblioteca dei titoli più validi nei vari campi della moderna letteratura d'evasione, vi ho segnalato, per la spy-story, il romanzo di John Le Carré La spia che venne dal freddo, *per la science-fiction il romanzo di Ursula Kroeber Le Guin* La mano sinistra delle tenebre, *per il mystery il romanzo di Patricia Highsmith* Il talento di Mister Ripley, *e oggi ho deciso di segnalarvi, per il gothic il romanzo di Ira Levin* Rosemary's Baby.

D'accordo, i titoli emergenti della recente narrativa di consumo sarebbero tanti, ma tanti di più, e del resto, son già di più i sottogeneri cui attingere. Ma quattro puntate sono abbastanza per suggerire uno spunto di riflessione, non mi è consentito esagerare. E, comunque, nello scegliere lo spionaggio, la fantascienza, il giallo e il gotico credo di essermi attenuto ai sottogeneri maggiormente in voga, in un certo senso più contemporanei.

Rosemary's Baby *di Ira Levin (New York, 1929, commedie per il teatro e la televisione, racconti e romanzi oltreché d'un sottogenere diverso) è del 1967 come pubblicazione originale, ma del 1965 e del 1966 come data degli eventi narrati. Garzanti lo ha fatto tradurre da Attilio Veraldi e lo ha presentato nel 1968 con il titolo* Nastro rosso a New York, *poi sostituito da* Rosemary's Baby, *visto e considerato il gran successo ottenuto anche da noi dal film omonimo di Roman Polanski cui la distribuzione italiana non aveva giudicato necessario tradurre il titolo. E' un giusto, terribile, distaccato romanzo. Soprattutto la distaccatura sconfinante nella naturalezza è terribile.*

Guy e Rosemary Woodhouse sono una coppia di giovani snob. Lui è un attore di New York, alle prime armi, ma alle più convenzionali ambizioni di carriera. Lei, anche se si è innamorata di lui a New York, diventando la sua fan perpetua, è di Omaha e, per sopravvivere, si è guastata con la famiglia cattolicissima e, quindi, ostile al suo matrimonio con un protestante.

Quando hanno già firmato il contratto d'affitto per un appartamento di cinque locali in un nuovo palazzone tutto bianco sulla First Avenue, apprendono che si è reso libero un appartamento nel Bramford. Il Bramford è un vecchio edificio nero e imponente, un agglomerato tortuoso di appartamenti con i soffitti alti e i camini ancora funzionanti ricercatissimi dagli snob per via delle instantanee vittoriane.

Il vecchio tortuoso può essere bellissimo per gli snob in un paese che non dispone di un lungo passato, e Rosemary è molto snob, una delle più eroiche, insopportabili cretine dei nostri tempi che si merita senz'altro il peggio. Smania tanto che finisce per convincere Guy, sufficientemente snob a sua volta per stracciare il contratto appena firmato e firmarne un altro.

Due egoisti

Non serve a nulla la cattiva fama di cui gode il Bramford. Oltre alle celebrità Isadora Duncan e Theodore Dreiser, celebrità di ben altro stampo hanno abitato il tetro albergo. Lì, infatti, hanno abitato le sorelle Trench che mangiavano i bambini, non disprezzando una nipotina. Lì Andrea Marcato ha praticato la stregoneria e ha annunciato di avere evocato Satana in persona. Lì Keith Kennedy e Pearl Ames... Parole sprecate. Guy e Rosemary Woodhouse s'insediano al Bramford, che, puntualmente, non smentisce la sua sinistra fama.

Con il distacco di un contabile che, dopo essersi trovato una nuova occupazione, annota le cifre della catastrofe economica del suo vecchio datore di lavoro, Ira Levin narra la vita quotidiana dei due imbecilli teneri, egoisti e incurabili. Il progredire delle loro amicizie con i vicini Roman e Minnie Castevet, due decrepiti impiccioni appiccicosi. E l'improvvisa scalata al successo di Guy grazie alla cecità che ha colpito repentinamente il suo più accreditato concorrente.

Rosemary resta incinta, e i Castevet si fanno sempre più indiscreti, premurosi, intriganti. Rosemary deve abbandonare il suo ginecologo e adottarne un altro prescritto dai Castevet e prescrivente cure a base di erbe e intrugli vari che non lenissono i dolori, ma paiono addirittura aumentarli.

Rendendosi conto di quanto Guy sia sempre più prigioniero dei Castevet e dei bizzarri amici di costoro, rendendosi conto di quanto poco sia libera lei di non bere l'amaro parlone mattutino, Rosemary recupera un minimo di lucidità, e comincia a sospettare enormità, assurdità, oscenità che poi risulteranno pari, se non inferiori al vero. O all'immaginato come vero, il visuto come vero, il che è lo stesso.

Pur di far carriera, infatti, l'attore Guy ha domandato agli stregoni suoi amici di venir sbarazzato da ogni concorrenza e ostacolo, e, in compenso, ha ceduto il suo posto nel possesso di Rosemary a qualcosa o qualcuno di infernale che l'ha fecondata una data volta in cui lei giaceva ubriaca e incapace di volontà ma non di volontà. Qualcosa, qualcuno? E perché non lui stesso? Satana, direttamente? Dunque, le nascerà un bel Satanino. Rosemary pensa, prima, di ammazzarlo con un coltello da cucina, ma poi, il bambino sia pur con gli occhi gialli d'oro e caratteristiche caprone-sche lo seduce. Ed ecco Rosemary consacrarsi a far la madre del Diavolo.

Riassunto, ovviamente, piuttosto incredibile, ma l'abilità ammirevole di Ira Levin porta chi legge ad accettare quasi completamente gli eventi. Non è importante decidere se il Diavolo esista realmente, basta crederci. Del resto, il 1965, l'anno scelto da Ira Levin per ospitare l'inizio della sua favola gotica, gotico americano, s'intende, il filone che proviene da Edgar Allan Poe e da Howard Phillips Lovecraft, il 1965 è pur sempre l'anno della prima visita di un Papa a New York, e di un Papa come Paolo VI, il tormentato intellettuale, gran sostenitore dell'esistenza del Diavolo.

Rito segreto

Le cose che trasmette la televisione non sono, dopotutto meno incredibili delle cose, l'orgia, il concepimento sacrilego, il rito segreto, che avvengono tra le cupe pareti del vecchio Bramford. E il 1966, l'anno scelto da Ira Levin per ospitare lo scioglimento della sua favola gotica americana, la nascita del frutto dell'amplesso proibito, il 1966 si può pur sempre considerare come l'anno primo del Figlio generato da Satana da una donna mortale, colui che rovescerà i potenti e distruggerà i loro templi, redimerà gli spregiati e porterà vendetta nel nome dei bruciati e torturati.

Basta crederci perché il Diavolo esiste, basta credere in noi perché noi siamo il Diavolo. Come no? Le vicende squallide e tragiche insieme di Roman Polanski, il regista del film Rosemary's Baby, *tratto con straordinario successo dal romanzo di Ira Levin con Mia Farrow come Rosemary e John Cassavetes come Guy, lo provano in qualche modo. Non occorre poi crederci molto, è sufficiente accogliere una minima suggestione.*

Arrivato alle conclusioni da ricavar frettolosamente da questi scampoli di una minibiblioteca dell'evasione, l'unica convinzione su cui mi sento di insistere è quella dell'improprietà dell'uso di questa parola con fini dispregiativi.

Forse non ci sarebbe neppure bisogno di riprender per l'ennesima volta l'ormai vetusta difesa d'ufficio di John Ronald Ruel Tolkien, il persino troppo celebrato autore di Il Signore degli anelli: «Usando Evasione in questo senso, i critici hanno scelto la parola sbagliata e, quel che più importa, confondono, non sempre in buona fede, l'Evasione del Prigioniero con la Fuga del Disertore. Un militante politico avrebbe potuto etichettare allo stesso modo la fuga dalle miserie del Reich del Führer o di qualcun altro, e definire tradimento la critica a esso. Ugualmente, i critici in questione, per rendere ancor maggiore la confusione e attirare il disprezzo sui loro oppositori, applicarono l'etichette del vilipendio, non soltanto alla Diserzione, ma anche alla vera e propria Evasione e a quelli che sono spesso i suoi compagni. Disgusto, Rabbia, Repulsione e Ribrezzo; non soltanto confondono l'Evasione del Prigioniero con la Fuga del Disertore, ma parrebbe anzi che preferiscano l'Acquiescenza del Collaborazionista alla Resistenza del Patriota...».

Ambiguità

Quel che più importa non è da dove si evade, ma dove si evade. La letteratura d'evasione, come almeno è esemplificata in La spia che venne dal freddo, *la confutazione del manicheismo, la dimostrazione che anche chi si crede dalla parte del Bene compie il Male,* La mano sinistra delle tenebre, *la messa sotto accusa della diversità tra maschi e femmine, tra totalitarismo e democrazia, tra amor di sé e amor d'altri,* Il talento di Mister Ripley, *l'imprecisa carnalità del delitto, la banalità della carriera criminale, il trionfo dell'immoralità programmata disposta a diventar morale, linea di condotta, e* Rosemary's Baby, *la facilità di credere nel Male, la possibilità di invertire l'ordine dei fattori nella fede, l'amoralità dell'istinto materno, la letteratura d'evasione ci rapisce all'incoscienza, per darci non mai, una coscienza più acuta della nostra completa ambiguità.*

Non è proprio un'evasione. Per evadere dovrebbe esistere qualcosa di diverso fuori dalla prigione. Ma, fuori dalla prigione, c'è solo un'altra prigione. E così via. Quel che più importa è dove non si evade.

Oreste del Buono

(Fine — I precedenti articoli sono stati pubblicati il 27 febbraio, il 6 e il 13 marzo).

SEI
SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE
TORINO

Uno di quei libri che non si possono ignorare

Giacomo Dacquino
VIVERE IL PIACERE

In poche settimane un best seller

Collana «Uomo» - L. 13.500

dello stesso autore:

RELIGIOSITÀ E PSICOANALISI
7ª Edizione

MILANO RIPROPONE IL MAGGIORE SCULTORE ITALIANO DEL '900

Martini, natura contro monumento

MILANO — Al planterreno di Palazzo Reale, fino ad aprile, ottanta sculture fra maggiori e minori di Arturo Martini ripropongono alle nuove generazioni, a quasi quarant'anni dalla morte e a quasi vent'anni dalla grande antologica di Treviso nel 1967, la grandezza umana ed espressiva e l'eccezionale dimensione creativa del massimo scultore italiano (e non anche europeo?) nel primo cinquantennio del secolo (catalogo Electa di Maria De Micheli e Claudia Gianferrari).

L'Ottocento romantico l'avrebbe definito una *«forza di natura»*, esaltando in lui il riversarsi in un universo formale continuamente rinnovantesi, un'inquietudine passionale, un travaglio psicologico, un dibattito mai placato fra sensualità «naturale» e «ordine rituale» per cui il trevigiano appartiene alla razza saturnina del Michelangelo, del Rodin e del Picasso.

Martini diceva di se stesso: *«La spinta interna è l'incoerenza del segno che diventa naturalezza... Le spinte interne sono le onde del mare... Per ogni opera ho avuto in me una specie di bufera; non so se l'ho fatta io, non ricordo»*.

Non si peritava, nel pieno del monumentalismo novecentesco (*«Tante volte ho pensato che se avessi vissuto un giorno in tutti i secoli to senza eccezioni avrei rappresentato l'uomo dell'errore di quel secolo»*), di evocare — di perseguire, creare — romanticismo, senso d'infinito, erotismo: *«Se una donna è seduta, il busto è nell'infinito; noi raggiungiamo con lo sguardo dorsiano. Ho tutta questa immagine offensiva, perché c'è mancata qualche sporcizia nostra per comunicare»*: *«Visione del grande dorsiano sui tronchi delle cosce: bianco, che esplode. Questo tempio. Estasi. A due anni ho avuto vent'anni. Ho capito la forma»*.

Arturo Martini: «Tito Livio» (1942, Padova, Università, part.)

Nei dintorni degli Anni 30, è la gioia vitale della *Pisana*, per cui purtroppo una d'altronde legittima prudenza conservativa ha sacrificato il calore della terracotta a Firenze e la vibrazione tattile della pietra serena ad Acqui Terme in favore della più raggelata politezza del bronzo del Museo Civico di Treviso, e della *Donna al sole*.

Su questo versante, sono le radici profonde di Manzù, di Greco. Ma su un altro versante, Martini affronta di petto e assume su di sé, con risultati ancora oggi incredibilmente vitali (qualcuno direbbe persino postmoderni), tutti i travagli di questo secolo, costantemente oscillante fra la rottura e la ricomposizione della terza dimensione e la rielaborazione di ogni *forma* e linguaggio della storia, dal primitivismo al classicismo. A proposito del primo e già risolto esperimento in misura supernaturale (ma non monumentale!) di «racconto scultoreo», il *Figliuol Prodigo* fuso nel 1926 e portato in mostra da Acqui Terme, Martini proclama, rivelandone le ragioni profonde di là dall'indubbio riferimento nelle alla bronzistica etrusco-romana: *«In me c'è riassunta la storia italiana delle forme: Donatello, Verrocchio. Il Figliuol Prodigo ha un pathos! Un greco non avrebbe potuto farlo... Ho sofferto troppo, e voglio un'opera che sia tutta mia»*.

Italianza, ma legittima, per la qualità espressiva quanto per lo spessore di una tradizione amata/odiata, ricercata e sofferta come limite e quasi condanna: *«Sono un grande artista, sono troppo sensibile. Il mio male è più grave della mia forza creativa. E allora mi sono messo a lavorare a rovescio e mi sono cavato gli occhi, che erano la mia malattia, per avere veduto tutte le statue del mondo. E tu questa mamma vista, so a memoria tutto, portare quello che era dentro di me e andare in cerca, come fa un animale, di nutrire quella che era il mio male»*.

E ancora: *«Ho battuto tutti anche nell'espressionismo. Anch'io sono passato per il cubismo, dadaismo: ho errato precisamente come San Francesco, perché era lo spirito che bisognava rinnovare»*. *«Ma allora perché ancora (trascurando la vastità della natura) dobbiamo sforzarci di adoperare solo questo benedetto nudo, che ne porta a scuttre sempre la nostalgia di modelli antichi, di quelle bellezze?... E venne la rottura dei ponti col nudo... Viaggio ora ai confini della scultura, sperduto come un naufragante, quando perde la visione della terra»*.

E l'ultima lotta, lo sforzo feroce e tragico, nel *Tito Livio* di Padova, di astrattizzare l'«idea» di classicità sigillandola (seppellendola) nel parallelepipedo del marmo originario, cui rispondono in positivo le sintesi cubiche del *Toro* (questo è il senso della «vastità», vitalità della natura); la dislocazione e ricomposizione delle forme, finalmente liberatoria, nella *Donna sulla sabbia*, della *Tuffatrice*, nella stupenda *Cavalla che allatta*, in cui il colloquio con la tradizione cubista di Lipschitz e Zadkine, ma spogliata di ogni turgore e ridondanza retorica, apre genialmente la strada ad ogni espressionismo possibilico, dall'Italia di Marini e di Fabbri all'Inghilterra di Armitage e di Chadwick, alla Francia di Ypsteguy.

Prima, di tutto in sala (con la discutibile decisione di limitare l'originaria fase «secessionista» nell'armadio di Ca' Pesaro alla sola *Fanciulla piena d'amore* del 1913) si dispiega la cavalcata, sempre coinvolgente, sempre sofferta e arrischiata, di genialità e di errori talora nel contesto della stessa statua o gruppo, dove convivono e si urtano sintesi astrattive e illusionismi verticisti; un tessissimo dibattito, a corsi e ricorsi, con la contemporaneità e non «tutte le statue del mondo», l'arcaismo e il naturalismo classico, il romanico e il Rinascimento, il gotico e il barocco. Nessuna eco è rifiutata, e tutte sono contestate; ogni emergenza interiore, ogni linguaggio, lirismo e asprezza, letteratura e retorica, sensualità e formalismo.

Di fondo, emerge con una forza senza paragoni un dibattito mai risolto, ed è questa la molla segreta di quella forza, fra la vocazione formale, altissima e nel contempo concretissima, e una ricchezza umana, fra espressione e vera e propria narrazione per «immagine» (un termine amato e dibattuto in Martini), che rifiuta i limiti materiali e tradizionali del «tutto tondo», quali sono stati tramandati a Martini dalla tradizione.

Quella tradizione che il suo solipsismo, ben più autentico, viscerale che non quello ben noto di De Chirico, sfida continuamente per perseguire, e spesso realizzare, una plastica-pittura, talora persino una forma scenica che modella materialmente lo spazio in cui far «agire» le forme. Per questo, il livello di contestazione e rinnovamento di Martini, l'«uomo dell'errore», appartiene alla stessa onda di fondo di Picasso, di Matisse, di Brancusi, di Boccioni.

Marco Rosci

La lentezza come qualità

STEN NADOLNY
LA SCOPERTA DELLA LENTEZZA

Un romanzo che racconta la vita e le avventure del celebre esploratore artico inglese: John Franklin.

328 pagine, 22.000 lire

GARZANTI

Domani su **Tutto libri**

Questo romanzo suona bene
Inchiesta: gli scrittori e la musica

Libri per ragazzi: tutte le novità dalla Fiera di Bologna

Sophia Loren: come essere belle e un po' banali
L'attrice ha scritto una «guida per la vita»

LA STAMPA

Si attende l'annuncio di Andreotti: Madrid e Lisbona nella Cee dal 1° gennaio '86

Ieri sera ultima maratona per la Comunità a dodici

La via alla conclusione aperta dalla decisione francese di accettare il «compromesso globale» per pesca, agricoltura e affari sociali - Come funzionerà il meccanismo dei contributi iberici alla Cee

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Un accordo entro la notte sulle condizioni di adesione alla Cee della Spagna e del Portogallo veniva dato per sicuro, ieri sera, dal portavoce della presidenza italiana, Giulio Andreotti, prima di presiedere alle ultime, concitate battute di un negoziato durato cinque anni, ha però avvertito: *«Siamo al traguardo ma ricordiamo la caduta di Donaldo Petri alle Olimpiadi di Londra del 1908. Spero proprio di non dover passare un'altra notteta al tavolo delle trattative»*.

Il ministro degli Esteri Andreotti si appresta quindi ad annunciare al mondo che la Cee, dal primo gennaio 1986, passerà da dieci Stati membri a dodici. Chiuse, allora, le dispute sul nascello e sui pomodori, l'Europa potrà parlare di «avvenimento storico». Eppure, è necessaria ancora la cautela perché l'intesa ormai raggiunta non comprende il varo degli aiuti speciali ai Paesi mediterranei (PIM) sui quali la Grecia insiste per dare il suo benestare all'ingresso dei Paesi iberici nella Comunità. Dei «programmi integrati mediterranei», si parlerà solo in apertura del Consiglio europeo nel pomeriggio. Quando quest'ultimo scoglio sarà stato superato, si potrà parlare della nascita dell'Europa a dodici.

Al Palazzo Carlo Magno, ieri sera, l'atmosfera non era di facili entusiasmi, ma si percepiva dalle dichiarazioni dei portavoce e dalle notizie che filtravano dal trentesimo piano che ormai si stava svolgendo l'ultimo atto del procedimento di integrazione della Spagna e del Portogallo nella Comunità. La delusione e lo smacco politico sarebbero troppo gravi in caso di fallimento al vertice dei capi di Stato e di governo di venerdì e di sabato, a causa di una mancanza di generosità da parte dei Paesi nordici al fondo per i «PIM» di alcune migliaia di miliardi di lire in sei o sette anni.

Il successo che Andreotti aveva a portata di mano in tarda serata è stato reso possibile dal ripensamento del ministro francese Dumas, che ha tolto la riserva sul «compromesso globale» offerto alla Spagna per i settori della pesca, dell'agricoltura e degli affari sociali. Ci si è accordati, così, nel senso che la Spagna potrà fare ricorso alla distillazione in alcol a prezzi non remunerativi dopo una produzione di 27,5 milioni di ettolitri di vino. Per la pesca, è stato deciso che 250 saranno i battelli che potranno avere accesso alle acque comunitarie.

Il problema che Andreotti ha discusso per ultimo, in privato, con i ministri degli Esteri dei due Paesi candidati, lo spagnolo Moran e il portoghese Lopes, prima di convocare la seduta plenaria dei dodici ministri per sintetizzare l'intesa, riguardava i rimborsi sui versamenti della percentuale del gettito dell'Iva nazionale alla Spagna e al Portogallo, in modo che i loro conti di bilancio con la Cee non siano passivi. Con rimborsi decrescenti nell'arco di sette anni, la Spagna dovrebbe chiudere i conti in pareggio, mentre il Portogallo dovrebbe registrare un attivo nel dare e nell'avere con la Comunità.

Renato Proni

I laboristi aumentano il vantaggio sui conservatori

LONDRA — Il vantaggio dei laboristi sui conservatori è definitivamente consolidato, anzi si è rafforzato: secondo un sondaggio pubblicato ieri dal «Daily Telegraph», se si tenessero oggi le elezioni i laboristi le vincerebbero con un vantaggio di 6 punti e mezzo sui tory. Domenica scorsa un analogo sondaggio pubblicato dal «Sunday Times» assegnava ai laboristi un vantaggio del 2 per cento sui conservatori.

Il notevole rafforzamento delle posizioni laburiste è dovuto all'impopolarità della politica economica del governo di Margaret Thatcher. La ripresa laburista, dopo la disastrosa sconfitta elettorale del 1983, è stata favorita anche dalla durezza della Thatcher nei confronti dei minatori, che hanno dovuto cedere dopo un anno di sciopero.

Un ulteriore colpo alla popolarità del premier è stato dato dal bilancio nazionale presentato alla Camera dei Comuni la settimana scorsa.

Lettera di Craxi al premier greco

Tra Atene e la Comunità ancora irrisolto il problema dei «programmi integrati mediterranei» - Messaggio agli altri partner

ROMA — *Alla vigilia del vertice Cee di Bruxelles il presidente del Consiglio Craxi, presidente di turno della Comunità europea, ha inviato un messaggio personale al primo ministro greco Papandreu, nel quale sono affrontati i problemi ancora irrisolti tra Comunità e Grecia. I cosiddetti programmi integrati mediterranei in primo luogo.*

A palazzo Chigi si fa notare che se il negoziato per l'allargamento a Spagna e Portogallo avrà esito positivo, come sembra, e sarà superato lo scoglio dei programmi integrati mediterranei, il Consiglio europeo potrà occuparsi dell'obiettivo che si è posto la presidenza italiana, cioè «Il rilancio politico e progettuale della Comunità».

Nel messaggio Craxi, che oggi alle 15 aprirà i lavori del Consiglio comunitario, scrive che «le ultime proposte della commissione sui programmi integrati mediterranei offrono basi costruttive per raggiungere un accordo».

In ogni caso — precisa il presidente del Consiglio in una lettera inviata a tutti i capi di Stato e di governo della Cee — se il problema dovesse richiedere l'esame e l'approvazione del Consiglio europeo esso dovrebbe essere collocato «all'inizio della sessione, con l'obiettivo di affrontare poi, al più presto possibile, i temi dello sviluppo e dell'integrazione comunitaria».

Nel messaggio ai colleghi europei Craxi indica le priorità che il vertice dovrà affrontare: dal problema della crescita economica e della disoccupazione giovanile a quelli delle nuove tecnologie, del divario tecnologico dell'Europa nei confronti di Stati Uniti e Giappone, dell'ambiente; dai problemi istituzionali (estensione del metodo comunitario a settori non coperti dal trattato di Roma, estensione dell'applicazione del voto a maggioranza, rafforzamento dei poteri del Parlamento europeo), ai temi di politica estera più scottanti.

Per quanto riguarda le prospettive delle riforme istituzionali, la presidenza italiana ritiene che sia stato compiuto «un sensibile passo avanti», dal momento che si sta creando una maggioranza orientata verso quella direzione.

Bruxelles. Il ministro Andreotti ieri durante i lavori del Consiglio dei ministri degli Esteri dei «10». Al suo fianco l'ambasciatore italiano Pietro Calamia (Telefoto Associated Press)

Il congresso del pc dopo lo strappo con Mosca

La «purga» di Helsinki travolge i filosovietici

Gli stalinisti espulsi dal Comitato centrale - Improbabile la scissione, ma la maggioranza pretende l'accettazione della linea eurocomunista

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Lo «strappo» è cosa vecchia, un fatto ormai acquisito. Ma ora il pc finlandese — a differenza di altri partiti già da anni etichettati come eurocomunisti — cerca di spezzare concretamente ogni residuo legame con Mosca. Dopo avere espulso dal suo Comitato centrale tutti gli esponenti filosovietici, nel corso di un congresso straordinario svoltosi sabato scorso e segnato dall'aventiniana assenza della minoranza sotto accusa, la maggioranza «nazionalista» (cioè «euro») ha gettato le basi per una massiccia purga, negli organismi di base, dell'ala più ortodossa: «stalinista», come viene definita a Helsinki. Il Cremlino, sconfitto all'interno di un partito che non si lascia «finlandizzare», sembra preferire la via dell'imbarazzato silenzio.

E' una lotta che si preannuncia senza esclusione di colpi. Oggi l'ala filosovietica del partito dovrebbe riunirsi in separata sede — dopo aver boicottato il congresso straordinario — per decidere il da farsi; ma già lunedì i suoi esponenti avevano fatto ricorso alla magistratura, chiedendole di pronunciarsi sulla legalità delle espulsioni e addirittura del congresso. La maggioranza «nazionalista» potrebbe aggirare quest'ostacolo, richiamando tutte le tessere; ma se ne parla come di un'*ultima ratio*.

Sembra da escludere, in ogni caso, una scissione formale: lo ha escluso perfino Taisto Sinisalo, che è il leader «stalinista». Ma è difficile vedere possibilità di compromesso in un partito che, fondato a Mosca nel 1918, è di fatto spaccato dal 1968 e ha avuto un inarrestabile calo del suo potere politico. L'indignazione della guerra il pc era il più grande dei partiti finlandesi, e a lungo è stato un cardine della coalizione di governo che ha varato i «rapporti particolari» con Mosca; ma alle ultime elezioni — quelle locali dell'ottobre scorso — ha raccolto appena il 13 per cento dei voti. Gli iscritti sono 34 mila. E' appunto pensando a tali desolanti dati che il nuovo presidente, Arvo Aalto, tenta la carta eurocomunista. Egli non esclude a priori una ricomposizione, e addirittura offre una riammissione ai dirigenti espulsi se soltanto essi accetteranno la disciplina di partito.

Il contrasto fra i due gruppi ricalca le analoghe *querelles* di altri pc. I fautori della linea «dura», che fino a dieci mesi fa avevano mantenuto Jouko Kajaneja alla presidenza del partito, attribuiscono importanza fondamentale all'ortodossia ideologica e ai rapporti con il Cremlino; la maggioranza che fa capo ad Aalto, invece, vuole un *«socialismo dal volto finlandese»*, mentre rifiuta che un'identificazione troppo stretta con Mosca e con l'ideologia del Cremlino è dannosa. *«Ogni volta che si parla di rivoluzione* — ha osservato Aalto — *perdiamo decimila voti». «Tagliate* il cordone ombelicale *che vi lega a Mosca»*, ha fatto eco il vicepresidente del partito, Heija Tarnanoja, rivolgendosi agli «stalinisti». E' una necessità, collegata a timori finlandesi molto diffusi, non circoscritti al mondo comunista. Proprio ieri l'organo del partito di centro, *Suomenmaa*, ha dato ampio risalto all'allarme lanciato dal presidente Koivisto sul crescente antisovietismo dei finlandesi: *«E' ormai diventato una specie di sport* — egli ha detto — *vedere chi si dà più da fare per criticare l'Urss»*.

L'anno scorso il Cremlino mandò a Helsinki uno dei suoi più alti dirigenti — Grigorij Romanov — per rimettere ordine nelle file del partito, per dare all'ala filosovietica un concreto appoggio. Lo sforzo fu vano, le accuse d'ingerenza fecero anzi il gioco di chi favorisce una «via nazionale». Ora la *Tass*, nel timore di altri danni, si limita a sottoscrivere genericamente la presunta illegalità del congresso straordinario.

Ma i giochi, ormai, vanno oltre il Cremlino. Per il pc finlandese, costretto a riflettere gli umori di un Paese legato all'Urss per necessità e non per scelta, si tratta in primo luogo di rovesciare un trend elettorale che sembra subire proprio quella difficile vicinanza. Resta da vedere se anche il Cremlino lo comprende, se in nome della realpolitik verrà abbandonare i suoi fedelissimi.

Fabio Galvano

Pc ungherese Eletto il «vice» di Janos Kadar

BUDAPEST — Karoly Nemeth è stato eletto ieri vice-segretario generale del pc ungherese, una carica finora inesistente. Nemeth, 52 anni, esce dal congresso del partito come il numero due della gerarchia, dopo l'ormai settantaseienne Janos Kadar, che regge il Paese da quasi trent'anni, e che è stato rieletto capo del partito, come previsto.

Per il secondo giorno scontri nella capitale

Altri morti a Khartum nella rivolta del pane

IL CAIRO — Dopo una notte di calma, nuovi incidenti sono scoppiati ieri mattina a Khartum. Migliaia di persone, poco prima di mezzogiorno, si sono radunate nel centro della città, scandendo slogan ostili al presidente Nimeiri, attualmente in visita negli Usa. I manifestanti hanno attaccato negozi, automobili e stazioni di benzina. Per il secondo giorno consecutivo si è levata la protesta contro l'aumento dei prezzi di generi di prima necessità, tra i quali il pane.

Quando sono ricaptati i tumulti, il traffico privato è praticamente cessato; numerosi negozi hanno abbassato le saracinesche, mentre dalla periferia affluivano camion carichi di poliziotti e soldati. Ma i dimostranti, che agivano in piccoli gruppi mobili, hanno evitato lo scontro diretto e verso le 14 la manifestazione poteva dirsi praticamente conclusa.

Nella capitale è tornata la calma, ma la tensione è ancora viva. Il bilancio dei disordini è comunque molto pesante: si parla di tre morti (ma altre fonti indicano da sei a dicietto vittime), un centinaio di feriti, duecento veicoli distrutti, negozi e alberghi seriamente danneggiati da incendi e saccheggi, la sede dell'Unione Socialista (il partito unico sudanese) parzialmente distrutta dalle fiamme.

Le autorità hanno dichiarato che trecento persone sono state arrestate (pare che siano già al lavoro i tribunali speciali), ma la cifra sembra inferiore alla realtà. Secondo fonti non ufficiali, nell'ultimo fine in carcere almeno cinquecento persone.

L'agenzia Suna ha indicato i responsabili dei tumulti nei membri della setta dei «Fratelli Musulmani», unili a gruppi di «sabotatori, vagabondi e mendicanti». Analoga versione è stata data dall'Unione Socialista, secondo la quale i «Fratelli Musulmani» tramano «un complotto contro la sicurezza e la stabilità del Paese». Come è noto, circa due settimane fa 160 dirigenti della setta sono stati arrestati su ordine di Nimeiri. Qualche giorno addietro era stata chiusa l'università di Omdurman.

Gli slogan che i manifestanti gridano contro il regime accusano anche gli Usa e il Fondo Monetario: è stato infatti il FMI a fare pressioni sul governo sudanese perché sopprimesse le sovvenzioni dei generi di prima necessità e l'aumento dei prezzi che ne è seguito ha provocato l'immediata reazione popolare. Alla protesta si sono uniti anche profughi etiopici e eritrei: nel Sudan vivono infatti oltre un milione di profughi dei Paesi vicini, raccolti dalle loro terre dalla carestia e dalle persecuzioni politiche.

Secondo Baghdad sono state colpite due petroliere

Ancora attacchi dell'Iraq su città iraniane: 34 morti

BAGHDAD — Si sono ulteriormente intensificati nelle ultime 24 ore gli attacchi dell'aviazione militare irachena contro i centri abitati dell'Iran. Dopo aver nuovamente bombardato Teheran, provocando altri sedici morti e duecento feriti tra la popolazione; i caccia di Saddam Hussein hanno attaccato altre quattro città. Ilam, Saleh Abad, Isfahan e Tabri, e due accampamenti militari iraniani. Le vittime, per annunciare di Teheran, sono complessivamente 34, i feriti 76.

L'Iraq ha rivendicato inoltre l'attacco contro *«due importanti obiettivi navali»* nelle acque del Golfo Persico, nelle vicinanze del terminale petrolifero di Kharg. Dopo aver centrato il bersaglio, precisa lo stato maggiore, gli aerei iracheni sono rientrati tutti alla base. Le compagnie marittime che operano nel Golfo non sono in grado di confermare le affermazioni di Baghdad e precisano di non aver raccolto alcun s.o.s. da navi in difficoltà.

E' il terzo giorno consecutivo che Baghdad bombarda la capitale dell'Iran. Nell'incursione di mercoledì c'erano stati dieci morti e cinquanta feriti. Ieri, le squadre di soccorso hanno continuato a scavare per ore tra le macerie inneggiando all'ayatollah Khomeini e gridando *«guerra, guerra fino alla vittoria»*. *«L'Iraq continuerà a sferrare duri attacchi al cuore dell'Iran fino a quando i governanti di Teheran non ammetteranno di non poter vincere con le armi il nostro Paese»*, ha affermato il portavoce dello stato maggiore.

Si è appreso che un altro gruppo di soldati iraniani rimasti intossicati sul fronte dalle armi chimiche impiegate dalle truppe irachene giungerà quanto prima in Europa per essere ricoverato in ospedali francesi, inglesi, tedesco-occidentali e austriaci. Lo ha reso noto l'ambasciata di Teheran a Parigi.

Secondo fonti americane l'Iraq avrebbe impiegato la settimana scorsa per fronteggiare l'offensiva iraniana l'iprite, il micidiale gas usato per la prima volta dai tedeschi nella guerra del 1915-18.

Ieri, per la prima volta, il presidente iracheno Saddam Hussein ha ammesso che città irachene sono state colpite da missili, armi che — ha detto — sono state fornite all'Iran da *«traditori arabi»*.

In un discorso pronunciato a Al Anbar, a un centinaio di chilometri da Baghdad, il presidente ha detto: *«Alcuni traditori arabi hanno dato agli iraniani parecchi missili per colpire Baghdad e Kirkuk, con la speranza di terrorizzare il popolo iracheno»*. Hussein non ha precisato chi intendesse per *«traditori arabi»* ma, secondo diplomatici dei Paesi del Golfo, Siria e Libia avrebbero fornito all'Iran missili terra-terra.

Negli ultimi giorni sei esplosioni molto violente sono avvenute a Baghdad, in concomitanza con annunci di lanci di missili da parte iraniana. L'Iraq le aveva attribuite a attentati di sabotatori, e fino a oggi non aveva mai ammesso l'impiego di missili.

«Il popolo iracheno non sarà spaventato da dieci, 20 o 30 missili» — ha dichiarato ieri Hussein — *i traditori arabi che hanno dato agli iraniani questi missili pagheranno un caro prezzo per l'azione proditoria compiuta contro la nazione araba»*.

In Perù assolti i contadini per l'assassinio dei giornalisti

LIMA — Il pubblico ministero nel processo contro i contadini peruviani accusati di avere ucciso, due anni fa, 8 giornalisti incaricati di seguire la guerriglia di Sendero Luminoso nella provincia andina di Ayacucho, ha deciso di ritirare l'imputazione.

Il magistrato ha detto che nel corso del processo, durato sei mesi, non si è riusciti a raccogliere prove sufficienti a carico degli imputati. Il presidente della Corte ha chiesto di riaprire il procedimento, ma la risposta è stata negativa.

Forte scossa in Giappone

WASHINGTON — Un violento terremoto (6,3 gradi della scala Richter) è stato registrato alle 17,00 italiane con epicentro sull'isola giapponese di Honshu.

Secondo i rilevamenti dell'Ente geologico americano di Golden, nel Colorado, la città più colpita dovrebbe essere Aomori, 500 chilometri a Nord di Tokyo. Finora non si sono avute notizie di vittime.

L'inglese dell'Unrwa è in mano a un gruppo omicida

Ai funzionari Onu ordine di abbandonare il Libano

BEIRUT — Gli organismi delle Nazioni Unite in Libano hanno ricevuto da New York l'ordine di *«sfoltire»* il personale non indispensabile. Il portavoce dell'Organizzazione a Beirut, Louay Daundi, ha smentito però le voci secondo le quali si tratterebbe di uno sgombero d'urgenza.

Il provvedimento viene collegato con l'ondata di sequestri di stranieri, tra i quali l'inglese Alec Collet, scrittore e consulente dell'Unesco. L'Agenzia delle Nazioni Unite per i palestinesi. Cinque cittadini americani, tre britannici, quattro francesi (compreso il vice console), un olandese e un saudita sono scomparsi nelle ultime settimane. La maggior parte dei sequestri è stata rivendicata in un primo tempo dall'organizzazione filoiraniana «Jihad Islamica».

Di inglese, Geoffrey Nash, era stato liberato mercoledì: del suo sequestro, di quello di un altro cittadino britannico, Brian Levick, e della francese Danielle Perez, segretaria al consolato si era poi dichiarato responsabile un gruppo sconosciuto, le «Brigate di Khaibar», che avevano promesso il rilascio degli ostaggi. Ieri, però, quando già regnava l'ottimismo, c'è stata una terza rivendicazione: l'«Organizzazione rivoluzionaria degli armati socialisti» ha affermato che Collet è stato rapito perché «spia al servizio dell'America e di Israele». In un comunicato, il gruppo (che rivendicò gli omicidi di un diplomatico britannico ad Atene e del vice Alto Commissario di Londra a Bombay, l'anno scorso, e che si dice sia guidato dal fantomatico Abu Nidal) ha affermato: *«Continueremo a perseguire e colpire chiunque abbia rapporti con gli imperialisti inglesi, dovunque si trovi»*.

Si è combattuto ieri a Tripoli, nel Nord del Libano, nella zona controllata dalle truppe di Damasco, tra integralisti sunniti e guerriglieri alawiti. La battaglia è la prima dopo una tregua durata otto mesi. I morti sono almeno cinque, tra i quali due siriani; in serata è entrato in vigore un cessate-il-fuoco.

I guerriglieri all'offensiva nelle Filippine 66 vittime

MANILA — Sessantasei morti e 75 feriti tra ribelli, soldati e civili costituiscono il bilancio di tre giorni di scontri nelle Filippine in seguito a un'offensiva dei guerriglieri del «Nuovo esercito del popolo».

Le Forze Armate sono state poste in stato d'allerta, tutte le licenze sono state sospese. L'episodio più grave è avvenuto nell'isola di Mindanao, dove 20 abitanti di un villaggio sono stati uccisi e 50 feriti come rappresaglia per l'assassinio di due guerriglieri del movimento.

Il Presidente di Singapore lascia l'incarico «E' alcolizzato»

SINGAPORE — Il capo dello Stato di Singapore, Devan Nair, ha rassegnato le dimissioni con una lettera letta dal presidente del Parlamento riunito in seduta a porte chiuse. Il 16 marzo scorso, Devan Nair era rientrato a Singapore da un periodo di vacanze per farsi ricoverare d'urgenza in ospedale.

In Parlamento, dopo la lettura del messaggio di Devan Nair, il primo ministro Lee Kuan Yew ha affermato che il Presidente si è dimesso perché alcolizzato. Lee ha riferito la diagnosi dei medici: *«Confusione mentale dovuta a ottismo e completa da una grave dipendenza dall'alcol»*.

Il premier ha inoltre citato un'altra lettera del capo dello Stato in cui questi precisa che solo l'anno scorso era venuto a conoscenza delle sue condizioni, e che di conseguenza ne era all'oscuro quando venne eletto, nell'ottobre 1981.

L'ex leader radicale non gradisce la «concorrenza» del primo ministro

Offeso da Fabius, Servan-Schreiber abbandona la grande sfida informatica

PARIGI — Jean-Jacques Servan-Schreiber ha abbandonato la sua ultima sfida: l'informatica. Con una lettera al presidente Mitterrand ha chiesto di non essere confermato alla guida del «Centre mondiale informatique» che, dal 1982, era la sua creatura. L'ex Presidente del partito radicale, fondatore e direttore dell'*Express*, animatore del movimento riformatore con Lecanuet, ministro (per quattro mesi) con Chirac, torna così alla ribalta con un altro gesto clamoroso, intonato al suo stile di politico-vedette degli Anni Settanta.

Le circostanze nascono dall'«affronto» che il primo ministro socialista Laurent Fabius avrebbe fatto al centro nel lanciare il piano *«Informatica per tutti»*. I consigli, i suggerimenti proposti sarebbero stati ignorati o stravolti: Servan-Schreiber era sostenitore di un progetto globale che avrebbe dovuto portare l'informatica non soltanto nelle scuole (come ha annunciato Fabius) ma anche *«nei paesi più piccoli e dimenticati»*.

Il governo ha incassato il colpo senza scomporsi: il consiglio dei ministri ha già nominato un successore, Jean-Louis Funck-Brentano, specialista di informatica medica. Anche i giornali sono stati avari di spazio. Eppure Jean-Jacques Servant-Schreiber è stato uno degli uomini pubblici più noti e discussi di Francia.

Amici o avversari (chi con ammirazione, chi con ironia) lo hanno definito il *«Kennedy francese»*, il *«James Dean della politica»*, per il suo fascino, il carattere, l'ambizione, l'intelligenza. *«Una lotta alla Humphrey Bogart con dentro delle idee alla Pierre Elliot Trudeau»*, ha scritto nel '73 (nel pieno della sua attività politica) il settimanale *Le Point*.

Jean-Jacques Servan-Schreiber è figlio di Emile, giornalista e fondatore del quotidiano scomparso *Les Echos*. E il giornalismo è anche il suo trampolino di lancio. Esperto di politica estera, collaboratore di Pierre Mendes-France, nel '53 fonda la rivista *L'Express* che dirige fino al '69 quando entra ufficialmente in politica come presidente del partito radicale. Due anni dopo (già eletto deputato) lascia il gruppo parlamentare socialista.

Nelle elezioni presidenziali del '74 appoggia Giscard e nel governo di Jacques Chirac è ministro delle Riforme. Un'esperienza che dura soltanto dal 28 maggio all'11 giugno di quell'anno. Torna al giornalismo, di nuovo come direttore dell'*Express*, il suo ruolo preferito di *«accusatore della vita pubblica»*.

La sfida della costruzione delle generazioni del terzo millennio: tre anni di ricerche per scoprire i segreti dei calcolatori, le loro potenzialità, fino all'*«affronto»* di Fabius. Non soltanto la limitazione degli obiettivi, ma anche una scelta economica: il governo ha affidato il piano a industrie francesi. J.-J. S.-S. aveva proposto una ditta americana. Simpatie interessate? *«Pompidou e Giscard d'Estaing non hanno fatto questioni nazionali per lanciare l'industria spaziale»*, ha replicato Servan-Schreiber.

Enrico Singer

Carlo Marignone
Premio Fedeltà FIAT
anni 75

Addolorati ne annunciano la morte la moglie Matilde con figli Luciano e Gisel e rispettive famiglie. I funerali avranno luogo oggi ore 8,30 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe. La presente a partecipazione e ringraziamento. Un particolare ringraziamento ai dottori Ronco per le cure e i sollecito prestati. Non fiori ma offerte pro ricerca sul cancro.
— Torino, 29 marzo 1985.

I cognati Gabbia Edoardo, Gabbia Carlo e Mariana con le rispettive famiglie vivamente partecipano.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Francesco Casto
Addolorati ne annunciano Angela, Alberto, Giulio e parenti tutti. Un sentito grazie al dott. Luigi Vergano e alla signorina Ines ed Edda. Funerali venerdì 29 alle ore 14,15 da via Verdi 19.
— Asti, 28 marzo 1985.

Rita e Paola Cillino nel ricordo del carissimo ANICO sono affettuosamente vicini a Magda, Alberto e Giulia.
— Asti, 29 marzo 1985.

CAVALIERE DELLA REPUBBLICA
Mondivo Masseli
Ex motorista d'Aviazione
ci ha serenamente lasciato. Ne danno il triste annuncio la moglie Pina, i figli Marcello e Gianni con le rispettive famiglie, parenti, fratello, cognata, le adorate nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 29 corr. ore 14,30 parrocchia San Remigio. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 marzo 1985.

E' mancato
Gino Cognati
Lo annunciano: moglie, figlia, genero, nipotine. Funerali oggi 29 corr. ore 14,30 parrocchia San Pio X.
— Torino, 29 marzo 1985.

Parenti, amici, amministrativi, medici specialisti, personale sanitario e amministrativo del Policlinico/Istituto I partecipano al dolore della famiglia per la perdita del
prof. Benedetto Emanuele
— Torino, 28 marzo 1985.

Gianna Galgani partecipa commossa
Sono affettuosamente vicini all'amica Nicola
Luca Allasino
Gianluca Ambrosio
Federico Dalla Valle
Anna Dea
Maurizio Gai
Vittorio Gennaro
Antonio Midolo
Massimo Nigro
Francesco Pasquali
Gianluca Turtoglio
Fernando Zilard

Partecipano al lutto della famiglia Emanuele gli amici
Walter e Antonietta Bracciarello
Emilio d'Auvare

Profondamente e sinceramente addolorati per la scomparsa del caro
Vittorio Craighero
ne danno il triste annuncio, la moglie Maria Lorenza, il figlio Franco con la moglie Franca, i nipoti Marco e Laura, le sorelle Ada e famiglia, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerale sabato 30 parrocchia Patrocinio San Giuseppe per orario telefonare al 877.152. Dati la cara salma proseguirà per Sanremo (servizio pullman). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 marzo 1985.

E' mancato
Sergio Porta
Addolorati l'annunciano la moglie Elena Pellerotti, i figli Giulio e Carlo, la nuora e i nipoti. Funerali sabato ore 9,30 parrocchia S. Filippo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 marzo 1985.

Gli amici Galli, Martinengo, Morata, Mussati partecipano alla perdita del caro BERARDO.

Emilio e Claudia Candellini ricordano con tanto affetto la loro amica
Fiammetta Franco
— Torino, 29 marzo 1985.

Annamaria e Sergio ricordano con affetto la
dott.ssa Fiammetta Franco
— Torino, 29 marzo 1985.

L'Amministrazione Centrale della Banca d'Italia e tutti gli amici ed ex colleghi della Banca profondamente colpiti dalla tragica scomparsa del
prof. Ezio Tarantelli
partecipano commossi al grande dolore della famiglia.
— Roma, 27 marzo 1985.

Cristianamente è mancato
Francesco Morello
Ne danno il triste annuncio la moglie Tina con il figlio Gian Carlo e la moglie Carmen, la sorella Luigina, cognati e nipoti. Un ringraziamento particolare al professor Imbornia, ai dottori Bianchi e Maruzzi e personale tutto dell'ospedale San Vito. Funerali in Borgone sabato 30 c.m. ore 10 chiesa parrocchiale.
— Torino, 28 marzo 1985.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Pentenero
Ne danno il triste annuncio i figli Mario, Carlo, Bruno con la loro famiglia e la sorella Ezelina. I funerali avranno luogo a Trognano (Verona) il 30 c.m.
— Trognano, 29 marzo 1985.

Moglie e figli ringraziano la perdita del loro caro marito e papà
Giuseppe Della Maremma
— Torino, 29 marzo 1985.

Nel ricordarti pensiamo a un grande uomo. I tuoi figli, sorelle, cognati, cognate e parenti tutti.

La famiglia Bonetto è vicina al famigliare.

(Continua a pag. 5)

Intervista del segretario alla Difesa americano Weinberger sui progetti delle guerre stellari

«Perché voglio le armi spaziali»

«Le nostre ricerche mirano a stabilire se sia possibile arrivare a una difesa assolutamente sicura: oggi non lo sappiamo noi e non lo sa nessuno» - «Sono molto soddisfatto della prima risposta degli europei alla richiesta Usa di collaborazione» - «Non cerchiamo alcuna superiorità, i sovietici invece hanno già violato, con il radar piazzato a Krasnojarsk, il trattato ABM» - Le spese per varare l'«SDI»

PARIGI — Il segretario alla Difesa americano Caspar Weinberger si trova attualmente in Francia per tentare di convincere il governo di Parigi a unire le sue forze negli studi per l'«Iniziativa di difesa strategica». Mitterrand ha detto al capo del Pentagono che esaminerà «con interesse» l'offerta. Ieri Weinberger ha visitato una base dell'esercito, a Suippes, interessandosi al progetto «Rita» (Rete integrata di trasmissione automatica, un sistema per la trasmissione di comunicazioni militari). I francesi, da parte loro, avrebbero manifestato la volontà di acquistare quattro Awacs (radar volanti). Sul progetto delle «guerre stellari» e sull'offerta americana agli alleati europei, Weinberger ha rilasciato a *Le Monde* questa intervista.

L'Iniziativa di difesa strategica (SDI), lanciata da Ronald Reagan, negli ultimi tempi sta rivelandosi un serio motivo di divisione tra gli Usa e i loro alleati. E' anche questa la sua impressione?

Io non credo che si tratti del classico «pomo della discordia». Il mio augurio è che su questo argomento sia fatta la massima chiarezza. L'SDI (il cosiddetto progetto delle «guerre stellari», *ndr*) rappresenta una svolta importante nel pensiero strategico, un mutamento che noi a Washington chiamiamo *prudenza convenzionale*. Essa vuole che le due parti (Est e Ovest, *ndr*) possono vivere in perfetta sicurezza se entrambe sono persuase di essere vulnerabili. Il Presidente non crede questo, e punta a un'altra forma di difesa, se ciò è possibile. Noi non sappiamo ancora se possiamo arrivare all'SDI, ma intendiamo fare un grande sforzo di ricerca, uno sforzo al quale, noi speriamo, si associno numerosi Paesi amici, in un modo o nell'altro, per poi decidere se tale difesa sia realizzabile. Lo scopo è di avere una difesa assolutamente sicura contro i missili sovietici intercontinentali e di teatro.

Molta gente ritiene che la difesa sia possibile, ma che essa non sarà mai completamente sicura.

Siamo molto soddisfatto. Gli europei sostengono unanimi i nostri sforzi di ricerca... hanno accolto il nostro invito. E' probabile che questi Paesi abbiamo idee molto valide sul modo di portare in porto il programma stellare.

Perché avete esteso l'invito a collaborare all'SDI a Paesi non della Nato come l'Australia e Israele?

Perché hanno competenze in questo campo. Così come la Corea del Sud. Noi non abbiamo difficoltà a dividerci i compiti con i nostri alleati. Quello che non vogliamo è metterci d'accordo con l'Urss senza il consenso degli alleati.

Ma il presidente Reagan ha parlato di contrattazione sull'SDI soltanto con l'Urss.

Questo non può essere finché i sistemi non saranno completamente sviluppati; e per dimostrare che il nostro scopo non è quello di acquisire superiorità per scatenare una guerra ci muoviamo sinceramente verso un sistema difensivo. I sovietici hanno fatto tali ricerche: a Krasnojarsk hanno costruito un radar che viola chiaramente il trattato ABM. E non ci hanno chiesto alcun patteggiamento.

La stampa americana ha sollevato la questione della difesa europea dai missili sovietici tattici, gli SS-21, 22, 23...

I missili tattici sono un'altra cosa. Sono armi da campo di battaglia. L'SDI non le prende in considerazione, come non tiene conto degli aerei. Ma lavoreremo anche in questa direzione. Stiamo lavorando alla difesa antiaerea e anticarro, continueremo a farlo.

E' vero che alcuni collaudi di armi previste nel quadro dell'SDI sono stati aggiornati?

No. Non c'è stato bisogno di rinviare nulla, nulla è stato rinviato. Quando dovremo fare qualcosa richiesto dai nostri programmi di ricerca, valuteremo se ciò richiederà una modifica del trattato ABM. Per ora niente di ciò che facciamo lo richiede.

Michel Tatu

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

L'SDI non si occupa degli altri vettori nucleari, aerei e missili da crociera. Lavorate anche a una difesa contro di essi?

Il. Non possiamo restare senza una difesa adeguata. I sovietici l'hanno sempre rifiutato. Loro non hanno mai accettato la teoria della «non difesa». Hanno la difesa antiaerea più forte del mondo, un'enorme rete di difesa anti-missilistica, sistemi collocati in profondi silos sotterranei intorno a Mosca. Circa la metà del loro budget militare è destinato alla difesa. E' sostanzialmente falso credere che i sovietici abbiano accettato la teoria della non difesa e che si voglia da parte nostra mettere in campo qualche cosa che vada a distruggere non so quale equilibrio.

Un'altra obiezione è che un certo consenso (sia consentito l'eufemismo) era stato laboriosamente stabilito intorno alla dissuasione con i soli mezzi offensivi. L'SDI non distrugge tale consenso?

Assolutamente, non distruggiamo alcun consenso. Noi facciamo del nostro meglio per convincere la gente che dobbiamo mantenere la pace attraverso tre sistemi di armi offensive, non esistendo oggi un metodo migliore. E' sufficiente dare uno sguardo al nostro budget e alle nostre azioni negli ultimi 4 anni. L'unico mezzo di dissuasione a nostra disposizione è oggi l'offensiva strategica. Noi contiamo di ottenere importanti riduzioni dal negoziato (di Ginevra, *ndr*) affine di mantenere tale forma di dissuasione al livello più basso. Ma facciamo anche ricerche per vedere se esista una migliore difesa.

Il Congresso ha fatto forti resistenze alle vostre richieste di finanziamento di queste armi offensive.

Per dodici anni si è discusso dei missili *MX*. L'anno scorso il confronto è stato più serrato che quest'anno: al Senato c'è voluta tutta l'autorità del vicepresidente Bush per far pendere la bilancia a favore del governo e alla Camera il margine a favore dell'*MX* era appena di due voti. Certamente questi programmi non sono popolari. Il Presidente lo sa...

Paul Nitze, consigliere del presidente Reagan, pone due condizioni al dispiegamento delle nuove armi difensive: che esse possano sopravvivere a un attacco e che costino meno degli armamenti offensivi con i quali l'avversario potrebbe neutralizzarle. Lei pensa che queste condizioni siano realizzabili?

Per quanto riguarda i costi, non c'è dubbio che se avremo l'SDI — e questo non lo sappiamo ancora — essa sarà molto meno costosa dei sistemi offensivi, che peraltro vanno sempre aggiornati. E' vero che il sistema tradizionale ABM può essere «saturo», ma noi non pensiamo che ciò sia necessariamente vero. I sovietici parlano di un sistema di un altro tipo, quello che essi hanno oggi. Ma noi non parliamo di questo, noi ci riferiamo ai laser o ai fasci di particelle, a dispositivi imbarcati su veicoli spaziali e lanciatori.

Non pensate che questi sistemi siano più costosi e nello stesso tempo vulnerabili?

No. Il loro sviluppo sarà certamente costoso. La ricerca è costosa, ma la ricerca fa parte di tutto il sistema. Ma non sappiamo ancora, non vogliamo decidere prima di sapere ciò che è possibile. Quanto alla vulnerabilità, io non vedo come l'SDI possa esserlo, visto che ancora non ce l'abbiamo. Certamente uno degli aspetti ai quali noi guardiamo con attenzione è che questi sistemi possano sopravvivere a un attacco. Ci sono diversi mezzi di lanciare armi che distruggano i missili sovietici attraverso mezzi non nucleari e che le distruggano fuori dell'atmosfera, prima che essi arrivino sui loro bersagli.

Che cosa pensa dei suoi colloqui con i ministri degli Esteri della Nato a Lussemburgo?

Gorbaciov su Ginevra polemico con gli Usa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Mikhail Gorbaciov ha accusato gli Usa di usare il negoziato ginevrino per mascherare i loro «veri piani militari» e ha espresso pessimismo sull'andamento iniziale delle trattative. Rispondendo a un gruppo di pacifisti tedeschi di Heilbronn, che gli avevano scritto indicando allarme per l'attuale corsa agli armamenti, egli ha anche criticato la decisione americana di installare altri euromissili durante le trattative; a poche ore da un intervento della *Pravda* in cui veniva stigmatizzata la richiesta americana di collaborazione nelle ricerche sulle armi spaziali, e si ammoniva no gli alleati europei a non «farsi complici» degli Usa, il leader sovietico ha ribadito la «preoccupazione» dell'Urss.

«Occorre notare — dice Gorbaciov nella lettera, consegnata ai pacifisti tedeschi dall'ambasciatore Semenov — *che taluni fatti verificatisi all'inizio delle trattative non possono che mettere in allarme. Già ora, il negoziato avviato, si ha l'impressione da dichiarazioni di alti funzionari Usa che essi abbiano bisogno di quel negoziato come di uno schermo per poter attuare i loro programmi militari*». Gorbaciov ha fatto un preciso riferimento agli stanziamenti per il missile MX, ai Cruise installati ora anche in Belgio «contrariamente alla volontà della popolazione», alla militarizzazione dello spazio («si cerca di dimostrare a tutto il mondo ciò che non può essere dimostrato, e cioè che essa è una cosa positiva») f. gal.

Santiago, barricate contro Pinochet

Santiago. Sette ordigni sono esplosi ieri durante a banche e uffici governativi, alla vigilia di una manifestazione contro il regime di Pinochet. Quindici persone sono rimaste ferite. Piccoli gruppi di giovani hanno costruito alcune strade nei quartieri più poveri con coperture di automobili incendiandoli mentre la polizia ha fatto uso di lacrimogeni. Nella foto: un blindo lancia una pietra contro i ribelli (Tel.)

Può entrare in produzione il micidiale missile voluto da Reagan

La Camera Usa approva l'MX Tra 2 anni i primi esemplari

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il presidente Reagan ha definitivamente vinto la battaglia sull'MX in meno di due settimane, anche se non l'intero conflitto col Congresso. La Camera, che martedì aveva già approvato lo stanziamento di 1 miliardo e mezzo di dollari per 21 nuovi esemplari del supermissile, ha ieri approvato anche la sua erogazione. Martedì aveva votato così: 219 a 213 per l'MX. Ieri ha in pratica ribadito il voto: 217 a 210 (alcuni deputati si sono astenuti). Complessivamente, il Pentagono può ora produrre 42 delle terribili armi: le prime verranno installate nel Nebraska alla fine dell'88-inizio dell'87.

In un breve comunicato, Reagan ha elogiato la Camera per il suo «sì» definendo il supermissile «*essenziale per la sicurezza e il futuro degli Stati Uniti*». «*Rafforzando le nostre difese* — ha aggiunto il presidente — *e negoziando in buona fede coi sovietici e Otto, riusciremo a raggiungere l'accordo necessario alla drastica riduzione degli armamenti e alla costruzione di un mondo in pace*». Reagan ha cercato di dare l'impressione che il Congresso sia stato unito nel voto: in realtà, 190 democratici e 23 repubblicani si sono pronunciati contro l'MX, e 61 democratici e 156 repubblicani a favore. Il senatore ed ex astronauta Glenn, uno dei leaders dell'opposizione, ha protestato dicendo che la nuova arma è «*inutile, costosa e senza protezione*».

Al Senato, che la settimana scorsa aveva votato due volte «sì», la commissione delle Forze Armate discuterà tra pochi giorni se avallare o no la richiesta del presidente di finanziare altri 48 supermissili nell'86. E' probabile che la frattura appena creatasi e l'avvio delle trattative sul disarmo impongano di rinviare ogni decisione. Molti parlamentari hanno notificato a Reagan che respingerebbero la richiesta. Non è escluso perciò che il presidente non arrivi mai ai 100 MX previsti, a meno di un fiasco clamoroso a Ginevra.

Senza porre tempo in mezzo, Reagan ha comunque dato il via alla seconda fase della sua strategia negoziale: quella di fare digerire all'Urss, oltre all'MX, anche le cosiddette «guerre stellari». In un discorso al Consiglio degli affari internazionali di Austin nel Texas, il segretario di Stato Shultz ha invitato i sovietici ad abbandonare le loro riserve sullo scudo spaziale. La volontà del presidente Reagan di dialogare col Cremlino è comunque palese. Le ritorsioni da lui adottate per l'occasione del maggiore Nicholson nella Germania Orientale non compromettono la distensione. Reagan si è limitato a cancellare la visita di un ammiraglio sovietico in California, e a preannunciare altre misure analoghe in segno di protesta per l'accaduto. Ma ha confermato che accetterà le scuse dell'Urss e un suo impegno a garantire la sicurezza del personale militare americano nei Paesi contrattori. Il suo obiettivo è di agevolare in questo modo il vertice con Gorbaciov all'Onu il prossimo settembre.

Ennio Caretto

«Guerre stellari» Tokyo offre «comprensione»

TOKYO — Il governo giapponese offre piena «comprensione» per il programma statunitense Iniziativa di difesa strategica spaziale, denominato «guerre stellari», e si riserva di studiare attentamente una sua eventuale partecipazione a esso. Lo ha dichiarato ieri il ministro degli Esteri nipponico Shintaro Abe commentando un invito rivolto in tal senso agli alleati dell'America dal capo del Pentagono Weinberger.

Una riunione record (4 ore) ai negoziati di Ginevra

GINEVRA — Le delegazioni di Stati Uniti e Unione Sovietica hanno discusso per quasi quattro ore di missili a medio raggio durante la più lunga sessione mai tenutasi dopo la ripresa della trattativa di Ginevra sul controllo degli armamenti nucleari.

La seduta di ieri, cui hanno partecipato i sottogruppi guidati da Maynard Glitman e Alexei Obhumov, è stata la terza e ultima della settimana. Le due parti continuano ad osservare un stretto riserbo sul contenuto delle discussioni: gli americani dicono che i sovietici insistono su vecchie posizioni.

Il sottogruppo incaricato di trattare i problemi delle armi spaziali, presieduto dal capo della delegazione americana Max Kapelman e dal sovietico Yuli Kvitsinsky, si riunirà martedì prossimo, mentre quello incaricato di condurre il negoziato sui missili strategici è convocato per mercoledì. La prossima riunione del sottogruppo sui missili a medio raggio si svolgerà giovedì prossimo.

Il governo socialista spagnolo interviene con le maniere forti nella lunga crisi della polizia

DAL NOSTRO SERVIZIO

MADRID — Destituzione di otto capi militari, chiusura dell'Accademia di polizia dell'Escorial, scioglimento della Brigata anti-sommossa di Leon: il ministro dell'Interno spagnolo Barrionuevo ha annunciato l'altro giorno una serie di provvedimenti intesi a risolvere drasticamente la grave crisi della polizia.

Una crisi che durava da mesi. Pomo della discordia, la smilitarizzazione della polizia, una rivendicazione delle organizzazioni sindacali degli agenti degiallizzate nell'Ell che figurava anche nel programma elettorale dei socialisti. Il *Sup* (Sindacato unificato di polizia) che dice di rappresentare oltre la metà degli effettivi delle forze dell'ordine, chiede in particolare che il Codice di giustizia militare non sia più applicato al Corpo, e che quest'ultimo venga diretto da civili formati nelle sue accademie. Attualmente, circa 350 ufficiali delle Forze Armate ricoprono — come volontari — le principali cariche di comando nella polizia nazionale.

A metà marzo, 305 membri della Brigata anti-sommossa di Leon, nel Nord-Ovest del Paese, decisero di occupare il loro commissariato per difendere la destituzione del comandante, il capitano Francisco Javier Alvárez, accusandolo di trattarli come reclute, di infliggere loro sorprusi e la generale di comandare il Corpo con uno spirito più da milizie che da civile. Riuscirono a spuntarla: Alvárez chiese di venire reintegrato nelle Forze Armate.

Dopo questo confronto, il clima tra *Sup* e i capi provenienti dalle forze Armate si è fatto sempre più rovente. Il sindacato ha pubblicamente denunciato l'esistenza di un gruppo, nella direzione della polizia nazionale, che avrebbe tentato di impedire la smilitarizzazione del Corpo. I militari accusano invece Barrionuevo di chiudere un occhio sui gesti di «insubordinazione» dei sindacalisti, accusati di condurre una «campagna ingiuriosa».

Il ministro ha deciso di risolvere il problema prima che la disputa sfuggisse di mano: i sindacalisti minacciavano di proclamare uno sciopero a livello nazionale. I provvedimenti danno in parte soddisfazione al sindacato: i responsabili destituiti — tra i quali il capo di Stato Maggiore della polizia, tenente colonnello David Cervera — sono quelli che avevano i rapporti più tesi con i subordinati.

Contemporaneamente, per placare il malcontento che questi provvedimenti rischiano di provocare tra i militari, il ministro ha deciso di sciogliere la Brigata di Leon, che si era ribellata, e di sospendere sino a nuovo ordine i negoziati con il *Sup*, un sindacato che comunque ha dimostrato di essere una forza con la quale il governo dovrà fare i conti.

Thierry Malliniak

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

(Segue da pagina 4)

Ci ha lasciati, nel dolore

Laura Camera ved. Marrocco

anni 93

La piangono i figli: Irma, Vittorio, Maria, genero, nuora, sorella, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un grazie riconoscente al dott. Piero Perelli. Funerali sabato 30 ore 10 da via Ormea/Vigone 26 (i) ed ore 12.15 per Sanfi Apostoli via Teofilo 36. Non fiori, devolvere in carità. — Torino, 28 marzo 1985

Famiglie Cussano, Ponelli, Avetta, De Bin, Guglielmetti, Nada, partecipano

Dolorosamente è mancata

Teresa Tarditi in Manescotto

anni 75

Addolorati lo annunciano il marito Michele, il figlio Giuseppe con la moglie Milena e la piccola Massimiliana, nipote, congiunti, parenti tutti. Funerali sabato 30 corr. ore 9 da via Pianezza 29, le cara salma proseguirà per Mondovì. Seguirà autocremazione. — Nichelino, 28 marzo 1985

La ditta Fratelli Bonvicini e Dipendenti partecipano al dolore di Giuseppe per la perdita della cara MAMMA.

Ma l'automobilista è vivo

Longmont (Colorado). Per una tempesta di vento e sabbia, tamponamenti a catena alle porte della città. Questa auto è rimasta schiacciata tra due autotreni. Per liberare l'autista, John Anderson, i vigili hanno impiegato due ore. Il giovane è all'ospedale le condizioni definite «serie»

La Corea del Sud consegna ai cinesi la motosilurante e gli ammutinati

SEUL — Gli ammutinati della motosilurante cinese approdata nei giorni fa nel porto sudcoreano di Kunsan dopo una sparatoria e con sei morti tra gli uomini d'equipaggio, sono stati consegnati dalla Corea del Sud alla Cina, insieme con la loro unità, in acque internazionali nel Mar Giallo.

I due Paesi, che non hanno relazioni diplomatiche, avevano condotto trattative dirette a Hong Kong raggiungendo in breve un accordo salutato da fonti sudcoreane come una nuova pagina nei rapporti bilaterali.

Dopo la consegna, alti ufficiali cinesi sono saliti a bordo del cacciatorpediniere sudcoreano per la firma dei relativi documenti, nel primo incontro della storia tra militari dei due Paesi.

I negoziati diretti tra Seul e Pechino sono il secondo contatto semiufficiale dopo quelli avvenuti in seguito al dirottamento in Corea del Sud di un aereo di linea cinese.

Sparò a quattro negri che gli chiedevano 5 dollari, paralizzandone uno

La magistratura di New York ci ripensa Tentato omicidio al giustiziere del metrò

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *Rovesciando la decisione precedente, una seconda giuria ha ieri incriminato Bernard Goetz, il cosiddetto «giustiziere della metropolitana», per quattro tentati omicidi e alcuni reati minori. Si è così riaperta una delle vicende più controverse del dopoguerra negli Stati Uniti. Il 22 dicembre scorso, accerchiato da quattro giovani negri nella metropolitana, Goetz, un ingegnere elettronico di 37 anni, aveva sparato ferendoli tutti (uno due volte), abbandonandoli in fuga e semiparalizzato. La prima giuria aveva ritenuto che Goetz avesse agito per legittima difesa, e lo aveva incriminato solo per porto abusivo di arma da fuoco. La seconda ha giudicato che egli stato mosso «dall'intento di uccidere».*

La riapertura del caso Goetz, che sembrava destinato a concludersi con una multa o con una condanna al carcere con la condizionale, e che potrebbe invece portare a una condanna a 25 anni di detenzione (il massimo previsto per tentato omicidio) ha aggravato la frattura formatasi nell'opinione pubblica. Prima, infatti, si discuteva se l'ingegnere elettronico fosse davvero un giustiziere che aveva reagito, sia pure in modo sproporzionato, all'ondata di criminalità abbattutasi sulla metropolitana; oppure se fosse un razzista o uno psicopatico, che davanti a quattro ragazzi negri che schiamazzavano, per essendo tutti pregiudicati, era esploso in una furia omicida. Adesso, è in discussione anche un altro problema: se la procura di New York abbia seguito criteri politici nel trattare la vicenda (in un primo tempo con mano leggera, poi con mano pesante).

La procura ha addotto due spiegazioni del ripensamento. La prima è che nel corso delle sue indagini, dopo la decisione della prima giuria, sono emersi «elementi nuovi», per ora ignoti, a carico di Goetz. Il secondo è che due dei feriti, oggi completamente ristabiliti, hanno accettato di testimoniare, dopo avere sempre rifiutato di farlo. Comparendo ieri mattina in tribunale per l'incriminazione, l'ingegnere elettronico si è proclamato innocente. «Sono certo che nel processo si imporrà la verità», ha detto. Il giudice Crane ha rifiutato la richie-

Londra: rischia la patente chi telefona mentre guida

LONDRA — Gli automobilisti britannici che verranno sorpresi dalla polizia stradale a telefonare e guidare contemporaneamente rischiano da ieri una multa di mille sterline (circa due milioni e mezzo di lire) e una penalizzazione di cinque punti sulla patente (12 punti in Inghilterra provocano il ritiro della patente).

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Luigi Bottino

ringraziano i tanti amici per la partecipazione.

— Torino, 28 marzo 1985

ANNIVERSARI

1894 1985

Renzo Ramassotto

E sempre nel cuore dei suoi cari. Messa 31 marzo ore 11 Chiesa parrocchiale Bruino.

1972 1985

dott. Luigi Schirinzi

indimenticabile

1903 1985

Domenico Inserviente

Vivi ogni giorno con noi. S. Messa 29 ore 18,30, S. Rita

MAESTRO

Mario Gay

La moglie lo ricorda. S. Messa — Torino, 30 marzo 1985

1979 1985

Orsola Sobrero in Bruno

Lontana ti ricordo

1902 1985

Anna Rovero ved. Gribaldi

Mamma cara indimenticabile.

1953 1985

Giacinto Palermo (Gino)

Vicinanza la ricorda

Nel primo anniversario della scomparsa, avvenuta in Lima, Perù, del

dott. Arrigo Sartoretti

i famigliari lo ricordano con

— Milano, 28 marzo 1985

Stato civile di Torino

29 MARZO 1985

NATI — Perlgliotti Chiara, Bertaggia-nassi Paola Silvia, Pini Paola, Sesia Laura, Manna Bruno, Fina Edoardo, Mutari Giuseppe, Calabrese Massimilia-no.

MORTI — Pipino Bernardo, di anni 77, vedo a Salmatore Bosco pens. all'arte in v. S. Secondo 12; Gobessa Vitto-rio di Calgaro, a. 86, Trino pens. v. Balestrino 8; Milani Amelia v. Cregliti, a. 77, Ussolia pens., v. Villa della Regi-na 21; Bigo Luigia v. Pecchino, a. 86, Sa-luzzo pens., v. Peschiera 136; Cinto Francesco, a. 90, Cuneo pens., v. Stat-tardo 11; Cavallo Cipriano a. 85, Aso-pens., v. Cossano 9.

Decessi in ospedale: Tibaldi M. Virginia v. Livorno, a. 68, Piscinapiana pens.; Vacchia Lorenzo Mario, a. 83, Ca-stagnole pens.; Dellera Carmelo a. 68, Mondovì pens.; Fabris Alessandro 93 a. 1, Torino, vedovo; Orion Amore in Bu-ciotti, a. 77, Campospinoso pens.; Febbraro Leopoldo v. Tripoli, a. 60, Torino pens.; Gramaglia Giovanni, a. 81, Sommariva Perno pens.; Barbero Sebastiano, a. 75, Torino pens.; Cori Alessandro, a. 51, Valenza Po pens.; Burgo Paolo a. 77, Busalla pens.; Koch Teresa v. Monterosso, a. 77, Fiume pens.; Silvestro Domenico, Arquato a. 77, Envidatore pens.; Casalegno Seraf-ino v. Madonna, a. 87, Torino pens.; Bo-carello Vittoria in Viarengo, a. 72, Leva-no pens.; Mosca Paolo a. 51, Frossa-sco pens.; Bosso Pietro a. 91, Pinero-lo, pens.; Bertero Maria in Caviglia a. 72, Torino, pens., v. Berbisa 55.

Decessi in ospedale: Petrocelli Stefano ved. Venneria a. 73, Fiume, pens.; Corgiat Margherita, a. 74, Corio, pens.; Invernizzi Rosa v. Ferrari, a. 80, S. Pietro Mosezzo, pens.; Botto Pietro, a. 77, Montanaro, pens.; Grandi Floriana, a. 44, Bene Vag.-Cirié Pompeo, a. 85, Trofa-rello, pens.; Bertolusso Francesco, a. 90, Torino pens.; Scova Nicola d. 14, Lan-ciano, stud.; Rossi M. Domenica a. 76, Castelnuovo, pens.; Caserta Antonia, a. 80, Vinovo, pens.; Servetto Erasmo, a. 75, Andorno Micca, pens.; Rosaschi Giuseppe, a. 83, Treviglio, pens.; Bruno Pietro a. Amalrano, a. 83, Torino, pens.; Molino Giovanni, a. 87, Pancalieri, pens.; Villata Luciano, a. 53, Torino, imp. tecnico; Olivero Pietro, a. 83 Palazzolo V.se, pens.; Belmondo Maria Anna v. Allio, a. 91, Carcoforo, pens.; Cotrina Enrico, a. 83, Lu pens.; Marchesi Mario, a. 66, Torre de Roveri, militare; Quirico Vincenzo a. 75, Verzuolo, pens.; Bozza-lo Piero, a. 83, Pontestura, pens.; Cavallo Luigino in Marocco, a. 63, Vallanza pens.

Nati 35 - Morti 39

(Segue da pagina 4)

Ci ha lasciati, nel dolore

Laura Camera ved. Marrocco

anni 93

La piangono i figli: Irma, Vittorio, Maria, genero, nuora, sorella, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un grazie riconoscente al dott. Piero Perelli. Funerali sabato 30 ore 10 da via Ormea/Vigone 26 (i) ed ore 12.15 per Sanfi Apostoli via Teofilo 36. Non fiori, devolvere in carità. — Torino, 28 marzo 1985

Famiglie Cussano, Ponelli, Avetta, De Bin, Guglielmetti, Nada, partecipano

Dolorosamente è mancata

Teresa Tarditi in Manescotto

anni 75

Addolorati lo annunciano il marito Michele, il figlio Giuseppe con la moglie Milena e la piccola Massimiliana, nipote, congiunti, parenti tutti. Funerali sabato 30 corr. ore 9 da via Pianezza 29, le cara salma proseguirà per Mondovì. Seguirà autocremazione. — Nichelino, 28 marzo 1985

La ditta Fratelli Bonvicini e Dipendenti partecipano al dolore di Giuseppe per la perdita della cara MAMMA.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Luigi Bottino

ringraziano i tanti amici per la partecipazione.

— Torino, 28 marzo 1985

ANNIVERSARI

1894 1985

Renzo Ramassotto

E sempre nel cuore dei suoi cari. Messa 31 marzo ore 11 Chiesa parrocchiale Bruino.

1972 1985

dott. Luigi Schirinzi

indimenticabile

1903 1985

Domenico Inserviente

Vivi ogni giorno con noi. S. Messa 29 ore 18,30, S. Rita

MAESTRO

Mario Gay

La moglie lo ricorda. S. Messa — Torino, 30 marzo 1985

1979 1985

Orsola Sobrero in Bruno

Lontana ti ricordo

1902 1985

Anna Rovero ved. Gribaldi

Mamma cara indimenticabile.

1953 1985

Giacinto Palermo (Gino)

Vicinanza la ricorda

Nel primo anniversario della scomparsa, avvenuta in Lima, Perù, del

dott. Arrigo Sartoretti

i famigliari lo ricordano con

— Milano, 28 marzo 1985

Gruppo industriale torinese, operante con struttura tecnico-organizzative divisionali, ci ha incaricati di ricercare per una Sua unità ubicata nella cintura di Torino, zona Nord-Ovest, il

RESPONSABILE DI STABILIMENTO

La produzione del nostro Cliente è caratterizzata da lavorazioni di stampaggio e montaggio di particolari in plastica di medio-piccole dimensioni, per il settore dell'accessoristica auto. La Direzione Generale desidera inserire al vertice della struttura una persona alla quale demandare la responsabilità della pianificazione, organizzazione e controllo dell'attività produttiva e dei servizi alla stessa collegati (industrializzazione, tempi e metodi, programmazione, collaudo, attrezzeria).

In particolare dovrà promuovere l'adozione di metodi atti a migliorare l'efficienza ed il recupero della produttività attraverso un significativo impiego di automatismi, e dovrà pertanto collaborare alla identificazione di stampi ed attrezzature tecnologicamente avanzate. La posizione risponderà della corretta situazione dei programmi concordati e dovrà garantire il miglior utilizzo e gestione delle risorse umane.

La selezione è pertanto rivolta a Candidati in possesso di una buona preparazione di base ad indirizzo tecnico, accompagnata da significative e pluriennali esperienze nell'organizzazione dei processi produttivi, con l'obiettivo di misurare lo stabilimento sia in termini tecnici che tecnologici, rispetto al mercato internazionale nel quale vengono a collocarsi le produzioni.

Inquadramento e retribuzione, allineati alle tasse di mercato, terranno conto della professionalità acquisita.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 10616**, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Azienda metalmeccanica **ARTIGIANA**, produttrice di particolari di grande serie, per il potenziamento della propria struttura desidera contattare:

INGEGNERE ELETTRONICO (Rif. SI 10613)

da inserire nel proprio settore ricerca e sviluppo nuovi prodotti, in possesso di esperienza nell'applicazione dell'elettronica a prodotti meccanici. Per la posizione si richiede la conoscenza della lingua inglese.

METODISTA (Rif. SI 10611)

Ricerchiamo un diplomato tecnico che abbia già seguito problematiche di metodi per lavorazioni meccaniche di grande serie, al quale affidare la normalizzazione e la razionalizzazione dell'uso dei materiali.

Per entrambe le posizioni l'Azienda è in grado di offrire trattamenti economici di sicuro interesse, in linea con le tendenze del mercato.

A garanzia della massima riservatezza preghiamo di indicare «Riservato» sulla busta, se nella lettera sono elencate società con le quali non si desidera entrare in contatto.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI ..... di specifico interesse**, dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

SERVIZI TECNICI DI SICUREZZA

Importante Società torinese per il potenziamento della propria struttura commerciale, ci ha incaricati di ricercare:

COLLABORATRICI-COLLABORATORI PART-TIME/FULL-TIME

cui affidare la promozione e sviluppo di una serie di servizi della Società per l'area di Torino e cintura. Le persone prescelte, alle quali verrà dato un mandato di agenzia, dovranno collaborare con professionisti (medici, avvocati, commercialisti, etc.), industriali e con titolari di attività commerciali.

E' gradita ma non determinante una precedente esperienza nel campo delle vendite, meglio se acquisita in uno dei seguenti settori: pubblicità - polizze assicurative antifurto - articoli promozionali e da regalo.

Le persone ideali saranno in possesso di spiccate doti di iniziativa ed attitudine a lavorare in forma autonoma, tatto, costanza e capacità espositive. Il nostro Cliente è in grado di prevedere interessanti sviluppi economici e condizioni di concorso spese che verranno esaminate con i singoli Candidati.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 10615**, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Affermata Società presente in Italia ed all'estero nella progettazione e realizzazione di SISTEMI DI CONTROLLO E AUTOMAZIONE INDUSTRIALE, per adeguare le proprie strutture tecnico-organizzative al costante sviluppo del mercato, ricerca:

RESPONSABILE DI SETTORE (Rif. SI 10609)

(prodotti per automazione industriale)

La selezione è orientata verso un ingegnere elettronico che ha maturato significative esperienze che gli hanno permesso di acquisire una valida conoscenza delle problematiche dell'automazione in settori quali il **Controllo Numerico, la Robotica ed il Controllo di Processi**. Una buona capacità di coordinamento di gruppi di lavoro, una naturale predisposizione ai contatti umani per un efficace dialogo con la Clientela e delle tecniche «innovative e creative» completano i requisiti richiesti. **L'inquadramento per Candidature rispondenti alle necessità aziendali può essere previsto a livello dirigenziale.**

RESPONSABILE PROGETTAZIONE SOFTWARE (Rif. SI 10610)

Il Candidato ideale è un Ingegnere Elettronico o Dottore in Informatica preferibilmente proveniente dal settore dell'automazione, con esperienza nella gestione di progetti software complessi e nelle relative metodologie di progettazione. L'inquadramento iniziale è previsto nella massima categoria impiegatizia.

CAPO GRUPPO PROGETTAZIONE SOFTWARE/HARDWARE (Rif. SI 10611)

Laureato o diplomato con valida esperienza specifica proveniente possibilmente dal settore automazione ed abituato a guidare gruppi di lavoro.

PROGETTISTI SOFTWARE/HARDWARE (Rif. SI 10612)

In possesso di un diploma di scuola media superiore o di laurea, con alcuni anni di significativa esperienza di progettazione preferibilmente proveniente dal settore automazione.

La sede di lavoro è TORINO.

A garanzia della massima riservatezza preghiamo di indicare «Riservato» sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non si desidera entrare in contatto.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI ....., di specifico interesse**, dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Gruppo industriale metalmeccanico situato nella prima cintura Ovest di Torino ricerca per il proprio Centro Elaborazione Dati:

PROGRAMMATORE EDP

(RPG 3 e/o RPG 2 e/o COBOL)

La ricerca è orientata verso Candidati di 25-30 anni che abbiano maturato esperienze su calcolatori IBM medio piccoli e desiderino di operare in un ambiente professionalmente molto stimolante e in fase di espansione. Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle effettive esperienze e capacità acquisite. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10618**, dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Azienda commerciale torinese, distributrice di **PRODOTTI PETROLIFERI PER RISCALDAMENTO ED AUTOTRAZIONE** ci ha incaricati di ricercare:

ADDETTO/A COMMERCIALE DI SEDE

cui affidare compiti di: contatti telefonici con la clientela volti all'acquisizione, promozione e sviluppo degli ordini; programmazione delle consegne, mantenimento dei rapporti dalla sede con l'attuale parco Clienti; solleciti del credito. Non è indispensabile la provenienza dal settore.

Inquadramento e retribuzione verranno definiti sulla base delle singole esperienze e capacità. **Assicurando la massima riservatezza**, preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 10617**, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Per attività di consulenza di organizzazione industriale ricerchiamo:

LAUREATI IN INGEGNERIA

Si richiede:

— esperienza almeno biennale in settori produttivi o gestionali di aziende manifatturiere

— disponibilità a spostamenti.

Si assicura la più scrupolosa riservatezza.

Si prega inviare dettagliato curriculum a:
SOI ORGANIZZAZIONE
Via Montecuccoli 9
10121 TORINO

Azienda italiana facente parte di un gruppo multinazionale ricerca

RESPONSABILE ACQUISTI

Il candidato ideale ha un'età intorno ai 35 anni, buona conoscenza dell'inglese parlato e scritto, esperienza di acquisti e movimentazione merci maturata in aziende modernamente organizzate. E' inoltre abituato ad affrontare e risolvere le problematiche gestionali con l'ausilio del computer.

Si offre una retribuzione ai più alti livelli di mercato ed un ambiente giovane e dinamico in un'azienda in continua espansione.

Sede di lavoro: TORINO.

Scrivere dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 8385 - 10100 TORINO

Primaria azienda commerciale ricerca per installazione e manutenzione nell'area piemontese di macchine lavorazione lamiera ad alta tecnologia

TECNICO SPECIALIZZATO

conoscenza tedesco e inglese, disposto viaggiare, età massima anni 40.

Offresi interessante retribuzione, rimborsi spese, auto a disposizione.

Scrivere specificando curriculum a:
PUBLIKOMPASS 12 — 16121 GENOVA.

DIRETTORE DEL PERSONALE

25ennale esperienza maturata in primari gruppi industriali nazionali, elevata capacità di gestione, spirito d'iniziativa, esaminerebbe proposte adeguate.

Scrivere: «Publikompass 6519 - 10100 Torino».

Azienda Metalmeccanica, leader settore macchine grafiche ricerca

DISEGNATORE PROGETTISTA

con reale esperienza almeno decennale, possibilmente specifica.

Inviare dettagliato curriculum a: «Publikompass 5480 - 10100 Torino».

Azienda leader nel settore della distribuzione presso esercizi pubblici, bar, tavole calde, tabaccherie

ricerca

PERSONALE INTRODOTTO

Tel. per appuntamento allo 011 850.350 chiedendo del sig. Bruni - oppure scrivere a:
C.D.A. - ELECTRONIC srl - Via Paruzzaro 10 - 10154 TORINO.

PROMO LOISIR INTERNATIONAL
IL SICAMO - 10054 CESANA T.SE (TO)
cerca per villaggi turistici e montagna

PERSONALE QUALIFICATO

disponibile con esperienza di villaggio di vacanze o simile. Segretaria - hostess bilingue (istruttori sportivi: windsurf, tennis, ginnastica, danza, yoga, tiro con l'arco, bagnini, bridge, ecc. Animatore-regista

---

Società in espansione ricerca per ampliamento settore CNC

DISEGNATORI

età max. 25 anni con approfondita conoscenza disegno di carpenteria e con spiccata attitudine per nuove tecnologie da inserire nel settore di

programmazione CAD-CAM

per macchine utensili a CNC.

Scrivere curriculum vitae a: «Publikompass 5488 — 10100 Torino».

Importante Azienda Telecomunicazioni cerca

RESPONSABILE EDP

Si richiede pluriennale esperienza e provata capacità di impostazione e sviluppo procedure gestionali di produzione, contabili e commerciali tutte legate ad un centro IBM.

Si offre inquadramento e remunerazione di sicuro interesse e la responsabilità di conduzione di un centro IBM alle dirette dipendenze della Direzione Generale della Società.

Luogo di lavoro prima cintura Ovest di Torino.

Scrivere: **PUBLIKOMPASS 5467 — 10100 TORINO.**

Affermato Gruppo industriale torinese, in seguito ad un attento programma di potenziamento e consolidamento della propria presenza sui principali mercati, ci ha incaricati di ricercare:

EXPORT MANAGER

Il nostro cliente opera nel settore delle **carte decorative grezze ed impregnate** in posizione leader in Italia e con un fatturato interessante nel resto del mondo; sente la necessità, per dare maggiore continuità ed efficacia alla sua azione commerciale, di inserire un Candidato che, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, si assuma in termini di obiettivi e risultati la responsabilità dell'attuale clientela e della promozione e sviluppo di nuovi mercati.

Il Candidato ideale dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

— età intorno ai 35 anni ed una formazione culturale di base a livello universitario
— valide e significative esperienze commerciali con una Clientela di carattere industriale o con prodotti che richiedono una trattativa di tipo tecnico
— perfetta padronanza della lingua inglese ed una buona conoscenza di altre lingue (tedesco/spagnolo/francese)
— conoscenza delle moderne tecniche di marketing per studiare e analizzare nuovi mercati valutandone i livelli di redditività e penetrazione e proponendo le conseguenti iniziative a livello di assetto organizzativo e commerciale
— disponibilità a viaggiare con frequenza e una naturale predisposizione ai contatti umani a tutti i livelli (uffici tecnici, acquisti etc.).

Per Candidati provenienti da rami merceologici diversi è previsto un periodo di addestramento sulle tecnologie produttive ed applicative del settore.
L'inquadramento è a livello dirigenziale con concrete possibilità di accedere nel medio-breve termine a posizioni di responsabilità crescenti e di tutto rilievo nell'ambito del Gruppo.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico e **citando su busta e su lettera il Rif. SP/S 10618**, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

PETROL COMPANY NORD srl
Commercio prodotti petroliferi e costruzione impianti termici ricerca per inserimento nel proprio organico:

A - VENDITORE

con esperienza minimo triennale per acquisizione lavori termotecnici/vendita combustibili e servizi riscaldamento.

B - TERMOTECNICO

per progettazione e costruzione impianti. Sarà considerato titolo preferenziale esperienza maturata nel campo della conduzione e gestione impianti riscaldamento e condizionamento.

Inviare curriculum a:
CASELLA POSTALE 58/65 - MONDALIERI

Industria Farmaceutica facente parte di un Gruppo nazionale leader nel settore, con sede nel Centro Italia, nell'ambito del potenziamento della propria rete di propaganda medico ricerca:

INFORMATORI MEDICO SCIENTIFICI (Rif. SI173)

che siano laureati o laureandi in biologia, chimica, farmacia o discipline affini, preferibile ma non indispensabile un'esperienza di informazione medica.

Zone: TORINO - ASTI - CUNEO - ALESSANDRIA

L'Azienda gode di una immagine di elevato prestigio scientifico sostenuto da una moderna politica di Marketing. Si assicura quindi l'inserimento in un ambiente di lavoro in grado di garantire una approfondita formazione tecnica ed una elevata qualificazione.

Retribuzione incentivante commisurata alle reali esperienze dei candidati e con possibilità di sviluppo professionale nel breve periodo.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico indicando chiaramente sulla busta il numero di riferimento a:

IAMA - International Management Advisor
Via Victor Hugo n. 2 - 20123 Milano

iama

GRUPPO INDUSTRIALE PIEMONTESE

ricerca

DIRETTORE GENERALE

per una delle proprie Società operante nel settore della meccanica pesante. La responsabilità richiede particolare attenzione allo studio tecnico dei prodotti, alla gestione del processo tecnologico e del personale, mentre per la funzione commerciale si utilizzeranno gli opportuni servizi di Gruppo.

La ricerca si rivolge a persona che abbia maturato una significativa professionalità nella gestione di unità produttive e che sia motivata ad una esperienza di gestione globale.

Sono previsti un inquadramento dirigenziale ed un livello retributivo interessante per il ruolo previsto.

Si prega inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 389 — 10100 TORINO

VARVEL SpA

Variatori e Riduttori di velocità

RICERCA

AGENTE DI VENDITA

esclusivista, anche plurimandatario per la regione **Piemonte**
Scrivere a: **VARVEL SpA - 40011 ANZOLA EMILIA (BO) - Tel. 051 733.381**

Società industriale operante a livello internazionale nel settore di beni di consumo, con fatturato di alcune decine di miliardi, sede operativa in provincia di SAVONA, ricerca

Direttore amministrativo/finanziario

Le caratteristiche di base richieste:

— età intorno ai 40 anni; laurea in Economia e Commercio o cultura equivalente e conoscenza lingua inglese; esperienza pluriennale contabile e amministrativa in aziende industriali di medie dimensioni, anche con ritardo nella contabilità industriale; esperienze di controllo di gestione mediante indici finanziari e budgets flessibili; dinamicità e facilità ai rapporti umani sia interni (aziendali) che esterni (istituti di credito); capacità manageriali e organizzative; conoscenza tecniche E.D.P.; conoscenza del commercio in divisa estera.

Si offre:

— la responsabilità del settori amministrazione/contabilità, finanziario/banche, controllo budget e formazione dei budgets, una retribuzione legata alle capacità ed esperienza con interessante ed incentivata prospettiva di carriera, la dipendenza diretta dal direttore generale, la qualifica di dirigente; l'inserimento in ambiente dinamico e moderno in un'azienda in fase di espansione.

Inviare curriculum manoscritto (non dattiloscritto) a:
PUBLIKOMPASS 15 - 16100 GENOVA
Si assicura la massima riservatezza.

Consociata di un Gruppo multinazionale leader mondiale nel suo settore, per completamento rete commerciale italiana ricerca

3 FORTI VENDITORI

per il PIEMONTE

Ai propri Agenti (monomandatari con inquadramento Enasarco) la Società offre prodotti fortemente innovativi e vincenti, senza concorrenza, zona in esclusiva, effettive possibilità di rapida carriera pianificata e alti guadagni immediati (50-60 milioni) con congrui anticipi sulle vendite sin dal primo mese.
Richiede: età 30-40 anni, ottima esperienza di vendita, determinazione e disponibilità a breve per corso formativo e inizio lavoro.
Gli interessati sono pregati di telefonare al n. **02 848.6737** oggi stesso o lunedì p.v.

RoC

Linea cosmetica francese distribuita in farmacia ricerca per
TO città e prov. e AO

VENDITORE/TRICE IN FARMACIA

Contratto di agente esclusivo, premi, importanti provvigioni, massiccio sostegno pubblicitario, clientela di prestigio già acquisita.

Curriculum vitae a:
Ferres S.p.A. - Rif. 600 - Via Savona 50 - 20144 MILANO

Electronic Industrial Control & Automation

GENERAL MANAGER -ITALY

Allen-Bradley lead the world in their field of industrial automation – with an unrivalled reputation for product quality, reliability and customer support services.

Our profitable European Operations include well-established manufacturing or sales companies in all major markets. Our growth record is impressive and we have ambitious expansion plans for our existing and new products.

We seek a General Manager for our highly profitable and expanding Italian sales company. With offices in Milan, Turin and Rome, Allen-Bradley Italia covers the whole country with sales around $10 million per year.

You will be of graduate calibre, with developed planning, leadership and communication skills. You will have gained your experience in a sales biased management career in similar high-technology companies serving OEM and user industrial markets. Above all, you will be accustomed to the disciplines of achieving profitable sales. **Fluency in English and Italian will be essential.**

Salary and benefits for this position will reflect its' importance. Further career opportunities both in Europe and our worldwide organisation will be exceptional.

You are invited to write in English (including full details) to our recruitment consultants, TAL, at the address below. All applications will be treated in the strictest confidence.
T.A.L. 2043 LS, Allen-Bradley Italia S.r.l., Via Sidebrando Vivanti 151, 00144 Roma.

A-B QUALITY

T.A.L.

ALCAN

ALCAN ALLUMINIO S.p.A.
Divisione Laminati

per il potenziamento della propria organizzazione commerciale di area ricerca

FUNZIONARIO DI VENDITA

per il PIEMONTE.

Si richiedono:

— diploma di scuola superiore ad indirizzo tecnico;

— esperienza di vendita preferibilmente nel settore specifico o nel settore dei beni industriali;

— età 24-30 anni.

L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle effettive esperienze e capacità.

Indirizzare le risposte, citando l'area interessata, alla

ALCAN ALLUMINIO S.p.A.
Direzione del Personale
corso Como 15 - 20154 MILANO.

Industria dolciaria AMARIBI spa - BRESCIA
Tel. 030 263.3227 - 283.3521

cerca urgentemente

DIRETTORE DI PRODUZIONE

cui affidare la produzione e organizzazione del lavoro

Si richiedono:
esperienza specifica nel campo delle paste lievitate (croissant a sfoglia, krapfen, etc.) — capacità di risoluzione dei problemi organizzativi e tecnologici della produzione — doti di conduzione del personale

Si offrono condizioni di lavoro e retributive in grado di soddisfare candidature altamente qualificate.

La **Zàini** S.p.A.
cioccolato caramelle

per la propria Sede di Milano ricerca

RESPONSABILE DI PRODUZIONE

che abbia maturato una pluriennale esperienza in analoga posizione.

E' indispensabile un'approfondita conoscenza degli impianti e delle tecnologie di produzione e lavorazione del cioccolato e delle caramelle.

Si richiede inoltre capacità di organizzare e gestire il personale.

Trattandosi di una posizione importante siamo disponibili ad offrire un inquadramento ad alti livelli ed un trattamento economico di sicuro interesse, commisurato alla effettiva professionalità del candidato e comunque in grado di soddisfare ogni tipo di richiesta.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae e recapito telefonico a:

LUIGI ZAINI S.p.A. - Ufficio Personale
Via Carlo Imbonati 59 - 20159 MILANO

De Mita vuole ripulire il partito dai presunti massoni

P2, la dc forse espellerà i suoi iscritti «spergiuri»

Bodrato: «Saranno valutate le loro dichiarazioni e quanto emerso dalla commissione Anselmi»

ROMA — Onorevole De Mita, è vero che lei ha scritto una lettera ai massoni che hanno cariche nel suo partito invitandoli a dimettersi?

«E' *verissimo*» ci risponde il segretario democristiano tenendosi volutamente nel vago.

Onorevole Publio Fiori, lei che era stato sospettato di appartenere alla loggia P2 ha ricevuto una lettera da De Mita?

«*Non ho ricevuto nessuna lettera e, a parere mio, non credo nemmeno che questa lettera ci sia*».

Forse questa lettera non c'è ancora, ma potrebbe arrivare tra un poco a 36 personaggi che hanno cariche nella dc e che sono stati sicuramente iscritti alla massoneria, secondo quanto ha di recente assicurato la commissione di indagine presieduta da Tina Anselmi. Comunque, un mese fa, Silvio Ciava, presidente della commissione dei garanti, inviò una lettera ai 36 invitandoli a chiarire per iscritto le loro posizioni.

Quel che è certo, è che De Mita vuole dimostrare che è capace di ripulire la dc. Una iniziativa che risulterà certamente gradita al Papa, il quale avrebbe sollecitato il segretario democristiano ad avere coraggio se desidera apparire convincente agli elettori cattolici. Pressioni sono esercitate anche da dirigenti del partito.

Il ministro dell'Interno Scalfaro, dopo aver ripulito dai piduisti il settore di sua competenza, si rivolse a De Mita dicendogli di fare anche lui il suo dovere con i politici. Ed ora anche il presidente del comitato dei garanti della dc, l'ex senatore Silvio Ciava, preme perché si chiuda finalmente la vicenda dei massoni democristiani.

Il problema non può più essere aggirato, dopo che la commissione Anselmi ha riconosciuto come autentiche le liste di iscritti alla massoneria trovate nella villa di Gelli, a Castiglion Fibocchi.

«*Il comitato dei garanti* — spiega il vicesegretario della dc, Bodrato — *ha invitato i probiviri a valutare le posizioni di quei dc per i quali sono emerse difformità tra quanto dichiarato e quanto risultato alla commissione P2 al termine della sua inchiesta parlamentare*». Toccherà ai probiviri espellere dal partito coloro che hanno mentito giurando di non appartenere alla massoneria.

Già nell'estate del 1981 la dc dovette decidere come comportarsi con i suoi iscritti inclusi nell'elenco di Gelli. Se ne occuparono i probiviri che decretarono due espulsioni (Piero Ciannotti e Salvatore Cajante), dieci sospensioni dall'attività politica per periodi da uno ad otto mesi e 22 assoluzioni.

Sempre nel 1981 la dc ammise che erano emersi «*riscontri convincenti*» circa le contestazioni effettuate relativamente alle posizioni di Enzo Badioli, Gianni Cerioni, Giampaolo Cresci, Massimo De Carolis, Danilo De Cocci, Osvaldo Marras, Mario Pedini, Sergio Pezzati e Gaetano Stammati.

Ma la dc non considerò chiusa la vicenda, attendendo le decisioni finali della commissione P2. Accertata l'autenticità delle liste, ci sono ora degli spergiuri da perseguire. L'ufficio politico del partito aveva deciso di rinviare la sentenza a dopo le elezioni del 12 maggio. Ora sarà forse costretto ad anticipare i tempi.

La notizia che De Mita aveva inviato la misteriosa lettera era stata data dal settimanale «*Famiglia cristiana*». Forse è stata una mossa del mondo cattolico per sollecitare il segretario democristiano a prendere carta e penna, visto che tutti assicurano che questa lettera ancora non c'è. «*Famiglia cristiana*» citava anche i nomi dei deputati dc Manfredi Bosco, Franco Bonferroni e del senatore Carlo Pastorino sostenendo che potrebbero essere degli «*spergiuri*».

Prima delle elezioni del 1983 firmarono un documento in cui giuravano sul loro onore di non essere mai stati iscritti alla massoneria. «*Ma, secondo la commissione di inchiesta sulla P2 hanno detto il falso. I loro nomi compaiono nei documenti pubblicati in questi giorni. Non erano piduisti, ma hanno egualmente violato l'articolo 18 della Costituzione che proibisce le associazioni segrete*», scrive «*Famiglia cristiana*».

Alberto Rapisarda

La direzione mobilita gli iscritti

Il pli propone referendum contro le Unità sanitarie

ROMA — La direzione del pli, riunitasi per un esame della situazione politica e delle liste dei candidati alle prossime elezioni amministrative, ha approvato anche un documento nel quale si impegna tutto il partito a promuovere un referendum abrogativo dell'articolo 18 della legge della riforma sanitaria che istituisce le Usl e ne regola il funzionamento.

Nel documento si afferma che tale decisione nasce dalla «perdurante e ormai cronica crisi di fondo della sanità pubblica, conseguenza delle scelte errate contenute nella legge di riforma della Sanità cui il pli votò contro». La direzione liberale sottolinea anche che il progetto di legge governativo di riforma della normativa sanitaria «non ha fatto concreti passi avanti a causa delle resistenze dell'opposizione, ma anche di forze interne alla stessa maggioranza». Data la situazione, i liberali hanno deciso di promuovere un referendum abrogativo, mobilitando tutti gli organi centrali e periferici del partito.

La regina cerca di smorzare le polemiche sul prossimo viaggio del Papa

Beatrice al Pontefice: non è vero che l'Olanda l'accoglierà male

Ma i problemi, più che tra Vaticano e Stato olandese, sono fra la comunità cattolica e la linea di Papa Wojtyla - Una lettera aperta di protesta di dodici rappresentanti di consigli pastorali

CITTA' DEL VATICANO — «*Non è vero che il Papa non è benvenuto in Olanda*», hanno fatto capire ieri a Giovanni Paolo II Beatrice, la prima regina dei Paesi Bassi a entrare in Vaticano da circa tre secoli, e il principe consorte Claus. I reali della famiglia d'Orange hanno discusso a lungo con il pontefice, che, il 13 maggio prossimo renderà loro la visita, recandosi al palazzo reale dell'Aja. Ma il viaggio pastorale di Wojtyla, che già tante polemiche e proteste ha suscitato in Olanda, sicuri certo di meno i sovrani protestanti che la larga percentuale di sudditi cattolici che non si riconoscono nelle scelte, secondo loro conservatrici, del vertice romano della Chiesa.

La visita privata di Beatrice d'Olanda e del consorte in Vaticano ha seguito le linee collaudatissime del protocollo.

Il corteo di auto è entrato alle 10.50 nel cortile di San Damaso. Il Papa attendeva i reali e li ha accolti sorridendo, sulla porta della sua biblioteca privata, al secondo piano del palazzo apostolico. Beatrice indossava un abito di «crepe» nero, accollato, con maniche lunghe e gonna a pieghe fino ai piedi. In testa portava non il velo, ma un cappellino nero senza falda con veletta sulla nuca. Il principe Claus era in completo blu gessato, con cravatta scura. «*Finalmente*» ha esclamato in francese la regina, quando mons. Jacques Martin l'ha presentata al Papa, che, sorridendo, le ha stretto la mano. L'atmosfera appariva distesa e cordiale, così come disteso e senza problemi era stato il colloquio che il ministro degli Esteri, Van der Broek aveva avuto per quaranta minuti nello studio del segretario di Stato, card. Agostino Casaroli.

Il colloquio, in francese, nella biblioteca del Papa è durato quaranta minuti: un tempo «medio», né troppo breve né troppo lungo. Trattandosi di un'udienza privata i temi dell'incontro sono coperti dal riserbo più stretto, così come quel che si sa da parte vaticana avvicina molto gli olandesi. Al termine della colazione, quando sono stati scambiati i doni, e i fotografi hanno finito di fare il loro lavoro, il Papa ha accolto alcune domande di giornalisti olandesi. Tutti i possibile cogliere una frase rivolta in francese dalla regina al Papa: «*Potremo* [illegible] — ha detto Beatrice — *discutere di questi problemi*». E' chiaro che ci si riferiva alla visita all'Aja, non programmata.

Città del Vaticano. La regina Beatrice d'Olanda, insieme con il marito Claus, illustra al Papa la riproduzione della Bibbia di Rembrandt che gli ha donato (Telefoto Associated Press)

Fra la Santa Sede e l'Olanda esiste un contenzioso di particolare gravità, e diverso nei contenuti (scuola, aborto, divorzio) da quello che il Vaticano ha con altri Stati occidentali. I problemi sono più che altro interni al mondo cattolico olandese, la comunità cattolica olandese nella sua ala più numerosa e comunque più rappresentativa, ha svolto un ruolo di avanguardia su molti piani negli anni seguiti al Concilio. Merito anche dei suoi vescovi, definiti fra i più progressisti.

Da qualche anno a questa parte, dopo le controverse [illegible] l'adozione di un «catechismo giudicato troppo innovativo. In una certa misura persino — agli occhi di Roma — per l'integrità della fede. Alcuni stati posti a capo di importanti diocesi pastori che vengono giudicati troppo conservatori.

L'ultimo in ordine di tempo, Mons. Adrianus Simonis, scelto dal Papa a sorpresa per l'arcidiocesi di Utrecht il card. Willebrands, presidente del Segretariato per l'unione dei cristiani a Roma.

Simonis è insediato da qualche mese, dopo che il [illegible] Willebrands ha scritto ai suoi diocesani: «*Questo cambio sarà per molti di voi inaspettato e per la Chiesa che desidero. Molti lo considereranno come doloroso. Lo siamo anche noi. Vi chiedo però premurosamente di venire incontro a Mons. Simonis, mio confratello nell'episcopato, con comprensione e apertura*». Ma solo qualche settimana fa un altro vescovo, mons. Jan Ter Schure, è stato nominato, alla diocesi di 's-Hertogenbosch [illegible] proteste dei fedeli perché la Santa Sede aveva ignorato i nomi proposti dalla Chiesa locale.

E' una situazione [illegible] gio, sentita come tale da molti, e che ha provocato la lettera aperta di dodici rappresentanti dei consigli pastorali delle diocesi olandesi.

Il messaggio è stato inviato nei giorni scorsi al Papa; gli si chiede di esprimere «*maggiore rispetto a quei cattolici che da se cercano di dare un contenuto agli insegnamenti cristiani*». La lettera è stata pubblicata sui giornali olandesi; e in essa si afferma che «*persone sinceramente credenti si sentono oggi più volte che confortate da chiarezza dottrinaria, guardanti in particolare alla sessualità, la vita coniugale e la convivenza fuori del matrimonio*». Sui vescovi il messaggio è altrettanto chiaro: «*I leaders non possono funzionare efficacemente quando sono privi della fiducia della base*».

Marco Tosa

Ribadite invece le perplessità di Amato

Il garante: regolare la proprietà Rizzoli

ROMA — Nella seduta della commissione Interni della Camera dedicata al caso Gemina-Rizzoli, il garante della legge per l'editoria Mario Sinopoli ha definito la situazione azionaria del nuovo assetto proprietario del gruppo Rizzoli-Corriere della Sera «*conforme alla normativa*». Sotto il profilo giuridico, ha infatti chiarito Sinopoli, «*l'esistenza del patto di sindacato Gemina non si pone in violazione delle norme che regolano l'assetto della proprietà editoriale*».

Quindi, ha aggiunto Sinopoli, «*in definitiva, non si ravvisano le condizioni per la nullità degli atti di acquisto del pacchetto azionario Rizzoli da parte della cordata Gemina, Mediobanca, Mittel e Arcedi. La mia valutazione* — ha sottolineato — *è di carattere puramente giuridico. Nessuno può chiedermi di adottare una chiave di lettura politica che può essere usata dalle forze politiche e operativamente dal Parlamento. Non potrei perciò iniziare un'azione di nullità dei cui fondamento non sono convinto*».

Per il garante della legge, l'ipotesi di posizione dominante «*può ritenersi estranea alla presente fattispecie, in quanto non esiste, nel gruppo dei soci della Gemina, alcun soggetto che, direttamente o indirettamente, goda di una posizione maggioritaria*». Ma le sue argomentazioni non hanno convinto comunisti, indipendenti di sinistra, missini e radicali, i quali sostengono, invece, l'illegittimità dell'operazione Gemina-Rizzoli.

E il governo, con Giuliano Amato, ha ribadito dal suo punto di vista strettamente giuridico i dubbi già espressi nei giorni scorsi dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio.

Perplessità che riguardano la clausola di salvaguardia, prevista dal «patto di sindacato», (la cui gestione è affidata a una direzione) in base alla quale in caso di non unanimità nelle decisioni della direzione su argomenti di competenza dell'assemblea degli azionisti, il dissenziente ha facoltà di votare liberamente in assemblea. Occorre valutare, ha detto Amato, come operi nella realtà tale clausola, se cioè essa non si configuri come una sorta di diritto di veto di una parte sulle decisioni della direzione, che si trasforma di fatto in potere decisionale.

Insomma, secondo Amato, che ha chiesto ulteriori accertamenti, attraverso il gioco della partecipazione azionaria potrebbe anche esistere il rischio di una concentrazione.

Una concentrazione con cui sarebbero state violate le norme antitrust della legge per l'editoria. «*Sarà il tribunale di Milano, cui ci rivolgeremo la prossima settimana con un'istanza* — ha annunciato l'indipendente di sinistra Bassanini — *a pronunciarsi sulla legalità dell'acquisto della Rizzoli, come, oltre al mio gruppo, chiedono anche i comunisti*».

«*Voglio capire* — ha detto il repubblicano Arbasino —, *al di là delle disposizioni giuridiche basate su calcoli aritmetici, come sia possibile detenere con piccole quote il controllo*»; il dc Zolla ha sollecitato ulteriori approfondimenti su tutta la vicenda. «*Abbiamo scoperto che la legge dell'editoria è inapplicabile* — ha commentato polemicamente il radicale Roccella —. *Prima che venisse approvata, chiesi invano di estendere la giurisdizione della Consob anche sulle aziende editoriali*».

Giuseppe Fedi

La piccola Stefania Bruna contesa dalla madre uruguayana

Resta in Italia la «bimba P2» Poi dovrà decidere la Consulta

ROMA — Sarà la Corte Costituzionale a decidere la sorte di Stefania Bruna, la piccola di 4 anni e mezzo meglio nota come la «bimba P2» per essersi trovata — a sua insaputa — al centro della trattativa per la restituzione dall'Uruguay del dossier di Licio Gelli.

Lo hanno stabilito ieri le sezioni unite civili della Cassazione con un'ordinanza interlocutoria in cui si sospetta di illegittimità una norma contenuta nella nuova legge sull'adozione di minori stranieri.

Tra almeno un anno i giudici di Palazzo della Consulta dovranno quindi rispondere a questo interrogativo: spettava esclusivamente alla magistratura uruguaiana occuparsi della vicenda di Stefania Bruna, che — dopo essere stata portata illegalmente nel nostro Paese da una coppia veneziana — è tuttora contesa dalla madre naturale Ana Dianzi Nogueira e dai coniugi affidatari genovesi Vera e Giacomo Tanzi con i quali vive da 3 anni e mezzo e che considera ormai i suoi veri genitori? Se la risposta sarà affermativa la bambina dovrà lasciare per sempre l'Italia come un pacco postale.

Non sarebbe certamente la soluzione ideale anche perché a quella data Stefania Bruna avrebbe già compiuto sei anni e potrebbe quindi subire un irreparabile danno affettivo ed un grave trauma psichico se fosse allontanata forzatamente da Genova. Ecco perché i tempi lunghi della nostra giustizia potrebbero alla fine consentire la permanenza della bimba in casa Tanzi.

In sostanza la decisione emessa ieri dalla Cassazione, presieduta da Cesare Moscone, anche se formalmente contraria alla coppia genovese (il loro ricorso è stato respinto), è invece di fatto a loro favorevole perché — facendo allitare di almeno un anno il verdetto finale — rafforza le possibilità che la bimba possa restare definitivamente in Italia.

D'altronde la sua odissea giudiziaria ha commosso l'opinione pubblica. Basti pensare che l'incertezza processuale è più alta di lei e che una dozzina di sentenze ed una cinquantina di giudici non sono ancora riusciti a risolvere questo «caso». La vicenda di Stefania Bruna non solo è finita in Parlamento a seguito di interrogazioni dei deputati liguri, ma ha fatto anche registrare divergenze di vedute all'interno del governo.

Infatti mentre il ministro dell'Interno Scalfaro — di concerto col presidente del Consiglio Craxi — aveva acconsentito al rimpatrio della bimba, il ministro degli Esteri Andreotti si era invece rifiutato di firmare il decreto di espulsione dall'Italia in attesa della pronuncia della Cassazione.

La mancata riconsegna di Stefania Bruna alle autorità sudamericane ha addirittura provocato due anni fa il ritiro dell'ambasciatore uruguaiano a Roma essendo rimaste inascoltate le continue note inviate alla Farnesina.

Tuttavia dopo il recente viaggio di Craxi e lo scioglimento del governo dei militari — a seguito del trionfo elettorale di Julio Maria Sanguinetti — i rapporti diplomatici tra i due Paesi dovrebbero ristabilirsi completamente. Per riavere i dossier di Gelli non ci sarà forse più bisogno dello scambio con Stefania Bruna.

Pierluigi Franz

A Catania arrestato consigliere dc

CATANIA — Il consigliere comunale di Catania Giuseppe Orazio Ferlito, di 40 anni (dc), è stato arrestato ieri sera dalla Criminalpol

Il provvedimento si riferisce ad una inchiesta riguardante un appalto per il rifacimento della curva sud dello stadio Cibali di Catania. L'appalto fu affidato all'impresa Costanzo per un ammontare di due miliardi di lire che fu successivamente elevato a nove miliardi

Nuovamente operato il card. Poletti

ROMA — Il cardinale Ugo Poletti, vicario di Roma, è stato sottoposto, mercoledì notte, ad un nuovo intervento operatorio.

Nella tarda mattinata di ieri è stato diffuso dai medici curanti il seguente bollettino: «Ieri mercoledì 27 il cardinale Poletti è stato sottoposto ad una parziale revisione chirurgica della ferita operatoria. Le condizioni generali del paziente permangono soddisfacenti».

E' il sen. Romei

Sottosegretario apprende dal giornale d'esser morto

REGGIO CALABRIA — In un infortunio politico-giornalistico è rimasto coinvolto, suo malgrado, il sottosegretario alla Sanità sen. Carlo Romei. Il quotidiano calabrese «Oggi Sud» con una breve notizia in prima pagina ha informato ieri i suoi lettori dell'avvenuta scomparsa del parlamentare, di origine toscana ma da varie legislature senatore democristiano per il collegio Paola-Castrovillari.

A Catanzaro, addirittura, il sindaco della città, avv. Fuiorio, mercoledì pomeriggio, durante l'ultima seduta del Consiglio, aveva commemorato la figura della «scomparso» informando che a Romei sarebbe subentrato il primo dei non eletti nella circoscrizione calabrese, l'ex segretario Ernesto Pucci, candidato proprio nel collegio di Catanzaro.

Ieri mattina, il sen. Romei ha appreso con stupore la notizia mentre a Roma partecipava ai lavori della Commissione Sanità ed ha condannato seccamente l'accaduto. Dal canto suo, il sindaco di Catanzaro ha inviato al sottosegretario Romei, assieme al telegramma di scuse, una bottiglia di champagne per un salutare brindisi.

Arisio si dimette da relatore in polemica con Ferrari

Incidente tra il pri e il pli per un ritardo alla Camera

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Serio incidente alla Camera tra repubblicani e liberali, con strascichi di dimissioni per protesta e scambi di dure recriminazioni tra capigruppo, sino a coinvolgere la presidente della Camera, Nilde Jotti.

Tutto è avvenuto a causa di un ritardo. La commissione Lavoro doveva esaminare il decreto che proroga la fiscalizzazione degli oneri sociali per il Mezzogiorno. I pochi commissari presenti e il relatore al provvedimento, il repubblicano Arisio, dopo aver atteso per quasi un'ora che il presidente, Giorgio Ferrari (pli), arrivasse, scendevano in aula ad ascoltare un intervento del presidente del Consiglio.

Nel frattempo arrivava l'on. Ferrari, constatava che il relatore ufficiale era assente e lo sostituiva immediatamente. In quel momento i rappresentanti della maggioranza erano in realtà minoranza, come spesso accade.

L'on. Ferrari metteva ugualmente ai voti gli emendamenti delle opposizioni e questi erano approvati in blocco. I tre solitari rappresentanti della dc non partecipavano al voto per protesta.

L'on. Arisio, appena informato, si dimetteva dall'incarico di relatore in aula ed accusava l'on. Ferrari di aver seguito una procedura illegale, perché aveva fatto votare la commissione mancando il numero legale. Arisio se ne lagnava con una lettera inviata alla presidente Jotti. Protestava anche Rognoni.

«*Lo sdegno contro questo Ferrari è generale* — conferma il capogruppo repubblicano Battaglia — *non è la prima volta che combina cose del genere. Questo signore, visto lo scarso numero dei presenti tra i partiti di governo, invece di sospendere la seduta, la apre e fa passare tutti gli emendamenti dell'opposizione. Non si capisce se lo fa per sprovvedutezza o intenzionalmente*».

A Pola 445 intossicati dai pasticcini

TRIESTE — Oltre 400 persone, fra le quali numerosi ragazzi che frequentano una scuola elementare, sono rimaste intossicate a Pola, in Jugoslavia, dopo aver mangiato pasticcini.

Le cause dell'intossicazione non sono state ancora accertate dal centro di medicina e dall'ispettorato sanitario comunale. I primi casi di intossicazione risalgono alla scorsa settimana: finora ne sono stati ufficialmente registrati 445.

Ad essere colpiti sono in particolare i lavoratori del cantiere «Uljanik», gli alunni della scuola elementare «Ivo Lola Ribar» e gli ospiti di un ostello studentesco. Per 63 persone i medici hanno deciso il ricovero all'ospedale; gli altri vengono curati a domicilio.

Replica di Craxi a Goria «Sulla politica estera decidiamo io e Andreotti»

ROMA — Continua la polemica tra Craxi e Goria per l'assenso italiano a un prestito internazionale al Cile. Il presidente del Consiglio si era detto dispiaciuto per il parere favorevole espresso dal nostro rappresentante. Il ministro Goria, chiamato in causa, aveva replicato con una lettera nella quale affermava di avere agito d'intesa con il ministro degli Esteri e aveva sottolineato come l'Italia non avesse negato aiuti anche ad altri Paesi nei quali le libertà non sono garantite, come il Sud Africa.

In una lettera di risposta a Goria, Craxi puntualizza i termini della questione e aggiunge: «Dato che su queste tematiche vi sono degli elementi di conoscenza e di valutazione che da parte mia e di Andreotti possono essere meglio e più tempestivamente definiti, è necessario che nel futuro il tuo dicastero sottoponga alla presidenza del Consiglio e al ministero degli Affari Esteri le proposte di decisione degli organismi internazionali per un parere che assumerà carattere vincolante nei casi che dovessimo ritenere di specifica rilevanza politica».

Anche il presidente del consiglio nazionale della dc, Piccoli, è intervenuto sul problema del prestito al Cile, sconfessando in parte le dichiarazioni del ministro del Tesoro. Piccoli afferma di «non condividere in tesi che il nostro Paese debba intervenire, nella politica dei prestiti internazionali, con totale indifferenza rispetto a ciò che avviene nel sistema di governo dei singoli Paesi. Questo non appartiene ad un partito democratico di ispirazione cristiana».

Riferendosi in particolare ai contrasti tra il presidente del Consiglio e Goria, Piccoli precisa di «aver taciuto fin qui perché mi sembrano fuori posto le polemiche tra i componenti del governo l'uno contro l'altro armato.

Il presidente della società ha ribadito le accuse contro Natali

Affare Icomec: sulle tangenti confronto a tre senza novità

MILANO — Roberto Bisconcini, già amministratore della Icomec, la società di costruzioni fallita nel 1981 anche per le decine di miliardi di tangenti che aveva dovuto pagare per ottenere commesse pubbliche, ha confermato ieri, nel corso di un confronto durato un'ora, tutte le accuse contro Antonio Natali, presidente della Metropolitana Milanese, arrestato sotto l'accusa di concussione.

Natali, da parte sua, ha negato di avere mai ricevuto denari per favorire la società nell'acquisizione di lavori per il prolungamento della linea uno della «MM», in piazzale Lotto al quartiere Tre Torri. Benché ammanettato, il presidente della «MM» ha retto bene il confronto che peraltro si è mantenuto su toni pacati.

L'impressione è stata che gli inquirenti non si attendessero molto dal faccia a faccia tra accusato e accusatore e che considerino sufficienti gli elementi di cui già dispongono.

Bisconcini ha ripetuto di avere versato due «rate» da 100 milioni e una da 50, che avrebbe consegnate nella sede stessa della Metropolitana, in via del Vecchio Politecnico, tutte in contanti.

Sul confronto tra lo stesso Bisconcini e Massimo Perotti, liquidatore della Cassa per il Mezzogiorno, si è appreso un nuovo particolare. L'accusatore avrebbe ricordato al dirigente di avergli portato parte delle tangenti a casa, all'Olgiata, un quartiere residenziale sulla via Cassia. All'obiezione di Perotti secondo il quale Bisconcini non si sarebbe mai messo in casa sua, l'accusatore avrebbe replicato con una descrizione, apparsa convincente, dell'abitazione.

A questo punto gli accertamenti istruttori paiono volgere al termine e giungerà il momento delle richieste degli avvocati. Sicuramente i difensori di Natali, facendo presenti le sue cattive condizioni di salute, chiederanno la scarcerazione. Sino a questo momento nessun legale ha ancora presentato ricorso al tribunale della libertà per un riesame degli elementi d'accusa.

m. f.

Barletta, bimbo muore ustionato nell'incubatrice

BARI — Giuseppe Stramiere, un bimbo nato all'Ospedaletto di Barletta, è morto carbonizzato in un'incubatrice a causa di un guasto elettrico che ha fatto salire la temperatura fino a 40 gradi.

Il piccolo, figlio di Leonardo e Patrizia Spera, era nato sabato scorso

Il pretore De Luca ha inviato comunicazioni giudiziarie nelle quali si ipotizza il reato di omicidio colposo, al primario del reparto pediatrico, Nicola Sfilokos, al medico di guardia, Vito Urbano, ed a tre infermiere: Maria Teresa Carpagnano, Maria Sterpeta Mennoni e Grazia Ceci.

Napoli, cede il terreno in un campo di senzatetto

NAPOLI — Una «vergogna» si è aperta in un «campo-containers» abitato da terremotati senzatetto di Napoli, la quale sono sprofondati i box. La profonda fenditura del terreno si è aperta nel campo di via Nicolardi al Vomero. Alcuni giorni fa un altro [illegible] di via Diocleziano, dove erano stati [illegible] 70 nuclei familiari, da ieri, su ordinanza del sindaco di Napoli, saranno sgombrati.

I «campi-containers» installati a Napoli per i terremotati senzatetto complessivamente sono 49 ed ospitano una popolazione intorno alle 5000 unità.

Allo scopo di prevenire [illegible] di intolleranza che si stanno affacciando in atti di terrorismo la giunta comunale di Napoli ha deciso — informa un comunicato — di inviare alla Procura della Repubblica, al prefetto e al questore un esposto-denuncia.

Ieri sera, intanto, duecento terremotati hanno occupato abusivamente una sessantina di appartamenti. «Se [illegible] — hanno detto — qui non ci muoveremo».

MARKETING DEPARTMENT FARMACEUTICO di una tra le più pre-sa società nazionali impegnata in programmi di ricerca ambiziosi, ambito di un ulteriore potenziamento dell'Organizzazione Esterna a garantire alla classe medica un'informazione scientifica ade-a, ricerca

rmatori tecnico entifici

ona di TORINO

chiede:
urea in Scienze Biologiche, Farmacia, Chimica, Medicina Veterina-
età non superiore ai 30 anni;
sidenza in zona,
namismo, capacità comunicativa e di relazioni interpersonali.

re:
quadramento al 7° livello CCNL Chimici,
tribuzione ai più alti livelli di mercato del settore;
to leasing, stimolanti incentivi sulle vendite, rimborsi a piè di lista
benefits;
serimento in un contesto moderno e dinamico, che prevede un in-nso training di base integrato da costanti interventi formativi e rsi di aggiornamento scientifico.

nno esaminate risposte di candidati non laureati solo se in pos-o di una precedente esperienza nel settore che comunque è parti-mente gradita.
rsonale dell'azienda è informato della presente ricerca.
sposte verranno trasmesse all'Azienda che curerà direttamente le azioni di selezione; segnalare pertanto le eventuali Società con cui si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «Riservato» busta.

ve dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e ci-o chiaramente anche sulla busta SI 1259 S alla

20129 MILANO - Via Plinio 63.

---

portante azienda produttrice di beni di largo consumo, ricerca, il potenziamento del proprio settore organizzativo un

alista di organizzazione

a posizione sarà assegnata l'analisi, la definizione e l'aggiorna-nto degli strumenti operativi, la definizione delle funzioni e delle e di responsabilità, lo studio e lo sviluppo delle strutture ope-ndo anche in affiancamento all'EDP nell'analisi e risoluzione delle oblematiche organizzative conseguenti allo sviluppo del sistema rmativo.

r la posizione si richiedono un livello di cultura medio superiore una esperienza almeno triennale nella mansione.
nquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle effettive perienze del candidato prescelto. Sede di lavoro: Piemonte.

e risposte verranno trasmesse all'azienda che curerà direttamente operazioni di selezione; segnalare le eventuali società con cui on si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «Riservato» lla busta. Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito te-fonico e citando chiaramente anche sulla busta SI 1234 S. alla

SI - 20129 MILANO - Via Plinio 63.

TINAZIONALE NEL SETTORE GRANDI ELABORATORI PATIBILI IBM, UNITA' A DISCO, UNITA' DI CONTROLLO , SOFTWARE DI BASE, in costante sviluppo di mercato e di ture, ci ha dato l'incarico della ricerca per

SSUMERE:

presentanti edp

ANO (SP. T 500 S.)
INO (SP. T 501 S.)
MA (SP. T 502 S.)

ali affidare con notevole autonomia la gestione dei rapporti rciali con medi e grandi utenti italiani.
hiede un'esperienza di almeno due anni maturata nella ven-i sistemi EDP «large e medium-large».
rono una remunerazione base ed un piano di incentivi decl-nte attuali nelle fasce più alte del mercato.

emisti

ANO (SP. T 503 S.)
INO (SP. T 504 S.)
MA (SP. T 505 S.)

compiti di assistenza tecnica e consulenza ai clienti.
hiede un'esperienza di almeno tre anni nelle aree seguenti: VM, IMS, ACF/VTAM, Infocenter.

ico hardware anutenzione

l'area di MILANO (SP. T 506 S.)
almeno due anni di esperienza su elaboratori e unità a dischi etici.
tte le posizioni si prevedono un trattamento di assoluto in-e, notevoli benefits fra i quali l'auto in dotazione e ample tà di ulteriore carriera.
ndenti della Società sono informati della presente ricerca. stra vasta professionale è garanzia della massima riserva-

e curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e o chiaramente l'SP. T d'interesse alla

lezione del Personale dell'**ORGA S.r.l.**
LANO - Via Plinio, 63

---

ortante società lombarda operante nel campo dell'elettronica professionale ricerca

EGNERI E PERITI ESPERTI

Rif. IM-504

attività di industrializzazione e automazione udi di sofisticati circuiti e apparati elettronici analogici e digitali.

Considerata l'internazionalità dell'azienda, la conoscenza di lingue straniere sarà titolo preferenziale.

dramento e retribuzione sono ai massimi livelli ercato e tali da soddisfare le candidature più qualificate.

i interessati, ai quali è garantita la massima rvatezza, sono pregati di inviare dettagliato rriculum, citando il riferimento ed indicando eventuale recapito telefonico, a:

Fagepa & Partners s.r.l.
onsulenti di direzione e organizzazione aziendale
0148 Milano - P.zza De Angeli, 1 - Tel. (02) 483850 - 459992

La Olivetti potenzia le attività di Ricerca e Sviluppo della Divisione Informatica Distribuita e Automazione dell'Ufficio e cerca:

PROGETTISTI HARDWARE

laureati in Ingegneria Elettronica che abbiano maturato 2/3 anni di esperienza nel progetto hardware, logico o analogico, di sistemi basati su microprocessori. Saranno considerate con interesse anche esperienze di sviluppo firmware o di ingegnerizzazione di prodotto.

Si offrono stimolanti opportunità di crescita professionale in un ambiente giovane e tecnologicamente innovativo.

È utile la conoscenza della lingua inglese.

La sede di lavoro è a Ivrea.

Le persone interessate possono inviare il loro curriculum a: Olivetti - Direzione Selezione e Assunzione del Personale, 10015 IVREA, via G. di Vittorio, 54 - citando il riferimento D/85.

olivetti

NOI SAPPIAMO BENE DOVE STIAMO ANDANDO. PERCHE' NON VIENI ANCHE TU?

Sintex

Siamo una Società internazionale con 60 anni di esperienza di mercato nel nostro settore. Da 15 anni in Italia, abbiamo lanciato con successo quest'anno una nuova divisione, già affermata da tempo in Europa.
Cerchiamo persone valide con esperienza di vendita per il
PIEMONTE
Offriamo: addestramento tecnico-commerciale, inquadramento Enasarco, mercato stabile, possibilità di guadagno.
Per saperne di più telefona a questo numero (02) 657 2668 lunedì, 1° aprile, ore 8-18, chiedendo del sig. Brook.
La Società interessata curerà direttamente la selezione.
Automunita e recapito telefonico indispensabili.

Azienda Torinese, leader nella costruzione di
MACCHINE SPECIALI DI CONTROLLO
nell'ambito dei propri programmi di espansione ricerca quadri qualificati, con provata esperienza nei settori della macchina utensile e delle linee a trasferta di lavorazione, montaggio e misura per la copertura delle posizioni sotto indicate.

1. - CAPO SERVIZIO PROGETTAZIONE MECCANICA

Cerchiamo un perito industriale tra i 35 ed i 45 anni con esperienza progettativa minima di dieci anni negli specifici settori sopra indicati. Deve essere un tecnico di alto livello, di assoluta professionalità, determinato al successo, capace di motivare e coordinare i suoi uomini arricchendoli con la sua esperienza.
Dovrà personalmente disegnare gli studi preliminari in stretto contatto con gli Enti Commerciali e con i Clienti ed in accordo con i Servizi di Progettazione Elettronica ed Elettrica. Risponderà al Direttore Generale della guida di un gruppo di progettisti meccanici, idraulici e pneumatici. Ottimamo una posizione di crescente importanza nel contesto aziendale per la quale non [illegible] preclusioni retributive né di inquadramento.

2. - CAPO SERVIZIO PRODUZIONE

Cerchiamo un uomo d'officina di 40-45 anni, meglio se diplomato tecnico, con le caratteristiche fondamentali seguenti:
— vastissima pratica di lavorazioni di macchina, di tutti i tipi, con abilità manuale specifica sulle macchine stesse.
— esperienza specifica di produzione per commessa; competenza di gestione di magazzini, d'approvvigionamento, di make-or-buy, dimestichezza con la programmazione del lavoro e del carico macchine.
— esperienza di montaggio meccanici, di equipaggiamenti ed impianti [illegible], idraulici, pneumatici.
Il responsabile Produzione riporterà al Direttore Generale sull'andamento di un'unità produttiva costituita dall'officina meccanica e dai reparti montaggio, servendosi all'occorrenza anche di squadre di montatori esterni.
E' requisito fondamentale l'estrazione d'officina con eccellenti capacità manuali ed attitudini da dimostratore, personalità spiccata, ascendente umano e leadership basata sull'assoluta padronanza della tecnologia produttiva.
Posizione chiave, adatta ad elemento entusiasta, senza limitazioni di inquadramento e di retribuzione.

Inviare curriculum, specificando la posizione di proprio interesse a:
PUBLIKOMPASS 7687 — 10100 TORINO

Prestigiosa ed importante industria torinese appartenente a gruppo internazionale, cerca per un settore di progettazione altamente qualificato operante nel campo delle tecnologie elettroniche più avanzate presso un centro di sviluppo in Germania, neolaureati per un graduale addestramento ad esperti per le seguenti posizioni:

Pos. A - MECHANICAL DESIGNER

per progettazione meccanica di apparati elettronici con esperienza in packaging, conoscenza di componentistica e tecniche di layout di circuiti stampati.

Pos. B - SOFTWARE DESIGNER

Conoscenza delle tecniche di progettazione software con preparazione in elettronica digitale ed esperienza in linguaggi ad alto livello (Fortran, Pascal) e macchina (Assembler) riferita a sistemi Digital (Vax, Pdp).

Pos. C - SYSTEM DESIGNER

Esperienza in progettazione elettronica H/W e S/W con capacità di definizione dei requisiti di progetto e dei metodi di prova dalle specifiche del cliente e con capacità di conduzione di un gruppo di progettazione.

Pos. D - ELECTRICAL DESIGNER

Buona preparazione in elettronica digitale (microprocessori) e capacità di progettazione con conoscenze di componentistica e diagnostica.

Pos. E - NEOLAUREATI

- in **INGEGNERIA ELETTRONICA** per addestramento alle posizioni B e D.
- in **INFORMATICA - FISICA o MATEMATICA** per addestramento alla posizione B.

Sono richieste buone votazioni di laurea.

La sede di lavoro è in una città della Repubblica Federale Tedesca per un periodo di due anni, al termine del quale è previsto il rientro in Italia.
E' possibile anche l'inserimento immediato di alcuni candidati presso la sede di Torino.
E' indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese, mentre la conoscenza del tedesco è facoltativa.
Verrà proposto un trattamento economico particolarmente interessante, più l'alloggio e il rimborso spese.

I Candidati interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 428 - 10100 TORINO

---

athena research

Grande azienda industriale
produttrice di beni non durevoli di largo consumo ricerca

RESPONSABILE TEMPI E METODI

*per una sua grande **unità produttiva** situata in **Piemonte**.*
La posizione offre la possibilità di operare alla guida di una équipe di giovani tecnici in un ambito industriale stimolante per il continuo sviluppo tecnologico.

Si richiede:
— *laurea in ingegneria o diploma di perito industriale;*
— *pluriennale esperienza nella mansione;*
— *provata capacità di formare e gestire il personale.*

L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurate all'esperienza maturata e alla professionalità delle persone.
L'azienda curerà direttamente le fasi della selezione.
Indicare eventuali aziende con cui non si intende entrare in contatto ponendo la dicitura «RISERVATO» sulla busta.

Inviare un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta AR 2311 ST alla
ATHENA Research - via Visconti di Modrone 21 - 20122 MILANO
Tel. 02/793-445 - 791.586 - 793.047.

athena

---

athena research

Grande industria chimico-farmaceutica
che opera a livello internazionale e sviluppa un fatturato di circa duecento miliardi ricerca, nel quadro di una revisione della propria struttura organizzativa

CAPI AREA

per le seguenti zone:

TOSCANA e UMBRIA (sede Firenze)	***AR 1177 ST***
EMILIA-ROMAGNA (sede Bologna)	***AR 1178 ST***
VENETO, TRENTINO, ALTO ADIGE (sede Padova)	***AR 1179 ST***
PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA (sede Torino o Genova)	***AR 1180 ST***

La posizione si addice particolarmente a laureati in discipline scientifiche, d'età intorno ai 35 anni, che hanno acquisito un'esperienza almeno biennale nella gestione di informatori medico-scientifici in aziende marketing oriented.
La Società prevede l'inquadramento nella massima categoria del contratto chimico-farmaceutico, una retribuzione in relazione all'esperienza acquisita ed incentivi in base ai targets prefissati, oltre all'autovettura in leasing.
ATHENA Research, incaricata della ricerca, non trasmetterà alcun nominativo senza l'autorizzazione degli interessati e darà riscontro solo alle candidature rispondenti al profilo proposto.
Inviare un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento d'interesse alla
ATHENA Research - Via Visconti di Modrone 21 - 20122 MILANO
Tel. 02 793.445 - 793.047 - 791.586

athena

---

athena research

GRANDE INDUSTRIA FARMACEUTICA
di livello internazionale, ricerca

INFORMATORI MEDICO SCIENTIFICI

per BRESCIA, MILANO, VERCELLI, BARI e BRINDISI, ROMA, CATANIA, COMO, PIACENZA e PARMA e relative province.

La laurea in disciplina scientifiche è requisito essenziale; costituirà titolo preferenziale una breve esperienza nel settore specifico.
Il livello di inquadramento e la retribuzione offerta per la posizione saranno definiti in relazione all'esperienza acquisita; il trattamento economico prevede oltre ai rimborsi spese, all'assegnazione di un'autovettura in leasing, anche il riconoscimento di premi incentivi.
Le risposte verranno trasmesse all'Azienda che curerà direttamente le operazioni di selezione.
Indicare eventuali aziende con cui non si intende entrare in contatto ponendo la dicitura «riservato» sulla busta.

*Inviare un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta **AR 2327 ST e la zona d'interesse alla***
ATHENA Research - via Visconti di Modrone 21 - 20122 MILANO
Tel. 02 793.445 - 791.586 - 793.047.

athena

Rilevante Società [illegible] nelle vicinanze di TORINO e operante nel settore dei beni di consumo **industriali** ricerca

EXPORT AREA MANAGER

cui affidare, dopo adeguato periodo di training operativo, la responsabilità di **mantenere e sviluppare** la penetrazione delle linee di prodotti presso alcuni [illegible] (Far East - Australia - Sud America ed Europa).
In particolare dovrà ricercare nuove opportunità di profitto e impegnarsi personalmente a fondo sia negli interventi sul Field (Coordinamento/Supporto agenti e gestione rapporti diretti) che nel perseguimento degli obiettivi di budget.
La ricerca si rivolge a una persona 24-32enne, con cultura a livello di laurea o diploma preferibilmente, ma non necessariamente, tecnica (Chimica, Fisica, ecc.), che abbia maturato buona esperienza di **VENDITA ITALIA-ESTERO** e che possegga **assoluta padronanza almeno** della lingua inglese (tedesco e francese nell'ordine costituiranno titolo preferenziale).
Si richiedono inoltre: disponibilità a viaggiare mediamente nella misura del 40% ● Abitudine ad operare per obiettivi ● Capacità di autogestirsi responsabilmente ● Tatto e doti di simpatia.
La posizione, che si configura alle dipendenze del Direttore commerciale, prevede: inquadramento ai massimi livelli impiegatizi ● retribuzione di sicuro interesse ● piano di sviluppo professionale.
Saranno esaminate anche candidature neodiplomate o neolaureate militesenti con inglese fluente.

Inviare dettagliato curriculum ed aspettative economiche a
Casella Postale 39 - 10093 Collegno Centro (To).

GRUNDIG ricerca per il PIEMONTE

a) AGENTE DI VENDITA

Età 20-35 anni, militesente, titolo preferenziale provenienza dal settore elettrodomestici. Saranno inoltre esaminate candidature di neo-diplomati e neo-laureati che ritengono di essere fortemente motivati ad iniziare la carriera di venditore.

b) AGENTE DI VENDITA

INTRODOTTO NEI CANALI DELLE VENDITE PROMOZIONALI
Inquadramento Enasarco - Trattamento economico adeguato.

Scrivere a: GRUNDIG ITALIANA S.p.A.
Direzione [illegible] - 10142 Torino - Corso Francia, 357/359

Entra nella fase più delicata il maxiprocesso contro la Nco

Guerra fra pentiti su Tortora uno ritratta, l'altro conferma

Sanfilippo: «Coinvolgere il presentatore serviva a smontare il processo» - I legali: «Marcia indietro subdola»

NAPOLI — Enzo Tortora e quattro camorristi che si dicono «pentiti». Uno ritratta e lo scagiona, altri due non si presentano, il quarto conferma e aggiunge.

Ecco Salvatore Sanfilippo, trentenne ergastolano in gessato nero: *«Ribadisco le mie accuse a tutti gli altri imputati, ma per Tortora, in quest'aula, devo dire che è assolutamente innocente»*.

Presidente: «Lei in istruttoria ha dichiarato di aver saputo da Francis Turatello che Tortora faceva parte della sua organizzazione...».

Sanfilippo: *«Sì, ma poi incontrai in una caserma Barra e Pandico ("i primi accusatori di Tortora"), e mi dissero che era innocente. Il nome di Tortora è stato fatto perché con le accuse a tutti gli altri sarebbero finite nel nulla: Tortora come sostegno al processo»*.

Presidente: «Perché lo dice solo ora?».

Sanfilippo: *«Perché adesso è così. Prima ero convinto che avesse fatto parte dell'organizzazione di Turatello e poi di quella di Cutolo»*.

Presidente: «Cosa vuol dire, per lui, ero convinto?».

Sanfilippo: *«Che me lo aveva detto Turatello. Forse, in quel momento, gli sembrò di dir così...»*.

Sanfilippo rifiuta altre domande su altri imputati: *«Ma quanto andiamo avanti ancora?»*.

Presidente: «Guardi che le domande le faccio io...».

Sanfilippo sostenuto: *«E io mi arrogo il diritto di non rispondere. Lo Stato si deve far carico della nostra situazione di collaboratori della giustizia, altrimenti la collaborazione è finita!»*.

L'interrogatorio di Sanfilippo non ha soddisfatto la difesa di Tortora. *«E' stata una ritrattazione subdola»*, dice l'avvocato Raffaele Della Valle. E Tortora, presente in aula: *«Il Sanfilippo di oggi non conta, così come non contava quello di ieri. Non è pentitismo, questo: è una farsa pulcinellesca. Che malinconia...»*. Sanfilippo, questo sì, dice che Tortora è *«assolutamente innocente»*. *«Però — nota Della Valle — rifiutando le domande non abbiamo potuto smontare Turatello...»*. Nel senso che Sanfilippo non ha smentito di aver avuto Turatello come fonte diretta.

Tra difesa di Tortora e tribunale si sono avuti diversi battibecchi. Come tra difesa e pm. L'interrogatorio di Calapano è stato interrotto alle 10,10 perché Tortora, bloccato dallo sciopero degli scorsi, non sarebbe arrivato prima delle 12. Alle 10,30 Tortora è però entrato in aula. Nel pomeriggio, concluso l'interrogatorio di Sanfilippo, i difensori hanno chiesto un nuovo rinvio per quello di Calapano.

«Qui si cambia il calendario degli interrogatori — protesta l'avvocato Antonio Coppola —. *Non possiamo esercitare la difesa»*. Il pm Diego Marmo: *«Avvocato, l'imputato più difeso di questo processo è proprio Tortora, che è in libertà! L'imputato eccellente, da serie A, da Coppa dei Campioni»*. La difesa, dopo altro nervosismo in aula, ha deciso di andarsene. *«In segno di protesta»*, hanno detto. *«Andiamo in studio a prendere gli atti»*, hanno quindi corretto.

Di Roberto Sganzerla e Michelangelo D'Agostino, altri due «pentiti» da ascoltare, sono stati letti i verbali. I due hanno rinunciato all'interrogatorio. *«Turatello mi disse che riforniva abitualmente Tortora di cocaina, che egli usava personalmente. Non mi ha mai detto che fosse uno spacciatore»*, si legge nel verbale di Sganzerla. *«Dopo la morte di Vincenzo Casillo ("il capo di Raffaele Cutolo"), ovvio capire che a Giuseppe Puttolo fu dato l'incarico di tenere i contatti con Tortora»*, si legge in quello di D'Agostino.

Ed ecco Guido Calapano, 31 anni, grosso color ghiaccio. Se Sanfilippo è parso agitato, lui si presenta pacato, tranquillo. Deve scontare ancora pochi anni, per una rapina. *«Dalla vicenda Tortora ho cercato di rimanere fuori* — dice — *perché l'onorevole Tortora può avvalersi della*

Napoli. Salvatore Sanfilippo ripreso durante la deposizione al maxiprocesso alla camorra (Tel.)

chiarazione inedita: «Nel carcere di Pianosa c'era Roberto Cutolo, il figlio di Raffaele. Andavo spesso in infermeria, e un giorno l'ho chiamato. Gli chiesi spiegazioni su Tortora, e lui mi fece chiaramente capire che aveva contatti con la Nuova Camorra Organizzata per traffico di droga».

Presidente: «Cosa vuol dire mi fece chiaramente capire?».

Calapano: *«Mi disse: "Tortora è un nostro amico, ha avuto contatti con la Nco". Nel nostro gergo, amico vuol dire affiliato»*.

Secondo Calapano, in mattinata Sanfilippo *«ha fatto una sceneggiata»*. Martedì, ai giornalisti, Sanfilippo aveva dichiarato: *«Su Tortora confermerò tutto. Verranno in parecchi a dire che Tortora non c'entra, ma ciò non significa che non sia colpevole»*. *«E' in atto una manovra di alcuni cosiddetti pentiti* — accusa Calapano —. *Nei processi dove va a testimoniare Sanfilippo gli imputati vengono sempre assolti...»*.

«Pentiti» che confermano, altri che negano, polemiche tra i difensori di Tortora da una parte e pm e tribunale dall'altra: il processo, con l'interrogatorio dei «pentiti», è nel momento più delicato. Martedì, quando riprenderà, toccherà a Pandico e Gianni Melluso, «il bello».

Giovanni Cerruti

Professionista arrestato Tangenti alla camorra?

SALERNO — Un noto professionista romano, l'ingegner Ennio Iannarelli, direttore dei cantieri «Causa», il consorzio di imprese che ha in appalto i lavori per il disinquinamento del golfo di Salerno, è stato arrestato dalla polizia con l'accusa di concorso in peculato aggravato.

Secondo le accuse il professionista non avrebbe saputo dare spiegazioni sulla utilizzazione di una notevole somma di danaro; la somma sarebbe stata utilizzata per pagare forti tangenti alla camorra salernitana.

L'intervento degli artificieri evita per pochi minuti una strage

Bomba nel tribunale a Treviso trovata prima dell'esplosione

L'ordigno in una borsa di nylon nel più affollato corridoio del palazzo di giustizia il timer era fissato alle 13,45 - Dubbi sulle telefonate di rivendicazione delle Br

TREVISO — Sedici candelotti di esplosivo, due chili e mezzo di gelatina tipo «Ital», usata nelle miniere e nelle cave, collegati a un *timer* bloccato sulle 13,45, sono stati piazzati nel centro del più affollato corridoio del palazzo di giustizia di Treviso. Alle 12,50 una voce anonima, calma e giovanile, ha avvisato un cancelliere: *«C'è una bomba nella sala riunioni, scoppierà tra dieci minuti»*. Manca poco alle 13 quando gli artificieri, due specialisti del corpo di artiglieria di Mestre, trovano una borsa di nylon bianca. Dentro c'è pasta, un sacchetto di caffè, una scatola da scarpe, un jolly da poker e l'esplosivo. *«Se fosse scoppiata* — sono le prime parole — *sarebbe saltato mezzo tribunale»*.

Una voce confermata nel pomeriggio dal sostituto procuratore Domenico Labozzetta, al quale è stata affidata l'indagine: *«Se l'ordigno fosse scoppiato avrebbe determinato una strage, è di tipo sofisticato, certo non una opera d'ingegno»*. Nel corridoio, all'angolo tra la porta della cancelleria commerciale e lo schedario, c'erano trenta persone in coda; a due passi l'ufficio occupato da cinque giudici della sezione penale.

L'esplosivo è stato tra di loro mezz'ora, bastava urtarlo perché scoppiasse.

Alle 13,20 la prima telefonata di rivendicazione ai giornali locali, la *Tribuna di Treviso* e il *Gazzettino*. Una voce maschile scandisce: *«Qui Brigate rosse, rivendichiamo l'attentato al tribunale. La lotta è ricominciata, colpiremo anche domani»*. Le telefonate sono giunte prima che la notizia diventasse di dominio pubblico attraverso radio e tv cittadine. Ma è una traccia labile. Risponde il giudice Labozzetta: *«Non trascuriamo nulla, c'è stata la rivendicazione brigatista, ma questo tipo di attentati non sembra appartenere al loro stile. Contiamo di poter diffondere al più presto l'identikit del ragazzo notato vicino al sacchetto. Abbiamo l'ordigno intatto, e questo è già importante»*.

E' l'indizio più consistente: il pubblico in aula avrebbe notato nel corridoio un giovane nell'atto di deporre il sacchetto esplosivo. Si parla di un ragazzo tra i diciotto e i vent'anni, statura media e corporatura robusta, capelli lunghi e giubbotto di piuma d'oca. *«Aveva un aspetto sportivo»*, aggiunge qualcuno ancora sotto shock. A quel sacchetto di plastica si avvicina per primo un autista del tribunale. Lo apre e sul fondo, sotto la pasta e il caffè, spuntano i candelotti collegati a una sveglia. Tutti scappano, il palazzo di giustizia si svuota in un attimo, accorrono le volanti della «mobile» che non fanno passare nessuno per un raggio di cento metri intorno. Passano pochi minuti e la notizia si diffonde: piazza Duomo, sede del tribunale, si affolla; tutti chiedono notizie e scoppiano le prime polemiche: *«Non disponiamo del minimo dispositivo di sicurezza* — afferma il giudice istruttore Nicola Maria Pace —: *chiunque potrebbe entrare indisturbato nei nostri uffici»*. Gli impiegati sono ancora più duri: *«E' come lavorare in una piazza, gente che va e viene, nessun controllo da parte degli agenti»*.

Nel frattempo gli artificieri sono al lavoro nel cortile interno: più tardi si saprà che hanno rischiato la vita più volte in mezz'ora di delicatissimi tentativi di disinnescare l'ordigno; la sveglia collegata al candelotti si era inceppata, ma c'erano due fili «nudi» a distanza di pochi centimetri: il minimo contatto avrebbe provocato l'immediata deflagrazione.

Cinzia Sasso

La rapina da 35 miliardi sgominata la gang a Roma

ROMA — Sgominata la gang che mise a segno la rapina del secolo alla Brink's Securmark. Ad un anno di distanza dal colpo dei 35 miliardi di lire, la magistratura romana con la collaborazione del reparto operativo della Legione Roma dei carabinieri, ha potuto assicurare alla giustizia quattro persone la cui identità al momento — per non pregiudicare l'operazione ancora in corso — viene mantenuta segreta.

Stando alle poche indiscrezioni i giudici istruttori Marchia e Monastero hanno fatto arrestare due esecutori materiali della rapina e due basisti. Manca all'elenco un altro complice, il quinto che avrebbe preso parte alla rapina).

Giudici e carabinieri stanno mettendo a punto gli elementi che potrebbero portare entro breve tempo all'incriminazione di quest'ultimo membro del commando.

Nel corso delle indagini i magistrati hanno indagato anche sull'uccisione di Giuseppe Chichiarelli, un pregiudicato che partecipò alla rapina e che per motivi ancora sconosciuti fu ucciso la sera del 20 settembre.

La relazione Alinovi approvata dalla Commissione parlamentare antimafia

Sì al «dossier» sulla criminalità

ROMA — Sull'analisi e sulle terapie più indicate e per combattere il fenomeno della criminalità organizzata i gruppi politici si sono dichiarati in maggioranza d'accordo; con l'eccezione di demoproletari e missini, infatti, la commissione parlamentare antimafia ha approvato, ieri, con poche ma significative modifiche, la relazione redatta dal presidente Abdon Alinovi, comunista.

In quasi 150 pagine suddivise in tre parti e nove capitoli, deputati e senatori hanno radiografato origini e attività di mafia, camorra e 'ndrangheta, hanno individuato i canali preferenziali della loro espansione, hanno suggerito una serie di misure per prevenire e combattere il fenomeno che, specie negli ultimi tempi, con la diffusione capillare dello spaccio della droga, con legami già accertati con il potere politico, e con l'arroganza sempre più crescente che ha portato all'assassinio di persone rappresentative come il prefetto Carlo Alberto Dalla Chiesa, ha dimostrato di aver raggiunto livelli fino a ieri imprevedibili.

La relazione, nella prossima settimana, sarà consegnata ai due presidenti del Senato e della Camera, Cossiga e Jotti, con la speranza che al più presto venga portata all'attenzione delle assemblee. In disaccordo, specie sui rapporti che nella relazione Alinovi vengono tratteggiati fra mafia e politica, missini e demoproletari, ma pure con motivazioni diverse, hanno annunciato di voler presentare propri documenti. L'ultima parola, come sempre, spetterà al Parlamento, il quale, sulla base dei suggerimenti contenuti sia nella relazione di maggioranza sia in quelle di minoranza, dovrà prendere i provvedimenti ritenuti necessari per impedire alle cosche di prosperare nella loro illegale attività.

La commissione, la cui prima seduta risale al 2 febbraio del 1983 (quando presidente era ancora il democristiano Lapenta, sostituito successivamente da Alinovi), era stata costituita subito dopo l'assassinio di Dalla Chiesa e l'approvazione della legge Rognoni-La Torre, proprio con il compito di vigilare sull'applicazione della legge e di suggerire modifiche o integrazioni.

La relazione, pur ammettendo che esistono ancora «molte zone d'ombra», specie al Nord dove vi sono territori ad alta densità di presenza mafiosa ancora esenti da qualsiasi allarmismo, ha preso però atto di quanto è stato fatto in questi due anni: 51.980 accertamenti patrimoniali compiuti dalla Guardia di Finanza, 22.665 controlli bancari, 1217 proposte di sequestro, 363 provvedimenti di sequestro e 510 miliardi di patrimoni confiscati. Tuttavia, la stessa commissione ha ammesso che questo degli accertamenti bancari è e rimane un punto essenziale nella lotta alla mafia: di qui la proposta, nella stesura della prima bozza Alinovi, di estendere la competenza delle indagini patrimoniali anche a carabinieri e polizia essendo le fiamme gialle ormai oberate da richieste provenienti dalle diverse procure della Repubblica.

La proposta, però non è stata accolta nel documento finale per l'opposizione di democristiani, socialisti, e socialdemocratici preoccupati per la sorte del segreto bancario, secondo loro già abbastanza compromesso. Su questo tema sarà dunque il Parlamento a doversi pronunciare in via definitiva.

r. r.

Mette fuori uso i telefoni di un ospedale di Firenze

FIRENZE — Lo hanno già battezzato come «il mattacchione del telefono». No, non si tratta del solito sporcaccione che importuna signore e signorine via cavo Sip. L'uomo (o la donna) in questione impedisce agli altri di telefonare.

Armato di un paio di forbici da alcuni giorni imperversa negli uffici dell'ospedale di Santa Maria Nuova, nel pieno centro di Firenze, tagliando di netto i fili del telefono. Quando le circostanze glielo permettono, completa l'opera nascondendo la cornetta ormai staccata in un qualsiasi cassetto o sotto un armadio.

Martedì ha «fatto fuori» una decina di telefoni nel laboratorio d'analisi, in alcuni reparti di medicina, negli uffici dell'amministrazione. Il danno è di circa mezzo milione.

Azienda leader nel proprio settore con sede nella prima cintura di Torino, ci incarica di ricercare il:

DIRETTORE DI STABILIMENTO

da inserire alle dirette dipendenze del direttore generale.

Il candidato ideale è un ingegnere di età compresa tra i 40 ed i 45 anni con spiccate doti gestionali, in grado di coordinare le funzioni di progettazione, programmazione, qualità, produzione e servizi.

Costituiranno titoli preferenziali la conoscenza delle lavorazioni di profilatura e saldatura lamiera e la conoscenza delle lingue inglese e francese.

Si garantisce la massima riservatezza.

Inviare dettagliato curriculum a:

SIRTEX
CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE
CORSO EINAUDI 55 - 10129 TORINO
ASSOCIATA ASSCO

GRANDE GRUPPO INDUSTRIALE
ricerca

RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE PERSONALE

Il candidato ideale ha maturato una pluriennale esperienza — alla guida di un gruppo di collaboratori e in azienda modernamente organizzata — nella gestione dei contratti di lavoro, nei rapporti con gli Enti Previdenziali, nella elaborazione delle retribuzioni e nel controllo budgettario utilizzando le più aggiornate tecniche EDP.

La dimensione e la dinamicità organizzativa del Gruppo possono consentire interessanti sviluppi di professionalità e di carriera.

La sede di lavoro è in Provincia di Alessandria.

Si prega di inviare dettagliato curriculum a
Publikompass 373 — 10100 Torino

Venditori

Città di Torino e Liguria

RENAULT è il primo distributore europeo di automobili ma RENAULT è presente su molti altri mercati, come quello degli accessori, dei prodotti chimici o dei pezzi di ricambio.

Il nostro gruppo, la SODICAM, è incaricato della distribuzione di questi prodotti e sui 250 venditori realizzano in Europa una cifra d'affari di 100 miliardi di Lire.

La nostra azione in Italia da 4 anni è un successo con un incremento della cifra d'affari di più del 50 % all'anno e le nostre prospettive 1985 ci portano a rafforzare da oggi la nostra equipe di vendita.

Lei ha 25 anni, una prima esperienza di vendita, ambizione, e desidera condividere il dinamismo di una equipe ben salda applicando delle tecniche di vendita moderne e appoggiandosi sulla rete di distribuzione di un grande gruppo.

Invii il Suo Curriculum Vitae con una foto a Ria di Luccio, Sodicam Italia Spa Via Palmiro Togliatti 1447, 00172 Roma.

sodicam italia
Una filiale RENAULT

In relazione al rapido sviluppo della nostra attività nel settore della revisione e certificazione ricerchiamo per le sedi di Torino, Milano e Verona elementi in grado di ricoprire la qualifica di

AUDIT SENIOR

La nostra società è parte integrante del Gruppo Internazionale Solan and Oppenheim e mantiene stretti rapporti di collaborazione con gli Uffici del nostro Gruppo nel mondo anche per quanto concerne la formazione del nostro personale e l'organizzazione di «stages» all'estero per i nostri collaboratori.

La Consulaudit opera su tutto il territorio nazionale e certifica i bilanci di numerose società quotate in Borsa, gruppi privati di importanza nazionale e subalpini facenti parte di gruppi internazionali.

Ricerchiamo giovani dinamici e capaci, con buona conoscenza della lingua inglese, che abbiano maturato almeno due o tre anni di esperienza di revisione contabile e siano disponibili ad una rapida crescita professionale all'interno del nostro Gruppo.

Inviare curriculum vitae a:
Consulaudit - Via XX Settembre 3 - 10121 Torino
indicando sulla busta il riferimento AS1.

Consulaudit
Società di revisione e organizzazione contabile

Importante Società Telecomunicazioni per potenziamento della propria attività di progettazione, ricerca

PROGETTISTI ELETTRONICI

per settore telefonico. Con adeguata esperienza, almeno 3-5 anni, nella progettazione e sviluppo di:
— Sistemi digitali a microprocessore
— Sistemi digitali ed analogici generici
— Sistemi digitali ed analogici per trasmissione dati

Ambiente di lavoro avanzato - Trattamento adeguato

Scrivere: **Publikompass 6158 - 10100 Torino**

Importante Gruppo industriale, operante a livello internazionale nella progettazione e realizzazione di impianti industriali e di macchine utensili speciali, ci incarica di ricercare

PROGETTISTA ELETTRONICO

il cui inserimento nell'ambito del programma di sviluppo previsto a breve medio termine per la progettazione di sistemi di automazione di processo.

Si richiedono:
— laurea in ingegneria elettronica o elettrotecnica
— età compresa tra i 28 ed i 35 anni
— esperienza almeno triennale nella progettazione di azionamenti macchine a assi motori a C.C. con applicazione di PLC, nonché nell'automazione di processo
— conoscenza dell'inglese e del francese.

Si offrono:
— inquadramento al massimo livello impiegatizio ed una retribuzione di sicuro interesse, in grado di soddisfare le aspettative dei candidati più qualificati.

Sede di lavoro: prima cintura ad Ovest di Torino.

Si assicura la massima riservatezza.

Inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico a

SIRTEX
CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE
CORSO EINAUDI 55 - 10129 TORINO
ASSOCIATA ASSCO

Azienda leader operante nel settore impianti e gestione dei riscaldamenti di incarico di terzi ricerca

TECNICO MANUTENZIONE TERMICA RIF. 5C01

cui affidare il coordinamento degli interventi ed il raccordo con la clientela.

Si richiedono: comprovata esperienza maturata in aziende operanti nel settore dell'installazione e/o gestione di impianti di riscaldamento, diploma di perito elettrotecnico, età compresa tra i 25 ed i 30 anni.

Si offrono: inquadramento e retribuzione di sicuro interesse.

Inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico a

SIRTEX
CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE
CORSO EINAUDI 55 - 10129 TORINO
ASSOCIATA ASSCO

La Tyrolit Italiana S.p.A.
ricerca per la propria sede di Torino

VENDITORI

per mole abrasive e diamantate
ed altri per mole a settore depresso e troncatrici

SI RICHIEDE: esperienza di vendita nel settore specifico o in quello degli utensili ed esportazione di incisivo

SI OFFRE: stipendio, provvigioni, auto, rimborso spese

Scrivere a: **TYROLIT ITALIANA S.p.A.**
Via Meltucci 14 - 20135 Milano

TOMORROW BEGINS AT WITS TODAY

Italian

As a young Italian scholar with an interest in Italian society, cinema, film, modern history, or modern Italian narrative prose or poetry and institutions you would be a welcome applicant for **Junior Lecturer/Tutor.**

You would be encouraged to study for a higher degree in the Faculty of Arts.

Salary: Junior Lecturer/Tutor R 10 875 - R17 268 per annum

Benefits: annual bonus generous leave medical aid travel, removal and settling-in allowances (if eligible) remission of fees.

The policy of the University is not to discriminate on the grounds of sex, race, colour or national origin.

Submit a detailed curriculum vitae including the names and addresses of three professions) referees by 30 April 1985 to the Deputy Registrar, (Academic Staffing),
University of the Witwatersrand
1 Jan Smuts Avenue, Johannesburg 2001, South Africa

GRANDE COMPLESSO INDUSTRIALE LANIERO TOSCANO
cerca
per propria Nuova Linea
VENDITA ITALIA
Divisione:
Confezioni - Lana
Coperte - Cuscini
Trapunte - Vestaglie
Gilé - Slivalini

AGENTI O RAPPRESENTANTI

introdotti nel settore per le zone
PIEMONTE VAL D'AOSTA.
Inviare curriculum a:
Ufficio Selezione Personale Commerciale
C.P. n. 32 - 50145
MONTEMURLO (FI)

IMPORTANTE GRUPPO FINANZIARIO
ricerca
per assunzione diretta

CAPOCENTRO PROGRAMMATORE

per SISTEMI IBM 34-36.
Dettagliare precedenti esperienze.
Scrivere a:
«Publikompass 369 — 10100 Torino»

DUPLOMATIC SpA
ricerca per la filiale di Torino

FUNZIONARIO TECNICO COMMERCIALE

ESPERTO OLEODINAMICA

Gli interessati possono mandare curriculum a:
Duplomatic SpA - Via G. Reiss Romoli 232/4 - 10148 Torino

VENCO AENCO®

CONCESSIONARIA IBM MACCHINE PER SCRIVERE IBM

Facciamo parte di un gruppo presente da anni nel settore delle macchine per ufficio, con i marchi più prestigiosi.

In concomitanza con il lancio di una nuova linea di macchine per scrivere IBM, desideriamo potenziare il nostro servizio di assistenza per l'assunzione di un

TECNICO MACCHINE PER SCRIVERE

diplomato, giovane, dinamico, già esperto del settore. Costituirà titolo preferenziale l'eventuale ulteriore esperienza acquisita su linea Personal Computer.

Il trattamento sarà adeguato alle capacità dimostrate. Gli interessati sono pregati di telefonare al 545.146.

Azienda in forte espansione, operante nel settore beni di largo consumo, nell'ambito del suo programma di potenziamento ricerca

RESPONSABILE DELLA RETE VENDITA

Il candidato ideale ha un'età 25-35 anni, risiede in zona Torino, ha maturato una notevole esperienza di vendita in prima persona ed in seguito come conduttore uomini nel settore beni di largo consumo, conosce i metodi di selezione ed addestramento del personale, possiede doti di leadership, dinamismo e determinazione.

L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle capacità ed esperienze del candidato prescelto.

Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 6512 - 10100 Torino**

Azienda zona medio Novarese
ricerca

PERITO TESSILE

con esperienza diretta tessitura e pratica lavori ufficio.

Età 21-30 (militesente) per mansioni tecnico-commerciali (esclusa vendita).

Dettagliare curriculum a:
Publikompass 93 G 20123 Milano.

La Direzione di un cantiere
sito nella immediata periferia di Torino

cerca un contabile

possibilmente con precedenti esperienze di contabilità dei lavori nei cantieri e buona conoscenza della lingua inglese.

Durata prevista della prestazione circa 6 mesi.

Telefonare allo **011 923.6212** in orario d'ufficio.

6.900.000

di capitale liquido, alcune ore settimanali, società, disponibili subito.

Ad aventi questi requisiti

SOCIETA' LIVELLO NAZIONALE PROPONE

seria e redditizia attività da svolgere nella propria zona. Non necessita competenza specifica, ideale come completamento alla attuale occupazione. Sollecito riscontro comunicando indirizzo e telefono a:

C.M.A. - Via Pellizzo 16/5 - 35100 PADOVA

INDUSTRIA GASTRONOMICA
leader nel settore
ricerca

DISTRIBUTORI

in fertente vendita per le regioni Piemonte e Val D'Aosta.

Telefonare ore ufficio **0362 622.656.**

SISTEMI ELETTRONICI

Gruppo industriale di rilevanza internazionale ricerca Specialisti in Sistemi Elettronici da adibire alle seguenti attività:

- **Sviluppo di sistemi e studi delle problematiche di interferenza elettromagnetica**
- **Simulazione di sistemi per definire l'architettura e i requisiti funzionali**
- **Definizione, sviluppo e integrazione software di sistemi complessi**
- **Studio delle metodologie di prova/integrazione utilizzando banchi di prova computerizzati**

I requisiti richiesti sono:
laurea in ingegneria elettronica o fisica; conoscenza della lingua inglese concrete esperienze lavorative in almeno una delle sopracitate attività; facilità alle relazioni interpersonali e al lavoro di équipe.

L'Azienda offre la possibilità di operare in un ambiente tecnologicamente molto sofisticato dove possono trovare adeguato riscontro anche candidature di più elevata professionalità. Sede di lavoro Torino.

Gli interessati, ai quali si garantisce l'assoluta riservatezza, possono inviare un dettagliato curriculum alla:

PA Personnel Services
Lungotevere Mellini 44 - Roma

citando il Rif. 282 anche sulla busta e indicando «riservato» se nella lettera sono elencate società con le quali non si desidera entrare in contatto.

PA Personnel Services

Via Turati, 40 - 20121 Milano - Lungotevere Mellini, 44 - 00193 Roma

---

SCOTT

Leader nel mercato dei beni di largo consumo in carta con il marchio **Scottex** ricerca una persona a cui affidare la posizione di:

ANALISI DI VENDITA

La posizione, nell'ambito della Direzione Vendite, effettua le previsioni, i controlli e le analisi relativi all'andamento delle vendite, individuando e proponendo gli indicatori ed i parametri più efficaci per una corretta, tempestiva ed attendibile interpretazione dei dati. Individua le cause degli scostamenti e suggerisce le possibili azioni da intraprendere per farvi fronte.
Il candidato ideale è un giovane laureato in discipline statistico/matematiche (eventualmente economiche) che abbia acquisito un'esperienza di lavoro, anche breve, inerente la rilevazione e l'interpretazione degli andamenti delle vendite o, in alternativa, di fatti/fenomeni aziendali dal punto di vista statistico/quantitativo. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza del sistema distributivo nazionale dei beni di largo consumo.
Le persone interessate sono pregate di inviare urgentemente il loro curriculum vitae a:

SCOTT
Selezione Personale
C.so Unione Sovietica 121
10134 Torino

SCOTT

ricerca

GIOVANI LAUREATI

in possesso del diploma di laurea di qualsiasi facoltà, ma con votazione non inferiore a 100/110

I CANDIDATI ideali sono motivati ad intraprendere una carriera nel Marketing, posseggono elevate capacità di analisi e sintesi, spirito di iniziativa, attitudine alla continua ricerca di nuove e migliori soluzioni e determinazione nel conseguire i propri obiettivi.
L'AZIENDA è leader nel mercato dei beni di largo consumo in carta, opera con sistemi organizzativi molto avanzati ed attua una politica di valorizzazione delle risorse umane.
Offre perciò la possibilità di una qualificante formazione professionale che, nel caso specifico ha una durata di circa 3 anni ed avviene principalmente sul lavoro.
IL LAVORO, nel periodo di formazione, prevede la collaborazione con un Product Manager esperto per la proposizione e realizzazione degli obiettivi e strategie di mercato (prezzi, qualità, pubblicità, promozioni e ricerche) e consente di acquisire, con l'esperienza, sempre maggior autonomia e responsabilità.
La promozione alla posizione di Product Manager avverrà sulla base dei risultati conseguiti e dei meriti personali.

Le persone interessate possono inviare un dettagliato curriculum studi a:

SCOTT
Selezione Personale
C.so Unione Sovietica 121
10134 Torino

Primaria azienda leader nel suo settore ed appartenente a gruppo internazionale, cerca un

RESPONSABILE CONTABILITA' CLIENTI FATTURAZIONE E CREDITI

con una adeguata esperienza in posizione analoga ed esperto di sistemi contabili su elaboratore.
E' richiesto il diploma di ragioniere o equivalente e un'ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.
La retribuzione e l'inquadramento saranno adeguati alla professionalità raggiunta.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 429 - 10100 TORINO

HOOVER ITALIANA S.p.A., Divisione Elettrodomestici ricerca per il potenziamento della Forza di Vendita:

AGENTI - FUNZIONARI

(Rif. LS171)

Zona: TORINO e provincia

Si richiede:
— età compresa tra 28 e 33 anni
— capacità di operare per obiettivi
— precedente significativa esperienza preferibilmente nel settore specifico
— spiccata predisposizione ai rapporti umani e capacità organizzative individuali.

Si offre:
— portafoglio clienti di particolare interesse
— interessante trattamento economico
— inserimento in azienda modernamente organizzata e in continua espansione.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico indicando chiaramente sulla busta il numero di riferimento a:

IAMA - International Management Advisors
Via Victor Hugo n 2 - Milano 20123

TECNICI COMMERCIALI

Apparecchiature elettromeccaniche ed elettroniche

Una delle più importanti Aziende italiane leader nel suo settore, nel quadro dei programmi di sviluppo della rete di vendita, è interessata a entrare in contatto con candidati alla posizione di:

Tecnico commerciale Sud-Piemonte RIF. LC15

La persona che noi cerchiamo ha un diploma di perito elettrotecnico — o una cultura equivalente — un'età compresa tra i 25 e i 30 anni, una esperienza di vendita almeno biennale maturata preferibilmente in aziende del settore.

Promotore tecnico Piemonte-Liguria RIF. LC16

Questi opererà presso grossisti di materiale elettrico e sulla loro clientela. Per questa posizione il candidato ideale ha un diploma di perito elettrotecnico — o cultura equivalente — un'età intorno ai 25 anni e, preferibilmente, una breve esperienza maturata in mansioni analoghe.

Per entrambe le posizioni, si offre una retribuzione fissa particolarmente stimolante e interessanti prospettive di carriera professionale in un'organizzazione in forte espansione.

L'azienda cliente utilizzerà esclusivamente EFFOR fin dall'inizio della ricerca.
Le persone interessate sono pregate di inviare un curriculum particolareggiato, citando anche sulla busta il riferimento e autorizzando esplicitamente la Società da evitare, a:
EFFOR S.r.l. - Via Leone Mercanti 11 - 20121 Milano

Gruppo EFFOR
Efficienza Organizzativa e Ricerca

L'anti fast-food di Venezia

Epigrammi con ostriche

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Hamburger, patatine fritte e Coca Cola? Per carità. Lasciamo pure che [illegible] sprovveduti frequentino i locali votati al fast-food, gastronomicamente un po' demenziali. Ma alle [illegible] di buon [illegible], [illegible] frittelose, presentiamo quel che di [illegible] ci offrono [illegible] terra e il nostro mare. Così la pensa il presidente dell'Associazione italiana dei sommeliers, Dino Boscarato.

Con queste convinzioni [illegible] mente, Boscarato mercoledì [illegible] a Mestre ha inaugurato una specie di «anti fast-food», in seno alla trattoria dell'Amelia, sia per l'inaugurazione dell'«Osteria-caro», sia perché con l'occasione si presentava [illegible] suo libro intitolato «Breviario libertino».

Queste serate «A tavola con l'autore», ormai [illegible] dal rodaggio, sono patrocinate anche dal Comune di Venezia e pretendono di «fare cultura [illegible] un modo diverso». Sia come [illegible] manifestazioni risultano affollatissime.

Però [illegible] difficile dire quanto i commensali (duecentosettanta l'altra sera) [illegible] di cultura e quanto attratti dal manifesto di Boscarato. Veronelli naturalmente ha molto elogiato l'angolo «anti fast-food» dell'«Amelia», mentre ai conduttori della serata (Franco Zagato e Ottg Bevilacqua) spettava il microfono per discutere col pubblico del «Breviario libertino».

Curioso libro, questo di Veronelli, costruito come una raccolta di brevi motti di spirito, giochi di parole, massime, definizioni scherzose di autori noti e meno noti, [illegible] Pavese a Jacopone da Todi, da Voltaire a [illegible], da Carducci a Hitler.

Ma perché «Breviario libertino»? E' [illegible] che nella scelta degli epigrammi c'è un gusto a volte goliardico, a volte da osteria, e in qualche [illegible] raffinatamente «osé». Ma vi sono anche esempi d'estrema, apparente serietà: «*Elli parlò tanto alto, che io non intesi nulla*» [illegible] Bernardino da Siena); «*La vita locale è sacra quanto la vita nazionale; con la prima soltanto può educarsi il cittadino alla seconda*» (Mazzini); «*Chi è troppo ci beve non dicha beco e bricco [illegible] suo vicino*» (Morosini, po[illegible] di Capodistria [illegible] 1509).

Franco Gilliberto

A Gaeta il primo convegno degli 8000 capi d'istituto italiani

Presidi, aspiranti manager

I quadri intermedi della scuola si sentono dimenticati dallo Stato - «Gli straordinari [illegible] bidelli sono pagati più dei nostri» - Chiedono [illegible] riconoscimento del ruolo di «dirigenti scolastici» - I decreti delegati [illegible] hanno caricati [illegible] compiti burocratici [illegible] privati [illegible] poteri decisionali

DAL NOSTRO INVIATO

GAETA — I presidi d'Italia sono riuniti a Gaeta per il loro primo convegno nazionale. «*E' una svolta storica* — afferma con orgoglio [illegible] professor Abramo Spinelli di La Spezia — *Dopo anni di trattamenti umilianti, dopo anni in cui, soli, abbiamo difeso [illegible] dignità della scuola, i diritti dei ragazzi e perfino lo Stato, [illegible] finalmente ci troviamo insieme per discutere i nostri problemi*». E il professor Antonello [illegible]u, che dirige l'associazione presidi [illegible] Torino, dice commosso: «*Eravamo gruppetti sparuti, ora [illegible] presenti qui [illegible] rappresentanti [illegible] quasi tutti. I colleghi della penisola, un evento che non avremmo sperato un [illegible] fa a Lerici durante il convegno riservato all'Italia del Nord*». «*E rispetto a Lerici siamo più solidali, più motivati*» aggiunge Rosella Tabarelli del collegio di Milano.

Ascoltiamoli, questi [illegible] di istituto [illegible] [illegible] alternano sul palco del cinema Ariston. Ci [illegible] coloro che hanno subito gli anni «*della contestazione, della sperimentazione selvaggia, dell'arroganza, del lassismo*», come dice Vittorio Pecori di Massa Carrara, che hanno visto il proprio ruolo, un tempo [illegible] di stimoli, svilirsi; [illegible] sono i presidi dell'associazione di Imperia i quali ricordano che in Germania federale i capi [illegible] istituto [illegible] dono di [illegible] ben diverso trattamento, equiparato a quello [illegible] direttori della Banca federale. Infine ci sono i presidi più giovani: [illegible] ragioni d'età non [illegible] avere nostalgie da coltivare, ma aspirano l'entusiasmo della [illegible] attuale condizione e sono i più convinti fautori dell'idea [illegible] preside-manager.

Ed [illegible] un capo [illegible] istituto mostrare il foglio del [illegible] stipendio: un [illegible] e 350 mila lire dopo 13 anni di servizio; e [illegible] [illegible] a[illegible]: «*Siamo colleghi, dal punto di vista del trattamento economico, agli ultimi posti - continuano - dobbiamo cercare di equipararci ai bidelli: il [illegible] lavoro straordinario è pagato infatti meno del loro*»; qualcuno chiama in causa i sindacati: «*E' colpa [illegible] se c'è stato questo appiattimento*», mentre [illegible] professor Vincenzo Gilliberti di Napoli chiede l'equiparazione al [illegible] universitari a tempo pieno.

Ironie, accuse, lamenti necessivi? Potrà anche essere, ma questi interventi riflettono uno stato d'animo [illegible] di disagio, frustrazione e delusione reale, comune a tutta la categoria degli 8000 presidi d'Italia, quadri intermedi della [illegible] troppo a lungo trascurati.

Avevano una posizione ben definita, rispettata [illegible] figura austera e anche temuta del [illegible] istituto era un dato importante nella nostra scuola sino a una ventina di anni fa; godevano sino al 1972 di un trattamento economico e normativo soddisfacente. La contestazione ha [illegible] in discussione molte cose, i decreti delegati h[illegible] aperto di compiti i capi di istituto, senza però riconoscimenti, [illegible] e poteri adeguati.

Un esempio? L'associazione dei presidi di Bergamo ricorda la mole di circolari difficilmente interpretabili e che vincolano l'attività dei capi istituto, [illegible] cui dovrebbero [illegible] invece dotati di [illegible] notevole discrezionalità. Storia antica, mette in rilievo l'associazione professionale di Torino, posto che il ministero della Pubblica istruzione non rinuncia al centralismo decisionale e burocratico.

Che cosa dedurne allora? [illegible] preside Laura Vercelli, che è tra le organizzatrici del convegno, risponde: «*Il preside [illegible] non [illegible] riconosce più nella definizione dell'articolo 3 del decreto delegato 417, ma chiede una riformulazione [illegible] suoi compiti, il riconoscimento del ruolo di dirigente scolastico. Badi, [illegible] si vuole la dirigenza statale, perché [illegible] rincolerebbe ulteriormente l'attività del preside: la [illegible] stra deve essere una dirigenza originale, atipica. Già era prevista nella piattaforma contrattuale del 1982-84, [illegible] poi non se n'è fatto nulla*».

La richiesta della dirigenza scolastica viene [illegible] maggioranza della categoria e a questo punto il discorso porta dritto ai rapporti [illegible] le organizzazioni sindacali. Rapporti [illegible] alcuni caratterizzati da no[illegible] diffidenza. [illegible] ora pare che qualcosa muti. Sul palco [illegible] all'ermano Alessandrini della Cisl, Gennari della Cgil, Tortora della Uil e Mar[illegible] dello Snals, e [illegible] nota nei confronti dell'associazionismo dei presidi una attenzione mai manifestata prima in modo [illegible] evidente.

E' anche questa una svolta? Di [illegible] questo rispetto già appare come una conquista del movimento dei presidi che oggi, [illegible] termine dei lavori, si trasformerà in coordinamento nazionale. Ma prima [illegible] dare una risposta definitiva occorre attendere. I sindacati confederali infatti non sembrano entusiasti della richiesta di [illegible] ruolo [illegible] genziale. E ciò può rappresentare, [illegible] futuro, [illegible] ostacolo alle richieste dei presidi.

Clemente Granata

Ischia, evitata la vendita del «Torrione»

NAPOLI — La vendita al[illegible] del «Torrione» — [illegible] delle quattro torri [illegible] rimaste (l'unica di proprietà del comune) a Forio d'Ischia - è stata per il momento evitata.

Un gruppo di creditori del comune aveva chiesto, e [illegible] nuto, dal tribunale il pignoramento di tutti i beni [illegible] l'ente [illegible]. I giudici della quinta sezione civile del tribunale [illegible] Napoli hanno però aggiornato al mese di [illegible] l'udienza odierna

Un topo coraggioso

Gulliport, Scooter, un bassotto [illegible] due anni, è diventato amico del topolino Fraifree. Vittorio in una fattoria del Mississippi e sono diventati un'attrazione, tanto che si pensa di farli debuttare in un programma televisivo (Telefoto Associated Press)

Messina, decisione del ministro della Marina mercantile Carta dopo il divieto [illegible] transito per un mese

Pilotaggio nello Stretto per le petroliere

NOSTRO SERVIZIO

MESSINA — Cessato l'in[illegible] disastro ecologico (le ultime chiazze [illegible] greggio [illegible] zionano al largo controllate [illegible] mezzi anti-inquinamento), si pensa a [illegible] rendere più sicura la navigazione nello Stretto di Messina. Ieatro, otto giorni fa, dello scontro fra la petroliera greca Patmos e il cargo spagnolo Castillo de Monte Aragon. Il ministro della marina mercantile [illegible] ha deciso di rende[illegible] gatorio il pilotaggio delle cisterne che transitano nello Stretto. E' una direttiva temporanea ma con effetto immediato. Carta inoltre ha istituito un gruppo di studio che dovrà disegnare una mappa delle aree di rischio ad alto rischio.

Al centro dell'attenzione c'è, anche, il provvedimento [illegible] ministro con il quale [illegible] vieta, a decorrere dal 3 aprile e per un mese e mezzo, il transito fra Scilla e [illegible] petroliere e delle altre navi potenzialmente inquinanti di [illegible] lorda uguale o superiore a diecimila tonnellate.

Una decisione, questa, che se tende a regolare — per la prima volta — il traffico nello Stretto, non manderà certo di avere ripercussioni sull'economia dell'intera area con riflessi più generali sul sis[illegible] di trasporto [illegible] mo nazionale e internazionale. «*Purtroppo* — sottolinea Salvatore Chiofalo, dirigente del sindacato portuali della Cgil [illegible] — *si è dovuto arrivare [illegible] dramma; quei provvedimenti che potevano essere presi prima adesso hanno tutto [illegible] sapore di [illegible] rimedio frettoloso. Speriamo soltanto [illegible] questa temporanea chiusura dello Stretto alle navi pesanti serva per mettere a punto un sistema [illegible]*

Prenotazioni record per la Sardegna

ROMA — Una vera e propria valanga di prenotazioni alla Tirrenia, nei primi due giorni utili per riservare i posti per quest'estate per la Sardegna: soltanto nella prima giornata sono state effettuate più di 28 mila operazioni per un totale di oltre centomila [illegible] e 28 mila auto.

controlli [illegible] navigazione in questo tratto [illegible] "mare [illegible] nessuno" dove sempre più spesso accadono incidenti».

Appunto, i controlli. [illegible] Capitaneria di porto di Mes[illegible] il comandante Stefano Bartocci allarga le braccia sconsolato: chiedere [illegible] il traffico delle navi che transitano ogni giorno fra lo Jonio e il Tirreno. «*Non siamo in grado di dirlo. La nostra competenza riguarda i mezzi che portano e arrivano nel porto di Messina. Non c'è [illegible] organismo incaricato di controllare quante e quali navi transitano attraverso lo Stretto*».

In assenza di dati certi, si fa appello alle stime: 150 mila transiti ogni anno, inclusi quelli dei traghetti (quattro [illegible] privati e dieci delle Ferrovie [illegible] Stato).

Quante navi [illegible] stanno superiore alle diecimila tonnellate? Impossibile saperlo. Ma certamente tante, tutte [illegible] stretti, [illegible] prossime settimane in poi, a cambiare rotta, quasi a circumnavigare la [illegible] allungando anche [illegible] ventiquattr'ore i tempi del loro viaggio.

Con quali problemi?

«*Saranno penalizzati soprattutto i trasporti [illegible] una parte all'altra dell'isola*», sottolineano all'Usl di Siracusa, una [illegible] [illegible] raffinerie [illegible] costa orientale della Sicilia (le altre due si trovano ad Augusta), sottolineando, nel[illegible] tempo, che il problema riguarda quasi esclusivamente la clientela dello stabilimento, [illegible] la società petrolifera.

Alla Cgil di Messina, Salvatore Chiofalo esprime [illegible] spe[illegible] che la limitazione della navigazione nello Stretto non serva [illegible] pretesto per accelerare i ventilati programmi di chiusura [illegible] un'altra raffineria, la Mediterranea di Milazzo, circa duemila dipendenti, compreso l'indotto, un'azienda da tempo [illegible] forte crisi e che potrebbe essere penalizzata dalla limita[illegible] del traffico nello Stretto.

«*Nessun problema occupazionale, invece, per i portuali messinesi* — spiega il sindacalista — *loro [illegible] [illegible] le hanno viste sempre e solo passare, non traendo alcun vantaggio [illegible] questo, quello consi[illegible] [illegible] [illegible] mezzi attraverso lo Stretto*».

Nino Amante

Entro cinque anni

Scaleranno 14 montagne che superano 8000 metri

MILANO — In cinque anni, [illegible] entro il 1990, [illegible] scalate tutte [illegible] 14 [illegible] [illegible] di quota degli [illegible] otori esistenti nel mondo: Agostino Da Polenza guiderà [illegible] spedizione composta da Gianni Calcagno, Pierantonio Ossmazi, Sergio Dalla Longa, Marino Giacometti, [illegible] Battista Sanabessi, Tullio Vidoni, Pierangelo Zanca. Con gli scalatori, altrettanti «elementi di supporto». [illegible] [illegible] un medico, un meteorologo, due geografi e due [illegible] peratori. L'intento dell'impresa è sportivo e scientifico.

Si tratterà di preparare gli scalatori, e di verificarne i ri[illegible], dal punto [illegible] vista della fisiologia respiratoria e cardiaca, della neurofisiologia e della psicologia. Ne dovrebbe scaturire [illegible] raccolta completa [illegible] dati riguardanti la patologia d'alta quota.

In parallelo a questi studi, «Quota [illegible] darà modo di studiare l'alimentazione migliore per organismi sottopo[illegible] a particolari sforzi, l'equipaggiamento e le attrezzature ideali, i tessuti più resistenti e confacenti, e [illegible] ai[illegible] punti concernenti le esigenze dell'alta montagna. Oltre alle ditte sponsorizzatrici, direttamente interessate ai risultati per tenerne conto [illegible] relative produzioni, [illegible] spedizione è patrocinata dal [illegible] sezione Bergamo, [illegible] Coni scuola dello Sport, dall'Istituto Geografico [illegible] tare e [illegible] Touring Club Italiano.

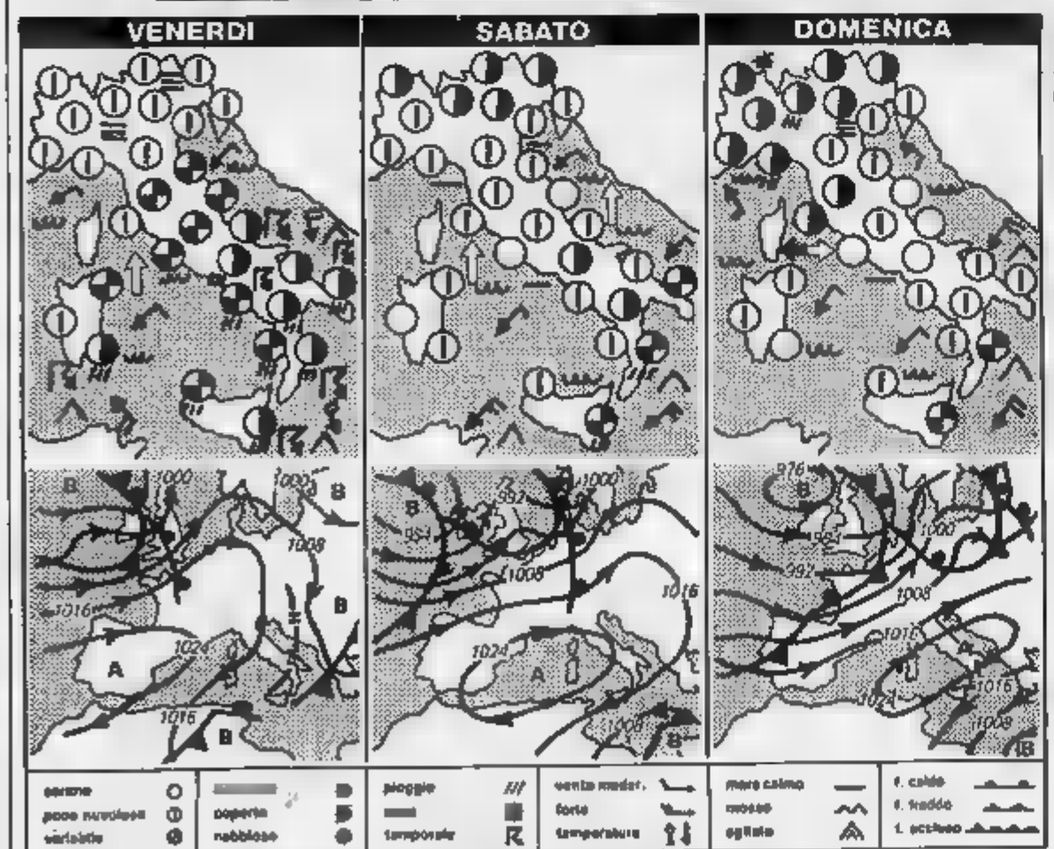
Prime vette ad [illegible] scalate. In traversata e [illegible] come montagne singole, i Gasherbrum I e II (rispettivamente di 8[illegible] e [illegible] metri); entro l'85 si arriverà anche in vetta al Kanchenjunga [illegible] metri). Poi, via via secondo le stagioni più propizie le altre. Everest (8848) in testa.

E' stato ricordato che, [illegible] queste 14 vette, Messner ne [illegible] scalate [illegible] 10, [illegible] questa spedizione avrà carattere diverso: in pratica, [illegible] più l'impresa romantica [illegible] [illegible] singolo coraggioso [illegible] preparato, bensì la spedizione razionalmente organizzata di un gruppo di persone

G. F.

L'anticiclone delle Azzorre sta muovendosi verso l'Italia

Un weekend col sereno variabile



Non si [illegible] ancora contare [illegible] una definitiva stabilizzazione delle condizioni del tempo, anche se [illegible] pressione [illegible] Azzorre sta muovendosi verso l'Italia. Ciò giocherà al massimo ad affrancare il fine settimana sulle regioni settentrionali e centrali. Per il Sud il discorso cambia in quanto alla instabilità atmosferica, [illegible] perturbazione [illegible] allontanamento, [illegible] l'influenza marginale di una perturbazione di origine africana.

La nostra previsione dunque per oggi vede [illegible] cielo prevalentemente [illegible] nuvoloso su tutte le regioni set[illegible] e sulla Toscana, salvo residui e temporanei annuvolamenti sulla Romagna e sull'Appennino Toscano.

Su tutte le altre regioni [illegible] avrà [illegible] nuvolosità variabile [illegible] locali piovaschi e temporali. Questi ultimi saranno più probabili [illegible] [illegible] e sulle due isole maggiori, [illegible] [illegible] regioni tirreniche si faranno strada [illegible] schiarite. Le temperature accuseranno [illegible] diminuzione sulle regioni meridionali ed [illegible] aumento su quelle settentrionali.

Per domani il tempo migliorerà anche al Sud; resteranno tuttavia annuvolamenti più o meno consistenti [illegible] [illegible] sione appenniniche, sulla [illegible]ta ionica e sulla Sicilia orientale dove sarà ancora possibile qualche piovasco isolato.

[illegible] Alpi e zone limitrofe, nel corso della giornata il cielo tenderà a velarsi. Aumenterà la temperatura. Nella [illegible] e nel primo mattino [illegible] visibilità [illegible] [illegible] da foschie

Per [illegible]ica il tempo migliorerà ulteriormente al Sud mentre sulle [illegible] gioni settentrionali nel corso della giornata si andrà incontro [illegible] un graduale e parziale aumento della nuvolosità.

Marcello Loffredi

città italiane

Bolzano	2	12	Pescara	8	17
Verona	2	13	Roma	12	17
Trieste	6	12	Campobasso	7	12
Venezia	6	11	Bari	11	18
Milano	3	15	Napoli	10	16
Torino	2	15	Potenza	7	11
Cuneo	5	[illegible]	S. M. Leuca	12	16
Genova	8	[illegible]	R. Calabria	8	[illegible]
Bologna	4	[illegible]	Messina	11	17
Firenze	5	11	Palermo	13	18
Pisa	3	13	Catania	10	20
Ancona	5	[illegible]	Alghero	8	13

città estere

Amsterdam	1	5	nuvoloso
Atene	10	21	sereno
Bangkok	29	34	sereno
Beirut	15	23	nuvoloso
Berlino	0	5	nuvoloso
Bruxelles	—3	7	sereno
Buenos Aires	11	23	sereno
Il Cairo	12	26	nuvoloso
Copenaghen	—1	4	nuvoloso
Dublino	3	8	nuvoloso
Francoforte	0	10	pioggia
Helsinki	1	2	nuvoloso
Honolulu	21	29	nuvoloso
Johannesburg	13	24	sereno
Lisbona	10	18	nuvoloso
Londra	1	8	nuvoloso
Los Angeles	16	16	sereno
Madrid	6	17	sereno
Miami	21	29	sereno
Montreal	4	18	nuvoloso
Mosca	1	3	nuvoloso
New York	6	24	sereno
Parigi	2	7	sereno
Pechino	3	13	temporali
Rio de Janeiro	19	26	sereno
Singapore	24	31	pioggia
Stoccolma	—3	1	nuvoloso
Vienna	6	14	sereno

Una prestigiosa azienda torinese, leader nella realizzazione di impianti industriali, cerca:

EXPORT AREA MANAGER Rif. 410

cui affidare la responsabilità di importanti mercati in sviluppo. Desideriamo contattare laureati in ingegneria o con cultura equivalente di 32-35 anni, con profonda esperienza nella vendita di beni industriali di elevato contenuto tecnologico e in trattative di contratti internazionali «chiavi in mano». La posizione comporta frequenti viaggi all'estero e richiede un'ottima conoscenza della lingua inglese. E' previsto un inquadramento a livello di funzionario con concrete prospettive dirigenziali.

ESPERTO GESTIONE COMMESSE Rif. 411

cui affidare la responsabilità di programmi di impianti, il coordinamento degli Enti aziendali ed il rapporto gestionale con i clienti. La posizione è particolarmente ingegneri dotati di capacità organizzative e con una conoscenza della lingua inglese.

Per entrambe le posizioni sono previste interessanti prospettive economiche e di sviluppo in un gruppo in espansione. Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare curriculum indicando sulla busta il riferimento d'interesse.

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
CORSO DE VERCELLI 92 - 10137 TORINO - TEL. (011) 630.263

ANALISTA PROGRAMMATORE Rif. 413
PROGRAMMATORE Rif. 414

Una Società di medio-grandi dimensioni cerca per il potenziamento della propria struttura EDP, 2 giovani con una esperienza almeno biennale nelle specifiche posizioni ed in possesso di diploma di scuola media superiore, preferibilmente in informatica, da inserire nel settore Sviluppo Progetti.

Per la posizione di Programmatore costituisce titolo preferenziale l'aver operato in ambiente DOS/DC con utilizzo di metodologie di programmazione strutturata.

Per la posizione di Analista Programmatore è richiesta anche la capacità di condurre in modo autonomo le analisi affidate nell'ambito di progetti informativi complessi.

L'ambiente EDP della Società è caratterizzato da un vasto programma di sviluppo che comporterà per la persona interessata l'acquisizione di una qualificante esperienza professionale e, in relazione alle capacità, interessanti prospettive di sviluppo.

Preghiamo coloro che vogliono la a specificare nella lettera le aziende con le quali non desiderano entrare in

L'azienda nostra cliente parteciperà già alla prima fase della selezione.

Invitiamo gli interessati a inviare dettagliato curriculum personale e professionale anche sulla busta il riferimento d'interesse.

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
CORSO DE VERCELLI 92 - 10137 TORINO - TEL. (011) 630.263

SEGRETARIA DI DIREZIONE

Una importante e solida industriale di ha bisogno di ricercare una Segretaria di Direzione. Vogliamo entrare in contatto con candidate di circa 30 anni, diplomate, stenodattilografe, con ottima conoscenza della lingua inglese, che abbiano maturato una concreta esperienza in analoga posizione in aziende di medio/grandi dimensioni. La sede di lavoro è nella prima cintura di Torino. Assicurando la massima riservatezza, preghiamo di inviare dettagliato curriculum indicando sulla busta il Rif. 412.

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
CORSO DE VERCELLI 92 - 10137 TORINO - TEL. (011) 630.263

Azienda Italiana leader nel settore gomma e plastica, ricerca per la propria sede di Torino

ADDETTO VENDITE ESTERO SETTORE IMPIANTISTICA

— Età 30-40 anni
— Pluriennale esperienza nella vendita di impianti e tecnologie all'estero, e relativa contrattualistica
— Perfetta conoscenza della lingua inglese
— Totale disponibilità a frequenti viaggi all'estero
— Elevata motivazione all'incarico, per assumere in breve tempo la completa responsabilità del settore
— Inquadramento iniziale al massimo livello impegnativo
— Il livello retributivo, commisurato alla esperienza effettivamente maturata, potrà comunque raggiungere livelli di sicura soddisfazione

ADDETTO ALLA DIREZIONE TECNICA

— Età 30-40 anni
— Ingegnere o perito chimico, esperto in ricerca di laboratorio nel campo delle emulsioni
— Abituato alla esecuzione e coordinamento di un team tecnico
— Buona conoscenza della lingua inglese
— Inquadramento e retribuzione saranno adeguati alla reale esperienza del candidato

Inviare curriculum dettagliato, scrivendo a:
PUBLIKOMPASS 423 - 10100

La Olivetti Synthesis, leader nel settore dell'arredamento per l'ufficio, sviluppa le sue attività commerciali e cerca:

FUNZIONARI DI VENDITA

età non superiore ai 30 anni, che abbiano maturato significative esperienze di vendita nel settore degli arredamenti per l'ufficio o in settori analoghi, che siano in grado di impostare e condurre a buon fine importanti trattative, che conoscano le problematiche dell'arredamento a grandi aree e dell'organizzazione del lavoro.

Una laurea in architettura sarà considerata titolo preferenziale.

Questa ricerca si rivolge a persone residenti in Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Campania; è tuttavia necessaria la disponibilità a spostamenti, non solo temporanei, su tutto il territorio nazionale.

Gli interessati potranno inviare il loro curriculum particolareggiato a: Direzione Selezione e Assunzione del Personale; IVREA, via G. Di Vittorio, 54 - citando il riferimento E/85.

olivetti synthesis

QUAKER • CHIARI & FORTI

Il nostro gruppo industriale che ha una posizione leader nel mercato alimentare per il volume delle vendite con i propri marchi **CUORE, TOPAZIO, FIDO, VITTO, FATTORIE PANDEA,** cerca:

QUADRI DI VENDITA GRANDE DISTRIBUZIONE

PIEMONTE - LOMBARDIA

I candidati di età compresa tra i 30 e i 35 anni e con cultura media superiore, ispettori capi zona che operano da anni nel settore dei beni di largo consumo ed hanno maturato una solida esperienza nella gestione rapporti con l'Ingrosso Associato e/o Unioni Volontarie. L'inquadramento è nella massima categoria impiegatizia e il trattamento retributivo è di sicuro interesse e comunque ai più alti livelli di mercato. Gli interessati o le interessate potranno inviare un dettagliato curriculum, completo recapito telefonico a: Quaker - Chiari Forti S.p.A. - Direzione Centrale Personale - C.P. 151 - 31100 Treviso.

AZIENDA LEADER STAMPAGGIO LAMIERA sita nella prima cintura di Torino ricerca:

RESPONSABILE DI PRODUZIONE

cui affidare la gestione della lavorazione, della programmazione, dei tempi e metodi e del collaudo.

Per la posizione si richiede: la provenienza da aziende di stampaggio con specifica esperienza nella imbutitura e nella tranciatura lamiera, esperienza pluriennale in posizione analoga, laurea in ingegneria meccanica o similare, un'età compresa tra i 35-40 anni, un'elevata capacità di comando ed una conoscenza approfondita dei problemi produttivi ed organizzativi con l'ausilio CED.

Si offre inquadramento e retribuzione di sicuro interesse anche per i candidati più qualificati.

Inviare curriculum vitae citando un recapito telefonico a PUBLIKOMPASS 8282 - 10100 TORINO.

PARFUMS CAPUCCI - PARIS

cerca

Rappresentante esclusivo

per TORINO e parte Piemonte

Età massima 40 anni.

Preferenza a elementi introdotti presso le migliori profumerie qualificate.

Residenza preferibilmente a Torino.

Inviare «curriculum vitae» e dettagliare posti occupati a:

CO.PR.A. S.p.A. - Via B. Watt 13 - 28143

SOCIETA' DI SERVIZI CON SEDE IN TORINO cerca

PERITO ELETTRONICO

di anni 25-30, con esperienza quinquennale nell'esercizio di ponti radio multiplex Uni-Bhl Vhf e di sistemi banda larga e Fdm.

Si chiede inoltre, conoscenza di elettronica digitale ed elettronica generale.

La selezione sarà effettuata dalla società richiedente.

I candidati sono invitati a inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 8407 - 10100

Azienda Alimentare Abruzzese, con sede in Torino, di servizi industriali operante nel settore dei collegamenti e trasporti eccezionali ricerca per proprio ufficio tecnico

INGEGNERE MECCANICO

con esperienza almeno biennale di lavoro nel settore del montaggio industriale, al quale affidare la responsabilità del Servizio Tecnico con particolare riferimento allo studio ed alla realizzazione dei lavori, nonché al coordinamento dei cantieri.

Si richiedono l'inglese fluente e la conoscenza del francese, attitudine al disegno tecnico ed al colloquio con la clientela, capacità organizzativa e doti di comando.

Si richiede inoltre la disponibilità a brevi trasferte in Italia e all'estero.

La remunerazione di sicuro interesse sarà commisurata alla effettiva capacità.

Inviare analitico curriculum a PUBLIKOMPASS 8481 - 10100 TORINO

ATTIVITA' INDIPENDENTE

per persone serie ed attive da svolgersi nella propria zona di residenza.

E' una vera propria per una lucida attività, è un completamento alle abituali occupazioni che non richiede competenze specifiche.

Richiedesi disponibilità di un capitale liquido minimo di L. 10.000.000 circa, con eventuale possibilità di finanziamento Leasing.

Si assicura sollecito riscontro comunicando indirizzo e telefono al

SIVEO s.r.l. - Concessionario di zona
Via Delle Alpi 29 - 10090 CASTAGNETO PO (TO)

Importante azienda di rilevanza nazionale operante nel settore abbigliamento situata in Abruzzo

RICERCA

MODELLISTA PER UOMO

con provata esperienza maturata nel settore abbigliamento uomo.

Desideriamo assumere persone tecnicamente preparate abituate a lavorare in équipe e con esperienza tale da soddisfare le esigenze di moda.

Viene offerta una retribuzione complessiva di sicuro interesse, per i candidati più esigenti.

Inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS 95 G — 20123 MILANO

Importante azienda prima cintura ricerca

A - PERITO ELETTROTECNICO/ELETTRONICO

con esperienza acquisita nel settore industriale a cui affidare la programmazione, conduzione e manutenzione del settore elettrico.

B - OPERAIO SPECIALIZZATO

con esperienza conduzione macchine termoformatrici alta produzione di articoli in polistirolo per alimenti.

Scrivere: PUBLIKOMPASS 8545 — 10100 TORINO.

Ditta Settore Arredamento Settore cerca

TECNICO

di richiede esperienza e provata di vendita frequente, capacità di progettare e realizzare accessori di arredamento, ecc., disponibilità trasferte in zone Alba (CN).

Offriamo: stipendio adeguato alle reali capacità e serie prospettive.

Solo se in possesso di tali requisiti telefonare pre ufficio 0173 58.977.

Azienda trasporti in Ivrea cerca

ESPERTO CONTABILITA' GENERALE

IVA, ecc.
anche part-time

Scrivere:
Casella Postale 42 - Ivrea

Importante Carrozzeria automobilistica italiana, con in Torino ricerca:

CAR DESIGN SPECIALIST

Desideriamo in contatto candidati in possesso di una pluriennale esperienza campo del design automobilistico che siano in grado di coordinare il lavoro di gruppo.

La posizione, che rappresenta un'opportunità particolarmente interessante nel campo del design internazionale, porterà il candidato prescelto ad assumere, nell'ambito della Società, un importante ruolo e la possibilità di poter raggiungere entro termine la qualifica di MANAGER.

Si richiede una solida esperienza di design, con particolare riferimento al design di veicoli di progettazione avanzata e destinati alla potenziale produzione.

La conoscenza della lingua inglese costituisce titolo preferenziale. Il candidato dovrà essere disponibile ad occasionali viaggi all'estero.

Retribuzione e fringe saranno commisurati all'esperienza e al grado di responsabilità già raggiunto.

Inviare curriculum vitae, in via confidenziale, indirizzandolo a:

F. FUCCINI
PERSONNEL AND ADMINISTRATIVE MANAGER
GHIA S.p.A.
Via Padre A. da Montefeltro n. 5 - 10134 TORINO

Importante industria di telecomunicazioni cerca:

PERITI ELETTRONICI E TELECOMUNICAZIONI

hardware/software, anche impiego nei settori ricerca, collaudo e didattica. Costituirà titolo di preferenza una precedente esperienza nel settore.
Telefonare (011) 748.28.58.

Famiglia ed esposizione cercano

ISPETTORE ALLE VENDITE

zona Lanzo-Ivrea e Valsesia

e

AGENTE IN ESCLUSIVA

zona Asti e prov. TORINO, ASTI e ALESSANDRIA

Preferibilmente esperienza di settore e disponibile in orari di lungo consumo.
Offresi fisso mensile, azienda dinamica in espansione, rimborso spese, ottimi guadagni. Massima riservatezza.

Scrivere
«Publikompass 8474 - 10100 Torino»

Società multinazionale operante nel settore dei componenti elettrici ed elettronici passivi ricerca

CHIEF BUYER

la responsabilità di uno dei gruppi di acquisto

La posizione prevede:
— età non superiore ai 35 anni;
— titolo di studio universitario conseguito preferibilmente in discipline tecniche o cultura equivalente;
— maturata esperienza specifica pluriennale di a livello nell'ambito di società di medie dimensioni, modernamente organizzate;
— elevata doti di iniziativa, dinamismo, autonomia operativa e forte spirito realizzativo;
— capacità di gestire rapporti interpersonali e predisposizione alla motivazione dei propri collaboratori;
— buona conoscenza della lingua inglese.

La persona che verrà assunta dovrà tenere i rapporti con i fornitori, smaltire e gestire gli ordini di acquisto e ricercare nuovi fonti di approvvigionamento qualitativamente adeguate, operando in un ambiente informativo in forte evoluzione ed in un contesto molto vario di prodotti tecnici.

Si offre:
— ampia possibilità di miglioramento professionale;
— inquadramento e retribuzione commisurati alla esperienza e di sicuro interesse;
— ambiente di lavoro organizzato e collaborativo.

Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS 431 — 10100 TORINO

Importante Industria farmaceutica internazionale cerca Neo-Laureati/e o con breve esperienza il lavoro per la posizione di:

INFORMATORI MEDICO-SCIENTIFICI

per le zone di: TORINO - NOVARA - VERCELLI e relative province.

Si richiede:
— Laurea in Discipline scientifiche (Farmacia, CTF, Scienze Biologiche, Chimica ad indirizzo org.).
— Età massima: 35 anni.
— Residenza preferibilmente nei capoluoghi di provincia.
— Avere assolto obblighi di leva o militesente.
— Automezzo proprio.

Si offre:
— Continuo aggiornamento professionale e scientifico.
— Inquadramento 7° livello C.C.N.L. dell'Industria Chimico-Farmac.
— Retribuzione incentivi, complessivamente superiori alla media.
— Adeguato rimborso spese.

Gli interessati sono pregati di inviare per dettagliato curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS 427 — 10100 TORINO

INDUSTRIA METALMECCANICA in GRANDIZZO ricerca per e completamento del proprio organico

a) **ASSISTENTE AL DIRETTORE DI STABILIMENTO**

al quale affidare
— La programmazione della produzione.
— Analisi tempi e metodi e cicli di lavorazione;
— Selezione preventivi con supporto di CED

b)

attraverso la direzione della quale meccanografica e coordinamento magazzini.
Si richiedono anzianità le posizioni pluriennale esperienza e titolo di studio di indirizzo tecnico.
Scrivere a: PUBLIKOMPASS 387 - 10100 TORINO

Primario Gruppo Finanziario Nazionale ed Internazionale ricerca

ASSISTENTE AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Il candidato ideale dovrebbe essere di sesso maschile, aver conseguito una Laurea in Economia e Commercio o in Giurisprudenza, aver maturato una esperienza di 3-5 anni in una società di revisione contabile o in una società di consulenza direzionale, avere una buona conoscenza della lingua inglese e la disponibilità a trasferte.

Si richiede, inoltre, eccellente predisposizione a lavorare in team, spiccata attitudine a risolvere problemi complessi e buone doti relazionali.

Si offre una posizione di elevata responsabilità presso Società di revisione di rilevante dimensione, un'età compresa tra i 25-30 anni, grande professionalità.

La retribuzione sarà commisurata al potenziale e ai risultati raggiungibili.

Il curriculum dettagliato e redatto dal candidato dovrà essere inviato a
PUBLIKOMPASS 402 — 10100 TORINO.

Tessitura
«Fratelli BERTERO & C. S.p.A.»
Via Chisola 6
Vinovo (To)
Tel. (011) 965.24.33/4/5

CERCA

ASSISTENTE TELAI (a pinza)

Per la ricerca di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Settore LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32

PK publikompass spa

ECONOMICI

1 Commerciali

ALESATRICE S. Rocco, tipo Sachma indurma. Perico non copia rifilmenatura, impianto pellicce, saghe nastro alternativa, laspen, mola diamantata, banco fe, placanchi poliuretani, pennelli, pelli Trischini, attrezzi utensileria, accessori vendita, vasi apogeici, segnerati, liquido da vetrini ore 8 Gervasutto questa sera Cecov 13-19 - Torino.

2 Affari e capitali

AAAAA
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o solo la proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefono 472.180 - 472.181

A.A. 0606 e quanto importo prestando a casa nostra, operai, impiegati e commercianti. Lunghe dilazioni. Addetto a sabato Zaccarone 011 638 380

IL ARTIGIANO contemporaneo moderniziza dandogli maggiore senso spaziale fino 20 m con Tel 542 315 - 533 309.

A.FI.T.
corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino
telefoni 650 3717 - 650 3750
PRESTITI IN GIORNATA
contattando la
auto case terreni

AAAAA
A. (P)IFIM
e fasci commerciali e dilazione sulle fatture prestito in giornata. Finanziamenti agevolati per pensionati Rivà a L. 28 milioni. Facilitazioni per casalinghe. Corso Vittorio Emanuele 46, telefoni 615 221 - 817.009.

A BASSI tassi SIFIM CE si impegna in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.
A tutti prestito sulla fiducia in giornata Sogefim corso Vittorio 39 Torino Tel 547.756 - 553.231.
ATTENZIONE finanziamenti rateali non ai protezioni, artigiani, commercianti, piccola media industria Via S. Teresa 23 tel. 230 026
EDN finanziamenti rateali e SIFIM CE a tassi in 24 ore. Telefonaci al n. 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.
CONCEDIAMO mutui ipotecari con la massima celerità minimo L. 5 milioni. Per informazioni telefonare al 857.472

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore
COFIN
corso Re Umberto 72, tel. 318 885 - 318 045 Torino.

FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Pietro Micca. Telefonare 011 832 433 - 831 304 ora ufficio.

FINDAL finanziamo cessioni del V e dipendenti accordi immediati rapida liquidazione. Corso Unione Sovietica 371. Tel 619 292 - 610 360

MANIERO BROKER
A tutti prestiti dilazioni sino a L. 50 milioni, senza spese. 240 rate di milione. Celerità. Tel. 278.877.

PERLA FIDI presta i soldi sulla fiducia. Prestito da 200 mila a 5 milioni senza garanzia storia e... a tutti. Tel 508.390 corso Re Umberto 84 Torino

PRESTITI rapidi a breve e lungo termine tasso 18% annuo, esempio L. 5 milioni restituiti 36 rate da L. 200 mila mese. Tel 839.8449 - 835.478.

SCONTIAMO cambiali e tratte propriet. e di vendita di attività commerciali e cessioni stipendi. Tel 351 393

prestiti a soli privati! Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza garanzia rate 18 Fedinz! 140 bas. Tel. 011 748.8431

SIFIM CE corrispondiamo assegni in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino

SOGEFIN

ad artigiani commercianti impiegati professionisti presta in 24 ore finanziamento acquisti rateali Via Veneto 29 Tel. 547 756 - 553 231

TO.F.IN. finanziaria privata concede prestiti a pensionati, commercianti, artisti e operai. Tel. 011 737.163 - 745 051

VUOI un prestito subito immediatamente pronti contanti? L'Angelo via Vagnone 3 angolo via Cibrario. Tel. 811 745 944 ufficio). Vi aspettiamo!

ZENITH finanziamenti in 48 ore, telefonando al 446.066, prestiti a dipendenti. Sabato aperto. Massima riservatezza

3 Aziende, negozi

AAAA
Azienda commercio AUTORICAMBI
settore meccanico in invidiabile fascia via commerciale, parcheggio gestione pluriennale con adeguati utili, massima riservatezza.
forissimo volume affari
telefonare sera. Signori 897.049

A AMENDAL MARKET società gruppo Casalmercato (011) 650.3175 compra vende aziende di ogni genere e prezzo.

ABBIGLIAMENTO vendo 6/8 K zona Crocetta corso grande passeggio angolo via Petrarca. Perone, tel. 508.566.

AFFARONE casa del formaggio Litte elevatissimo vendo per gen motivi. Tel. 356 481

AFFARI richiesta per la Vercellese conduzione famigliare con alloggio adatto. Tel 0184.34.044 ore pasti.

AUTOSALONE autoricambi con mura in vendita mq 400 cintura Torino piena posizione e grandi affari. Tel. 383.298.

AVVIATISSIMA latteria zona centralissimo causa divisione vendesi per fine attività Tel 780.44.03

AVVIATISSIMO negozio tel. 21 ottimo Crocetta vendesi solo privatamente. Telefonare 331.745.

AZIENDA METALMECCANICA
di Torino con 15 addetti specializzata in manutenzione grande impianti
CEDESI
vera occasione
Scrivere
«Publikompass 7864 — 10100 Torino»

BAR su corso trafficato, batteria 25 kg di bella settimanale piano vendesi locale ammirevole vendo per malattia. Tel. 348.810.

BAR super zincato e vendo angolare incasso L. 600 mila giornaliere chiusura sempre e domenicale vendesi. Tel 44 03

BAR super angolare adiacente gia L. 300 mila si di cede anticipando L. 20 milioni. Telefonare 820.470.

BAR super angolare adiacente cedo L. 300 mila si di cede anticipando L. 20 milioni Tel 830.470

BAR super bellissimo incasso L. 250 mila affare cede anticipando L. 15 milioni Telefonare 537.218 - 517.280.

BAR super zinc posto sono attivi e fanno avviamento nuovo incasso L. 700 mila giornaliere grande ripetto cede anticipando L. 80 milioni. Tel. 537.213.

BAR super zinc posti su piazza forte passaggio incasso L. 600 mila anticipando L. 25 milioni. Tel 517.280

BAR super incasso L. 500 mila si di, 60 in garanzia cauzionando a prezzo nuclei famigliare. Tel. 830.470 - 647.169

BAR super incasso L. 600 mila si di 60 in garanzia cauzionando a prezzo nucleo famigliare. Tel. 830.470.

BAR super incasso 600 mila si di 60 in garanzia cauzionando a prezzo nucleo famigliare. Telefonare 830.470.

BAR super zona S. Rita incasso L. 600 mila dimostrabile cedo L. 135 milioni anticipando L. 25 milioni. Tel. 611.280.

BAR tabacchi zona centrale vendesi di giornata 17 milioni settimanali incasso bar L. 1 milione al giorno dimostrabile vendesi Tel 380 810.

CASA del formaggio prodotti regionali via di forte passaggio attualmente chiusa vendo L. 45 milioni. Tel. 831 668.

CENTRALISSIMO 3-3 assi lavanderia a libero servizio attrezzata per modesto di fondente e serissima. Vasta clientela. Per sopralluogo telefonare ore ufficio, 835.865 - 366.606.

COMMERCIALI zona via Pianezza angolare tabelle I VI XII IZV unica svendesi L. 18 milioni con mercè. Tel. 749.6813.

CENTRATA vendo studio avviato con annesso laboratorio, dei muri, possibilità di alloggio casa ammobiliata L. 18 milioni. Telefonare ore pasti 772.161 - 779 657.

FORNITURE ufficio modellistica barriera milano. Richiesta referenziale dilatazione Aziendale Market 650.2175

INGEGNERE consulenza ricerche auto zona effettuate commerciale Direzione Casa Aziendale Market 650.2175

LICENZA produzione valvola Vi con o senza posto lavoro cedesi conveniente, marca agevolato pagamento. 749 6813

MACELLERIA molto bella zona forte passaggio incasso L. 4 milioni settimanali. Studio Cerrone 611 238.

MACELLERIA ottima zona incasso L. 4 milioni settimanali cedesi luogo nuova bella Tel. 619 236.

MAGNO cede avviatissima attività con annesso alloggio e uffici centro costruzione stand esperienza 20ennale clientela primissima scelta nuovo fabbricato cedesi per inattività. Causa malattia cedesi regalandola in chiusa L. 185 milioni. Telefonare 010 864

NEGOZIO tipi arredo e nuovo zona precollinare L. 250 mila giornaliere cedesi. 32 milioni. Tel 749.6813

PANIFICIO produzione vendita. Annesso alloggio. Richiesta referenziale. Casa Aziendale Market 650.2175.

PRESTIGIOSA discoteca prima cintura permessi di legge regolari. Ampio deposito Aziendale Market 650.2175

PRIVATO cede gran bar gelateria vera fortuna per nuclei famigliare in noto centro Riviera Ponente. Lavoro assicurato. Occasione. Tel. 019 569 300.

REI cede albergo centro città 18 camere. Vera stare Via Lamarmora 27, telefono 548.503.

REI cede bar super zona fisso orario ottimo, chiusura domenicale. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede in Chieri centro bar super gelateria, 120 posti, produzione propria, circa almeno 400 milioni annui, in espansione, ottimo compensi. Via Lamarmora 27, telefono 548.503.

REI cede in pietra centrale di Chieri rinomata tabaccheria ottimamente attrezzata 80 coperti, più annessi 350 milioni annui affare per professionista celibe via Lamarmora 27, Tel. 548.503.

REI cede pasticceria centro città, attrezzatissima 21, tel. 548.503.

TA parte alimentari L. 350 mila si di saldo locale arredamento nuovo. Tel 811.256.

SPOTORNO passeggiata mare cedo pubblico avviatissimo ristorante pizzeria, bacco legna, ampia clientela. 019 343.797.

STAMPAGGIO articoli industriali in genere impianti macchinari recenti buon giro affari Aziendal Market 650.2175

TABACCHERIA cedesi prima cintura Torino lavora settimanale 14 milioni interessante. Tel. 780.64 03.

UBAY 747.129 cede zona prezzi Adriano acconsentirà a piccola locale adeguato arredamento a vostra.

4 Terreni

TERRENO agricolo per uso deposito ad Mirafiori/zona Fiat Ferriot. Telefonare ore 8065.

(continua)

I provvedimenti sono passati ■ larghissima maggioranza

Pensioni, sì della Camera ma dove trovare i soldi?

ROMA — Superato in giornata qualche nuovo intoppo, la Camera ha votato ieri pomeriggio i due provvedimenti per le pensioni, Inps e statali. La settimana prossima toccherà al Senato esprimersi, e lì si definitivo non dovrebbe tardare. Oltre ai modesti aumenti per i pensionati al minimo bisognosi e oltre i 65 anni, scopo principale dei due provvedimenti è «perequare» disuguaglianze fra ■ pensioni che ■ erano accumulate negli ultimi anni. Vengono parzialmente colmate ■ differenze «d'annata»: 15 anni dopo ■ statali, anche gli ex combattenti pensionati Inps ottengono alcuni benefici.

La vera e propria riforma delle pensioni, si assicura ufficialmente, sarà ripresa in esa■ dopo Pasqua. A tutti i partiti premeva approvare subito, in vista delle elezioni, ■ aumenti. Anche in questa giornata l'uno o l'altro partito, l'uno ■ l'altro deputato hanno cercato di vantare primogeniture o meriti particolari. Ma sono anche venute alla luce ■ critiche: ci sono davvero i soldi, nel bilancio dello Stato, per concedere questi aumenti senza che cresca il deficit? E' corretto decidere erogazioni per 3263 miliardi a fronte di stanziamenti per 2700?

Le critiche sono venute proprio da coloro che dovranno vigilare ■■■ «compatibilità finanziaria» dei due provvedimenti. La Commissione bilancio ha detto sì, se si eccettua l'indipendente di sinistra Franco Bassanini, ma ■■■ il relatore di ■■■■za, il repubblicano Gerolamo Pellicanò, che esprimeva dubbi, e con una obiezione anche del presidente, il democristiano Cirino Pomicino.

Dice Pomicino: «*Ci può essere qualche perplessità sull'utilizzo, a copertura dell'aumento delle pensioni, della* ■■■■ *dei contributi derivante dagli aumenti stessi: non su quello degli introiti Irpef*».

L'ultimo contrasto, nella commissione speciale pensioni, ha riguardato i minimi Inps per artigiani e commercianti, che il pci voleva aumentare. I partiti della ■■■gioranza hanno risposto di no, rin■■■ la questione al provvedimento di riforma del sistema pensionistico. Sul complesso del provvedimento Inps, i comunisti si sono astenuti; per la perequazione ■ pensionati statali hanno votato sì, si sono astenuti invece i liberali che chiedevano di più.

I pensionati statali d'annata interessati dal secondo provvedimento sono, in diversi scaglioni, quelli appartenenti alle seguenti categorie, con queste date ultime di pensionamento: magistrati, avvocati dello Stato, dirigenti dello Stato, professori universitari ordinari, primo gennaio '79; militari e poliziotti, 13 luglio '■: professori universitari incaricati e assistenti, personale non dirigente dello Stato, primo gennaio '78; personale docente e non docente della scuola, primo giugno '77; personale ■■■ dirigente delle Ferrovie, primo ottobre '78; personale non dirigente delle Poste, primo maggio '78; dipendenti del Monopoli, primo luglio '77.

Stefano Lepri

Nella giungla «privata» una pioggia di aumenti

ROMA — Nel progetto di legge stralcio che aumenta le pensioni del settore privato, è previsto un aumento del tetto annuo di retribuzione pensionabile, per gli iscritti all'Inps, da 22 a 32 milioni di lire. Ecco i punti principali del progetto approvato ieri.

1) Pensioni integrate al minimo (lavoratori dipendenti e autonomi). E' prevista una maggiorazione sociale della pensione di diecimila lire mensili dal primo gennaio '85, altre diecimila dal primo luglio prossimo e altre diecimila lire dal 1987, per 13 mensilità, per coloro che hanno più di 65 anni e sono in stato di bisogno.

2) Pensioni sociali. ■■ misura dell'aumento è di 975 mila lire annue, ■■ ripartire in 13 mensilità, con decorrenza dal primo gennaio 1985. La maggiorazione spetta a coloro che hanno più di 65 anni e sono in stato di bisogno.

3) Pensioni rimpolpate nel minimo. Le pensioni Inps per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti dei lavoratori dipendenti aumentano di centomila lire al mese nell'arco di tre ■■■ a partire dal primo gennaio 1985. L'aumento mensile è corrisposto per un terzo da quest'anno, per un terzo dal ■■■d per il resto ■■■ 1987.

4) Pensioni minime con più di 780 contributi. Le pensioni con decorrenza anteriore ■ ■■■ sono aumentate, con effetto dal primo gennaio 1985, in misura pari a 2000 lire per ogni ■■■ contribuzione. E' previsto inoltre un aumento in misura percentuale differenziato a seconda della decorrenza della pensione.

5) Pensioni superiori ■ minimo. Si tratta ■■■e pensioni d'annata del settore privato, per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti dei lavoratori dipendenti, con decorrenza ■■■■■ ■ primo luglio ■■■. Dal primo gennaio scorso beneficiano di aumenti differenziati a seconda ■■■ decorrenza: ■ ■ pensioni anteriori al maggio ■■■ sono aumentate del 16 per cento, fino a un massimo di 85 mila lire al mese; ■ le pensioni con decorrenza tra ■ primo maggio 1969 e ■ 31 dicembre 1971 sono rivalutate del 32 per cento fino a un massimo di 70 mila lire al ■■■; ■ le pensioni con decorrenza dal primo gennaio 1972 al 31 dicembre 1977 sono aumentate del 20 per cento, fino a un massimo di 40 mila lire mensili; ■ le pensioni con decorrenza tra il primo gennaio 1978 e il 30 giugno 1982 sono aumentate dell'8 per cento, fino a un massimo ■ 25 mila lire mensili.

6) Pensioni ■■ combattenti. Viene attribuita una maggiorazione di 15 mila ■■ ■ mese ■■ primo gennaio 1985 e di altre 15 mila lire ■■ ■■■. L'aumento è esteso ■ soggetti previsti ■■■a legge ■■ del 1970 (vedove e orfani di guerra, profughi, ex deportati)

Con un incremento di circa mezzo milione di unità sull'anno precedente

Il Giappone «limita» a 2,3 milioni l'export di auto negli Stati Uniti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Per i produttori minori dell'industria automobilistica giapponese, l'annuncio che il Mitì, il Ministero per l'industria e il commercio estero, ha deciso di proseguire nella politica di autolimitazione delle esportazioni negli Stati Uniti, è stata una doccia fredda. Nella accanita guerra che vede contrapposti grandi, medi e piccoli industriali nipponici dell'auto, questa misura, decisa ■■■ stante Reagan avesse dichiarato che gli Stati Uniti non intendevano far pressione sul Giappone perché continuasse a limitare le proprie esportazioni di auto negli Usa, è considerata ■■■ ■■■ accettata dai medi e piccoli produttori specializzati nelle vetture di bassa cilindrata, le più richieste sul mercato americano ma le meno favorite dalle quote fissate in questi quattro anni di «regolarità» dell'export giapponese ■■■ convenzione che scade ■ l' di aprile.

Le tre «grandi», Toyota, Nissan e Honda, le quali hanno puntato sull'esportazione di modelli a maggior costo per compensare i profitti mancati a causa della regolamentazione, hanno realizzato regolarmente ottimi guadagni. Lo stesso non si può dire per le case minori come, per esempio, la Isuzu, produttrice di utilitarie, la cui quota era ■ ■■ mila ■■■ l'anno e sperava di arrivare, in regime di esportazioni libere, a 100-150 mila. Pressappoco nelle stesse condizioni si trova la Suzuki. Prima che il Miti ■■■ nunciasse il ■■■ nuove restrizioni, gli industriali giapponesi avevano dichiarato ■■ che avrebbero agito «con ordine» in modo da ■■■ «invadere» il ■■■■■ Usa, aggravando ■■■ la «frizione» commerciale tra i due Paesi. Le ■■■ grandi, che nel quadriennio di autolimitazione assieme italizzavano il 75 per cento delle esportazioni, nel timore che le case minori intendessero invadere ■ mercato Usa, stavano esaminando la possi■■■a di continuare ■ autolimitarsi per non irritare ulteriormente gli Stati Uniti e senza danneggiare l'industria automobilistica nazionale nel suo insieme.

Ma la decisione del Miti di intervenire ■ prima persona imponendo subito restrizioni, in posto luogo a quelli proposti ■ ■ intesa fra ■■■ industriali che avrebbero potuto essere considerati dagli Stati Uniti come una violazione dell'Antitrust Act. Il Miti annuncerà ufficialmente entro la prossi■■■ settimana il nuovo tetto delle esportazioni d'auto per il 1985 che è già stato definito. ■■■ dovrà superare i 2 milioni e 300 mila unità, contro ■■ volume di esportazioni per il 1984 pari a 1 milione e 800 mila. In seguito verranno assegnate le quote alle varie case automobilistiche.

Questo ■■■■■ programma ■ contenimento ■■■■ esportazioni che ■■ deluse i produttori giapponesi minori, significa tuttavia 450 mila vetture giapponesi in più sul mercato americano a partire dall'aprile del 1985 e la perdita degli Stati Uniti, ■ ■■ mila posti di lavoro come ha detto Owen ■. Bieber, presidente del sindacato lavoratori dell'auto non appena è stato reso ■■■ il nuovo tetto fissato ■■■ governo giapponese nel ■■■le ■■ ■■■■ compreso, tra l'altro, le auto che ■ Toyota, la Nissan e la Honda producono negli Stati ■■■■.

La Mazda, ■■■ industria media che sta trattando per costruire ■■■ propria fabbrica nel Michigan, è stata ■ primo a subire le conseguenze dell'annuncio del nuovo contenimento che comporta un considerevole aumento. Le trattative sono ■■■ interrotte drasticamente l'altro ieri e dovrebbero riprendere a Tokyo in ■■■■■na prossima ■■■. I dirigenti ■■■la Mazda, pur dichiarandosi ottimisti, riconoscono di avere poche possibilità. La «guerra commerciale» sul fronte dell'auto tra Stati Uniti e Giappone è giunta quasi al livello dell'«occhio per occhio».

Renata Pisu

Il mondo in auto

(produzione di autovetture, migliaia di unità)

Anno	Europa occidentale	Usa + Canada	Giappone	Resto del mondo	Totale
1970	9.719	7.490	5.179	2.042	22.430
1973	10.857	9.060	3.718	2.365	25.000
1978	11.914	9.076	4.822	2.349	27.960
1979	11.899	10.062	4.431	2.948	29.650
1974	9.832	8.838	3.902	1.426	23.700
1975	9.224	7.975	4.648	2.533	24.380
1976	10.653	9.966	5.024	2.773	28.300
1977	11.109	10.281	5.631	2.779	30.700
1978	11.179	10.356	5.749	4.171	31.400
1979	11.221	9.418	5.176	4.291	31.100
1980	10.310	7.322	7.038	4.630	29.300
1981	9.636	7.436	6.874	4.152	27.800
1982	10.056	6.907	6.887	4.981	28.835
1983	10.885	7.729	7.152	3.094	29.000

Gli Usa (in allarme) pensano ■ ritorsioni

NEW YORK — Gli Stati Uniti hanno reagito con asprezza alle autolimitazioni del Giappone all'export automobilistico. La Casa Bianca ha dichiarato che ■■■ risolvono il problema di fondo, che è l'apertura dei mercati giapponesi ai prodotti americani». Il Congresso ■ è dimostrato ancora più duro: la commissione alle Finanze ha passato una risoluzione che impegna il presidente Reagan ad attuare «rappresaglie economiche» se Tokyo non aumenterà le importazioni da Washington. «*Siamo all'inizio* ■ *una guerra commerciale*» ha dichiarato il capo della commissione Finanze, il senatore Danforth. «*Abbiamo un disavanzo commerciale di 80 miliardi* ■ *dollari col Giappone*» (80 mila miliardi di lire) ha spiegato Danforth. «*Se esso ci aprisse il suo mercato, venderebbe a 10 miliardi*».

L'irritazione degli Stati Uniti ha più di un motivo. A partire da domenica prossima, l'export automobilistico giapponese aumenterà del 25 per cento. Nelle trattative attualmente in corso su quattro categorie di prodotti cruciali per l'industria americana — telecomunicazioni, legname e derivati, farmaci, sostanze chimiche — Tokyo effettua qualsiasi concessione.

Le prospettive della superpotenza sono le seguenti:

■ 1) ■■■ aumento di almeno 5 miliardi di dollari del disavanzo commerciale ■■■ Giappone;

● 2) licenziamenti e caduta dei profitti nel settore dell'auto;

● 3) adozione ■ misure protezionistiche che finirebbero per coinvolgere anche l'Europa da parte del Congresso.

MEZZOGIORNO / Solo la dc con De Vito

Casmez-bis, governo diviso Bocciato il piano triennale

■■■ — La ■■■■■■■■ parlamentare per il controllo sugli interventi ■■■ Mezzogiorno ha espresso parere contrario sul piano triennale presentato dal governo, e ha invitato il ministro De Vito a modificarlo. A favore del piano ha votato soltanto la dc, gli ■■■ gruppi hanno votato contro.

La commissione ha giudicato il piano triennale «non corrispondente» ai principi di due leggi ponte riguardanti il Mezzogiorno (la legge 651 del ■■■ e la 775 del 1954). I punti nei quali il piano dovrà essere rielaborato riguardano, ■■ particolare:

1) la disciplina delle azioni organiche di intervento, i progetti da realizzare, i soggetti pubblici e privati responsabili delle attività programmatiche, specialmente nelle ■■■ particolarmente svantaggiate; 2) le misure per il coordinamento degli interventi statali, regionali e locali con gli interventi straordinari e con quelli delle partecipazioni statali, degli altri enti pubblici e della comunità ■■■ regeo;

3) l'individuazione precisa delle risorse necessarie per l'attuazione del piano; la precisa individuazione delle aree di intervento e i criteri per la realizzazione degli interventi per lo sviluppo.

Al termine della seduta il deputato comunista on. Ambrogio ha invitato il ministro De Vito a dimettersi, «poiché la situazione è di completo sfacelo; piano triennale bocciato, commissario liquidatore ■■■ Casmez in galera, mancata nomina di un altro commissario al posto di Perotti». De Vito si è impegnato a portare oggi in Consiglio dei ministri le proprie candidature per la sostituzione di Perotti.

Se la trattativa non procede, sospenderà i decimali

L'ultimatum Confapi per il costo del lavoro

TORINO — «*Se entro aprile le trattative* con il sindacato *per il costo del lavoro e per arrivare* ■ *referendum non arriveranno ad una fase conclusiva sospenderemo il pagamento del punto* ■ *contingenza maturato a novembre* ■■■ *i decimali e non pagheremo* ■■■ *nemmeno quello che presumibilmente maturerà a maggio*». Aurelio Cardella, presidente dell'Api di ■■■■ (i piccoli e medi imprenditori che non aderiscono alla Confindustria) ha lanciato questo ■■■ avvertimento nell'assemblea annuale dell'associazione che ■ è tenuta ieri alla presenza del presidente nazionale Confapi, Vaccaro.

Cardella, presidente dell'Api

La Confapi, ■ differenza della Confindustria, ■■■■ ha pagato il punto ■ contingenza derivante ■■■ decimali; in un primo momento aveva deciso di corrisponderlo fino alla fine di febbraio. ■■■ ha prorogato il termine e ■■■■ indica come ultima data «*la fine di aprile*». Anche l'Intersind (aziende pubbliche), l'Asap (aziende pubbliche petrolchimiche) e ■la Clapel (aziende pubbliche ■ trasporto) stanno pagando i ■■■cimali.

Questa loro scelta ha consentito ■ avviare il colloquio con il sindacato. Vaccaro, parlando nell'assemblea di ieri, ha riconosciuto realisticamente che «non è ipotizzabile concludere ■■■ soli». Però il confronto che la Confapi ■■■ tenendo ■ piedi ■■■ ■ sindacato può essere ■■■ buon lavoro: ■■■■ state nominate quattro commissioni per approfondire i vari aspetti contrattuali (fisco e parafisco; retribuzione diretta dei lavoratori; relazioni industriali; scala mobile).

Adesso però ■■■■■ ritiene necessario passare ad una fase più concreta. Egli ■■■ annunciato di aver inviato al presidente del Consiglio, Craxi, una lettera per sollecitare un'iniziativa per convocare le parti: «*La Confapi* — prosegue il testo di Vaccaro — *ritiene che esistano gli spazi per un accordo* ■ *chiede* ■■■ *sia lo stesso presidente a* ■■■■■■■ ■ *organizzazioni sindacali ed imprenditoriali pubbliche e private che hanno trattative in* ■■■■ *(Cgil-Cisl-Uil, Confapi, Intersind e Asap)*».

All'Api di Torino aderiscono ■■■ aziende con 36 mila addetti. Cardella, nella relazione, ■■ ■■■■■ ■■■ ■■■■ mistici affermando che «*oggi la salute dell'economia torinese è,* ■■ ■■■ *migliorata, quanto meno stabilizzata; siamo cioè entrati in convalescenza, anche se sarà di lunga durata*». Però ■■ chiamato in causa l'esosità delle banche ■■ i ritardi del governo: «■■■ *riduzione del costo del denaro e la defiscalizzazione degli utili reinvestiti* — ha ■■■ — *sono due temi non* ■■■■■ *risolti* ■ *capitale importanza cui Confapi dovrà indirizzare i suoi sforzi*».

Analogamente alla Confindustria, anche la Confapi ritiene urgente la liberalizzazione del mercato del lavoro. Cardella ha indicato quattro punti: «*Assunzioni completamente nominative, estensione* ■■■ *contratti a termine; modifiche legislative al collocamento obbligatorio; contratti* ■ *formazione meno burocratizzati*». Il presidente Api ha aggiunto: «*Se si verificassero questi* ■■■■■■■ *le nostre aziende potrebbero assumere nel* ■■■ *oltre 1600 lavoratori nonostante* ■ *difficile momento che stiamo ancora attraversando*».

■■■ poi definito ■■■■ percorribile ogni ipotesi di riduzione degli orari ■ lavoro» ed ha espresso un riconoscimento al governo perché la «*legge Altissimo*» ha consentito a ■■■ aziende dell'Api ■ ottenere finanziamenti per ■■ totale di circa 30 miliardi.

Sergio Devecchi

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione di FONDO VERDE e FONDO AZZURRO. Gli unici documenti cui far riferimento per le sottoscrizioni di FONDO VERDE e FONDO AZZURRO sono i prospetti informativi di cui la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ha autorizzato in data 5 marzo 1985 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti ai nn. 109 e 110.

Una grande Banca d'interesse nazionale nei Fondi d'investimento.

FONDO VERDE: OBIETTIVO REDDITIVITA'. FONDO AZZURRO: OBIETTIVO CAPITAL GAIN.

La professionalità del Gruppo Banco di Roma nei Fondi comuni apre interessanti prospettive ■ chi desidera investire nel mercato dei titoli.

Un servizio in più a favore dei risparmiatori italiani.

Il Banco di Roma presenta Fondo Verde e Fondo Azzurro, i Fondi di ■vestimento che offrono a tutti, indipendentemente dall'entità del capitale a disposizione, una opportunità in più per entrare nel mondo dei titoli mobiliari. Fondo Verde e Fondo Azzurro: la risposta più adeguata alle nuove esigenze dei risparmiatori.

Fondo Verde: obiettivo redditività.

Fondo Verde si basa prevalentemente su investimenti ■ titoli di stato e obbligazioni emesse da società ed enti pubblici e privati.

I criteri di scelta tendono ad assicurare un rendimento ottimale, che viene annualmente redistribuito tra i sottoscrittori. Fondo Verde è infatti un "fondo ■ reddito", e perciò è particolarmente indicato per chi desidera investire il proprio denaro e ricercare al contempo un soddisfacente reddito periodico.

Fondo Azzurro: obiettivo capital gain.

Due aspetti caratterizzano Fondo Azzurro: il prevalente investimento in titoli azionari quotati, e il continuo reinvestimento dei proventi. Fondo Azzurro è infatti un "fondo di accumulazione" destinato a chi desidera realizzare, a medio o lungo termine, un buon incremento di valore del proprio capitale: appunto un capital gain. Un incremento le cui solide basi sono costituite dalla massima diversificazione degli investimenti, stabilita dal regolamento stesso del Fondo, e da criteri di scelta tanto rigorosi quanto attenti a cogliere, giorno per giorno, le migliori opportunità offerte dal mercato.

Fondo Verde e Fondo Azzurro: una gestione professionale.

La gestione del Fondo Verde e del Fondo Azzurro ■ affidata alla Romagest S.p.A., una società costituita dal Gruppo Banco di Roma e che perciò può avvalersi delle migliori risorse professionali in campo finanziario e delle vastissime esperienze già maturate nel settore anche attraverso Rominvest, il fondo di investimento di diritto lussemburghese del Gruppo Banco di Roma.

Per ulteriori informazioni potete rivolgervi agli sportelli di Banco di Roma, Banca Centro Sud e Banco di Perugia, oppure spedire il coupon.

Riceverete, gratis e senza alcun impegno da parte vostra, una documentazione su Fondo Verde e Fondo Azzurro.

Ritagliate, compilate e spedite a: Banco di Roma – Ufficio Marketing Viale E. Tupini, 180 - 00144 ROMA EUR

SI, inviatemi la documentazione di:

☐ FONDO VERDE ☐ FONDO AZZURRO

NOME COGNOME

VIA N.

CAP CITTA'

BANCO DI ROMA
CONOSCIAMOCI MEGLIO.

L'adempimento di pubblicazione dei Prospetti Informativi non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sull'opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nei Prospetti Informativi appartiene in via esclusiva ai redattori degli stessi che li hanno sottoscritti. L'investimento nei Fondi non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione dei moduli debitamente compilati, inseriti nei prospetti di cui costituiscono parte integrante e necessaria.

La lira in recupero sulla moneta Usa, ma perde colpi nello Sme

Il dollaro sotto «quota 2000»

Goria ribadisce: i tassi non calano

[illegible] — Il dollaro continua a perdere colpi e al fixing di ieri è sceso sotto «quota [illegible]», attestandosi a 1.991,37 lire, venticinque [illegible] meno della precedente seduta. Per trovare la moneta americana [illegible] [illegible] 2000 lire bisogna risalire all'8 febbraio [illegible] Rispetto al record di 2.187,9 lire di poco più di un mese fa il dollaro ha perso ben 174 punti. Al ribasso della [illegible] statunitense corrisponde un ulteriore rafforzamento [illegible] marco, soprattutto nei confronti della nostra [illegible] La moneta tedesca ieri ha guadagnato oltre 3 punti, segnando la punta record di 639,5 lire. Poche le contrattazioni su tutti i mercati, con le banche centrali europee che si sono limitate a controllare i movimenti valutari senza intervenire.

Governo e Banca d'Italia seguono sempre [illegible] attenzione l'andamento del mercato e la posizione della lira all'interno dello Sme. La nostra moneta nelle ultime settimane [illegible] è indebolita, ma non al punto da far scattare l'allarme. Al momento quindi, ipotesi di un riallineamento non è presa in considerazione. Piuttosto, c'è un ripensamento su una eventuale riduzione del [illegible] del denaro, auspicata da [illegible] nei giorni scorsi.

Al Consiglio di gabinetto di ieri non si è parlato di costo del denaro e il ministro del Tesoro Goria, poco [illegible] di recarsi a Palazzo Chigi ha detto che [illegible] questione al momento «non sarà discussa a livello di governo, anche se io intendo ascoltare varie valutazioni, nell'ambito generale del dibattito sull'economia». [illegible] ha comunque [illegible] che per il breve periodo [illegible] possano [illegible] dei cambiamenti. In parole semplici i tassi di interesse bancari [illegible] scenderanno ancora per qualche tempo.

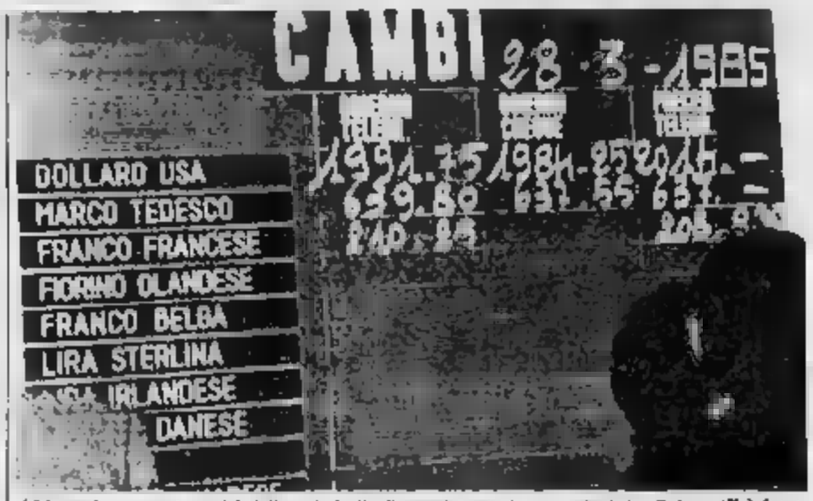
A rintuzzare gli entusiasmi [illegible] [illegible] i detentori dei risultati dell'ultima [illegible] del Cct, dove la domanda è [illegible] sensibilmente inferiore [illegible] all'offerta, con oltre 3 mila miliardi di titoli invendutti. «Immaginare che tutto questo sia liquido al tasso di interesse — [illegible] osservato il ministro [illegible] del tesoro — mi sembra strano; tuttavia dobbiamo ragionare sull'asta, cercare di capire prima di reagire. Non era prevedibile una mutazione di 180 gradi in 45 giorni». Di qui [illegible] necessità di [illegible] maggiore prudenza.

Quanto al marco, [illegible] ha sostenuto che per quasi due anni ci si è trovati a dover sostenere la moneta tedesca nei confronti del dollaro, con vantaggi tangibili [illegible] le nostre esportazioni. [illegible] Il marco si è apprezzato nei [illegible] fronti della divisa statunitense e si è raggiunto un certo equilibrio. In questo quadro l'unica strada da seguire, secondo Goria, è quella di adeguare [illegible] l'andamento del nostro sistema economico a quello degli altri Paesi, perché cadano i presupposti dello squilibrio tra [illegible] lira e [illegible] altre monete.

Un'altra notizia poco confortante viene dal Fondo Monetario Internazionale dalle ultime elaborazioni dei suoi indici risulta che la lira è l'unica moneta tra quelle dei maggiori Paesi industrializzati che è caratterizzata da un continuo allargamento della forbice tra tasso di cambio nominale e tasso reale. L'indice del [illegible] reale effettivo [illegible] cambio per la lira si è collocato a fine '84 intorno a quota 120, mentre il corrispondente tasso nominale [illegible] 65 punti, [illegible] do una forbice di oltre [illegible] punti.

Tutto questo significa [illegible] la nostra moneta, pur [illegible] tandosi nominalmente [illegible] ormai vicina alla metà [illegible] quanto valeva nel 1979, in termini reali cioè rettificata [illegible] differenziale inflazionistico e dell'evoluzione ciclica del costo del lavoro, sta invece crescendo di valore e quindi perdendo [illegible] progressivamente competitività. Nessun'altra moneta dell'area industrializzata, sottolinea il Fmi, registra un analogo andamento.

Emilio Pucci



Milano. La quotazione del dollaro ieri alla Borsa durante le operazioni di «fixing» (Telefoto)

Reagan [illegible] sprona Europa e Giappone

(E FA RIPARTIRE WALL STREET)

NEW YORK — *In una serie di discorsi a New York, il presidente Reagan ha ieri spronato l'Europa e il Giappone a liberarsi dello stato assistenziale, degli eccessi [illegible] regolamenti, del disavanzo pubblico e delle altre «rigidità strutturali» che ne rallentano [illegible] ripresa economica, e a mettersi così al passo con gli Stati Uniti. Parlando prima due volte alla Borsa poi una al St John College, il Presidente ha esaltato il «boom» dell'economia americana, ha predetto [illegible] solo che continuerà [illegible] anche che [illegible] accentuerà, e ha in pratica ignorato la flessione del dollaro. Nell'unico fugace riferimento a esso, ha ribadito che il problema [illegible] è [illegible] sopravvalutazione del dollaro, ma la sottovalutazione delle altre monete.*

L'ottimismo del Presidente — «gli Stati Uniti sono il cavallo in [illegible] al branco» ha detto tra l'altro — è stato contagioso per Wall Street: dopo che egli ha inaugurato la seduta, è prorotto «di ricreduta definitivamente verso nella sua fede - dice il simbolo del ribasso», l'indice Dow Jones è risalito [illegible] i punti. Ma l'ottimismo [illegible] Reagan — «noi siamo [illegible] ieri [illegible] proclamato — [illegible] tuto è il simbolo dei risultati non si [illegible] trasmesso al mercato dei cambi, dove a mezzogiorno ore locali, le 18 in Italia, il dollaro è sceso a 1990 lire, 3,12 marchi tedeschi e 2,54 franchi svizzeri.

[illegible] diverso comportamento della Borsa e dei cambi ha ragioni precise. Innanzitutto, la Riserva Federale ha indicato che non rialzerà, ma semmai abbasserà i tassi d'interesse per mantenere l'espansione dell'economia. In secondo luogo, a causa dell'aumento [illegible] disavanzo commerciale, 11 miliardi e mezzo di dollari solo a febbraio, e del rifiuto del Giappone di aprire il proprio mercato ai prodotti americani, si prospettano misure protezionistiche. Per ultimo, il sistema bancario subisce altre scosse, [illegible] causa di una caduta dei profitti degli istituti finanziari che hanno erogato prestiti ai Paesi più gravemente indebitati. Sono fattori positivi per [illegible] Borsa, ma non per il dollaro che attira capitali stranieri in regime di restrizioni di [illegible] dito e liberi cambiari.

Il fattore decisivo potrebbe però risultare quello psicologico. Nei suoi tre discorsi, Reagan ha ieri insistito che realizzerà [illegible] duplice programma di ridurre l'enorme deficit del bilancio dello Stato, grazie anche al sacrificio delle spese militari «non indispensabili», e di semplificare e diminuire le tasse. Ma ha ribadito il proprio rifiuto [illegible] a studiare una riforma del sistema monetario internazionale. Ciò significa che come non è intervenuto per correggere l'apprezzamento del dollaro così non interverrà per correggerne [illegible] deprezzamento: l'attuale inversione di tendenza potrebbe perciò proseguire.

I più insigni economisti incominciano a chiederci se [illegible] giudizio di instabilità dei mercati, dei cambi ne seguirà un altro alla rovescia. La risposta verrà dal vertice dei sette Paesi più industrializzati a Bonn ai primi di maggio. Secondo il New York Times, [illegible] Francia ha posto un ultimatum agli Usa: se essi continueranno a bloccare una riforma monetaria, essa non permetterà il previsto «Reagan round» per i commerci.

r. c.

Summit segreto [illegible] 14 banche sul maxidebiti internazionali

VIENNA — Un gruppo di 14 delle maggiori banche internazionali ha qualche giorno fa tenuto incontri segreti [illegible] massimo livello nel tentativo di elaborare soluzioni di lunga durata alla questione dei debiti esteri, che, come dimostra in questi giorni il caso dell'Argentina, continua a presentare aspetti di alto rischio.

L'esistenza di quello che negli ambienti finanziari è stato subito battezzato «il gruppo [illegible] 14» [illegible] nota in alcuni circoli [illegible] tempo

La Corte dei conti critica Finmare

ROMA — La situazione economica delle quattro società di navigazione di «preminente interesse nazionale», l'«Italia», il «Lloyd Triestino», l'«Adriatica» e la «Tirrenia», continua a destare le preoccupazioni della Corte dei Conti. Nella relazione inviata ieri al Parlamento sui risultati della gestione finanziaria 1983 delle società, l'istituto di controllo parla di un «ulteriore aggravamento», soprattutto per «Lloyd Triestino» e «Tirrenia», le maggiori, avendo la prima chiuso l'esercizio con una perdita di 71 miliardi e 130 milioni (contro i 56 miliardi e [illegible] milioni dell'82) e [illegible] seconda registrando [illegible] «ulteriore forte aumento della eccedenza dei costi sui ricavi» che ha portato il sostegno a carico dello Stato [illegible] 262 miliardi e 53 milioni dell'82 ai 278 miliardi e 650 milioni dell'83.

Non [illegible] preoccupanti, comunque, i deficit di «Italia» e «Adriatica» (temute rispettivamente dai tre miliardi e 155 milioni della prima e dagli 11 miliardi e 822 milioni della seconda, si è passati), rispettivamente, a 14 miliardi e 585 milioni ed a 15 miliardi e 930 milioni. Va comunque detto che Tirrenia, [illegible] e Lloyd, hanno registrato un aumento del fatturato lordo, rispettivamente, di 25 miliardi e 860 milioni, 8 miliardi e 565 milioni, un miliardo e 422 milioni; l'Adriatica, invece, ha registrato una lieve perdita (257 milioni).

E' vero, hanno osservato i giudici contabili, che le gestioni delle società hanno risentito parecchio di varie cause economiche d'ordine generale (aumento dei costi, deprezzamento della lira, crisi del sistema produttivo), ma queste «giustificano soltanto in parte i forti perdite»; «le gestioni infatti continuano ad essere contraddistinte, oltre che da forte squilibrio tra costi e ricavi, da grave inadeguatezza [illegible] piano concorrenziale» (Agli

Tagliavini vicepresidente Fiat Brasil

TORINO — Giorgio Tagliavini ha assunto la responsabilità della «Fiat do Brasil», società rappresentante della capogruppo in Brasile, incaricata [illegible] delle attività Fiat nel Paese.

L'annuncio [illegible] dato dalla Fiat che ha precisato che al dottor Tagliavini [illegible] stata attribuita la carica di vicepresidente e direttore generale

Questo annuncio è rivolto a
ENTI PUBBLICI
AZIENDE
ISTITUTI

Affittasi
Superficie minima 600 mq
in moderno palazzo per uffici

Torino Centro
Facile parcheggio
e accessibilità

Solecrino - Corso Re Umberto 142
10134 Torino - Tel. 011/585252

TRIBUNALE DI TORINO
VENDITA DI [illegible] IMMOBILI
[illegible] n. 28/80 [illegible] Bassignano Edoardo. Il giorno 18-4-1985 alle ore 10 avanti al giudice dr. Grassi si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni
LOTTO 1°: in CIRIÈ/SAN [illegible] alloggio al piano rialz. con ingresso da via Roma n. 11, composto di ingresso-disimpegno due camere, cucinetta, bagno e ripostiglio, con annesso cortile e LOTTO 2°: in CIRIÈ/SAN [illegible] ad uso garage (B) con ingresso dalla via Roma, via privata attraverso androne carraio e cortile comune. LOTTO 3°: in CIRIÈ/SAN [illegible] autorimessa ad uso garage (C) con ingresso dalla via Roma, via privata attraverso androne carraio e cortile comune. LOTTO 4°: in CIRIÈ/SAN [illegible] autorimessa ad uso garage (C) con ingresso dalla via Roma, via privata attraverso androne carraio e cortile comune. LOTTO 5°: in CIRIÈ/SAN [illegible] alloggio al piano rialz., composto di ingresso-disimpegno due camere, cucinetta, bagno, ripostiglio, cantina e 1/8 di [illegible] comune. LOTTO 6°: in CIRIÈ/SAN [illegible] alloggio al piano rialz. composto di ingresso-disimpegno due camere, cucinetta, bagno, ripostiglio, cantina e 1/8 di [illegible] comune. LOTTO 7°: in CIRIÈ/SAN [illegible] alloggio n. 13 interno con ingresso da via Mungia n. 6 al piano rialz., composto di ingresso, tinello con balcone, cucinetta, bagno, ripostiglio, cantina e 1/8 di [illegible] comune. LOTTO 8°: in CIRIÈ/SAN [illegible] alloggio n. 14 interno con ingresso da via Mungia n. 6 al piano rialz., composto di ingresso, tinello con balcone, cucinetta, bagno, ripostiglio, cantina e 1/8 di [illegible] comune. LOTTO 9°: in CIRIÈ/SAN [illegible] alloggio n. 15 interno con ingresso da via Mungia n. 6 al piano rialz., composto di ingresso, tinello con balcone, cucinetta, bagno, ripostiglio, cantina e 1/8 di [illegible] comune. LOTTO 10°: in CIRIÈ/SAN [illegible] alloggio n. 16 interno con ingresso da via Mungia n. 6 al piano rialz., composto di ingresso, tinello con balcone, cucinetta, bagno, ripostiglio, cantina e 1/8 di [illegible] comune.
Su ciascuno degli immobili dal lato del 3 al 9 grava ipoteca per la quota di 1/3 a favore della Cassa di Risparmio Piemontese, [illegible] per esecutivo
PREZZO BASE: L. 50 000 000 per il 1° lotto; L. 13 000 000 per il 2° lotto; L. 14 000 000 per il 3° lotto; L. 14 000 000 per il 4° lotto; L. 31 000 000 per il 5° lotto; L. 31 500 000 per il 6° lotto; L. 43 000 000 per il 7° lotto; L. 43 000 000 per il 8° lotto. ALIENANTI Maletto L. 2 000 000 per i lotti 1°, 2°, 3°, 4° e 5° e L. 1 000 000 per i lotti 6°, 7° e 8° DEPOSITI PER CAUZIONE E SPESE: 25% del prezzo base determinato entro due giorni prima dell'incanto, [illegible] assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino». VERSAMENTO DEL PREZZO entro giorni 60 dal aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria. [illegible]
Il Direttore di Cancelleria f.to dr. Umberto Piatanida

UN NUOVO MODO DI [illegible]
Società [illegible] privata svizzera offre
ATTIVITA' INDIPENDENTE
con sole
L. 10.000.000
di capitale iniziale che [illegible] richiede competenza specifica, da svolgersi part-time o a tempo pieno nella propria zona di residenza.
Si RICERCANO persone [illegible], dinamiche, ambizione di guadagno
Scrivere: PUBBLIDAN 112/T - 35100 PADOVA, indicando indirizzo e telefono.

TRIBUNALE DI [illegible] IMMOBILI
[illegible] n. 04/71 contro Villa Luigi. Il giorno 18-4-1985 alle ore 10.30 avanti al giudice Dr. Deidi si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni in Torino, via Foggia n. 32, piano 4° int. 7 composto di cucina, camera e gabinetto con bagno, oltre a cantina al piano seminterrato. Al NCEU partita 32042 - Foglio n. 856 sub. 8, zona 1, cat. A/3 di 3 vani. 3 1/2 RC L. 1.860
Prezzo base L. 28.000.000
Aumento minimo L. 500.000
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA f.to Dr. Umberto Piatanida

è Pasqua: scegli un regalo prezioso da Giraudo
GIOIELLERIA GIRAUDO
A TORINO, IN VIA XX [illegible] 14

Utili per 9,3 miliardi [illegible] quadruplicato il capitale

Gruppo Finanziario Tessile il fatturato sale [illegible] 485 miliardi

TORINO — Il consiglio d'amministrazione del [illegible] — Gruppo Finanziario Tessile — ha approvato [illegible] progetto [illegible] bilancio per l'esercizio 1984.

Nel corso della riunione è stato approvato il progetto d'aumento del capitale sociale della società che passerebbe così da 7 a 28 miliardi di lire.

Il Gft di Torino ha chiuso l'esercizio 1984 con un utile di 9,3 miliardi di lire (un incremento del 59% rispetto all'esercizio precedente) e con un fatturato di 485 miliardi.

Il positivo andamento reddituale ha generato un cash flow di 32,6 miliardi, consentendo un miglioramento della posizione finanziaria netta presso il sistema bancario di 27 miliardi.

Si è dunque ulteriormente ridotta l'incidenza degli oneri finanziari netti sul fatturato (4,5%) e si è rafforzato il rapporto tra mezzi propri e mezzi di terzi, risultato pari al 53% (contro il 43% dell'esercizio precedente).

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti [illegible] capitale fisso per 18 miliardi di lire, destinati al costante aggiornamento dei mezzi di produzione e all'acquisizione [illegible] mezzi tecnici più idonei al miglioramento dei sistemi informativi, di produzione ed amministrazione.

Particolarmente positivo l'andamento delle vendite all'estero, che hanno fatto registrare un incremento del 29%, rispetto al precedente esercizio. Le esportazioni hanno raggiunto nel 1984 i 225 miliardi di lire, contro i 165,1 del 1983.

Collegandosi al crescente volume dell'attività all'estero, l'amministratore delegato Marco Riveiti [illegible] poi illustrato i motivi che hanno indotto la [illegible] a redarre in forma pubblica il bilancio consolidato del gruppo [illegible] cui progetto, presentato al consiglio, verrà discusso dettagliatamente nella prossima assemblea dei soci.

Nel 1984 il fatturato consolidato del gruppo Gft è risultato di 708 miliardi di lire, con un incremento del 22,3% rispetto all'esercizio precedente.

Appello a banche e sindacati

Rilancio Bassetti il piano Marzotto

MILANO — *«Il sindacato e il sistema bancario [illegible] devono dimostrare grande comprensione in questo frangente abbastanza del[illegible]. Le Bassetti si trova in situazione molto seria e per [illegible] non sarà facile [illegible]rla in equilibrio».* [illegible] vigilia di due incontri importanti con le banche e con il sindacato Pietro Marzotto, presidente dell'omonimo gruppo tessile che si accinge a rilevare la Bassetti, fa il punto della situazione.

Martedì due aprile Marzotto presenterà alle quasi 50 banche creditrici della [illegible] per oltre 170 miliardi una quota sostanziosa [illegible] riferisce alla sola capogruppo) il proprio progetto per il consolidamento e per altre agevolazioni, vale a dire un periodo di moratoria di almeno tre anni oltre ad una riduzione dei [illegible]

[illegible] giornata Marzotto [illegible] incontrerà anche con i sindacati, ai quali verranno chiesti sacrifici sfrattando duri sul fronte dell'occupazione: attualmente il gruppo [illegible] impiega circa [illegible] dipendenti e il ridimensionamento viene stimato da fonti sindacali [illegible] almeno 1500 unità. Infine, un'analoga [illegible] verrà tentata anche con i fornitori della Bassetti.

[illegible] presidente della Mar[illegible] non ha ritenuto opportuno [illegible] questa [illegible] precisare sia il volume [illegible] debiti bancari che necessitano [illegible] consolidamento [illegible] [illegible] dei posti [illegible] lavoro che verrebbero soppressi. Ha soltanto aggiunto che una volta trovato l'ac[illegible] la Bassetti potrebbe

Pietro Marzotto

abbastanza agevolmente ritornare in carreggiata.

All'appuntamento con l'operazione Bassetti il gruppo Marzotto si [illegible] [illegible] comunque con le carte in regola. Proprio ieri il presidente della società ha presentato i conti del 1984: gli utili netti consolidati di tutto il gruppo aumentano a 10 miliardi, con un aumento del 114 per cento rispetto al 1983, su un volume d'affari salito del 16 per cento a 402 miliardi; all'assemblea degli azionisti verrà proposta un dividendo [illegible] di 160 lire per ogni azione ordinaria (120 nel 1983) e di 180 per quelle di risparmio (140).

Il gruppo Marzotto è quindi [illegible] dal processo [illegible] ristrutturazione in atto ormai [illegible] qualche anno, che ha visto i dipendenti passare da 7200 a [illegible] e il fatturato salire da 330 a 402 miliardi.

Gianfranco Modolo

Per [illegible] settore sollecitano norme più agili e vicine alle direttive Cee

Le industrie petrolifere in Italia chiedono di essere europeizzate

ROMA — Le compagnie petrolifere, italiane ed estere, [illegible] operano nel nostro Paese, sollecitano la completa [illegible] [illegible] delle norme che, anziché regolare, ostacolano l'importazione, [illegible] raffinazione e [illegible] distribuzione del greggio e [illegible] [illegible] derivati. Dopo il presidente dell'Eni Franco Reviglio, che nel gennaio scorso, in un'intervista a «La Stampa», polemizzò con «i rincoli normativi, in base ai quali da noi il sistema di trasferimento all'estero [illegible] ritiri per imposte dovute sul petrolio è più [illegible] che altrove, e la frantumazione di prodotti all'interno d'una raffineria non è consentito», è ora scesa in campo [illegible] Esso Italiana, a nome delle aziende private.

Ieri [illegible] grande azienda petrolifera [illegible] dato la notizia che il «gruppo di studio» incaricato di preparare un'ipotesi di proposta su questo tema chiederà, in pratica, [illegible] trasformare in [illegible] [illegible] consumi l'attuale imposta di fabbricazione, sulla linea delle direttive fornite [illegible] Comunità europea.

Nei giorni scorsi la stessa Esso ha accompagnato un gruppo di giornalisti a verificare «sul posto», dalla raffineria di Augusta [illegible] deposito di Porto Marghera, [illegible] nuovi impianti di distribuzione automatizzati, quale labirinto burocratico debba percorrere il greggio per poter giungere dalle petroliere che lo trasportano alle pompe e agli impianti che distribuiscono ai consumatori finali le benzine, i gasoli e gli altri [illegible].

Non [illegible] discussione, questo è chiaro, il diritto-dovere dello [illegible] [illegible] controlli sull'importazione, [illegible] raffinazione e la vendita del petrolio e dei suoi derivati. Né si parla del carico fiscale [illegible] più pesante d'Europa tanto [illegible] raggiungere, ad esempio, le [illegible] lire il litro circa [illegible] la benzina super. Quello che l'industria petrolifera chiede è semplicemente [illegible] adeguare una normativa vecchia di mezzo secolo all'Europa di oggi.

Una raffineria come quella di Augusta che lavora 7 milioni di tonnellate di greggio l'anno, e che carica di prodotti [illegible] finiti 650 autobotti al mese, [illegible] elaborare, emettere e controllare almeno 450 mila documenti l'anno, di cui oltre la metà devono essere compilati a mano, [illegible] l'aiuto di sistemi computerizzati che sarebbero già stati installati, se il fisco non li rifiutasse.

I grandi depositi di Porto Marghera, così come tutti gli impianti del genere, non si trovano in condizioni migliori. In questa impari, silenziosa lotta, tra l'efficienza imprenditoriale e la [illegible] statale. Gli autisti di [illegible] che «valgono» molte centinaia di milioni e che dovrebbero girare 24 [illegible] 24, fanno la [illegible] davanti agli sportelli, per ottenere i documenti necessari per passare [illegible] un settore all'altro dei depositi, prima e dopo il carico.

Infine, la rete [illegible] distribuzione, che vede l'Italia all'ultimo posto in Europa, con un'erogazione media di 637 mila litri ogni punto di vendita, contro un milione e mezzo in Germania, reclama una radicale trasformazione, sia nel numero [illegible] stazioni di servizio, che oggi [illegible] 38.500, pari a una ogni 500 automobili, contro una media «europea» di una ogni 750, sia nella loro modernizzazione. Quindi, si richiede una liberalizzazione degli orari, dei rapporti con le società petrolifere, della modifica degli impianti. La logica di queste richieste è dimostrata dal grosso sviluppo, in termini [illegible] [illegible] per cento in più di carburante erogato l'anno, che registrano i punti [illegible] vendita a «self-service», con pagamento posticipato e sconti [illegible] prezzo della benzina e del gasolio, entrati in funzione negli [illegible] anni.

Mario Salvatorelli

Aumenta anche il gasolio per auto

Benzina 20 lire più cara

ROMA — La benzina rincara di 20 lire il litro: la super costerà 1330 lire. L'aumento dovrebbe decorrere [illegible] la mezzanotte di venerdì e sarà deciso dal Cip («Comitato interministeriale prezzi») che è convocato per [illegible]. [illegible] variazione di prezzo si rende necessaria per allineare il [illegible] in Italia alle quotazioni [illegible] Cee.

Venerdì aumenteranno anche di 8 lire il gasolio auto (che sale a 755 lire il litro), di 6 lire il gasolio agricoltura (che [illegible] a 549 lire) e di 7 lire il petrolio agricoltura (che sale a 338).

Scattano invece, sempre da venerdì, diminuzioni per l'olio combustibile, a seguito della diminuzione di [illegible] conseguente alla conclusione degli scioperi dei minatori inglesi. I nuovi prezzi dell'olio combustibile [illegible]: 421,51 lire il chilo per l'ato (-19,71 lire); 474,85 lire [illegible] il bta (-21,68) e per il fluido 500 lire (-24).

DIVERSIFICATE [illegible] VOSTRE ATTIVITA'
Importante Società svizzera organizza in Italia salons di estetica a gestione indipendente che comprendono il controllo [illegible] figura femminile mediante apparecchi brevettati e sperimentati da 25 anni. La nostra esperienza, acquisita mediante la pratica in 10 istituti in Svizzera e 80 nel resto d'Europa, Vi consentirà di lavorare con alti livelli su basi finanziariamente indipendenti. Non occorrono, da parte Vostra, esperienze precedenti nel settore. E' indispensabile che Vi mettiate personalmente in contatto con noi visitando negli uffici di Zurigo per trattare una concessione, potrete così rendervi conto del tipo di organizzazione interna di costante studio e degli utili derivanti dall'esercizio di questa attività, sulle [illegible] di dati [illegible]. Sono a disposizione licenze esclusive per tutta Italia (una eccezione Milano e provincia: Bolzano, Varese, Genova e Ravenna).
Si prega di telefonare a Kirchbergstr. 124 - 8060 Zurigo, CH Tel. 01/461.6460 - Telex 815085 euro
BELFIMA

[redacted]gliorati i conti nell'84

Montedison volta pagina

MILANO — Il fatturato consolidato 1984 del gruppo Montedison è stato di 11.940 miliardi di lire; quello aggregato, comprensivo delle vendite intergruppo, ha raggiunto 14.490 miliardi. L'utile operativo lordo consolidato è aumentato del 51%.

Questi dati sono stati forniti dalla società dopo che il consiglio di amministrazione ha esaminato l'andamento della gestione e [redacted] nuova struttura strategica e organizzativa.

Il consiglio si è soffermato sulla caratterizzazione del ruolo della Montedison Spa, quale holding industriale capogruppo e sulla definizione di 9 aree di business che raggruppano le diverse attività.

Tra le aree funzionali della capogruppo hanno rilievo quelle concernenti le strategie industriali e commerciali e le politiche finanziarie che comportano importanti responsabilità nelle fasi delle scelte, della programmazione e dell'attuazione.

Il consiglio ha ritenuto pertanto di affidare all'amministratore delegato, Giorgio Porta, l'incarico per le politiche industriali e commerciali e di nominare amministratore delegato per le politiche finanziarie Lino Cardarelli, cooptato in sostituzione del dimissionario John J. Sweeney.

Le due Fiat titolo dell'anno

MILANO — Il titolo Fiat è al primo posto del listino [redacted] Borsa nel 1984: infatti [redacted] settore che ha registrato il maggiore giro d'affari borsistico è stato quello meccanico-automobilistico, con [redacted] controvalore di 2.188 miliardi su un totale di 7.142 miliardi (oltre il 30%) soprattutto grazie alle performances dei due titoli Fiat, scambiati per 719 miliardi [redacted] titolo ordinario, e per 484 miliardi sulle privilegiate.

Seguono le Olivetti, con scambi nell'anno, per 522 miliardi di lire nei titoli ordinari. I dati sono contenuti nell'edizione '85 de «Il comportamento in Borsa dei valori azionari», curato dall'ufficio statistico della Borsa di Milano.

Il presidente Rossignolo: «L'obiettivo sarà raggiunto senza licenziamenti»

La Zanussi punta alla ripresa e taglia 4800 posti in tre anni

Nello stesso periodo saranno investiti trecento miliardi per l'innovazione tecnologica e la riduzione dei costi

ROMA — La Zanussi volta pagina. Il new look del colosso di Pordenone passa attra[redacted] un consistente taglio all'occupazione e nel giro di tre anni 4800 persone su circa 19000 dovranno lasciare il posto; investimenti di 300 miliardi nel triennio indirizzati soprattutto all'innovazione tecnologica, a migliorare la qualità del prodotto e alla riduzione dei costi; una massiccia campagna pubblicitaria [redacted] rilanciare l'immagine del marchio che negli ultimi tempi ha sofferto della drammatica crisi in cui era piombato il gruppo.

«Non ci saranno licenziamenti — ha affermato il presidente Gian Mario Rossignolo — ma si f[redacted] tutti gli ammortizzatori sociali che consentono di realizzare l'obiettivo nel modo meno traumatico». Il nuovo vertice della Zanussi chiede al governo di fare la sua parte mentre punta ad inaugurare con il sindacato [redacted] più corretto rapporto nelle rela[redacted] industriali. Le richieste a Craxi sono esplicite: mandare avanti l'approvazione della legge sui prepensionamenti (ben 3000 dipendenti ne potrebbero beneficiare); estendere anche al settore del cosiddetto «bianco» i benefici legislativi sull'innovazione; nessun piano assistenziale tipo Rel o Gepi; intervento in sede Cee per rintuzzare il dumping che stanno adottando i Paesi dell'Est i quali sfornano elettrodomestici a prezzi stracciati sui mercati europei.

Che cosa ne pensa il sindacato della cura illustrata ieri al governo e alle tre confederazioni da Rossignolo e dall'amministratore delegato Carlo Verri? La Flm ritiene [redacted] cancellazione di [redacted] posti «inaccettabile e incomprensibile anche se è positivo il fatto che [redacted] gruppo industriale investa in tre anni 300 [redacted] di». Per il sindacato restano aperte questioni non di poco conto: 1) ricadute de[redacted] investimenti [redacted] configurazione territoriale del gruppo; 2) l'intreccio produttivo tra Zanussi e Electrolux; 3) le eccedenze occupazionali; 4) l'utilizzo di strumenti di gestione non traumatici.

[redacted] segretario confederale Uil Walter Galbusera ha messo l'accento sul peggioramento qualitativo per l'occupazione rispetto alle attese del piano Cuttica «che prevedeva l'invarianza dei livelli occupazionali. C'è [redacted] rilevare tuttavia [redacted] correttezza di metodo adottata dalla Zanussi di non [redacted] ad atti unilaterali».

Il management del gruppo si è sforzato di porre in primo piano la centralità del marchio Zanussi la piena auto[redacted] e responsabilità rispetto all'azionista più importante cioè la svedese Electrolux. Anche per quanto riguarda la progettazione e le innovazioni che verranno introdotte strada facendo Carlo Verri non ha nascosto l'obiettivo del pareggio di bilancio alla fine di quest'anno, nonostante il gruppo sia stato preso in condizioni peggiori del previsto e praticamente in una fase di «fallimento tecnico». In futuro non [redacted] un allargamento delle quote [redacted] mercato, peraltro già consistenti, ma un consolidamento e una razionalizzazione della presenza Zanussi. Gli investimenti saranno orientati al miglioramento tecnologico del prodotto, a rendere più efficiente la rete distributiva.

La Zanussi resta, e ha tutte le carte per confermarlo — hanno riconosciuto i dirigenti in una conferenza stampa — un'industria che può produrre dividendi per gli azionisti e benefici per l'economia [redacted]. Sui 3800 miliardi [redacted] di saldo attivo [redacted] registrare dal settore elettrodomestici nella bilancia commerciale, [redacted] portano il marchio di Pordenone. E non mancano occasioni di buoni affari sui mercati più lontani: [redacted] Cina sono stati firmati contratti per 60 milioni di dollari e se ne stanno concludendo per altri 55 milioni di dollari.

Eugenio Palmieri

La Zanussi ai raggi X

(Dati consolidati del [illegible])

FATTURATO

Oltre 1790 miliardi [redacted] lire (1800 miliardi nel 1983).

CAPITALE SOCIALE

Lit. 104.000.000.000 interamente sottoscritto (n. 104.000.000 azioni da nominali Lit. 1000 ciascuna).

AZ[redacted]

Electrolux	49,24
Friulia S.p.A.	10,58
Mediobanca	8,17
Rictud (Fiat)	8,17
Italfinanziaria Internazionale (IMI)	8,17
Credipar (Credito)	8,11
Edilbanca	4,33
Società Eredi Lino Zanussi	2,88
Altri	[redacted]

Presentazione a Berlino Ovest

L'Olivetti lancia la videoscrittura

BERLINO — La vecchia macchina per scrivere va in pensione: la sostituisce una nuova generazione di prodotti «intelligenti» per la videoscrittura elettronica presentati dalla Olivetti in una conferenza stampa internazionale tenuta a Berlino Ovest. Elevate capacità di memoria, la velocità [redacted] stampa (36 caratteri al secondo) ed un video da 1920 caratteri (oltre 200 parole) sono primati legati a quello conseguito dalla [redacted] di Ivrea sette anni fa, quando presentò la prima macchina per scrivere elettronica del mondo.

«Etv 240» ed «Etv [redacted] costituiscono i nuovi strumenti per la videoscrittura proposti dalla Olivetti, cui si aggiungerà entro l'anno «Etv 250», presentato a Berlino [redacted] prototipo.

Le nuove macchine, che assicurano incrementi di produttività del 40%, [redacted] hanno riscontro — asseriscono i dirigenti della Olivetti — nell'attuale mercato della videoscrittura. Perciò l'obiettivo che si pone [redacted] casa di Ivrea — dopo aver raggiunto nell'82 e nell'84 rispettivamente il 34 ed il 40% del mercato professionale europeo — è di confermare la propria leadership tecnologica e commerciale nella scrittura elettronica in Europa migliorando ancora le quote delle proprie vendite. (Agi)

Hanno toccato i 4,8 miliardi (fatturato 434 miliardi)

Salgono gli utili della Weber

TORINO — Si è chiuso [redacted] un utile netto di 4,8 miliardi nell'84 (3,9 nel 1983) l'esercizio della Weber (gruppo Fiat). Il fatturato totale del gruppo è stato di 434 miliardi (+17,3 rispetto al 1983), il 58% dei quali realizzato con l'esportazione e le attività operative all'estero in Spagna, Francia, Brasile e Stati Uniti: questi i risultati esaminati dal consiglio di amministrazione, riunito sotto la presidenza di Cesare Romiti.

In particolare, nel settore carburatori l'industrializzazione dei prodotti di nuova generazione ha consentito alla società di consolidare la [redacted] posizione di leader mondiale. Notevole impulso ha avuto inoltre lo sviluppo del sistema di iniezione centralizzata a con[redacted] elettronico, anche in relazione alla prevedibile diffusione di questo sistema, a fronte delle normative sul controllo [redacted] emissioni.

Significativo anche l'ampliamento della gamma prodotti iniezione diesel con l'introduzione delle pompe tipo «[redacted] per motori di piccola potenza.

Lo sviluppo e l'industrializzazione dei prodotti ed il [redacted] nell'innovazione delle linee di lavorazione e di montaggio hanno richiesto investimenti e spese di ricerca per 32,3 miliardi, con un incremento del 54,8 per cento rispetto all'anno precedente.

Significativi infine i risultati ottenuti dal punto di vista finanziario e della gestione del capitale [redacted] funzionamento [redacted] la riduzione dell'indebitamento complessivo netto della società da 47,0 miliardi di fine 1983 a 38 miliardi al 31 dicembre [redacted]. (Agi)

La Borsa ha perso oltre l'1%

MILANO — Prezzi cedenti e scambi ridotti. Ancora una riunione con intonazione debole a seguito della rinnovata pressione delle offerte e di smobilizzi. L'assorbimento appare un po' difficoltoso per l'atteggiamento degli investitori dovuto in parte al clima politico-sindacale ed in parte per l'indebolimento del dollaro che sembra aver frenato gli operatori esteri.

L'indice Comit ha segnato un regresso dell'1,14% (a quota 272,80).

Perdite di rilievo hanno subito le Mondadori ord. (—5,5%) mentre quelle priv. hanno contenuto la flessione sotto l'1%, e le De Angeli (—7,1). Realizzate le Ciga —3,7, Ibp e Cir —3,2, Italia Ass. e C[redacted] —3,1. Ancora deboli le Olivetti (—3%) e realizzate le Acqua Marcia (—2,9).

Sempre riflessivi i bancari: Comit —2,3%, Bco Roma —2, Mediobanca —1,6, Bna —1,7, e gli assicurativi: Generali —2,2, Toro priv. —1,7, Alleanza, Toro e Ras —1,4. Cedenti anche le due Fiat (—2,6 quel[redacted] priv. e —1,7 quella ord.) e i rispettivi warrant scesi per l'ordinaria a 1160 da 1750 ed a 1350 da 1450 per quella priv.

Realizzate dopo i recenti rialzi anche le Centrale —1,9%, Breda —2,4, Eridania e Standa —1,4 ed ancora in assestamento le Italmobiliare, Italcementi e F. Tosi. Nuovo arretramento per Gim —3,4 e Breda —2,4.

In controtendenza le Siossigeno +4,1% e Fidenza +3,5. Di poco migliori le due [redacted] Bpd (+0,4 quella ord. e +1 quella risp.). [redacted] rialzo anche le Cascami +2,9.

Nell'immediato dopolistino [redacted] ulteriore assestamento [redacted] Olivetti, Fiat, [redacted] Ili priv., Snia e di poco migliori le Montedison. Resistenti i bancari.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI		28-3
Gestiras	L	12.244
Imicapital	»	17.882
Imirend	»	11.376
Fondo Ina	»	1,451
Fondersel	»	12.958
Arca BB	»	11,834
Arca RR	»	10.689
Primecash	»	[redacted]
Primerend	»	11,905
Primecapital	»	12.933
Fondo profess.	»	13.171
Nordfondo	»	10.415
Genercomit	»	10.770
Interbanc. az.	»	10.851
Interbanc. ob.	»	10.317
Interbanc. re.	»	10.301
Euro Vega	»	10.882
Euro Antares	»	10.547
Euro Androm.	»	10.880
Il Fiorino	»	10.874

ESTERI AUTORIZZATI		28-3
Capitalitalia	$	12,10
Interfund	$	13,76
Fonditalia	$	25,01
Int. Securities	$	8,36
Tre R	L	22.880
Italfortune	$	12,11
Italunion	$	8,81
Europrogram.	Ls.	—
Mediolanum	$	13,79
Rominvest Int.	$	15,57
Rasfund	L	11.863

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/6/85	[redacted]	100 05
C.C.T. 1/1/86	101 75	100 65
C.C.T. 1/3/86	102 55	102 30
C.C.T. 1/5/86	103	102 30
C.C.T. 1/6/86	102 60	[redacted]
C.C.T. 1/7/86	102	101 95
C.C.T. 1/8/86	102 15	102 30
C.C.T. 1/10/82-86	101 80	101 90
C.C.T. 1/10/83-86	101 15	101 25
C.C.T. 1/11/86	101 80	102 10
C.C.T. 1/12/86	102	102 50
C.C.T. 1/1/87	102 45	102 30
C.C.T. 1/2/87	103	102 30
C.C.T. 1/3/87	102 15	102 90
C.C.T. 1/4/87	102 70	102 30
C.C.T. 1/6/87	102 40	103 55
C.C.T. 1/8/87	103 05	103
C.C.T. 1/12/87	102 10	101 70
C.C.T. 1/7/88	103 30	103 25
C.C.T. 1/9/88	103 25	102 30
C.C.T. 1/10/88	103 45	103 90
C.C.T. 1/12/88	104 10	104 20
C.C.T. 1/1/91	104 20	103 90
C.C.T. 1/3/91	102 90	102 75
C.C.T. 1/5/91	102 70	102 90
C.C.T. 1/7/91	101 70	101 65
C.T.Ecu 14% 82/89	115	114 10
C.T.Ecu 13% 83/89	111	110 80
C.T.Ecu 11,60% 83/90	105 50	105 40
C.T.R. 2,50%	81 05	81 50
B.T.P. 17% 83/86 II	100 75	100 75
B.T.P. 17% 83/86 III	101 80	101 85
B.T.P. 16% 84/86 I	101 70	101 60
B.T.P. 14% 84/86 II	100 75	100 85
B.T.P. 12% 78/87	98 95	98 25
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 66/86 I	90	89
Enel 6% 69/89 I	87 95	87 70
Enel 7% 71/86	103	99
Enel 7% 72/87 I	97 75	97 50
Enel 7% 73/88	92 50	94 10
Enel 12% 76/86	99 50	99 80
Enel 13% 80/87	99	98 80
Enel 80/87 ind.	100 45	100 10
Enel 81/88 ind.	102	102
Enel 82/89 ind. I	106 70	107
Enel 82/89 ind. II	106 80	107 70
Enel 83/89 ind. III	106 75	106 90
Enel 83/89 ind. IV	107 60	106 65
Enel 83/90 ind. I	107 50	106 40
Enel 83/90 ind. II	105 30	104 80
Enel 83/90 ind. III	104 40	105
Enel 84/92 ind.	104 30	104 90
Enel 84/93 ind. II	104 30	104 30
Enel 84/93 ind. III	104	103 45
Enel 84/93 ind. IV	103 40	103 10
I.R.I. B. Spir. 82/88 ind.	105 70	106
I.R.I. B. Spir. 83/89 ind.	108 50	110 50
I.R.I. Sider 82/89 ind.	105	105 35
Aut. I.R.I. 6% 67/87	92	91
Aut. I.R.I. 6% 68/88 I	91 10	88 60
Aut. I.R.I. 6% 69/89	85	85 20
Aut. I.R.I. 7% 71/86	100	99 20
CCOP 5% 30.le	79 30	80 80
CCOP 6% 30.le	76	72 80
CCOP 7% 30.le	70 80	70
CCOP 8% 1975/2005	69 50	69
CCOP 9% 1976/2006	72 30	74
CCOP 10% 1977/2007	78 10	79 30
CCOP Int. st. 6% 67/87 V	63 50	62 60
CCOP Int. st. 6% 68/88 III	90	89

Titoli	Milano	Torino
CCOP int. st. 6% 63/88 IV	86 50	86 10
CCOP int. st. 7% 70/90 I	84 90	84 50
CCOP int. st. 7% 71/91 II	86	86
CCOP int. st. 7% 72/92 IV	81 70	81 40
CCOP Ann. 7% 72/2002 I	89 70	89 50
CCOP Aut. 6% 66/86 I	73	72
CCOP Aut. 7% 72/2002 II	70 80	70
CCOP FS 6% 67/87	91 30	92 75
CCOP FS 7% 71/91	84	83 40
CCOP FS 7% 72/92 I	81 50	80 90
CCOP FS 7% 72/92 II	80 50	83
CCOP pr 6% 65/85 IV	95 40	95 30
CCOP pr 6% 67/87 V	92 80	91 50
CCOP pr 6% 67/87 VI	92 30	91 80
CCOP pr 6% 68/88 VII	[illegible]	[illegible]
CCOP pr 6% 69/89 VIII	88 75	88
CCOP pr 7% 71/91 II	84 70	87 90
AMM. FS 6% 66/86	91 80	91 30
AMM. FS 7% 70/90	88 50	87 90
AZ. FS 83/90 ind.	104 30	104 40
AZ. FS 83/90 ind. II	103 75	104 40
AZ. FS 84/92 ind.	104 10	103 85
IMI 6% 67/87 XXVI	92 20	91 70
[redacted] 6% 69/89 XXVII	90 40	85
[redacted] 7% 70/90 XXVIII	90 50	90 10
[redacted] 70/85 XXIX	90 30	89 80
IMI 7% 73/84 XXXVIII	81	78 10
IMI TV 81/86 LXXXI	114 10	112
BEI 14% 84/91	103 80	n.q.
S. Paolo c.f. 5%	64	65
S. Paolo c.f. 6% conv.	77	76 80
S. Paolo c.f. 6%	69 75	66 70
S. Paolo o.f. 5% 80/95 11ª ind.	131 70	130
S. Paolo o.f. TV 81/91 23ª	102 80	102
S. Paolo o.f. TV 81/91 25ª	102 50	102 70
S. Paolo o.f. TV 82/92	103 50	102 75
S. Paolo o.f. TV 83/98	100	[redacted]
S. Paolo o.p. 5% ex 5%	64	64 20
S. Paolo o.p. 6%	88	88
S. Paolo o.p. 7%	75	77
S. Paolo o.p. 9%	83	82
S. Paolo o.p. 8% 78/88 Ecu	108 50	108 50
S. Paolo o.p. TV 81/91 19ª	101 50	101
S. Paolo o.p. TV 81/91 22ª	104	101 75
S. Paolo o.p. TV 81/91 24ª	103 50	103
S. Paolo o.p. TV 82/92 26ª	101 90	102 50
Fiat TV 81/88	101 80	101 80
Olivetti TV 82/87	101 40	101 60
Pirelli spa TV 82/88	103 90	1[redacted]
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
CIR 13% 81/88	223	225
Cogefar 14% 81/86	151	n.q.
Generali 12% 81/88	336	337 80
IFIL 13% 81/87	251	260
IRI-B. Roma 13% 81/87	[redacted]	111
IRI-Comit 13% 81/87	116 80	116
IRI-Credit 13% 81/87	118 50	120
Italgas 14% 82/88	[redacted]	202
La Centr. 13% 81/86	185 40	184
Mediobanca 14% 82/88	944 50	949
Med. Bil 13% 81/91	[redacted]	135
Med. Fidis 13% 81/91	204	204
Med. B. Spir. 7% 73/88	312	318
Med. Selm 14% 82/92	180 25	182
Med. Snia 13% 80/90	20[redacted]	208
Olivetti 13% 81/91	143	153 50
Pirelli spa 13% 81/91	162	157
Pirelli spa 13,5% 81/88	157 80	187
S. Paolo Att. Im. 14% 81/93	141 50	144
S. Paolo Italc. 12[redacted]	[redacted]	203
Unicem 14% 81/87	181	186
Unicem 16% 82/89	148	148

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità trattata fornita dal Comitato Borsa Milano

Titoli	Milano 28-3	Variaz.	Quantità trattata	Torino 28-3
ALIMENTARI				
Alivar	5800	— 185	3500	[redacted]
Bonifiche Ferr.	[redacted]	—	[redacted]	n.q.
Eridania	8750	— 185	20400	8850
Florio	n.q.	—	—	258
IBP ord.	5800	— 200	30000	n.q.
IBP risp.	3870	— [redacted]	[redacted]	n.q.
Milanesi Vit.	[redacted]	— 20	[redacted]	6410
Perugina ord.	[illegible]	— 45	6000	n.q.
Perugina risp.	2900	— 45	24000	n.q.
[redacted]VI				
Alleanza Ass.	34000	— 300	13400	n.q.
Ausonia Ass.	900	+ 1	45000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	20410	— 120	3300	21000
C. Ass. Mi. risp.	19100	— 100	4600	[redacted]
C. Latina ord.	7250	— 35	122000	[redacted]
C. Latina priv.	887	— 13	18000	[redacted]
FIRS ord.	1250	—	—	n.q.
FIRS risp.	892	— 3	5000	n.q.
Generali	42010	— 880	101850	[redacted]
Italia Ass.	13760	— 450	5600	n.q.
L'Abeille	39640	— 550	500	n.q.
La Fondiaria	63500	— 210	1850	n.q.
La Previdente	16550	— 40	2500	n.q.
Lloyd Adriatico	7100	— 50	37400	n.q.
RAS	84800	— 800	10150	85000
SAI ord.	12450	— 150	6500	12850
SAI priv.	12850	—	—	12850
Toro Ass. ord.	14380	— 200	12400	14400
Toro Ass. priv.	18570	— 190	15200	19860
BANCARI				
B. Catt. Veneto	5125	— 80	24500	n.q.
B. Comm. Ital.	19600	— 400	14650	17000
B.N.A. ord.	5598	— 101	12500	5708
B.N.A. priv.	3451	— 4	7000	3500
Banco Roma	14300	— 300	15600	14700
Banco Lariano	3850	— 40	34000	n.q.
Cred. Italiano	2080	— 20	89000	2090
Cred. Varesino	4060	— 39	15000	n.q.
Interbanca p.	22250	— 100	6000	22300
Mediobanca	82500	— 1300	13075	84000
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	5860	— 20	28000	5830
Burgo priv.	5120	+ 30	8500	5100
Burgo risp.	—	—	—	—
De Medici	2610	—	4000	n.q.
L'Espresso	8850	— 50	1000	n.q.
M[redacted] o	4840	— 440	12000	[redacted]
Mondadori p	2580	— 21	6600	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1622	— 3	111000	n.q.
Pozzi Ginori o.	118	— 5	150000	123
Pozzi Ginori r.	120	—	—	130
Pozzi G. r. 1/1/84	—	—	—	—
Italcementi o.	81710	— 890	6500	n.q.
Italcementi r.	75000	—	50	n.q.
Unicem ord.	17180	— 220	3200	17300
Unicem risp.	14450	— 200	2400	14500
C[redacted]MIA				
Boero	5150	+ 40	2200	n.q.
Caffaro ord.	882	— 28	25000	n.q.
Caffaro risp.	935	— 10	16000	n.q.
Farmit. Erba	11110	— 205	28500	n.q.
Fidenza Vetraria	6740	+ 190	37000	n.q.
Italgas	1521	—	114000	1495
Mira Lanza	29970	— 730	1950	30500
Montedison	1900	—	212500	1901 50
Paramatti	n.q.	—	—	1300
Perlier	6300	— 200	400	n.q.
Pierrel ord.	1782	+ 12	40000	1770
Pierrel risp.	1160	— 11	22000	[redacted]
Pirelli S.p.A. o	2180	— 11	310000	2170
Pirelli S.p.A. r	2240	— 10	27000	2200

Titoli	Milano 28-3	Variaz.	Quantità trattata	Torino 28-3
Recordati	7150	+ [redacted]	[redacted]	n.q.
Rol	3152	— 13	30000	n.q.
Saffa ord.	7260	+ 4	23500	7260
Saffa risp.	7110	+ 1	2500	7080
Saiag	n.q.	—	—	1150
Siossigeno	20000	+ 800	4400	n.q.
Snia Bpd ord.	2826	+ 13	654000	2830 *
Snia Bpd risp.	2840	+ 30	75000	2870 *
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	663 50	— 4 50	1795000	665
La Rinasc. priv.	858	+ 3 75	510000	863
Silos	1300	— 21 5	57000	1350
Standa ord.	17130	— 100	10500	n.q.
Standa risp.	12410	— 90	—	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ausiliare	[illegible]	— 40	1000	n.q.
Autostr. To-Mi	3810	+ 10	5000	3800
Italcable ord.	10780	— 20	8400	10800
Italcable risp.	10621	+ 1	3700	10900
Nai	30	— 2 25	1776000	34
Nord Milano	7000	—	—	n.q.
SIP ord.	1880	— 10	78000	1899 *
SIP risp.	2130	— 20	13000	2150 *
ELETTROTECNICI				
Selm	3410	— 70	68500	n.q.
Tecnomasio	788	+ 25	25000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	2225	— 73	65000	n.q.
Agricola Fin. o.	18480	— 40	2400	n.q.
Agricola Fin. r.	17500	—	—	n.q.
Bastogi-Irbs	208	— 4 25	175000	215
Bonif. Siele	32100	— 500	4300	n.q.
Sorgosesia o	11000	—	—	11000
Sorgosesia r.	3880	— 30	—	[redacted]
Brioschi	720 50	— 4 50	3000	n.q.
Buton	3200	+ 10	1000	n.q.
Cabot Mi C. o	7850	+ 50	10500	n.q.
Cabot Mi C. r.	7690	— 160	500	n.q.
La Centrale o.	3830	— 71	487000	3830
La Centrale r.	3530	— 70	205000	3550
CIR ord.	4905	— 76	110500	[redacted]
CIR risp.	[redacted]	— 64	7000	5180
CIR risp. n.c.	4000	— 140	57500	4150
Eurogest ord	1450	—	17000	n.q.
Eurogest risp	1800	—	7000	n.q.
Eurogest r. n.c.	1230	— 5	3000	n.q.
Euromobiliare	6800	— 140	15000	n.q.
Fidis	6345	+ 55	15500	6470
Fin Breda	4165	— 105	6000	n.q.
Fin. Breda 1/7/84	4150	+ 50	4500	n.q.
Finrex	1150	—	—	n.q.
Finsider	13 50	+ 1 25	990000	13
Fiscambi	3850	— [redacted]	[redacted]	3900
Gemina ord.	730 25	— 14 2	[redacted]	n.q.
Gemina risp.	728	— 12	[redacted]	n.q.
GIM ord.	3600	— 130	7600	3850
GIM risp	2730	— 21	11000	2700
IFI priv.	8010	— 30	134100	7900
IFIL ord.	6375	— 105	47500	6390
IFIL risp.	4865	— 60	13000	5000
Iniziative Me.T.A	37090	— 260	6250	n.q.
Italmobiliare	69390	— 560	[redacted]	n.q.
Mittel	1650	+ 20	6000	1650
Partec. Finanz.	3450	+ 5	76000	n.q.
Pirelli & C.	[redacted]	— 15	33000	4200
Rejna ord.	14800	—	—	n.q.
Rejna risp.	14800	—	—	n.q.
Riva Finanz.	5440	+ 50	8500	n.q.
Schiapparelli	350	—	54000	353
Serfi	2780	— 19	15000	2850
SME	1111	— 9	530000	1140
SME 1/7/84	1041	— 34	75000	1015
SMI ord.	2510	— 40	39000	2600
SMI ord. 1/7/84	2330	— 40	17000	2450

Titoli	Milano 28-3	Variaz.	Quantità trattata	Torino 28-3
SMI risp.	2150	— 25	33000	2200
SOPAF	2907	— 43	48000	n.q.
STET ord.	2455	— 50	226000	2475 *
STET risp.	2515	— 25	35000	2535 *
Terme Acqui	1022	—	5500	n.q.
[redacted]	18140	—	—	n.q.
Tripcovich	6600	—	1000	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	7705	— 70	3000	n.q.
Attività Imm.	3120	+ 30	1500	3200
BI-INVEST ord.	3460	— 15	65000	3440
BI-INVEST risp	3449	— 1	4000	3400
Cogefar	7184	— 37	6000	n.q.
Gen. Ac. Roma	118 25	+ 1 25	20000	115
De Angeli-Frua	1440	— 111	4000	n.q.
I.I.I. ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	n.q.
I.I.I. risp.	2370	— 30	7000	n.q.
IPI	[illegible]	—	—	1985
ISVIM	16500	— 300	1000	15000
Risanam. ord	7950	— 180	700	8200
Risanam. risp.	6780	+ 80	100	6700
Sila	3718	— 26	64000	3750
MECCANICI-AUTO				
Aturia	4300	— 80	7000	n.q.
Castagnetti	n.q.	—	—	2535
Danieli	6000	—	15000	n.q.
FIAT ord.	2835	— 50	1481000	2828 *
Warrant Fiat o.	1160	— 80	64500	1162 *
FIAT priv	2530	— 68	1098000	2529 *
Warrant Fiat p.	1350	— 100	87000	1400 *
Gilardini	17580	— 30	3000	17800
Franco Tosi	19800	— 200	3300	n.q.
Magneti M. o	1858	— 41	39000	1950
Magneti M. r.	1988	— 16	12000	1950
Olivetti ord.	6331	— 164	746500	6410
Olivetti priv.	5731	— 19	13500	5700
Olivetti risp	6370	— 201	6500	6500
Oliv. risp. n.c	5450	— 236	241500	5650
Saipem	5000	— 40	79500	n.q.
Sasib ord	5700	— 85	40000	5400
Sasib priv	5730	—	1000	5800
Westinghouse	27450	— 1250	400	28000
Worthington	2208	— 35	10500	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metal. Ital.	4940	— 60	[redacted]	n.q.
Dalmine	517 50	— 5 50	605000	520
Falck ord	5390	— 100	23000	n.q.
Falck risp	6495	— 100	30000	n.q.
Ilssa-Viola	950	— 45	18000	n.q.
La Magona	6200	— 100	4500	n.q.
Pertusola	sosp	—	—	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	10850
Trafilerie	4240	— 55	—	n.q.
TESSILI				
Cantoni	3835	+ 5	8000	3900
Cucirini	1810	— 51	8000	n.q.
Cascami 1872	6800	+ 200	500	n.q.
Eliolona	1400	— 60	3000	n.q.
Fisac ord	4710	—	300	4700
Fisac risp.	3885	+ 5	—	3800
Linificio ord.	1630	— 20	16000	n.q.
Linificio risp	1350	— 35	20000	n.q.
Marzotto ord.	2985	— 35	4000	n.q.
Marzotto risp.	2980	— 34	1600	n.q.
Olcese Venez.	98	— 2	1350000	n.q.
Rotondi	13500	— 1100	500	n.q.
Zucchi	4450	—	4000	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	3782	— 63	6000	n.q.
A. De Ferrari r.	3731	+ 1	1000	n.q.
Acqua potabili	2490	+ 40	7000	2450
Ciga hotels	8080	— 215	323000	8000
Jolly Hotels o.	7350	— 50	2400	n.q.
Jolly Hotels r.	7200	— 120	2000	n.q.
Pacchetti	78	— 7	400000	80

* Prezzo sulla Borsa Nazionale (quotazione unica tra Torino, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Trieste, Venezia)

I CA[redacted]I DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote (Milano) 27-3	28-3	Esportazione (Milano) 27-3	28-3	Ufficiale UIC (Milano-Roma) 27-3	28-3
Dollaro Usa *	2012	1982	2014	1981,7	2016,75	1981,0
Dollaro Usa t. p.	1990	1970	—	—	—	—
Marco tedesco	634	636	637	[redacted]	637	636,5
Franco francese	208	210	206,90	210,25	206,993	210,1
Fiorino olandese	563	566	560,13	566,75	562,065	568,47
Franco belga	31,60	32,5	31,743	31,986	31,757	31,924
Sterlina	2440	2480	2446	2448	2447	2450,5
Lira irlandese	1976	2000	1981,30	2001	1982,625	2001,7
Corona danese	180	175	176,95	176,13	176,675	176,27
E. C. U.	—	—	1426,50	—	1426,50	1434,1
Dollaro canadese	1460	1440	1477,50	1458,2	1473,35	1459,9
Yen giapponese	7,80	7,75	7,972	7,93	7,873	7,93
Franco svizzero	750	750	765,60	755,9	755,675	755,5
Scellino austriaco	87,20	83	91,20	91,28	91,084	91,187
Corona norvegese	219	221	222,80	222,8	222,856	222,70
Corona svedese	220	221	222,11	222,38	222,168	222,30
Marco finlandese	311	312	307,80	309,5	307,575	308,12
Escudo portoghese	11,00	11,0	11,70	11,10	11,345	11,345
Peseta spagnola	11,40	11,5	11,487	11,836	11,489	11,541
Dinaro taglio gr.	7,60	7,5	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	16,50	16,5	—	—	—	—
Dollaro australiano	1375	1370	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
22/5/85	53	98,250	12,50
29/5/85	61	97,957	12,80
29/7/85	116	96,106	12,75
23/8/85	144	95,163	12,80
27/9/85	173	94,058	12,90
28/10/85	204	93,152	12,80
22/11/85	230	92,374	12,85
19/12/85	271	91,190	13,00
30/1/86	304	90,830	13,08
28/2/86	333	89,288	13,16
14/3/86	347	88,850	13,20
28/3/86	361	88,336	13,35

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	15,500	15,875
7 gg	14,875	15,250
15 gg	15,000	15,375
1 mese	15,125	15,500
2 mesi	15,250	15,625
3 mesi	15,375	15,750
6 mesi	15,500	15,875

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	150.000-157.000
Sterlina n.c.	152.000-159.000
Marengo it.	117.000-128.000
Marengo sv.	118.000-128.000
Marengo fr.	117.000-126.000
Marengo bel.	115.000-123.000
20 doll. oro	600.000-645.000
Krugerrand	666.000-690.000
Argento (*)	420-430
Platino (*)	17.920

(*) Per grammo, iva esclusa.

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	27-3	28-3
Londra	330,40	329,75
Zurigo	327	[redacted]
Parigi	[redacted]	[redacted]
New York	[redacted]	[redacted]
Milano (lire/grammo)	[redacted]	21,290
Hong Kong	331,25	328,30

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

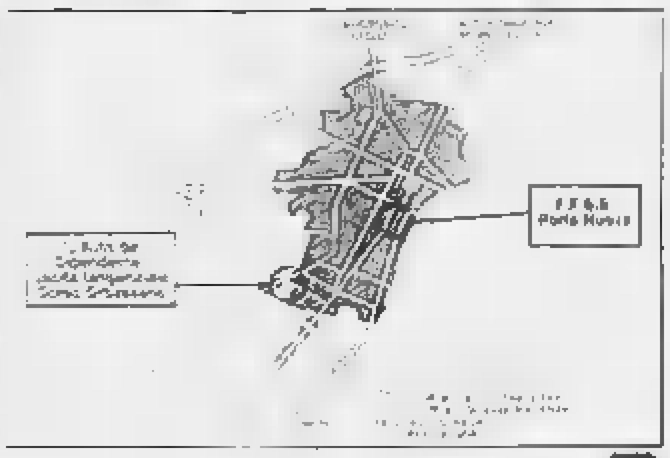
Valute	Zurigo (in fr. sv.) 27-3	28-3	Francoforte (in marchi) 27-3	28-3	Londra (per sterlina) 27-3	28-3	Parigi (in fr. fr.) 27-3	28-3
Dollaro	2,7190-2,7230	2,6470-2,6520	3,2090-3,2110	3,1280-3,1320	1,1810-1,1820	1,2270-1,2290	9,8725-9,8845	9,6495-9,5095
Franco svizzero	—	—	117,80-117,85*	117,65-118,1*	3,2195-3,2225	3,2400-3,2460	360,00-360,64*	359,45-360,87*
Franco francese	27,71-27,80*	27,64-27,75*	32,71-32,76*	32,71-32,76*	11,574-11,606	11,675-11,746	—	—
Marco	84,70-84,80*	84,46-84,70*	—	—	3,7825-3,7975	3,8280-3,8500	305,20-305,90*	304,81-305,40*
Sterlina	3,2042-3,2116	3,0439-3,2065	3,760-3,794	3,701-3,702	—	—	11,600-11,622	11,654-11,670
Yen	1,0825-1,0840*	1,0445-1,0474*	1,2545-1,2565*	1,2384-1,2407*	[redacted]	300,60-311,36	3,8632-3,8860*	3,7710-3,7756*
Lira	0,1230-0,1330*	0,1318-0,1322*	1,575-1,574**	1,570-1,576**	2418,2-2417	2448,8-2450	4,7970-4,8100**	4,7660-4,7710**

* per cento ** per mille unità

ECONOMICI

GUIDA ALL'ACQUISTO DELL'AUTO DEL DIPENDENTE

Tutti i sabati dalle 8 alle 12 e dalle 14.30 alle 18, e tutte le domeniche dalle 8 alle 13 in via Plava n. 92 a Torino i dipendenti del Gruppo Fiat espongono e vendono direttamente le proprie autovetture di 4/6 mesi. Chiunque è interessato ad acquistare*auto Fiat Autobianchi e Lancia di recente immatricolazione coperte ancora dalla garanzia della Casa, può scegliere fra un grande numero di possibilità,



vedere e toccare con mano, trattare immediatamente il passaggio di proprietà e uscire al volante dell'auto che desidera. Ma non è finita! Chiamando da tutta Italia il numero 011/360.907, si possono ottenere informazioni su tutte le vetture disponibili memorizzate su un computer. Oggi un'occasione di "Auto del Dipendente" è una realtà per tutti, e non più un segreto da passarsi sottovoce.

*Anche rateealmente a mezzo SFA

FIAT LANCIA AUTOBIANCHI

9 **Lavori a ore** — domande

10 **Prestazioni consulenze**

15 **Autovetture**

SOGEA ACQUISTA
ACQUISTIAMO VETTURE [redacted] RECENTI
E DI [redacted] SINISTRATE.
SOGEA [redacted]
E PAGA LA QUALITA'.
Concessionaria Alfa Romeo

TORINO FUORISTRADA

[redacted] DIESEL
UNO [redacted]
REGATA DIESEL
[redacted] COLLEGE
consegna immediata
Concessionaria Fiat
AUTOFRANCIA
corso Francia 341, tel. 795.410
corso Traiano 119, tel. 339.018
(sabato aperto tutto il giorno)

USATECI PER L'USATO
Alfetta
2.0 L '82 L. 8.500.000
2.0 TD '83 L. 9.800.000
2.0 Q oro '82 L. 11.000.000
Fiat Uno 45 '83
Visa Club '83
Concessionaria Alfa Romeo
VARTO
(sabato aperto tutto il giorno)

Acquisto alloggi

6 **Domande lavoro e impiego**

operai, autisti, fattorini

commessi, fattorini

impiegati

7 **Offerte lavoro e impiego**

operai, autisti, fattorini

tecnici

dirigenti

impiegati

AZIENDA

STUDIO

dirigenti

8 **Rappresentanti**

CERCANSI
per Torino e provincia
bancari, venditori
esperti, [redacted]
finanzieri e assicurativi
e persone che
si sentono [redacted]
di opinione.

(continua)

Intervista con Dante Giacosa a trent'anni dalla nascita della famosa utilitaria Fiat del periodo del «boom»

C'era una volta la 600

Fu presentata al Salone di Ginevra, costava 590 mila lire - Sostituì la «Topolino» e conobbe un immediato successo - «Il motore è esempio di affidabilità»

Il 1955: Dante Giacosa (a destra) illustra le doti della nuova 600 all'on. Scelba e al mondo politico

Era marzo del 1956 — esattamente trent'anni fa — la Fiat presentava il modello «600». Per il nostro Paese, allora in pieno boom economico, è un avvenimento addirittura storico. Nasce di quella [illegible] che [illegible] un sogno proibito.

Ancora l'anno precedente circolavano in Italia meno di [illegible] automobili, una ogni 71 abitanti. Milano [illegible] cresceva il desiderio e il bisogno di mobilità. Il reddito medio pro-capite [illegible] superava le 300 mila lire [illegible] e l'automobile meno [illegible] era la «Topolino», [illegible] C», che [illegible] 685 [illegible] lire, ma aveva due soli posti; la versione Giardiniera a 4 posti, [illegible] venduta a 747 mila lire.

Per la «600», decisamente più moderna, comoda, veloce, grazie al disegno avanzato, alla costruzione a carrozzeria portante e a nuove metodologie industriali, i costi di produzione furono sensibilmente inferiori, [illegible] il [illegible] so venne fissato in [illegible] mila lire: un piccolo miracolo, per quei tempi.

Questo, [illegible] solo questo, le ragioni del fulmineo [illegible] della «600». Ne parliamo, rievocando i tempi ormai lontani, [illegible] il «papà» di quella fortunata vettura, l'ing. Dante Giacosa, allora direttore degli Uffici tecnici autoveicoli [illegible] e oggi [illegible] ra attivissimo in un'attività di ricerche avanzate.

«Il problema di costruire [illegible] macchine utilitarie, cioè [illegible] trasportare quattro persone, [illegible] sostituzione [illegible] Topolino, era stato affrontato dalla Fiat, fin dall'immediato dopoguerra, e furono sviluppati numerosi progetti, anche con [illegible] costruttive molto [illegible] avanzate. [illegible] allo sviluppo [illegible] "600" [illegible] dedicammo a fondo solo a partire dal 1951, [illegible] poi dopo aver completato lo studio della 1100/103».

«Dopo un accurato confronto fra [illegible] varie disposizioni dei gruppi meccanici — continua Giacosa — a [illegible] tipi di motori, valutandone i pro e i [illegible] e tenendo soprattutto [illegible] dei costi, decisi [illegible] adottare [illegible] disposizione del motore posteriore. Troppo lungo sarebbe descrivere le peripezie dello sviluppo del progetto, i cambiamenti nel disegno, le affannose prove per [illegible] a punto e quelle di [illegible] fallora, [illegible] tranciavamo di precedenti esperienze sui [illegible] a lungo, alla fine del 1953 il progetto definitivo della [illegible] "600" venne approvato dal prof. Valletta e dal direttore generale ing. Gaudenzio Bono».

«Quanto al motore, mi preoccupai in primo luogo di raggiungere la [illegible] massima semplicità, che è sinonimo di affidabilità, per essere costruito con il minor numero possibile di parti. Per esempio, non [illegible] il collettore di aspirazione perché il carburatore [illegible] direttamente applicato [illegible] testata, [illegible] pompa dell'acqua era montata lateralmente, all'estremità [illegible] [illegible] lungo breccio cavo per il passaggio del liquido, e sul suo asse era calettata la ventilatore che soffiava l'aria sul radiatore, a sua volta [illegible] lateralmente per ragioni di sportività.

Il motore a 4 cilindri e valvole in testa della «[illegible] è alato (i capostipite di una [illegible] di propulsori successivi, montati sulla «850», poi sulla «A 112», sulla «127» e ogi ancora sulla «Uno 45»: un'evoluzione che dimostra la bontà e razionalità [illegible] progetto d'origine.

In quegli [illegible] le fabbriche di automobili [illegible] avevano ancora un Centro stile, né si rivolgevano a carrozzieri [illegible]: alla Fiat pensava a [illegible] l'Ufficio tecnico, e l'ing. Giacosa, [illegible] [illegible] una singolare sensibilità per i problemi estetici del veicolo, della «600» seguì pure [illegible] sviluppo della forma, che all'[illegible] apparve avveniristica, [illegible] la sua linea morbida a due volumi, l'ampia finestratura, [illegible] di motivi estetici ridondanti.

[illegible] [illegible] parla con [illegible] particolare [illegible] questa sua [illegible] (e [illegible] ricordare [illegible] versione «Multipla», un'idea largamente anticipatrice) [illegible] ci riporta a un'epoca di fervida [illegible] [illegible] tutti i campi, a in primo luogo nello sviluppo dell'automobile. [illegible] continua a seguire [illegible] estrema attenzione i progressi [illegible] oggi, specialmente [illegible] quanto [illegible] riguarda l'evoluzione motoristica (è un po' perplesso sull'«abuso» del turbocompressore, che però — afferma — può essere utile [illegible] approfondire [illegible] ricerche sul motore in [illegible] lo [illegible] l'aerodinamica.

Gli chiediamo che [illegible] ne [illegible] dei più recenti modelli, e in particolare [illegible] «Y 10». «Mi piace moltissimo — afferma senza esitazioni — anche perché è in sintonia [illegible] certe idee di anni lontani».

Ferruccio Bernabò

Sfiorava soltanto i cento l'ora

La prima versione della Fiat [illegible] fu presentata al [illegible] di Ginevra nel marzo 1955. Eccone le principali caratteristiche.

— Motore posteriore a 4 cilindri in linea; diametro e corsa mm 66x56; cilindrata 413 Cv a 4400 giri/minuto; coppia massima 4 kgm a 2500 giri; distribuzione a valvole in testa con aste e bilancieri; accensione a spinterogeno; raffreddamento [illegible] acqua con pompa e termostato; alimentazione a pompa meccanica e carburatore Weber 21 IMI; serbatoio di 27 litri.

— Trasmissione sulle ruote posteriori con semiassi oscillanti; frizione monodisco; cambio a 4 marce + RM; coppia conica [illegible] di [illegible] finale; pneumatici 5,20x12.

— Sospensioni a 4 [illegible] indipendenti, [illegible] balestra trasversale inferiore [illegible] riormente, e [illegible] elicoidali posteriormente.

— Freni idraulici.

— Sterzo a vite e settore [illegible].

— Dimensioni: passo mm 2000, lunghezza mm 3216, larghezza mm 1300; peso a [illegible] to [illegible] 585.

— Velocità 95 km/h; [illegible] [illegible] medio 6,1 [illegible]

Dalla berlina alla sportiva

La Fiat «600», nata nel 1955 è rimasta in produzione fino al [illegible] negli stabilimenti di Mirafiori, [illegible] per parecchi anni ancora [illegible] Spagna e in Jugoslavia, è stata oggetto di successivi aggiornamenti. Vediamoli.

• 1955: motore posteriore di 633 cc e 21,5 Cv, velocità massima 95 km/h. Carrozzeria berlina a quattro posti e due porte, quarte ultime con apertura controvento; cristalli laterali scorrevoli; peso a vuoto 585kg, prezzo [illegible] listino 590 mila lire (berlina a tetto fisso); 635 mila lire (tetto apribile) e 590 mila lire (autotelaio).

• 1956: esce la «600 multipla», una carrozzeria [illegible] furne a 4 porte, quattro o sei posti; sedili della seconda e/o terza fila ribaltabili in avanti per formare un piano di [illegible] co [illegible] oltre 1,75 metri quadrati. Lunghezza mm3530, altezza mm [illegible]. Peso a vuoto [illegible] [illegible]. Velocità massima 90 km/h. Prezzo di listino 720 mila lire. La «Multipla» viene prodotta anche [illegible] [illegible] diffusissima versione taxi, che costa 835 mila lire. Sarà prodotta in 132 mila unità.

• 1960: è la volta della «600 D», che presenta una serie [illegible] modifiche meccaniche e alla carrozzeria. La cilindrata del motore viene portata a 767 cc (diametro e [illegible] mm 62x63,5), [illegible] potenza a 29 Cv a [illegible] giri/minuto, montato un diverso rapporto di trasmissione. Netto l'aumento [illegible] velocità. [illegible] iale a 110km/h. Prezzi: berlina [illegible] mila lire; Multiple 775 mila.

• [illegible] importante innovazione [illegible] sulla carrozzeria: le porte incernierate anteriormente. Prezzo invariato.

• [illegible], dopo oltre due milioni di unità prodotte, [illegible] «600» arriva all'ultima serie e riceve nuovi miglioramenti: serbatoio carburante [illegible] 31 litri, proiettori maggiorati.

• [illegible] finisce [illegible] produzione [illegible] «600», che lascia interamente il posto alla «850», uscita nel 1964 come evoluzione della prima con carrozzeria più moderna, motore di cilindrata 843 cc e 34 Cv.

• Complessivamente, in 14 anni [illegible] Fiat ha prodotto oltre 2 milioni 695 mila [illegible].

• La «600» ha avuto anche una brillante carriera sportiva, specialmente nelle elaborazioni Abarth. Una speciale vettura aerodinamica da record realizzata dalla Pininfarina su meccanica Fiat «600 Abarth», nel luglio del 1957 ha stabilito sulla pista di Monza 21 primati internazionali per la classe 750, a velocità medie comprese fra 165 e 184 km/h.

f.b.

La Ford, mandata in pensione la Granada, propone una moderna berlina di tipo europeo

Scorpio all'attacco fra le ammiraglie

Tre allestimenti e motorizzazioni da 1800 a 2800 cc e da 90 a 150 CV - Per la prima volta viene fornito [illegible] serie [illegible] impianto frenante antibloccaggio - Prezzi fra 18 e 32 milioni - [illegible] futuro versioni Diesel e «4x4»

Anche [illegible] [illegible] cambia ammiraglia. [illegible] in pensione la «Granada» (dal [illegible] ali[illegible] ne sono state vendute un milione [illegible] mila) e presenta la «Scorpio», una berlina aerodinamica a due volumi e mezzo frutto di cinque anni di lavoro e di un investimento di circa 700 miliardi di lire.

Tra [illegible] «Granada» e [illegible] «Scorpio» c'è un abisso. La nuova ammiraglia [illegible] lusso e comfort, sportività e [illegible] za, tecnologia [illegible] (viene prodotta a Colonia con l'aiuto di [illegible] robot [illegible] effettuano il 90% [illegible] saldature) e piccoli, utili gadgets.

Una vettura notevole, che richiama pagamente la «Sierra» nella linea (e, in effetti, l'unico appunto negativo è una certa qual [illegible] luminosità e di visibilità) e che offre contenuti assai validi. In primo piano, l'impianto frenante: quattro freni a disco e sistema elettronico antibloccaggio ABS. E' [illegible] prima volta (un buon colpo tecnico e pubblicitario) che una grande Casa lo fornisce di serie e non come optional. Per l'occasione la Ford ha tenuto un motto di sicuro effetto: «Non bisogna pagare [illegible] per la sicurezza».

La «Scorpio» [illegible] introdotta in Italia [illegible] seconda metà di maggio. Quattro le motorizzazioni previste per il nostro mercato (quattro cilindri [illegible] e 2000 a carburatore, [illegible] a iniezione e sei cilindri a V di 2800 con potenze oscillanti da 90 a 150 CV) collegate a tre allestimenti (base o CL, [illegible] 1.8, medio a GL per [illegible] 2.0 a carburatore e a iniezione, infine [illegible] Ghia per la 2.0i e la 2.8).

I [illegible] non sono minori, ma sono stati ricollocati in chiave elettronica. Computer e microprocessori [illegible] sprovano e il risultato si nota nel [illegible] tenimento [illegible] consumi [illegible] 1.8 — proclamano [illegible] Ford orgogliosamente — consuma il 14% in meno della piccola Fiesta [illegible] del [illegible].

Ma forse il problema-consumi ha un peso relativo [illegible] chi ha i mezzi per comprare e gestire una «ammiraglia». Solo [illegible] particolari che contano e bisogna dire che la «Scorpio» ha molte valide chances. E' una vettura piacevole da guidare, [illegible] buona tenuta [illegible] strada, freni formidabili e sospensioni veramente confortevoli. Il motore fabbiamo provato (la 2000 a iniezione) è elastico, progressivo, forse un po' rumoroso ai medi/alti regimi.

Posto di guida comodo, finiture di classe, abitacolo molto spazioso (la ricerca aerodinamica non ha portato a esasperazioni di forma, tanto che il Cx è di 0,33, valore non eccezionale). L'equipaggiamento è ricco: la GL offre, fra l'altro, la possibilità di riscaldare elettricamente [illegible] parabrezza, [illegible] regolare automaticamente i retrovisori esterni e di [illegible] tramite un sensore, la temperatura esterna. L'allestimento Ghia è un'orgia di [illegible] piccoli e grandi: [illegible] va [illegible] retina di ancoraggio degli [illegible] gatti nei portabagagli ai sedili anteriori regolabili elettricamente, [illegible] tergilunotto che entra in azione se si inserisce [illegible] retromarcia e altre [illegible] funzioni. I terzi/quarti anteriore agli schienali posteriori mobili...

[illegible] ottobre la gamma «Scorpio» si allargherà con una versione a trazione integrale (per la 2000) e entro marzo '86 arriverà un Diesel (un po' in ritardo, secondo noi): si parla di un 2500 aspirato. E i prezzi? Più o meno, [illegible] comprese dovrebbero essere i seguenti: 18 milioni per la 1.8 CL, 20 per la 2.0 GL, 23 per la 2.0 i GL, 25 per la 2.0i Ghia e 31/32 per la 2.8, guadagnata dall'Iva al 38%.

La Ford punta a vendere 200 mila «Scorpio» all'anno. Le cifre per l'Italia? Duemila macchine nell'85 (per il [illegible] due litri a iniezione) e oltre 5000 nell'86. Inutile dire che la multinazionale europea è convinta di avere l'arma per sfondare [illegible] un settore non facile.

Michele [illegible]

Quattro versioni per l'Italia

Caratteristiche	1.8	2.0	2.0 i.e.	2.8
N. cilindri	4 in linea			[illegible]
Cilindrata cc	1796	1993	1993	2792
Potenza [illegible]	90	105	115	150
A giri/min	5400	5300	5500	5800
Coppia max kgm	14,1	16,8	16,3	22,3
A giri/min	3500	4000	4000	3000
Alimentazione	a carburatore		iniezione elettronica	
Accensione	elettronica			
[illegible]	a 5 marce o automatica a 4 rapporti			
Sospensioni	a ruote indipendenti			
Freni	a disco con impianto ABS			
Peso kg	1225	[illegible]	1265	1340
Vel. max km/h	170	185	193	206
0-100 km/h	13"1	11"5	10"6	9"6
C[illegible]odio (l/100 km)	[illegible]	10,5	10,7	14,6
Lunghezza mm	4600			
Larghezza mm	1700			
Altezza mm	1390			
Passo e carreg. mm	2701 e 1477/[illegible]			

Una vera marea di novità

Dal Salone di Ginevra in avanti, ma [illegible] ha offerto tutta una serie [illegible] novità grandi e piccole. Di alcune si è già parlato o se ne accenna in pagina. Qui ricordiamo in sintesi gli altri modelli più interessanti.

FORD SIERRA — Con le «Sierra» a [illegible] ne integrale e due litri a iniezione, la Ford Europa ha lanciato la «RS Cosworth», una «bomba» con motore turbo e testa a 16 valvole (300 CV, 240 km/h), di cui saranno costruiti 5000 esemplari per l'omologazione in Gr. A sportive; in Italia in autunno.

OPEL [illegible] TD — Nella gamma di lusso «Senator» la Opel ha introdotto [illegible] versione di 2300 cc Diesel dotata di turbo: 86 CV, 157 km/h; prezzo, [illegible] [illegible] L. 24.165.000

PEUGEOT LACOSTE — Tutta bianca e con il coccodrillino sulla fiancata è arrivata a Ginevra la Peugeot «Lacoste», versione speciale a tre porte della «205». Il motore è di 1360 cc con 72 CV, ma sul mercato italiano potrebbe essere importata [illegible] propulsore di 1100 cc.

RENAULT 9 LOUISIANE — La gamma «R9» [illegible] arricchisce [illegible] una nuova [illegible]ne, la «Louisiane», che deriva [illegible] «TOE», di [illegible] riprende il [illegible] [illegible] 1108 cc a [illegible] CV, offrendo maggior lusso e confort: lievi ritocchi estetici alla carrozzeria, interni più eleganti, tanti accessori. La vettura tocca i 140 km/h, [illegible] consumi contenuti e costa (chiavi in mano) L. 11.949.860. In Renault sperano che stimoli la [illegible]na.

La frutta come nuovo carburante

Il ministero dell'Agricoltura sta esaminando la possibilità di utilizzare le lamentate di frutta che vengono distrutte ogni anno come nuovo carburante. O meglio, l'alcool etilico ricavato dalla distillazione dei prodotti destinati al macero potrebbe essere impiegato in miscela con la benzina. Tra l'altro, le caratteristiche dell'alcool sono tali [illegible] mettere, a parità [illegible] condizioni, un minore utilizzo dei tradizionali composti a base di piombo.

CENTO ANNI — Un secolo fa nasceva l'automobile e, per ricordarlo, mercoledì 10 aprile, presso il Museo dell'Auto, si svolgerà un incontro con relazioni e film sui vari aspetti dell'avvenimento.

BMW ITALIA — Il presidente della BMW Italia, Bellandi, ha dato [illegible] non rinnovare l'accordo con la società.

PALLONCINO — In attesa che arrivi il nuovo codice della strada, è stata sollecitata l'introduzione della «prova del palloncino» per accertare il grado di alcool presente nel sangue dei conducenti di veicoli a motore.

KENYA — Una utilitaria a 4 porte di derivazione giapponese sarà prodotta fra pochi mesi dalla General Motors Kenya in ragione di duemila unità all'anno: sarà la prima auto costruita interamente nel Paese africano.

SPAGNA — La rivista «Motor Mundial» ha nominato la Fiat Hispania «importatore dell'anno» per i risultati conseguiti nel 1984.

Arriva una serie speciale realizzata sulla [illegible] Super

La Ritmo diventa «IN»

La primavera porta [illegible] [illegible] dietro l'altra e, in [illegible] di vedere la «Uno Turbo», che verrà lanciata a [illegible] nel corso [illegible] prossima settimana. [illegible] Fiat presenta una versione speciale della «Ritmo». Si tratta della «[illegible]», realizzata sulla [illegible] [illegible] Super», la più ven[illegible] in Italia (rappresenta quasi [illegible] 33% di tutte le «Ritmo» a benzina).

«Abbiamo voluto caratterizzare — dicono in Fiat — questo [illegible] nell'immagine estetica, negli allestimenti e nelle dotazioni. La "IN" [illegible] essere [illegible] "Ritmo" un po' esclusiva. Una versione per chi desidera distinguersi [illegible] rinunciare [illegible] quelle doti di solidità e convenienza [illegible] impiego tipiche della nostra berlina».

E, [illegible] effetti, la «Ritmo IN» è davvero [illegible] ciale. All'esterno, [illegible] longitudinale bicolore, coppe ruote integrali, antenna radio; all'interno, autoradio con mangianastri stereo, tessuti [illegible] cinigilia, moquette, rivestimenti coordinati. [illegible] tutto mantenendo le dotazioni di serie della «60 Super» (alzacristalli elettrici, bloccaporte centralizzato, appoggiatesta e cinture con [illegible] cambio a 5 marce, cristalli atermici e lunotto termico).

La nuova versione mantiene le caratteristiche tecniche della «60»: [illegible] di 1116 cc, [illegible] a [illegible] giri/min., coppia [illegible] kgm 8,7 a 2600 giri/min., sospensioni a ruote indipendenti, freni ant. a [illegible] e post. a tamburo con servofreno. Velocità: 145 km/h.

E' prevista una produzione di circa diecimila «Ritmo IN». Le consegne cominciano fra pochi giorni. Prezzo (chiavi in mano) L. 13 [illegible] 459.000.

Oggi la «Ritmo» presenta sei versioni e dieci allestimenti, cinque motori a benzina (da 1116 a 1995 cc) e uno a gasolio (1714 cc). Costituisce uno dei modelli di punta della Fiat per volume produttivo: [illegible] è stata costruita in [illegible] mila unità e [illegible] quando è apparsa sul mercato (1978) in oltre un milione [illegible] mila esemplari. In Italia l'anno scorso sono [illegible] consegnate 310 mila «Ritmo» (28,1% del segmento C), di cui il 40% Diesel.

Ecco le ultime novità in campo tecnologico

Per guidare meglio

L'industria automobilistica mostra, ad [illegible] attento [illegible] due volti [illegible]: [illegible] una parte l'evoluzione lenta [illegible] modelli già affermati e dall'altra [illegible] profonde in campo tecnologico.

Ecco tre esempi di queste innovazioni. Il servosterzo è un dispositivo funzionante fino [illegible] oggi con un impianto [illegible] ad alta pressione piuttosto [illegible]: al Salone [illegible] Ginevra è stato presentato un nuovo modello, ideato dal torinese ing. Cordiano e prodotto da un gruppo internazionale, che sfrutta invece [illegible] depressione, alla stregua dei servofreni.

Così si può costruire un apparecchio più semplice e leggero [illegible] ed assai meno costoso [illegible] quelli fin qui utilizzati. Questo a sua volta consente [illegible] allargare [illegible] campo [illegible] applicazione anche a vetture piccole ed economiche.

Il servosterzo si rende particolarmente utile a chi guida [illegible] in città ed ha quindi l'esigenza [illegible] effettuare molte manovre a bassa velocità, cioè le più faticose con [illegible] sterzo, [illegible] perché le gomme larghe affrono una maggiore [illegible] quando sono tutta girate.

Altri vantaggi di questo dispositivo sono [illegible] silenziosità e la [illegible] di ogni assorbimento [illegible] potenza, a differenza [illegible] tipo tradizionale [illegible] richiede una pompa azionata dal motore; inoltre per la particolare progettazione, il silenzio [illegible] è una risposta pronta e precisa.

Un'altra innovazione che vedremo tra breve sulle [illegible] stre auto riguarda i paraurti, come è noto per questi componenti abbastanza critici è stato da [illegible] abbandonato l'uso del metallo e ci [illegible] è orientati su materiali sintetici; la grande industria chimica (in questo caso l'americana Du Pont de Nemours) continua [illegible] occuparsi del problema [illegible] fornire materiali sempre migliori, cioè [illegible] grado di resistere agli urti senza alcuna conseguenza (né rotture né deformazioni permanenti) e di consentire di fare pezzi che si possano montare e verniciare insieme [illegible] scocca, come fossero parte [illegible] so, in modo da avere la stessa tinta della carrozzeria.

[illegible] tecnici il nuovo materiale (il cui nome [illegible] interessante è Beriog) è una particolare varietà [illegible] nylon «amorfo» che consente [illegible] facile lavorazione e garantisce [illegible] elevata costanza delle forme finite. Le [illegible] applicazioni [illegible] [illegible] paraurti e grandi componenti esterni della carrozzeria, tanto che presto esso potrà sostituire con vantaggio l'acciaio.

Ed infine la onnipresente elettronica sulla nuova «Y10» Autobianchi è possibile ottenere un cruscotto [illegible] mente di tipo elettronico «a [illegible] solido» come si [illegible] in gergo tecnico.

Prodotto dalla Borletti, questo tipo di strumentazione unisce [illegible] elevata funzionalità ad un disegno molto [illegible] derno [illegible] indicazioni molto chiare e leggibili; soprattutto l'elettronica offre [illegible] possibilità di dare più segnalazioni sullo stesso spazio, cambiando [illegible] semplicemente la configurazione dello strumento.

Nel caso della «Y10» oltre alle indicazioni più note come il regime del motore, la velocità ecc. esiste anche un [illegible] calcolatore del [illegible] viaggio (tempi, consumi), che [illegible] presentati a gruppi di tre per volta, semplificandone la lettura.

Gianni Boglietti

Produzione Usa in testa

Gli Stati Uniti nel 1984 sono ritornati a (tornare al primo posto, davanti al Giappone, nella classifica mondiale dei livelli di produzione di auto. L'Italia ha confermato il suo tradizionale quinto posto.

I dati, resi noti dalla rivista svizzera «Revue Automobile», presentano anche altri spostamenti di classifica: ad esempio, la Spagna si è portata dall'8° al 7° posto superando la Gran Bretagna, scivolata [illegible] 7° al 9° posto [illegible] al è piazzato il Canada).

In complesso nel 1984 in tutto il mondo sono state prodotte 39 milioni 800 mila autoveicoli contro 39 milioni 158 mila nel 1983.

Su con la vita!

Fino al 31 marzo la tua vecchia auto vale minimo 1 milione e se vale di più la apprezzeremo

concessionaria [illegible]

AUTOFRANCIA

(ZONA FRANCIA) CORSO FRANCIA 341 TEL. 796410

(ZONA S. [illegible]) CORSO TRAPANI 116 TEL. 339018

APERTO [illegible]

IMPORTANTE RICOMPENSA

FURTO 17/3/85 YACHT [illegible] DA BOCCA DI MAGRA NOME PARTESELLA - MT. 20 - TIPO FISHERMAN - COLORE BIANCO CON STRISCE BLU/GRIGIO - TARGA PROVA GE 1585 - N. 2 MOTORI [illegible] DIESEL [illegible] MOTORS-JOHNSON TOWER - MOD. JT [illegible] - MATR 12VF01462/12VF01471 - [illegible] CON ATTREZZATURE PESCA SPORTIVA CON [illegible] FLOATING 380 E [illegible] MOTORE FUORIBORDO JOHNSON 25HP.

OFFRESI IMPORTANTE RICOMPENSA PER QUALSIASI [illegible] FONDATA OD AVVISTAMENTO [illegible]. TELEFONARE MOTOMAR 02/6882412.

Un'idea rivoluzionaria che trova d'accordo Ferrovie e Comune

Porta Susa, marcia indietro

Il progetto: spostare la stazione di 500 metri verso corso Matteotti, vicino al nuovo tracciato della linea 1 del metrò - Questa, dirottata in piazza Rivoli, dovrebbe passare sotto corso Vittorio - Tutto ciò per servire la cittadella giudiziaria «dimenticata» nei precedenti progetti

Se il metrò va più a Porta Susa, sarà Porta Susa ad avvicinarsi al metrò. L'idea nasce dal Comune, ma dall'assessorato ai Trasporti del Comune: piace molto all'assessore Ravaioli, non dispiace alle Ferrovie e dovrebbe salvare sia le capre dell'ambientalista che i cavoli della metropolitana. Detto in poche parole, significa spostare la stazione ferroviaria di 500 metri, all'altezza di corso Matteotti, verso il nuovo tracciato della linea 1 che, dirottato in piazza Rivoli, dovrebbe passare sotto corso Vittorio Emanuele II.

Idea coraggiosa, decisamente rivoluzionaria, in una città che aspetta da decenni un piano regolatore e dove vivere e spostarsi interi, e costosi, mazzi di studi metropolitani pesanti e leggere. Tra l'altro, riduce anche in carta da macero due progetti esecutivi: «Il T1 e il T2, gli unici esistenti della linea 1», ammette l'assessore Ravaioli.

A provocare indirettamente la rivoluzione, è stata una delle ultime scelte della giunta Novelli: tutti gli uffici giudiziari (dalla Procura alla corte d'Assise) andranno in corso Vittorio Emanuele II, sull'area delle caserme Sani e Pugnani. «Ottima scelta — dicono i tecnici — peccato che *il sono non sia servito dal metrò*». Non solo: proprio a due passi ci sono le Nuove e le officine ferroviarie, due aree destinate a trasformarsi e attirare altri flussi di traffico: c'è Sip e c'è la stazione delle autolinee. Il collegamento con Porta Susa e l'aggancio al metrò sono decisamente scomodi.

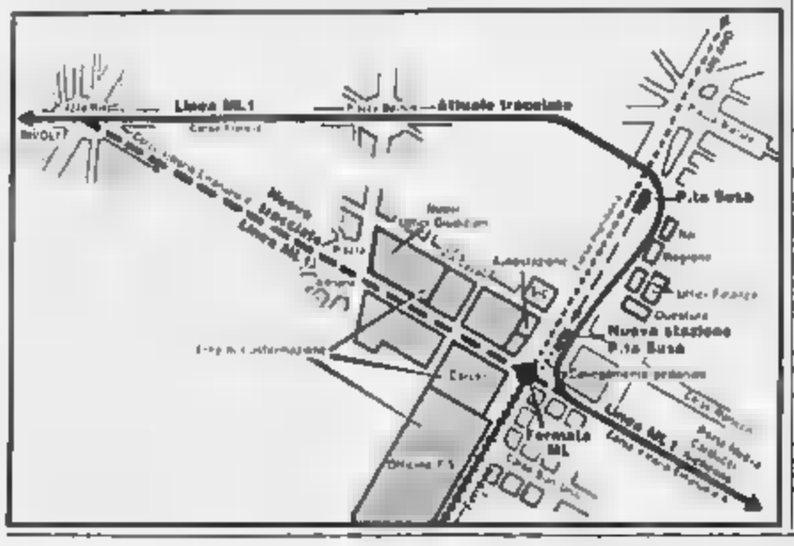
Il progetto-Ravaioli, rivelato un'idea della precedente giunta, è l'uovo di Colombo: «Spostiamo tutto: metropolitana e Porta Susa. Portiamo la linea 1 sotto corso Vittorio con una fermata all'incrocio con corso Inghilterra, arriviamo al mastio e la stazione ferroviaria. Le *collegheremo fra loro* una breve galleria e un "tapis-roulant"».

Tutto il sistema di scambi dovrebbe diventare più efficiente, condensato e massiccio. «*Non dimentichiamo che da Porta Susa transiteranno, oltre ai treni da e per Milano, i controgi-pendolari in arrivo da Chivasso e da Lingotto, la linea di Ceres e la Canavesana, mentre in superficie si attestano il "terminal" Alitalia andremo molto meglio anche per Caselle e Milano, in caso di nebbia*».

Vista la velocità dei progetti precedenti, i costi crescenti (i labirinti burocratici sembra davvero una stazione da fantascienza: ogni tratto richiede un progetto di massima uno definitivo, uno esecutivo più 10-20 autorizzazioni imposte dalle leggi regionali).

Ravaioli e lo *staff* dei tecnici sono fiduciosi: «*Macché fantascienza, abbiamo aggirato un ostacolo storico! Nessuno s'è mai chiesto dove approdano le gallerie laboude, quelle di Piero Mica? Proprio nello che dovrà attraversare il vecchio tracciato della 1. La Soprintendenza ci avrebbe bloccati per secoli! Col nuovo percorso evitiamo i rischi della Storia e ciamo lo strado quasi un chilometro facciamo primo risparmiamo 100 miliardi di gallerie e con quei fondi possiamo costruire non uno, ma 5 stazioni tutte nuove. Se è fantascienza questa*».

Bruno Gianotti



Manifestazione ieri pomeriggio in piazza Cln

Torino ribadisce il no alla violenza delle Br

Il sacrificio di Ezio Tarantelli e di tutte le vittime del terrorismo

Politici, sindacalisti e cittadini hanno ricordato Tarantelli e le vittime torinesi del terrorismo

I torinesi hanno espresso il loro sdegno per l'omicidio del dirigente Cisl, Ezio Tarantelli, con una composta manifestazione in piazza Cln, alla quale sono intervenuti il sindaco Cardetti, i presidenti della Provincia Maccari e della giunta regionale Viglione, esponenti dei partiti, forze sociali, dirigenti sindacali.

Cardetti e il segretario regionale Cisl Avonto hanno parlato dello studioso «*mente, esempio e stimolo del movimento operaio*», crivellato colpi di un commando delle Brigate rosse. Benché sapesse da tempo di essere nel mirino dei terroristi, Ezio Tarantelli ha continuato a lavorare per «*costruire la strategia sindacale degli Anni 80*».

La scellerata logica dell'eversione ha causato 20 vittime nella sola Torino, altre 53 persone sono rimaste ferite. Ha rilevato Avonto: «*Abbiamo allentato la tensione, forse ci siamo illusi che le istituzioni e i partiti riuscissero a estirpare quella violenza cieca che attenta alle libertà di proposta e dibattito politico*».

I lavoratori dell'industria hanno aderito allo sciopero di due ore indetto dal sindacato; molti, tuttavia, hanno preferito non interrompere l'attività, impegnandosi con la tacita promessa di una «*maggiore vigilanza contro la vile sparatoria omicida dei terroristi*».

Poche assenze negli uffici pubblici, spesso hanno incrociato le braccia soltanto i delegati. Nelle scuole le lezioni sono proseguite normalmente, ma professori e studenti hanno programmato, per i prossimi giorni, numerose assemblee per analizzare il significato di questo rigurgito di follia omicida. La categoria che più si è dimostrata solidale e decisione dei vertici, è quella dei tranvieri, circa il 35 per cento dei mezzi pubblici rientrati nei depositi tra le 9 e le 11.

A tarda sera è partito per Roma il convoglio con una folta delegazione sindacale che parteciperà, oggi, alla cerimonia funebre.

Su richiesta dell'interessato

Luigi Moschella andrà a Catania

E' l'unico caso esaminato ieri dal Csm

Forse soltanto Pasqua quattro cinque magistrati piemontesi per i quali è stata aperta la procedura amministrativa che potrebbe concludersi con il trasferimento d'ufficio, conosceranno la loro sorte. Solo per il dott. Moschella, il plenum del Csm ha accolto la richiesta, avanzata dal giudice stesso, di essere trasferito a Catania. L'esame di altri e delicati «casi» di giudici sospettati di rapporti ambigui con personaggi coinvolti poi in inchieste penali, ha allungato i tempi dell'istruttoria svolta dalla prima commissione referente del Consiglio superiore della magistratura.

La Commissione ha interrogato finora 9 dei cinque magistrati piemontesi inquisiti (il sostituto procuratore generale Vincenzo Ferraro ha chiesto espressamente di essere sentito dal Consiglio superiore in seduta pubblica, il procuratore capo di Cuneo, Sebastiano Campisi non è mai stato interrogato) e ora si attende il deposito degli atti con le richieste al Csm. A partire da quel momento i magistrati sospettati di non aver tenuto un comportamento confacente con la dignità della toga, potranno presentare le loro memorie e il Csm deciderà poi la loro sorte in seduta pubblica.

Alcuni degli «inquisiti», come la dottoressa Carpinteri, giudice a latere del processo Zampini, hanno manifestato l'intenzione di comparire davanti al «plenum», come loro diritto, per giustificarsi prima della sentenza. L'eventuale applicazione del trasferimento d'ufficio alla dottoressa Carpinteri potrebbe anche non provocare l'annullamento automatico del processo delle tangenti. Il magistrato ha sempre affermato che, se necessario, ricorrerà al Tar (tribunale amministrativo regionale) del Piemonte per bloccare l'eventuale sanzione del Csm. In seconda istanza, dopo il Tar, farà appello anche al Consiglio di Stato.

Intanto, è detto, il plenum del Csm ha accolto sera la richiesta di trasferimento avanzata dal procuratore della Repubblica di Ivrea, Luigi Moschella, che andrà alla Corte d'Appello di Catania in funzione di consigliere.

Il dott. Luigi Moschella

Sistemata la linea per Superga

La «dentiera» sopravviverà

Smentite le voci di chiusura: si deve soltanto controllare il muro di sostegno

La prossima settimana si conoscerà la data esatta di ripresa del servizio della dentiera di Superga. I tecnici devono ancora stabilire il grado di alcune opere di sostegno lungo il tracciato, in particolare di un muro a circa due chilometri e mezzo dalla stazione di partenza. Per il momento, quindi, i viaggiatori continueranno a usare i pullman che l'azienda ha messo a disposizione e che fanno la spola, con gli stessi del trenino, dal piazzale della Basilica a quello di Sassi.

Questo contrattempo nei programmi ha causato in questi ultimi una serie di illazioni sulle possibilità di ripristino della linea. «Non ci mancava più l'aggravio — aveva telefonato un cittadino — a chi chiederemo il permesso di circolare».

«Non è assolutamente vero — ha smentito l'Azienda Trasporti Torinesi —. Abbiamo sospeso i viaggi il per consentire per poter compiere alcuni lavori di manutenzione niente di più. Forse le voci sono nate dal fatto che in un primo tempo avevamo annunciato la ripresa delle corse per i primi di aprile, mentre oggi è possibile uno slittamento. Ma non ci sono altri motivi. La massicciata, infatti, è a posto la linea è condizioni perfette. Occorre soltanto un controllo accurato di un muraglione. Se tutto andrà bene i torinesi potranno tornare a Superga con il trenino per metà aprile. Se invece saranno dei lavori supplementari, occorrerà aspettare un po' di più».

Anche se il servizio è fermo, ieri mattina — sulla sua attesa della stazione a Sassi — c'erano una decina di persone. Per molte di loro, la visita alla Basilica non era una novità. «Ogni tanto, specie se primavera — ha detto uno studente. Franco Baldo — vado a trascorrere una giornata sulla collina. *La cremagliera? Beh, dispiace che non funzioni. Ma qui almeno è tutto a posto, pulito. Purtroppo non si può dire lo stesso per il piazzale di Superga e per lo stato di conservazione della chiesa*».

Movimentato assalto a una filiale del Banco di Roma a Collegno

Getta la pizza in faccia al bandito ma non riesce a impedire la rapina

I malviventi hanno costretto la guardia giurata, sotto la minaccia della pistola, a entrare nel salone dove gli altri complici stavano facendo razzia del denaro - Il bottino: decine di milioni

«*Tu vieni dentro con noi*». All'intimazione di quei due giovani che lo esortavano a seguirlo all'interno della banca, Pasquale Pecazzo, guardia giurata di servizio dinanzi all'agenzia «A.N.» del Banco di Roma, a Collegno, corso Francia angolo via Bolzano, non ha esitato un attimo: ha preso la pizzetta che stava mangiando (erano circa le 10,30) e l'ha spiaccicata sulla faccia di uno, avendo subito intuito con chi aveva a che fare: due rapinatori anche se senza dare nell'occhio, come normali clienti.

La reazione, tuttavia, non è servita a nulla contro la canna di una pistola apparsa improvvisamente tra le loro mani. Il «cittadino dell'ordine», i soldi, due grossi baffi, ha dovuto seguire i due senza poter neppure mettere mano alla pistola perché i rapinatori gliele avevano già puntata alla tempia.

All'interno, intanto, altri complici entrati tranquillamente poco prima, anch'essi a viso scoperto, come clienti qualunque (per coprirsi subito dopo la bocca con una sciarpa) avevano cominciato la razzia. Puntando le pistole contro il direttore, Alessandro Mattei, 36 anni, sugli impiegati e sui dodici clienti presenti in quel momento nella filiale, li hanno costretti all'immobilità, mentre uno di loro si dava da fare con le cassaforte.

Non si sa quanto abbiano trafugato in tutto, dal momento che hanno ripulito anche gli sportelli, ma si parla di diverse decine di milioni. Usciti dalla banca, si sono diretti a piedi via Bolzano, dove li attendeva un complice in auto.

Sono finiti in carcere per ricettazione Danilo Ruffinetto, 23 anni, Giaveno, via Villa 138, e Ostorero Alessandro anni 23, Borgata Bergero 15, entrambi in auto usate. I due sono stati trovati in possesso di un Ford Transit rubato sul quale erano state sostituite le targhe.

Aggredito e percosso, a Borgo Aie di Moncalieri, da alcuni malviventi che volevano rapinarlo, Riccardo Gallo, 17 anni, Moncalieri, Pontichelli 61, è stato ricoverato alle Molinette con 20 giorni di prognosi.

Accusati di reticenza dal giudice istruttore

L'inchiesta sui semafori Fermati e liberati 2 testi

Sono i milanesi Giorgio Villa, ex amministratore delegato della Sit-Siemens, e Francesco Morosini, ex direttore generale Italtel Montaggi

E' una svolta importante l'inchiesta che il giudice istruttore Borbelio sta conducendo su presunte richieste di tangenti che l'ex assessore ai trasporti socialista Giuseppe Rolando, detenuto nel carcere di Cuneo, avrebbe fatto alle ditte che nel 1981 parteciparono all'appalto del Progetto Torino per la realizzazione della prima tranche dei cosiddetti semafori intelligenti per la futura metropolitana.

A conclusione di una snervante tornata di interrogatori fiume una dozzina di testimoni, funzionari dell'Italtel e del Centro Ricerche Fiat, le due ditte vincitrici la gara, protrattasi alla mezzanotte di mercoledì e proseguita ieri per tutta la mattinata, il magistrato ha fatto arrestare con l'accusa di reticenza Giorgio Villa, 64 anni, ex amministratore delegato della Sit-Siemens, attualmente rappresentante a New York del gruppo Stet, e Francesco Morosini, 52 anni, ex direttore generale dell'Italtel Montaggi (la Sit-Siemens divenne Italtel tra il 1980 e il 1981, all'epoca dei fatti su cui indaga Borbelio).

I due testi sono stati condotti alle Nuove ieri sera, alle 19,30, dopo un secondo interrogatorio, nel corso del quale hanno evidentemente ritoccato più maturamente le domande del dott. Borbelio, hanno potuto lasciare il carcere liberi.

L'inchiesta riguarda due diverse storie di presunti appalti «truccati»: il primo che risale al '77 e riguarda il rinnovo del contratto di manutenzione dei vecchi semafori torinesi, un appalto di 150 milioni di lire, sui quali Rolando avrebbe preteso una tangente di 15 milioni; la seconda che concerne l'appalto dei semafori intelligenti.

Dopo aver emesso un mandato di cattura contro l'ex assessore Rolando per concussione, il dott. Borbelio ha interrogato i responsabili di tutte le ditte che hanno partecipato all'appalto dei semafori intelligenti, sia quelle del gruppo che ha perso la gara (Cooperativa generale automazione di Torino, Consorzio cooperative costruzioni di Bologna, Nord Segnali e Philips di Milano), sia di quelle che l'hanno vinta (Italtel e Centro Ricerche Fiat, Mizar e Sepa).

Secondo l'ipotesi dell'accusa (fatta dai rappresentanti della Cga di Torino, Giovanni Susa) la richiesta di una tangente, dell'ordine del 10 per cento sulla gara d'appalto di 6 miliardi, sarebbe stata fatta a tutti i partecipanti alla gara.

Claudio Ceramnole

Frode fiscale: libertà per tutti

I 6 persone inquisite hanno però pagato milioni di cauzione

Dopo i fratelli Edoro e Goffredo Federzoli, arrestati il 15 marzo scorso per frode fiscale e poi scarcerati, l'altro ieri, dietro una cauzione di 30 milioni, hanno ottenuto la libertà provvisoria anche gli altri 6 imprenditori e funzionari di aziende accusati di aver utilizzato fatture fasulle. Complessivamente, gli otto amministratori hanno dovuto sborsare oltre 300 milioni.

La cifra è stata imposta dall'Ufficio istruzione che, comunque, ha ridotto di qualche decina di milioni la richiesta fatta dal sostituto procuratore, dott. Patrono, che aveva firmato gli ordini di cattura. Quest'ultimo aveva dato parere favorevole alla libertà per gli arrestati, subordinandola, però, a una cauzione pari alla cifra che gli imprenditori, se verranno riconosciuti colpevoli di frode fiscale, dovranno versare allo Stato.

A metà marzo erano finiti in carcere, arrestati dalla Guardia di Finanza, oltre ai fratelli Federzoli, l'amministratore unico del Centro diagnostico Cernaia, Enrico Michelotti Mignon; Gianfranco Mantovani, amministratore delle ditte Pumar e Tecam di Milano; i coniugi Rinaldo e Milena Moretzio, amministratori di due ditte d'imballaggi e Luciano D'Agolo e Giuseppe Miglietta, soci nella Fi Plastificazioni. Il dottor Moretzio è magistrato in congedo per la libertà provvisoria (è madre di una bimba).

Tutti, secondo l'accusa, acquistavano, al 5 per cento del loro valore, fatture fasulle dalla Ippip, una piccola impresa di pulizie di cui è titolare Natale Damasio, anche lui arrestato e già in libertà. Altri dieci amministratori, la cui era risultata di minore entità, sono stati, invece, denunciati a piede libero e saranno interrogati nei prossimi giorni dal magistrato.

Medico torinese premiato in Arabia

Il dottor Rizzetto, aiuto nella divisione di gastroenterologia delle Molinette, ha scoperto il virus dell'epatite «delta» - Lunedì, a Riyadh, riceverà il riconoscimento «Re Feisal»

Riconoscimento per un'importante scoperta nella battaglia contro una delle più insidiose e diffuse forme di epatite virale: l'ha fatta un medico delle Molinette il dottor Mario Rizzetto con l'aiuto nella divisione di gastroenterologia diretta dal prof. Giorgio Verme.

La scoperta del virus dell'epatite delta, risale al '77, lo studio è stato perfezionato negli anni successivi in e all'estero. Ora, un comitato scientifico internazionale con sede in Arabia Saudita ha assegnato al ricercatore il premio Re Feisal per la medicina (un attestato, una medaglia e una somma di 250.000 saud. riyals, circa 150 milioni di lire).

Il dottor Rizzetto partirà oggi per Riyadh, dove lunedì riceverà il riconoscimento. Ieri in reparto, tra il normale viavai del laboratorio al piano terra dell'ospedale, commentava: «*Si tratta di una scoperta utile e importante per la diagnosi, e quindi per interventi tempestivi su queste forme di malattia*».

Nato a Padova nel '45, laureatosi in medicina nel '69, interno a patologia medica, quindi assistente del professor Verme di gastroenterologia al Mauriziano. Mario Rizzetto si è trasferito con lui alle Molinette, divenendone aiuto.

Il dott. Mario Rizzetto riceverà un premio di 150 milioni

In che cosa consiste la sua scoperta? «*Il virus dell'epatite delta ha caratteristiche biologiche uniche. Quando appare può essere difettivo, incapace cioè di provocare da solo una malattia senza l'appoggio di un'altra infezione*». E proprio questo rendeva l'epatite delta pericolosa: si manifestava mascherata sotto altri nomi.

In termini semplici, ecco che cosa accade: esistono individui portatori di epatite epatite che può manifestarsi oppure restare latente, senza mai esplodere. Se, però su questa situazione latente s'innesta il virus dell'epatite D, scatta la malattia: può svilupparsi un'epatite B ma può anche essere un altro male «soltanto nascosto dietro le maschere dell'epatite B», dunque un male difficile da scoprire e da combattere, spesso di maggior gravità delle altre epatiti.

Oltre al riconoscimento per il dottor Rizzetto, è stato assegnato un premio anche all'americano Palmer Beasley, epidemiologo che lavora a (Formosa).

m. nel.

Una lettrice ci scrive da San Maurizio d'Opaglio:

«*Si può morire a 37 per una "visita" di controllo gratuito? E' successo a mia figlia Annamaria che, spaventata all'inizio, il prezzo il 14 febbraio scorso al "Centro Ferrari" dell'Ospedale di Milano dove era stata curata a anni fa. Da tempo, mia figlia era sotto controllo medico per una miopatia oculare che non le impedisce di accudire ai lavori di casa.*

«*Nella lettera-circolare, inviata probabilmente anche ad altri connazionali, era scritto che erano stati compiuti progressi conoscenza delle origini e sulla terapia". Mia figlia andò fiduciosa a Milano convinta di tornare a casa in pullo giorni (o al massimo. In ospedale chiese ai medici che le risparmiassero terapie dolorose. Ma purtroppo non fu così: subì prelievi di tessuti, sopportò frequenti digiuni, deperì in pochi giorni, chiese ai medici che non le fortunassero più il 4 marzo (era stata ricoverata due settimane prima in apparente buona salute) entrò in coma, morì due giorni dopo.*

«*L'autopsia, che ancora non ho visto, mi dirà che Annamaria è morta per collasso cardiaco o qualcosa di simile. Sarà così, anche se ho l'impressione che di lei abbiano fatto una cavia: mi consola pensare che ciò potrebbe essere servito per salvare in futuro altre vite umane*».

«*A me e alla mia famiglia restano il dolore e l'amarezza per la morte inaspettata di una donna ancora giovane che disciplinatamente ha risposto all'invito di una lettera-circolare*».

Tecla Peeri

Una lettrice ci scrive da Colonia (Germania):

«*Perché d'inverno l'asfalto "salta" in Italia e non nel resto d'Europa? Spiegazione facile: da noi è permesso spargere sulla neve il sale, che danneggia tanto la superficie stradale.*

«*Ma in Italia (ho passato gennaio e febbraio nel vostro Paese) nessuno pensa a questi danni. Tutti subito arrivano coi sale! Da noi arrivano i mezzi del comune per portare via la neve e le lingue la spalano dai marciapiede!*».

Charlotte Stolte

Specchio dei tempi

Controllo gratuito di ricerca di cavie umane? - Da Colonia una ricetta senza sale - Alla recita dei detenuti mancava soltanto il cronista - Uno scontrino a prova di trucchi - Marsigliese cercasi

Un gruppo di lettori ci scrive:

«*Siamo i detenuti della Casa Circondariale di Torino. Ci troviamo costretti, nostro malgrado, a riscontrare il vostro più completo disinteresse alla recita teatrale, avvenuta il 22 marzo presso il teatrino carcere.*

«*A questa manifestazione presenti le massime autorità Piemonte. Il presidente della giunta regionale, il procuratore generale della Repubblica, magistrati, deputati piemontesi oltre agli operatori penitenziari e ai detenuti della Sezione penale e della Sezione femminile.*

«*Questo momento è stato voluto dalla volontà direttore del carcere, dott. Surace, e degli operatori penitenziari tutti, che hanno trovato una massiccia adesione e partecipazione parte nostra per quanto riguarda la realizzazione della spettacolo.*

«*La nostra lettera richiesta di pubblicità o onori cronaca. E' una richiesta di informazione, per far sapere a tutti che in carcere vive la necessità di poter dimostrare che i tempi delle rivolte sono finiti e che il bisogno di far crescere interesse intorno a noi viene cercato anche con queste manifestazioni sociali.*

«*Nel momento in cui la parola rieducazione è moda, e mentre di parla dei problemi dei detenuti ed ex detenuti che dovranno essere amalgamati dalla società, perché si è voluto dimenticare questo avvenimento che per noi era un segno di disponibilità essere accolti?*».

Detenuti
Casa Circondariale

Il direttore dell'Automobile Club Torino ci scrive:

«*In merito alla lettera del signor Francesco Stilletato, confermato che lo scontrino è l'unico documento che consente il ritiro dell'autovettura deve perciò essere consegnato al custode*

«*Va però precisato che lo scontrino due parti recanti lo stesso numero progressivo; la prima parte viene consegnata all'automobilista e serve appunto per il ritiro della vettura, mentre l'altra parte va apposta sul parabrezza ad opera del custode, che l'obbligo di riportarvi immediatamente il numero di targa dell'auto, il che esclude il rischio che lo scontrino possa essere riciclato.*

«*Sarà sufficiente che l'utente controlli l'annotazione del numero di targa dello scontrino per escludere qualsiasi possibilità di riutilizzo*».

Fabio Borrentino

Una lettrice ci scrive da Varazze:

«*Sono Carla, un'alunna della V E elementare di Varazze, che a nome della classe mi permette di rivolgerci a Specchio tempi perché l'aiuti, nei suoi limiti, a liberare ricerca.*

«*Nel corso quest'anno abbiamo iniziato la conoscenza della lingua francese e questi giorni cerchiamo uno spartito della Marsigliese o un disco della stessa per ascoltarci nell'esecuzione canora, non riusciamo a trovarlo. Possiamo sperare?*».

Carla Bertò, classe V E

Chiusi i Consigli, i partiti discutono le candidature

I nomi nuovi in Sala rossa

Solo la dc è ancora titubante sul capolista

Chiusi i Consigli regionale, provinciale e comunale, è [illegible] il conto alla [illegible] verso l'appuntamento elettorale del 12 maggio. I partiti devono presentare le liste tra il 12 aprile e il 17 aprile. [illegible] centrali politiche è ovunque fermento.

Saranno in [illegible] simboli mai comparsi in città, [illegible] quello dei verdi, e schieramenti [illegible] noti, [illegible] non rappresentati a Palazzo civico: i pensionati e democrazia proletaria.

La formazione delle liste, [illegible] gran lavoro in questa fase, è comunque a buon punto. Si [illegible] ormai i nomi dei capilista di quasi tutti i partiti. E' stato per esempio svelato il «gran segreto» repubblicano, anche [illegible] il numero uno del pri non è ancora stato [illegible] noto ufficialmente [illegible] partito. Sarà Antonio Longo, presidente dell'Istituto nazionale assicurazioni (Ina), un uomo di valore, affermano coloro che lo conoscono, vissuto per molti anni a Torino e in Piemonte. Nella [illegible] di lista dovrebbe esservi pure l'ex assessore alla [illegible] ed ex comunista Domenico Russo.

L'avv. Vittorio [illegible] invece il nome [illegible] (anche se noto) che aprirà lo schieramento liberale, davanti ai consi[illegible] uscenti, dal vicesindaco Santoni, agli assessori Dondona, Jona-Celesia e [illegible].

Il ministro Pier [illegible] Romita sarà il primo dei socialdemocratici, che riproporranno l'attuale capogruppo Magliano e il consigliere Purnari. Un deputato e membro della segreteria nazionale anche al vertice della [illegible] dove Ugo Mar[illegible] precederà gli [illegible] consiglieri uscenti.

[illegible] psi il capolista d'obbligo è il sindaco Giorgio Cardetti, che dovrebbe [illegible] seguito [illegible] primi posti dal preside della facoltà di Architettura, prof. Matteoli, e dall'ex comunista Prospero Cerabona. [illegible] numero [illegible] «simbolo» [illegible] l'ex s[illegible] Diego Novelli per il [illegible], cui dovrebbe seguire il segretario della federazione, Piero Fassino, che lascerà la Provincia.

Ancora incertezza nella dc, dove tuttavia il capolista [illegible] trebbe essere l'on. Guido Bodrato, vicesegretario nazionale, al quale dovrebbero aggiungersi il senatore dc di Torino, prof. Ciaffi, l'ex sindaco Porcellana, dopo l'esperienza romana di Montecitorio, e alcuni [illegible] nuovi fra cui l'am[illegible] e il dott. Provvidera.

Anche lo schieramento [illegible] democrazia proletaria sarà [illegible] to da un avvoca[illegible] [illegible] Bianca Guidetti [illegible] [illegible] sono ancora state rese note [illegible] candidature [illegible] Verdi (si [illegible] tuttavia che [illegible] potrebbe essere la radicale [illegible]elaide Aglietta) e [illegible] Personalità.

E. san.

Molti rinnovi nella Regione

Dipendenti protestano per la legge bloccata

Spente le luci [illegible] sala sotterranea di Palazzo Lascaris, arrotolato il gonfalone che era [illegible] esposto [illegible] l'ultima seduta, [illegible] l'eco [illegible] polemica sulla legge del personale, troncata a mezzanotte. La dc, che praticamente ha [illegible] il voto, per [illegible] vicecapogruppo Mario Carletto rinfaccia [illegible] maggioranza di aver sconvolto la legge votata all'unanimità al mattino, in commissione: e ciò lo avrebbe fatto «accettando i 70 emendamenti dell'ex pdup Montefalchesi». In [illegible] modo «è stata bloccata la riorganizzazione del personale, perché la legge così [illegible] dolo era fortemente punitiva nei confronti dei lavoratori e decisamente favorevole a concentrare in poche mani le responsabilità di guida e [illegible] gestione degli uffici del Consiglio».

I dipendenti sono in agitazione, l'Uil accusa [illegible] forze politiche di «assassinio [illegible] un contratto» mediante «giochi e giochetti [illegible] il miraggio [illegible] compromessi»; la Cisl [illegible] «monoura politica alta a colpire il personale meno giovane trasferito [illegible] altri enti e presumibilmente non allineato alle posizioni politiche dei partiti di maggioranza».

Chiusi i lavori, mercoledì notte molti [illegible] hanno lasciato definitivamente [illegible] Consiglio. Non torneranno più infatti, i comunisti Bajardi, Ferrero e Livia Tur[illegible], che il partito ha deciso di portare [illegible] Comune; ha rinunciato alla candidatura Maria [illegible] Ferrari, moglie di Prospero [illegible]a [illegible] quale, abbandonando il pci, ha provocato [illegible] in Comune (ora è candidato nel psi). La lista del pci [illegible] la Regione, a Torino, sarà capeggiata [illegible] Rivalta, seguito da Bontempi e da Laura Marchiaro.

[illegible] dc ripropone tutti gli uscenti con Britto capolista a Torino e Lombardi a Cuneo. Grandi novità nel psi dove non si ripresentano Simonelli, Testa e Astengo; incerto ancora Salvetti. La lista dovrebbe avere una [illegible] for[illegible] [illegible] Moretti, Maccari (presidente della Provincia) e Olivieri, [illegible] comunale alla sanità. Capolista a Cuneo, Aldo Viglione, presidente della giunta; a Novara Elettra Cernetti; Barrera ad Alessandria, Beccuti [illegible].

Capolista [illegible] psdi sarà a Torino il presidente [illegible] Consiglio Germano Benzi il quale è ancora indeciso se accettare o no anche una candidatura al Comune. Capolista del pri Bianca Vetrino; secondo nome Pasquale Pappacoda. A Cuneo non si ricandida il dott. Castaldi; probabilmente a Palazzo Lascaris arriverà il segretario regionale Algranati. Il mai riconfermato i consiglieri uscenti Majorino e Carazzoni.

d. garb.

Collegno approva i progetti

Il Campo volo prende il via

Palazzo della Finanza: 60 miliardi

Dopo [illegible] anni dall'approvazione [illegible] piano particolareggiato sembra che finalmente il futuro del campo volo di Collegno [illegible] delimito. L'altra sera, nell'ultima seduta, il Consiglio comunale [illegible] Collegno ha [illegible] parere favorevole [illegible] proposta del mi[illegible] delle Finanze [illegible] localizzare su quel territorio un proprio centro di servizio.

Analogo atteggiamento positivo aveva [illegible], nelle [illegible] settimane, il Comune [illegible] Torino, che, insieme [illegible] Regione, Comprensorio e all'amministrazione di Collegno, fa parte del comitato per [illegible] volo. Successivamente in un incontro [illegible] e Alezzo per Torino, Viglione a Rivalta per la Regione, il presidente Barbieri per il Comprensorio e gli amministratori di Collegno, era stata [illegible] a punto l'intesa fra enti locali e Regione, dando così avvio ad un'operazione che costerà allo Stato circa 60 miliardi per la costruzione, [illegible] territorio di Collegno, di un Centro regionale [illegible] concentrazione dei modelli 740 e 101. [illegible] palazzo finanziario che ospiterà [illegible] addetti sarà situato in margine all'area del [illegible] volo [illegible] accesso da [illegible] Marche.

La delibera approvata all'unanimità è stata illustrata dagli assessori Botta e Mi[illegible] e [illegible] presidente [illegible] urbanistica Bolzoni. «L'intervento deve essere — [illegible] detto — il primo passo verso l'intero [illegible] piano in direzione del quale devono [illegible] stimolati Regione, Comprensorio, Comune di Torino, [illegible] e società Torino-Ovest che devono definire le proprie necessità per poter avviare la fase esecuti[illegible] [illegible] progetti».

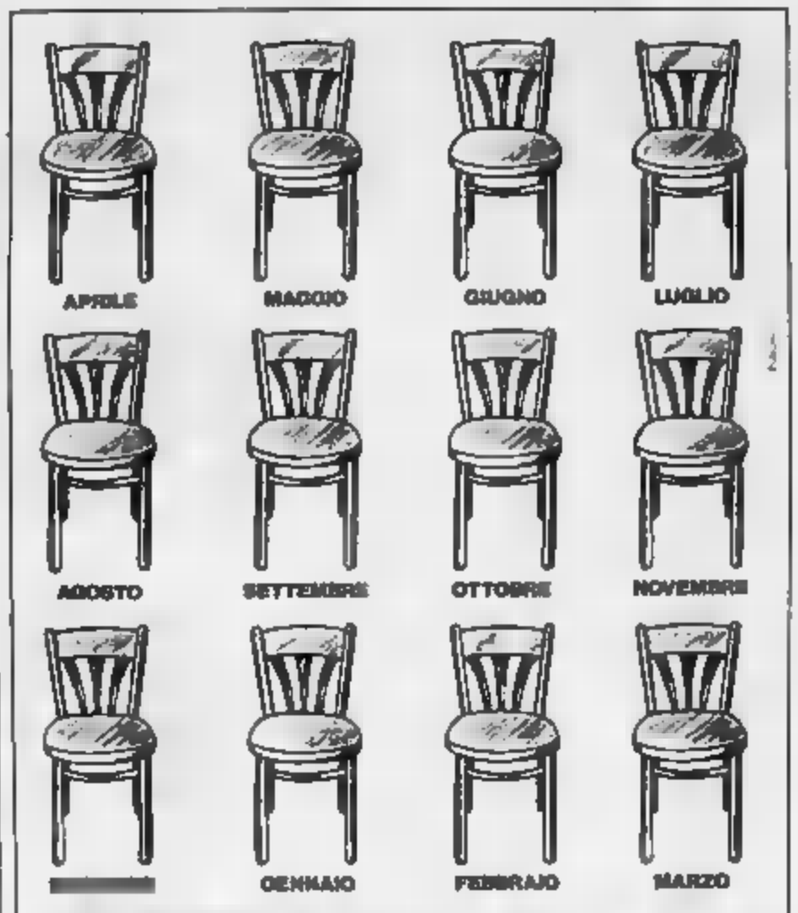
La democrazia cristiana, pur votando a favore, ha espresso critiche. «Dopo [illegible] congetture — ha s[illegible] il [illegible]opo Cramaglia — è arrivato il primo atto concre[illegible] [illegible] però interessa solo marginalmente [illegible] nostra città. L'ubicazione del centro [illegible] confina con Torino non porterà alcun beneficio al Comune. Purtroppo dopo tanti anni di discussioni e promesse il programma del piano particolareggiato [illegible] campo [illegible] è ancora tutto da definire in termini concreti».

★ L'amministrazione di Grugliasco ha approvato un piano per la realizzazione di [illegible] alloggi di edilizia [illegible] zionista e nuovo centro commerciale cittadino che sor[illegible] sull'area dell'ex fabbrica Sparzole. L'operazione edilizia prevede anche la costruzione di altre 45 alloggi [illegible] ca[illegible] agevolata, [illegible] famiglie grugliaschesi sfrattate [illegible] in [illegible].

Temperatura di ieri

massima	+16
minima	+ 3,5
media	+12,9

Rilevazioni del Servizio meteorologico Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1011 mb; umidità 32%. Temperature: massima +15,4; minima +2,4; media +8,2. Previsioni: cielo [illegible] poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti [illegible] o moderati. Temperatura in aumento. Sole: sorge alle 6,18; tramonta alle 18,49. Temperatura della scorso anno a Torino: max. +12,8; min. —6,6.



expocasa
un'attesa che dura un [illegible]
torino esposizioni
21 marzo · 1° aprile
22° salone internazionale [illegible] arti domestiche, [illegible] mobile, dell'arredamento
orario: feriali 15-23 sabato e festivi 10-23
expocasa è per tutti

Ultimo weekend a Expocasa 85

Come si sceglie il tavolo giusto

Cinquecento i modelli fra poltrone, [illegible]vani e tappeti - Proposte d'avanguardia

Ultimo weekend per Expocasa che, con i suoi 600 espositori di 16 Paesi, si presenta [illegible] una delle più vaste e complete rassegne europee per quanto concerne l'arredamento. Sono presenti, fra il [illegible], 467 [illegible] diversi di tavoli, 336 di poltrone e 238 di divani, 198 di camere da letto, 110 arredamenti per bagno, [illegible] cucine, quasi duemila tappeti e 1400 [illegible].

Particolarmente significativo, [illegible] campo de[illegible] architetture d'interni, il padiglione delle Proposte Abitative che offre una sintesi [illegible] produzione «d'avanguardia» presentata da 8 specialisti dell'arredamento moderno.

Il primo passo [illegible] O tavolo *Clino*: una struttura portan[illegible] a U, fissata al muro sulla quale è incernierato un piano di lavoro cui è possibile [illegible] gnare l'inclinazione voluta. *Antropoperina* è il [illegible] della seconda proposta: una poltrona che, grazie a un sistema [illegible] *sette basi regolabili*, può assumere [illegible] posizioni.

Tra le caratteristiche della cucina *Unibloc* [illegible] spicca una speciale tapparella [illegible] nylon che consente di «celare il riparto» trasformandola [illegible] ambiente [illegible] cui vivere ogni momento [illegible] giornata. Particolarmente utile per la camera dei ragazzi, la *Study station*.

[illegible] l'*Armadio-bagno* [illegible] arreda [illegible] parete con un intersecarsi di moduli, e stimolante l'idea della cucina [illegible] [illegible] basi più profonde per consentire [illegible] di mensole, [illegible] lonne e dispense. Il problema estetico-funzionale dell'armadio a muro è stato risolto grazie a una [illegible] porta[illegible] [illegible] inserire piani, cassetti, appendiabiti. L'ultimo pezzo, [illegible] lampada denominata *Eco*, è una vera scultura luminosa: base conica sormontata da un piattello orizzontale sul quale è collocato un diffusore cilindrico di cristallo [illegible].

La *festa* di pubblico a Torino Esposizioni [illegible] avuto, ieri sera, un epilogo a sorpresa: una telefonata anonima ha avvertito che alla [illegible] sarebbe esplosa una [illegible] nel salone. A scopo cautelativo tutti i visitatori sono [illegible] fatti uscire [illegible] [illegible] a polizia e carabinieri di ispezionare i locali. Dell'ordigno, neanche traccia.

Furti con destrezza di una banda in tuta blu

Falsi meccanici dell'Ad «L'auto non è in regola»

Arrivano con il carro attrezzi e si fanno consegnare la vettura «per la revisione d'autorità» - Decine di casi denunciati

E' successo a parecchie decine di automobilisti, nell'arco [illegible] delle ultime settimane. [illegible] dell'Aci alla guida di altrettanto fasulli [illegible] attrezzi dell'Automobil Club fermano, prevalentemente su arterie [illegible] periferie, vetture guidate da soci o non soci. «Ci dispiace — dicono [illegible] uomini in tuta blu — ma la sua macchina non è a posto. Siamo costretti ad agganciarla e a sottoporla ad una revisione d'autorità. Non si preoccupi, siamo dell'Aci e lei non pagherà una lira per il trasporto».

Qualche automobilista [illegible] cede, altri preferiscono fare a meno della vettura e che provvederà lui stesso a portarla alla revisione, altri accettano l'invito dei meccanici e consegnano [illegible] macchina. Qualcuno pare si sia per[illegible] fatto dare [illegible] passaggio fino al parcheggio [illegible] più [illegible].

Trascorso qualche giorno e [illegible] avendo notizie [illegible] mezzo, gli automobilisti, [illegible] si appiedati, telefonano in via Giolitti dove i funzionari dell'Aci non possono far altro [illegible] consigliare [illegible] malcapitati di telefonare a carabinieri o polizia.

La direzione dell'Aci, che [illegible] segnalato l'accaduto alle autorità competenti, invita gli automobilisti «a non affidare il loro veicolo a chicchessia per revisioni d'autorità, in quanto tale servizio [illegible] viene gestito dall'ente». Chi venisse avvicinato con [illegible] scopo, oltre a comporre il 112 o il 113, è invitato ad annotare il [illegible] di targa del carro attrezzi impegnato in questa originale operazione che il codice penale [illegible] furto con [illegible].

★ E' morto l'altro pomeriggio al Maria Vittoria Luigi Prato, 69 anni, via De Sanctis 138. L'uomo era stato investito [illegible] un'auto in via Cibrario.

Al Ferrante Aporti si tifa granata

Bandiere granata e brasiliane al Ferrante Aporti per la visita dei giocatori del Torino all'istituto di rieducazione. L'iniziativa, caldeggiata dal presidente Sergio Rossi che vuole portare la squadra anche fuori dagli stadi», ha destato entusiasmo e molte domande. Festeggiatissimi Serena e Junior. Il brasiliano ha parlato del derby definendo la Juventus «una autentica squadrona»

Successo dei cattolici negli atenei

«Partecipare per costruire» ha ottenuto il 43 per cento all'Università e il [illegible] per cento al Politecni[illegible] - Le sinistre [illegible]perano nella prima sede e calano nella seconda - Leggera flessione dei laici

Affermazione [illegible] Popolari e [illegible] («Partecipare per costruire») all'Università e al Politecnico: sinistra [illegible] ripresa nel primo ateneo e [illegible] calo nel secondo; i laici perdono qualche punto, tranne che a Ingegneria [illegible] Architettura. Questo, in sintesi, l'esito [illegible] voto per le elezioni dei rappresentanti degli studenti nei 5 organismi universitari.

Alle urne [illegible] sono recati mercoledì 50% giovani [illegible] 48 mila aventi diritto al voto all'Università (10,4 per cento) e 1984 su oltre 10 mila al Politecnico (18,87 per cento). [illegible] spetto all'83 [illegible] registrati un leggero aumento dei votanti (1,5) nel principale ateneo e una lieve diminuzione nell'altro. Una conferma, [illegible] ogni caso, che la competizione elettorale non ha [illegible] lo grande entusiasmo fra la popolazione studentesca. In assoluto, [illegible] maggior partecipazione [illegible] urne s'è registrata nel seggio dell'Inef (33 per cento). Questi, in dettaglio, i risultati [illegible] due sedi, riferiti [illegible] principale organismo, il Consiglio d'amministrazione.

Università. Votanti [illegible] schede valide 4718. Lista numero uno (Partecipare per costruire) [illegible] suffragi (43 [illegible] cento), due seggi: andranno a Paolo Deltino e Riccardo Moro, che hanno riportato il maggior numero [illegible] preferenze, rispettivamente [illegible] e 463; lista [illegible] due (sinistra) 1631 (39 per cento), [illegible] seggio certo (eletta Carolina De Donato) un altro probabile; lista numero tre (laica, pli e pri) [illegible] (17 per cento), più votata Gabriella Voglioti, che contende al comunista [illegible] Gatti il quarto seggio, per ora incerto. [illegible] oggi [illegible] speciale commissione presieduta da un magistrato.

Politecnico, [illegible] 1984, schede valide 1500. «Partecipare per costruire» ha [illegible]tenuto 948 consensi (48 per cento rispetto al 31,3 dell'83) e tre seggi la lista di sinistra [illegible] voti e 2 seggi (come in [illegible]cedenza); i [illegible] 357 voti e un seggio, [illegible] nell'83.

Reazioni. I [illegible] [illegible] appaiono i Cattolici Popolari, che h[illegible] [illegible] un apporto notevole all'affermazione [illegible] «Partecipare per costruire». «E' evidente che il consenso alla nostra lista — hanno scritto — si è attestato non in [illegible] di [illegible] ideologici e [illegible] strategie di partito, bensì [illegible] proposta originata dall'impegno dei cattolici in un ambiente sociale. Questo successo ci spinge ancor [illegible] più ad impegnarci nel lavoro quotidiano in un'università "per persone non [illegible] reattive", molto della nostra piattaforma».

Contenti anche gli esponenti della lista di sinistra. Fabrizio Gatti, pci: «Per la prima volta abbiamo ottenuto la maggioranza a Medicina, Scienze politiche e Agraria. All'Università abbiamo migliorato [illegible] i punti rispetto all'83, ed [illegible] aumentato [illegible] numero [illegible] votanti. E' un premio a chi vuole aprire una discussione sui problemi universitari di massa e non solo in termini di servizi e assistenza».

Più [illegible] il commento dei giovani di democrazia laica. Luca Guglielminetti e Gabriella Voglotti: «Queste elezioni hanno confermato che esiste una realtà [illegible] opinioni e [illegible] convergenza laico che auspichiamo permetta, negli anni futuri, un più largo coinvolgimento studentesco nelle battaglie moderne e progressiste per l'università».

Guido J. Paglia

Bomba esplode Carabiniere grave

E' sempre grave, al Centro grandi ustionati [illegible] Cto, Francesco D'Enrico, il [illegible]biniere [illegible] servizio [illegible] San Colombano al Lambro (Milano), rimasto gravemente ferito dall'esplosione di una bomba a mano. La disgrazia l'altro pomeriggio, nel poligono di [illegible] Lonate Pozzolo.

Francesco D'Enrico, originario [illegible] Caserta, [illegible] lanciando [illegible] Brixia, dopo aver strappato la linguetta, quando [illegible] bomba [illegible] è sfuggita di mano a [illegible] è caduta [illegible] le gambe. L'ordigno è esploso. Il militare [illegible] [illegible] prima portato all'ospedale [illegible] Novara, e [illegible] qui, in elicottero, [illegible] Cto. Con un'operazione durata diverse ore i medici hanno fatto tutto il possibile per ricostruire gli arti.

Per [illegible] vive [illegible] avere fissa dimora

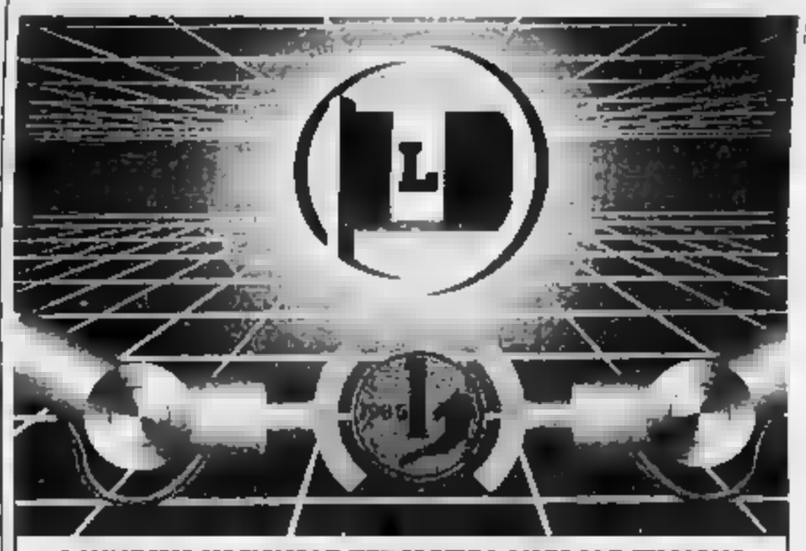
Lunedì alle 17,30 s'inaugurerà in via Maragliano 13 la nuova «Casa di ospitalità notturna» per uomini e donne [illegible] za [illegible] dimora, predisposta dal Comune. L'iniziativa, [illegible] cui via partecipera anche il sindaco, sarà gestita [illegible] cooperativa Parella e intende tendere una mano a chi vive [illegible] delle più pesanti [illegible] emarginazione: [illegible] [illegible] sotto cui ripararsi.

[illegible] pianoforti nuovi [illegible] fra grandi [illegible] ris[illegible] a prezzo bloccato
Scegliere il pianoforte (marca, modello, colore) lo abbiamo, lo provate per un anno e poi decidete se consumare il noleggio restituirlo od acquistarlo al prezzo bloccato e scontato di oggi. Centro studi gli allievi pagati. Magazzino musicale Novara Box (Cn) loc. Rondò Tel. (0172) 495.559

Messaggi urgenti
BELLISSIMA pellicce visone, stupenda volpe rossa, marmotta argentata, persiano grigio, giacca visone, vendo ad 3933366

VENERDI' 29/3
[illegible] in diretta
CARDETTI-NOVELLI
RADIO STUDIO APERTO

è il momento di acquistare una BMW
concessionaria C.A.S.
Torino Via Piselli 14
Tel. 482277
prezzi convenienti



CONVEGNO NAZIONALE [illegible] PARTITO LIBERALE ITALIANO
I SOLDI DI CHI LAVORA
Torino - sabato [illegible] marzo 1985
Sala Marconi - Jolly Hotel Ambasciatori - Corso Vittorio Emanuele, 104
PROGRAMMA
ore 10,00 Prima Sessione - Presiede Ferdinando SANTONI DE SIO, Vice Sindaco [illegible] Torino
Onorato CASTELLINO, Università di Torino "Pensioni: certezza e responsabilità"
Giuseppe PERA, Università di Pisa "Salari e liquidazioni: rispondere [illegible] nuovo innovando"
Victor UCKMAR, Università di Genova "Fisco: la difesa del cittadino"
Sergio RICOSSA, Università di Torino "Risparmio: dove vanno i nostri soldi?"
[illegible] 11,15 "I soldi di chi lavora: [illegible] proposte liberali"
[illegible] SALVATORELLI de "La Stampa" interroga: Sen. Attilio BASTIANINI, Responsabile Settore Finanza PLI
(segue ore 11,15)
On. Beppe FACCHETTI, Responsabile Settore Economico PLI
ore 12,15 On. Valerio ZANONE, Segretario Generale PLI
ore 13,00 Conclusioni lavori Prima Sessione
ore 16,00 Seconda Sessione - Tavola Rotonda
Moderatore: Sen. Giovanni MALAGODI "Cultura e politica di fronte ai [illegible] di chi lavora"
Partecipano: Giorgio BENVENUTO; Giacomo CAFFARENA; Giuseppe DE RITA; Giacinto MILITELLO; C[illegible] PATRUCCO
ore 18,00 On. Renato ALTISSIMO, Ministro dell'Industria, Commercio, Artigianato
Conclusioni
PLI
Partito Liberale Italiano

[illegible] contemporaneamente a [illegible] esposizioni
5° padiglione
AL-COM85
20ª mostra italiana dell'alimentazione e delle attrezzature per il commercio
con la collaborazione della confcommercio
associazione commercianti [illegible] provincia di torino (via [illegible] 20)

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO [redacted] stabili in Torino e prima cintura. [redacted] giusta [redacted]lazioni, pagamento contanti, riservatezza. Fiduciaria Immobiliare telefono 687.6958.
ACQUISTIAMO in contanti alloggi anche occupati in Torino e cintura. Zidolo Amministrazioni, tel. 581.436.
ACQUISTO in contanti solo da privato 1-2 camere tinello, no piano rialzato. Telefonare 657.867 ore pasti.
APPARTAMENTI, interi stabili, villa casette in Torino Casamercato paga ore contanti! Aperto sabato pomeriggio 011.56.88 corso d'Azeglio 23, Torino
ASSICURANDO pagamento in contanti cercasi camera tinello in qualunque zona purché conveniente. Tel. 687.834.
CAUSA trasferimento azienda ricerca per proprio collaboratore 3 camere cucina servizi. Tel. 741.3134 (ore ufficio)
DIRIGENTE ricerca causa trasferimento signorile appartamento mq 150-200 zona precollina, studio tel. 534.594.
MEDICO acquisterebbe zona Crocetta data 61 e precollina alloggio 4 camere cucina mono-biservizi. Tel. 749.6630.
PRIVATAMENTE acquisto 2 camere tinello cucinino con servizi, spesa fino a L. 50 milioni. Telefonare 481.314.
PRIVATO acquista in casa signorile anche d'epoca appartamento piano alto mq 100-150 zone Crocetta Cit Turin - centro storico. Scrivere «Publikompass 8637 - 10100 Torino».

19 Vendita alloggi

A.A.A. CHIERESE villa bifamiliare anche abitabile ampio giardino 8/9 vani mansarda rifinita impresa. Tel. 848.327
A.A.A. EDILIZIA convenzionata direttamente impresa vende costruendi alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Gazzano Venaria, mutuo agevolato fino a 5 anni. Visite in loco. Tel. 011.733.639
A.A. AFFARONE libero corso Traiano causa urgente realizzo proprietario 2 camere cucina servizi mq 85 terrazzo mq 20 L. 54 milioni Fidalcase [redacted] 608.
A.A. FIDALCASE 506.[redacted] libero [redacted] d'Azeglio recente signorile 3 camere cucina servizi mq 85 L. 75 milioni
A.A. FIDALCASE 506.608 libero ottimo corso Moncalieri precollina stupenda posizione mansardato saloncino 2 camere cucina servizi L. 63 milioni
A.A. FIDALCASE 506.608 libero ottimo corso Montecucco signorile mq 122, 3 camere cucina servizi L. 120 milioni.
A.A. FIDALCASE 506.608 libero signorile corso Unione S. Rita recente salone 2 camere tinello servizi L. 129 milioni.
A.A. FIDALCASE 506.608 libero Crocetta corso Duca Abruzzi affare unico cucina ingresso servizi cantina mq 55 L. 42 milioni.
A.A. SUPERGA villa in posizione ottima Casamercato 5588 mq 800 terreno ingresso studio 3 camere soggiorno cucina 2 servizi L. 168 milioni mutuo 20 rate semestrali
A.A. ZONA S. Salvario liquidiamo per fine frazionamento 3 camere cucina prezzo affare Lux Casa Tel. 544.100
A. BORGO Po vendesi libero 3 camere cucina servizi cantina. Tel. 534.249.
A. NUOVI corso S. Croce via Vigliani stessa casa 1-2 camere bagno cucina cantina mutuo dilazioni. Tel. 534.249
A. ORVIM A 506.681 corso Dante libero completamente ristrutturato saloncino 2 camere cucinotta bagno
A. ORVIM B 506.681 corso Orbassano (piazza Pitagora) libero recente 3 camere tinello cucinino L. 110 milioni.
A. ORVIM C 506.681 via S. Secondo (centro) libero 2 camere cucina termo bagno ascensore L. 55 milioni.
A. ORVIM D 506.681 via Canonica (piazza Bengasi) libero affare 2 camere cucina bagno 4° piano L. 47 milioni.
A. ORVIM E 506.681 corso Trapani libero camera cucina ingresso bagno no ascensore L. 28 milioni dilazionabili.
A L. 17 milioni centralissimo ingresso 3 camere cucina bagno sufficiente L. 5 milioni contanti più 18 rate senza interessi Sabatelli Immobili 682.609.
ADIACENTE corso Umbria vendiamo camera cucina liberi od occupati stessa casa. Tel. Mag Casa 533.023.
ADIACENTE corso Monte Grappa piazza Chironi libero 2 camere cucina bagno L. 35 milioni sufficienti L. 15 milioni. Sabra 487.741.
ADIACENTE corso Lecce libero 2 camere tinello termo bagno ampio solaio cantina L. 43 milioni volendo box dilazioni. Sabatelli Immobili 682.609.
ADIACENTE Lungo Dora Napoli camera tinello bagno affare L. 13 milioni più mutuo. Tel. 741.31.25.
AFFARE 518.984 vende libero centrale, via Magenta, camere, cucina, bagno, L. 21 milioni mutuo e dilazioni.
AFFARE L. 40 milioni libero ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno mansarda dilazioni. Tel. 447.18.29.
AFFARE Largo Borgaro libero ingresso 2 camere cucina servizi 70 mq L. 37 milioni rateali Sabra 487.741.

AFFARE
privato vende villa bifamiliare Villardora, km 25, giardino. Permute, facilitazioni pagamento. Telefonare 447.0721.

ALLOGGIO camere casa d'epoca signorile ultimo piano soffitta e cantina vendesi. Tel. 847.101
ALLOGGIO di 3 camere tinello cucinino e servizi zona S. Rita Sisma vende facilitazioni. Tel. 548.808 - 548.534
ATTICO libero arredato camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina L. 53 milioni. Tel. 597.748.
BEINASCO centro vendesi villa bifamiliare su 2 piani con seminterrato mansarda terreno. Tel. 901.2181 - 349.9159
BORGARO alloggi liberi recenti 2 camere tinello cucinino bagno prezzo occasione dal L. 50 milioni. Tel. 920.0275
BORGARO Sisma vende libero spazioso recente alloggio 3 camere cucinino e servizi Tel. 548.808 - 548.534
BRUINO centro paese alloggi recente salone cucina 2 camere doppi servizi cantina giardino. Tel. 909.0965
BUTTIGLIERA Alta alloggio con giardino in villa bifamiliare recente mq 140 garage cantina vendo. Telefonare 344.600

CAMBIANO
via Bussoleno in recente palazzina: camera cucina servizi libera, altre L. 38 milioni. Gabetti 011.5787.

CASABIANCA libero Italia 61 panoramico 3 camere tinello cucinino servizi L. 63 milioni rateali. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero Aeronautica signorile saloncino camera tinello cucinotta servizi box L. 98 milioni. Tel. 531.310
CASABIANCA libero adiacente zona Madre Curie 2 camere tinello cucinotta servizi L. 58 milioni. Tel. 531.310
CASABIANCA libero Borgata Lesna 2 camere cucina servizi L. 74 milioni meno forte mutuo e dilazioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero Santa Rita 2 camere cucina servizi piano 3° termo-ascensore L. 68 milioni rateali. Tel. 531.008
CASALEONE 539.8444 libero Collegno recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina termo ascensore.
CASALEONE 539.8444 libero Grugliasco ampio ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno termo ascensore cantina.
CASALEONE 539.8444 libero Borgo S. Pietro ampia camera tinello cucinino bagno termo ascensore cantina
CASAMERCATO 55.88 liberi 1-2-3-4 camere tinello case settecento quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio
CASAMERCATO 55.88 libero corso Trapani (S. Paolo) camera cucina abitabile servizi ristrutturato, dilazioni
CASAMERCATO 55.88 libero via Chiesa della Salute (Borgo Vittoria) 2 camere tinello cucinino servizi, dilazioni.
CASAMERCATO 55.88 libero via Tommaso Piemonte (Mirafiori) saloncino 2 camere cucina servizi, ristrutturato.
CASAMERCATO 55.88 libero via Saluzzo (S. Salvario) 2 ingressi 5 camere cucina abitabile 2 servizi, portineria.
CASAMERCATO 55.88 libero via Buttigliera (Mirafiori) 3 camere tinello cucinino 2 servizi giardino, prezzo trattabile.
CASAMERCATO 55.88 libero via Venaria via Amati 2 camere cucina servizi da ristrutturare. Prezzo affare, dilazioni
CASAMERCATO 55.88 libero Lanfi via Bianco 2 camere tinello cucinino servizi, mq 100 circa. Ampie dilazioni
CASAMERCATO 55.88 libero Settimo via Pastrengo salone 2 camere cucina servizi taverna giardino privato. Mutuo.
CASAMERCATO 55.88 libero corso Traiano camera tinello cucinino servizi, angolare 3 arie, luminoso ben servito.
CASAMERCATO 55.88 libero via La Chiusa (S. Donato) 2 camere cucina abitabile servizi. Dilazioni di pagamento.
CASAMERCATO 55.88 libero via Monferrato camera tinello cucinino servizi, recente, giardino condominiale. Mutuo.
CASAMERCATO 55.88 libero via Bellardi (Parella) camera tinello cucinino servizi, facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 55.88 libero corso Svizzera (Campidoglio) camera tinello cucinino servizi 3° piano ascensore. Mutuo
CASAMERCATO 55.88 libero via C. Maria Mazzarello (Pozzo Strada) camera tinello cucinino servizi, piano alto, mutuo.
CASAMERCATO 55.88 libero corso Vittorio Emanuele saloncino camera cucina abitabile servizi, piano alto ascensore.
CASETTA libero Duomo S. Michele 5 camere servizi giardino L. 75 milioni pagamento agevolato. Tel. 364.491 - 303.037.
CASETTA libero Soldano bella posizione servizi indipendente 3 camere cucina bagno terreno. Tel. 741.3131
CENTRO CASA 513.831 libero per fine frazionamento via Carrara camera cucina ingresso bagno. 25 milioni. Affare
CENTRO CASA 513.831 corso Francia 73 Collegno spazioso recente 3 camere tinello cucinino bagno. 88 milioni
CENTRO CASA 513.831 corso Montecucco recenti signorili 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno stessa casa
CENTRO CASA 513.831 libero S. Paolo recente piano alto camera tinello angolo cottura bagno ingresso L. 38 milioni
CENTRO CASA 513.831 libero largo Racconigi recente luminoso salone 2 camere tinello cucinino L. 125 milioni
CENTRO CASA 513.831 adiacente corso Grosseto stessa casa recenti bilo 3-4 camere cucina bagno. Box auto fino 2%.
COLLEGNO corso Francia libero soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, biservizi, box. G.R. l'Immobiliare 320.534.
COLLEGNO libero corso Francia (Residence Diamante) saloncino 2 camere tinello cucinino doppi servizi L. 103 milioni volendo posto auto. Dilazioni permute Sabatelli Immobili 682.609.
CONSULEDILE A 533.322 corso P. Oddone 41 mansarda L. 8 milioni; 2 camere cucina servizi L. 22 milioni, 4 camere cucina bagno L. 39 milioni
CONSULEDILE 533.322 libero saloncino 3 camere cucina doppi servizi arredamento mobilio, con box, in signorilissima palazzina nel verde a Rivoli
CONSULEDILE 533.322 libero via Michele Lessona moderno 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 60 milioni.
CONSULEDILE 533.322 via Monginevro (corso Ferrucci) spazioso 1 camera tinello cucinino ingresso bagno.
CONSULEDILE 533.322 corso Orbassano (piazza Omero) 1 camera tinello cucinino ingresso bagno L. 34 milioni.
CONSULEDILE 533.322 piazza S. Rita in stabile moderno 2 camere cucina ingresso bagno L. 49 milioni. Dilazioni.
CONSULEDILE 533.322 via Maria Vittoria casa d'epoca 3 camere cucina ingresso servizio L. 37 milioni. Occasione.
CORSO Ferrucci libero 3 camere cucinone bagno termo centrale L. 58 milioni. Comuncase tel. 740.852.
CORSO Francia liberi 2 camere cucina servizi giardino anche da ristrutturare stessa casa vende V. & V. tel. 750.4157.
CORSO Grosseto via Lulli occupati 2 camere tinello cucinino bagno cantina box G.R. l'Immobiliare 320.04.21
CORSO Sebastopoli vendesi liber[redacted] ingresso camera tinello cucinino servizi ascensore. Tel. 540.36.08.
CORSO Trapani libero signorile ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 100 mq Il Portico 835.544
CORSO Unione Sovietica libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina G.R. l'Immobiliare 320.574 - 320.04.21.
CORSO Vercelli libero 2 camere cucina servizi ottimo stato termo prezzo interessante. Tel. 848.153
CORSO Vittorio paraggi Stazione libero prestigioso signorile su 2 piani salone camere cucina servizi. Tel. 447.38.78.
CROCETTA via Piazzi libero 2 camere cucinotta servizi arredato epoca signorile. Tel. 516.229 - 548.153.

DE GA
[redacted] si possiate prenotare il Vostro alloggio o la villetta a schiera nel nuovo centro residenziale DE-GA all'incrocio tra corso Francia e la tangenziale in via Beatrice. Personale in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni telefonare ore ufficio 839.7081

ESSE libero Borgo Vittoria conveniente camera tinello cucinino servizi L. 37 milioni dilazionabili. Tel. 512.013
ESSE libero Parella L. 33 milioni ottima camera cucina servizi dilazioni Telefonare 51.20.13
ESSE libero piazza Derna - Barriera Milano, ampio 2 camere tinello cucinino servizi piano alto. Tel. 512.013.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Grosseto via Bibiana 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Cenisia via Frejus 4 camere cucina servizi 1° piano L. 85 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero in palazzina zona Pozzo Strada salone 3 camere cucina doppi servizi L. 170 milioni.
FROSSASCO (zona) libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina box G.R. l'Immobiliare 320.835.

GABETTI [redacted]
vende zona Parella via Carrara 39, 1-2 camere, cucina, bagno. Personale sul posto al pomeriggio.

GABETTI 5787
vende libero Crocetta corso Galileo Ferraris signorile 250 mq adatto studio abitazione.

[redacted]
vende San Donato via Cibrario costruzione d'epoca 6 camere tinello cucinino bagno grande ingresso.

GABETTI 5787
vende C. Sommeiller spazioso appartamento di ingresso salone 4 camere cucina 2 servizi, L. 110 milioni

GABETTI 5787
vende zona Parella via Capelli camere, tinello, cucinino, bagno, L. 36 milioni dilazionabili.

[redacted] Rami in palazzo d'epoca appartamento libero prestigioso ristrutturato con finiture di lusso salone 3 camere cucina 2 bagni L. 235 milioni Impresa vende Tel. 350.445
GRAN Madre libero appartamento mansardato in stabile ristrutturato 250 mq vende Mag Casa Tel. 548.439

GABETTI
Un annuncio, al telefono, non sempre vi è possibile fissare subito un appuntamento, sarete voi a mandarci la casa o casa, mettiamo il foglio notizie in una busta e ve lo spediamo. La avrete in 24 ore. Tutto ciò che occorre quando ci telefonate per un annuncio che vi interessa è il vostro indirizzo. Per informazioni telefonare 5787 Torino.

GRUGLIASCO
centro antica villa bifamiliare: alloggio 4 camere cucina 2 bagni ... da taverna box. Gabetti 5787.

HOLDING 741.3131 via Nizza zona Stazione libero piano alto 2 camere cucina termo bagno ascensore dilazioni
HOLDING 741.3131 libero zona Frejus ingresso camera tinello cucinino termo bagno L. 38 milioni dilazionabili
HOLDING 741.3131 libero Abruzzi costruzione [redacted] camera cucina bagno 3° anni. 38 milioni, contanti 30%
[redacted] 741.3131 libero centrale buone condizioni salone 3 camere cucina servizi ampio terrazzo. 120 milioni
HOLDING 741.3131 corso Rosselli libero spazioso servibilissimo saloncino camera tinello cucinino ripostiglio servizi
IMPRESA vende alloggi nuovi finiture via Monginevro riscaldamento autonomo porta blindata mutuo fondiario parziale Tel. 707.0690.

IMPRESA VENDE
da L. 680 mila al mq alloggi nuovi pronti da abitare a 15 minuti da Torino, 30% contanti 60% mutuo 30% dilazioni tra 2%. Tel. 415.6270.

LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi casa abitabilissima recente semicentrale, ottimo prezzo, dilazioni. Casamercato 55.88.
LIBERO A strada Antica Luciano (Lucento) recente 3 camere cucina servizi ottimo prezzo Casamercato 752.688.
LIBERO A via Millefonti signorile camera tinello cucinino servizi 61 mq dilazioni Casamercato 752.688
LIBERO A via Foscolo (Stadio) 2 camere cucina abitabile bagno ascensore mutuo Casamercato 752.688
LIBERO A via Vanchiglia elegante salone 2 camere cucina biservizi verde condominiale Casamercato 752.688
LIBERO adiacente piazza Rivoli camere cucina abitabile servizio cantina, L. 33 milioni. Pratone, tel. 506.566.
LIBERO camera tinello servizi casa recente piano rialzato in stile alpeneto zona Monte Grappa vende, tel. 779.733.
LIBERO centralissimo 5 camere tavernetta 3 servizi casa d'epoca signorile. Sofi Tel. 518.725 - 537.046.
LIBERO Grugliasco 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina. Pratone, telefono 506.566
LIBERO in palazzina signorile via Mazzini salone camera cucina bagno termo autonomo L. 106 milioni. Apple 537.222
LIBERO Mirafiori casa recente 60 mq camera tinello cucinino veranda Sofi 537.046 - 518.725 - 305.15.78.
LIBERO recente in prima cintura 2 camere tinello bagno spaziosissimo L. 30 milioni più mutuo. Tel. 741.31.25.
LIBERO recente alloggio camera tinello cucinino adiacente via Barriera Moncalieri L. 31 milioni. Tel. 505.125
LIBERO recentissimo 4 camere e servizi mq 110 stabile signorile in Rivoli, mutuo, dilazioni, iva 2%. Tel. 844.111
LIBERO vende prestigioso condominio con box e giardino Borne Cerone Sell Buttigliera Alta Tel. 011.503.535.
LIBERO via G. Reni 4° piano salone 3 camere doppi servizi tinello cucinino box auto recente. Tel. 833.992.
LIBERO via Nicola Fabrizi 2 camere cucina servizi in casa d'epoca. Tel. 749.2578 Studio Tecnico Immobiliare.
LIBERO zona Bengasi 2 camere, tinello, servizi, mq 65, L. 58 milioni. Pagamento dilazionato Telefonare 364.491.
LIBERO zona Regio Parco 2 camere cucina abitabile bagno, prezzo interessante vende. Tel. 619.993.
LIBERO 2 camere cucinotta servizi zona S. Salvario 2 arie vendesi. Tel. 011 502.818

LIQUIDIAMO via Fontana 7, 2 camere cucina bagno prezzo L. 33 milioni. Lux Casa vende, tel. 544.100
LUNGOPO presso libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 58 mq portineria Tel. 011.447.309
MIRAFIORI Sud libero 4 camere cucina bagno balconi box 1° piano casa 15 anni. L. 55 milioni dilazioni. Tel. 774.084
MONCALIERI libero recente signorile spazioso ingresso 2 camere tinello tagno posto auto Il Portico 835.544.
MONCALIERI porzione di cascina ristrutturata su 2 piani libera salone con camere 2 camere cucina biservizi. Tel. 741.3131.
MONOLOCALE libero presso piazza Vittorio angolo cottura servizi L. 8 milioni più mutuo. Sabra 487.741
NICHELINO libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore 80 mq affare. Tel. 011.447.368.
NICHELINO villa due alloggi, 3 camere cucina bagno, uno libero, giardino, box auto. L. 165 milioni. Ottimo affare. Telefonare 937.7087, 15.30-18
PARELLA impresa vende direttamente nuovi varie metrature box giardino condominiale. No intermediari. Tel. 599.432
PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere tinello casa recente con alloggi più grandi o più piccoli. Casamercato 55.88.
PIAZZA Carducci (via Nizza) libero ingresso 3 camere cucinotta bagno. G.R. l'Immobiliare 320.0421.
PINO centro adiacente via Roma ville unifamiliari e bifamiliari e alloggi varie metrature giardino box. Tel. 840.427.
PIOSSASCO alloggio libero nuovo 4 camere cucina servizi causa trasferimento cedesi L. 55 milioni più mutuo di 34 milioni. Tel. 749.6613
PORTA Susa vendo: 2 camere, cucina, termo, ascensore, mq 60, L. 37 milioni dilazionati. Telefonare 714.037.
POZZO STRADA alloggio recente 2 camere tinello e servizi Sisma vende facilitazioni. Tel. 548.808 - 548.534.
POZZO Strada camera tinello bagno cucinino ristrutturato minimo contanti L. 10 milioni e mutuo. Tel. 505.000
PRIVATO vende largo Racconigi 1 camera cucinotta bagno termo ascensore, L. 32 milioni dilazionati. Tel. 714.037.
PRIVATO vende, libero subito, signorile spazioso appartamento in Crocetta, corso Galileo Ferraris: salone, 3 camere, cameretta, cucina, doppi servizi. Prezzo interessante. Intermediari Telefonare 649.376.
PRIVATO vende libero Crocetta su corso ampio 2 camere cucina bagno 3° piano soffitta cantina Tel. 533.018.
PRIVATO vero vende privato 2 camere sala cucina servizi signorilmente ristrutturato c.so Francia Tel. 835.0146.
PRIVATO zona piazza Rivoli piano rialzato ingresso 2 camere bagno adatto ufficio studio Tel. 307.748 Pasti
RE.CO.MA vende corso U. Sovietica stupendo alloggio casa signorile salone 2 camere cucina box 7° piano T. 743.871.
RE.CO.MA vende zona Viberti stupendo alloggio recente su 2 piani mq 274 box 3 auto 10° piano Tel. 743.871 - 745.051.
RIVALTA (Pasta) libero recente piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno G.R. l'Immobiliare 320.0421

[redacted]
via Colombo recente panoramico: 3 camere cucina bagno box 80 milioni compreso mutuo. Gabetti 5787.

S. SALVARIO
libero signorile uso ufficio abitazione ampio ingresso cucina salone camera bagno mansarda dilazioni Tel. 447.07.21.

SABATELLI IMMOBILI 682.609 via M. Cristina ingresso 2 camere cucina bagno L. 39 milioni dilazionabili.
STUDIO BOSCO 947.83.34 vende Pino Torinese alloggio in villa quadrifamiliare, 3 camere, cucina, servizi e box.
TAIT 506.681 libero corso Traiano (vicinanze) piano alto, recente, signorile, camera tinello cucinino bagno.
TAIT 506.681 libero zona Italia 61 (vista collina) soggiorno camera cucina ingresso bagno L. 57 milioni 500 mila.
TAIT 506.681 libero in via Ventimiglia recente signorile panoramico, saloncino camera tinello cucinino servizi.
TASSONI corso vendesi alloggio libero ampio 3 camere cucina termo bagno ascensore Telefonare 544.741.
TESORIERA corso Francia libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore, affare. Tel. 011.447.358.
UTIP 518.938 libero S. Donato via Capua in stabile con termo centrale e ascensore 2 camere cucinotta bagno
UTIP 518.938 libero centrale via Bacchi soggiorno 3 camere cucina biservizi 4° piano termo ascensore posto auto
UTIP 547.829 libero presso corso Raffaello 3 camere cucina termo centrale L. 64 milioni meno mutuo e dilazioni.
UTIP 547.829 vende S. Mauro libero recentissimo salone 2 camere cucina doppi servizi box auto. Facilitazioni.
UTIP 547.829 vende Crocetta affico libero via Cassini: 2 camere tinello bagno terrazzo termo ascensore.
VENDESI corso Galileo Ferraris elegante appartamento arredato piano rialzato mq 80 dilazioni. Telefonare 550.000.
VILLA bifamiliare nel Chierese vendesi con finiture a scelta, terreno mq 1000, dilazioni, iva 2%. Tel. 848.110
VILLA Druento bifamiliare su 2 piani recente signorile finiture di pregio garage ampio giardino. Holding 741.3131.
VILLA in fabbricato vicino corso U. Sovietica impresa vende mq 300 abitabili mq 160 magazzino e giardino Tel. 636.840.
VILLA inizio strada del Pino mq 300 con terreno cintato di 2000 mq L. 550 milioni trattabili Tel. ufficio 531.881.
VILLA recente libera (Rivalta-Candiolo Gerbole) 300 mq su due piani, 800 mq giardino, box, magazzino, L. 190 milioni. Permute Telefonare 701.252 - 774.040.
VILLETTA Casalle zona residenziale libera 150 mq abitabili possibilità mansarda garage terreno. Holding 741.3131.
VINOVO centro costruzione 81 salone 2 camere cucina bagno garage orto giardino mutuo permute Tel. 503.900.
VINOVO in palazzina alloggio di camera soggiorno cucina [redacted] box giardino Sisma vende. Tel. 548.808 - 548.534.

20 Domande affitto

A.A.A.A. ATTENZIONE società Lunde col sistema computerizzato ricerca per clientela alloggi e ville vuoti e arredati in Torino e cintura. Tel. 583.509
A.A.A. ALLOGGI vuoti o arredati società ricerca in affitto transitorio per referenziati Tel. 548.780 - 537.284
A.A. ABBIAMO necessità per nostra clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 548.630.
AFFERMATA azienda ricerca appartamento per proprio funzionario trasferito massimo 2 anni affitto L. 250-400 mila. Tel. 839.8409.
AFFITTEREI consapevolmente appartamenti in Torino senza ... 6-12 mesi contratto con iso-ca. Tel. 619.608.
COMMERCIALISTA e consorte referenziatissimi laureati cercano alloggio Tel. 958.1252
GIOVANE coppia cerca alloggio in affitto 2 camere e servizi zona Collegno Pianezza o limitrofi. Tel. (011) 411.7445.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI corso Cairoli (Po) ufficio piano primo mq 200 libero più mq 80 piano rialzato, parcheggio. Tel. 651.918.
A. FIDALCASE 501.346 affitta presso piazza Statuto uso studio-abitazione 6 vani biservizi mq 100 L. 400 mila.
ABBIAMO prestigiosi uffici in palazzo centrale con portineria superficie da 60 a 130 mq. Capello 480.207.
ADIACENZE Stadio Filadelfia affitto uso transitorio camera cucina servizi arredato termo naturale Tel. 543.834.
AFFITTASI alloggi vuoti e arredati stessa casa. Precollina Edo Woll. Corso Trapani 126 (dalle ore 9 alle ore 19)
AFFITTASI miniallogg. arredati a referenziati uso transitorio stessa casa. Amministrazioni Belsi 011.502.510
AFFITTASI a prossimi spose camera, tinello, servizi Telefonare mobilificio 901.515.
AFFITTASI ammobiliato solo uso piedà-terre no cucina zona piazza Massaua L. 300 mila mensili. Tel. 535.535
AFFITTASI appartamento in Torino centro semicentro di recente costruzione stessa casa Telefonare 645.370
AFFITTASI miniallogg. arredati stessa casa liberi subito. Visite in loco. Via S. Donato 3, dalle 17,30 alle 19
AFFITTASI uso ufficio intero soffitta arredata L. 80 mila alloggio arredato 200 mila stessa casa Torincasa 515.318
ALLOGGIO vuoto zona Bertolla composto da 2 camere ingresso cucinino bagno cantina. L. 200 mila mensili Tel. 661.438
AMMINISTRAZIONI RENTO 447.4223 affitta alloggio arredato in Torino di 2 camere cucina servizi telefono
CENTRO affittasi ufficio 400 mq primo piano. Prezzo modico. Scrivere: «Publikompass 8304 — 10100 Torino».
MANSARDA corso Giulio Cesare 12, 2 camere e wc, piano quinto non ascensore, affittasi L. 80 mila mese. Scrivere: «Publikompass 6511 — 10100 Torino».
MONOCAMERA arredata indipendente con servizio no cucina affittasi a Pino L. 200 mila con acqua Tel. 841.314.
PIAZZA Statuto palazzo prestigioso affittasi ufficio tre locali mq 60, 2 vani arredo bagno telefono. Tel. 541.571
PRECOLLINA via Luisa del Carretto ammobiliato camera tinello servizi posto auto uso transitorio Tel. 447.36.78.

(continua)

Annuncio n.3

Un Sindaco repubblicano. Come?

Più manager che politico.

L'Azienda Torino ha, per il 1985, un bilancio preventivo di circa 2.000 miliardi, di cui 800 per investimenti. A tutt'oggi i dipendenti diretti sono 16.500. Quelli delle società municipalizzate oltre 10.000. Una dimensione che, in teoria, pone la città ■ sedicesimo posto fra le maggiori imprese italiane. I repubblicani ■ chiedono quindi, con senso realistico, perchè non si possa gestire anche Torino come un'azienda. Perchè non affrontare i suoi problemi – che la volontà politica fin qui non ha saputo risolvere – con competenza e professionalità di tipo manageriale. Un'immagine più efficiente del Comune sarà la garanzia migliore perchè si possano cercare e ottenere all'estero quei finanziamenti di cui la città ha bisogno per ■ suo sviluppo. Dai trasporti all'università, dalla ricerca al terziario avanzato, dalle infrastrutture al riassetto del tessuto urbano. A questo punto occorre un Sindaco manager che abbia contatti professionali con l'Europa e con il mondo. Che abbia un dialogo con le grandi banche internazionali. Che porti, ■ più, nella gestione della città, nuovi modelli ■ regole di comportamento. Il disordine amministrativo di questi anni infatti, ha anche favorito quella corruzione che può essere sconfitta solo ricreando un clima di fiducia intorno alla municipalità. I repubblicani, concreti come al solito, hanno una loro proposta: ■ manager di successo quale Sindaco di Torino. Nell'interesse della città – ■ per riportarla in Europa – chiedono agli elettori la possibilità di dimostrare come, con un Sindaco giusto, Torino può farcela.

PRI, gente concreta. E serena.

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

FIAT Sistema Usato Sicuro

Auto d'occasione affidabili? Ecco alcuni esempi:

[redacted] '81 metallizzata	UNO Diesel 5 p. '83 azzurra
GIULIETTA 1.6 '80 grigio metalliz.	BETA HPE 1.6 '80 bi[redacted]
PANDA 30 '82 nera	GIULIETTA 1.6 '82 [redacted] metallizzato
RITMO D. CL '82 azzurra	UNO 55 S. [redacted] alluminio metallizzato
HORIZONT 1.1. '79 bianca	PEUGEOT [redacted] D. '83 azzurro metalliz.
PRISMA 1.6 '83 azzurra	127 3 p. '81 bianca
[redacted] S. [redacted] metallizzato	MINI 120 '79 blu [redacted]
BETA coupé '79 oro metallizzato	124 SEAT '80 bianco
A 112 70 HP '80 azzurro metallizzato	131 Panorama D.S. '83 blu metalliz.
GOLF GL '84 verde metallizzato	
DIANE '82 beige	

concessionaria Automotor s.r.l. Via Cassini, 46 - Torino - Tel. 505858

La «variante» è in realtà un nuovo Piano regolatore

Ivrea esce dall'isolamento

E' possibile sbloccare la difficile situazione viaria con nuove strade di collegamento e, nell'interno, parcheggi e sensi unici - No ad un nuovo ospedale, è sufficiente ampliare quello esistente - Un parco sulle rive della Dora per recuperare un'area molto degradata

Per l'assessore all'urbanistica di Ivrea, Giorgio Ramella, il Consiglio comunale ha approvato mercoledì non una semplice variante, ma «*la pratica un nuovo piano regolatore generale che individua gli indirizzi dello sviluppo della città*». Con l'appoggio liberale e l'astensione dei psdi e dc non hanno partecipato al voto accusando la maggioranza di aver discusso tutto nel suo interno) l'amministrazione ha così dato all'extrema lo strumento urbanistico per la città degli anni novanta.

Una città che vedrà aumentata la propria capacità insediativa teorica (10.000 persone) anche se con ogni probabilità non crescerà oltre i ventisettemila abitanti: negli ultimi anni il decremento demografico è stato costante, anche se meno cospicuo, aumentati i nuclei famigliari, con l'avvio richiesta di alloggi, destinata a più delle volte a restare insoddisfatta.

Più case dunque, ma anche una crescita delle residenze temporanee (alberghi, alloggi per lavoratori e studenti) che in qualche modo assecondano la vocazione cittadina a centro commerciale, industriale e turistico.

Ma vere novità riguardano viabilità, l'ospedale e la nascita di parco fluviale urbano della Dora. Il traffico cittadino ha raggiunto i limiti del sopportabile. Attraversare la città nelle ore di punta può richiedere anche 40-50 minuti, circolazione penalizzata dalla stessa conformazione della città, in pratica attraversata da un'unica strada, e dal sviluppo passato, con l'Olivetti inserita nel tessuto urbano. Ci sono però rimedi: un più funzionale utilizzo del terzo ponte con la costruzione già programmata di svincoli, il collegamento della Pedemontana alla statale per Santhià, l'asse che dovrebbe unire Biella all'autostrada Aosta, snelliranno quanto meno il traffico pesante.

Per quello interno, rivoluzionario soprattutto a Ivrea e uffici, si ipotizzano sensi unici, pedonalizzazione del centro storico ed il completamento delle programmate aree a parcheggio.

E' stata invece accantonata l'ipotesi un secondo ospedale in città. E' previsto, invece, l'ampliamento dell'attuale; in futuro si potrebbe prendere in considerazione un'area fuori Ivrea.

Il parco fluviale urbano dovrebbe recuperare una zona profondamente degradata ai margini della Dora. Verde pubblico, edifici scolastici, palazzi uffici, sono riservato all'edilizia residenziale, un possibile palazzetto dello sport ed aree per insediamenti produttivi, prenderanno il posto di vecchi stabilimenti industriali quali la Montefibre e la Vardi.

★ Il Consiglio comunale di Caluso ha votato in extremis, il piano regolatore dopo una maratona che durava da lunedì. Soltanto alle 18 di mercoledì l'opposizione ha dichiarato di rinunciare all'ostruzionismo «per dare insegnare i cittadini». Così è situazione che rischiava di trascinarsi oltre la mezzanotte, ora di scadenza del Consiglio.

A Settimo, crolla il Municipio

Da 50 persone che abitano in un edificio che sta crollando

Intervento carabinieri e dei vigili urbani, l'altra sera in Consiglio comunale a Settimo per porre termine alla protesta di una cinquantina di persone che vivono in condizioni difficili in un vecchio stabile fatiscente di via Ariosto, il cosiddetto «casone». Da un palo di mesi ampie crepe si sono aperte nei muri e gli abitanti hanno sollecitato l'intervento del Comune e del responsabile della sanità pubblica dell'Usl.

Il sindaco ha emesso tre ordinanze per imporre al proprietario l'esecuzione di lavori nelle strutture portanti, sul tetto e sugli impianti igienici ma solo in parte sono stati eseguiti per cui è stata presentata una denuncia alla magistratura. In particolare è drammatica la situazione di sei famiglie che abitano in un'ala del fabbricato: un alloggio è stato puntellato e alle crepe più vistose sono stati applicati i vetrini spia.

Gli inquilini hanno presentato in Comune una perizia che conferma l'estremo degrado di tutte le abitazioni. L'altra sera, dopo un colloquio con il sindaco Cravero, il gruppo più battagliero ha raggiunto la sala consiliare per manifestare la propria insoddisfazione per i provvedimenti del Comune. Dopo un breve intervento dell'assessore Bordieri, la protesta è durata una decina di minuti e il sindaco ha minacciato di far sgomberare l'aula.

Sono usciti dalla sala dopo aver lasciato sulle sedie alcuni cartelli che sollecitano il sindaco a dichiarare inagibili gli alloggi. Con questo provvedimento sperano di un alloggio nelle case popolari.

A Moncalieri 2000 delibere in cinque anni

L'ultima seduta del Consiglio comunale di Moncalieri che ha sancito la fine della legislatura, è stata caratterizzata da un clima in parte litigioso, in parte polemico, ma sostanzialmente improntato alla fretta, per far passare le numerose delibere iscritte all'ordine del giorno in sedute consecutive, oltre cinque ore ogni sera, si è conclusa l'attività amministrativa dei 40 consiglieri eletti cinque anni fa.

Il lavoro del Consiglio comunale in questi cinque anni — ha affermato il sindaco Fiumara — è stato notevole. In 60 riunioni dell'assemblea municipale sono state approvate 2297 delibere; 283 le interrogazioni e le interpellanze discusse. La giunta, in 283 sedute, ha discusso più di 9500 provvedimenti!

Tra gli atti più significativi compiuti, il recupero dell'area ex Fusim e il suo risanamento; il piano per il pero del centro storico, il riordino della rete dei trasporti bani. A Moncalieri si sono svolti anche la prima conferenza sul teleriscaldamento e l'incontro con i sindaci dell'area metropolitana sul problema della casa.

★ Il Consiglio comunale di La Loggia ha approvato a gioranza (16 su 20) il previsione per il 1985. Hanno votato i quattro consiglieri pci.

La spesa preventiva per il 1985 è di poco superiore ai 6 miliardi 370 milioni, in pareggio con le entrate. Un miliardo 800 milioni andranno per le spese correnti, 4 miliardi 145 milioni sono spese in conto capitale.

In Provincia congelati 7 miliardi

Con molti provvedimenti bloccati allo scatto della mezzanotte

«*Signor presidente, le faccio notare che da questo momento io non sono più un consigliere provinciale, ma un semplice cittadino: quindi non posso più partecipare al voto*». La mezzanotte era passata da un minuto abbondante, quando il liberale Filippo Arrigo ha posto fine, con questa dichiarazione, al suo mandato amministrativo e a una delle sedute più convulse del Consiglio provinciale: otto ore di un dibattito che ha visto — e cancellare, come mai, la discutibile arma dell'ostruzionismo.

La dichiarazione di Arrigo, preceduta dalla richiesta del pci («*Che ore è, presidente?*») ha anche congelato, fino alla nomina del successore Consiglio, i 6838 milioni dell'avanzo di amministrazione 1984, già tutti destinati a numerosi impegni (opere stradali, l'acquisto di una scuola, ma anche contributi a pioggia); questo perché non si è potuto approvare in tempo, cioè entro la mezzanotte, il conto consuntivo '84 (la Provincia di Torino è l'unico ente in Piemonte ad averlo presentato), bocciato clamorosamente martedì per l'assenza di tre membri della maggioranza (Donadio, psi, Passino e Virano, pci).

In un'atmosfera tutt'altro che distesa (senza i tradizionali saluti), dopo ore di caos in cui il dc Martina ha passato al microscopio tutte le delibere, l'orologio (quello, esatto, della Sip) ha rifiuto il quinquennio amministrativo presieduto dal socialista Maccari, accusato da più parti, dal pci soprattutto, di aver condotto con poco polso i lavori, lasciando travolgere nel gioco perverso dell'ostruzionismo e diplomazia proelettorale.

Nella seduta fiume, decine di delibere sono state ritirate per [illegible] bloccato fra l'altro [illegible] ai Comuni contenute dal pci); sono invece state approvate norme che stavano molto a cuore al pci: l'arch. Barone all'Iacp (per tappare la falla lasciata dall'ing. Costanzo, uscito dal pci) e l'ex senatore Berti alla Sitaf. Non si è parlato, invece, delle due interpellanze più scottanti, quella sulla gestione dell'Iacp e quella sul dossier Todros appunti Anas, ma per quest'ultima il vicepresidente Ardito ha chiesto formalmente l'invio degli atti alla magistratura. Cosa che sarà fatta.

g. b.

Un Consiglio di 21 ore

A Nichelino nelle tre giornate di dibattito

L'ultima riunione del Consiglio comunale di Nichelino è durata tre giorni: lunedì, martedì sera e la mattinata di mercoledì che è iniziata alle 9 di mattina e si è protratta sino alle 22,30. Sono state quindi più di ventuno le ore che i quaranta consiglieri comunali hanno trascorso nell'aula, impegnati in lunghe discussioni [illegible] personali e politiche.

L'unico argomento rilevante è stato il progetto preliminare del piano regolatore generale comunale. Più di cinque ore è durata la discussione, dopo l'illustrazione fatta tecnici estensori del piano. Alla fine è approvato 34 voti della maggioranza (pci, psi); i consiglieri della minoranza (dc, pli, psdi) si sono astenuti.

Con questo il Consiglio comunale ha esaurito la sua attività del quinquennio 1980-'85. Ora mercoledì sera, alla fine della riunione, davanti al Palazzo comunale, un rappresentante pci ha preso posizione per conquistare il primo posto nella scheda elettorale delle prossime elezioni.

Volpiano, nove sensi unici

**Proteste a Volpiano per l'istituzione dei sensi unici. «*Ci risulta* — afferma un gruppo di abitanti del centro — *che i politici abbiano già deciso che l'esperimento sarà positivo*». A causa dei provvedimento, nel centro viene di fatto a un senso rotatorio, poiché «*non esistono vie parallele, tali da consentire l'andata e il ritorno*».

CGIL

La CGIL aveva indetto per sabato 30 marzo una manifestazione per la contrattazione, per il lavoro, per far pesare meno le tasse, per una giusta riforma del salario.
Il terrorismo ha stroncato la vita di **Ezio Tarantelli,** esponente nazionale della CISL.
Si riaffacciano la strategia della tensione ed il terrorismo. Non consentiremo che siano colpite le possibilità di espressione dei lavoratori e dei cittadini nella democrazia.

Oggi manifestiamo il nostro dolore e la nostra indignazione per l'uccisione del dirigente sindacale, mentre ci stringiamo attorno ai suoi familiari ed alla sua organizzazione.
Domani, riprenderemo la lotta per gli obbiettivi sociali che la CGIL ritiene necessari per i lavoratori e per tutto il paese.

RINVIATA IN SEGNO DI LUTTO E DI UNITÀ LA MANIFESTAZIONE DELLA CGIL DI SABATO 30 MARZO

Giorno per giorno

Per la quaresima

Parte alle 20,30, dall'istituto salesiano Richelmy, via Medail 13, una via Crucis. Percorso: via San Donato, via Saccarelli, via Cibrario.

Torino e il suo futuro

Al circolo della stampa, in corso Stati Uniti 21, alle 21, tavola rotonda del Centro Studi Peyron su «*Torino e il suo futuro: gli aspetti di una crisi, le ragioni della speranza*».

Union Piemontèisa

L'incontro dell'Union Piemontèisa nella parrocchiale Madonna della Rosa.

Movimento monarchico

«*La chiesa dell'ambiente: un interesse di tutti*», è il tema dell'incontro che si terrà alle 17,30, in corso Vittorio Emanuele II.

Parchi naturali

Nella sala convegni della Mandria a Venaria, oggi giornata di studio su «*Parchi naturali e abbattimenti selettivi*», organizzata dalla Regione e da Pro-Natura. Alle 9,30 apertura del dibattito. Pomeriggio tavola rotonda presieduta da Franco Pierini, responsabile di Torinocentro, inserto settimanale de *La Stampa*.

Concerto in chiesa

Concerto del quartetto Prazak (musiche di Dvorak e Schumann), alle 21, San Giovanni e Cirié.

Concerto di Pasqua

Jolly Ambassador (corso Vittorio Emanuele 104) alle 21, concerto di Pasqua dei Giovani amici della musica di Giugliasco.

Artigiani e sicurezza

Nella sala riunioni Cna, via Avellino 6, incontro su «*Responsabilità dell'imprenditore artigiano in materia di sicurezza sul lavoro*».

Tumori e terapie

Alle 11, nell'aula Carlo del Mauriziano, convegno medico su «*Tumori ormonodipendenti: terapie stadi avanzati*». Partecipano il prof. Pannuti, primario oncologo del Malpighi di Bologna, e il prof. Emilio Giovanetti, primario di anatologia al Mauriziano.

Movimento sociale

Alle , conferenza al Jolly hotel Ambasciatori, degli onorevoli Gianfranco Fini e Ugo Martinat «*Occupazione giovanile*».

Gazzelloni a Ivrea

Musiche di Bach e Haendel, eseguite da Severino Gazzelloni, accompagnato al pianoforte da Leonardo Leonardi, alle 21,15 al Palazzo congressi «La Serra» di Ivrea.

Vertice bianco '85

E' il nome dell'esercitazione che la Brigata Alpina Taurinense svolgerà a Col Bousson (Alta Val Susa) alle 10,30.

Cambia il clima?

Alle 15, in via Lagrange 20, conferenza del prof. Augusto Biancotti su «*Regione Sud-Sahariana: uno spunto per riflettere. L'uomo è responsabile delle attuali variazioni climatiche e loro sequenze*».

Pozzo Strada

Proiezione di un filmato e dibattito su «*Prevenzione sociale dell'handicap*», alle 21, nel centro civico di via Monte Ortigara 95.

Insieme 8

E' il titolo dello spettacolo teatrale che si terrà, alle 21, nel centro d'incontro di Venaria, corso Vercelli 210.

Balangero ricorda i dieci caduti per rappresaglia

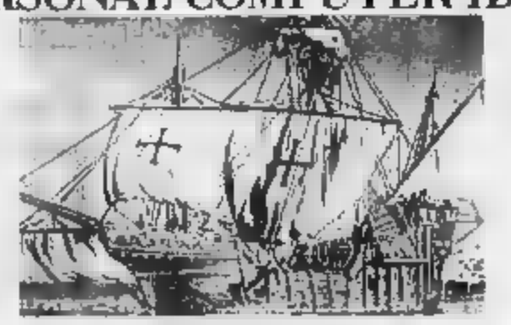
Il primo aprile '44, a Balangero, i nazifascisti fucilavano per rappresaglia dieci cittadini innocenti, e il paese «*pianse il giorno più nero della sua storia, pagando con morti e deportati la sua scelta di libertà e giustizia*», come scrive il comitato promotore per la costruzione di un monumento ai martiri e caduti di tutte le guerre.

Il monumento sarà inaugurato domani al saluto del sindaco Giovanni Data, fratello di uno dei fucilati, e il discorso ufficiale del comandante partigiano Gino Cullasso. Intanto in queste settimane si è tenuto a Balangero un ciclo di manifestazioni per il quarantennio della Liberazione.

ASTA ANTIQUARIATO
NOBILE DIMORA PIEMONTESE
Mobili d'epoca e soprattutto lingerie, cassoni, dote XVI secolo, piatti, vetrine, cristalli, credenze, argenti, tappeti, scrivanie, arredi, specchiere di Boiserie, Capodimonte, Sevres, dipinti e stampe antiche, tappeti orientali persiani, annabidi, cassoni di vecchio mondadorio
ASTA: OGGI 29-3 - ore 21 DOMANI 30-3 - ore 16
L'importante vendita è realizzata da
LOUIS ROBERT ITALIA
Cso Vittorio Emanuele n. 109 - TORINO
Tel. 011 541.150 - Telex 212256 LUISRO

La ditta "CORRENTE" TAPPETI PERSIANI:
sta per effettuare
RISTRUTTURAZIONE LOCALI
Pertanto deve
SVUOTARE I LOCALI
e soprattutto
FAR PRESTO
Ha quindi in corso una
COLLEZIONE TAPPETI PROFESSIONALE
con sconti dal 25% al 50%
Centinaia di occasioni - affari sicuri
Ditta "CORRENTE" V. Cibrario 8 TORINO P.zza Agnelli 2 ESTERNO

alexia
COLLEZIONE ARTISTICA DI TAPPETI ED ARAZZI POLACCHI
IMPORTAZIONE ARCHIMA
10123 TORINO - Via Mazzini 40 - Tel. 011 835.178

VUOI SAPERE COME VINCERE UN FANTASTICO VIAGGIO SULLA ROTTA DI COLOMBO ACQUISTANDO UN PERSONAL COMPUTER IBM?

VIENI DA
ABA ELETTRONICA
10141 Torino - Via Fossati 5/c - Tel (011) 33.20.65/38.93.28
Applicazioni per aziende e professionisti
Corsi di formazione - Assistenza tecnica.
IBM CONCESSIONARIO IBM PERSONAL COMPUTER

RIVOLI E' VICINA

Impresa verde direttamente
- Appartamenti signorili ingresso, salone, cucina, 2 camere, ingresso, salone, cucina, bagno, abbinamenti alle mansarde.
- Box auto e magazzini
- Rifiniture di qualità, ampi spazi verdi, comodità servizi.
- Mutuo agevolato, eventuali rateazioni, possibilità permute.

RIVOLGERSI CORSO TORINO ANG. MONGIOIE N. 13 - RIVOLI
TEL. - 650.3171
(Assistenza tecnica in cantiere)

LE REAZIONI DEL PUBBLICO AI TRE FILM PREMIATI

Chi è d'accordo con gli Oscar?

«Amadeus» divide la platea. Commenti più concordi (e sempre positivi) per «Urla del silenzio». «Le stagioni del cuore»: bravissima Sally Field, ma con qualche sbadiglio

I protagonisti dei tre film-Oscar: Murray Abraham-Salieri in «Amadeus», Haing S. Ngor e Sally Field

Colori [illegible]. Il «Lacrimosa» di sottofondo. La cassa di legno scuro esce dal palazzo. Dentro Amadeus morto. Un ragazzo con telecamera seduto in platea mormora: «Ed ecco la coda nera». Poi, un'orchestra all'orologio mentre Mozart avvolto in un sudario bianco viene buttato nella fossa comune. Su *Amadeus*, in programmazione da 29 giorni al Romano i commenti si dividono tra lo «Splendido» «Eccezionale» e quelli di chi, come il ragazzo seduto in platea, lo condanna immediatamente.

La critica più frequente è che il film è troppo lungo. Due non amici, Silvia Finzio e Maria Pia Fusco, *Mariapere*: «I personaggi sono troppo costruiti, le situazioni costanti. E troppo lungo, troppe ore, ma troppo bene. E una dei pochi film degni del titolo. Non è certo da capolavoro». Per quanto le riguarda, avrebbero asse-

gnato gli *Amadeus* a qualsiasi altro Oscar. «Quello per il migliore adattamento cinematografico, forse. Ma per il resto...». Il film ha avuto [illegible] buon successo di pubblico. L'altro pomeriggio alle 18, erano entrati già trecento spettatori. Ogni giorno, in media, lo vedono in 700. La «sentenza»: «Eccone tutti entusiasti. Una sera abbiamo provato a sospendere i titoli di coda e vi è scoppiato un coro di proteste».

Meno spettatori e molto attenti al Vittoria, dove si proietta **Urla del silenzio** che Oscar: montaggio, attore non protagonista. Integrafilm: «La cassiera: «È un film difficile, e il pubblico è selezionato, preparato. Piace, e questo lo capisco dal silenzio che regna durante la proiezione». È vero in platea non si sente un bisbiglio. E quando il film finisce sulle note di *Imagine* di John Lennon, nessuno si alza fino a quando l'ultima scritta scompare dallo schermo.

Paolo Marcello, 26 anni, studente: «Un film che non stanca neppure per un attimo, coinvolgente. Splendida la fotografia. La guerra in Cambogia è ben raccontata, ben documentata. Bravissimo Haing S. Ngor, che ha vinto l'Oscar». Commenti positivi, unanimi, all'uscita.

All'Eliseo Blu, è in programmazione **Le stagioni del cuore** (Oscar per l'attrice protagonista e il soggetto originale). Il direttore: «Il film è piaciuto, abbiamo una media di 250 spettatori al giorno». Ma Antonia Coppola, 30 anni, e Elina Del Ponte 36, impiegate escono dal cinema con la testa china sul volto: «Bravissima Sally Field. Ma tutto il resto non è nulla di speciale. Il film è lentissimo. Io mi sto addormentando».

g. m.

A caccia di curiosità

Il mappamondo delle navi d'oro

Navi d'oro e d'argento solcano mari di rame. Seguendo antiche rotte sfiorano isole dorate, tratti e misteriosi continenti di [illegible] metallo. Non è una favola, ma una scena che si può ammirare dal [illegible] su uno dei più preziosi [illegible] menti delle sale della Biblioteca Nazionale, in piazza Carlo Alberto: [illegible] mappamondo del 1570.

Quattro secoli non ne hanno scalfito la [illegible] colare bellezza. È merito [illegible] rista, anche se per ammirarlo bisogna chiedere di salire in direzione. Questo capolavoro d'artigianato non è infatti esposto al pubblico, ma occupa [illegible] posto d'onore in una sala riservata.

L'eccezionale stato è opera di Francesco Pellizzoni (o Pellizzoni), detto [illegible] «Basso Milanese», specializzato in costruzione di mappamondi. Questo suo prezioso pezzo è costituito da un globo d'ac- [illegible] [illegible] un metro e 71 centimetri di diametro, lavorato con fasce d'oro e d'argento: sono la [illegible] linea dell'equatore, i tropici, i cerchi polari e molte catene di monti, le corone che contraddistinguono i veri regni, le isole e le navi.

Sono d'argento l'ecclittica, i meridiani (tranne il primo, dorato, che passa per le Canarie), i paralleli, i fiumi, i confini che separano le terre [illegible] mare e le «terre incognite» delle regioni australi [illegible] quelle barcali [illegible] (a mica d'oro). La firma dell'autore e la data di costruzione sono [illegible] una targhetta sistemata a Sud-Ovest del Giappone. Le lingue usate per le iscrizioni nelle varie zone del mappamondo testimoniano che l'autore [illegible] è vissuto, per il suo lavoro, [illegible] carte italiane e spagnole e, in particolare, di mappe in cui veniva usato il latino.

Rispetto alle carte dell'epo- [illegible] il globo non presenta singolarità, ma resta pur sempre un cimelio unico nel suo genere, così [illegible] rimane misterioso il personaggio per [illegible] quale fu costruito. Si sa solamente che il globo è ospitato [illegible] biblioteca fin dalla sua origine, ed è molto probabile che facesse parte degli arredi dell'antica libreria ducale, che fu in qualche modo l'antenata dell'attuale biblioteca.

Fra i tanti misteri che questo mappamondo custodisce sulla sua superficie, c'è anche [illegible] curiosa immagine incisa accanto alla firma: un cuore d'argento alato con [illegible] rametti [illegible] d'ulivo. Gli studiosi si sono arrovellati per capire [illegible] quel simbolo [illegible] nome dei committente. Non [illegible] sono riusciti, e forse è più bello pensare che quel piccolo disegno in realtà non [illegible] altro che un antico augurio di pace, fatto giungere fino a noi da un artigiano di quattro secoli fa. [illegible]

CON STAMPA SERA E' GIALLOROSSO DERBY!

DA LUNEDI 25 A SABATO 30 MARZO OGNI GIORNO CON STAMPA SERA GLI ADESIVI DEI CAMPIONI DI TORO E JUVE.

LA FANTASTICA COLLEZIONE DEI CAMPIONI DEL TORO E DELLA JUVE NELLE DIVERTENTI CARICATURE DI FRANCO BRUNA IN ESCLUSIVA CON STAMPA SERA.
NON PERDETENE UN NUMERO!

sabato 30 marzo
dalle ore 15,30 nella propria sede di VEROLENGO

ASTA

per scadenze [illegible] mandati a vendere

la MATTARTE liquida in 243 lotti mobili, dipinti, soprammobili, tappeti, argenti di diverse epoche.
Si sottolinea l'eccezionalità delle basi d'asta e del valore artistico dei beni.

domenica 31 marzo
Rendez-vous con Giovanni Matta
Esposizione tutti i giorni ore 9-13 ed ore 15-20
Via Torino 12 - VEROLENGO - Tel. 914.177

MATTARTE
Il fascino dell'antico

MOSTRA FINO A DOMENICA

Calcio in vetrina

Junior con il figlio alla mostra «Il derby, una città, nei disegni di Franco Bruna, organizzata al Salone di La Stampa di via Roma 80. La rassegna, che illustra le gesta dei calciatori che hanno giocato a Torino nella Juventus e nel Torino, resterà aperta fino a domenica mattina. E' inoltre in vendita a 1000 lire il poster con 64 caricature di Bruna di personaggi passati e presenti della storia del derby. Il ricavato sarà devoluto a «Specchio dei tempi»

AL NUOVO, ALL'AMBRA, AL COLOSSEO - LA STAGIONE DELLA RAI

Tra Pino Mauro, Massimo Boldi e la danza olandese post-moderna

Pino Mauro sarà al Teatro Ambra di via Cilnea della Salute st[illegible] domani e domenica con il [illegible] spettacolo Cico, presentato con la compagnia di prosa «Palcoscenico napoletano».

Due gli appuntamenti di stasera con il cabaret torinese: al Colosseo, ore 21 si esibirà **Massimo Boldi** in replica anche il giorno dopo, mentre all'Hennessy [illegible] prosegue con «one man show» di Mario Zucca la rassegna varata il mese scorso.

Il Festival *Il gesto e l'anima* giunge alla fine. Questo [illegible] ultimo capitolo all'insegna della danza contemporanea si chiude questa sera al Nuovo con un gruppo belga. Quello di *Rosas*. In questa rassegna i fiamminghi hanno fatto la parte del leone: ci sono stati [illegible] olandesi del *Werkcentrum* di Rotterdam, i bravissimi giovani del *Nederlands*

Ed ora ecco questo gruppo di donne, guidate dalla belga Anne Teresa de Keersmaeker, subito etichettate come «figlie ribelli [illegible] Béjart» per il fatto che tutte vengono dal Mudra, la scuola fondata [illegible] Béjart a Bruxelles. «È [illegible] l'unico lasciato imboccando una strada coreografica che gli allontana molto [illegible] canoni artistici di Béjart.

Ultimo frutto della corrente post-moderna, le donne [illegible] *Rosas* fanno [illegible] danza asciutta, rigorosa, [illegible] ritorta. Lo spettacolo che presentano stasera e domani sera, *Rosas danst rosas* intende esplorare emozioni attraverso la geometria.

Costruito su quattro «capitoli» e un «epilogo», *Rosas danst rosas* [illegible] concede alla facile spettacolarità.

Questa sera al «Top» [illegible] via Le Chiuse 13 party «Summer Fashion» con sfilata e sorprese all'insegna della moda estiva. La serata sarà ripresa dalle telecamere [illegible] [illegible] [illegible] «Charleston» di via Cavaicanti Marco Predolin presenta [illegible] per partecipare al [illegible] televisivo «M'ama [illegible] n'ama». Chi è interessato a candidarsi deve presentarsi in discoteca con [illegible] sua fotografia. Ancora domani [illegible] allo «Studio [illegible] di via Nizza [illegible] è [illegible] programma la festa della rivista musicale «Clips», con performances di stilisti, musica dal vivo e folle, mentre al «Big» Anna Cucuio presenterà una performance di «culture danzate»: tema della festa è «Muscoli e Rimmel».

E' primavera [illegible] risveglia l'Auditorium

Comincia stasera, ore [illegible] all'Auditorium la stagione sinfonica di primavera. Arturo Tamayo dirigerà l'orchestra della Rai, violinista Nina Bellina.

[illegible] programma tre momenti [illegible] romanticismo tedesco, tre lavori nati nello spazio di un quarantennio e dedicati alla primavera, o alla natura, o alla musica pura sentita anch'essa come paesaggio e come natura.

I brani in programma sono: «Le Ebridi (La grotta di Fingal), ouverture op. 26» di Mendelssohn-Bartholdy; il Concerto n. 1 in sol minore op. 26 per violino e orchestra di Bruch; la sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 di Schumann.

Della stagione di primavera fanno parte 14 concerti.

CENTRO VENDITA
snaidero
Via Bava 3 - TORINO - Tel. 674.178
CUCINA A MISURA DI COMPUTER
A EXPOCASA 85
ARREDAMENTI POLTRONA REGINA
Cavaicavia corso Francia - COLLEGNO (TO)
Telefono 411.1458 - 411.5149

ANTONIO PAVIA
Presenta
la nuova architettura d'interni
IL GUSTO, IL PRESTIGIO LA GENIALITA' NEL DESIGN
20, Via Lagrange TORINO
Tel. 54.00.64
interior design

Per fare pubblicità [illegible] LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK publikompass spa
Filiale [illegible] 10[illegible]
Corso M. d'Azeglio 60 - [illegible] (011) 65.211
Via Roma 80 - Tel. 65.211
Via Mantova [illegible]

Finalmente Ci siamo
MONCALIERI
VIA SESTRIERE 11, MONCALIERI
in cui la vostra fiducia
confidenza moda, per uomo, donna, e giovanissimi

Il nostro taccuino

Cultura tracheae — Si svolge fino al 30 marzo all'Educatorio Provvidenza, corso Trento, la mostra di documentazione fotografica ed editoriale «Momenti d'arte e d'architettura in Iraq, dalla Mesopotamia ad oggi».

Arte jugoslava — Si inaugura stasera, ore 21, al Collegio Univers[illegible] [illegible] via [illegible]liari 36, la mostra dal titolo «Giovane arte jugoslava». Apertura fino al 13 aprile, dalle 17 alle 19. Organizza l'Aica in collaborazione con l'assessorato al lavoro della Regione e allo sport del Comune.

Amici dello Spettacolo — Oggi alle 18 all'Università, nell'Aula Magna di Magistero, l'Associazione Amici dello Spettacolo in collaborazione con il Centro Studi dello Stabile, per il ciclo «Incontri con» presenta un dibattito con Massimo Castri, in occasione dello spettacolo «Il piccolo Eyolf» di Ibsen, presentato al Carignano dalla compagnia Centro teatrale Bresciano. Conduce Roberto Alonge.

Sipario Club — Stasera alle 21, alla Cumpra, via Rattazzi 4, il Sipario [illegible] presenta «Andalusa», spettacolo di ispirazione flamenca [illegible] tratti da García Lorca: figure, colori, passioni, canti, con Letizia Gariglio e Francesco Centorai.

Il mago Rustric — A Volpiano, stasera alle 21, nella scuola elementare di via Trieste 1, si svolgerà per il progetto «Clac» una conferenza-spettacolo del mago Rustric [illegible] titolo «Palline: il pubblico nell'illusione teatrale».

Poesia — Alla Libreria Comunardi si conclude stasera alle 21 il ciclo di serate di poesia organizzate da «L'Arzana», dedicate al [illegible] poesia-musica elettronica. Saranno letti testi [illegible] Nico Orengo e Camillo Pennati. Voce di Lorenzo Milanesio, musiche [illegible] Andrea Vitale.

Cosciocielo — Alla galleria Lubiella D'Alessandro, corso Moncalieri 3/G, si svolge «Cosciocielo», mostra fotografica di Ma[illegible] [illegible]. La rassegna resterà aperta fino al 30 marzo, dalle 16 alle 19.

Televisioni in regione

Quarta rete
12.15 Primomeriggio
14.30 La sfida della settimana
15 — Commerciali
15.30 Ok motori
16.30 Skypass
17.30 Jenny la tenerella cartoni
18 — Project Ufo telefilm
19 — La sfida della settimana
19.30 God Sigma [illegible]
20 — La tavola dei giorni felici telefilm
20.30 Il ritorno di Lassie telefilm
21 — Squadra speciale antincendio telefilm
21.30 Hitchcock telefilm
22.30 Film Appuntamento per il patibolo con Jeanne Moreau Maurice Ronet
24 — Uppercut
1 — Film Sfuggo selvaggio con Salman King Robert Patter, Jill Voight
2.30 Le sfide della settimana
3 — Film Guerrieri del terrore
4.45 Film I 2 volti della paura
6.37 Shand telefilm

Rete Canavese
9 — Hanna e Barbera, cartoni
10.45 Film Comandamenti per un assassino
12.45 Canavese oggi
13 — La tartaruga di Avignone (telefilm)
14 — Hanna e Barbera cartoni
15 — Film Sumuti
17.15 All music
18 — Hanna & Barbera cartoni
19.55 Ottimo dopo giorno
20.15 Canavese oggi
19.45 La lama d'Oriente telefilm
20.15 Film Via brucisa
22.15 Canavese oggi
22.30 New Scotland Yard telefilm
24 — Film La grande casa

Canale 68
11.30 I supercartoni
12.30 Ciccia al tesoro
13.10 Film Bagliori ad Oriente
14.40 Videocar
16 — I grandi concerti
16.45 Documentario
17.20 Videomusica
[illegible] I supercartoni
19.00 La casa nel bosco (replica)
20 — Documentario
20.30 Film Il disco volante
22.10 Pigiamo case
22.50 I favolosi Anni 60
23.30 Videocar
23.50 Film Ancora e sempre

Marlene Dietrich alle ore [illegible]0,25 su Videogruppo nel film «Vincitori e vinti»

Videogruppo
16.30 Cartoni
17.50 Forte telefilm
18 — Videonotizie
18.40 Sloane, telefilm
19 — Videonotizie
19.10 L'editoriale
19.30 Primo piano
19.30 Bowling, bowling
20 — I cento giorni di Andrea telefilm
20.25 Film [illegible] e vinti di S. Kramer con S. Tracy, M. Dietrich, B. Lancaster
22.15 Tra l'amore e il potere (telefilm
22.45 Trenta minuti
23.15 Le sfide della settimana
23.45 Videonotizie
24 — L'editoriale
0.05 Primo piano
0.15 Footglobe
0.45 West Side [illegible] telefilm

Videouno
20.05 Nel mondo [illegible] Braccio di ferro, Superman e i loro [illegible]
20.25 Motori non stop
21 — Telefilm Sherlock [illegible]
[illegible] notizie
22.30 Le sfide della settimana
[illegible] Film La vita è meravigliosa di Frank Capra [illegible] James Stewart e [illegible] Reed

Telesubalpina
12 — Oroscopi sconosciuti, documentario
14 — L'anno internazionale dei giovani
14.35 Il telefono degli affari
15.20 Film Appello alla 5ª di Rob. Ed. Bradbury con John Hayes e Cecilia Parker
16 — Zecchino d'oro, presentazione originale
19.10 Il giorno del Signore
19.30 Il Regionale
19.50 Oomani celebriamo
20 — Missione Marchand telefilm
20.35 Film Furia selvaggia di Arthur Penn con Paul Newman e Lee Milan
22.40 Il regionale
23.05 Film Le avventure di Don Giovanni di Vincent Sherman con Errol Flynn e Viveca Lindfors

Primantenna
12 — L'oroscopo del giorno
12.15 Fate il corpo
14 — Le sfide della settimana
14.30 Agguiciate a... sete telefelina
15.30 Telesera notiziario
20 — Cartoni
20.30 Film I 5 delle vendetta
22 — Le sfide della settimana
22.30 Vita intorno a noi telefilm
[illegible] — Speciale Piemonte cronaca di casa nostra
23.30 Telefilm Diario di soldati
24 — Telesera notiziario
0.10 Pensierino della [illegible]
0.15 Film della notte
2 — Buona notte con...

Quinta [illegible]
14.45 Telefilm
15.50 Paperino show
16.30 Don Chuck story cartoni
17 — Judo Boy cartoni
17.30 Starzinger cartoni
18 — Una signora in genitia telefilm
18.30 Telefilm
[illegible] — Gol! La domenica è calcio
19.30 Airport '84 telefilm
20.30 Film Le ceneri di L. Buzzolan con F. Balsan e P. [illegible] Fabrizi
22.15 Film L'ubbriacone meriano di Lorsiel di A. De Ossorio con I. Randall e A. Line
23.45 Film Una seconda in un [illegible] telefilm di J. Franco con C. Rooney e B. Cardoso — Film non stop

Rete Piemonte
10.40 Film Napoli violenta
12.50 Telefilm Furia
13.40 Telefilm Dukari
[illegible] Sport Basket [illegible]
15.45 Gioco [illegible] giorno telefilm
16.20 Telefilm Dukari
17.30 Film Cleopatra Jones il caso di [illegible]
18.10 Cartoni Rosso e blu
19.45 I tre mammiferi cartoni
20.10 Today News
20.40 Film Piazza reverdi
22.15 Film La resa dei conti di Sergio Solima [illegible] Lee Van Cleef, [illegible] [illegible] (genere western)
24 — Sport Basket Scavolini

Eurotv
16 — Film La colonna di Traiano [illegible] Mircea Dragan con Antonella Lualdi e Amedeo Nazzari
17 — Tinidandia
17.05 Joeg Robot cartoni
17.30 Il magico mondo di Gigi cartoni
18 — Sette et Sebastien cartoni
18.30 Lupin III [illegible]
18 — Candy Candy cartoni
19.25 Speciale spettacolo
19.30 Illusione d'amore novela
20 — Marcia nuziale novela
20.30 [illegible] grande lotteria novela
21.30 Film Il diciannovesimo di Glenn [illegible] con Lando Buzzanca e Martine Brochard
23 — Tutto cinema
23.35 [illegible] settimanale automobilistico
0.30 Star Trek telefilm
1.30 Film L'uomo che uccise se stesso di Basil [illegible]uden con Roger [illegible] e Laurence Harvy

Erre Uno tv (Svizzera)
13.15 A conti fatti rubrica con numeri replica
14.45 Il mottiviandale varietà per [illegible]
15 — Ti piace l'inglese, mondo sorprese
15.05 [illegible] telefilm
16.30 Centro (replica)
17.30 Musicmag
18.05 Cartoni Scacciapensieri
18.20 Il Vangelo di domani
19 — Il quotidiano
20 — Hockey su ghiaccio, [illegible] [illegible]
22.45 [illegible] sport
23.20 Telegiornale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Comincia questa [illegible] su Raiuno la trasmissione cinematografica dell'attrice

La vera passione di Monica Vitti

Folla di ospiti, fantasia e umorismo per raccontare un'arte che, a novant'anni, è [illegible] bambina

La sigla [illegible] *Passione mia* — la [illegible] di Monica Vitti [illegible] parte (sei puntate) stasera su Raiuno — è veramente molto bella.

Alla [illegible] di tanti film musicali americani, la Vitti, [illegible] parlamento da sofisticata soubrette, [illegible] sulla sommità di [illegible] scalone [illegible] da boys e girls; scende, e sotto i suoi piedi ad uno ad uno gli scalini si [illegible]minano; scrosciano [illegible] applausi e l'apoteosi della diva, ma d'improvviso la diva inciampa, [illegible] e [illegible] baiadelloni si ritrova in fondo alla scala...

Subito dopo eccola con panni e modi da imbonitore che richiama la gente a Trinità [illegible] Monti. C'è un tendone bianco che fluttua, scappa, [illegible] innalza [illegible] cielo, sorvola i tetti, piomba sulla fontana di Trevi, [illegible] agita, guizza, si dilegua, risplenda simile [illegible] un fantasma lascivo e malizioso: è lo schermo cinematografico, luogo reale e illusorio, mutevole e capriccioso, e dagli spazi infiniti e dalla dimensione inafferrabile (che [illegible] fine si avvolge attorno [illegible] Vitti e diventa un candido vestito).

Estrosa, divertente sigla che [illegible] tra Fellini e *Ghostbusters*, ma che forse tende [illegible] po' a aiutare il pubblico facendogli credere che [illegible] trasmissione sia [illegible] vero e proprio *show* e tutt'al più un'antologia [illegible] cinema.

Monica Vitti attorniata dai suoi «boys», davanti alla scala hollywoodiana della sigla della trasmissione

Passione mia non [illegible] né l'una né l'altra [illegible] E' [illegible] programma nuovo e bisogna dire — almeno giudicando la prima puntata — che l'attrice ha avuto anche coraggio perché [illegible] il «nuovo» [illegible] corre sempre qualche rischio. Il pubblico non si aspetti [illegible] spettacolo tradizionale, [illegible] un «comizio» in favore e in [illegible] [illegible] cinema.

Nello studio si raduna già in questo esordio una schiera nutrita [illegible] nomi: Antonio[illegible] testa, e poi [illegible] Pontecorvo, Ugo Tognazzi, Franco Cristaldi, Lea Massari, Lina Sastri, Mario Monicelli, Pupi Avati, Sergio Corbucci, Duo[illegible] Tessari, Vincenzo Cerami, Manuel De Sica, i produttori Bertolucci e De Laurentiis, i critici Kezich e Fava e squadre di operatori e tecnici.

Probabilmente c'è [illegible] abu[illegible] di aggettivi «grande» e «grandissimo», [illegible] [illegible] chiaramente espressioni di ossequio spagnolesco, ma di affetto romanesco e cinematografaro. Probabilmente chi è a [illegible] esige che il programma si [illegible] a [illegible] «rivista» o salotto [illegible] interri[illegible] arena di dibattiti. Que[illegible] è vero, però bisogna tenere conto del particolare spirito della trasmissione che vuole uscire da schemi [illegible] ed esprimere da una parte un alto di amore e di fiducia nel cinema e dall'altra [illegible] un [illegible]rso amabile e amichevole rivolto alla platea televisiva, [illegible] discorso che può essere [illegible] «Parliamo tra noi e voi di cinema: noi che lo facciamo per voi, e voi che lo vedete e senza i quali noi non avremmo ragione di [illegible] re».

In questo comizio-chiacchierata, in cui sfileranno tutti o quasi tutti gli uomini e le donne del [illegible] italiano, c'è posto per il presente e il passato (i «grandi» e «grandissimi» di cui sopra) e c'è posto per il futuro, con passerelle [illegible] giovani attori — che si esibiscono in rapide scenette umoristiche — e di giovani registi cui la Rai ha [illegible]to cinque cortometraggi.

[illegible] mancano qua e là le note polemiche nelle veloci interviste. [illegible] polemica si indirizza pure [illegible] il mezzo televisivo, una scenetta comica con la [illegible] [illegible] ci mostra in quali condizioni a volte, ai guarda la televisione: cena disordinata, telefonate, [illegible] rompiscatole, litti, bambino che strilla... E Nanni Loy, che aiuta la Vitti nella conduzione, bolla — ero [illegible] che lo [illegible] facessi dal teleschermo — le selvagge interruzioni pubblicitarie [illegible] film sulle tv private, [illegible] sfacciata di [illegible] e di degrado del cinema. Al quale cinema invece — dice [illegible] Vitti — si deve voler bene, e incoraggiare e farlo ancora crescere: è un'arte, a confronto [illegible] altre, [illegible] piccola, è un bambino che compie [illegible] ni.

Ugo Buzzolan

Parte domenica [illegible] Raidue lo show in 9 puntate: c'è anche Silvan

Uno Shaker pieno di risate con Montagnani e la Poggi

MILANO — Comincerà domenica sera, su Raidue, Shaker, nove puntate dirette [illegible] Vito Molinari, condotte da Renzo Montagnani, Daniela Poggi e Silvan Mujica, balli, scenette, monologhi saranno alternati, proposti e mescolati con giochi elettronici, effetti da «quiz-zoom».

[illegible] cornice del programma, con Ennio Di Majo scenografo e Giorgio Cition direttore [illegible] fotografia, mescolerà insieme le varie immagini, al port, appunto, di uno «shaker».

In ogni puntata, Renzo Montagnani presenterà due personaggi: il fortunato e collaudato Don Pumino, e uno nuovissimo, Superpattumiciotto. In pratica, si tratterà del dialogo fra due gatti, sui tetti di Roma, che osservano il comportamento umano. «Vecchio», un misto filosofo napoletano, sarà Sergio Salti; Lilloni, «Superpattumiciotto», un trovello gatto [illegible].

Daniela Poggi si esibirà, ballando, in «Dimensione donna» e, recitando, in «Professione Donna»; sarà intervistata dall'imitatore Franco Rosi (che, di settimana in settimana, impersonerà personaggi particolarmente conosciuti quali Jader Jacobelli, Ugo Zatterin, Ruggero Orlando ed altri).

Silvan proporrà «Astromagia»: giochi di prestigio spettacolari, dedicati ai vari segni zodiacali. Altro ospite fisso, un nuovo trio comico, «La treccia».

Cercare le risate dello spettatore è intenzione costante del programma: durante la presentazione, ieri, nella sede della Rai, gli autori [illegible] Shaker hanno ripetuto che nella loro trasmissione [illegible] canta, si balla, si suona, [illegible] gioca, si parla anche, ma solo [illegible] chiave comica».

[illegible] delle prime tre puntate, il macchiettista milanese [illegible] Tognella, dalla quarta alla sesta, «I cavernicoli», trio comico siciliano; nelle ultime, i cabarettisti lombardi Paolo Rossi e Antonio Catania.

L'orchestra, di 50 elementi, è diretta [illegible] Riccardo Vantellini e proporrà specialmente motivi [illegible] del repertorio romantico.

La sigla d'apertura è stata realizzata come sommario visivo [illegible] delle puntate: il balletto [illegible] è esibito [illegible] all'orchestra, si trasforma in clown, [illegible] in discoteca, s'ispira all'astromagia [illegible] Silvan, rievoca Ginger Rogers e Fred Astaire, richiama spunti di danza classica (altro momento fisso della trasmissione, nell'interpretazione moderna delle coreografie di Franco Estill), e così avanti fino ad anticipare l'intera «scaletta» della serata.

Alla fine, i partecipanti riappaiono a ritmo [illegible] «Marchimba» e Daniela Poggi saluta il pubblico cantando «Cielo», girata [illegible] una discoteca milanese.

r. r.

Daniela Poggi: nello «Shaker» ballerà, canterà e reciterà

«Differita» su Canale 5

La lunga notte degli Oscar ricomincia domani sera

MILANO — La lunga notte [illegible] Oscar ricomincerà domani, [illegible] [illegible] Canale 5 [illegible] la cerimonia [illegible] si è svolta lunedì scorso a Los Angeles. Oltre all'assegnazione dei premi, il programma comprenderà anche una serie di interviste [illegible], ai candidati e ai vincitori realizzate [illegible] Milly Carlucci durante il gala.

Stasera, intanto, Canale 5 manderà [illegible] onda una serie di introduzione, [illegible] titolo «L'importanza di chiamarsi Oscar». Condotta da Cesare Cadeo, la trasmissione ripercorrerà [illegible] storia della cerimonia che si svolge ogni [illegible] a Los Angeles, giunta alla cinquantaseiesima edizione.

Daniel Toscan du Plantier dalla Gaumont [illegible] «Canal plus»

PARIGI — Daniel Toscan [illegible] Plantier, dopo il divorzio dalla Gaumont, è passato alla televisione. Ha firmato un contratto con Canal [illegible], la «quarta rete» tv francese a capitale misto (pubblico e privato) nata nell'autunno scorso e ancora in fase di assestamento.

Da Toscan du Plantier, che per dieci anni ha diretto la produzione della Gaumont, Canal Plus [illegible] attende una radicale riorganizzazione dei [illegible] film.

Il figlio [illegible] Delon in stato [illegible] fermo per rissa al night

PARIGI — Anthony Delon, figlio [illegible] Alain Delon, è in stato di fermo da mercoledì in un [illegible] ridio di Parigi perché sospettato di aver partecipato nella notte tra sabato e domenica ad una [illegible] all'uscita [illegible] [illegible] locale notturno.

Il giovane [illegible] colpito un altro cliente, [illegible] [illegible] con un «pugno di ferro» [illegible] gravemente [illegible] vlso.

La scrittrice Han Suyin all'Alfieri

[illegible] — La scrittrice cinese [illegible] Suyin chiuderà questo pomeriggio alle 18 al Teatro Alfieri i Venerdì Letterari '84-'85 dell'Aci parlando sul tema: «La Cina oggi».

Dopo Torino Han Suyin incontrerà il pubblico dell'Aci domani [illegible] Teatro dell'Orfeo di Firenze, lunedì [illegible] Piccolo Teatro di Milano, [illegible] il Teatro Eliseo di Roma, mercoledì al Teatro Piccinni di Bari.

FRA I FILM DI STASERA ALLE TV

Truffaut e la Moreau implacabile sposine

LA SPOSA IN NERO *(1968 su Italia 1 alle 23,30)* [illegible] *François Truffaut, protagonista [illegible] straordinaria Jeanne Moreau, [illegible] Charles Denner, Michel Bouquet, Claude Rich. Tratto da un romanzo di William Irish, il un'affascinante favola [illegible] in cui una tenera sposina si trasforma in vendicatrice implacabile. cinque cacciatori imbecilli e ammazzati, [illegible] vita probi professionisti, per [illegible] bravata [illegible] hanno ammazzato il marito il giorno delle [illegible] e lei con fredda determinazione segue fino in fondo il suo [illegible] piano [illegible] vendetta in un superbo rapporto con le ultime di odio e di sensualità.*

L'AMATA [illegible] CAVALLO *(1967 su Retire alle 22,25)* *di Mikhail Jancsó, potente, dinamico e cruento affresco sulla partecipazione nel '28 degli internazionalisti magiari alla rivoluzione sovietica. Al [illegible] l'amara meditazione dell'autore sull'uomo ultima del potere, denudato e mortificato [illegible] dominatore del momento; gli internazionalisti di Jancsó comunque andranno all'assalto dei «bianchi», a sicura morte, cantando la Marsigliese.*

GALACTICA: L'ATTACCO DEI CYLON *(1978 e '79 su Italia 1 alle 20,30)* *di Edward e Nyby [illegible] Lorne Greene, Dick Benedict, Lloyd Bridges: unione in un unico film [illegible] due telefilm americani di gran successo della serie «Battlestarship Galactica», battaglie spaziali [illegible] astronavi terrestri attaccate dagli alieni di Cylon.*

LA MASCHERA DI FERRO *(1977 su Euro tv alle 20,30)* *di Mike Newell [illegible] Richard Chamberlain, cappa e spada con il misterioso personaggio storico che aveva ispirato [illegible] e [illegible] famosi film, nel [illegible] con Douglas Fairbanks a dieci anni dopo con Louis Hayward.*

L'IMPERO DEI GANGSTERS *(1962 su Montecarlo alle 21,30)* *di Joseph Kane [illegible] Brian Donlevy e Claire Trevor, lotta all'ultimo sangue fra un potente boss e il nipote-pupillo deciso a redimersi.*

IL [illegible] DI VENERE [illegible] *su [illegible] 4 alle 22)* *di Dino Risi, nel cast Sophia Loren, Franco Valeri, Vallone, De Sica, Sordi, Peppino De Filippo: commedia all'italiana [illegible] due cugine, una [illegible] [illegible] ricchia, in caccia di marito.*

La Stewart, americana importata, canta e balla in tournée italiana

Il fascino sottile della venere Amii

Suoni soffici, melodie assecondate dalla voce flessuosa, immediata complicità [illegible] la platea

TORINO — Quando Amii Stewart tutta sola canta «*Non ho bisogno [illegible] nessuno per dirti ti voglio bene*» un brivido teso e sottile percorre la platea. E' quel brivido di complicità che non sempre chi [illegible] sul palcoscenico riesce a comunicare a chi sta in platea. Ed è proprio in quel momento che la nuova «Venere nera» (con nonna pellerossa) [illegible] impadronisce dello spettacolo. L'altra sera, [illegible] Colosseo [illegible] Torino, Amii Stewart ha sfoderato, davanti a un pubblico non particolarmente numeroso (circa [illegible] spettatori [illegible] paganti) una grande classe di showgirl e un'ottima padronanza della scena. Con molta simpatia.

La cantante americana da due anni vive a Roma, dove naturalmente si trova benissimo: quando decise di trasferirsi [illegible] Italia, cominciò il cammino della sua «riprogrammazione» artistica. Il problema [illegible] rimanere all'altezza di un passato, recente ma pur sempre passato, che l'aveva consacrata regina di [illegible] genere ormai in via di estinzione, la disco-music.

Di lei rimanevano la voce, «nera» e bella, l'immagine di una interprete [illegible] temperamento e un grande professionismo (Amii Stewart ha studiato a [illegible]ington in una scuola artistica polivalente, ed è diplomata in danza, canto, recitazione, coreografia e scenografia). Voce, temperamento e professionalità erano dunque gli elementi che si contrapponevano [illegible] rischio della moda passeggera.

La «via italiana» [illegible] aprì con la partecipazione a Sanremo '83 (la Stewart cantò «*Working late tonight*»), poi ci fu un album ricco [illegible] melodie mediterranee vestite di funky, poi [illegible] l'incontro con Gianni Morandi e, ultimissima, la partecipazione a «Fantastico» (che, dice la cantante, non [illegible] ha dato troppe soddisfazioni). Dopo [illegible] collaborazione con Mike Francis e [illegible] nascita di «Friends», il 45 giri che è rimasto a lungo in [illegible] alle classifiche, il nato un [illegible] in italiano, «*Try love*».

[illegible] [illegible] (*High dimension, Fever line, That loving feeling*) inseriti nello spettacolo in tournée. Vi si individua lo [illegible] ormai [illegible] preciso della cantante: suoni soffici, inviti *dance* ammiccanti e sofisticati, melodie discrete nascondate dalla sua voce flessuosa.

Ma [illegible] soltanto il canto ha importanza nel concerto della Stewart: contano la sua bellezza, il suo corpo [illegible] di seta e lamé, flessuoso almeno quanto [illegible] voce. Contano i passi di danza, le movenze da pantera o i salti da ragazzina scatenata (che esibisce quando interpreta *Footloose*).

E conta infine la sua capacità di ammiccare al pubblico e di avvilupparlo [illegible] un fascino che, lei assicura, [illegible] proprio dall'anima».

Alessandra Comazzi

Amii Stewart

Stasera [illegible] Milano Tina Turner

MILANO — [illegible] chiamano, con una punta di cattiveria gratuita, «la [illegible] rock». Ma Tina Turner resta, a 46 anni suonati [illegible] si sa [illegible] quanto), [illegible] delle più belle figure della musica «giovane». Presenza scenica prepotente e inquietante, [illegible] sempre beffarda, un'energia che molti ventenni le invidiano.

L'unico concerto italiano della popstar, stasera al teatrotenda di Lampugnano, corona una stagione vitalissima della Turner, che nonostante l'inerzia di premi «Gram-my» con il [illegible] recente album «Private dancer».

Vertiginosamente ritornata sulle vette della popolarità, dopo anni più oscuri, la cantante ha tenuto in questo scorcio di tempo [illegible] delle tournées europee più seguite. Sta sulla [illegible] un gruppo scatenato, e non molla il microfono per due ore.

Al Lincoln Center da Fracci a Nannini

New York, viva la Rai in uno show con premi

DALLA REDAZIONE

NEW [illegible] — Un'antologia di spettacoli [illegible] Rai, con [illegible] show televisivo [illegible] oltre un'ora che sarà teletrasmesso in Italia a metà maggio, ha sfilato ieri al Lincoln Center il bel mondo newyorkese, i vertici [illegible] mass [illegible] americani e gli esponenti della comunità italiana. Nel [illegible]so [illegible] serata, la [illegible] rappresentata [illegible] direttore generale Biagio Agnes, è stata premiata dalla Natas (National Academy of Television Art and Sciences) «per il suo contributo [illegible] alla qualità dato alla televisione di tutto il mondo», onore toccatole — cosa senza precedenti — [illegible] 12 anni fa.

L'antologia [illegible] film, sceneggiati, e miniserie, [illegible] [illegible] tisiana dal pubblico, ha [illegible] colto brani di 14 [illegible], da «*Le notte* [illegible] Federico Fellini a «*Cristoforo Colombo*» di Alberto Lattuada, copradotto dalla televisione americana Cbs e in programma negli Stati Uniti per il prossimo m[illegible]. Tra i più celebri, «*Gesù*» [illegible] Zeffirelli e «*Marco Polo*» di Montaldo, con il giovane Marshall (Zeffirelli, che stava filmando la «[illegible] nel palazzo accanto, e Marshall, che [illegible] in sala, hanno fatto una breve comparsa [illegible] show successivo). In anteprima, al [illegible] visto alcune scene di «*Ju e il duce*» di Negrin, che andrà in onda su Raiuno a metà aprile.

Lo show, presentato [illegible] Isabella Rossellini in inglese e Gianni [illegible] in italiano, ha attenuto un enorme successo [illegible] Di sicuro [illegible] Severino [illegible] accompagnato al piano [illegible] Leonardo Leonardi, Carla Fracci [illegible] [illegible] splendido numero di danza [illegible] Gianna [illegible] Romano Mussolini e il suo complesso, Chaka Khan, Marine Jahan, i conlei Solenghi, Marchesini, Lopez, Romina Power e [illegible]o, George Benson, Lina Sastri, accompagnata al piano [illegible] Toni De Vita, ha cantato «*Reginella*» [illegible] passione.

[illegible] presidente [illegible] [illegible], Mark Cohen, e Biagio Agnes si [illegible] scambiati i saluti. Cohen ha ricordato «*Al* di là *dei premi Emmy che [illegible]gnano ogni anno, cerchiamo ogni possibile occasione per elevare i valori della televisione. Rendiamo omaggio alla [illegible] che rimane il fattore dominante nel panorama televisivo italiano e che porta programmi di qualità in tutto il mondo*».

Il figlio [illegible] Delon in stato [illegible] fermo per rissa al night

PARIGI — Anthony Delon, figlio [illegible] Alain Delon, è in stato di fermo da mercoledì in un [illegible] ridio di Parigi perché sospettato di aver partecipato nella notte tra sabato e domenica ad una [illegible] all'uscita [illegible] [illegible] locale notturno.

Il giovane [illegible] colpito un altro cliente, [illegible] [illegible] con un «pugno di ferro» [illegible] gravemente [illegible] vlso.

La scrittrice Han Suyin all'Alfieri

[illegible] — La scrittrice cinese [illegible] Suyin chiuderà questo pomeriggio alle 18 al Teatro Alfieri i Venerdì Letterari '84-'85 dell'Aci parlando sul tema: «La Cina oggi».

Dopo Torino Han Suyin incontrerà il pubblico dell'Aci domani [illegible] Teatro dell'Orfeo di Firenze, lunedì [illegible] Piccolo Teatro di Milano, [illegible] il Teatro Eliseo di Roma, mercoledì al Teatro Piccinni di Bari.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 21,45; 23,35
12,05 **Premio... Raffaella?**, spettacolo di [illegible] giorno, con [illegible]lla Carrà
14,15 **Il mondo [illegible] Quark**, a [illegible] [illegible] Piero Angela: «L'uomo e la terra». «Il paradiso degli uccelli» e «Il paradiso perduto»
14,45 **Telecronaca diretta dei funerali [illegible]** pro[illegible] Enzo Tortorella, il sindacalista della Cisl [illegible]
16 — **La signora del castello Grantleigh**
16,30 **Il giovane dottor Kildare**, [illegible]
17,05 Cartoni magici: **Topo Gigio in viaggio con gli [illegible] di cartone**
17,50 **Ciap ciap**, conduce [illegible] Boncompagni
19,20 **Spaziolibero. I programmi [illegible]** «Progressi nella [illegible] dei tumori»
19,40 **Il flauto di Sherlock Holmes**, disegno animato
19,50 **[illegible]e sera**, con Enrica Bonaccorti e Piero Badaloni
19,35 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20,30 Monica [illegible] in [illegible] mia, un omaggio al cinema, con Nanni Loy e [illegible] il gruppo «La festa mobile»
21,55 **Professione pericolo**, telefilm «Palla [illegible] in buca d'angolo», con Lee Majors
[illegible] **Linea diretta**, trenta minuti [illegible] [illegible] cronaca, con Enzo Biagi
[illegible] Ore [illegible] parabola: «Uno spazio di vita [illegible] riciclato»
[illegible]

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,40; 24
11,55 **Che fai, mangi?**, conduce Enza Sampò
13,25 **Tg2 - Check**, appuntamento [illegible] l'informatica
13,30 **Capitol**, serie televisiva, [illegible] puntata
14,35-16,05 **Tandem**, conducono Claudia Sorrentino e [illegible] Manfredi. [illegible] [illegible] del programma: **Super G**, attualità, giochi elettronici e in collegamento con Napoli **Ognuno al suo posto**, gioco a premi
16,05 Un cartone tira l'altro: **Le avventure [illegible] Simbad**
16,25 **Dse. [illegible] me**, corso di lingua inglese
16,55 **Due e simpatia**, uno sceneggiato al giorno: **Il mulino [illegible] Po**, terza puntata, dal romanzo di R. Bacchelli, [illegible] Valeria Moncon»
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Vediamoci sul Due**, conduce in studio Rita Dalla Chiesa
18,30 **Tg2 - Sportsera**
18,40 **Cuore [illegible] batticuore**, telefilm: «Sposa per forza», con Stephanie Powers [illegible] Robert Wagner
20,20 **Tg2 - Lo sport**
[illegible] **Abbocaperta**, un [illegible] [illegible] Gianfranco Funari
21,50 **Tuono blu**: «Secondo tuono», [illegible] con James Faremino [illegible] Dana Carvey, regia di G. Shilton
22,50 **Pecce piene di pugni**, [illegible] di campioni e sconfitti del ring, di Gianni Minà
23,45 **Turfissavalli**, telecronaca della corsa Tris della settimana [illegible] presentazione [illegible] gran premi della domenica ippica
0,05 Da Milano, **Tennis**: campionati italiani indoor; da Bisegio (Milano), **Concorso ippico [illegible] internazionale**
[illegible]

Telegiornale: 19; 21,50
10 — Milano: **Tennis**, campionati italiani indoor
16 — Dse [illegible] - [illegible] [illegible] tradizioni popolari: «Il museo Pitrè», [illegible] di F. Pasqualino
16,30 Dse: L'sbc [illegible] «Lo sviluppo psichico»
17 — **Galleria [illegible] Dadaumpa**: «Mirù: teatro [illegible] (1972), regia di A. Faiqui
18,15 **L'orecchiocchio**, a cura di L. De [illegible]
19,35 **Chi è [illegible] padre**: «A Napoli», di E. Ferri e P. Luciani, regia di Paolo Luciani (5ª puntata)
20,05 [illegible] **Valentina**, [illegible]
20,30 [illegible] teatro. **Metamorfosi veneziane**, [illegible] F. Doplicher, con Manuela Kustermann (Europa), Claudio Cassinelli (Zeus), [illegible] Rassimov (Persefone), regia [illegible] Giancarlo Nanni
22,25 **L'armata a cavallo** (1967), film di Miklos Jancsó, [illegible] Tatiana Konjuchova

Manuela Kustermann [illegible] Europa nelle «Metamorfosi veneziane» [illegible] Fabio Doplicher, su Raitre, alle 20,30, con Rada Rassimov, regia di Giancarlo Nanni

Italia 1

13 — **C.H.I.P.S.**, telefilm
14 — **Doo Jay Television**
14,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
15,30 [illegible] **and Son**, telefilm
16 — **Sim Sum Sam**
17,45 **L'uomo [illegible] [illegible] milioni [illegible] dollari**, telefilm
18,45 **Charlie's Angels**, telefilm
19,50 **Cartoni**
20,30 **Galactica - Assalto finale** (**L'attacco [illegible] Cylon**), film (1978). [illegible] V. Edwards e C. 1, n. 11 con R. Hatch, (fantasc.)
22,30 **Azzurri - [illegible] Nazionale di calcio**
23 — **I servizi speciali di Italia 1**
23,30 **La sposa [illegible] nero**, film (1968), di F. Truffaut con J. Moreau, C. Denner, C. Rich (giallo)
1,25 [illegible] **Squad I [illegible] gazzi [illegible] Greer**, telefilm

Canale 5

9,30 **Il conte di Sant'Elmo**, film
11,30 **Tuttinsieme**, quiz [illegible] Claudio Lippi
12,10 **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,45 **Il pranzo è servito**, gioco [illegible] [illegible] Corrado
13,25 **Sentieri**
14,25 **General Hospital**
15,25 **Una vita da vivere**
16,30 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
17 — **Truck** [illegible]
18 — **Zero in condotta**, telefilm
18,30 **Help**, gioco
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 [illegible] **Zag**
20,30 **Anteprima Oscar**
22,30 **Concerto**, [illegible] **Orchestra filarmonica del [illegible] alla Scala di Milano**, direttore Riccardo Muti. Musiche di W. A. Mozart e [illegible] Bruckner
24 — **La grande beat**
1 — **Premiere**

Rete quattro

12,45 **Alice**, telefilm
13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
13,45 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14,15 **Brillante**, novela
15,10 **Cartoni**
16,10 **I giorni [illegible] Brian**, telefilm
17,05 **Flamingo Road**, telefilm
18 — **Febbre d'amore**, telecromanzo
18,50 **Sambe d'amore**, [illegible]
[illegible] **M'ama non m'ama**, gioco a premi con Ramona Dall'Abete [illegible] Marco Pietolin
20,30 **W le donne**, [illegible] [illegible] Andrea [illegible] [illegible] da [illegible]
23 — **Il segno di Venere**, film (1955), di [illegible] Risi con F. [illegible], S. Loren, V. De Sica, [illegible] Sordi (comm.)
0,50 **Viva Sofia** (r)
1,20 **L'ora [illegible] Hitchcock**, telefilm

Eurotv

10 — **Tutto può accadere**, film
14 — **Marcia nuziale**
14,30 [illegible] **Linda**
19,20 **Illusione d'[illegible]**
19,50 **Marcia nuziale**
20,30 **La maschera di ferro**, film [illegible] Richard Chamberlain
22,30 **Europeicio**
23,30 **Star Trek**
0,30 **La belva di Saigon**, film

Rete A

14 — **Devi essere [illegible] lice**
16 — **The doctors**
16,30 **Il mio amico fantasma**, telefilm
17,30 [illegible] **perdute**
18,30 **Aspettando il domani**, telefilm
19,30 **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
20,25 **Agua viva**, [illegible] vela
21,30 **La banda dei trucidi**, film con T. Milian
23,30 **Superproposte**

Montecarlo

Telegiornale: 19,45; 22,45
17 — **Discoring '84-'85**
17,45 **Charlie Chan e la [illegible] al buio**, film
19,35 **Telemenù**
20 — **Shirab il ragazzo di Bagdad**
20,30 **Eddie Shoestring**, telefilm
21,30 **L'impero dei gangsters**, film con Brian Donlevy

Capodistria

Telegiornale: 19,30; 21,45
14,20 **You made music**
15 — **Un matrimonio [illegible] provincia**, sceneggiato
16,20 **Delta**
17,20 **Cartoni animati**
18 — **Sport**
19 — **Spazio aperto**
19,50 **Con noi... in studio**
20,25 **Ugabuga**
21,55 **Alta pressione**
23 — **Squadra speciale**, telefilm

Svizzera

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 22.
17,45 **Robinson Crusoe**
17,55 **Racconti e leggende del mondo, per i ragazzi**
18,15 **Rikki-Tikki-Tavi**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Il matrimonio**

Alla radio

[illegible] 19,35 Audiobox; 20 i compleanni; 20,30 «Torna Maggio»; 21,03 Concerto diretto da Temagno; 23,05 La telefonata. Stereouno: 18-24
RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, [illegible] — 6,45 [illegible]do-: 8,10 Discogame, 10,30 3131, 12,10-14 Trasmissioni regionali, 12,48 Tanto è un gioco, 13 «I promessi sposi», 15,03 Omnibus; 17,32 «I tesori della terra», 18,32-20,05 [illegible] ore [illegible] 21 Jazz, 21,30-23,28 Radiodue notte
RADIOTRE. Giornali radio: 6,45, 7,25, 8,45, 11,45, 12,45, 13,15, 18,45, 20,15 — 6,55-8,30-11 Il Concerto del mattino, 10 [illegible] «D»: 12 Pomeriggio musicale, 15,30 Un certo discorso; 17 Spaziotre, 19 Concerto dirigo de Mercer, 20,30 I 50 anni di Pierre Boulez, dirige P. Eotvos, 21,40 In centenario della nascita di J. S. Bach, 22,40 L'«Odissea di Omero»; 23 Il jazz, 23,40 Il racconto di mezzanotte Stenterello 84-8.

PRIME VISIONI

ADMIRO (corso V. Emanuele 52, tel 547 007) Nuovo di botto, una produzione Delon-Gibson con Chuck Norris, Warren Oates, James Hong. Colori. Non vedi Or.: 15,10, 16,55, 18,40, 20,25, 22,25 Ingr. 5000.

ARLECCHINO (via Principe Tommaso 22, tel [illegible]) (Antologia fantasmi), con Billy Murray, Dan Aykroyd. S. Weaver. In dolby stereo. Non vedi Or.: 16,30, 18,40, 20,30, 22,30 Ingr. 5000

CAPITOL (via San Domenico 24 tel 540 808) La bella addormentata nel bosco di Walt Disney. Orario 15,30 17,15 19 20,45 22,30 Ingresso 5000

CENTRALE (via C. Alberto 27 tel 543 1421) Brother Country (Un poliziotto a Beverly Hills) con Rupert Everett (premio per il miglior contributo artistico al Festival di Cannes '84) Ver 16 Or 15,30 17,15 19 20,45 22,30 Ingresso 5000 Ore 0,15 Apre per Movie Club Banister story di A. Parisi. Solo soci

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Cavour 32 e tel 545 249) La donna in rosso, di Nicolas von Alvensleben con Gudrun Landgrebe (la nuova stella del cinema tedesco!) (ore 16) Col Ver 18 Or 15 16,55 18,30 20,45 22,40

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Cavour 32 e tel 545 249) Oltre la vittoria di Un Barrett con Armin Zadra, Muhammad Ben (Premio della Critica veneziana '84) col (16) Ver 14 Or 15,20, 17,15 19,20 20,55 22,45

CRISTALLO (via Conte S. de 500 71 30) Less than a miracle, con Carlos Mayolo. Or 16,30 18 19,30 21 22,30 Ingr. 5000

DORIA (via Cavour 9, tel 542 627) Innamorarsi, Robert De Niro, Mary Steenburgen (commedia) Or 15,30 18,15 20,20 22,30, ingresso 5000

EUROPA GRANDE (piazza Solferino 18 tel 512 5241) La tempesta (un musical di P. La Cava con Diane Keaton, Klaus Kinski, B. Frey Col. Non vedi Orario 15,30 17,50 20,10 22,30 Ingr. 5000 rid 3500

EUROPA PICCOLO (piazza Solferino 18 tel 512 5241) Maggiorenni, Robert De Niro, Meryl Streep. Color. Non vedi Or. 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 5000 rid 3000

FIAMMA (corso Trapani 57 tel 372 067) Phenomena di Dario Argento con Dario Nicodemi, Jennifer Connelly, Dalila Di Lazzaro Ver 14 Ore 20,30, 22,30 Ingresso 4000

GIOIELLO (via Cherubini Colombo 31 tel 303 760) L'attendente, di G. Scola con Ugo Tognazzi e Amanda Sandrelli. Ben Cross, Color Ver 18 Or 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingresso 5000

IDEAL (corso Siccardi 6 tel 547 520) Brasil con Jonathan Price, Robert De Niro, Catherine Hamond, John Hoon

NEI CINEMATOGRAFI

golon Non vedi Orario 15, 17,30, 20 22,30 Ingresso 5000

KING KONG CINESTUDIO (v. Po 21, tel 838 7652) I predatori dell'arca perduta di S. Spielberg con H. Ford. Or.: 16,10, 18,20, 20,30 22,40 Ingr. 3000.

LAGRANGE (via Xx Settembre 15 bis tel 537 100) Casablanca Casablanca, di Francesco Nuti con Francesca Neri, Gerlando Dr 50 16 14,40, 16,35, 18,30 20,25, 22,30 Ingresso 6000

LUX (Galleria San Federico tel 541 263) Lui è peggio di me, Adriano Celentano, Renato Pozzetto, Kelly Van Devender (inglese) Or 15,30 16 20,15, 22,30 Ingresso 5000

MAJESTIC (via Pomba 7, tel 318 650) Quisenta e tutti contro, di Brian De Palma con E. Wasson, Melanie Griffith Cor Ver 18 Or 15 16,50 18,40 20,30 22,30 Ingr. 3000 rid 3000

OLIMPIA (via Arsenale 21 tel 532 448) Beverly Hills Cop (Un poliziotto a Beverly Hills) con Eddie Murphy regia di Martin Brest (dolby stereo) Orario 14,40 16,35 18,30 20,25 22,30 Ingresso 6000

REPOSI (via 24 Settembre 15, tel 531 400) 2010 l'anno del contatto, di Peter Hyams con Roy Scheider (prima in dolby stereo) Or. 15,45, 18 20,15 22,30 Ingr. 5000

ROMANO (Galleria Subalpina tel 510 743) Amadeus, di Milos Forman (8 premi Oscar) Col Ver ver. Or 15,30 16,30 21,30 Ingr. 5000 (ore spettacolo 15,30-16,30)

STUDIO PITZ (via Accia 2 tel 830 521) L'amour a mort di Alain Resnais con Fanny Ardant, Sabine Azema, Pierre Arditi, A. Dussollier (versione 84) dolby stereo Ver 14 Orario 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 5000 Apre 30/3

VITTORIA (via Roma 326 tel 511 788) Una gal pensa Sam Waterston, Nancy B. Ingrid Boulting (ultimi giorni) Orario 14,30 17,35 19,55 22,30 Ingresso 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Cruto della Salute 17, tel 297 197) ore 21 la Compagnia di Prima Rappresentazione Napoletana no omaggio Pino Mauro nel suo ruolo spettacolo Mani su Napoli di Aurelio Pino Mauro e le sue due figlie Lucia

FARO (via Po 30 tel 837 218) Carlos Saura e Antonio Gades con Antonio Gades, Cristina Hoyos, Laura del Sol, Juan Antonio Jimenez. Orario 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingresso 6000

FORTINO (via Cigna 47 tel 696 560) Immagini del romanzo giovane. Quando ho finito di fare il mio dovere sono morto. Dalla D. Lazzaro Ver 14 Ore 20,30, 22,30 Ingresso 4000

GIOIELLO (via Cherubini Colombo 31 tel 303 760) L'attendente, di G. Scola con Ugo Tognazzi e Amanda Sandrelli. Ben Cross, Color Ver 18 Or 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingresso 5000

IDEAL (corso Siccardi 6 tel 547 520) Brasil con Jonathan Price, Robert De Niro, Catherine Hamond, John Hoon

MARSALA (galleria Subalpina 9 tel 795 804) La storia infinita, di Wolfgang Petersen (fantastico) ore 20 alle 22,30

MIRAFIORI STUDIO (corso Casale 58 tel 340 774) Le signore la sera o a con Gene Wilder e Judith Ivey, colpita amore di Steve Martin. Col Non vedi Orario 16,30 21 22,30

SELECT 1 East (corso Belgio 53, tel 874 471) Brendan di Steven Spielberg con Zach Galligan, Phoebe Cates Ver 18 Ap ore 20 un 22,30 ingresso L. 3000 rid 2000

NUOVO ODEON (via Verolino 9, tel 749 2343) Una pallottola per due, un film di John Landis con Dan Aykroyd e Eddie Murphy musiche di Elmer Bernstein, versione dolby stereo di High Dynamic System (vedi Ap 20 un 22,20

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel 511 253) Amori perversi e lascivi, Antonio Mason Ver 18 Orario 14 (8) 15,30 18,55 19,20 19,45 20,10 22,35

ARCO (corso Principe Oddone 31 tel 484 831) Angel Cash (nel film Betty and Profiles) Hard Sensation con Anne Coton Mary Sharon Ver 18 Ap 14,30 Un 22,30

CABIRIA (via Cigna 15 tel 831 982) dalle 14,30 alle 22 continua lo Ah a Pole Lay Nomi assoluta in grande inverno 4000

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 176 tel 851 904) Vizioso e perverso in salone - Gay emotion Turn - giorni tenuti no stop dalle ore 10 alle ore 2 notturne ore 24) Ver 18 Ingresso 4000

MAJORE (via Principe Tommaso 3, tel 644 334) Giovani porno vogliosi (Florence) con Ava Anne Marie Telephone Cremoni Col Ver 18 Ap 14,30 un 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel 297 418) Confessioni e desideri di Cassanova Cor Ver 18 Ap 15 Ano ore 21 per il Quartiere Barriera di M. Ingr. L'Agente ve a morire

METROPOL (via Principe Tommaso 3, tel 650 34 70) Taboo Parte prima, Domenica Cicciolina Color Ver 18 Ap 14,30 un 22,30

MILANO - DONNA LUCE ROSSA (via Madama 8, tel 530 250) Magnifico spettacolo erotico. Novità Ver 18 Ingresso ogni 10, ultimo ore 22,30

PRINCIPE (via Principe di Acaja 45, tel 749 6001) Calde lussuria e perversione Sensual fashion Novità Ver 18 Ap 15 un 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123 tel 530 885) Marina... e le sue brame avere prestazione da Nerea Ver 18 Ap 14,30 Un 22,30

ROMA BLUE (via San Donato 42, tel 487 065) Dear Pamela (il meglio di parole, John Holmes, Erica Edwards, Jennifer Jordan (Super American hard porn) Ver 18 Ap 15 Un 22,30 in prima 3000

SPEZIA (via Nizza 170, tel 696 3457) Corpo allo specchio e gli insetti, Novità Ver 18 Ap 15, un 22,30 Ingresso 3000

TORINO (via Bologna 6, tel 5393) I piaceri proibiti di Amanda e Veronica con Annette Haven, Vanessa del Rio, Lisa Delaware, Brooke West Colori Ver 18 Ap ore 10, un 22,30 No stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel 871 947) Esibizioni porno proibite - Le esperienti porno proibite Ver 18 No vietati dalle ore 14 alle 24

SECONDE

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5 I.L. tel 544 017) Inizio ore Apre per il Movie Gangster Story di Arthur Penn con Warren Beatty, Faye Dunaway oggi ore 0,15 circa Cantina ingresso L. 3000 Segreteria (possibilità informazioni c/o Studio Watts via Cavour 10 tel 547 171)

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117 tel 617 126) Chiuso domani 30 riapre Pasqua, ore 15 Lun Ore 18 15 20,30 22,30

CUORE (via Nizza 34, tel 687 948) Jean Claud Superbit, Ted Hanley, Cari Anderson Inizio ore 19,30, 22,15

• Cinema a Colonna pornofilmico

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA (Piazzetta Vitt 18 CHIERI)
NUOVO CHIERESE Terminator.
SPLENDOR La Amante del Diavolo
CHIVASSO
CINECITTA' Storia di un soldato.
MODERNO La tentazione
POLITEAMA Un poliziotto a Beverly Hills.

CUNEO
CATALANO Uomini d'Italia, V. 14
ITALIA La pantera, con Dana Andrews, Alicia Hyde Fray Col Non vedi
NUOVO Lui è peggio di me con Adriano Celentano Renato Pozzetto Col Non vedi

EUGENIE
PERGOLA La Magia del quore
MARGHERITA La rivincita del Ranch

RIVOLI
ABBADIA Una vacanza bestiale
POLITEAMA L'inquilino
MONTANARO
VITTORIA La poliziotta, V. 18
CARMAGNOLA
MODERNO Lui è peggio di me, A. Celentano e Pozzetto
SANEROLO
HOLLYWOOD Delitto a luci rosse (Italia), Donne di lusso
RITZ Casablanca, Casablanca
RIVAROLO
CASTELLO Non per soldi
RIVOLI
NUOVO Non per soldi
SESTRIERE
FRATEYEL Silkwood
VALPERGA
Terminator

«L'alcalde di Zalamea» per lo Stabile, regista Sciaccaluga e la Mazzantini-Isabella

Pagni, un grande Socrate di campagna con i limpidi versi di Calderón a Genova

DAL NOSTRO

GENOVA — L'alcalde di Zalamea di Pedro Calderón de la Barca, che lo Stabile di Genova ha proposto l'altra [illegible] Duse a pubblico e critica per la regia di Marco Sciaccaluga e un piccolo gioiello tratto [illegible] luce da quell'inesauribile e inesplorato fondaco di [illegible] ch'è il teatro del Secolo d'oro, cioè del Seicento spagnolo

La [illegible] parrebbe delusire la commedia di una nuova (precorritrice e, in genere almeno rivoluzionaria) dignità [illegible] Zalamea, piccolo borgo dell'Estremadura, passano, rapinose e violente, le truppe del re Filippo II, che va a Lisbona a incoronarsi sovrano [illegible] portoghesi. Un capitano, don Alvaro, ospite di un onesto e generoso contadino benestante, Pedro Crespo, non riuscendo a sedurre [illegible] bella figlia Isabella, [illegible] rapisce e la violenta.

Dopo averle inoculato invano, rientrato a casa con la figlia, Crespo, che già medita di vendicarsi con le sue mani, apprende d'essere stato eletto dai compaesani *alcalde*, cioè sindaco e magistrato supremo della comunità.

Dopo aver invano supplicato il capitano di sposare la figlia riscattandone l'onore, Pedro esce dal guscio del contadino impotente per entrare [illegible] quelli austeri del giudice un regolare processo [illegible] danna al patibolo l'esecutore. Al re soprappiù, che lo rimprovera di non aver affidato il capitano alla giustizia militare: «*Che importa sbagliare di poco se il tanto è stato provato e condannato?*», risponde, con una massima lapidaria, [illegible] Pedro

La novità «ideologica» [illegible] commedia, e tutta nel personaggio, da Socrate di campagna appunto di Pedro [illegible] sto piccolo proprietario terriero, in cui il proletario già piuma nel borghese illuminato, rispettoso dell'ordine e [illegible] gerarchia delle classi, ma fermo tutore del proprio onore, equilibrato e lucido, al-curo [illegible] della propria dignità senza ipocrisia, anzi ricco della massima virtù, secondo i moralisti [illegible] secolo, cioè la discrezione.

Il fascino propriamente teatrale del campione è, invece, nei succedersi [illegible] bienti (sette interni ed esterni in tre atti), nella dosata alternanza di violenza militare, tra soldati rissosi e senza scrupoli, e di tenerezza domestica, nella casa [illegible] nel suo patio, dove appunto il protagonista dipana, in limpide massime, [illegible] sua visione dell'esistenza.

Coadiuvato dallo scenografo inglese Hayden Griffin, il regista Sciaccaluga ha creduto bene di risolvere questa varietà e ricchezza di ambienti [illegible] [illegible] plurima, in materiale povero, in legno e canna, che s'aprono e chiudono, a disegnare, volta a volta, i diversi scomparti della vicenda. Ritengo una simile scelta poco felice: lo spazio della finzione non ne profitta, anzi riesce paradossalmente impoverito da quei continui, macchinosi mutamenti.

Questa [illegible] infatti, una splendida commedia di parole, e [illegible] parola [illegible] versi (felicemente tradotta col polimetro e, a tratti, con [illegible] rima da Luca Pontana ed occorre che la parola si stampi nell'aria, limpidamente, e solo così acquisti tutta la sua perentorietà.

Non a caso le sequenze più belle sono quelle in cui ascoltiamo il verso sapiente e limpido di Calderón: le sequenze di quel magnifico commovente attore che è [illegible] Pa[illegible] un Pedro Crespo, così fermo e vero, così dosato e toccante che c'è da pensare al suo consumato tra questo toscano di campagna e il suo personaggio uno stupefacente processo di transustanziazione.

Serena, lucida, [illegible] nello strazio della vergogna l'Isabella di Margaret [illegible] si D'un'acuitante ironia il generale [illegible] Lope, l'oppositore e il «doppio» di Pedro, impersonato [illegible] la [illegible] classe [illegible] Ruggero De Danti. Altezzoso eppur intimamente debole il don Alvaro di [illegible] Tringali; truculento, con tocchi di ruvido romanesco d'oggi, il soldato malvivente Rebolledo [illegible] Antonio Pattarini: una bella sorpresa, per vitalità e grazia, la picara Chiapa della giovane Enrica Origo.

Ovazioni [illegible] pubblico [illegible] casa. Ma lo spettacolo avrà sicuramente lunga fortuna.

Guido Davico Bonino

Enzo Pagni e Margaret Mazzantini: due interpreti per un gioiello del teatro spagnolo del '600

Incontro con la cantante a Bari nell'opera di Bizet, regista Bolognini

Bumbry: «Io, la vera Carmen»

BARI — [illegible] *stagione lirica del Teatro Petruzzelli ha ormai una regina: è il soprano Grace Bumbry che sta interpretando la Carmen di Bizet per la [illegible] di Bolognini domani e domenica le ultime due repliche*

Completamente, quattro recite che costituiscono un record di spettatori per il grande teatro lirico barese: si calcola che sfiorano diecimila. Vengono in autopullman da tutta la regione, dalla Calabria e dalla Basilicata per vedere e sentire questa prestigiosa artista negra che, nella veste di Carmen, si muove e recita come fosse nata ringalluzzita.

L'edizione della Carmen di Bizet messa in scena dall'Ente Teatro Petruzzelli sta facendo parlare di sé soprattutto per tre motivi: il livello artistico, la regia di Bolognini e [illegible] staffilate che Grace Bumbry non risparmia all'ipotesi Carmen, Shirley Verrett, che ha interpretato l'opera alla Scala nel dicembre scorso.

Bolognini [illegible], in un certo senso, scandalizzato i tradizionalisti della lirica [illegible] le [illegible] immagini «cinematografiche» sul palcoscenico attraverso una regia che non cede nulla [illegible] sentimentalismi ma mette soprattutto in risalto il realismo delle azioni.

Grace Bumbry non si risparmia quando parla di questa [illegible] della Carmen [illegible] Bizet agli altri protagonisti che hanno contribuito al successo: sono Nunzio Todisco, Luigi De Corato, i ballerini spagnoli il direttore Tamar Pali. «Carmen è questa [illegible] Bari non quella della Scala», dice [illegible] mezzi termini. Poi aggiunge con altrettanta chiarezza: «Non ho nulla contro la signora Verrett. Ma il fatto è che Carmen non è brutale e femmina, [illegible] le.

La Verrett Carmen l'ha cantata alla Scala, e questo è importante. «Questo vuol dire poco, molto poco. Il nocciolo della questione è che Shirley Verrett non sarà mai Carmen, non potrà mai esserlo ovunque la [illegible] Oggi, nel mondo, l'unica Carmen sono io: chi potrà competere con me in questo ruolo deve ancora nascere. Una cantante lirica diventa grande quando riesce a selezionare il repertorio [illegible] base delle sue possibilità, quando ha il buonsenso di rinunciare ad alcuni ruoli che [illegible] può interpretare. [illegible] per esempio, ho sempre rifiutato [illegible] cantare opere di Mozart perché non sono ruoli giusti per me».

Insomma, questa Carmen con'ha di tanto eccezionale, oltre naturalmente alle sue doti vocali? «Carmen — spiega Grace — è una [illegible] di forte temperamento. Una femmina [illegible] sensuale. Solo una donna che ha gli stessi attributi può interpretare l'opera di Bizet».

E lei è femmina e sensuale? La Bumbry sorride. «Sono [illegible] a scoprire la sensualità in una donna. Ma gli uomini [illegible] dicono tante sciocchezze. Però, quando ero [illegible] i miei fratelli mi avvertivano sempre [illegible] attenta perché ero troppo sensuale e provocante. Almeno ai fratelli bisogna credere».

Come spiega Grace Bumbry il grande successo ottenuto recentemente al Metropolitan di New York in «Porgy and Bess» [illegible] Gershwin ed ora questa [illegible] rivelazione italiana di Carmen?

«Quella come questa sono personaggi che ho nel sangue. Sono stata Carmen più di cinquecento volte. Ma oggi sento il personaggio come quando cantai in Porgy and [illegible] molto più delle prime volte. Con gli anni Carmen diventa sempre più donna dei nostri tempi. Quando Bizet compose l'opera, 110 anni fa, [illegible] un personaggio proiettato nel futuro dell'emancipazione femminile. Personaggio che fa della Carmen un prodotto artistico estremamente attuale. Questa [illegible] edizione firmata da Bolognini possiede idee che coincidono perfettamente con le mie. Per questo motivo considero [illegible] grande fortuna aver incontrato un [illegible] regista come lui».

Grace Bumbry conclude [illegible] stando con affetto e stima [illegible] colleghi che l'affiancano in queste recite al Petruzzelli: «Todisco è un ottimo Don José; Luigi De Corato è un Escamillo interessante. E poi i ballerini spagnoli, eccezionali».

Vito Cimmarruti

Scala: il aprile l'ultimo Flauto

MILANO — L'ultima replica de «Il flauto magico» sarà il 4 aprile: dall'opera di Mozart sono state realizzate complessivamente cinque recite sulle otto programmate in calendario. Per le proteste dell'orchestra per il blocco dell'applicazione del contratto nazionale, erano state infatti cancellate la «prima» il 15 marzo, e le repliche del 17 e del 20.

Con [illegible] spettacolo del 4 aprile, verrà recuperata una [illegible] serate annullate. Al [illegible] sto [illegible] Sawallisch, [illegible] podio di [illegible] Neyhold.

Una replica del balletto «Pierrot di Roland Petit, in precedenza fissata per la stessa serata del 4 aprile, sarà riavviata al pomeriggio del 5 maggio. Il calendario delle altre recite di questo lavoro rimane invariato: venerdì 3 aprile, mercoledì 10, giovedì 9 maggio e, il 5, uno spettacolo pomeridiano che si aggiungerà a quello serale già fissato.

TEATRI E CONCERTI

ANNA-ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO oggi ore 18 al Univ. tà via San Ottavio 20 Avv. Magda Facchia di Magliano per il ciclo «Incontri con Roberto Monga presenta Massimo Cairo»

ALFIERI (335 460) ore 21 XXX Festival dell'Operetta. La danza delle libellule. Per ogni ruolo

AMBRA TEATRO ore 21 la Compagnia di Prima Rappresentazione Napoletana Pino Mauro nel suo nuovo spettacolo inedito Ciao di Aurelio Pino Mauro e le sue due figlie

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO Stagione sinfonica di Primavera 1985. [illegible] concerto questa sera ore 21 Direttore Arturo Tamayo violinista Isaac Stern. Wendelssohn-Barmoky Le Ebridi (La grotta di Fingal) Beethoven Concerto per Vln e Orch in re magg op 61 Sibelius Sinfonia n 1 in mi min op 39. Biglietteria aperta ore 16 Domenica dalle 10 Prezzi da L. 8000 a 20000 L. 5000

CABARET VOLTAIRE - TORRAT - UNIONE CULTURALE dal 26 marzo all'8 maggio Artisti e concerti / The prolegomeno e postmoderno Laboratorio di sperimentazione sul nuovo Teatro Americano (opere teatrali, performance, cinema, video, musica). Per ulteriori informazioni tel 370 3278

TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA RAGAZZI. Ripresa Pomeridiana ore 14,30 Scuola Materna Sr. E 15 e c. Concorso 121 c. Tiziano A. (nei pressi di Porta Pinerolo) La spaventapasseri non dorme mai. Scene e regia di Lidia Fersen.

AQUA-ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO. Il Teatro Nuovo-Sala Vittorio via Rosolo e Teatro Piemonte a cura di Giuseppe Campuno con il Gruppo della Rocca (Lunedì 1° aprile ore 21 La bella mia / La vita bella / La giostra, l'insaziabile Lunedì 1° aprile ore 15-16 presso l'aula Aula corso Giulio Cesare 47 Per informazioni ore 370 3278

TEATRO ALLE MASCHERE (tel 819 372) Proposte per le scuole materne e nurseries estate 1985

RITROVI

AL BAGATELLE (Via Cavour 31 21 ingresso e consum L. 5000

ARLECCHINO ore 21 danze

BELLE ARTI (tel 35-21 regi Ribera

CLUB 84 ore 15,30 e 21 danze

DU PARC ore 21 pick Romy

FARO ore 21 Armando e Bettina

FORTINO ore 15,30 ingresso libero la domenica Alimentari, ore 21 serata straordinaria Esordienti ed altre confusioni Ingresso libero con gente simpatica

GARDEN ore 21 venerdì sempre eleganza non solo delle cariteri gusto Cocktail e ballo Ogni ultimo Dome abito da sera Lunch

LA CUCCIOLA ore 21,30 ottimo vino ore 21 ballo elegante

LE PARADIS (c. Moncalieri 14 530 751) ore 21 Gara per non ceca Cucina con le Cuisiniers Rugz

LE KOF ore 21 Bar Musette

PRINCIPE ore 21 Rocky e Mila

TROCADERO 21 Piazza d'Armi 6

DOPOPOSTO-PANTIGHAR (via Virginio 1 ang via Po - tel 534 733) la piazza con canale Fiore

FUTURA CLUB (c. so Sacramento 153) **IL GIARDINO** (Orbassano 9 tel 903 577) Lunedì Blue Sempre Natale

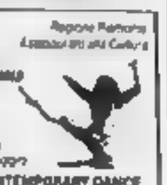
ODEON NIGHT 21 ballo animato

IL GIORNO Ambiente Danze Varietà Lunedì Ballo Liscio e Acrobatico

SHAKER CLUB - PIANO BAR (V. C. Battisti 3 tel 537 492) Piano Gabriel Night Orchestra h 9

WESTERN HOTTIE (tel 687 569) 22-3

TEATRO NUOVO Regione Piemonte Assessorato alla Cultura VI FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA IL GESTO L'ANIMA Edizione 85 gennaio-maggio



BEST CONTEMPORARY DANCE
Giovedì e domenica ore 21.30
ROSAS
di
«ROSAS DANST ROSAS»
Musica di Thierry De Mey
Coreografia di
Anne Teresa De Keersmaeker
Prim. C.M. Adagio 11 - Tel 655 [illegible]

CONCERTI E [illegible]

[illegible] DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6 Torino) «Fondi Cassola (1845-1905). Mostra retrospettiva a cura di Regione Piemonte Provincia di Torino Accademia Albertina Dal 19 febbraio a 31 marzo 1985 Orario 9-12 15-18

ARTE ANTICA (L.) (via Vanvitelli 9 tel 545 934 - 340 241) Pittrici di nove e di cinque secoli giapponesi

ARTE CLUB (v. Bertola 31 Galleria Subalpina) **ARTEFUTURO** (via Mazzini 19) Umberto e Maria Lauzi

CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea Museo d'Arte Apertura fumi Sono inclusi i lavori, prima sconosciuti di 8-10 ingresso L. 2000 ridotto L. 1000 gratuito una volta Per informazioni tel 956 [illegible]

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA Mostra «Piero della Francesca e il suo tempo» Orario 9-13 15-19 (1 24 24) (0 10-19

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9) Un incontro per Novecento in Piemonte Or 18-19,30 Ven e Sabato **CIRCOLO CULT. DETTO DELL'ARSTRO** (Federico 2° Cannon Park Gaeta)

DADADA Personale Philippe Gerin

L'AFRICHE (C. Alberto 35 Manifesti originali Grafica d'autore

LA ROCCA Arte moderna

NUOVO - SOGNO AD UN PELO Mostra dei Lavoratori di manicomio e ospizi Bruno Gli 17 22 ore Lab Manicomio c. S. Benigno 1 Tel 200 329

PALAZZO REALE - TORINO Mostragioie (apertura lunedì 14,00-19,00 2 3 8 9 10 4 15 Orario 10-14 15-19 tutti i giorni, Lunedì chiuso

PORTICI (via 885 4781 Parco Orario 15,30-19,30

SALETTA D'ARTE CELEBRONI - Carmagnola - (venerdì 16) ovvero in via Mameli 5 Borgo - S Rocco

S. GIORGIO (521 1749) questa sera ore 21 «Lucignolo» Speciale Zeppelin

TEATRO REGIO DI TORINO (p.za Castello 215, Torino) Carlo Levi Mostra retrospettiva a cura di Maurizio Calvesi e Carlo Levi Catalogo e antologia Ai primi concorso dello Stato Archivio di Stato di Torino Regione Piemonte Provincia di Torino Ente autonomo Teatro Regio Dal 6 marzo al 10 aprile 1985 Orario 10-12, 16,30-18 da martedì a sabato 10-13 domenica

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA Antico nudo
ARTE IN CORNICE (via Carlo Alberto 19) Personale di Leonardo Morla
BERMAN (via della Consolata 10) Cantieri Fiere di Torino
CAVOUR (Moncalieri c.so Savoia 80) Dalla Biennale di Venezia a Parigi
CITTADELLA (Galleria 31) a Torino
LA BUSSOLA (via Po 9) Ceramiche scultura e disegni
LA CROSTA (Corso Vittorio Emanuele)
LE IMMAGINI (Corso Cairoli 2) Arte Grafica e Cosmi
LOGANO Palazzo Enrico Fenoglio
PARRA (Corso Cairoli 32 tel 737 348) Collezione Enzo Fenoglio
PARRA CERAMICHE (Lungopo Cadorna 14 b) Ceramiche policromo-plastiche
SANT'AGOSTINO (Corso 133 Unione Torino) [illegible] Lavori
TUTTOGRAFICA (c. Cairoli 18 tel 839 733) M. Del Fiori grafica fotografia
VIOTTI Esposizione permanente

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA Basilica 9-11,30 14,30-16,30 Tombe 9,30-12,30 14,30-16,30 venerdì chiuso
BORGO MEDIOEVALE (Parco del valentino) 9-12 15-18 domenica 9,30-12 15-19 lunedì chiuso
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) Martedì-sabato 9-14 domenica 10-12 14-19 lunedì chiuso
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTE MODERNO (Palazzina Stupinigi) 10-13,30 14-17 chiuso il secondo e quarto
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) dal Martedì alla domenica 10-17,30 e 15-17,30
MUSEO DI ANTICHITÀ Chiuso per manutenzione straordinaria
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (via Thures 13) da domenica ore 9-12 chiuso giovedì da febbraio
GALLERIA SUBALPINA (v. Accademia Scienze 6) Mostra di Antonio Fontanesi 9-12 15-19 chiuso il lunedì
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6) Mostra di arte egizia ore 9-14

GRILLON CLUB
Via Cumiana 19 - Nichelino
TROFEO DEL SORRISO
Gara di ballo aperto
I SIMPATICI DEL LISCIO
Per prenotaz. 5 tel 800 67 60

MINICABARET
come sempre..
RENZO GALLO
concerti e cabaret

GARDEN
Str. Valsalice 4a - Tel 655 859
Ore 21 Venerdì sempre eleganza
Sabato e domenica ore 15,30
Orgia Pomeridiana ogni Mer ore 21 Festival Cine Rivoluzione

LE BECCHE
C.so Tarento 208 - Tel 200.097
ORE 21
I PEONES

DU PARC
Il vero salotto di Torino
Una serata diversa
PROLUNGATA - MINISHOW

MARZO DONNA UISP
BIG CLUB Corso Brescia 26
Questa sera ore 21.30
MUSCOLI
[illegible]
[illegible]
L. 5000 soci ARCI
L. 6000 non soci

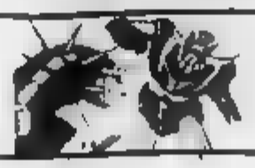
FARO DANZE
Via Il Massimo 1 ang. via Po
Questa sera ore BALLO DELLE ROSE
Ospiti d'onore
Donatella Galvano e la Principe Azzurro

Galleria
LA ROCCA
Grafica di:
Attardi - Baj - Bill
Cascella - Cassinari
Fiume - Guidi
Guttuso - Keller
Migneco - Man Ray
Nespolo - Shawinsky
Sutherland - Tapies
Twombly - ecc.
Via M. Vittorio angolo via Roma

MIRAFIORI STUDIO
Premio Oscar a
STEVIE WONDER

OGGI al CAPITOL
Il film famoso in tutto il mondo che farà ritrovare a tutti [illegible] gioia dei momenti più belli

Orario spettacoli: 15,20 - 17,15 - 19 - 20,45 - 22,30



Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

100% F.F.
THE BEST
Attenzione OGGI all'
Hollywood
corso Regina [illegible]
[illegible]
PERVERSE IN CALORE
SUPER PRODUZIONE 85
GAY [illegible]
Fantasia HARD CORE
Ogni spettacolo rimborsato delle ore 16 del mattino alle ore 2 notturne ultimo spettacolo ore 24 Ingresso L. 4000

Principe
CALDE UMIDE E PORCELLONE
[illegible]
SUPER PRODUZIONE 85

IL CAPOLAVORO DI MILOS [illegible]
VINCITORE DI
8 PREMI "OSCAR"
AMADEUS al ROMANO
Per evitare alcuni disagi vi consigliamo gli spettacoli: delle 15,30 e 18,30 nei giorni feriali delle 15,30 e 21,30 la domenica
Da martedì si unirà un altro cinema... in attesa, grazie!

KING KONG CINESTUDIO (Via Po 21)
PRESENTA:
«Il ritorno della grande avventura»
Dal 29/3 al 2/4
I predatori dell'Arca perduta
di S. SPIELBERG
Dal 3/4 all'8/4
All'inseguimento della pietra verde
di R. ZEMECKIS
Dal 9/4 al 14/4
[illegible] e il tempio maledetto
di S. SPIELBERG

ANTEPRIME
Sabato 30/3 ore 16 - 18
Out of the blue
di D. HOSPER
Giovedì 4/4 ore 16 - 18
Time rider
di WILLIAM DERR
Sabato 13/4 ore 16 - 18
[illegible]
di A. KLUGE

FILM
Venerdì 5/4 ore 0,15
Koyaanisqatsy
di F. F. COPPOLA
Venerdì 12 e Sabato 14
[illegible]
del tempo
di G. TERRY
(in collaborazione con il Movie Club)

Sinopoli e Guttuso per il teatro di Messina

MESSINA — La Philharmonia Orchestra di Londra, il [illegible] de Genève, la Volksoper di Vienna sono i nomi che figurano nel programma di riapertura del teatro Vittorio Emanuele di Messina. I lavori di ristrutturazione saranno completati per il 24 aprile, data fissata per la riapertura. Il pubblico potrà per l'occasione visitare nella sala-mostre gli studi che Renato Guttuso ha effettuato per l'affresco destinato alla volta del teatro.

Il concerto eseguito dalla Philharmonia Orchestra, il 24 e 25 aprile, sarà diretto da Giuseppe Sinopoli e comprenderà l'ouverture dall'«Aida» (sinfonia del Cairo), musiche di Ravel e Mahler. Il 26, 27 e 28 aprile andrà in [illegible] invece il Ballet [illegible] Genève diretto da Hugues Gall.

Il 3 e 4 maggio sarà ospite del teatro il celebre Wiener Volksoper.

Rassegna e convegno in aprile e Torino per iniziativa di Università, Regione e Aiace

Greene, uno scrittore per il cinema

Una quindicina di film tratti dalle sue storie e dai quali ha collaborato: alcuni notevoli - L'incontro con Reed

TORINO — E sempre interessante, spesso curioso, a volte sorprendente, seguire il cammino d'uno scrittore lungo le strade contorte e impervie del mondo del cinema. Soprattutto quando lo scrittore si chiama Graham Greene e i film ai quali ha collaborato, direttamente o indirettamente, sono stati, alcuni anche di notevole valore.

Perché l'interesse, la curiosità o la sorpresa riguardano in pari misura il cinema e la letteratura, lo spettacolo e la scrittura, attraverso quei complessi rapporti e intrecci che intercorrono fra la pagina e lo schermo.

E Greene è uno scrittore che «vede» i suoi personaggi in ambienti reali. Il segue come se avesse in mano una macchina da presa, e sa costruire storie che fanno l'invidia d'ogni buon sceneggiatore o regista cinematografico, tanto sono cariche di tensione, di attesa, di conflitti psicologici e di risvolti morali.

D'altronde è stato lo stesso Greene — che fu critico cinematografico per «The Spectator» dal 1935 al 1937 — a dichiarare: «Io scrivo come se montassi la macchina da presa: non fotografo una scena da ferma, seguo i personaggi e i loro movimenti così il paesaggio si muove». Un modo di scrivere, o meglio di costruire il racconto, che tiene evidentemente conto della personale esperienza cinematografica dell'autore.

Caine è il sergente ospitaliero nel film di John Mackenzie tratto dal romanzo di Greene

Cosicché si annuncia poco stimolante, anzi ricca di sorprese e di proposte interpretative assai, l'ampia rassegna dedicata a **Graham Greene e il cinema** che la Regione Piemonte, in collaborazione con l'Aiace e l'Università di Torino, organizza dal 15 al 30 aprile, a cura di Paolo Bertinetti e Gianni Volpi.

Una rassegna che comprenderà una quindicina di film e si concluderà con un piccolo convegno, per fare il punto su uno scrittore-cineasta che ancor oggi è oggetto della cronaca per recenti scoperte d'una sua sceneggiatura inedita (*The Tenth Man*), di cui s'è scritto molto lo scorso anno).

Senza entrare nel merito dei singoli film, e più specificamente del lavoro di Greene come soggettista e sceneggiatore — sul si potrà tornare nel corso della rassegna —, non si può fare a meno di ricordare almeno gli «incontri» più interessanti e significativi (nel bene e nel male) fra lo scrittore e alcuni registi importanti.

Come dimenticare infatti *Il prigioniero del terrore* diretto da Fritz Lang nel 1944, e *Fuoco* che John Ford trasse nel 1947 da *Il potere e la gloria*? E trascurare *La fine dell'avventura* (1955) di Edward Dmytryk e soprattutto *Un americano tranquillo* (1957) di Joseph L. Mankiewicz, su cui lo stesso Greene espresse un giudizio severo?

E che dire di *Santa Giovanna* (1957) di Otto Preminger, di cui Greene aveva scritto la sceneggiatura, ricavandola dal dramma di Shaw? E come giudicare l'affascinante, delirante e un poco conturbante *In viaggio con la zia* che George realizzò nel 1972? Una rilettura di questi testi-film può che riservare qualche gradita sorpresa.

Ma il nucleo centrale della rassegna è certamente l'incontro fra Greene e il regista Carol Reed: un incontro che produsse tre film di indubbio valore, probabilmente i film più «greeniani» finora realizzati, *Idolo infranto* (1948), *Il terzo uomo* (1949) e *Il nostro agente all'Avana* (1959) una trilogia dell'angoscia, con risvolti anche umoristici, che bene ha saputo cogliere e rappresentare alcuni degli elementi più genuini e originali della narrativa di Greene.

E se è vero, come scrisse l'autore, che il valore di queste opere più nella regia di Reed, è altrettanto vero che esse non esistite senza l'apporto determinante d'uno scrittore «visivo» e «psicologico» al tempo come Graham Greene.

Gianni Rondolino

Dal romanzo allo schermo

Questi i film tratti dalle opere di Greene.

1936 STAMBOUL TRAIN (Orient Express) di Paul Martin

1940 TWENTY-ONE DAYS (Fatalità) di Basil Dean

1942 WENT THE DAY WELL? di Alberto Cavalcanti

THIS GUN FOR HIRE (I fuorilegge) di Frank

1944 THE MINISTRY OF FEAR (Il prigioniero del terrore) di Fritz Lang

1945 CONFIDENTIAL AGENT (Missione confidenziale) di Herman Shumlin

THE MAN WITHIN (I contrabbandieri) di Bernard Knowles

1947 FUGITIVE (La croce di fuoco) di John Ford

BRIGHTON ROCK di John Boulting

THE FALLEN IDOL (Idolo infranto) di Carol

1949 THE THIRD (Il terzo uomo) di Carol Reed

1953 THE HEART OF THE MATTER (L'incubo del Mau Mau) di George More O'Ferrall

1954 LA MANO DELLO STRANIERO di Mario Soldati

1955 THE END OF THE AFFAIR (La fine dell'avventura) di Edward Dmytryk

1956 LOSER TAKES ALL (Amami e fammi giocare) di Ken Annakin

THE QUIET AMERICAN (Un americano tranquillo) di Joseph L. Mankiewicz

SHORT CUT TO HELL (Scorciatoia per l'inferno) di James Cagney

THE BRIDGE (Al di là del ponte) di Ken Annakin

SAINT JOAN (Santa Giovanna) di Preminger

1959 OUR MAN IN HAVANA (Il nostro agente all'Avana) di Carol

THE POWER AND THE GLORY di Daniels

1961 THE COMEDIANS (I comedianti) di Peter Glenville

1972 TRAVELS WITH MY AUNT (In viaggio con la zia) di George Cukor

1973 ENGLAND MADE ME (Operazione zia vasia scala) di Peter Duffell

1982 THE HUMAN FACTOR di Otto Preminger

1983 THE HONORARY CONSUL (Il console onorario) di John Mackenzie

1984 DR. FISHER OF GENEVA di Lindsay Hugo

Una recensione del 1937, che portò in tribunale e poi fece chiudere la rivista

Così stroncò la minister Shirley Temple

Shirley Temple

Nel 1937 Graham Greene pubblicò sulla rivista «Night and Day» la recensione che pubblichiamo, dell'ultimo film interpretato dalla ricciuta e petulante Shirley Temple. Era una stroncatura durissima, che demoliva il mito della bambina prodigio. I giudizi dello scrittore inglese provocarono la reazione della casa produttrice che portò la rivista in tribunale e costrinse a sospendere le pubblicazioni.

I padroni di una star bambina sono come gli affittuari: la loro proprietà perde valore di anno in anno. Il carro del tempo è alle loro spalle: davanti a loro si stendono ere di anonimato. Che cos'è ora Jackie Coogan se non un litigio matrimoniale? Il caso della superba Shirley Temple, tuttavia, offre un particolare interesse: l'infanzia con lei è un travestimento, la sua attrazione è più segreta e più adulta.

Già due anni fa la sua era un bambino baciccino (la vera infanzia, credo, si manifestò dopo *La piccola ribelle*). In *Captain Cornata* indossava pantaloni la maniera allusività di una Dietrich. Il suo elegante e ben sviluppato sedere si trovava nel tip-tap: i suoi occhi avevano una qua, indagatrice coetanea.

Ora in *Wee Willie Winkie*, indossando gonne corte, è un autentico strazio. Guardatela passeggiare a grandi passi attraverso (a), sorride della cacciata indiana: evocate l'affanno di eccitata stizza da parte del suo vecchio pubblico quando lei si alza la mano del sergente; osservate il modo in cui lei valuta un pomo con un rapido batter d'occhi, con una smorfia di depravazione. Le adulte di amore e sofferenza scivolano sulla maschera infantile, di un'infanzia superficiale.

Tutto ciò è intelligente, ma non può durare. I suoi ammiratori uomini di mezz'età ed ecclesiastici reagiscono alla sua dubbiosa avvenenza, alla vista delle sue ben fatte e desiderabile complicine, stupito di un'enorme vitalità, soltanto perché il sparito di sicurezza del racconto e del dialogo sorride tra la loro intelligenza e il loro desiderio. «Perché fai piangere la Mamma» (si può immaginare niente di più puro?). E la scena in cui, in una bianca vestaglia da notte, chiede al nonno di portare la Mamma a ballare (si può immaginare niente di più virginale?).

Di quelle frati d'Ino nuovo film, diretto da John Ford, il realizzatore di *The Informer*, è spaventosamente autorevole. Non è difficile stare tra l'ultimo cinquetto e l'ultimo singhiozzo. Il racconto — un ladro afgano trasformato da Wee Willie Winkie nel Raj inglese — è tratto molto alla lontana da Kipling. Ma non dubbiamo rammaricarci troppo. Le traumbe le storie sono orribili, ma, facendo il totale, quella di Hollywood corrisponde esattamente alla metà.

Graham Greene

FILM: la Ardant in «L'amour à mort»

Con Resnais l'amore è più forte della vita

L'AMOUR A MORT di Alain Resnais con Fanny Sabine Azéma, Pierre Arditi, André Dussollier. Sceneggiatura di Jean Gruault. Musica di Hans Werner Henze. Produzione francese a colori. Drammatico. Da vedere. Cinema Studio RIG di Torino. Cinema Augusto di

Pierre Arditi e Sabine Azéma in una scena del film

Due coppie, due uomini e due donne vivono presso gli scavi di un'antica città. Fanny Ardant e André Dussollier sembrano usciti da uno dei più inquieti film di Bergman: entrambi pastori protestanti tengono fede legame e dissidio personale, Fanny più incline a dar peso ai sentimenti, André chiuso nella razionalità che inaridisce anche religione e le sue speranze. Differenti, completamente immersi nelle cose, nell'amore reciproco, nella presa ritrovarsi e di confidarsi Pierre Arditi e Sabine Azéma. Lui dirige gli scavi, lei lo aspetta nelle luci morbide della

Le due coppie sono amiche, ma i loro due mondi distanti. Una Pierre ha un malore, risponde ai richiami di Sabine, arriva corsa il vecchio medico e scuote il capo: l'uomo è morto, non c'è dubbio. Eppure per una la sciagura è sconfitta, si tratta di un caso eccezionale di morte apparente. Pierre riapre gli occhi, si guarda intorno: dove sono? che cosa è accaduto? Sabine quasi impazzita di gioia, sei tra le mie braccia.

da quel momento un segreto rivello stringerà nell'amore della coppia, con gli amici Fanny e André si parla della morte, delle religione, si cercano le risposte della fede, fragili anche e soprattutto per i due pastori. Pierre alla moglie di avere visitato il regno dei morti e di provarne una specie di nostalgia, l'attrazione irresistibile di un luogo indicibile. confitti. Io?, grida Sabine, e io? Quando Pierre muore realmente, Sabine decide di seguirlo; non dissuasione degli amici: la religione, la speranza è Pierre, non perché creda completamente nell'altro per una scelta totale (una scelta culturale).

Film importante, severo, commovente, film raffinato. L'amour à mort ora un grande tema romantico, l'amore che trascende la vita, e lo tratta con rispettosa distanza, partecipazione un talento illuminato. Voi conoscete Resnais e anche le sue recenti commistioni tra pietà e violenza anche d'Amérique), qui va più a fondo, rastrellando lo stile a una sequenza frani staccati che brillano da sole, distese una dall'altra da un intervallo buio. Lui dice, per facilitare la meditazione, perché lo spettatore rifletta ascoltando la musica non conciliante di Henze. non è esclusa una punta di sarcasmo e insieme sofferenza, estraniamento indietro.

Sabine non è l'eroina del suicidio, ma della disperata lucidità tra due pastori incompetenti sulla propria missione e un ideale romantico, il richiamo di Pierre, scopre di continuare l'amore in un gesto mondo pieno di persone che consigliano o chi ha perduta una persona cara: dimentica, dimentica. E perché? E se non vuole dimenticare? La seconda lancinante, anche virtuale del film è quella di un'operetta morale.

E vengori come leggere in Leopardi il famoso dialogo Plotino e Porfirio sul suicidio, «se contro migliore l'accomodar l'animo alla vita». Leopardi e malinconico difendere la vita. «Il suicidio è un atto fiero e trionfante». Resnais è meno filosofo, più narratore. Il contrasto è complicato. È sovrapposto. È messo in discussione dell'amore

Stefano Reggiani

Apocalisse dei campi nazisti in nove ore di film a Parigi

PARIGI — Dopo dieci anni di lavoro, il «Shoah» del regista Lanzmann, che dura nove ore e mezzo ed è interamente dedicato ai campi di sterminio nazisti, verrà proiettato a Parigi in prima mondiale il 21 aprile, alla presenza del presidente François Mitterrand.

«Shoah», che in ebraico vuol dire «Apocalisse», è una sequenza di incontri e interviste con superstiti dei campi di sterminio; ma soprattutto, ed è la prima volta, con guardiani e responsabili dei campi stessi.

Il film, ha detto Lanzmann, è stato parzialmente violentato da Mitterrand, il quale in seguito comunicato che assistere alla prima del film sarebbe stato lui «un onore».

La proiezione, al Théâtre de l'Empire, coinciderà con il decimo anniversario del consiglio Pasteur-Weizmann e gli incassi saranno devoluti ad associazioni per la ricerca sul cancro. Il film uscirà a fine aprile due sale cinematografiche parigine, che lo proietteranno una parte ciascuna.

Festival, 8-20 maggio

A Cannes '85 James Stewart l'ultimo Losey

PARIGI — James Stewart, che ha appena ricevuto l'Oscar speciale per l'insieme della sua carriera, sarà uno degli ospiti d'onore del 38° Festival internazionale del cinema di Cannes. Il programma dall'8 al 20 maggio.

L'attore, lo ha annunciato Viot, il nuovo presidente del Festival Pierre Viot, sarà a Cannes gli ultimi tre giorni della manifestazione, e assisterà alla proiezione di «La storia di Glenn Miller», uno dei suoi film più famosi, girato nel 1954 con la regia di Anthony Mann.

Tra gli ospiti del Festival, l'attore Sylvester Stallone e l'attrice Jeanne Moreau, che presenterà il 16 maggio una serata dedicata a François Truffaut. Claude de Givray, sceneggiatore di molti film di Truffaut, e la sua inseparabile montatrice, Martine Barraqueiro, hanno preparato per l'occasione un film-retrospettiva delle più belle scene d'amore (sui temi dell'infanzia, del matrimonio, dell'amicizia) narrate dal regista scomparso.

A Cannes verrà proiettato per la prima «Evening», l'opera postuma di Joseph Losey, il quale ricevette nel 1971 la Palma d'oro e fu poi presidente della giuria.

Molto spazio, ha annunciato Viot, verrà dato alla musica: ve ne sarà soprattutto, in particolare un'orchestra suonerà in cima alla scalinata del Palazzo del festival, e si prevede l'arrivo di molti autori di film.

Il manifesto di quest'anno ispirazione da una banda cronofotografica dell'inglese Edward Muybridge. Nel appassionato studioso scomposizione del movimento.

A Milano da oggi una rassegna di film in omaggio al regista

Berlanga: «La Spagna è immobile persino i fiumi sono cattedrali»

MILANO — «Questi omaggi sanno tanto di scheda funeraria», commenta il regista spagnolo Luis Berlanga in apertura della conferenza stampa di presentazione, alla Terrazza Martini, del ciclo dedicato ai suoi film che comincerà questa sera al Centro internazionale Brera, per concludersi il 6 aprile.

Sessantaquattrenni, barba e capelli bianchi, sarebbe anche un bell'uomo senza quell'aria da personaggio western convertito al cinema, bicchiere in mano e battute di cinefilerie triste sul «decadimento fisico dell'età». Si definisce «fondamentalmente e assolutamente pessimista»: «Non c'è rimedio, né soluzioni, ai problemi di oggi; a me si aggiunge il personale progressivo disfacimento dovuto all'avanzare degli anni». Si dichiara pure «misogino»: «Nella nostra società, la donna, legalmente oggetto di discriminazione, si è chiusa nell'unico recinto autorizzato, cioè la casa, ed è diventata tirannia. Verso i tiranni ho un atteggiamento ambiguo, da un lato mi affascinano e dall'altro li combatto».

La vaquilla, *l'ultimo suo lavoro, che sarà presentato al Festival di Cannes, riprende i motivi dell'ironia corrosiva che caratterizzano la sua intera produzione. Ambientato durante la guerra civile, il film racconta di cinque cowboy fermi in un angolo tranquillo del fronte, frequentano anche cavalcando i loro avversari e con essi giocano anche a calcio. A un certo punto i nemici vorrebbero organizzare una corrida, ma un piccolo toro (la vaquilla), ma i cinque, che tra l'altro soffrono la fame, decidono di impadronirsene per mangiarlo. Le «peripezie» hanno alterna e fortuna: la vaquilla finisce per rimanere isolata in una specie di «terra di nessuno», dove invece diventando preda dei corvi.*

Scritto nel '56, il film avrebbe potuto essere realizzato solo oggi, la critica lo ha accolto in modo contraddittorio, piuttosto tipo politico. «E' sbagliato il sottotitolo — commenta il regista — Invece di "finalmente ridevate della guerra civile", avrebbe dovuto scrivere "finalmente ridevate la guerra civile"».

Il discorso si evolve sul cinema spagnolo, che, secondo alcuni, dopo Franco ha dimostrato quell'inaspettata che certi fermenti, allora, lasciarono presagire. «Il calo di vitalità è un fenomeno universale nel mondo di oggi — risponde Berlanga — e poi è più facile determinati forti, espressivi, quando c'è un nemico ben da combattere. La nostra democrazia invece è appena nata, così spenta da indurre a guillarla, piuttosto che a confrontarcisi».

Il regista rivendica inoltre il tradizionale immobilismo spagnolo: «Non si muove quasi niente, anche i fiumi sono fermi, come cattedrali. Da sempre, per esempio, nel nostro cinema si producono un centinaio di pellicole all'anno, di cui 3 o 4 eccellenti, 15 o 20 professionalmente corrette e il resto sarebbe meglio non uscisse proprio». Per quanto lo riguarda, il continua regista spagnolo: «Sono un nomade, non mi fisso di troppo ad avvenimenti né a luoghi».

La in onore di Berlanga si aprirà con un documentario sul regista stesso, girato da Pepe Caro Peral e Claudio Pappalardo; fra le quattordici pellicole proiettate, ben parca (ahi ahi '51), Jueves Mila del '57 smarrito dovunque, compreso Spagna; se n'è trovata un'unica copia nel Paese ed è stata ristampata appositamente per la manifestazione), El verdugo '63), Lilie alze (del '73), La escopeta nacional ('78), Patrimonio nacional ('80), e Nacional 3 ('82). Questi formano un trittico e raccontano la vita di una famiglia aristocratica negli ultimi tempi di Franco, nel periodo della transizione verso la democrazia, e, infine, in un monolito decide di esportare i capitali all'estero.

Di recente, Berlanga affiancato al lavoro di regista quello responsabile di una collana libri erotici, mantenendo anche un premio al migliore racconto del genere. L'intento è recuperare tradizione spagnola della «commedia galante» interrotta dalla dittatura.

Ornella Rota

Nel giorno di sciopero del cinema, psi e dc disposti a discutere

Legge spettacolo, forse una schiarita

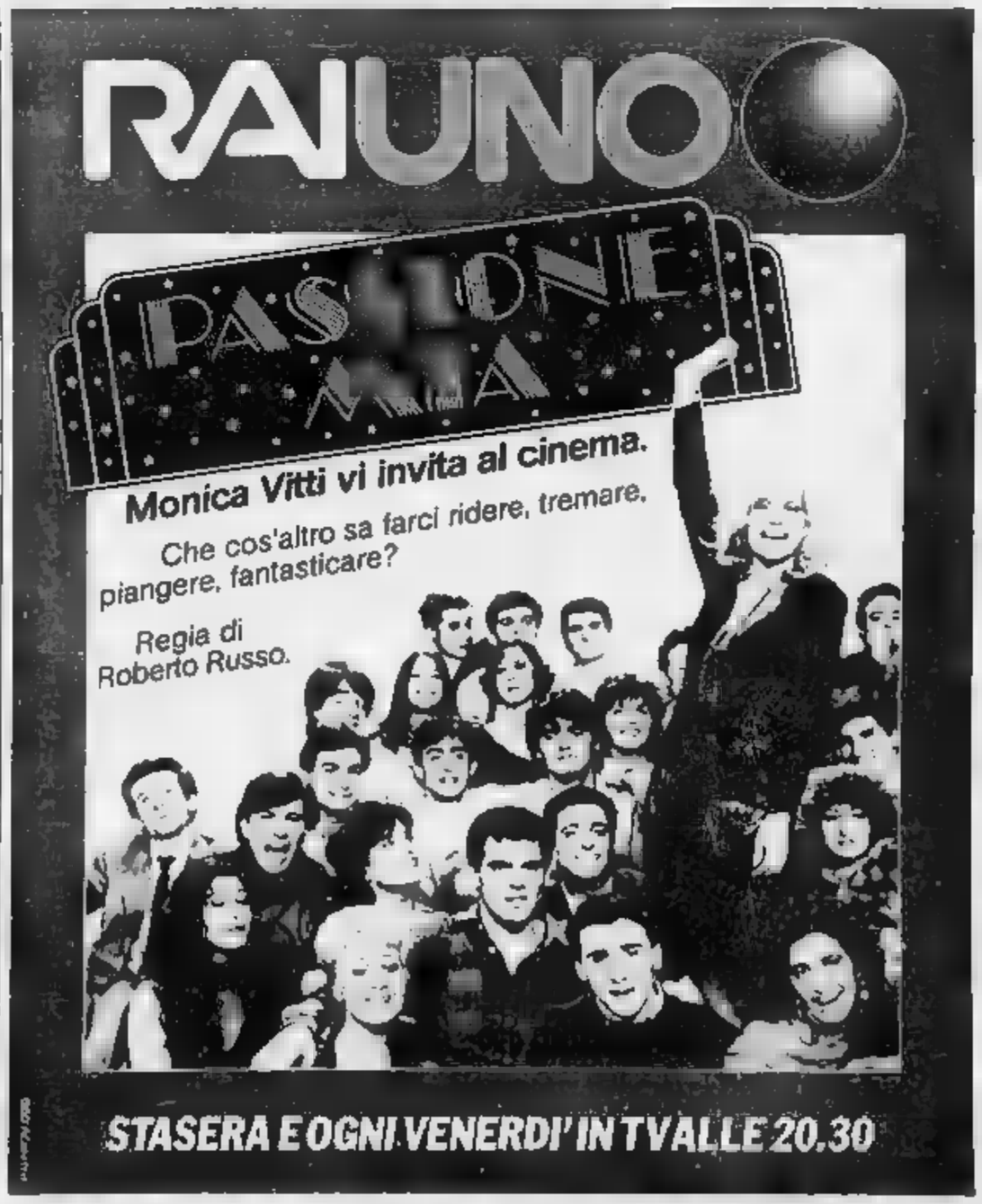
ROMA — Nella giornata di sciopero del cinema, indetta dai sindacati a sostegno della legge ma spettacolo e contro crisi settore (configurata, tra l'altro, dal Gaumont-Cannoni) tanto il partito socialista quanto la democrazia cristiana hanno deciso di intervenire illustrando la loro posizione nei confronti legge.

A bloccare regolare approdo della Lagorio problemi distinti: uno è l'articolo che, voluto Senato è stato successivamente giudicato colpo che operano nel cinema un articolo suscettibile di imporre una censura finanziaria; l'altro problema, è la richiesta fatta da 74 deputati di discutere in aula l'intero provvedimento di sgravi fiscali ipotizzato nella legge.

Il partito socialista, anche a nome altro Lagorio, dichiarato che, a suo avviso, la soluzione cancellazione dell'articolo 14, nonché il ritiro della richiesta di legge all'aula: se questo non dovesse accadere, al detto, i tempi di approvazione della legge si farebbero troppo lunghi.

A nome della democrazia cristiana, il senatore Carlo Boggio si è dichiarato disposto a modificare l'articolo 14, perché venga chiarito che questo provvedimento deve colpire soltanto le pellicole pornografiche, non altre. Ma non si è detto disposto accettarne la cancellazione. Anche la democrazia cristiana, sarebbe favorevole a che il dibattito sulla legge restasse in commissione e non andasse aula. Se alla volontà politica espressa loro dovessero corrispondere i fatti, sulla legge madre dello spettacolo potrebbe trovarsi

al. ro.



VERONA RISCHIA I blucerchiati per la zona-Uefa malgrado le assenze di Francis e Mannini

La Samp studia delle trappole

Bersellini chiede ai suoi giovani (indicando Bettega e Furino esempi per il domani) una partita-super. Sprint per frenare il contropiede dei gialloblù. Elkjaer, Di Gennaro e Briegel saranno i più sorvegliati. «Arduo per il Toro ribattere la Juve, per i veronesi il gioco è fatto»

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — *La Sampdoria può regalare l'ultimo brivido al campionato fermando il Verona*», dice Trevor Francis nella ventosa e soleggiata Bogliasco dove [illegible] fronte ad un migliaio [illegible] spettatori ha disputato la prima partita d'allenamento dopo il drammatico incidente occorsogli il 3 marzo scorso a Marassi nel violento scontro aereo [illegible] il difensore dell'Udinese Cattaneo. Ha corso e calciato senza colpire di testa. lo farà domani se il [illegible] gli darà l'«ok», ma nella migliore delle ipotesi andrà in panchina con la prospettiva di giocare uno spezzone di ripresa, magari l'ultima mezz'ora.

«*Mi piacerebbe battere i futuri campioni d'Italia*» sorride il fuoriclasse inglese che, prima [illegible] con Cattaneo stava disputando il suo campionato italiano più... lungo. E' stato fermo 23 giorni e solo in settimana ha ripreso la preparazione. «*Mi basterebbe rientrare nella rosa dei disponibili*» confessa.

Trevor Francis si trova bene a Genova, intende rispettare fino in fondo il suo contratto con la Sampdoria, che scadrà nell'86. Si consola del suo forzato fortait di domenica con la speranza di contribuire ancora nel finale della stagione alla qualificazione in coppa Uefa, impresa storica per i blucerchiati.

«*Sarebbe come vincere lo scudetto, considerato che questo prestigioso traguardo verrebbe centrato al primo anno della mia nuova gestione, ma c'è ancora molto da lottare e soffrire, a cominciare da domenica*», osserva Bersellini, che riproporrà la formazione di Como poiché a Mannini, in un tackle, si è riacutizzato lo stiramento riportato a Torino e difficilmente rientrerà. Renica verrà confermato Gaba, che lamenta una leggera contrattura all'inguine, è rimasto a riposo precauzionale ma è recuperabile.

«*Stessa squadra [illegible] spirito e gioco diversi rispetto a Como, [illegible] pura dilucente, tutta da dimenticare*» — ammonisce Bersellini — «*Abbiamo un'occasione più unica che rara di rilanciare le nostre quotazioni europee e non possiamo lasciarcela scappare, commettendo altre ingenuità. L'età media della Sampdoria è sui 24 anni e lo scotto dell'inesperienza ci è già costato punti preziosi. Mi auguro che le lezioni siano servite [illegible] più giovani cui chiedo di ispirarsi a Bettega ed a Furino e di guardare alla Juventus come modello di stile. Ciò nonostante abbiamo disputato un torneo d'avanguardia, divertendo specie in casa*».

— Contro le «grandi» la Sampdoria si esalta. Accadrà anche con il Verona?

«*Con avversarie [illegible] grida ci siamo [illegible] espressi ad alti livelli e confidiamo di non deludere il nostro pubblico, anche per migliorare la classifica. Il Verona ha un contropiede micidiale. Dovremo stare attenti a non scoprirci troppo, velocizzando al massimo il gioco per impedire ai gialloblù di riorganizzarsi*».

— Quali gli uomini di Bagnoli cui dedicare una speciale attenzione nella sfida tra la «zona» della Sampdoria e il calcio realistico del Verona?

«*Di Gennaro, Briegel e Fanna. Sui calci piazzati, corners e punizioni, il gigante tedesco l'arma più pericolosa del Verona, la «torre» vincente. Non ci aspettiamo che la capolista accusi rilassamenti psicologici come con la Cremonese*».

— Battendo il Verona farebbe un favore al Torino che, se vincesse il derby, potrebbe riaprire la questione scudetto.

«*Intanto favori non ne facciamo, così come non ne riceviamo. Giochiamo per noi e basta. Comunque ho dei dubbi che il Torino riesca a sconfiggere per la seconda volta una Juventus, benché priva di Boniek e Brio. E ritengo che il Verona, anche perdendo a Marassi, possa resistere in testa [illegible] alla fine*».

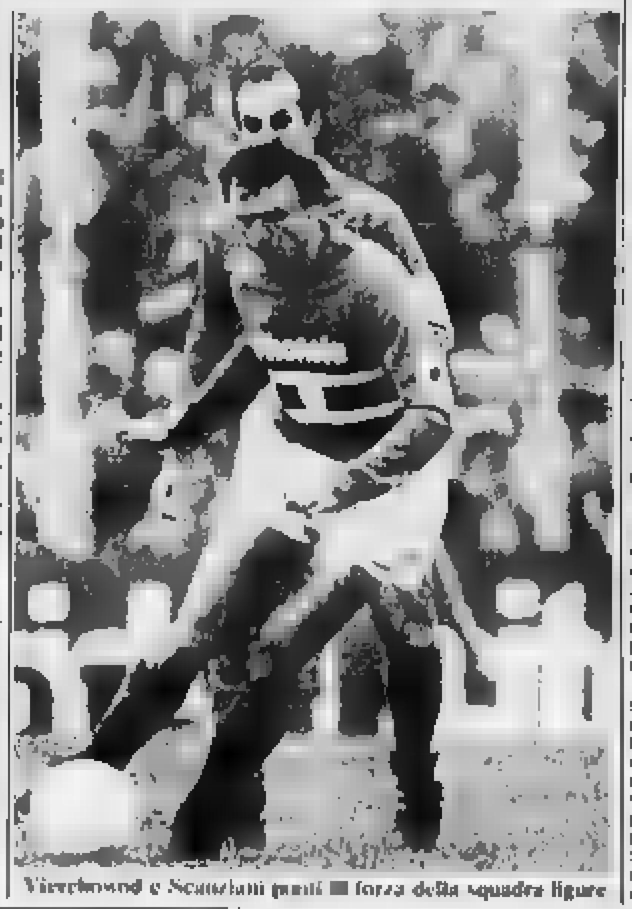
Opinione condivisa da Bordon e Vierchowod. Il portiere giudica il Verona più forte [illegible] trasferta che in casa, e il difensore che si alternerà su Galderisi ed Elkjaer ammette che sarà molto arduo superare la prima della classe. «*Però [illegible] fare della gara d'andata, quando pur pareggiando [illegible] al Bentegodi disputammo una grossa gara, penso che la soddisfazione, che non sarà solo platonica, di imporre l'alt al Verona, ce la possiamo togliere*».

Bruno Bernardi

Per i blucerchiati 3 milioni di premio

GENOVA — L'arrivo del Verona, lanciatissimo verso la conquista dello scudetto, potrebbe determinare il nuovo record d'incasso per lo stadio di Marassi, fermo dal 28 novembre '82 a circa 379 milioni (37.833 spettatori) per il derby genovese.

Il premio vittoria per la Sampdoria dovrebbe aggirarsi sui 3 milioni di lire a testa.



Vierchowod e Scanziani punti [illegible] forza della squadra ligure

Nell'autunno '85

Liedholm panchina proibita

ROMA — Fonti responsabili del settore tecnico della Figc hanno chiarito, a proposito di notizie che circolano in questi giorni, che per raggiunti limiti di età, anche Nils Liedholm dal prossimo mese di ottobre non potrà andare in panchina.

«Il regolamento parla chiaro — è stato sottolineato — dopo i 63 anni un allenatore professionista non potrà più svolgere le sue mansioni. Valcareggi ha ottenuto in via eccezionale, per un periodo limitato, l'autorizzazione a guidare dalla panchina la Fiorentina in difficoltà.

L'allenatore svedese, nato il 10 ottobre 1922, a partire da quella data assumerebbe la carica di direttore tecnico. Dal prossimo anno i limiti di età saranno ulteriormente ridotti a 62 anni fino a raggiungere gradualmente i 60 anni.

Liedholm, messo al corrente della cosa, ha risposto con filosofia: «Potrei anche fare l'accompagnatore o chiedere una deroga. Ma tutto sommato perché non andare in tribuna? Si vede anche meglio. Il lavoro che conta di più è quello che faccio in settimana. Credo quindi che sostanzialmente la situazione cambierà ben poco».

UNDER 21 Allegro ritorno degli azzurrini dopo la bella prova fornita in Belgio

Tutti bene, benissimo il centrocampo

Vicini: «Si è imposto il nostro gioco in trasferta» - Luca Vialli autore di una brillante prestazione: «Messico '86 non è una speranza, è un sogno» - E' certo di arrivare in Uefa

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *Molti discorsi [illegible] intrecciati nel viaggio di ritorno della Under da Bruxelles. C'era Vicini che parlava serenamente dell'ingiusto punteggio, c'era Bearzot che discuteva animatamente di calcio europeo, anzi di calcio, e c'erano i ragazzi che si godevano beatamente Vicini. Bearzot e gli elogi. Un'avventura cominciata in allegria addirittura sotto gli occhi del gran capo azzurro, e le speranze sono tante e grosse su tutti i fronti che persino il risultato, fonte di amarezza a caldo, ha finito per diventare un particolare trascurabile.*

Quel che è piaciuto, della Under contro il Belgio, è stato il gioco. Bello, agile, incisivo. E per l'atteggiamento della squadra, molto matura malgrado la giovane età dei protagonisti. «Abbiamo imposto il nostro gioco in trasferta e contro la scuola belga, che vale parecchio in Europa, mi pare» ha ribadito in sintesi Vicini mettendo in luce l'aspetto più felice di una sfortunata partita.

E Bearzot, ottimamente imitandosi a giudizi generali, ha confermato le valutazioni del collega. «Un gruppo da tener d'occhio» ha spiegato tra un discorso e l'altro su Inghilterra e Belgio e Nazionale e Messico. E se in fatti-nomi però gli è piaciuto il centrocampo. De Napoli in testa. E anche Mancini e Vialli, malgrado i gol mancati nel finale.

Luca Vialli, eroe del momento, è stato al centro di molte attenzioni. Per la verità Bearzot non gli ha riservato parole o promesse come qualcuno avrebbe voluto, non ha dato [illegible] interesse [illegible] Messico? E' [illegible] un sogno. Ha detto Vialli [illegible] «Il mio obiettivo [illegible] A. E di aiutare la Sampdoria [illegible] grande campionato.

Vent'anni [illegible] Buona cultura, serietà, modestia e un pizzico di riservatezza che ben si sposa alla maturità di giudizio. Vialli ha preferito parlare della Sampdoria della quale ha detto, potrebbe diventare un giorno capitano. «Ero tifoso dell'Inter e dovevo andare alla Juve, prima che non mi ritenessero idoneo a vestire la maglia bianconera. Ora però sono della Samp e penso solo alla Samp. Domenica batteremo il Verona e arriveremo in Uefa e forse secondi. Adesso vi spiego perché».

E così Luca Vialli con fare logico, ci ha spiegato perché. «Il Verona soffre il gioco della Sampdoria, lo abbiamo capito nella partita di andata. Inoltre verrà a Genova privo della massima concentrazione, dopo una settimana di brindisi metaforici allo scudetto. E noi saremo pronti a sfruttare l'occasione. In Uefa praticamente ci siamo già, e secondi arriveremo perché abbiamo un calendario favorevole e siamo giovani e forti. La nostra dote migliore è la rapidità nel ribaltare il gioco, il nostro limite nella scarsa carica nervosa contro le piccole squadre: per questo affermo che la partita più delicata sarà [illegible] la Lario. Contro il Verona, invece, andremo al mille l'ora».

Carlo Coscia

Adesso Bearzot fa il punto

MILANO — In due giorni, Enzo Bearzot ha visto tre partite: Inghilterra-Eire a Londra, Belgio-Italia Under 21 e Belgio-Grecia a Bruxelles. «Niente di nuovo sul fronte europeo», ha spiegato il c.t. azzurro. E ha aggiunto: «Per dare giudizi precisi bisognerà però attendere l'autunno, quando il quadro delle partecipanti ai mondiali sarà più chiaro. Facendo [illegible] paragone, posso dire che l'Italia è una buona squadra: per essere grande avrebbe bisogno di un fuoriclasse».

Sulla tournée messicana, e sulle italiane in Coppa, discorso collegato. Bearzot ha detto: «Se Juventus e Inter dovessero andare in finale, credo che partiremo con un giorno di ritardo per aspettare i nerazzurri: quindi, seconda finale Uefa il 22, partenza il 24. Per la verità sto facendo un pensierino anche sui bianconeri. Il prof. Vecchiet sta studiando i dati sulla preparazione in altura, non è escluso si possa fare qualche esperimento anche se la seconda partita verrà disputata contro l'Inghilterra e non intendo rischiare brutte figure. Vedremo».

E mercoledì prossimo contro il Portogallo? [illegible] Rossi [illegible]. Altrimenti potrei sostituirlo con un centrocampista». Ancelotti? Battistini? O forse un ragazzo della Under, magari De Napoli?

c. co.

L'asso brasiliano e il club smentiscono la cessione al Flamengo

Zico: «Non lascio Udine»

Il giocatore afferma: «Non vorrei che il magistrato pensasse che ho intenzione [illegible] scappare. Sono pronto a consegnargli il passaporto. Resterò qui finché non ci sarà una sentenza»

UDINE — Niente enfasi né drammi, solo il rispetto dell'evidenza. Domenica l'Udinese ospita l'Inter dei Rummenigge e dei Causio. E' una partita molto significativa per la classifica dei bianconeri, la cui importanza scemerà a posteriori soltanto se la squadra di Vinicio saprà uscire imbattuta dallo stadio.

Una vigilia molto tesa dunque se si considera che alle difficoltà oggettive [illegible] una squadra trasformata e spesso avversata da infortuni a raffica si sono assommati recentemente problemi amministrativo-pedatori del suo più celebrato campione, Zico.

Facciamo un rapido inventario. Zico sottoposto al controllo della Guardia di Finanza prima e della magistratura poi [illegible] il relativo corredo di avvocati e di carte bollate e non ultimo il recente congelamento cautelativo di parte dello stipendio; il presidente Mazza (ancora convalescente dall'infortunio e quindi impossibilitato a muoversi di casa) che l'altra sera dai microfoni di una tv privata friulana annuncia alla platea degli aficionados che, se non si raggiungono almeno i 15 mila abbonamenti in questa prima fase di assaggio delle intenzioni della tifoseria, lui lascia la squadra.

Con l'aria che tira non poteva comunque mancare il botto finale che nell'ambiente del calcio nostrano equivale il classico pugno nello stomaco: niente stipendio ai giocatori. E' il [illegible] il dottor Barbaro, genero del presidente Mazza e addetto alla revisione e controllo di tutti gli atti e le obbligazioni societarie raggiunto telefonicamente in casa [illegible] suocero ha recisamente smentito la notizia diffusa da qualche quotidiano nella mattinata di ieri, non mancando di chiarire che «le notizie destituite di ogni fondamento non andrebbero al limite neanche smentite».

Dal canto suo Zico [illegible] voluto chiarire il suo punto di vista sull'inchiesta che lo riguarda. «Non vorrei che il magistrato leggendo i giornali — ha dichiarato l'asso brasiliano — pensasse ad una mia intenzione [illegible] sottrarmi alla giustizia. [illegible] pronto a consegnargli anche il passaporto per dimostrargli che ho la coscienza a posto. Finché non ci sarà una sentenza nei [illegible] confronti io non lascerò Udine. Resterò qui a Pasqua, anche se desideravo trascorrere qualche giorno in famiglia, resterò qui anche [illegible] st'estate [illegible] sarà necessario. Inoltre [illegible] garantire che [illegible] mia ex società non ho firmato nulla e nemmeno lo ha fatto l'Udinese, perché il presidente Mazza sarebbe venuto a dirmelo. Il fatto certo è che se non succedono fatti nuovi io disputo tu[illegible] campionato italiano e [illegible] disputerò anche il prossimo».

g. f.

TORINO-JUVENTUS Scambio di battute (e di cortesie) fra i rivali in attesa della sfida di domenica

Radice: «Platini il più forte di tutti»

Fra i due, scambio di impressioni alla tv - Il granata e Trapattoni a cena al Circolo della stampa - Premi a Junior e Tardelli

TORINO — In poche ore, tra l'altra sera e ieri, Torino e Juventus hanno rivoluzionato le abitudini del pre-derby bisognandosi volentieri intrappolati in [illegible] serie [illegible] incontri distensivi. Una cena ha riunito attorno allo stesso tavolo del Circolo della stampa, per un botta e risposta tra amici, Radice e Trapattoni (quest'ultimo arrivato un po' in ritardo per l'avventuroso rientro da Metz).

Una nota decorosa ha consegnato premi «simpatia» a Tardelli e Junior mentre Brusello e Martina (amici e compagni nel Genoa, amici [illegible] adesso) si sono scambiati visite a domicilio. [illegible] poi e parate [illegible] domenica. Infine Michel Platini ha voluto aspettare per la puntata della trasmissione [illegible] Numero 10 (in onda domani alle 17.50 su Rai 2) Gigi Radice.

Davanti alle telecamere l'asso francese e l'allenatore granata giocano d'astuzia. Nel ruolo di intervistatore Michel non si abbandona in domande audaci, nel ruolo di intervistato Radice pondera ogni risposta. Il botta e risposta negli studi Rai torinesi si può riassumere così.

Platini: «*Si aspettava un Torino così forte, al secondo posto e con [illegible] possibilità di riaprire lo scudetto?*»

Radice: «*E' andata come pensavamo, i giovani Corradini, Beruatto, Sclosa, gli "anziani" Pileggi e Caso hanno risposto bene ogni qualvolta sono stati chiamati in campo. Non illudiamoci, anche [illegible] la matematica non ci condanna il Verona ha già vinto, pensiamo alla zona Uefa. Certo domenica c'è il derby e c'è Samp-Verona. Ma non sarà facile battere la Juve, avversaria che si adatta come nessun'altra al modulo di gioco delle squadre che affronta. E il Verona non perde mai*».

Platini: «*Perché ha spostato Junior, terzino in Brasile, nel ruolo, così si dice, di centrocampista metodista?*».

Radice: «*Lui ha mentalità da difensore, è un incontrista, ma ha pure la dote di saper organizzare il gioco, è il più razionale, forse, dei giocatori brasiliani. Ho scelto così perché [illegible] Dossena davanti lui dà equilibrio al centrocampo*».

Platini: «*Che cosa è mancato alle avversarie del Verona?*».

Radice: «*Tutti si aspettavano le grandi, invece questo è stato l'anno delle provinciali, quelle che hanno sbagliato di [illegible] facendo le scelte migliori*».

Aspettando il francese, senza l'imbarazzo delle telecamere, Radice ha detto: «*Platini è grande, il più forte del mondo. E' come Rivera, fisicamente sembra poco dotato, invece è sempre in campo, è indistruttibile, questa è la sua forza. Come [illegible] può fermare? Se indovina la giornata giusta è praticamente impossibile. E' l'unico che può decidere il derby. Bisogna limitarne il raggio di azione consapevoli che è forte negli spazi larghi e abile anche in quelli stretti*».

Al termine della registrazione, Platini ha dato la sua opinione personale sul derby. «*Non lo sento molto perché ho capito che cosa è una gara stracittadina soltanto da quando sono in Italia. Questo derby ha forse un significato in più per noi. Dovremo vincerlo per raggiungere i granata, [illegible] dobbiamo mollare l'obiettivo della zona Uefa*».

Franco Badolato

● **La Cremonese ha vinto per 5 a 0 un'amichevole disputata a Vercelli contro la Pro (serie C2). Nicoletti ha messo a segno una tripletta. Le altre reti [illegible] state realizzate da Pancheri, Barbero (autogol) e Finardi.**

Derby [illegible] Bordeaux Comunale esaurito

TORINO — La febbre del derby regalerà al Torino il record di incasso assoluto: 700 milioni di sola quota paganti. Infatti la società granata ha ormai esaurito quasi tutte le scorte di tagliandi. Restano ancora a disposizione 3-4000 distinti centrali.

Già ieri i bagarini hanno cominciato a piazzare i loro tagliandi a prezzi raddoppiati. Affari d'oro sono previsti per loro domani e domenica quando i botteghini, [illegible] e ancora ufficiale, resteranno presumibilmente chiusi.

Anche nella sede bianconera di Galleria S. Federico è stata però una giornata difficile. Ieri pomeriggio si è aperta per gli abbonati la vendita dei biglietti per la partita Juventus-Bordeaux del 10 aprile. Sono 17 mila i tagliandi a disposizione e ieri ci sono state lunghe code: una cuntopelia della polizia ha contato nel dintorni della sede.

I biglietti in vendita sono 65 mila. Tenendo conto che i club di tutta Italia e le comitive da Bordeaux ne hanno prenotati 48 mila, rimarranno a disposizione dopo il 2 aprile soltanto i tagliandi non comprati dagli abbonati che avranno fatto cadere l'opzione.

In pratica è già tutto esaurito per il 10 aprile, con incasso record di oltre 1 miliardo e 200 milioni (precedente 1.143.700.000 stabilito l'anno scorso in occasione di Juve-Manchester di Coppa Coppe).

Rossi sì, Danova forse

Recupero lampo per l'attaccante: «Anche se vince, il Toro non strapperà lo scudetto al Verona» - Le «voci» su Dossena

TORINO — *Due [illegible] per parte e un dubbio granata a due giorni [illegible] derby. Nella Juventus mancheranno lo squalificato Boniek e lo sfortunato Brio, nel Torino gli infortunati Francini e Zaccarelli. Trapattoni schiererà Paolo Rossi, apparso completamente ristabilito, Radice potrebbe rispondergli presentando fin dall'inizio Danova, provato ieri in partitella tra le riserve.*

Trapattoni rientrato l'altra sera da Metz, ha avuto ieri mattina un primo colloquio con Tacconi e il portiere avrebbe ribadito all'allenatore le ragioni del suo sfogo. Il perché «non potevo stare più zitto». *Il tecnico ha commentato:* [illegible] «Parlo tutte le settimane coi giocatori, più ancora con quelli della panchina. Ogni vigilia di partita è dedicata a esaminare, fin da agosto, ogni scelta tecnica. Lui sa che i giornali non [illegible] la sede adatta a parlare di queste cose. Non ci siamo capiti».

Pablito, in pieno recupero psicofisico ha rivelato: «Pensavo, dopo [illegible] uscito domenica [illegible] l'Inter, di non poter giocare neppure l'incontro di Coppa [illegible] il Bordeaux del 10 aprile. Invece eccomi qui, ristabilito a tempo record, pronto a disputare questo derby. E' tremendamente importante per noi come per il Torino. E non si illudano i cugini granata: anche vincendolo hanno poche possibilità di strappare lo scudetto al Verona».

Sull'altro fronte, senza Schachner tornato solo ieri sera dall'Urss (dove ha perso 2-0 con la nazionale austriaca contro quella sovietica), Radice ha fatto disputare la consueta partitella del [illegible] piedi a porte chiuse. Il Filadelfia sarà collaudato oggi.

Intanto il d.g. Moggi ha dovuto [illegible] *ribadire (in risposta a notizie rimbalzate da Firenze secondo le quali Dossena sarebbe in predicato di vestire la maglia viola nel quadro di un clamoroso scambio [illegible] Socrates) che il centrocampista granata è incedibile:* «Beppe resta al Toro. Nessuna proposta che lo riguardi verrà presa in considerazione. Speriamo la storia finisca. Colgo l'occasione per tranquillizzare i tifosi viola, il Torino non vuol certo togliere un campione come Socrates alla piazza [illegible]

fra. bad.

Il vero traguardo dell'Inter per Castagner è ora l'Uefa

MILANO — La tranquillità di Castagner, dopo il trionfo in Coppa, è stata in parte offuscata dalla pesante sconfitta di Torino. Un brusco ritorno alla realtà del campionato dove l'Inter non ha mai potuto contare su una vera continuità. Il tecnico è quasi d'accordo. «*Nei momenti regolari* — dice — *abbiamo offerto ottime partite, però la [illegible] campionato-coppa a volte ci ha distolti, ci ha svaricati come è avvenuto dopo il successo di Colonia. Peccato, perché ora lo scudetto è del Verona al 95 per cento. A [illegible] non resta che lottare per la posizione d'onore e dunque per la Coppa Uefa. [illegible] abbiamo anche un traguardo [illegible] dobbiamo superare ad ogni costo, cioè l'eliminazione del Real Madrid*».

Un ridimensionamento da parte dell'Inter?

«*Non direi, soprattutto se dovessimo centrare la Coppa Uefa. In campionato siamo partiti fra i favoriti ma il nostro programma prevede [illegible] dietro a tempi più lunghi. Indubbiamente continuiamo a conoscere la squadra e migliorarla e anche maturata sotto tanti aspetti. Occorre una maggiore disciplina, occorre che i giocatori tengano ben presenti i loro impegni. L'Inter qualcuno si è deconcentrato, tipo Ferri a Colonia autore di una reazione più che altro istintiva, tipo Pasinato a Torino, anche se rimango convinto che il nostro giocatore non aveva sentito il fischio dell'arbitro*».

Castagner non vuole entrare nel merito di certi casi successi in questi giorni e che potrebbero avere ulteriori puntate. Come l'infortunato Zenga, ad esempio, che ha fatto notare alla società, dopo avere rinunciato all'Under 21, che sarebbe stato meglio per lui allenarsi ad Appiano invece di seguire la squadra a Tricesimo.

«*In proposito* — ha detto Castagner — *c'è stato un incontro col presidente e con Dal Cin: dovevamo parlare di altre cose, si è discusso anche di Zenga che non rappresenta assolutamente un caso. Domani sarà in ritiro con noi a Tricesimo e se domenica ce la farà giocherà, altrimenti è pronto Recchi, come ha dimostrato in altre circostanze*».

Nell'amichevole di ieri sera a Fontanafredda l'Inter si è imposta per 6-1 con due doppiette di Sabato e di Altobelli; il gol iniziale per i nerazzurri è stato di Baresi. Da [illegible] lare che Rummenigge, disposto a giocare, reduce dalla gara con la nazionale tedesca, non ha potuto rispettare l'impegno in quanto si è trovato senza scarpette. Ne [illegible] provate diverse, messegli a disposizione da parte della società ospitante, [illegible] poi Kalle ha rinunciato per evitare il rischio di eventuali vesciche con scarpe poco adatte al [illegible] piede.

Giorgio Gandolfi

BASKET Si è chiusa ieri la «regular», da domani i playoff

Caserta, Bologna e Pesaro

Questo il terzetto che completa le qualificate della A1 - Napoli e Reggio Emilia sconfitte dopo un tempo supplementare

Eravamo stati tutti ottimisti. Per capirci qualcosa nella classifica finale d'ammissione ai playoff, ieri sera, abbiamo dovuto aspettare soltanto il quarantesimo minuto dell'ultimo turno della «regular season», ma il quarantacinquesimo. Ben cinque partite, nei due gruppi, sono infatti finite ai supplementari e due di queste erano di quelle assolutamente decisive, a Caserta e Reggio Emilia. I verdetti, in generale, sono quelli più logici e ai playoff approdano Indesit, Granarolo e Scavolini, mentre restano fuori le due squadre rivelazione del girone d'andata Mulat e Riunite, arrestesi soltanto nei supplementari. Si completa così il gruppetto delle finaliste, guidato dal Banco (battuto il Jolly e replicato l'estremo attacco del Simac alla pole position) dal Simac stesso, dalla Berloni (vincendo a Rimini ha riscattato in parte la brutta figura di domenica con la Yoga e ha dato prova di sportività nuova: lo Marr, avrebbe messo fuori una Granarolo eventualmente battuta a Udine).

Caserta. Il derby campano si è dondolato su una drammatica altalena: avanti la Mulat di 6 nel primo tempo, avanti l'Indesit di 5 al riposo, avanti ancora di 6 la Mulat in apertura di ripresa, grazie a Emilli e soprattutto alla marcatura di Bianchi su Oscar. Poi Gentile accumula falli, il brasiliano si scatena, Caserta va sul 72-65, ma viene raggiunta ancora, la spunta solo nel supplementare dopo un terribile duello da tre punti fra Oscar e Ragazzi, uno la Mulat mutilata dai falli.

A Udine la Granarolo ha accusato un appannamento abbastanza consueto in avvio di ripresa: da 52-54 a 72-62 per l'Australian, trascinata dal capocannoniere Dalipagic e da un Nater apparentemente niente affatto condizionato dalle offerte di contratto bolognesi cui si è vociferato. Poi, proprio quando tutto (tutta una stagione) sembrava perduto, Van Breda ha guidato la riscossa di Bologna: e l'Australian, scusate il diletto di cambi, è cresciuta.

A Reggio Emilia anche la Riunite ha pagato salato il conto dei falli: nel supplementare si è trovata senza i due americani e Ponzoni e la Scavolini ha avuto via libera, ma solo negli ultimi secondi.

Ora i playoff: si comincia in anticipo, domani, Indesit-Otc, per la diretta tv.

g. men.

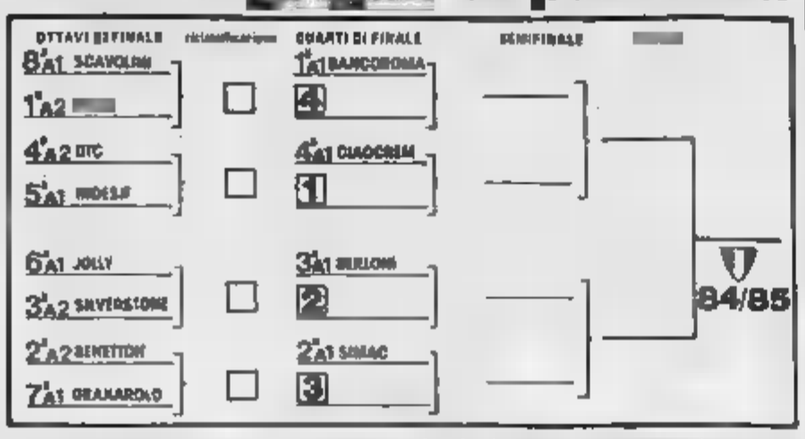
In fuori Segafredo

In A2 nessuno straschia: niente spareggio per la salvezza (la Spondi ha perso a Treviso) e niente calcoli difficili in testa, giacché delle tre in lotta per le ultime due piazze da playoff hanno vinto Silvertiona (Brescia torna in A1 dopo un anno solo di purgatorio) e Otc (cambio della guardia livornese), mentre la Segafredo ha ceduto nel finale a Brindisi e rimanda il ritorno nel gruppo d'élite.

30ª E ULTIMA GIORNATA: A. Eagle Bl-Otc Li 76-83, Landsystem Br-Segafredo Go 95-85, SilverStone Bs-Sacchi G Fe 117-101, Benetton Tv-Spondi Cr 83-81, Giomo Ve-Pepper Mestre 100-99 dts, Fermi Pg-Latini Fo 100-119, Cida P. S. Giorgio-Viola Rc 96-95 dts, MisterDay Si-Master Roma 83-80.

CLASSIFICA FINALE: 1. Viola p.40, 2. Benetton 40, 3. SilverStone 38, 4. Otc 36 (ammesse agli ottavi dei playoff e promosse in A1), 5. Giomo 36, 6. Latini 34, 7. Segafredo 30, 8. Cida 30, 9. MisterDay 28, 10. Fermi 26, 11. A.Eagle 26, 12. Landsystem 26, 13. Pepper 26, 14. Spondi 22, 15. Sacchi G 16, 16. Master 14 (le ultime tre retrocedono in serie B).

Ecco la griglia di partenza



Ecco la griglia di partenza per lo sprint verso lo scudetto. E' un tabellone mobile: dopo ogni turno le squadre promosse saranno riclassificate in base alla classifica di «regular season» e accoppiate secondo il principio che la peggio classificata incontra la meglio classificata. Gli ottavi si giocano (andata, ritorno, eventuale bella) il 31 marzo, 4 e 7 aprile, i quarti l'11, 14 e 18 aprile, le semifinali il 21, 25 e 28, la finale P1, 4 e 7 maggio.

Il Banco resta in pole position

Indesit-Mulat 101 dts (87-87; 46-43). *Indesit Caserta (il 24/20):* Davis 11, Gentile 14 (5), Oscar 8, Oscar 37, Ricci 4 (5), Generali 5 (5), Dell'Agnello 12, Donadoni 8 (5), Scanzanilli 2. *Mulat Napoli (il 47/41):* Costner 16, Smith 23, Gherardi 11 (5), Ragazzi 17, Colsolmini 14 (5), Pepe 3, Fuss 6, Cordella 10 (5), Di Gennaro 2, Scognamiglio.

Australian-Granarolo 98-96 (52-56). *Australian Ud (il 34/19):* Turel 3, Lussi Conti, Lorenzon 7, Cagnazzo 4, Bettarini 4 (5' 38'), Valerio 3, Milani 9, Dallpagic 32, Nater 28. *Granarolo Bo (il 20/26):* Brunamonti 16, Panlin 11, Valenti, Lanza 1, Van Breda Kolff 25, Villalta 13, Binelli 6, Rolle 22.

Riunite-Scavolini 93-95 dts (50-45; 82-82). *Riunite Re (il 9/25):* Brumatti 24, Olumbini, Ponzoni (5' 43'), Morse 4 (5' 35'), Boule 25 (5' 38'), Montecchi 16, Rusticelli 5, Spaggiari, Ghiacci. *Scavolini Pe (il 20/29):* Gracis 6, Magnifico 26, Frederick 20, Tillis 16, Zampolini 10, Costa 2, Silvester 7.

Bancoroma-Jolly 106-86 (50-45). *Bancoroma (il 27/31):* Sbarra 5, Townsend 22 (5' 38'), Flowers 10 (5' 36'), Tombolato 4, Gilardi 30, Polesello 10, Solfrini 29. *Jolly Conte (il 19/20):* Innocentin 6, Bargna 3, Cappellotti 2, Fumagalli 11, Bosa 12, Gala, Brewer 8 (5' 37'), Marzorati 33, Anderson 11.

Ciaocrem-Stefanel 95-94 (48-48). *Ciaocrem Va (il 20/22):* Bosell 4, Mentasti 9, Sacchetti 18, Thompson 21, Devereaux 19, Anchisi 2, Caneva 17, Gatti 5. *Stefanel Ts (il 15/16):* Fischetto 10 (5' 39'), Vitez 14, Bertolotti 8, Dillon 24, Bullman 32, Bobicchio 2, Riva 4.

Marr-Berloni 56-59 (43-43). *Marr Rimini (il 23/24):* Benelli 4, Dal Seno 17, Cecchini 16, Ferro 4, Wansley 9, R. Johnson 28 (5' 38'), Ottaviani 10. *Berloni To (il 16/20):* Cagleris 13, Montecchi 15, Vecchiato 3 (5' 37'), Della Valle 31, May 25, Gibson 13.

Yoga-Simac 88-110 (36-50). *Yoga Bologna (il 11/17):* Gualco 23, Bergonzoni 13, Zatti 14 (5' 38'), Pellanani 7 (5' 39'), L. Douglas 12, Vicinelli 14, Tosetti, Balestra, Di Monte. *Simac Milano (il 15/27):* F. Boselli 2, D'Antoni 19, Meneghin 11, Carroll 26, Schoene 21, Barivierra 7, Premier 24, Gallinari, De Piccoli, Pettorossi.

Peroni-Honky 113-109 dts (50-45; 103-103). *Peroni Li (il 19/25):* Giusti 6, Rossi 12 (5' 35'), Tanoi 15, Mori 6, Fantozzi 24, Binelli 2, Carera 13, Restani 27, Forti 10. Honky Fabriano (31/39): Claudio 20, Ciarpella 13 (5' 41'), Crow 39, Foliori 11 (5' 37'), Guerini 13, Cacciatore 2, Colli 4, Sala 4.

CLASSIFICA: Bancoroma p. 36, 2. Simac 46, 3. Berloni 42, 4. Ciaocrem 36 (ammesse ai quarti dei playoff), 5. Indesit 32, 6. Jolly 32, 7. Granarolo 32, 8. Scavolini 32 (ammesse agli ottavi dei playoff), 9. Mulat 30, 10 Riunite 28, 11. Marr 26, 12. Stefanel 26, 13. Peroni 26, 14. Yoga 18, 15. Australian 14, 16. Honky (le ultime quattro retrocesse in serie A2).

RECORD Presentato ieri, può filare 100 l'ora

Un siluro per Moser

E' un veicolo chiuso a tre ruote del peso di 28 chili; per guardare fuori una telecamera - Ma non è ancora certo se sarà il ciclista trentino a fare il tentativo negli Usa

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *Triciclo o siluro, pesce o «coso», il veicolo chiuso sul quale Moser o chi per esso dovrebbe andare, prima uomo al mondo, a più di 100 all'ora, grazie all'aiuto di motore e di gravità, è quasi pronto. Lo ha presentato ieri a Milano l'ingegner Enervit, diretto da Arcelli, animato e ingoiato da Sorbini. Non ancora Moser, che sta facendo in Sicilia raccolta legittima di denaro nei circuiti. Francesco però è presentato con un filmato di dodici minuti, dove sono i suoi primi approcci con l'invenzione aerodinamica Dal Monte, quello delle ruote lenticolari.*

Non è ciclismo, perché le ruote sono tre, due davanti e uno dietro: e sarebbe casomai triciclismo. Però è ricerca, e su tonalità altissime, ed è pure sport, anche se in posizione completamente supina. Si infila sistemato dentro il «coso» dovrà pedalare, eccome.

Il «coso» poi è parente bello: davanti ha qualcosa del pesce martello, dietro dell'aquilla. E' lungo tre metri e mezzo, è alto al massimo 97 centimetri, pesa la coda 5, l'altezza del suolo è di 20 centimetri. Ha ruota posteriore di 70 centimetri di diametro, mentre le due ruote anteriori, inclinate all'interno verso l'alto, sono di 58 centimetri.

Lo costruisce Serra, di Sommacampagna, con fibre di carbonio e di kevlar. Dovrebbe pesare, compresa la meccanica del movimento, sui 28 chili (ieri ne era soltanto la maquette): e sono 6 chili in meno del «coso» sul quale, il 27 ottobre 1984, sulla Ontario Speedway di California, lo statunitense David Grylls pedalando semisdraiato, toccò sui 200 metri, percorsi nel duo sensi, i 94,750, record da battere.

Moser o chi per esso andrà a Bonneville, Utah, pista lisciatissima e sicurissima dal Lago Salato, quota 1300 a fine settembre: quando la temperatura diurna sta sui 40° e viene ritenuta ideale. L'ente che regola questi primati non è ciclistico: si tratta della «Human Powered Vehicle Association», cioè dell'associazione per il veicolo a propulsione umana (è tollerata una spinta, da un pedone, un altro umano, per i primi 15 metri), pure da conquistare un premio speciale di 25000 dollari se entro il 1987 si supereranno le 150 miglia, grosso modo i 104 chilometri. Conini, presidente della Federciclismo, ha detto che forse i primati potrebbero interessare la federazione internazionale della bicicletta.

*Moser parla del tentativo da un anno, con quelli della Enervit. La prima rivelazione pubblica è venuta fuori lo scorso ottobre, alla fine del giro di Lombardia vinto da Hinault. Moser continua a fare finta di non essere certo di salire lui in sella, anzi di entrare nell'abitacolo. Il fatto è che spazi nel calendario, e comprensione dal suo patron nella Gis

poco più meno il «coso» sarà messo in strada. Lo proteggono alleti della taglia di Moser, soprattutto il «corazziere» Gradi. Se Moser farà, e fine agosto i campionati mondiali di inseguimento, in pratica avranno già, per lo sforzo in pista, la preparazione al record.*

Dentro il «coso» il ciclista vede grazie ad una telecamera miniaturizzata. Il sistema, ma con pochi gradi di spostamento. L'aria entra da forellini veri, specie nella zona delle ruote, che sono lenticolari, una gomma piena studiata per evitare forature pericolosissime a quella velocità. La posizione supina è ritenuta ottima per il cuore, con grande ritorno venoso di sangue dalle gambe. La trasmissione passa sopra la testa del pedalatore: un solo «rinvio», un solo passaggio, delle molteplice, di denti, alla corona posteriore, motrice (Orgita «pari» sei rinvii, Sviluppo sui 17 metri a pedalata. La catena passa sopra la testa del ciclista, la sfiora.

L'impresa è tecnologica, sportiva, ecologica (niente motori inquinanti). Siccome consumo di ossigeno e rendimento della pedalata sono simili, per il ciclista supino, a quelli utilizzati pedalando in posizione eretta, sul ritmo 105 di 105 pedalate al minuto, come per il record dell'ora, Moser «siciliano» dovrebbe toccare i 108 all'ora. Buon lavoro e forza Moser.

Gian Paolo Ormezzano

Francesco Moser è a fianco del tricicio da record: una esemplare forma aerodinamica studiata nella galleria del vento

Una volata fra i due rivali a Noto

Saronni in Sicilia fulmina Francesco

NOTO — Giuseppe Saronni ha vinto in volata la quarta edizione del Criterium degli assi di Noto, in provincia di Siracusa. Il portacolori della «Del Tongo-Colnago» ha percorso i 92 chilometri del tracciato cittadino (23 giri in 2 ore 31', alla media oraria di km 36,556.

Sotto lo striscione del traguardo Saronni ha preceduto Francesco Moser ed il portoghese Aracio Da Silva, dietro i quali si sono piazzati Algeri, Vitlari, Cavaliaro e Bontempi. Un minuto Caroli ha regolato la pattuglia degli altri partecipanti alla manifestazione, ventitré complessivamente.

La competizione è stata ritenuta da scatti e contrattacchi nell'ultimo chilometro ha tentato di prendere il largo Da Silva con l'aiuto di Moser, ma entrambi sono stati fulminati da Saronni in dirittura d'arrivo. Oggi è in programma un'altra kermesse a Vittoria (Ragusa).

TENNIS Americani protagonisti nel Fila Trophy a Milano

Gerulaitis entra negli ottavi McEnroe fa i soliti capricci

MILANO — Amos Mansdorf, diciannovenne israeliano di Tel Aviv, avrà creduto ieri notte di sognare quando ha fatto il suo ingresso sul campo del Palalido di Milano di fianco nientemeno che di John McEnroe. Passare in quattro giorni dal Master del circuito satellite italiano, nel quale è stato battuto a fatica da Fabio Moscino, ad un secondo turno di un torneo Grand Prix da 385 mila dollari di montepremi e di più al cospetto del numero uno del mondo, deve essere esperienza da tagliare le gambe a chiunque.

E così è stato, tanto che al povero ragazzo è rimasta la soddisfazione di essere riuscito nell'unico intento di non trasformare il match in una imponente esibizione. McEnroe non ha dovuto ricorrere a niente di speciale se non annullare una pericolosa palla break al settimo gioco del secondo set per guadagnare il quarto di finale nel quale affronterà oggi il francese Leconte, avversario che sulla carta, considerata la roboante vittoria ottenuta ai danni dello svizzero Guntihardt, dovrebbe rivelarsi ben più consistente.

«Supermac», infastidito dai fischi di provocazione di alcune frange del pubblico, ha evitato anche le solite ed ormai consuete diatribe polemiche che caratterizzano spesso il suo rapporto con il pubblico. Mercoledì notte invece, nel match d'esordio contro il tedesco Bekera, le contestazioni non erano mancate e Luigi Brambilla, giudice arbitro del torneo, impegnato nell'occasione sul seggiolone d'arbitraggio, aveva avuto il suo da fare per mantenere il dialogo entro i limiti della correttezza.

Tre spettatori d'eccezione, gli juventini Rossi, Boniek e Briaschi, hanno assistito ieri sera all'interessante confronto tra Vitas Gerulaitis e Wally Masur. Posta in palio l'ingresso tra i primi otto del «Fila Trophy» al Palalido.

Ha vinto, come da pronostico, il biondo e riccioluto americano che ha avuto qualche problema sino al tie-break del primo set: ottenuto il vantaggio, Gerulaitis ha potuto, nel proseguo, giocare con maggiore tranquillità cedendo il passaggio al turno successivo nel quale affronterà ora Tomas Smid.

Nel programma pomeridiano ha destato parecchio scalpore l'uscire prematuramente dal tabellone principale di Guntihardt, testa di serie numero 8 del seeding. Smid sembrava avviato ad un facile successo sull'inglese Bale Stuart, qualificato, favorito al primo turno dal ritiro di Frawley per infortunio. Il cecoslovacco, che conduceva per 5-4, 4-2 ha perso non solo il secondo set ma ha corso parecchi pericoli nel terzo recuperando un break di svantaggio al sesto gioco più per 4 errori del suo avversario, preso dalla paura di vincere, che per meriti propri.

Prosegue tranquilla la sua marcia anche lo svedese Jarryd che ha concesso 7 game all'indiano Amritray e, con lui, è approdato ai quarti anche Wilkison, uscito vincente da un match stranissimo: due «cappotti» nel primo e nel terzo set a suo favore contro Paul McNamee.

b. s.

DOMANI — Singolare, ottavi di finale: McEnroe-Mansdorf 6-1, 6-4; Smid-Bale 6-4, 5-7, 6-4; Gerulaitis-Masur 7-6, 6-3; Jarryd-Amritray 6-3, 6-4; Wilkison-Mc Namee 3-6, 6-0. Doppio, primo turno: Gunthardt, Jarryd-Meister, Mitchell 6-2, 6-3; Hlasek, Mc Namee-Glickstein, Soares 6-3, 6-2; Sloan, Smid-Birner, Colombo 6-1, 6-3.

OGGI in TV

RAI 2

Ippica — Ore 13,45: in «Tuttocampo» da Torino, Corsa tris della settimana.

Tennis-Equitazione — 0,5: da Milano, Fila Trophy; a seguire da Bi-rago, Concorso ippico in-

RAI 3

Tennis — Ore 10 - 12: Milano, Trophy.

BOXE Dal match con Scapecchi i consueti difetti

Patrizio Oliva? Sì, è bravo ma non ha il colpo del ko

DAL NOSTRO INVIATO

NOCERA INFERIORE — *Sandro Scapecchi, bersaglio sfidante della sigla, umiliato perdente del giorno dopo, ha malinconicamente riconosciuto sia i limiti alquanto ristretti delle sue qualità pugilistiche e di temperamento, sia le proporzioni abissali della sconfitta, nel grottesco tentativo di strappare il titolo europeo dei superleggeri a Patrizio Oliva.*

«Più nettamente così non poteva perdere», ha ammesso il toscano, col volto gonfio di pugni anche se Oliva è certamente un picchiatore. E poi ha aggiunto a chi gli rimproverava di aver fatto nulla per vincere: «E chi ci è riuscito? Forse è paralizzato dall'emozione, per tutta quella folla che assisteva al mio avversario, ma Oliva non mi ha mai permesso di provarci. Ero libero, giudicandolo sotto il ring, che non fosse così forte. D'altra parte non uno che rischi di dare pugno se capisco che in contropartita ne incasso quattro. Ho detto che non c'era niente da fare e ho preferito evitare i danni e perdere ai punti. Mi dispiace, Scapecchi è fatto così».

Resta comunque difficile da capire come un pugile tanto timido, tanto timoroso di rischiare, possa ritenere di non aver offeso la professionalità della categoria, cercando un impegno-bluff, chiaramente ed in partenza delle sue possibilità. L'unica spiegazione sta nella borsa di 30 milioni: l'aver guadagnato una somma simile per sferrare senza tirare un pugno per dodici riprese è qualcosa che si avvicina molto alla truffa, anche se non esistono purtroppo gli estremi regolamentari per il sequestro della borsa del toscano, come avrebbe preteso l'infuriatissimo organizzatore Rodolfo Sabbatini.

L'inconsistenza tecnica e psicologica di Scapecchi esaltata le conoscinte doti di Oliva ma ne ha nello stesso tempo accentuato gli altrettanto noti difetti atleti. Patrizio, grazie mobilità, alla scelta di tempo, alla prontezza di riflessi, alla millimetrica precisione del suo jab sinistro, ha capacità di «ipnotizzare» gli avversari, di obbligarli quasi alla brutta figura. Nello stesso tempo il campione d'Europa, per difetto di potenza ma anche per sua moda personale di interpretare la boxe professionistica, trascura un lato importante dello spettacolo pugilistico, la ricerca del ko.

«Non ci ha nemmeno provato — ha detto —. Non mi interessava e non mi interessa vincere in quel modo. Contro un rivale del genere il sinistro bastava e avanzava anche se il destro non mi ha creato problemi. Scapecchi si difendeva con la testa tra i guantoni, magari mi sarei fatto male se avessi insistito nella ricerca del colpo duro. Ma se deve rischiare di rompermi una mano preferisco farlo per il mondiale, non per mettere al tappeto uno Scapecchi qualsiasi».

Già, il mondiale. E' un discorso lungo, una partita a scacchi che può allungarsi all'infinito, un mosaico in cui incastrare troppe tessere per creare le condizioni favorevoli ad Oliva. Sabbatini ha illustrato alcune complicate alchimie tattiche in base alle quali il napoletano potrebbe, nel giro di un po' di mesi, avere una occasione. L'impressione è che di Castello, Hatcher, di Sacco si continui a parlare perché è giusto, al fine di salvaguardare l'immagine del nostro fragile campione, tenere — come dire? — il piatto in caldo, che si desideri, soprattutto, soltanto parlarne.

Gianni Pignata

IPPICA Pronostico arduo, pesante handicap per Corazon Om

Ventidue trottatori a Vinovo oggi in una Tris rompicapo

TORINO — Corsa Tris di trotto dal pronostico non facile oggi alle 15,35, inizio riunione per le 14,30) all'ippodromo di Vinovo. Venti i milioni in palio, partenza con i nastri, 16 cavalli (due file) su 1600 metri, dieci su 2080, due su 2100 per un totale di ventidue.

Allo start 2080 Altopeu (in sulky V. Torrente), Cavaliere (Liljendhal), Ampelio (Pisano), Altoviero (Demuru), Brio di Valle (Giordani), Botteghino (Donati), Baradea (Canzi), De Pericle (D'Angelo), Brikey (Montaldo), Cadonesia (Orlandi). Al 2080 Cherokee (Bosco), Rasca Rl (Gennero), Kriss (Loverai), Alex di Certosa (Matarazzo), Girovago (Bechin), Crucciato (A. D'Agostino), Bienheim Rani (S. Milani), Lieto (Pulici) e Verdessa (Bellei) e Bastiera (S. Pasolini).

Arnecodo (R. Cumoi e Corazon Om (Pasini) partiranno a 2000 metri, con quaranta di penalità rispetto alle prime file. Pronostico incertissimo, quindi, dato il grande numero dei concorrenti, le difficoltà del «passaggi». I migliori, comunque, sembrano Baradea e Brikey al primo nastro, Bastiera al secondo, Corazon Om al terzo, Arnecodo e Rl ritorno dopo un anno.

Una curiosità la presenza dello svedese Liljendhal alla guida del numero due Cadonesia. Il guidatore scandinavo è l'abituale «federalissima spalla» di Stig Johansson che domenica scorsa ha portato The Onion a vincere nel G. P. Costa Azzurra a Napoli.

n. deb.

NOTIZIE FLASH

● **Il presidente della Lega nazionale di serie C, Ugo Cestani, è stato coinvolto in un'inchiesta per presunte irregolarità alla Nuovese Calcio e ha ricevuto una comunicazione giudiziaria per false comunicazioni e illegale ripartizione degli utili.**

● **La Ferrari ha concluso ieri le prove a Fiorano prima di spedire le vetture a Rio per il G.P. del Brasile: Alboreto ha fatto 15 giri, miglior tempo 1'10"30. Arnoux 31 passaggi, giro più veloce in 1'09"**

● **A Foppolo si disputano oggi e domani due discese maschili e femminili valide per il trofeo Fis e per il campionato italiano giovani.**

● **Raffaella Reggi ha superato il primo turno del torneo tennistico di Palm Beach Gardens battendo la jugoslava Mima Jausovec 6-3, 2-6, 6-2.**

● **Il francese Luc Alphand ha vinto a Limone il «Memorial Armando», supergigante Fis battendo l'italiano Roland Thoeni di 0"04 e lo svizzero Pirmin Zurbriggen di 0"07.**

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni [illegible]
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuneo, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mottura
Sindaci Alfonso Fermo (presid.), Luigi Demarchi, Giovanni [illegible]
Direttore Generale Paolo Paloscia
Stabilimento tipografico La Stampa del Mattino di Torino
Stampa in fac-simile: [illegible] - via Tiburtina 1020, Roma
Quotidiani associati [illegible]
© 1985 SEB LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible]
CERTIFICATO N. [illegible] DEL 8-12-1984

SCAVOLINI
le cucine più [illegible] italiani

GRANDE PASQUA AUTOGESTIONI. KINDER SORPRESA PER TUTTI. Kinder SORPRESA

OCCASIONI CON I FIOCCHI

Vieni a vedere come lavora la più grande organizzazione italiana per la commercializzazione di autovetture usate. Passa da noi per Pasqua e scoprirai come può essere semplice e sicuro cambiare la tua automobile. Autogestioni ti aspetta con l'allegria dei giorni di festa: tante occasioni speciali, lo spettacolo di un vastissimo assortimento, la scoperta dei molti servizi Autogestioni. E per te, e per tutti, una valanga di Kinder Sorpresa Ferrero in regalo! Vieni anche domenica

Il AUTOGESTIONI E' FIAT Sistema Usato Sicuro

● TORINO - C.so Giulio Cesare, 360 ● GENOVA - Via Dino Col, 2 ● PADOVA - Via S. Marco, 36 (S. Lazzaro) ■ MILANO - Cinisello Balsamo - Via Bettola, 73 ■ FIRENZE - Via Di Novoli, 12 ■ PERUGIA - Via Tuderte, 1 ■ ROMA - Via della Magliana, 375 - Via Casilina ang. Grande Racc. Anul. ■ [illegible] Via Astroni (Fronte Ippodromo) - Agnano - Napoli ■ BARI - Via T. Columbo, 47 - Zona Ind. ■ CATANIA - Loc. Torre Galliera, 80 - S.S. 114 Orientale Sicula

ECONOMICI

21 Offerte affitto

PRESSO studio professionale ubicato nuova arredato uso ufficio signorile impiegatizia zona centro. Tel 598 233.
RESIDENCE Studio Rem offre in uso moderni monolocali arredati completi ogni confort e servizi. Tel 308.8789
AFFITTA alcuni studenti impiegati L. 90 mila mensili più caparra no arredamento servizi privati. Tel 665 7934
UFFICI arredati centrali parcheggio riservato signorile. Tel. 88 811.
UFFICI arredati Crocetta parcheggio lussuosa ristrutturazione libera. Via Da Orta 8-20, vacanti 8-12 Tel 657 6355.
UFFICI corso Vittorio [illegible] di 4 locali 70 m. (mq 1051 locali arredabili altri tanti a L. 500 mila e L. 1 milione 100 mila mese Telefonare 510.002

33 Matrimoniali

QUARANTASEIENNE, celibe, giovane, bionda, buon aspetto, ambosessi, proprietà abitativa, amerei mare, sole, conoscere nubile di eguale requisiti per vacanze, amicizia, eventuale matrimonio. Scrivere tipografica 6549 - Istituto Boccaccio-colonna, Modena, via Emilia 41, Brescia.
ATTENZIONE pubblicazione prima assoluta elettrizzante conoscenze scopo matrimonio donne uniche sole. Scrivere «Pubblicampata 401 — 10100 Torino».

37 Campeggio e sport

ALTA Valle Susa camping Prerichard permanente piazzole con servizio individuale Tel 011 502 410

ELNAGH
NUOVA CONCESSIONARIA
MOTORHOME-AUTOCARAVAN
offerte speciali
CARAVAN GIERRE
a Trieste 62 - Moncalieri
TELEFONO 011 640.7787

38 Animali e veterinaria

CANI da macellaio da Parma, genuini nostrani puri razza, cuccioli bellissimi 2-3 mesi a 80 mila cad. Tel 0161 67 235

39 Giardinaggio

MACCHINE per giardino vendita assistenza riparazioni, decespugliatori, motozappe motocoltivatori, irrigatori, elettropompe motoseghe Honda Motori corso Trieste 73 Moncalieri Italia Tel 640 2810 - 643 0160

43 Filatelia, collezioni

COLLEZIONE francobolli varia epoca acquisto pagamento contanti. Telefonare 011 873 386 pranzo d'ufficio.

45 Ville, app., cascine per vacanze, compr.-vend.

A.A.A.A.A. CARMAGNOLA (dintorni) ristrutturabilissima e vasta frazione composta 1500 mq terreno L. 35 milioni dilazionabili in 10 anni. Geom 650.3053
A.A.A.A.A. L. 34.500.000 trilocali signorili vista nuova Valle Susa 2 camere ampia soggiorno terrazzo. Geom 650.3053
A.A.A.A.A. VILLA Maria, Settimo Vittorio, per massima villeggiatura vendiamo ultimi villini e appartamenti con giardino prezzi modernissimi, minimo acconto Tel Ufficio 010 543.134 - 561 589
A.A.A.A. VILLA Maria settimo Vittorio vendiamo per massima villeggiatura vendiamo ultimi appartamenti e villini con giardino Prezzi modernissimi. Minimo acconto Telefonare 010 543.134 - 561 589.
A.A.A.A. CANAVESE vendesi casetta con 6500 mq terreno cinquanta L. 45 milioni dilazionabili. Tel. 839 74 73
A.A.A.A. VALLI di Lanzo casetta 3 vani cucina bagno 950 mq terreno L. 37 milioni dilazionabili. Tel. 839.74 73
A.A. SETTIMO TORINESE Centralissimo 55 mq casetta ristrutturata 2 camere cucina bagno 2 balconi 2° piano ascensore 1000 mq terreno L. 63 milioni dilazionabili. Geom. Bianco 839.74 73
A.A. BRUINO villa bifamiliare Castelnuovo 3586 abitabile subito giardino mq 1000 ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno 1000 mq giardino L. 206 milioni mutuo anticipo dilazione 20 rate semestrali
A.A. NICHELINO Castelnuovo 55-66 villa con giardino ingresso 2 camere soggiorno tinello cucinotto 2 servizi lavanderia cantina box auto ottima posizione L. 217 milioni mutuo anticipo dilazione 20 rate semestrali.
A.A. PIANEZZA Castelnuovo 55-66 villa 2000 mq terreno adatta 5 camere tinello cucina 2 servizi lavanderia cantina box auto 100 mq. L. 220 milioni mutuo anticipo dilazione 20 rate semestrali
A.A. 38 km da Torino a Mezzè Castelnuovo 51-55 casetta 2 piani abitabile subito terreno 2 camere tinello cucinino servizi per cantina giardino. L. 78 milioni dilazionabili 20 rate semestrali
A. CASETTA indipendente 40 km Torino possibilità 4 vani possibile terreno mq 350 L. 18 milioni. Tel 011 974 420
A Frossasco Lusiglè Airasca vendo villa quasi nuova 3% mutuo disponibile Tel. 0182 90 320.

A L. 7.900.000
vendo privato II Punto immediate vendo lui no doppi Chiesi nuovo con 500 mq di terreno bellissima acqua luce stupenda soleggiata panoramica telefono Tel. 0182 [illegible]

AFFITTASI nuova Valle Po terreno vigneto 2 accessibile indipendente trimestrale L. 15 — mila Tel 0175 75 716 pasti.
ACQUISTASI in centro piccola o grande con terreno massimo 30 km Torino Tel 923 64 30

ACCENTRIAMO
cavalli / pelo nonni. Gaetano 650 3053

AFFARE Borgo Vanzo, vasta mansarda soleggiata due balconi lavoro autonomo, L. 24 milioni calpestabili Tel Ore 444 787
AFFARE privato vende bellissima casetta di costruzione 20 000 mq terreno edificabile L. 70 mila mq. Tel. 946 64 84
AFFARONE S. Baldissero Maria vendesi fabbrica stile in ottimissima zona di facile costruzione, ingressi bellissimo cortile camera piano ripostiglio 3 locali in seminterrato adatto come magazzino a 200 mq dal suolo. Richiesta L. 75 milioni Tel 0182 87 249
Al Lago Esperan villetta indipendente, 3 vani, giardino, 45 milioni mutuo disponibili dilazionati senza interessi Telefonare 0573 38 418
AIRASCA cascinale ristrutturare libera indipendente terreno mq 2000 L. 64 milioni Tel 0121 81 80 ore pasti
Al mare affare pagamento contanti vendo alloggi al confine Costa Azzurra finiture ottime Tel 0182 24 972
ALASSIO Albenga località Arnasco direttamente vendo rustico ristrutturato L. 23 milioni dilazionabili. Tel 0182 [illegible]
ALASSIO vendo ristrutturato ottimo piano appartamento indipendente vista 1-2 monolocali Tel 0182 20 373.
ALMESE zona centro vendo splendido mono-bicamere arredato in residenza d'epoca ma esterni. Tel. 935.586 ore pasti
ANDORA ultimi appartamenti in costruzione bilocali e monolocali in residence meravigliosa ristrutturazione in fase terminale autonomo a 200 mt dal mare prezzo interessante. Pagamento a piani di finanziamento con possibilità di mutuo Tel 0182 87 249

ANGROGNA CHALET
Località Pradel libero recente indipendente settembre ottimo esposizione splendido panorama telefono Gabetti 011 5767.

ARTEY Valle Aosta imperdibile vendo ultimi appartamenti in nuova palazzina, prezzi di realizzo Tel. 011 512.718.
ARNEA centro 30 mt mare libero vendo signorile livello cucina camere bagni balconi L. 75 milioni Tel. 0184 690 088.
ATTIGLIANO Monferrato km 40 da Torino rustico stabile indipendente 5 camere stalla portico terrazzo mq 15 mila, L. 25 milioni. Geometri Immobil 656 359.
BARDONECCHIA alloggi prestigiosi in via Cantine 40 Ufficio in loco sabato e domenica. Tel. 011 657.399 mattino.
BELLANA casa recente mare salone 2 camere cucinino ripostigli semiarredato giardino O.R. Immobiliare 523 04 31.
BIVIO Piscina recente villa bifamiliare mq 300 terreno recintato L. 165 milioni Tel. 0172 61 38 ore pasti.

BORDIGHERA
Imperia vendo in villa con parco permanentemente alloggi «mansarda» (no 2%) già pronti. Tel. 0184 44.330.

BORDIGHERA
Via 24 Con - Corso d'Africa Posizione privilegiata con stupenda vista mare a pochi passi dal centro città, in villa signorile ristrutturata, vendiamo appartamenti di varie superfici. Richiesta di sopralluogo.
Tentiamo e quotidiani ed via privata. Prezzi condominiale mezzo di registrazione mediterranea a stretti di spese fatt.
Esaminiamo particolari liberi di pagamento. Per informazioni e visite tel 0173 641 224

BRUSSON (Aosta) privato vende monolocale arredato - Tel. 011 262 16 10 dalle ore 20

BUSSOLENO vendesi per eventuale ristrutturata 6 vani servizi ecc. giardino O.R. Immobiliare 011 320 534
CANAVESE Mercenasco vendesi in casa 5 vani bagno riscaldamento garage L. 40 milioni Telefonare 0175 36 844
CANTALUPA vendo 3 camere cucina bagno cantina box terreno recintato O.R. Immobiliare 011 320 0421 - 320 534
CAPANNONE mq 600 terreno mq 4500 recintato vendesi Torino-Nizza anche frazionato, affare. Tel. 0131 61 66 ore pasti
CASA collina Val Chisone Pramollo posizione splendida acqua luce telefono L. 21 milioni Tel 0121 71 274
CASA di 4 vani con terreno vendo a Perosa vendo abitata subito causa trasferimento regalo L. 17 milioni 500 mila. Tel. 0175 36 623
CASA panoramica con terreno nuova costruzione da ultimare, collina Barge Envie, 35 milioni. Tel 0175 76 345 pasti
CASA rustica indipendente con terreno mq 2630 zona Racconigino L. 15 milioni dilazionabili. Tel 011 650 3004

CASAMERCATO a [illegible] 55-66 comprendo ristrutturato, cascine, case, ville, terreni, ville in ogni zona. Paga bene contanti! Agenzia libero compreso

CASETTE quindici 2/3 camere con giardino per info settimanali 21 km Torino Nole da L. 15 milioni Tel 920 0212
CAVOUR casa ristrutturata 4 vani servizi razionalmente abitabile subito terreno mq 900 L. 75 milioni G.R. Immobiliare 320 024 - 320 64 31
CERIALE monolocale più servizi 100 mt mare prezzo interessante Telefonare 017 644 287
CERIALE 400 mt mare impresa Bolgaria vendo alloggi con vista mare tre 3% mutuo disponibile Tel 0182 [illegible] 226 - 80 337 Milano 533 7701; Alessandria 443 829

CERVINIA
cedesi nuova signorile costruzione vendesi panoramici alloggi indipendenti, Personale ed ipotecario Gabetti 011 5767.

CERVINIA soggiorno 2 camere cucina doppi servizi posto auto. Capo Alpi Sherpa vendo Tel 011 546 828 - 548 534
CERVO Liguria alloggio mq 65 arredato giardino privato L. 65 milioni mutuo Consulenza tel 011 740 852
COLLINA Bardassano Pranzo in casa indipendente 4000 mq terreno bella posizione L. 30 milioni Tel 0121 71 971

CONCA VERDE
soggiorno bilocale ristrutturato tre
Andora ■ Cervo
con accesso diretto al mare
VENDIAMO E AFFITTIAMO
direttamente nelle ad appartamenti con terrazzi, giardini, box auto, piscina, tennis, piscina bocce.
Mutui fino al 75%
Tel. 0182 87.338

CORTEMILIA (Cn) vendesi villetta 3 camere cucina bagno garage terreno libero L. 32 milioni 500 mila Tel 0144 [illegible] 173
CUMIANA bella residenza di campagna 7 vani garage servizi riscaldamento parco vendo L. 750 milioni Tel. 906 82 58.
CUMIANA casa in pietra fatta ristrutturata 5 camere terreno giardino vendo L. 90 milioni Tel 906 82 58 - 906 82 87.

FINALE vendesi rustico vicinissimo mare Tel Ore 20-21 327 [illegible] domenica 0182 [illegible] 355
FROSSASCO villa recente ottima cucina 3 camere, ripostigli, soggiorno, [illegible] mq 2800 L. 175 milioni G.R. Immobiliare 320 024 - 320 64 31
IMPERIA 511 382 - Aprile Oneglia mq 70 mura Piazza Dante Paradiso balcone vista mare ristrutturato per L. 45 milioni. Chiamare ore ufficio 1987 senza intermedi.
LIMONE (cuneo) nuovo edificio semicentro ottima esposizione Ese 2 vani L. 55 milioni. Consulenza 740 852
LIMONE (Cn) vendesi direttamente alloggio bilocale soggiorno servizi terrazzo Tel 011 837-605 ore pasti

LOANO Centro Toirano vendesi alloggio [illegible] mq 65 L. 67 milioni ottimo [illegible] 0182 [illegible]
LOANO vendesi bella mansarda mq 100-120 mura Loano arredata Iva 2% Debiziori Tel 0182 [illegible]
LOANO vendesi posto macchina coperto mura Loano arredata Iva 2% Debiziori Tel 0182 [illegible]
LOANO vendesi posto macchina coperto mura Loano arredata Iva 2% Debiziori Tel 0182 [illegible]
LOANO [illegible] mura stradale monolocale semi-arredato mq 30 milioni da [illegible] Telefonare 019 644 287
LOANO [illegible] mura stradale monolocale semi-arredato mq 30 milioni da [illegible] Telefonare 019 644 287
MONESTA casamento da ristrutturare 800 mq di terreno recintato vendo L. 35 milioni Tel 0424 505.277 ore pasti

OSPEDALETTI privato vende signorile nuovo bilocale ottimo affare. Telefonare (011) 411 5574
OULX vera occasione causa partenza splendida palazzina impresa vendo Tel 011 504 540.
PIETRA Liguria monolocale 50 mt piano L. 12 milioni più L. 15 milioni ristrutturato. Telefonare 019 644 287
PIETRA Liguria 50 mt mare bilocale semi-arredato vendesi [illegible] Telefonare 019 644 287
PIETRA Liguria [illegible] mare bellissimo semi-arredato 2 camere [illegible] cucinino box cantina occasione. Tel 630 3843

PINEROLO libero piano alto ampio impianto 2 camere balcio cucinino bagno cantina box libera settembre L. 58 milioni G.R. Immobiliare 011 320 574
PRIVATO Varia Po cedesi piazza casetta 5 vani e mezzo magazzino terreno [illegible] ristrutturando Tel 0175 851 63
PRIVATO vende Loano bellissima villetta mare completamente ristrutturata tardissimo Tel. 019-810 735
PRIVATO vende Bardineto (Sv), stupenda 760 mt. 20 km mare, nuovo bilocale, cantina, arredato, 80 milioni Tel (011) 529 180 - 777 194
S. BENIGNO Canavese compra casa anche se rustica 2 camere tinello cucinino bagno cantina eccezione. Tel 630 3843

S. STEFANO MARE km 3 da Sanremo vendo ultimi alloggi sul mare a partire da L. 45 milioni. Tel 0184 42 297.
SANGANO villetta in costruzione; salone cucina 3 camere doppi servizi 2 box lavanderia cantina. Tel. 908.5985
SANREMO affitto vendesi casa 135 mq e giardino 650 mq libera prima villa mare L. 135 milioni. Tel. 0184 550 066
SANREMO società investe sua ricerca 2 camere preferibilmente mare o collinari in appendono. Tel. 0184 656 59 sera.

SICILIA
Golfo di Trabia mono-bivani sulla spiaggia con giardino di proprietà da
L. 19.900.000
pagabili a 24 mesi senza interessi.
Telefonate Prefinurial 02 866.9157
011 590.816

SPOTORNO 30 mt mare vendesi piccolo in ristrutturato termoautonomo gas. Tel 019 890 400
VENDESI in San Damiano d'Asti casa di due alloggi e garage. Telefonare 0141 97 10 06
VIGNANZE Monferrato casa di campagna 8 camere cantina stalla fienile cortile, trullo, mq 1500, vendo 32 milioni. Affare. Tel 0141 81 741.
VILLA bifamiliare privata vendo a Vale km 30 da Torino comoda permuta località limitrofe. Tel 924 8095 ore serali.
80.000.000 subito sopra S. Mauro rustico colonica posizione stupenda, vendo. Tel. 518 008.
1.980.000 palmaria Cavezzo colonica con appezzamento di terreno vendo subito rateazione. Tel 518.988

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTANSI appartamenti estivi sulla costa romagnola. Offerte per famiglie. Prezzi settimanali da L. 75 mila. Telefonare 0541 55 018 Cooptur E.R.
AFFITTASI appartamento e Camera in alloggio per villeggiatura arredati privati e piscina da L. 180 mila mensili. Tel ore ufficio 011 920 82 41
AFFITTASI casa al mare Castelsardo Sardegna da giugno a settembre 5-6 posti letto. Tel. 356 1760
Al mare estate 86 affittiamo alloggi completi: giugno L. 280 mila, luglio L. 630 mila, agosto L. 750 mila, settembre L. 350 mila. Affittiamo anche 15 giorni. Agenzia Le Borghesine, piazza Lionelli 4 - 17026 Borghetto Santo Spirito. Telefoni 0182 970 024 - 970 875
ECCEZIONALE vacanze al mare in appartamento 4-5 posti, Lido Adriano, riviera Adriatica, giugno da L. 400 mila, luglio da L. 650 mila, agosto da L. 1 milione e 100 mila, settembre da L. 300 mila, anche una sola. Disponibilità Ufficio 0544 484.281 - 484 149. Affitto anche settimanali
JESOLO Lido (Venezia) affittiamo appartamenti per la vacanza estiva. Tel. Immobiliare Marzari, piazza Mazzini 33 - Jesolo Lido, telefono 0421 90.003.
LOANO affittasi appartamenti anche mesi singoli: 3 camere soggiorno e terrazzo Telefonare 352 168 - 306 2179
LOANO affittasi bilocale con grande terrazzo vista mare 50 mt mare, 4 posti letto. Prezzi modici. Tel 864 803
PIEMONTE affitto villa appartamenti estivi da L. 350 mila, 15 giorni. Interessanti il catalogo: Monday Home, via Valentini 24, Tel. 0721 51 390
RIVIERA Ligure Capo Mele Andora appartamenti sul mare 4-6 letti, posto auto giardino affitto mesi estivi. Tel 051 345 831, ore pasti
RIVIERA ligure affittasi confortevoli monolocali pressi mare anche brevi periodi vari prezzi. Tel 357.197.
SANREMO affitto mesi estivi monolocale via Semeria 3 posto letto. Tel 0182 90 458
SANREMO alloggi modulari composti 3-5 camere servizi ogni confort affitto 3-5 milioni giugno 2° casa. Tel 0184 96.155
SARDEGNA Calabisa, affittasi settimane appartamenti arredati-corredati residence pochi passi vicino mare Telefonare 035 210 401
SARDEGNA Castelgandolfo, vuole su spiaggia, 6 letti, giardino, giostre, solarium, luglio 1 milione 500 mila, giugno-settembre 1 milione 000 mila, anche quindicinale. Tel 0124 33 146.
SARDEGNA Porto affittasi mesi estivi alloggio 4 posti letto, terrazzo, vista golfo. Telefonare 786 016.
SARDEGNA Valledmus affittasi villetta mesi estivi. Tel. 011 775 783 ore pasti
SPOTORNO affittasi quindicinalmente appartamenti signorili mare. Agenzia immobiliare, Tel. (010) 383 767.
ZONA casello Montevi colonia [illegible] stupendi arredati, anche a mesi. L. 120 mila. Tel. 870 323 - (0174) 60 105.

47 Alberghi, pensioni residence

A L. 350 mila giugno, appartamenti completamente Albergo mare spiaggia bar giardino giochi. Residence Il Cigno 0182 647 200 - 51 626
AL mare Lido Adriano vacanze studentesse pensionato minimo due settimane in appartamento Dipetur. Ottimo gradualmente, cocktail arrivo, 2 ore tennis, 2 ore bocce, 5 ingressi piscina, 5 ingressi discoteca (4 femminili, 2 maschili), pagamento un mese anche una settimana gratuita per due persone compreso tutto: Venezia, S. Marino, Firenze. Telefonare ore 0544 484 207 - 484 149
ALASSIO albergo La Pineta 0182 42 418 posizione incantevole buona cucina inizio stagione Prenotazioni Pasquali.
ALASSIO Albergo Bruno vicinissimo mare cucina accurata bar sala tv ogni prezzi modici. Tel. 0182 43 241.
ALASSIO Hotel Roma, tel. 0182 47 662, 50 mt mare Promozione fino 31/5 27-29 mila, settimana pasquale 30-32 mila.
CERIALE mt residence Sud-Est 50 mt mare affittasi anche settimanalmente monolocali e bilocali massimo confort, parcheggio, non adatti sport-maggio. Prendere vacanze pasquali ed estive. Telefonare 0182 90 779
LAGUNECOLA panorama 0182 40 000 lm mt pre feste mono, ogni confort 25 000, mar 35 000, Pasqua L. 75.000
NUMANA Hotel Santa Cristina direttamente comitiva, sul mare, tennis, night, piscina, bowling parcheggio e spiaggia privati Giugno solo L. 28.500, luglio 35.0 L. 34.500 Prenotazioni fino al 30/4 Marino Tarsini Tel 071 930 781
RAPALLO pensione Odeon cucina casalinga ambiente familiare camere con servizi Prenotazione. Tel. (0185) 51.658.
RIGHI mare pensione Athen via Athen 10 settembre Pasqua 21 mila bassa stagione 18 mila luglio 23 mila Tel. 0541 [illegible] 53 206.
SPOTORNO Hotel Cile 3 stelle 50 mt dal mare tutte le camere con servizi ottima cucina. Sconti per lunghi periodi (ridotti. Tel. 019 745 295
VARAZZE albergo Vela Augusta tel. 019 97 470 pochi passi mare giorni 3. L. 78 mila settimana completa

49 Informazioni

ALLA Stanga investigazioni coniugali infedeltà indagini private. Via Nizza 30, Milano 650 4967
INFORMATALIA informazioni commerciali e private, indagini coniugali, infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 102, telefono 011 034 - 539 662
MILENA & CHARLIE'S Agency Delle Hostess Investigazioni Assistenza Convegni Modelli, Indagini, Servizi, Informazioni Generali. Telefono 011 832 438, via Maddalena 2.

51 Occasioni

MOBILI di qualità a prezzi eccezionali per informazioni locali «Grandi affari». Scrivere via Galliano 45 angolo via Valdellatorre. Tel 665.455.
MOBILIFICIO grande magazzino per accontentare locali case camere sale saloni cucine ecc. a prezzi da vero affare. Strada Fenestrelle 34 - Torino.

52 Varie

A.A.A.A.A. DOMICILIARE compra qualsiasi quantità giochi Prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334 837
A.L.A.A. COMPERIAMO argenteria oggettistica giocattoli vecchio antico valutazione massima. Tel. 876 327 via Bligny 27.

ACQUISTA ORO
argento gioielli monete preziosi per orologeria laboratorio massimo, via Rimondo 47, ore negozio, 606 5481.

ACQUISTO mobili [illegible] vite pubblici trams, eventuali recevori, pagamento contanti Tel. 0173 34 210 - 561 504.
CARTOMANTE Miss medianica radiestesista riceve tutta la settimana anche festivi Tel. 300 7738.
DOMIRO libri antichi moderni enciclopedie Torcere monografie arte Via Carlo Alberto 7, tel. 839 7250
LENCI campo tutto 1820-1835 ceramiche, terraglia, ceramiche varie ecc. Chiamate e compresa a visto nostro numero di telefono se preso alle ore 9 519 603 Signor Fargo.
SOGNERINO alloggi cercano soffitte scantinati quanti oggetti vecchi e rotti! 850. Tel 878 298 Parisi.

IL TUO CHALET
(con 6 posti letto) a **46.000.000**
Pagamenti: **2.000.000** alla prenotazione
21.000.000 a 120
giorni / saldo in 5 [illegible] a 5,5% [illegible] interessi.
A OULX
IN ALTA VALLE SUSA
Costruito a perfetta regola d'arte, in modo tradizionale, col tetto in pietra, con giardino individuale, riscaldamento autonomo, soggiorno, pranzo e servizio al piano terra, n. 2 zone letto al piano soppalcato, compreso monoblocco e caminetto.
Per informazioni:
Promofin s.r.l. - TORINO - Tel. (011) [illegible] - 597.626

SANREMO
sul mare, a pochi metri dalla spiaggia, piazza con 6 000 000 alloggi signorili, riscaldamento indipendente, piscina, box, posti auto, tennis, giardini
Tel. 0173 30.488 - 49.674
0184 883.450

ALTA VALLE SUSA
complesso residenziale
«IL BORG[illegible]»
vendita appartamenti
a [illegible]
realmente scontati
da L. 46.500.000
50% cantiere, 30% rustico, 20% distribuzione immobile.
Pronta consegna
[illegible] IN LOCO
SABATO E DOMENICA
[illegible] 011 632.080

Anno 119 - Numero 62

LA STAMPA

Venerdì 29 Marzo

OGGI Tutto come

A PAGINA 5

Caspar Weinberger

«Perché voglio [illegible] spaziali» Intervista [illegible] segretario [illegible] Difesa americano, Weinberger

Dopo l'omicidio di Tarantelli emozione [illegible] iniziativa politica

Una legge sul referendum se non si troverà l'accordo

Il governo intende modificare [illegible] cadenza della scala mobile, ridurre il fiscal drag a favore [illegible] lavoratori dipendenti - Oggi i funerali dell'economista Cisl, presenti delegazioni da tutta Italia - Pertini: «I mandanti [illegible] terrorismo non [illegible] pentiti»

Fantasma a tre teste

La ripresa degli attentati terroristici sta suscitando [illegible] contrapposte reazioni. Il presidente del Consiglio ha parlato di «schegge impazzite del fanatismo e della violenza» che si abbandonano ad attentati [illegible] rendi e insensati. Portando alle estreme conseguenze questa premessa, altri hanno elaborato [illegible] teoria [illegible] scopo di cedo» vibrato dai resti [illegible] un partito armato ormai irrimediabilmente sconfitto. Ma qualcuno [illegible] già [illegible] del contrario: i terroristi in generale e le Brigate rosse in particolare si starebbero riorganizzando e le responsabilità almeno indirette dei nuovi attentati andrebbero attribuite a [illegible] allentamento della vigilanza e alla eccessiva generosità usata per i pentiti e i dissociati. Ma queste prime valutazioni non [illegible] del tutto convincenti. Come vedremo, la realtà è potenzialmente più complessa.

Cominciamo col dire che durante gli anni di piombo il terrorismo italiano [illegible] presentato non due ma tre distinte caratteristiche. Insieme ai «neri» e ai [illegible], di cui ormai tutti [illegible] le finalità e le imprese, abbiamo [illegible] lo anche quelli [illegible] chiamerei i Fratelli coltelli. Affiliati [illegible] ai misteriosi individui, che per conto di misteriosissimi mandanti, hanno [illegible] non attentati ma stragi, senza [illegible] degnarsi di spiegare quali fossero i loro propositi. Ebbene negli [illegible] tempi i terroristi coperti sono tornati a piazzare bombe [illegible] vagoni ferroviari. Poche settimane più tardi quattro «neri» hanno cercato [illegible] forzare un posto di blocco (due uccisi e due catturati) e l'altro ieri si [illegible] ripresentate le Brigate [illegible] [illegible] dendo all'università di Roma il professor Ezio Tarantelli.

[illegible] sempre, i coperti hanno scelto il [illegible] per ti terrore; hanno copiato [illegible] la carta carbone le stragi del [illegible] Italicus e della stazione di Bologna. Si [illegible] ripetuti i neri, e ancora di più i brigatisti, che hanno mirato a un personaggio non emblematico [illegible] molto importante.

Sia chiaro: rossi neri e coperti che siano, i terroristi non hanno avvenire. L'attentato al treno [illegible] ha seminato il panico né provocato reazioni isteriche, anzi gli italiani a cominciare dai parenti delle vittime, si sono comportati in maniera seria e dignitosa, più europea che mediterranea. I neri non fanno più paura a nessuno. Le Brigate rosse, per esplicita [illegible] missione degli stessi fondatori, non sono riuscite a raggiungere nessuno degli [illegible] prefissi. Né saranno i nipotini (ma l'altro degenere) di Renato Curcio a ribaltare la situazione. Tornano i fantasmi del passato; ma bisogna ammettere che in questa seduta spiritica l'affollamento è superiore al previsto. Non è ancora il caso di perdere la testa: e la fretta con cui qualcuno è tornato a invocare l'emergenza e il ripristino delle maniere forti pare eccessiva e francamente [illegible] ingiustificata. Ma [illegible] possiamo [illegible] meno liquidare una folla di avvenimenti con una semplice alzata di spalle.

Parlando coi giornalisti [illegible] termine di un suo imprevisto incontro col presidente Craxi, De Mita ha invitato a una cri[illegible] ragionata. Questo pleonastico invito a pensarci sopra e ad evitare la solita retorica funeraria mi sembra prova di equilibrio e di saggezza. Le soluzioni infatti non sono facili. Per onorare la memoria di un povero professore morto ammazzato e nell'interesse [illegible] popolo italiano, partiti e sindacati dovrebbero fare ulteriori sforzi per evitare uno scontro referendario che è cominciato nel peggiore dei modi. Ma questa iniziativa, per quanto doverosa, non basta a rassicurarci.

[illegible] mai tanti fantasmi? Come mai tante code hanno ripreso a muoversi tutte [illegible] me? Chi scrive è sempre rifuggito dalle interpretazioni [illegible] manzetsche: i «grandi vecchi» e i «burattinai» gli [illegible] sempre parsi personaggi assolutamente improbabili in una società torbida e melmosa come la nostra. L'Italia [illegible] è adatta a registi e a interpreti dalla lucida [illegible]. E' sempre stato facilissimo parlare [illegible] destabilizzazione, perché questo [illegible] presuppone una stabilità che [illegible] mai esistita. Anche il terrorismo da cui è stato vellicato e punzecchiato, è semmai servito a mantenere elevato il tasso [illegible] precarietà e di disordine.

I terroristi degli [illegible] Settanta [illegible] stati figli [illegible] retorica, [illegible] intolleranza ideologica, della demonizzazione [illegible] ogni avversario politico, [illegible] mancanza di ricambio al governo, della [illegible] dilagante, della scarsa credibilità di quasi tutti i nostri personaggi più rappresentativi.

Come è accaduto in tutti i Paesi, compresi quelli ancora più malmessi del nostro, tutti coloro che si propongono finalità eversive o rivoluzionarie finiscono sempre in carcere quando non riescono a modificare l'ordine costituito. Ma la loro sconfitta non è sufficiente a dissuadere gli imitatori. E l'Italia degli Anni Ottanta somiglia ancora troppo a quella di quindici anni [illegible] la stessa precarietà economica, la stessa mancanza di [illegible] al governo, [illegible] stessa «diversità» comunista, la stessa maggioranza bianca, la stessa sclerosi delle istituzioni... Continuano a sussistere le premesse per ogni tipo di avventurismo politico. Non possiamo meravigliarci se, ogni tanto, qualcuno ci riprova.

Gianfranco Piazzesi

A PAGINA II

Treviso: bomba nel tribunale trovata prima dell'esplosione

di Cinzia Sasso

ROMA — Il governo è [illegible] che mai deciso, dopo l'[illegible]nio di Ezio Tarantelli, [illegible] evitare il referendum comunista sulla scala mobile e le conseguenti [illegible] nel Paese che potrebbero offrire ulteriori spunti [illegible] terrorismo. Cercherà [illegible] ogni modo [illegible] portare imprenditori e sindacati al tavolo della trattativa diretta sulla riforma del salario, ma in mancanza di accordo non [illegible] a varare un provvedimento per modificare [illegible] cadenza della scala [illegible]bile (forse da trimestrale a semestrale), ridurre il *fiscal drag* a favore dei lavoratori dipendenti, attenuare l'ineidenza dell'Iva, rilanciare l'occupazione con la ristrutturazione [illegible] [illegible] lavoro.

E' questa la linea, pur rispettosa delle compatibilità economiche imposte dalla lotta contro l'inflazione, affermata ieri [illegible] termine di una lunga riunione [illegible] Consiglio di gabinetto, dedicata all'esame dei due [illegible] del referendum e del terrorismo legati fra loro dall'uccisione dell'esponente sindacale della Cisl, fautore del «patto sociale» che la [illegible] popolare promossa dal pci si propone di contestare.

Sembra che il Consiglio di gabinetto abbia addirittura già discusso una bozza di disegno di legge, che però non verrebbe tirata fuori prima delle elezioni amministrative del 12 maggio. Mentre il ministro del Bilancio, Romita, interrogato [illegible] giornalisti, [illegible] fatto qualche indiscrezione sul provvedimento (che potrebbe anche comprendere il reintegro [illegible] a due punti di scala mobile in relazione al diverso andamento dell'inflazione rispetto a quello prefigurato nell'accordo del 14 febbraio), il ministro del La[illegible] è stato estremamente cauto. «*Una soluzione* — ha dichiarato De Michelis — [illegible] *troveremo senz'altro. La recrudescenza del terrorismo e l'acuirsi del confronto sociale devono far riflettere tutti. C'è* [illegible] *di scongiurare il referendum, ma anche di* [illegible] *sotto controllo le grandezze economiche per il 1985*, prendi.

Gian Carlo Pozzi

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Sabato i voli sono regolari

ROMA — Voli regolari nella [illegible] prossimo: la federazione [illegible] sperti Cgil, Cisl e Uil [illegible] sospeso lo sciopero proclamato dagli assistenti di volo e assistenti tecnici di bordo dell'Ati, in seguito alla conversazione, da parte dell'azienda, per il 4 aprile prossimo, l'interruzione dell'applicazione del contratto, siglato quattro mesi fa, e la regolamentazione dei turni di v[illegible]

Oggi si apre [illegible] Bruxelles il vertice della Comunità

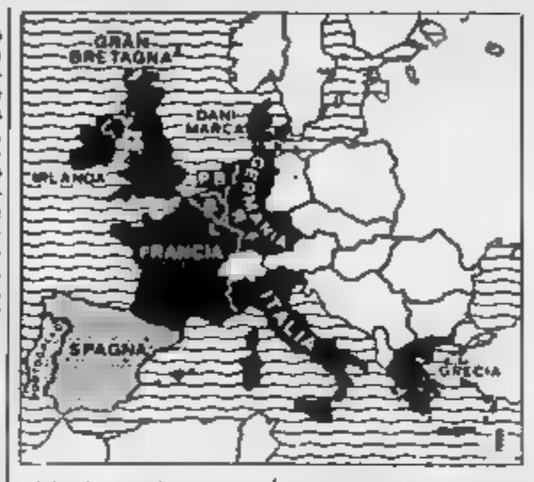
Spagna e Portogallo alle porte della Cee

Sui leader europei [illegible] il contrasto Nord-Sud, alimentato dalla Grecia - Atene vuole subito [illegible] mila miliardi per i «programmi mediterranei», tedeschi [illegible] inglesi sono contrari - Delors sul progetto spaziale Usa: «L'Europa non può [illegible] tagliata fuori da questo balzo tecnologico»

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES — Il lungo cammino che [illegible] portato la Spagna di Franco e il Portogallo di Salazar ad unirsi alle democrazie europee si sta concludendo in queste ore, qui a Bruxelles, in un ingannevole e alquanto riduttivo [illegible] di normale amministrazione. Ma non sarebbe giusto leggere un evento siffatto solo alla [illegible] «*querelles de famille*» evocate alla vigilia dal presidente della Cee Jacques Delors e che hanno caratterizzato tutto il negoziato per l'ammissione dei due Paesi iberici. No, [illegible] per vendere meglio un po' [illegible] di vino, di arance o di pesce, [illegible] a Lisbona approdano [illegible] Comunità, che anzi, [illegible] punto di vista economico, l'affare è almeno [illegible] un certo tempo alquanto discutibile.

[illegible] sostanza è, invece, soprattutto politica e risiede [illegible] consapevolezza che la Cee, per quanto [illegible] crisi e ripiegata su se stessa, resta pur sempre il punto di riferimento insostituibile dei Paesi [illegible] Vecchio Continente, [illegible] tribuna rappresentativa di un'alleanza che, [illegible] ha perso lo smalto delle origini, ha però acquistato il peso di una gestione quotidiana che trasforma i comportamenti delle amministrazioni [illegible] Dieci (domani dodici), la realtà [illegible] (infine [illegible] non [illegible] del tutto tagliati fuori dal decollo tecnologico americano e nipponico.



Sul piano delle immediate convenienze economiche, di contro, l'affare per i due adesi[illegible] è abbastanza [illegible]. [illegible] quanto Andreotti nella [illegible] funzione [illegible] presidente-mediatore [illegible] sia dimostrato molto abile, egli non poteva [illegible] rendere i «pagatori» del Nord — i tedeschi in primo luogo — meno parsimoniosi di quanto [illegible] [illegible] ne gli sponsor d'ufficio [illegible] Paesi del Maghreb arabo, e cioè i francesi, meno preoccupati [illegible] eventuali ripercussioni concorrenziali iberiche. Così è stato stabilito che i nuovi [illegible] potranno stravolgere le attuali [illegible] di scambio [illegible] con i Paesi terzi, mentre dovranno subire tutto il peso dell'abolizione [illegible] protettivi che finora salvaguardavano la loro industria [illegible] dell'Europa. Inoltre sono chiamati ad osservare i vincoli produttivi, le rigide [illegible] di concorrenza, i divieti alle sovvenzioni delle imprese [illegible] difficoltà, che la Cee [illegible] data. Scatteranno [illegible] [illegible] politica agricola comune con l'impossibilità di acquistare prodotti alimentari sul mercato mondiale, sostituiti da prodotti Cee che costano, però, dà due a quattro volte [illegible] più.

E' inutile, [illegible] ci diceva uno [illegible] sperimentati diplomatici della Comunità, che una volta entrati, Spagna e Portogallo, chiederanno presto [illegible] rinegoziare le condizioni di ingresso, così [illegible] è [illegible] avvenuto a suo tempo con l'Inghilterra. Il mercantilismo nordico avrà dimostrato [illegible] una volta [illegible] sua miopia.

Del [illegible] il vertice dei capi di Stato e di Governo che si aprirà oggi a Bruxelles sotto la presidenza di Craxi si troverà [illegible] alle prese con le difficoltà dei rapporti Nord-Sud, espressi in questo caso dal veto che il [illegible] Papandreu ha opposto, nel corso [illegible] precedente vertice [illegible] Dublino, all'ingresso, appunto, [illegible] Spagna e Portogallo se contemporaneamente non verrà approvato il finanziamento dei cosiddetti Programmi integrati mediterranei (Pim, nel gergo [illegible]tario) [illegible] tratta di uno stan[illegible] di circa 6-7 miliardi [illegible] Ecu di cui due e mezzo alla Grecia e il rimanente al [illegible] francese e al Mezzogiorno italiano, la cui approvazione definitiva viene ritardata [illegible] ostilità inglese e dalla perplessità tedesca, che trovano alimento non solo nell'«avarizia» della Thatcher e di Kohl, [illegible] nella diffidenza

Mario Pirani

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

La regina d'Olanda dal Papa (non succedeva da 300 anni)

Città del Vaticano. Un cordiale incontro durato quaranta minuti fra la regina Beatrice d'Olanda e Giovanni Paolo II: è la prima volta da trecento anni che un membro della famiglia Orange-Nassau [illegible] visita al Pontefice (Telefoto Ap: il servizio di Marco Tosatti a pagina 7)

I liberali contrari con comunisti e missini - Il testo passa ora alla Camera

Il Senato approva (dopo 14 anni) la riforma della scuola superiore

[illegible] — Prima importante tappa nel tormentato cammino della riforma [illegible] scuola superiore. Il Senato ha approvato ieri [illegible] il provvedimento, con il voto favorevole dei partiti della maggioranza, [illegible] eccezione dei liberali che hanno [illegible] contro insieme alle opposizioni, comunisti e missini. Il testo [illegible] diventare definitivo deve [illegible] però approvato dall'altro [illegible] del Parlamento: poiché è un provvedimento che, fissando alcuni criteri di fondo, delega al governo l'attuazione della riforma, entrerà in vigore due [illegible] dopo la definitiva approvazione della Camera.

I motivi dell'opposizione del pci alla legge sono stati ribaditi dal senatore Valitutti: «*Si limita di una riforma sbagliata* — [illegible] detto durante il dibattito finale —, *andavano invece* [illegible] *i programmi e i piani di studio*». Il presidente [illegible] senatori comunisti, Chiaromonte, ha rilevato che, pur essendo stata migliorata con il determinante contributo del pci, la r[illegible] non individua a quale obiettivo di rinnovamento culturale voglia rispondere. L'apporto del pci all'approvazione della riforma, [illegible] più volte dai contrasti interni alla maggio[illegible] [illegible] riconosciuto anche [illegible] ministro della Pubblica istruzione. «*A conclusione* [illegible] *questo lungo ed impegnativo dibattito* — [illegible] Franca Falcucci — *io* [illegible] *gratitudine va ai partiti che hanno* [illegible] *coerente* [illegible] *sfavorito il disegno di legge ed anche a quei gruppi parla-mentari che hanno* [illegible] *un contributo critico, ma* [illegible] [illegible] *ostacolare l'approvazione*».

Il testo approvato da Palazzo Madama risale ad una prima bozza predisposta nel 71 e approvata solo dalla Camera [illegible] ben [illegible] volte, mai [illegible] venuta definitiva per la conclusione anticipata della legislatura. La novità più importante della legge, che potrebbe diventare operativa verso la fine degli anni Ottanta, è l'estensione della fascia dell'obbligo fino a 18 anni, con una frequenza obbligatoria per dieci anni. E' previsto anche un ciclo breve, con l'avviamento alla professione dai 14 ai 16 anni. Dopo questo primo periodo si potrà proseguire gli studi superando un [illegible]lio esame.

[illegible] scuola [illegible] Duemila verrà ampiamente [illegible] rata e porterà alla scomparsa degli attuali licei e degli [illegible] duecento tipi di specializzazione. Nella [illegible] superiore vi saranno quattro tipi [illegible] scuola principali, articolati in indirizzi: 1) artistico, 2) umanistico, 3) scienze sociali e dell'informazione, 4) scientifico e tecnologico. Nel [illegible] approvato dal [illegible] gli [illegible] dirizzi, cioè i gruppi di mate[illegible], non sono specificati. Il [illegible] dovrà definirli consultando Onu e Cnel, portandoli poi in Consiglio [illegible] ministri e infine al vaglio [illegible] [illegible] apposita commissione.

Ora a [illegible] anni lo studente sceglierà il tipo di scuola e nell'ambito di questa due indirizzi, anche di due tipi di scuola differenti, sciogliendo poi la riserva al terzo [illegible] Nei primi [illegible] [illegible] la maggior parte delle materie di insegnamento saranno comuni in tutti gli indirizzi, mentre i ragazzi dedicheranno all'incirca [illegible] quarto del [illegible] tempo di studio agli argomenti specifici del tipo di [illegible] prescelto. Gli ultimi tre anni di studio [illegible] [illegible] sugli indirizzi, mentre diminuirà l'area comune. Per passa[illegible] da un indirizzo all'altro [illegible] una prova integrativa dopo il secondo [illegible]

Per le elezioni scuole con seggi chiuse [illegible] 10 al 14 maggio

ROMA — La scadenza delle elezioni che si terranno il 12 e 13 maggio per il rinnovo dei consigli comunali, provinciali e regionali, le scuole nelle quali [illegible] istituiti i seggi elettorali resteranno chiuse da venerdì [illegible] a martedì 14 maggio.

Un Fokker-28 precipita in Colombia Quaranta morti

BOGOTA' — Un bimotore delle aviolinee «Saona» con 49 persone a bordo è precipitato ieri pochi minuti prima dell'atterraggio a Florencia, nella Colombia meridionale: il relitto del velivolo, [illegible] Fokker-28, è stato avvistato sul fianco di una montagna a 25 chilometri dall'aeroporto. Non [illegible] superstiti.

Un addetto alla torre di controllo dell'aeroporto di Florencia ha dichiarato che durante la sosta a San Vicente de Caguan, al pilota era stato ordinato di non ripartire, a causa della [illegible] nebbia sull'aeroporto di Florencia. Ma il pilota, un maggiore dell'Aeronautica militare, aveva [illegible] deciso di decollare comunque.

A bordo [illegible]aereo viaggiavano 35 passeggeri e cinque membri dell'equipaggio.

La lira sempre più debole [illegible] marco

Il dollaro tornato sotto «quota 2000»

ROMA — Dopo poco meno di due mesi il dollaro è tornato ufficialmente sotto le 2000 lire. L'ultima quotazione ci di sotto di questa soglia risale all'8 febbraio scorso quando venne quotato 1995 lire. Ieri la moneta Usa, che già lunedì nel dopofixing europeo e successivamente a New York era scesa sotto quota 2000, ha chiuso a 1991,375 lire.

Al ribasso della moneta Usa è corrisposto un ulteriore rafforzamento del marco, sopravvalutato nei confronti della lira, il cui andamento è seguito da governo e Banca d'Italia.

(A pagina 14 servizio di *Emilio Pucci*)

Il voto alla Camera, ora tocca al Senato

Sì all'aumento pensioni

ROMA — La Camera ha votato ieri i due provvedimenti per l'aumento delle pensioni, Inps e statali. La settimana prossima toccherà al Senato e non si prevedono intoppi all'approvazione.

La vera e propria riforma delle pensioni, si assicura ufficiosamente, sarà [illegible] in [illegible] dopo Pasqua. A tutti i partiti preme approvare subito, in vista delle elezioni, gli aumenti, e ieri sono stati molti i deputati ad avanzare primogeniture e meriti particolari per il provvedimento.

(Servizio di *Stefano Lepri* a pagina 13)

Era ricercato per peculato [illegible] corruzione: ora lancerà altre accuse?

Si è costituito l'ex sindaco Insalaco Interrogato sugli appalti [illegible] Palermo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — L'ex sindaco do e deputato regionale Giuseppe Insalaco si è costituito. A un giorno dalle incriminazioni di altri quattro ex sindaci per lo scandalo delle tangenti sugli appalti (che Insalaco aveva denunciato) a Palermo ora c'è chi sta col fiato sospeso.

Insalaco era inseguito da un ordine di cattura per peculato, corruzione e falso: una tangente da 66 milioni. Ora è sotto interrogatorio a Palazzo di giustizia. Per ascoltarlo sono impegnati i più alti magistrati della procura della Repubblica e dell'ufficio istruzione del tribunale, compreso il giudice Giovanni Falcone, il magistrato che [illegible] occupa di tutte le più grosse inchieste [illegible] mafia.

Si può anche supporre, a questo punto, che Insalaco, per il momento, [illegible] [illegible] chiamato a chiarire tanto i contorni del suo caso giudiziario (la storia della tangente [illegible] 66 milioni) ma che in realtà si stia tentando di ottenere da lui notizie ben più importanti sui grandi appalti [illegible] Comune di Palermo.

Mercoledì mattina quindici persone, appunto quattro ex sindaci, e poi ex assessori, funzionari e un [illegible] imprenditore, Arturo Cassina, sono state incriminate per truffa, peculato e interesse privato ed omissione di atti d'ufficio, proprio per gli appalti della manutenzione [illegible] strade, delle fogne e dell'illuminazione pubblica, che sarebbero [illegible] i più [illegible] d'Italia. Un sedicesimo incriminato è [illegible] dal processo perché il 23 febbraio un commando della mafia l'ha massacrato con una [illegible] di colpi di rivoltella. Il presidente del Palermo Calcio, ingegner Roberto [illegible], massimo azionista dell'Icem, la società che gestisce il servizio dell'illuminazione pubblica.

Sugli appalti (un giro [illegible] 200 miliardi l'anno [illegible] il sospetto di un verticoso valzer di tangenti) dopo [illegible] stato [illegible]daco per 95 giorni (tra aprile e luglio dell'anno scorso, Insalaco diede battaglia in [illegible] della moralizzazione della vita pubblica.

Intitolate due strade al defunto ministro Franco [illegible]vo e a Carlo Alberto Dalla Chiesa, prima di esser [illegible] stretto alla resa dai continui agguati [illegible] nel [illegible] dc, [illegible] indossò gli [illegible] «rinnovatore» e non volle tacitamente confermare [illegible] appalti.

«C'è del marcio» esclamò Insalaco che, quando lasciò la carica amareggiato, dichiarò: «*Le difficoltà sono state superiori al previsto, frutto sia* [illegible] *principi* [illegible] *trasparenza. Vedano altri a verificare quanto gli ideali* [illegible] *correttezza possano trovare* [illegible] *negli affari di questo Comune*». Insalaco, prima [illegible] andarsene, [illegible] fasci di documenti sugli appalti comunali in tribunale, all'alto commissario per la lotta alla mafia e al ministero dell'Interno.

Il 3 [illegible] scorso durante un'audizione davanti alla commissione parlamentare antimafia a Palazzo [illegible] cato a [illegible] Insalaco [illegible] esitò a scagliarsi laicità in resta un'altra volta contro i «*signori degli appalti*» e accusò Vito Ciancimino (uno dei quattro ex sindaci incriminati mercoledì) [illegible] arrestato in novembre.

Antonio [illegible]

Salta un convoglio carico di bombe

Afghanistan, uccisi centinaia di russi?

ISLAMABAD — Secondo fonti [illegible] resistenza afghana, quattrocento [illegible] sovietici e [illegible] [illegible] morti in [illegible] attentato avvenuto nell'Afghanistan settentrionale. [illegible] ordigno a orologeria sarebbe esploso mentre transitava un convoglio, facendo [illegible] in aria alcuni camion carichi [illegible] bombe. L'attentato sarebbe avvenuto sabato scorso presso il villaggio di Oliang, non lontano [illegible] passo Salang, un centi[illegible] di chilometri a [illegible] di [illegible].

La notizia, che [illegible] ha avuto [illegible] conferme [illegible] osservatori indipendenti, è [illegible] [illegible] a [illegible] da un [illegible] che [illegible] in [illegible]. Come tutte le informazioni sulla guerra in atto in Afghanistan, anche questa è difficile [illegible] controllare.

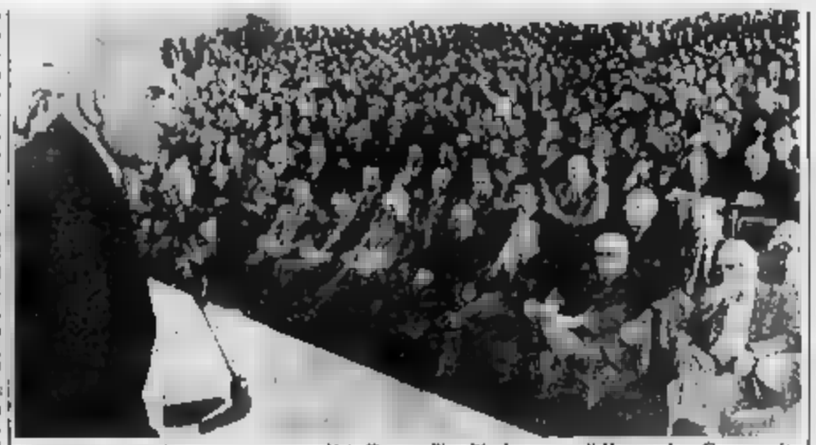
Secondo varie segnalazioni giunte in Occidente, infatti, negli ultimi mesi [illegible] resistenza dei partigiani musulmani contro le truppe sovietiche e quelle governative afghane del presidente Babrak [illegible] Karmal [illegible] è intensificata. Le notizie di attentati a [illegible] installazioni [illegible] russe e a gruppi di soldati [illegible] accompagnano [illegible]. Nonostante le esagerazioni che talora condiscono le informazioni dei resistenti islamici, l'impressione negli ambienti diplomatici occidentali [illegible] [illegible] a New Delhi è che le truppe sovietiche siano in [illegible].

Secondo un portavoce [illegible] della resistenza, [illegible] dell'attentato è contenuta in una lettera del comandante guerrigliero Ahmad Shah Masud, che opera nella vicina valle [illegible] Panjshir.

De Mita: il pericolo è consistente, come all'epoca del caso Moro

Il nome del prof. Tarantelli con altri 1400 in un covo Br

Natta polemico: «L'assassinio [illegible] conseguenza dell'inasprimento del conflitto sociale causato dal referendum»



Roma. Il sindaco Vetere commemora Ezio Tarantelli nell'aula magna di Economia e Commercio

ROMA — «Colpo di coda» o segnale di ripresa, tentativo di sfruttare momenti particolare' tensione [illegible] o preludio a una nuova offensiva? Se è difficile nutrire dubbi su ciò che l'assassinio di Ezio Tarantelli vorrebbe pro[illegible], diverse appaiono invece anche nel governo le valutazioni sulla consistenza e la pericolosità del [illegible] terrorismo. Gran parte [illegible] riunione tenuta ieri [illegible] sigilio di gabinetto è stata dedicata a questo tema, che ha finito col sovrapporsi a quello del referendum sulla scala [illegible]. Il governo [illegible] mai deciso a evitare la [illegible] sultazione, ma [illegible] a giudizio di Craxi «lo Stato è più preparato di prima nella lotta [illegible] terrorismo» e non si [illegible] cogliere «maxi basse». Il giudizio [illegible] segretario politico della [illegible] siamo di fronte «ad [illegible] pericolo consistente».

Ciriaco De Mita è giunto a [illegible] Chigi nella tarda mattinata, e per tre quarti d'ora ha affrontato questi temi con Bettino Craxi. «Gli episodi precedenti a quello di ieri — ha detto più [illegible] — potevano lasciar ritenere che fossimo in presenza di cose marginali. Io mi auguro di sbagliare, [illegible] quanto è [illegible] duto ieri testimonia che probabilmente ci troviamo di fronte a un fenomeno [illegible] io [illegible] se più o [illegible] preoccupante [illegible] quello dell'epoca in cui fu ucciso Moro. Mi auguro che [illegible] questi fatti, in questi temi delicati, creino una riflessione ragionata anziché un tentativo [illegible] inventarsi i responsabili, o di precostituire le soluzioni».

Poco prima, dopo aver ascoltato il ministro dell'Interno, [illegible] aveva fatto una lunga relazione «Avevamo annunciato — [illegible] fra l'altro — che il terrorismo, sconfitto, vinto, non era morto, abbiamo più volte descritto i suoi tentativi di riorganizzazione, i temi e le strategie [illegible] quali riteneva [illegible] poter rialzare la testa. Abbiamo in[illegible] il terreno sociale come [illegible] scelto [illegible] la [illegible] ondata. Siamo stati criticati, [illegible] i fatti [illegible] hanno dato ragione».

Ora un anno fa, ha [illegible] guito, la «risoluzione numero 10», ritrovata a Milano, aveva segnalato «l'intenzione Br [illegible] colpire certi ambienti sindacali». In un documento [illegible] cessivo i terroristi [illegible] vano: «Come Gino Giugni c'è altra gente di peso che non è ministro, né deputato, né ascoltato». Il nome di Ezio Tarantelli era apparso [illegible] nelle «schede» ritrovate in un [illegible] delle Br scoperto a Roma, al Quarto Miglio, e intestato a Giorgio Frau, 27 anni, poi arrestato in Francia. Ma [illegible] quell'appartamento, [illegible] nomi, ce n'erano più di 1400: impossibile sarebbe stato assegnare ad [illegible] una scorta adeguata.

«E' il prezzo che le [illegible] libere pagano al crimine — ha concluso Craxi — ma non pagheremo certo al terrorismo della democrazia anziché incolpare l'uso [illegible] violenza».

«Forse — replica sull'Avanti! Ugo Intini — il pci non [illegible] dovrebbe tornare indietro [illegible] alcuni lustri, la sua reazione è riconducibile ad un momento di confusione interna». [illegible] solo i socialisti e i partiti [illegible] tradizione liberal[illegible]tica ma anche Giorgio Amendola, prosegue l'Avanti', individuarono «un incentivo al terrorismo nella esasperazione artificiosa dei conflitti [illegible] riali». Eppure, il pci a[illegible] l'ipotesi «che dietro i killer [illegible] Tarantelli vi siano forze reazionarie che usano il delitto politico per torbidi disegni eversivi. Qualcuno pensa anche che i brigatisti vengano dalla luna, e pensa perciò rispettabili le stesse sciocchezze di dieci anni fa, gli stessi [illegible] terrogatori su "a chi giova", la stessa retorica contro i nuovi fascisti».

Giuseppe Zaccaria

L'Aquila. Il presidente Pertini durante la visita alla Scuola

Il Presidente della Repubblica in visita all'Aquila

Pertini: «I mandanti delle Brigate rosse non si sono pentiti»

«E' sciocco affermare che il terrorismo è superato perché c'è chi collabora»

L'AQUILA — «E' una sciocc[illegible] dire che il terrorismo è terminato perché ci sono i pentiti. I mandanti non sono pentiti. Chi sono questi [illegible]danti? Sono coloro che vogliono destabilizzare il sistema democratico del nostro Paese». All'Aquila, [illegible] ha visitato ieri in forma ufficiale, Pertini non poteva rinunciare a una dura condanna per la tragica [illegible] di [illegible] Ezio Tarantelli.

«Un giornale — ha risposto con foga ad un giornalista che gli ha chiesto il significato dell'attentato — mi ha fatto dire una sciocchezza: quella che l'assassinio di Tarantelli è privo di senso. Un senso invece ce l'ha, eccome. E' [illegible] sciocchezza, una leggerezza, dire [illegible] il terrorismo è terminato soltanto perché ci [illegible] i pentiti, [illegible] perché [illegible] pentiti, costoro? Perché il carcere è pesante. Io l'ho fatto, il [illegible] cere è duro, e quindi si pentono. Ma i mandanti non sono pentiti».

Presidente, qual è la rispo[illegible] che si [illegible] al terrorismo?

«La classe politica, soprattutto, [illegible] unita nella difesa [illegible] democrazia. Il noi dobbiamo cercare [illegible] lorizzare le forze dell'ordine, che sono la guardia armata nella difesa della Repubblica».

Pertini [illegible] concluso la [illegible] visita all'Aquila nella basilica di Collemaggio dinanzi al mausoleo di Celestino V. Il Papa [illegible] quale Dante rimpro[illegible] il «gran rifiuto», la rinuncia dopo cinque mesi al papato [illegible] l'eremo sul monte Morrone. Per analogia [illegible] la [illegible] al Quirinale, Pertini ha commentato: «Perché dovrei fare il gran rifiuto?».

Nella [illegible] una porta [illegible] [illegible] e [illegible] però qui a Collemaggio doveva essere inaugurata [illegible] ne italiana della Universalità [illegible] patrocinata dall'Onu. [illegible] inaugurazione durante la visita di Pertini c'è stata anzi una po[illegible].

Presidente, ha domandato a Pertini il rettore della basilica [illegible] Collemaggio, chi [illegible] terebbe qui per farlo passare [illegible] la porta santa? Pertini: «Reagan e Gorbaciov. Che la passino a braccetto nel nome della pace. [illegible] qui gli faccia[illegible] [illegible] buon vino, [illegible] e prosciutto a bisbocce».

E tra i politici italiani, ha [illegible] l'abbate, chi ci farebbe passare? Pertini: «Lei, padre, come francescano ha l'animo puro. [illegible] la sua intelligenza è maligna».

Oggi pomeriggio a Roma, in diretta tv, i funerali del professor Tarantelli

Scioperi e cortei in tutta Italia Ferma condanna al terrorismo

ROMA — Dolore e sdegno per l'uccisione del prof. Tarantelli. [illegible] tutto il [illegible] scioperi, assemblee, manifestazioni pubbliche, cortei in piazza. Per due [illegible] si [illegible] fermati i ferrovieri e i lavoratori [illegible] trasporto aereo. «Ancora una volta siete fuori [illegible] contro di [illegible] Il vostro obiettivo non ci interessa e [illegible] siamo contro [illegible] poi» ha detto un giovane, allievo [illegible] prof Tarantelli, rivolgendosi ai terroristi, durante l'assemblea che si è tenuta in mattinata nell'aula magna della facoltà [illegible] Economia e Commercio, alle spalle del luogo dell'assassinio, e che ha [illegible] riuniti docenti, rappresentanti del mondo politico come il sindaco [illegible] di Roma Vetere e sindacali[illegible].

Tra le parole [illegible] condanna del gesto omicida delle Br e di commozione per [illegible] [illegible]rma [illegible] prezzi oltre quello del sangue versato [illegible] nostri uomini migliori».

[illegible] questa improvvisa ripresa del terrorismo [illegible] effetto anche sulla legislazione per i «dissociati»? Anche su questo punto sembrano cogliersi posizioni diverse: se infatti per il ministro dell'Interno Scalfaro «non bisogna muoversi [illegible] ubriachi ma [illegible] ragionare, equilibrio, fermezza, pacatezza, fermo restando che i delitti non [illegible] cancellano con un colpo di spugna», [illegible] Forlani, vicepresidente del Consiglio, è invece del parere che [illegible] lotta contro il terrorismo «non si vince né con le parole né con le buone intenzioni, né con l'illusione delle crisi di coscienza [illegible] chi si dedica [illegible] crimine».

Rimane un obiettivo, essenziale: impedire che il [illegible] getto [illegible] brigatisti raggiunga in qualche modo [illegible] scopo, evitare che lo scontro politico sul referendum [illegible] radicalizzi, trasformandosi in guerra aperta. Il segretario del pci, Natta, ha attaccato ieri con durezza la «scandalosa campagna propagandistica scatenata quando il sangue di Ezio Tarantelli era ancora sull'asfalto. E' stato detto che l'assassinio sarebbe stato conseguenza dell'inasprimento [illegible] conflitto sociale causato dal referendum. Lo si dice per polemizzare con noi: ma in tal modo [illegible] giustificano i terroristi. Coloro i quali sostengono che la colpa è del referendum compiono un'operazione gravissima: essi incolpano l'uso [illegible] violenza».

Tra le iniziative [illegible] partita del prof. Tarantelli, [illegible] stato elaborato il programma delle cerimonie [illegible] oggi [illegible] occasione dei funerali che saranno trasmessi (dalle 14,45 alle 16) in diretta su Raiuno. L'amministrazione capitolina ha assunto le spese [illegible] rito e delle esequie. La [illegible] ha promosso una manifestazione nazionale cui ha aderito la Confederazione unitaria, e lavoratori provenienti da tutta [illegible] giungeranno in pullman e [illegible] treni speciali. Le segreterie Cgil, Cisl, Uil [illegible] Roma e del Lazio hanno proclamato lo sciopero generale per le ultime [illegible] [illegible] lavoro. I mezzi pubblici urbani e extraurbani sospendono [illegible] servizio dalle 14,30 alle 18,30.

Fino alle [illegible] [illegible] re[illegible] esposta all'Università, al piano terra della Facoltà di Economia e Commercio. Poi, trasferimento alla [illegible] di San Lorenzo: sul piazzale, commemorazione affidata alle voci di Vetere, [illegible] prof. Ciaffi quale rappresentante dell'Università di Roma, [illegible] Carniti che parlerà a nome delle tre Confederazioni; quindi, all'interno della basilica, il rito religioso; infine, in forma privata, la tumulazione [illegible] Verano.

Il comunicato lo legge [illegible] guito [illegible] prof. Tarantelli, Federico Rampi, «pieno[illegible] equivoci e distorsioni». «No — dice —, non avevo mai ricevuto minacce». La famiglia è raccolta in [illegible] la moglie, [illegible] madre, la sorella Cristina. Questa dice soltanto: «Hanno ucciso un uomo pulito e onesto». La moglie stringe [illegible] le mani dei visitatori illustri: [illegible] Falcucci, il presidente della Corte Costituzionale Elia, Giorgio Napolitano, il ministro [illegible] [illegible]. Lama, Trentin, [illegible] si allontana dal [illegible] cui è esposta la salma del marito; l'accompagnano chiamano gli studenti, per la distesa ininterrotta [illegible] vetrate tutt'intorno.

Al picchetto d'onore [illegible] alternano docenti, sindacalisti, lavoratori, studenti. Le [illegible] ne di fiori continuano ad arrivare. Una piccola folla di giovani, muta e composta, [illegible] dietro le vetrate, sulla scalinata che porta in strada. L'attività didattica è sospesa. Richiesto di un commento, Lama dice brusco: «No». Carniti piange. Quando i fotografi si spostano [illegible] inseguire qualche personaggio [illegible] rilievo, la [illegible] del prof. Tarantelli si [illegible] e, appoggiata a un'amica o un nipote, va vicino alla bara del figlio: sen[illegible] una lacrima, resta a [illegible]guardarlo fisso, accarezzandogli il viso e [illegible] mani.

Sono 15 le pallottole che gli hanno sparato contro e tutte lo hanno colpito al torace [illegible] alle braccia: l'autopsia ha accertato che 10 proiettili erano nel corpo, 5 lo hanno perforato. Tutte le ferite risultano prodotte da proiettili calibro 7,65.

Le indagini non partono da zero. Un anno fa in una base [illegible]erre fu trovata una lista di politici, magistrati, giornalisti, personalità dell'economia, sindacalisti, di [illegible] evidentemente i terroristi [illegible] vano occupandosi. Nell'elenco c'era anche il nome del prof. Tara[illegible] Quel covo era la base [illegible] Giorgio Frau, un brigatista appartenente alla [illegible] arrestato [illegible] quattro mesi [illegible], su richiesta italiana, [illegible] polizia francese. Gli inquirenti indagano nel giro di autonomi «amici» di Frau. Ieri mattina ci sono state dieci perquisizioni e controlli di un centinaio di giovani.

Liliana [illegible]

Ro[illegible] più multe per recuperare 30 miliardi nel bilancio

ROMA — Attenzione alle multe: per coprire il disavanzo, il Comune di Roma ha deciso di recuperare 30 miliardi elevando le contravvenzioni. Solo ora, dopo giorni e giorni [illegible] battaglia consiliare sugli emendamenti [illegible] apportare al bilancio (circa 250), è possibile individuare le linee programmatiche.

Un ufficio informazioni del ministero per il condono

ROMA — La costituzione [illegible] un apposito «sportello informazioni» è stata disposta dal ministro dei Lavori Pubblici, [illegible] per [illegible] gli enti locali e gli altri enti interessati [illegible] problemi di interpretazione delle disposizioni della legge sul condono edilizio.

Lo «sportello» assisterà anche le aziende erogatrici [illegible] pubblici servizi (gas, luce, acqua ecc.) i cui funzionari rischiano [illegible] l'arresto ed altre sanzioni legali se nella stipulazione [illegible] nuovi contratti [illegible] forniture non rispettano alcune prescrizioni [illegible] tema di documentazione.

I dati e le richieste di chiarimenti che perverranno consentiranno [illegible] [illegible] ministero [illegible] Lavori pubblici di verificare lo stato di attuazione della legge.

Serviranno anche di base per una relazione sull'abusivismo nel territorio [illegible]ie.

Cam, i nuovi procuratori [illegible] Genova e [illegible]

ROMA — Il Consiglio superiore [illegible] magistratura, presieduto da [illegible] De Carolis, in accordo con [illegible] stro di Grazia e Giustizia, ha deliberato il conferimento dei seguenti uffici direttivi superi[illegible]:

procuratore generale della Repubblica presso la corte di appello di Ancona, il dott. Bruno Benaini, già presidente del tribunale di Macerata;

procuratore generale della Repubblica presso la [illegible] di appello di Genova, il dott. Antonino Squadrito.

Il consiglio superiore, nella [illegible] seduta, ha inoltre ratificato la nomina del dottor [illegible] Amatucci a presidente [illegible] tribunale di Roma; quella del dottor Pietro Scuteri a presidente del tribunale [illegible] Catanzaro.

Procuratore [illegible] Repubblica presso il tribunale di Tempio Pausania è stato [illegible] minato il dottor Salvatore Pizzoni.

Fantacronache

di Stefano Reggiani

Fantacronache

Il capo di quale Stato

Venerdì 22, omaggio a Neves. Sembra un romanzo di Garcia Marquez o di Vargas Llosa o di qualunque altro scrittore sudamericano che ci porti quell'aria di vitalità corrotta, di malattia strisciante, di politica sottomessa agli interessi e ai simboli, quell'aria che ormai si chiama latina e che da noi respira in certe pagine di Sciascia. Dunque, il Brasile fa gran festa, dopo tanti anni di governo dei militari è stato eletto col voto della stragrande maggioranza il primo presidente democratico, il segno di una svolta, accorrono nella capitale per la proclamazione i rappresentanti di molti Paesi amici, ma il presidente Neves non c'è. Informano che è stato ricoverato in ospedale, un'appendicite, niente di preoccupante, intanto giura il vicepresidente, uomo dei militari.

Ma il presidente Neves come sta? Purtroppo ha avuto una polmonite, questione di giorni e sarà in piedi. Tutti aspettano di applaudirlo, come mai ritarda? Niente, è stato operato di un'peclusione, ma è sotto controllo. Anzi, siccome ha avuto un'emorragia, lo operiamo un'altra volta e poi lo trasferiamo in una clinica specializzata per malattie di cuore. Ma come sta, veramente? I medici fanno il possibile. Chissà come sarebbe andata se avessero subito ricoverato Neves in una clinica degli Stati Uniti o della Svizzera. Vecchio, democratico, malato, luciduso il presidente Neves s'è immolato sull'altare delle nozze incerte, in un Paese che gli vuole bene, ma non può sapere sulla, in quell'aria tormentosa di vitalità e corruzione. Come se volesse interpretare eroicamente o confu[illegible] un'altra cronaca [illegible] una morte annunciata.

[illegible] 23, [illegible] pezzo di carta. Pareva che il titolo [illegible] medio avesse perso valore, che la laurea, il pezzo di car[illegible] segnato [illegible] tempo dalle famiglie piccoloborghesi fan[illegible] mangiorio spesso nelle cabine di prelezione in attesa di ricomprare [illegible] buco d'orario; non vale l'altro. Pochi giorni fa in un cinema romano l'allegrissimo speaker di un [illegible] giornale ha annunciato [illegible] pubblico: «Si avvicina il Natale, eccovi i consigli per un regalo utile». Depressi, cinici gli spettatori [illegible] non reagiscono neppure con un versaccio.

Martedì 26, sanno ma le due guerre. In un saggio su *Prospettive settanta* Cristina De Capelo analizza le dure circostanze in cui doverte operare tra le due guerre il grande umorista Achille Campanile. Nel '37 il ministro [illegible] Cultura popolare emanò un provvedimento: «Non disturbare per raggiungere effetti comici alte figure della storia, da Dante a Colombo a Cellini a Cavour». (Campanile diventò grande lo stesso, ma [illegible] avrebbe fatto nel '37 Latitanda?)

Mercoledì 27, a proposito. [illegible] a Cavour hanno fatto colazione insieme a Villa Sassi, ospiti del Gruppo pensionati bismarchici, poi hanno passeggiato per il parco, godendo il primo timido sole. Cavour era nervoso: «Ci rappresentano come vigorosi statisti, credono di non essere più bravi di noi. Ho detto che il pci propone esplicitamente un sindaco repubblicano per Torino». Il re ha scrollato: «Tu devi dire a me più la questione istituzionale, io spero solo che per quella cosa non si chiuda la questione morale».

Giovedì 28. Il Verona. Esce un libro di poesie delicate, firmate [illegible] Franco Bottacini, col titolo *I cattolici* (ed. Rebellato). Bottacini non è un poeta solitario, è il capo ufficio stampa del Ve[illegible] [illegible] dice che il merito dello scudetto affonderà nei benefici del clima veronese, nella sottile serenità dell'ambiente. Adesso il quadro si arricchisce di una notazione perfino imbarazzante: [illegible] la [illegible] vincere una squadra che affida le [illegible] relazioni pubbliche a un poeta?

Referendum: pronta una legge

(Segue [illegible] 1ª pagina)

dendo tutte le deliberazioni necessarie quando sarà il [illegible] mento».

Il primo obiettivo, ha sottolineato il ministro del Lavoro, è quello di far avviare il negoziato tra [illegible] parti [illegible], insistendo fin da oggi con maggiore forza nei confronti dei sindacati, ma soprattutto della Confindustria: «Nel discorso del vice presidente della [illegible] Confindustria Patrucco a Brescia, più che uno spiraglio, c'è in realtà l'indicazione di una strada che [illegible] può percorrere (la disponibilità a discutere anche [illegible] decimali nel confronto sul salario, ndr) e [illegible] credo che percorreremo». Ad un [illegible] punto [illegible] correrà [illegible] un provvedimento, ma «non è detto che debba essere un provvedimento del governo». De Michelis ha proseguito: «Io non rinuncio a sperare che, di fronte ad un comportamento [illegible] serio, [illegible] possa avere [illegible] provvedimento del Parlamento. Per questo è necessario che ciascuno faccia prevalere l'interesse generale [illegible] punti di vista per legittimi, ma particolari».

In ogni [illegible], è [illegible] d'assicurazione formale è [illegible] data [illegible] [illegible] a De Mita, molto preoccupato. Durante un inconsueto incontro avvenuto a Palazzo Chigi in una pausa forzata della seduta del Consiglio di gabinetto che non si farà [illegible] «pasticciaccio» pur [illegible] evitare il referendum. Del resto, [illegible] rilevato De Michelis, era questo che fu voluto sostenere Tarantelli in uno schema di appello. [illegible] lui elaborato, contro [illegible] referendum comunista. Tra i motivi fondamentali, secondo l'economista ucciso, per il «no» alla consultazione popolare:

1) Il [illegible] eventuale [illegible] «sì» darebbe un pretesto decisivo alla Confindustria per disdire la scala mobile e bloccare il rinnovo dei contratti di lavoro;

2) con il reintegro dei quattro punti [illegible] contingenza e la mancanza [illegible] controllo delle variabili macro-economiche, [illegible] determinerebbe [illegible] forte impennata del tasso [illegible] inflazione con conseguenze negative sul risparmio delle famiglie, [illegible] pensioni, sull'occupazione;

3) [illegible] rafforzerebbe il partito [illegible] svalutazione monetaria, la quale potrebbe risultare inevitabile in autunno.

Aggiunge Craveri, presidente [illegible] centro studi Uil, il quale ha collaborato alla stesura del documento. [illegible] [illegible] della scala mobile, il [illegible] rinnovo dei contratti [illegible] e la svalutazione provocherebbero per la prima volta nel decennio una caduta del [illegible] reale dei lavoratori.

Gian Carlo Fomi

Alla porte della Cee

(Segue dalla 1ª pagina)

crescente suscitata [illegible] ambiguità di Papandreu. La [illegible] proposta di una [illegible] denuclearizzata nei Balcani, la rottura con [illegible] che renderà il governo di Atene sempre [illegible] condizionato dal partito comunista filosovietico, le continue minacce di uscire dalla Nato, stanno scavando un solco [illegible] Atene e gli altri partners.

Di qui divergenze di apprezzamento, proposte [illegible] [illegible] luzione, preoccupazioni sull'andamento del vertice che hanno dato in queste ore luo[illegible] a [illegible] consultazioni diplomatiche [illegible] le capitali Cee, Bruxelles e Atene per verificare [illegible] possibilità di sormon[illegible] l'impasse. Vi è sul tappeto un documento [illegible] compromesso elaborato [illegible] Delors che suggerisce un [illegible]rafforzamento in sette anni dei Pim anche attraverso prestiti della [illegible] Banca Europea degli Investimenti, oltre ai [illegible] [illegible] denaro fresco da parte della Cee. Atene non ha [illegible] risposto ma ha fatto [illegible] sottobanco che vuole, comunque, l'assicurazione su una fetta [illegible] 2 [illegible]rdi] e [illegible] [illegible] Ecu; i tedeschi si sentono semiraggirati da una specie di mercante di tappeti quale giudicano dietro le quinte Papandreu. gli italiani sono preoccupati di una rottura che spingerebbe [illegible] Grecia ancora più ad Est; gli inglesi non vogliono mollare neppure un Ecu.

A questo punto Craxi [illegible] deciso che la questione del Pim venga affrontata [illegible] inizio [illegible] vertice sulla base delle proposte della Commissione. Se lo scoglio verrà superato, la discussione tra i Dieci si porterà [illegible] temi dello sviluppo e dell'integrazione comunitaria, sugli indirizzi [illegible] [illegible] da coordinare e, soprattutto, su una questione che [illegible] era all'ordine [illegible] giorno ma che entrerà di forza alla tavola dei capi di governo: l'atteggiamento [illegible] prendere di fronte all'invito americano di rispondere entro [illegible] giorni [illegible] proposta di partecipazione al gigantesco programma di difesa spaziale. Da noi interrogato in proposito Delors ha detto: «L'Europa non può restare tagliata fuori [illegible] questo balzo tecnologico senza precedenti, ma se andremo in ordine sparso a Washington perderemo quasi tutti i possibili vantaggi».

Mario Pirani

Lo Russo presidente degli avvocati milanesi

MILANO — Riccardo Lo Russo [illegible] stato eletto presi[illegible] dell'Ordine degli avvocati di Milano: resterà in carica fino a quando saranno indette nuove votazioni per integrare il consiglio. L'avv. Giuseppe Curumano, consigliere più giovane, [illegible] stato eletto segretario per la continuazione dell'attività.

L'elezione [illegible] Lo Russo è avvenuta dopo le dimissioni con polemiche [illegible] prof. Alberto Dall'Ora. E dopo l'uscita [illegible] Dall'Ora altri [illegible] membri del Consiglio hanno rassegnato il mandato. Sono [illegible] Remo Danovi, Renato D'Auria, Enrico Radice, Franca Vitali, Giulia [illegible] e Domenico Bellantoni.

Una [illegible] spaccatura dunque sottolineata [illegible] una [illegible]chiarazione dell'ex presidente Dall'Ora, il quale ha detto: «Le persone che [illegible] hanno [illegible] da nascondere se ne stanno andando».

DOMENICA
[illegible] CORRIERE

IRAN-IRAK
Le prime sconvolgenti immagini dal fronte della terza guerra mondiale

INTERVISTA
Nilde Jotti: «Ecco che cosa succederà se alle elezioni di maggio il Pci supera la Dc»

PESCI D'APRILE
Antologia degli scherzi più belli di primavera per ridere e per trovare degli spunti

REGALO
Storia delle grandi scoperte geografiche uno splendido inserto sull'Africa

Il percorso nella zona piemontese approvato dalla Regione

Il parco fluviale del Po

Si estende da Gabiano fino alla confluenza del Tanaro - Sono circa quattromila ettari lungo una fascia di 400-500 metri - Tutta l'area sarà protetta con riserve naturali per gli animali

ALESSANDRIA — Una decisione del Consiglio regionale degli scorsi giorni è passata, forse, senza troppa attenzione, eppure per chi ama la natura e vuole salvaguardarla dallo sfacelo è stato un provvedimento notevole portata. Ci riferiamo alla creazione, con l'aggiornamento del «Piano regionale dei parchi e delle riserve naturali», del Parco fluviale del Po.

Dice Piero Genovese, valenzano, consigliere regionale della dc, che è collega Anna Maria Ariotti, casalese, indipendente del pci, si è battuto per questo provvedimento: «*Tutto il percorso del Po nel territorio piemontese e le sue sponde costituiscono un'area protetta, articolata in zone di riserva naturale, di parco naturale, di preparco e di salvaguardia ambientale*».

La decisione del Consiglio regionale interessa molto da vicino la provincia di Alessandria. Circa quattromila ettari di territorio lungo una fascia di 400-500 metri che parte da sotto Gabiano e prosegue verso Casale, Valenza, Bassignana, sino alla confluenza col Tanaro saranno protetti.

«*Le modifiche apportate contemporaneamente alla legge quadro regionale permetteranno, in particolare, di arricchire le forme di intervento per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente naturale, definito una decisione storica: forse farà discutere ma è certamente tra le più importanti e significative degli ultimi anni*». Il Comprensorio alessandrino-casalese ne avrà, in materia di dell'ambiente, indubbi vantaggi e ricordato che gli stessi consiglieri Piero Genovese e Anna Maria Ariotti erano riusciti a far ritirare i progetti regionali per la «cementificazione» del Po, altra battaglia vinta per la tutela dell'ambiente fluviale.

Franco Marchiaro

● Una nuova carta topografica della provincia un'idea nella sicurezza stradale presentare nelle scuole sono realizzati dall'assessorato Lavori pubblici provinciale in sione trentesimo anno di fondazione della rivista «*La Provincia di Alessandria*».

La carta stradale rappresenta un'aggiornamento rispetto alla cartografia dell'Alessandrino, ferma a più di trentanni fa.

Assalto nel tardo pomeriggio un laboratorio orafo di Valenza

Tre in ostaggio dei banditi che si arrendono al giudice

I due rapinatori erano stati visti da un inquilino della casa che ha avvisato il «113» Arriva una «Volante» ma i banditi non vogliono uscire - Solo il magistrato li convince

VALENZA — Momenti tensione e terrore in città per due banditi che, bloccati in un laboratorio orafo dove erano entrati per una rapina avevano preso tre ostaggi e minacciavano rappresaglie se non fosse stata loro consegnata un'auto per fuggire. Dopo un inutile tentativo di convincerli ad arrendersi da parte del capo della Mobile dottor Fulvio Fedele, i due banditi, che nel frattempo si erano resi di essere circondati da diverse poliziotti, carabinieri e agenti della Polizia Stradale, si sono poi arresi al procuratore della Repubblica, dottor Enrico Buzio.

Prelevati e accompagnati ad Alessandria, in questura, i due banditi sono subito stati interrogati dal magistrato. Certamente con loro doveva esserci un terzo complice, su un'auto: evidentemente è fuggito quando si è conto che il «colpo» era fallito. Gli arrestati, per il momento, non hanno fatto il nome del terzo uomo che gli inquirenti cercano ora di identificare.

I rapinatori sono Pasquale Pacifico, 45 anni e Lucio Costa di 33; entrambi abitano a Roma, rispettivamente in via Monte Faraone 27 e in piazza Certaldo 57. Avevano due rivoltelle,una automatica cal. 7,65 ed una 38 Special.

Tutto s'è iniziato verso le 18,30 in Falleria 17, una strada alla periferia della città, dov'è il laboratorio orafo di Giuseppe Merra, 50 anni. Con il titolare si trovavano in quel momento i due dipendenti, Donatella Ranzato, 17 anni, via Cavour 51 e Michele Rizzetto di 18.

I banditi hanno suonato e, con un pretesto, sono riusciti a farsi aprire da Giuseppe Merra, appena entrati hanno puntato le armi, affermando che era una rapina. L'orafo ha cercato di reagire, ha colpito uno dei rapinatori, questi ha afferrato la rivoltella per la e ha colpito ripetutamente l'uomo al viso e al capo, ferendolo. Poi i due hanno intimato di consegnare tutto l'oro.

Un vicino di casa aveva però notato qualcosa di aperto, e ha telefonato al «113», sul posto il pluriblindato «Volante» con agenti. I sono rimasti all'interno del laboratorio, mentre probabilmente il complice fuggiva. «Non avvicinatevi,abbiamo gli ostaggi», hanno urlato i rapinatori, minacciando rappresaglie. Ne scattato l'allarme, in pochi minuti decine uomini della polizia e dei carabinieri circondavano la zona.

Tra i primi ad accorrere è stato il dottor Fedele che, dal cortile della casa, ha parlamentato con Pasquale Pacifico, cercando di convincerlo a arrendersi. La trattativa è poi proseguita per telefono. «Tutto inutilmente. «Vogliamo un' auto per fuggire, vogliamo parlare con un giudice», ripetevano.

Alessandria sono arrivati il procuratore Buzio col sostituto Bruno Repetti. I magistrati, insieme dottor Fedele,al vice questore Feola e colonnello Giusta della S hanno raggiunto il cortile dell'edificio, riprendendo le trattative con Pasquale Pacifico. Il rapinatore prima ha ripetuto la richiesta di un'auto, poi si è lasciato convincere dal dottor Buzio: hanno gettato le armi dalla finestra e hanno che si arrendevano.

Poco dopo - erano le 20 circa - uscivano dal laboratorio. I due sono stati fatti salire su due «Gazzelle» quindi trasferiti alla questura di Alessandria dove appunto si stanno svolgendo gli interrogatori. Nella di via Falleria, appena diffusasi la notizia della presenza dei banditi con ostaggi si radunate centinaia persone.

f. m.

La polvere di carbone nell'aria di Pozzolo

POZZOLO FORMIGARO — L'amministrazione comunale ha dichiarato guerra all'inquinamento da polvere di carbone. Da tempo gli si, specie quelli della zona di via Gramsci, protestano per la presenza di polvere di carbone su davanzali e balconi: inutile i possessori in genere si lamentano per la costante presenza di una nuvola nera di smog.

Ora il sindaco Giovanni Masini ha ordinato alla Società Carboterminal di strada Tortona (stoccaggio e deposito carbone) di predisporre un impianto di lavaggio delle ruote dei camion in uscita dal deposito dopo le manovre di carico e scarico, pena il divieto di circolare sulle strade pubbliche.

Alla direzione dello stabilimento M.F.Monge e Florio, attiguo al deposito della Carboterminal e che durante il ciclo produttivo emette fumi e polvere di carbone, il sindaco ha concesso trenta giorni per installare impianti idonei «a ricondurre le emanazioni nei limiti consentiti dalla legge».

p. p. c.

Panico grave disagio per studenti, operai e impiegati

Treno deraglia a Predosa nessun viaggiatore è ferito

Difficile organizzare pullman sostitutivi per lo sciopero sul terrorismo

ALESSANDRIA — Il fortunato il disastro ferroviario alle 7,52 di ieri mattina a Predosa dove, all'altezza degli scambi di ingresso della stazione, è deragliato il treno viaggiatori n.2690 con a bordo 160 pendolari: studenti, operai e impiegati.

Il convoglio viaggiava a soli 50 chilometri orari e la circostanza è valsa a evitare una tragedia. Tutti rimasti illesi, i danni materiali non sono ingenti ma notevoli stati i disagi per i viaggiatori che hanno raggiunto i rispettivi istituti scolastici e i posti lavoro con diverse ore ritardo. E' stato infatti difficile reperire pullman sostitutivi gratuitto per la sciopero di due ore proclamato dalle organizzazioni sindacali dopo l'uccisione a Roma dell'economista Ezio Tarantelli.

Soltanto 9,30 le Ferrovie hanno recuperato dun pullman che, recatisi a Predosa, hanno prelevato i viaggiatori attendere il trasbordo. Alcuni, nel frattempo, avevano raggiunto Alessandria con altri mezzi di fortuna.

Per cause da accertare, forse un piccolo dislivello all'altezza dell'allargamento dello scambio, all'improvviso un carrello dell'elettromotrice è uscito dai binari proprio sullo scambio d'ingresso e il treno viaggiatori è deragliato. Molto panico fra le decine e decine di pendolari che, scesi dal convoglio, hanno poi raggiunto a piedi la stazione ferroviaria Predosa a poche centinaia metri.

Dato l'allarme, sul posto arrivate le squadre di soccorso il ferrovieri che pure avevano aderito allo sciopero lo hanno sospeso per collaborare nell'opera di della linea ferroviaria.

L'interruzione si è comunque protratta fin'oltre mezzogiorno perché è stato facile rimettere sui binari carrello e convoglio. Non si conosce ancora l'esatta entità danni, che però sono assolutamente ingenti; un'inchiesta è stata subito aperta dalla direzione ferroviaria di Alessandria per stabilire le cause deragliamento.

Dell'incidente, che avuto conseguenze drammatiche se il convoglio passeggeri avesse viaggiato a velocità normale, si occupando anche l'ispettore capo della Polizia Ferroviaria di Alessandria Pietro Caramello. Si sono avute scene panico, qualcuno ha comunicato a gridare temendo la presenza di una bomba ora la calma è presto subentrata.

c. c.

Ceduta la Nutralgum di Casale

CASALE — La Nutralgum, azienda con 40 dipendenti appartenente al gruppo Henkel che produce addensanti per l'industria chimica, farmaceutica e alimentare, è stata venduta gruppo Hercules, altra multinazionale del settore, diretta concorrente della Henkel.

Così affermano alla Fule e aggiungono che lo stabilimento casalese potrebbe essere chiuso per il trasferimento di tutte le produzioni

Tre bancari condannati

CASALE — Due ex direttori ed un funzionario della filiale casalese del Credito Italiano sono stati condannati in tribunale per malversazione. casalese Giuffrida, 43 anni, via Mameli 96, Lucio Fagnoni di 56, Alessandria, via Galilei 26, che avevano diretto la succursale casalese dell'istituto bancario, e Franco Novarese di 36, Monteverde 38, funzionario di zona.

Secondo l'accusa i tre bancari per consentire maggiori utili all'istituto di credito compiuto una serie di irregolarità a danno dei clienti. Orazio Giuffrida e Franco Novarese stati condannati ad un anno e 8 mesi reclusione, Lucio Fagnoni ad un anno e 6 mesi. (g. d.)

L'incidente provinciale Castelnuovo Scrivia-Molino dei Torti

Una maestra e la nipotina di sei anni morte nell'auto travolta da un camion

La giovane, 22 anni, e la bimba erano dirette ti - La loro vettura urtata frontalmente

GRAVA — Una giovane donna e la nipotina sono morte in incidente stradale avvenuto nella tarda serata di mercoledì sulla provinciale Castelnuovo Scrivia-Molino dei Torti, nel Tortonese, in un tratto rettilineo. Le vittime si chiamavano Maura Zambruno, 22 anni, abitante a Grava, frazione di Alluvione Cambiò, in via Marconi 18, e Ilaria Bosco, 6 anni il prossimo settembre, la quale viveva coi genitori in via Bellini a Castelnuovo Scrivia. Entrambe sono figlie uniche.

La e nipote viaggiavano una «Panda» guidata Maura Zambruno, una maestra elementare sposata da poco più di nove mesi; sembra recassero a Molino dei Torti per visitare alcuni parenti: volevano anche fare un giro in auto e acquistare un maglione.

In opposto procedeva un autocarro guidato da Edoardo Brignoli, 34 anni, abitante a Voghera in via Malaspina 11, che proprietario del veicolo. Giovanni De Paoli, 54 anni, Voghera, via Oriolo All'improvviso, per cause ancora sconosciute (le dovrà accertare l'inchiesta aperta dalla Polizia Stradale di Tortona) abbandona il lembo sulla corsia opposta della provinciale e urtando frontalmente la «Panda».

Maura Zambruno è morta all'ospedale poco dopo il ricovero mentre Ilaria Bosco è deceduta sul colpo. I vigili fuoco sul luogo dell'incidente hanno lavorato a lungo per estrarre i corpi delle due vittime rottami dell'auto. Il sulla provinciale è rimasto bloccato parecchio tempo. L'autocarro voghierese è stato

I funerali di Maura Zambruno si svolgeranno a Grava, quelli Ilaria Bosco, che frequentava scuola materna (era appena tornata a casa quando è giunta la a prelevarla) alle di oggi a Castelnuovo Scrivia. In paese i genitori, Paolo Bo- e Patrizia Quattrocchio, sono molto conosciuti: padre della piccola vittima si occupa delle vendite una ditta produttrice di macchine da cucire.

Altrettanto conosciuta famiglia Zambruno: il padre della maestra elementare, sposata con Bruno Torti dipendente dell'ospedale di Tortona e originario di Molino dei Torti; Evandro Zambruno è titolare col fratello Claudio di una azienda di rivestimenti in legno, tappezzerie e moquettes.

c. r.

Maura Zambruno

Giovani di Pozzolo

Candidiano aggredito Tre arrestati

VOGHERA — Il ferroviere Paolo Marostegan, 55 anni, l'ambulante Marcello Barisone e lo studente Davide Orlando, entrambi 19 anni, tutti abitanti a Pozzolo, sono stati arrestati per aver aggredito brigadiere dei carabinieri Messina che, Godiasco, era intervenuto calci i tre giovani a due loro (gli operai Gabriele Maugeri e Paolo Scotti, di 20 e anni) i quali, da un ristorante, con bacano disturbavano la gente. Tutti stati denunciati per disturbo alla quiete pubblica. Marostegan, Barisone Orlando, invece, stati arrestati per violenza resistenza.

n. p.

RUSTICO
giardinetto, posizione panoramica, minuti piste sci Oropa, svendo a Lit. 13.500.000 dilazionabili anticipo.
015/35.55.26

L'iniziativa di un giovani

E' nata la ludoteca centro per bimbi

Vi giocattoli che sono anche in prestito

ALESSANDRIA — I bambini alessandrini ora hanno a disposizione una ludoteca, una struttura, cioè, dove usare alcuni giocattoli, mentre altri possono prenderli in prestito, sino ad un massimo di quindici giorni. La ludoteca, battezzata «*La casa della farfalla*», è stata voluta e realizzata da un gruppo di amici Elena Aniello, una ragazza morta quattro anni fa, ventisettenne, per un'emorragia cerebrale.

Dice Elena Bagna, del gruppo: «*Subito pensammo che in Elena dovevamo fare qualcosa, nacque l'idea della ludoteca, siamo pochi ma pieni iniziative, abbiamo cominciato a muoverci, a raccogliere fondi, a cercare aiuti. Ci sono voluti quattro anni, ma però il nostro obiettivo è stato raggiunto. Ora ideale sarebbe che il Comune si occupasse della ludoteca, intanto provvediamo noi, con fatti*».

Difficile è stato trovare i locali, alla fine il Comune ne ha affittati alcuni accanto chiesa di S. Rocco, in via De Giorgi, ma in condizioni disastrose. Gli allievi della Scuola edile e del corso elettricisti dell'Enaip hanno provveduto ai muri e all'impianto, al resto ha pensato il «gruppo» volontari lavorando in ogni ritaglio di tempo libero, a contributi di Comune, Provincia, Unione Industriale, Cassa di Risparmio, Cav, Avis, quarantenni di Mandrogne, coloritificio Poggio.

La ludoteca è aperta per elementari alla mattina, per tutti i bambini ci saranno turni pomeridiani volte la settimana. Poi sorgeranno tante iniziative, la prima sarà una «*caccialanata*» quindici giorni. la sala con i giocattoli, quella per le varie attività corporee e quella per il laboratorio grafico-pittorico

f. m.

Un dibattito sulla droga Valenza

VALENZA — Due momenti di attualità saranno discussi questa sera al Teatro «*Sociale*» Centro comunale di Cultura: droga e «*nuova destra*». Lo spettacolo-dibattito sulla droga è stato promosso da Provincia e Comune: Giacomo Ricci, un attore che ha abitato parecchio tempo città ed ora si è trasferito a Roma, propone con la Cooperativa teatrale «*Incubo e speranza ad tempo*».

Al Centro di Cultura, invece, Marco Revelli (figlio di Nuto) autore di approfondite indagini socio-politiche parlerà sul tema «*La destra*».

(p. b.)

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Agenzia suicidi.
AMBRA: Splash una sirena a Manhattan (commedia)
COMUNALE: Cocktail per un cadavere.
CORSO: Un piedi piatti a Beverly Hills.
CRISTALLO: Film sexy
GALLERIA: Amadeus.
MODERNO: Urla del silenzio (drammatico)

ACQUI TERME

ARISTON: Lui è peggio di (commedia).
CRISTALLO: Bolero Mikey.

CASALE

MODERNO: Insonnoranzi (commedia)
POLITEAMA: Urla del silenzio (drammatico)
VITTORIA: Omicidio a luci rosse.

CASTELCERIOLO

MAC: Broadway Danny Rose (commedia)

GAVI LIGURE

IL PONTE: Ghostbusters (Acchiappafantasmi).

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Film sexy
IRIS: rivincita dei Nerds.
ITALIA: La pelle addormentata.
MODERNO: Amadeus.

OVADA

LUX: L'attenzione.
MODERNO: Il giustiziere della strada (drammatico).
TORRELLA: Giochi d'estate (commedia).

SERRAVALLE

LARA: La carimenta per vergini (sexy)

TORTONA

MODERNO: Il quarto (drammatico)
SOCIALE: Amadeus.
VERDI: L'attenzione.

VALENZA PO

SOCIALE: Spettacolo contro droga

VOGHERA

Giochi d'estate (commedia)
GALVANI: Paris, Texas.
ROMA: L'attenzione.
SOCIALE: Un piedipiatti a Beverly Hills.

FARMACIE

ria: Falcone, v. Milano, notturna Comunale Cristo, c. Acqui
Acqui: Albertini, c. Italia
Casale: Vicario, v. Roma
Novi: Gioia, v. Girardengo
Ovada: Frascara, piazza Assunta
Tortona: Zerba, v. Emilia
Valenza: Centrale, corso Garibaldi
Voghera: Comunale, s. 27 Marzo.

Numeri telefonici per chiamate urgenti: 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 75.381; Novi 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 813.951; Valenza: 952.601; Voghera 41.520 (ambulanze: 213.838)

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: 3081 (306 + numero interno)

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30

TAXI

Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.632

CIMITERO

Dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

BIBLIOTECA

Civica lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18

BENZINAI

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 159, Ip, via Bruno 1, Esso, via G. Bruno (autolavaggio), Chevron, corso Acqui

TV PRIVATE

TELECITY
21,20 Pierino medico della Saub di Carmine con M rossoni — Medico, con appoggi Pidoldi, entra ospedale (1981)

PRIMANTENNA
8,30 Bit: a trovo del computer
9,30 Telemarket: mercatino delle novità, giochi e quiz in vostra compagnia
12 — L'oroscopo del giorno a cura di Elle
12,15 Film L'organizzazione ringrazia: firmato il Santo
14 — La auto della settimana: guida sicura per l'acquisto dell'usato
14,30 Cartoni animati
15 — Pomeriggio con sitopolis: giochi e quiz
17 — Momento magico. La parapsicologia e portata di tutti a cura di Marisa Borroni
18,30 Documentario della serie Vita intorno a noi
19,30 Telesera notiziario
20 — Cartoni animati
20,20 Film I pugni di Rocco
22 — La auto della settimana: guida sicura l'acquisto dell'usato
22,30 Telefilm serie Diario di soldati
23 — Telefilm della serie Suspense
24 — Telesera notiziario
0,10 Pantalerina della notte
0,15 Film della notte
2 — Buona notte con...

Azienda novese ricerca settori: antincendio, antinfortunistica, sicurezza, impianti di sicurezza, automazione cerca
RAPPRESENTANTE
per Piemonte - Liguria - Lombardia
con esperienza di vendita specifica settoriale, plurimandatario, inquadramento Enasarco
Per appuntamento telefonare dalle 18 ore 19 al seguente numero
0143 744.127 - 79.230

La Revlon Coiffeure
nell'ambito di organizzare zona di: Torino, Asti, Alessandria, Cuneo, Novara, Vercelli e Valle d'Aosta seleziona
— mutuassolti
— automuniti
— inquadramento Enasarco
Guadagni superiori alla media
Per colloquio preliminare tel. 011 55.388.

COMETA
DISCOTEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 64.109
locale completamente rinnovato
VENERDI'
29
MARZO
BALLO LISCIO con
CASTELLINA PASI
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

DISCOTECA PONTECHINO TEL. 0144-72010
VENERDI' 29 MARZO BALLO LISCIO CON L'INSUPERABILE
HENGHEL
e la sua
SABATO 30 MARZO LA DISCOTECA OK VI PROPONE IN ANTEPRIMA IL MEGLIO DELLA MUSICA INTERNAZIONALE CON I D.J.
ALBERT ELE
DOMENICA 31 MARZO
PAUL SHARADA

CEDESI in PIEMONTE AVVIATO COMPLESSO
composto da:
NIGHT CLUB con giardino estivo
RISTORANTE ALBERGO
REDDITO elevato DIMOSTRABILE
Si accettano dilazioni di pagamento permute di qualsiasi genere.
Scrivere
Publikompass 1179 - 10100 Torino

Enogastronomia: iniziative promozionali

A Montaldo e Canneto guardano verso l'Usa

Presentati nel Comune dell'Oltrepò due vini «neonati»

MONTALDO BORMIDA — La Cantina sociale «Tre Castelli» sta avviando una campagna promozionale per la produzione vinicola (dolcetto di Ovada, barbera, cortese del Monferrato in particolare) abbinata agli ottimi piatti della cucina tipica piemontese; a Canneto Pavese nell'Oltrepò, invece, si sono tenuti a battesimo due nuovi vini. A e Canneto, intanto, si guarda al mercato americano come interessante sbocco commerciale.

La «Tre Castelli», che raccoglie in particolare le uve dei vigneti di Montaldo, Trisobbio, Carpeneto e Roccagrimalda, sulla scorta dell'alta vinaria, a forma circolare, ha realizzato una terrazza-ristorante che si affaccia sulla zona collinare dell'Ovadese e che ora gli amministratori della Cantina sociale hanno deciso di gestire direttamente, avvalendosi della garanzia della buona cucina, dello chef Stefano Torielli.

Dicono i responsabili della «Tre Castelli»: «I nostri vini (ma anche la stupenda grappa che la Cantina sociale produce; ndr) saranno gli unici serviti al ristorante della "terrazza", opportunamente abbinati a piatti evviva tipica piemontese. Sarà questo, pensiamo, il modo migliore per far conoscere e apprezzare la nostra produzione».

Un gruppo di operatori americani del settore, in visita nelle scorse settimane, ha avuto occasione di apprezzare questi vini e nei prossimi mesi partiranno con molti container migliaia di bottiglie per i mercati americani.

Il battesimo della gestione diretta della «terrazza» (che sarà aperta i sabati, le domeniche e i giorni festivi) si avrà sabato e domenica, primi capitoli proprio i della Cantina sociale, del settore, esperti di eno-gastronomia. A Montaldo, negli scorsi giorni, si potrà visitare la su quanto nell'ultimo decennio è stato fatto di edilizio per ristrutturandolo, il volto antico del paese: un merito che va riconosciuto al Comune.

Da Montaldo a Canneto Pavese. Qui sono stati presentati gli ultimi due nati della produzione vinicola dell'Oltrepò: il Canneto primavera, un vino rosso giovane, fresco, frizzante e profumato, e il Canneto superiore, un vino rosso invecchiato per tre anni in fusti di rovere.

Anche in Oltrepò, intanto, si guarda al mercato americano e proprio in questi giorni sono partiti dal porto di Genova i primi containers con le bottiglie di vini locali: fanno parte di un contratto decennale per la fornitura di venti milioni di bottiglie prodotte dalle Cantine sociali di Broni e Casteggio e dall'Associazione produttori di Canneto Pavese. Andranno nei mercati di Usa, Messico e Canada.

Il contratto stipulato dalle Cantine sociali di Broni e Casteggio e dall'Associazione produttori di Canneto e che vede interessati grossi importatori di vino d'oltre è stato possibile oltre che per la qualità dei vini della zona per l'interessamento della Regione Lombardia che ha promosso numerose iniziative per diffendere, far apprezzare e sostenere i dell'Oltrepò pavese. Sono, va detto, prodotti di notevole qualità, sfondare il mercato canadese e messicano potrebbe significare un notevole beneficio per l'economia della

Per quanto riguarda «Tre Castelli», invece, va ricordato che il suo dolcetto di Ovada ha proprio in questi giorni ottenuto un simpatico riconoscimento in Africa, a Mombasa e nella zona, dove è stato presentato dalla «Perfetta magica» un festival della cucina italiana. Gli indigeni un villaggio visitato ai piedi del Kilimangiaro, in particolare, hanno molto apprezzato il dolcetto abbondantemente assaggiato assieme alla bagna piatto che ha riscosso grosso successo.

f. m.

Casale al centro di alcune operazioni contro lo smercio di sostanze stupefacenti

Quattro a giudizio per spaccio di droga

Anche ad Acqui un manovale di 24 anni è finito in carcere

CASALE — *Quattro giovani sono stati arrestati e subito rinviati a giudizio a Casale per spaccio di droga; un altro giovane è finito in carcere ad Acqui Terme.*

Il procuratore della Repubblica Casale, Marcello Parola ha rinviato a giudizio, con l'imputazione spaccio di stupefacenti (eroina), quattro giovani tratti durante due operazioni antidroga degli agenti della squadra narcotici commissariato. Sono i casalesi Carlo Oleoro, 18 anni, Redipuglia 21, Fortunato Civiero Scutella di 24, Anno 186, Francesca Cipriano 26, frazione Popolo, Cantone Chiesa 125, e Elisabetta Giuggiolini di Fontanetto Po, Massimo.

Il magistrato ha concesso a Carlo Oleoro la libertà provvisoria, gli altri tre ha disposto gli arresti domiciliari. Secondo capo di imputazione Elisabetta Giuggiolini ha dato all'amico Alessandro Neri dose eroina. La ragazza, mercoledì 20 marzo, avrebbe consegnato poi un'identica quantità droga a Carlo Oleoro che a sua volta l'avrebbe venduta a Chiara Sotgi.

Il «giro droga» venuto scoperto dagli agenti del commissariato che da tempo svolgevano capillare indagine anche tra morte per overdose del casalese Maurizio Caprino, avvenuta lo scorso mese.

Un ulteriore serie appostamenti da parte della polizia permettevano agli inquirenti di scoprire un altro «giro di droga». Secondo quanto è stato accertato agenti. Fortunato Civiero Scutella martedì scorso avrebbe infatti venduto all'amico Francesco Cipriano modica quantità di eroina. Quest'ultimo avrebbe acquistato la droga per conto della pianista Maura Anselma, alla quale l'avrebbe poi rivenduta.

I quattro giovani sono così stati arrestati dalla polizia. Ricevuto dettagliato rapporto, il procuratore della Repubblica Marcello Parola ha provveduto interrogatori. Dopo aver concesso la libertà provvisoria a Carlo Oleoro e disposto gli arresti domiciliari agli altri giovani, il magistrato rinviato i quattro imputati al giudizio del tribunale casalese.

Ad Acqui Terme, invece, i carabinieri del nucleo antidroga hanno arrestato il manovale Piero Girasole, anni, abitante in via Maggiorino Ferraris 42. E' accusato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Durante un'operazione decise nell'ambito della lotta all'uso della droga, il manovale è stato sorpreso con la tasca quattro bustine di eroina pura.

r. a.

Coca-party a Vercelli 2 casalesi condannati

Un altro giovane è stato assolto per insufficienza di prove

— Al per i presunti «coca-party», che è risolto con sette assoluzioni e undici condanne miti, erano imputati anche tre casalesi: Mario Angelino, 28 anni, via Provvidenza 4; Mario Mazzucco, 40 anni, via Poggio 4, e Giuseppe Ciulla, 33 anni, via Pellini 18. I primi due erano difesi dall'avvocato Antonio di Casale, Ciulla dall'avvocato Gianni Croce di Vercelli.

Angelino è stato assolto «per insufficienza di prove» di aver tentato procurare cocaina alla maggior imputata, la prostituta vercellese Ivana Colombo: per lo reato, Mazzucco e Ciulla invece stati condannati a 5 mesi e dieci giorni di reclusione: hanno ottenuto condizionale, ma il tribunale confermato loro la libertà provvisoria.

Marco Angelino era arrestato carabinieri del reparto operativo di Vercelli il 5 febbraio: il magistrato gli aveva concesso il beneficio degli arresti . Lo accusava una telefonata che aveva fatto la sua ex fidanzata, la vercellese Daniela Pirovano (prosciolta con formula piena). L'acciusa sosteneva che la Pirovano aveva chiamato Angelino perché procurasse droga ad Colombo. La presunta organizzatrice del «coca-party», condannata , però, un e mezzo per la cessione di piccole quantità di cocaina, ma assolta dal reato favoreggiamento della prostituzione.

I carabinieri, che avevano messo sotto controllo il telefono della Colombo, avevano intercettato quella telefonata fra i due ex fidanzati ma il contenuto della chiamata non è parso tale ai giudici da meritare una condanna. Pirovano e l'Angelino hanno continuato a parlare di «linea bianca» (Angelino e pellicciaio) e è stato dimostrato con sufficiente chiarezza alludessero alla cocaina. Il pm aveva chiesto un anno e mezzo l'Angelino, 1 anno e il per Pirovano.

Mazzucco e Ciulla hanno invece procurato una dose di cocaina per la Colombo: il primo è stato arrestato il 16 febbraio, il secondo, il 20 febbraio: ad entrambi sono stati concessi gli arresti domiciliari. Mazzucco si è presentato al processo perché malato.

Erano accusati di aver offerto droga profumiere vercellese in un solterraneo di Casale: la donna l'aveva assaggiata, ma s'era rifiutata di comperarla «perché era cattiva». Il pm aveva chiesto per entrambi 1 anno e 4 mesi.

e. d. m.

Il tunnel in corso Divisione

Acqui: il sindaco ritira il piano del sottopasso

In Consiglio comunale mancava il numero legale

ACQUI — Con l'ultima seduta del Consiglio comunale è saltata la possibilità di realizzare il sottopasso di corso Divisione Acqui che significherebbe la soppressione del passaggio a livello sulla linea ferroviaria Acqui-Asti dovevà votare affidare l'incarico per la redazione del progetto esecutivo, ma il punto all'ordine del giorno è stato ritirato. Erano presenti 25 consiglieri, tre socialisti — Osvaldo Zaffirani, Carlo Camporino e Balza — hanno lasciato l'aula perché, con motivazioni diverse, si dichiarati contrari costruzione del sottopasso. Altrettanto hanno minacciato il consigliere repubblicano Ubaldo Cervetti ed i consiglieri della dc. Sarebbe quindi mancato il numero legale ed il sindaco comunista Raffaello Salvatore ha preferito ritirare il punto del giorno

Il pci, alcune settimane fa, problema del sottopasso aveva promosso un sondaggio di opinione attraverso la distribuzione di schede alle famiglie della città. Cinquecento circa espresse a favore per la soppressione del passaggio a livello, solo alcune decine contro la realizzazione sottopasso. Anche Ferrovie dello Stato avevano dato il loro benestare al progetto e promesso un contributo 500 milioni a fondo perduto.

L'assessore all'Urbanistica Giuseppe Visca, in contrapposizione al compagno di partito Enzo Balza, ha ricordato che il progetto per la costruzione dell'opera era stato votato all'unanimità nella seduta consiliare dell'8 agosto scorso ed ha considerato «fatto arbitrario e lungi dalla linea politica» il comportamento dello stesso Balza, segretario della sezione acquese del psi

«Si perde tempo vilipendo, voglio che sia chiaro che il pci è disponibile a votare favorevolmente per il progetto», aveva dichiarato il sindaco Raffaello Salvatore dopo aver ricordato alla dc, al psi ed a parte del psi che l'opera è necessaria e quasi indispensabile per risolvere il problema in quanto il passaggio a livello corso Divisione Acqui si trova sulla linea di confine di una zona residenziale e produttiva che negli ultimi anni ha conosciuto uno sviluppo eccezionale.

c. r.

La corte d'appello non ha ridotto la pena: 11 anni di carcere e 3 in casa di cura

Confermata la condanna al muratore che ha ucciso un imbianchino di Acqui

Già in assise gli stata riconosciuta l'attenuante della seminfermità mentale

ALESSANDRIA — Quindici anni di reclusione più tre casa di cura per omicidio volontario: questa condanna, decisa il dalla Corte d'Assise di Alessandria a carico del muratore Antonio Livolsi, anni, Acqui, via Piazza, il mattina confermata dalla Corte d'Appello Torino. I giudici di secondo grado non hanno modificato la sentenza dei colleghi alessandrini che avevano riconosciuto l'imputato l'attenuante della seminfermità Un grave incidente stradale di cui il muratore fu vittima nel 1981 lo menomato psichicamente appellare la sentenza erano i professor di Alessandria e Salvatore di Acqui che processo primo grado. ieri, hanno invocato una condanna inferiore.

Antonio Livolsi, sposato, padre di due figli, notte del 25 agosto scorso uccise a pugni e calci, tirandolo poi con corda stretta collo, l'imbianchino Arnaldo Cresta di 38 anni, noto come «Ban Ban», pure abitante ad Acqui in via Biorci, che aveva proposto rapporti sessuali. Le sorelle della vittima hanno perdonato l'omicida e rifiutato il risarcimento danni.

Antonio Livolsi

Arnaldo Cresta

Antonio Livolsi disse ai giudici popolari Alessandria — e ha ribadito ieri in appello — che Arnaldo Cresta, cui aveva dato passaggio in auto, lo invitò a fare con lui «un'esperienza diversa perché le donne non gli piacevano più». «Io rifiutai, lo investii ad *andarsene, ma Ban Ban non volle scendere dall'auto e allora lo colpii, spingendolo a terra. Non lo stroncai, altro non ricordo», questa la sua tesi.*

Antonio Livolsi ha negato di avere esperienze omosessuali anche se un aveva riferito che il giovane muratore gli aveva alcune proposte. Il testimone aveva però soggiunto che in quell'occasione Antonio Livolsi e che, forse, in condizioni normali, non si comportato in quel

Pure Antonio Livolsi era ubriaco e probabilmente non si rendeva conto delle sue azioni. Il dottor Luciano Municchi, che l'inchiesta sottopose l'imputato a perizia psichiatrica, che quando è stato l'effetto dell'alcol il muratore «è soggetto a memoria». Dopo aver ucciso Arnaldo Cresta, il giovane abbandonò l'auto (il delitto avvenne in periferia) e andò a dormire neppure togliersi i pantaloni macchiati di sangue.

La mattina seguente i carabinieri, nel frattempo scoperto il cadavere dell'imbianchino, arrestarono Antonio Livolsi. L'uomo confessò il delitto anche si era accorto, quando abbandonò a terra il corpo, che l'imbianchino era morto: «La mia mente era confusa, avevo parecchi bicchieri, che lasciai l'auto per andare a casa a piedi. Avevo tanto sonno, desideravo solo dormire».

e. o.

Inchiesta due acquesi e tre vercellesi

Denunciati in cinque vendevano fari rubati

Sono accusati concorso in ricettazione

ALESSANDRIA — Venuti in possesso di Oci rubati ad un torinese, riuscirono ad ottenere dalla banca i corrispondenti 70 milioni in contanti: scoperti dai carabinieri del nucleo investigativo sono stati denunciati in ricettazione. due vercellesi e due acquesi: Gianfranco Valli, 32 anni, abitante a Villa del Bosco (Vercelli) in via Gramsci 17, Giorgio Valli di 43 e Giovanni Pirovano a Vercelli, rispettivamente in via Tripoli 66 e via Cadutì del Lager 49, e acquesi Sparacino Cannone, 41 anni, via Da Vinci 18, e Flavio Bizzotto di 33, via Fontana d'Orio 17, titolare bar «Bilia» di corso Cento Cannoni Alessandria.

Secondo l'accusa i cinque in nelle scorse settimane, di Certificati di credito del Tesoro (Cct) per settantina di milioni, rubati a Rag Marilea, 55 anni, abitante a Rivalta Torinese. In una banca acquese ottennero poi il pagamento in contanti dei titoli di credito.

Identificati dai carabinieri del nucleo investigativo i cinque sono stati interrogati ed hanno comunque respinto addebiti, proclamando loro innocenza sostenendo di avere avuto i titoli di credito da due persone che nel frattempo sono morte.

Dalle indagini sarebbe invece emerso che i certificati credito furono da nomadi, che poi li avrebbero ceduti ad altre persone.

r. ac.

Alessandria — Michele Carulli, 30 anni, via Bramante, è stato condannato dal tribunale a 4 mesi di reclusione per furto aggravato. Aveva rubato 150.000 lire dalla cassa del juke box di un bar, apendendole poi in locale notturno.

Salone LA STAMPA
specchi dei tempi
abbonamenti
copie arretrate
pubblicità Publikompass
Telegrafico della Stampa
Gazzetta Ufficiale
Via Roma 80
Telefoni 517.000 - 536.000 - 558.111

BASKET - Promozione maschile

La Luese minaccia il Fossati Serravalle

Con due può agganciare la capolista

ALESSANDRIA — Il campionato di basket di Promozione maschile è giunto alla stretta finale: mancano tre giornate al termine e sei squadre si battono ancora per i quattro posti dei playoff. Il Fossati Serravalle continua a guidare la classifica, la squadra più in forma del momento sembra la Luese Carine Perale che nell'ultimo turno disputato ha sconfitto proprio i serravallesi sul loro terreno (83-76) e si è attestata al secondo posto, con una partita recuperare

I lueri allenati da Luca Botti giocano festa stagione nel giro di quattro giorni domani alle 17, alla palestra «Fermi» Alessandria, ospitano i novesi della Arti Grafiche, in classifica a due punti, poi martedì, alle 21, sempre al «Fermi», recuperano la gara Il Posto Boutique Valenza, appaiato a loro in seconda posizione. Con due vittorie Luese il Serravalle a può contare su ultimi turni tranquilli

Un'altra partita di cartello è quella che oppone domenica, alle 18, al Palasport di Valenza, il **Posto Boutique** agli stessi dell'Asca che hanno solo quattro punti distacco e possono ancora sperare di inserirsi play-off. Per la prospetta domani un turno facile sul campo Vegros Oltrepotte Casale, mentre anche il **Molinetto Casale** (appaiato all'Arti Grafiche Novesi) può farcela, in trasferta, contro la **Kasama Castelspina**. La **Lai-Basket Ovada** che domani ospita la Bamp di Valenza.

Bistefani, la qualificazione dipende da Genova-Torino

La qualificazione per la Bistefani di Casale (volley femminile di A2) alla seconda fase Coppa Italia è stata compromessa dalla sconfitta subita dalla compagine juniorina proprio opera Genova, per (16-14, 8-15, 9-15, 14-14, 11-15). Determinante a questo punto il confronto Genova-Torino, in programma sabato. Un'esigua speranza di qualificazione per Bistefani è legata torinesi, questo sarà decisivo il conteggio dei set vinti e l'eventuale quoziente punti.

Domani sera alle 21,15 per terz'ultima giornata del campionato pallavolo (serie poule retrocessione) l'Alessandria Vbc ospita la capolista Novara. mai ogni speranza di salvezza — l'ultimo posto in classifica a zero punti equivale a una retrocessione virtualmente — la compagine mister Swierk può solo re il risultato prestigio.

Per la terz'ultima giornata del campionato regionale pallavolo maschile, serie D, la squadra della **Ovada** gioca sabato a Torino contro il Csi Arti e Mestieri.

Altro incontro importante è quello in cui è impegnata la formazione femminile per il campionato di Prima divisione. Sarà gioca domenica mattina alle 11 palestra di via Voltri con la formazione della **Dima Leasing**

AMICHEVOLE - La trasferta domani pomeriggio

I grigi si allenano a Novi prima del «ciclo di ferro»

Una serie gare difficili attende l'undici dell'Alessandria

ALESSANDRIA — Approfittando della del campionato di C2, la terza nell'attuale stagione agonistica, l'Alessandria disputerà domani pomeriggio alle un'interessante amichevole a Novi Ligure

Contro i bianconeri di mister Rossetti, Promozione piemontese, Colombo e Tagnin schiereranno tutti gli effettivi a disposizione

Dice Antonio Colombo: «*E' importante mantenere la dizione e perfezionare l'affiatamento tattico.*

«*Siamo impegnati in un difficile finale di e vogliamo offrire soddisfazioni a tutti praticando anche un calcio apprezzabile*».

In primo momento i grigi avrebbero dovuto gareggiare ad Asti. Poi problemi classifica dei «galletti» (in lotta per retrocedere hanno orientato i dirigenti a disdire l'appuntamento.

Domani capitan Scarrone e compagni metteranno a fuoco alcuni meccanismi in previsione del «ciclo di ferro» che li alla ripresa del campionato

Alla vigilia Pasqua trasferta a Roma contro il Lodigiani, confronto interno con il Torres e viaggio nella vicina Tortona prima del quarto stop previsto per domenica aprile.

r. g.

Voghera — La Voghorese, approfittando della sosta del campionato di C2, disputa domani alle 15,30 un'amichevole con il Piacenza al campo sportivo comunale.

I veterani premiano alcuni giovani atleti

ALESSANDRIA — connubio fra passato e futuro, questo il significato del premi «Primo Trofeo Fiaccola Piemonte d'Aosta» che la alessandrina dell'Unione nazionale veterani dello Sport ha consegnato a giovani atleti della nostra regione durante simpatica cerimonia, patrocinata dalla Provincia.

Sette le fiaccole, assegnate a giovani speranze di varie discipline. Per il badminton, uno sport nuovo (derivato dal popolare «volano»), è stato premiato l'alessandrino Alberto Amelotti, campione italiano Giochi della Gioventù. Per il nuoto sul podio un valenzano, Carlino, e una casalese, Serenella Casini: il primo vincitore della finale nazionale dei Giochi della Gioventù, nei 50 metri dorso; la seconda campionessa «ragazze» nel stile libero e selezionata ripetutamente per la nazionale giovanile.

Un premio è andato, ovviamente, anche ad Andrea Gi, 15 anni, vincitore della Coppa del Mondo, categoria juniores, di karting: un giovane alessandrino che si è fatto onore. Per le bocce la «fiaccola» un casalese, Sergio Giuschino, vincitore «Gran Premio Giovani», un torneo tra i più qualificati del mondo, che ha anche ottenuto due primi posti ed un secondo ai Campionati italiani allievi.

Per lo sci premiato il giovane arquatese Andrea Imelio, corre per lo Sci Club Gambrinus di Tortona: 13 anni, si è imposto nei Campionati italiani «Juvenes» vincendo discesa libera e combinata. Infine, unica «fiaccola» non alessandrina, Erica Iraldo, atleta cuneese, campionessa italiana «allieve» nei 100 metri piani (con 11"91, quarta «Gionsalade» (Giochi Mondiali della Gioventù), vincitrice dei Giochi della Gioventù e del titolo italiano «cadette».

Diplomi di benemerenza sono stati poi consegnati alla nuotatrice torinese Laura (primatista italiana dei 100 metri rana) al decatleta biellese Andrea Ramjuniores. Targa «Atleti azzurri d'Italia» è andata noto alessandrino Mario Tarditi ed all'Accademia Kodokan di Alessandria. Due targhe «Unvi-sez. Alessandria» a Libero vecchia gloria dell'Alessandria, giovane Pasquale Scarzella alessandrino, per il karate, società Nuoto Valenza. La targa «Enrico Derlodi» al giornalista sportivo Patti, alessandrino pure lui; la «Anna Bensi Pezzana» giovane lanciatrice del peso Enrica Palma.

p. b.

E' il momento di Opel Corsa

OPEL CORSA. L'AUTO A 3 DIMENSIONI.

CORSA SR. LA DELLA VELOCITA'.

OLTRE 167 Km/h. Sono le prestazioni brucianti a darci la dimensione di una Corsa SR: la piccola che vi porta da 0 a 100 in soli 12,5 secondi grazie ad un sofisticato motore 1300 cc capace di liberare 70 cavalli di potenza. E tutto questo senza consumi da una tranquilla utilitaria: appena 4,9 lt per 100 Km a 90 Km/h.

LA DELL'AUTONOMIA.

990 Km CON UN PIENO. E' una specialità incredibilmente autonoma questa Opel Corsa, nella versione 1200 cc, con la 5ª marcia, fa più di 21 km/h a 90 Km/h, con un pieno di benzina vi fa girare un mondo. Come ogni versione Corsa, poi, la 1200 fa di tutto per meritarsi il nome che porta: i suoi 54 cavalli, infatti, con un peso di soli 730 kg vi danno la possibilità di farvi superare i 154 Km/h.

CORSA TR. LA DIMENSIONE DELLO SPAZIO.

430 lt DI CARICO. Che altro dire di più? La Corsa TR tre volumi è lo compatta che vi offre uno spazio davvero incredibile per ogni tipo di bagaglio. Ma nella versione 1300 Corsa TR ha ancora qualcosa da aggiungere: cappa sportiva in velluto, sedili ribaltabili, strumentazione completa e raffinata.

ANZI, A 4.

LA DIMENSIONE DELLA CONVENIENZA.

SCEGLI LA TUA NUOVA CORSA. RISPARMI 800.000 LIRE. FINO AL 19 APRILE.

DAI CONCESSIONARI OPEL DI ALESSANDRIA E ASTI

Corso Indipendenza, 18
15033 Casale Monferrato

Via Edilio Raggio, 22
15067 Novi Ligure

Via dello Maranzana
Zona D3
15100 Alessandria

Zona Artigianale D3
15048 Valenza Po

Frazione San Marzano, 332
Strada Asti - Alba 14100 Asti

Via Piave, 8 - 15011 Acqui Terme

OPEL
IDEE IN MOVIMENTO

Il [illegible]iglio comunale di Aosta ha concluso il mandato

Approvati il foro boario e l'arena delle «reines»

AOSTA — Il Consiglio [illegible]munale di Aosta ha lavorato fino alla mezzanotte di mercoledì 27 marzo, [illegible] tro il quale doveva concludere il suo mandato [illegible] ne [illegible] elezioni. L'ultima riunione di questa legislatura è durata [illegible] consecutive.

Proprio all'ultimo minuto (anzi, negli ultimi secondi) è stato approvato il riconoscimento di pubblico interesse per il nuovo foro boario e [illegible] l'arena destinati ai [illegible] menti [illegible] «reines», che dovrà essere costruita in località «Croix noire» nella [illegible]a est alle porte di Aosta.

Poco prima era [illegible] approvato un importante provvedimento [illegible] sistema le operatrici sociali del Comune, [illegible] quali erano presenti alla discussione, inl[illegible] in predicato di passare all'Usl, poi [illegible] fuori dall'inquadramento nell'ente sanitario o [illegible] assunte in organico dal Municipio.

L'ordine del giorno, che [illegible] in elenco [illegible] punti da dibattere a [illegible] successive integrazioni presentate dalla maggioranza, non è stato esaurito. Sono rimasti da discutere e approvare, per il prossimo Consiglio che si costituirà dopo il 12 maggio, [illegible] punti importanti?

Il primo riguarda l'individuazione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] gettarsi obbligatoriamente a piano di recupero nel centro storico; il secondo il regolamento organico [illegible] personale del Comune.

Secondo l'opposizione, l'esame degli [illegible] e degli allegati quindi la valutazione tecnica e politica dei due argomenti richiede tempo e attenzione e «non può [illegible] affrontato in pochi minuti», con l'assillo [illegible] del Consiglio.

[illegible] maggioranza e l'opposizione [illegible] erano accordate, nell'interesse della cittadinanza, per far passare il maggior numero possibile di decisioni; ma i consiglieri di minoranza [illegible] hanno accettato di far mettere [illegible] voti senza dibattito e in fretta tutto quanto proposto [illegible] giunta.

Per questo i comunisti sono intervenuti ripetutamente, anche su argomenti non di primaria importanza, soprattutto quando i rappresentanti della [illegible] di maggioranza davano l'impressione di voler stringere i tempi per esaurire tutti i punti.

Allo [illegible] della mezzanotte tutti [illegible] amministratori apparivano provati, erinal il pensiero è rivolto alla campa[illegible] elettorale e alla scadenza di metà maggio. Il Consiglio si è acciolto [illegible] la notizia che il Corriere aveva bocciato [illegible] delibera di incarico per la progettazione [illegible] recupero di una zona del quartiere Cogne.

[illegible] Bich [illegible] detto che «in tutta Italia, tranne che ad Aosta, questi tipi [illegible] intervento sono stati possibili con una semplice variante di piano regolatore» e quindi tecnicamente senza il «pudi (piano urbanistico di dettaglio) che il Corriere, a quanto sembra, richiede come [illegible] zione preliminare ad ogni altro intervento.

b. bas.

Un autista arrestato alla dogana di Pollein

Bloccato un camion era pieno di sigarette

AOSTA — Gli addetti della dogana in servizio all'autoporto di Pollein, in collaborazione [illegible] la Guardia di Finanza di Aosta, hanno arrestato mercoledì mattina con l'accusa [illegible] contrabbando aggravato Silvio Broccoletti, [illegible] nionista, [illegible] anni, residente in provincia di Como, e hanno sequestrato quattromila chili di sigarette estere.

L'autotrasportatore si era presentato nella [illegible] autoportuale [illegible] Pollein verso le 9,30 per esibire i documenti comprovanti il tipo di [illegible] del carico e sbrigare le normali formalità doganali prima [illegible] poter continuare il viaggio in territorio italiano.

Il documento presentato da [illegible] Broccoletti agli addetti al controllo risultava all'apparenza rilasciato [illegible] dogana di Amsterdam. Sui fogli era annotato che il camion trasportava 216 cartoni contenenti lampade alogene destinate alla Ditt Ambrosetti, nota casa di spedizione di Mi[illegible].

Un accurato controllo degli addetti alla dogana, forse insospettiti [illegible] fatto che il destinatario della merce fosse [illegible] [illegible] di spedizione (circostanza questa piuttosto inconsueta), permetteva [illegible] accertare la falsità del documento esibito dal camionista.

Veniva quindi disposto il controllo del carico contenu[illegible] nel rimorchio dell'autoarticolato. [illegible] un attento esame balzava per prima cosa [illegible] occhi il fatto che i piombini [illegible] per sigillare il «container» erano [illegible] manomessi. Secondo le disposizioni [illegible] legge in vigore, infatti, i cassoni degli autoveicoli adibiti al trasporto internazionale vengono sig[illegible] dopo il [illegible] co di merce destinata ad [illegible] Paese straniero affinché questa [illegible] possa essere scaricata e sostituita durante il tragitto e per accelerare i controlli alla frontiera.

Accertata la manomissione [illegible] sigillo di piombo, [illegible] addetti della dogana provvedevano a far scaricare [illegible] rimorchio dell'autoarticolato [illegible] Broccoletti tutti i 216 [illegible] toni. Invece [illegible] contenere le lampade alogene, [illegible] anno[illegible] sul documento esibito dal camionista, i cartoni risultavano pieni di sigarette di varie marche, per un totale [illegible] quattromila chilogrammi.

L'autoarticolato [illegible] l'intero carico di sigarette (in attesa di [illegible] destinato ai magazzini statali autorizzati) [illegible] stati posti sotto sequestro. Silvio Broccoletti veniva arrestato [illegible] l'accusa [illegible] [illegible] trabbando aggravato (l'aggravante è costituita [illegible] falsificazione del documento doganale).

Il camionista, che rischia [illegible] pena detentiva [illegible] a cinque anni [illegible] reclusione, è attualmente [illegible] [illegible] a Brissogne a disposizione dell'autorità giudiziaria. Per il momento pare non abbia fornito indicazioni utili [illegible] in[illegible] che la Guardia [illegible] Finanza [illegible] Aosta sta conducendo.

Beatrice Mesoa

Incidente nel centro del paese

Donnas, un'auto sbanda e uccide un ex agricoltore

Francesco Dalbard, 61 [illegible]

DONNAS — Francesco Dalbard, 61 anni, agricoltore [illegible] pensione residente a Don[illegible] in frazione Vert, via Cla[illegible] [illegible] [illegible] mercoledì sera sull'ambulanza che lo stava trasportando all'ospe[illegible] di Ivrea per le ferite ri[illegible] in un incidente [illegible] dale avvenuto alle 21 sulla statale per Aosta che attraversa [illegible] di Donnas.

Il pensionato stava chiacchierando con alcuni amici sul ciglio [illegible] strada (dove non [illegible] marciapiede) quando [illegible] [illegible] investito da un'Alfa 33, guidata [illegible] proprietario, Aldo Pollioley, 46 anni, impiegato, anch'egli residente a Donnas in frazione Vert, via Clapey 11. L'auto di Pollioley proveniva da Hône ed [illegible] diretta verso Pont [illegible] Martin.

Per cause [illegible] da accer[illegible] le indagini [illegible] svolte dai carabinieri di Donnas) Pollioley mentre [illegible] attra[illegible] il paese [illegible] perso il controllo della sua vettura che è finita sul ciglio destro [illegible] strada. In quel punto [illegible] fermo Dalbard, che è stato [illegible] in pieno e schiacciato [illegible] un motoveicolo Ape in sosta.

Il pensionato ha riportato la frattura [illegible] bacino e ha [illegible] conseguenza. A nulla è valso purtroppo l'intervento dell'ambulanza del poliambulatorio di Donnas.

Nato a Parigi 61 anni fa lunedì scorso [illegible] festeggiato con la famiglia il suo [illegible] piranno), Francesco Dalbard era molto conosciuto a Donnas. Sposato [illegible] Lorentina Bosonin, 60 anni. Il pensionato lascia due figli, Vivaldina, 30 anni, e Silvano, 22 anni.

b. m.

Il rogo è divampato nella fabbrica tessile Besso

Distrutto dall'incendio un capannone di Hône

HONE — Un violento incendio ha distrutto a Hône un capannone di 600 metri quadrati, dove veniva pressato il cotone ricuperato per [illegible] poi rimesso in vendita: il sistema [illegible] riciclaggio gestito da Dino Vaser di Hône. [illegible] si sono stati feriti.

Le fiamme sono divampate poco dopo le 14 [illegible] in un primo momento, s'era sparsa la voce che [illegible] bruciando [illegible] [illegible] lo [illegible] gruppo tessile Besso. Il [illegible] capannone distrutto, infatti, dista appena trenta metri dallo stabilimento. Il forte vento spingeva le fiamme fin quasi a lambire le strutture della società tessile.

I vigili [illegible] fuoco volontari di Hône, Pont-Saint-Martin, Verrès e [illegible] squadre [illegible] pompieri di Ivrea e Aosta, [illegible] il supporto [illegible] un elicottero giunto da Torino, hanno impiegato oltre quattro ore a spegnere e circoscrivere l'incendio.

[illegible] al capannone, infatti, vi [illegible] migliaia [illegible] [illegible] pressati e le fiamme hanno trovato facile [illegible] formando, dopo il grosso dell'incendio, dei piccoli bracieri difficili da individuare e da spegnere completamente. I danni non sono ancora stati valutati, ma si presume che siano ingenti. I carabinieri di Donnas e Saint-Vincent hanno cominciato le indagini per accertare le cause dell'incendio. Dall'inchiesta preliminare risulta che alle 14 nel capannone del Vaser si trovava [illegible] ragazzo, Marzio Colleoni, residente a Hône, in via della Stazione, che, dopo la [illegible] [illegible] mezzogiorno, stava piegando una serie [illegible] [illegible] destinati [illegible] presse.

Colleoni, sempre secondo le indagini dei carabinieri, avrebbe acceso un fuoco per scaldarsi, ma all'improvviso le fiamme si sarebbero sviluppate e il giovane, preso dal panico, sarebbe uscito dal fabbricato per chiedere aiuto. In quel momento sull'autostrada passava la campagnola con a bordo il capitano dei carabinieri Bonzo Greppi della compagnia di Châtillon-Saint-Vincent, in giro per perlustrazione.

L'ufficiale, visto le alte fiamme che salivano [illegible] capannone, fermava [illegible] vettura: poi, dall'autostrada, scendeva nei campi e correva [illegible] [illegible] l'allarme.

w. b.

Processato un giovane residente a Pont St. Martin

Fuggì con una minore dovrà scontare 26 mesi

PONT-ST-MARTIN — E' costata cara a un giovane di Pont-St-Martin, Paolo Cicero, di 20 anni, residente in via Nazionale per Carema e da qualche tempo emigrato in Germania per motivi di lavoro, la doppia «fuga d'amore» con S. F., una minorenne di Pont-Saint-Martin, che all'epoca dei fatti (tra il maggio e il luglio 1983) aveva 14 [illegible].

Processato martedì dal tribunale di Ivrea (due anni or sono il giovane risiedeva a Quincinetto) Paolo Cicero, sposato ma separato dalla moglie, è stato riconosciuto colpevole [illegible] ratto [illegible] minore e di violenza [illegible]e, e condannato a [illegible] anni e due mesi [illegible] reclusione senza nessun beneficio condizionale.

Anche durante l'udienza di martedì, come aveva sostenuto quando nel luglio dell'83 in un bar di Pont-St-Martin era stato arrestato [illegible] carabinieri [illegible] Donnas per poi essere rilasciato [illegible] libertà provvisoria, Paolo Cicero ha ribadito [illegible] *essere stato profondamente innamorato della studentessa di Pont-St-Martin*», che fu [illegible] con lui perché andavano *«perfettamente d'accordo e stavano bene assieme»*.

La giovane non era presente [illegible] in aula, ma il padre ha detto che *«fu costretta a seguire il Cicero, [illegible] che per sottrarla alla [illegible] morbosa attenzione dovette allontanarla da Pont-Saint-Martin»*.

w. b.

Un recital di giovani

VALTOURNENCHE — Domani alle 21, nella chiesa parrocchiale [illegible] Valtournenche si svolgerà un recital [illegible] Gruppo giovanile Valtournenche: «Presenza viva, pagine di vita quotidiana». *(l. r.)*

Stasera (ore 23) [illegible] Antenne [illegible]

I film-commedia stile Hollywood

AOSTA — Con «Hanle Pègre» (Trouble in Paradise, [illegible] competente, 1932) [illegible] questa sera alle 23 su [illegible] 2 un breve ciclo di film dedicato al regista Ernst Lubitsch. A questo primo film faranno seguito nelle prossime due settimane «Ninotchka» (1939) e «Le ciel peut attendre» (Heaven can wait, 1943).

Si tratta di tre commedie brillanti, che permettono [illegible] oscurante «assaggio» dello stile che [illegible] Hollywood: il «L[illegible] touch», costituito [illegible] un alleggia[illegible] scanzonato e irriverente, [illegible] un forte spirito antiborghese, dall'abilità nel costruire battute e strutture narrative, dalla capacità di rovesciare continuamente l'ambiguo rapporto finzione-verità.

Proprio questa illusorietà della vita e del cinema, è al centro del film [illegible] questa sera; e il titolo originale, «Trouble in Paradise», lo preannuncia abilmente, riferendosi ad Adamo ed Eva.

Qui i [illegible] progenitori dell'umanità sono Gaston e Lily, una coppia di ladri di gran classe. Dopo aver fatto alcuni colpi interessanti a Venezia, giungono a Parigi, dove Gaston, con uno stratagemma, si fa ingaggiare come segretario da una miliardaria, proprietaria di una marca [illegible] profumi, nella speranza [illegible] derubarla. [illegible] non tiene [illegible]to dei sentimenti.

Si [illegible] infatti [illegible] intrigo amoroso, in cui l'uomo è conteso dalle due donne. Alla fine Lily imporrà a Gaston una scelta: o sarà una scelta che implicherà una rinuncia per entrambi, quella al mondo dorato (il paradiso) dell'alta società.

l. b.

[illegible] del psdi passano al psi

AOSTA — Questa [illegible] alle 21, nel salone ducale [illegible] municipio [illegible] Aosta, [illegible] [illegible] di mano ufficiale tra il psi e gli ex iscritti al psdi della Valle d'Aosta, che si sono riuniti nell'Unione socialista democratica. All'assemblea «Socialisti insieme» interverrà anche Enzo Cerillo.

Il gruppo, che aveva lasciato il psdi assieme [illegible] comunale Umberto Acerbi, al consigliere Marcello Ferrari e agli ex segretari Bruno Giordano e Emiliano Gianotti, [illegible] formalmente motivato la [illegible] scelta: politica comune con il psi e ingresso di 4 o 5 esponenti nella lista socialista per le amministrative a Aosta.

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TV

AOSTA

[illegible]: Flamingo Kid, regia di Garry Marshall, con M. Dillon, R. Crenna, J. Watson (Usa - 1984) — *Giovane povero e ambizioso va a fare il maggiordomo in un club signorile di Long Island*. Simpatica commedia [illegible] l'ambientazione, regia di [illegible]ggiordani, con S. Bencivenni, B. Cross, A. Sandretti (Italia 1985) — *Cronaca di un rapporto matrimoniale [illegible] del tempo* [illegible] *messo tanto divagazioni sul sesso. Dall'omonimo romanzo di Alberto Moravia*.

ITALIA: Il quarto uomo, regia di Paul Verhoeven, con J. Krabbe, R. Soutendijk, T. Hollman (Olanda 1984) — *Scrittore omosessuale si [illegible] coinvolgere in un rapporto* da una bella e ambigua vedovaglielo esistenziale, visionario e simbolico.

LUX: Beverly Hills cop, regia di Martin Brest, con E. Murphy (Usa 1984) — *Detective americano ricerca in California gli assassini [illegible] suo migliore amico, poliziesco ricco di humour e ironia*.

SPLENDOR: Agente omicidi, regia di Antony Harvey, con K. Hepburn, N. Nolte (Usa 1984) — *Anziana signora si associa ad un killer per eliminare vecchietti dispettosi: giallo grottesco*.

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: riposo.

COURMAYEUR

[illegible] [illegible] Un amore di Swann, [illegible] Volker Schlondorff, con [illegible] O. Muti, A [illegible]lon (Francia - 1984) — *Un episodio [illegible] sterminato «recherche» proustiana: l'amore di Swann per la cocotte Odette*

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di [illegible]: poco [illegible]. Temperature di ieri: min. 6 (ore 12), max. 8. Umidità: 27%. Vento: moderato da Ovest.

RADIODUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — Tre menti e cuoci, rubrica
14,30 Voix de la Vallée

RAITRE

19,10 Tg3 Sestante
19,30 Appunti per una storia del jazz.

TVA

12 — Telegiornale
12,30 Cartoni animati
18 — Telefilm
19,10 Valle d'Aosta sera
19,30 Telegiornale della sera
20 — Telefilm
21 — La pranzeriepia
22 — Strip tease

[illegible] VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE

7,10 Notiziario flash
7,25 La voce delle stelle
7,40 [illegible] perla classica
8,10 Spettegoliamo un po'
9 — Liscio in libertà
11 — Cose e fatti del mondo

Una lezione [illegible] enti locali

AOSTA — Questa [illegible] alle 20,30 nella saletta del palazzo regionale l'onorevole Cesare Dujany, rappresentante [illegible] Valle d'Aosta alla Camera, parlerà del ruolo degli Enti locali sul tema: «Rapporti tra [illegible] e Regione e tra Regione e Comune».

L'incontro di questa sera rientra nel ciclo di lezioni di formazione amministrativa organiz[illegible] [illegible] [illegible]imento autonomista dei democratici popolari.

12,30 Notiziario regionale
13 — Pomeriggio contadino
15,30 Juke box
16,30 Doo jay time
18,30 Gli sport...
19,20 Notiziario regionale

SECONDA RETE

[illegible] — Disegni
[illegible] — Pomeriggio giovane
17 — Dan Peterson
18,10 Supercompilation

RADIO [illegible] AOSTA

9,14 [illegible] Cantone
10 — Musica e notizie
11,30 [illegible] aperta
15 — Gamma Borse
19 — [illegible] notizie
19,15 [illegible] voi giovani

ANTENNE 2

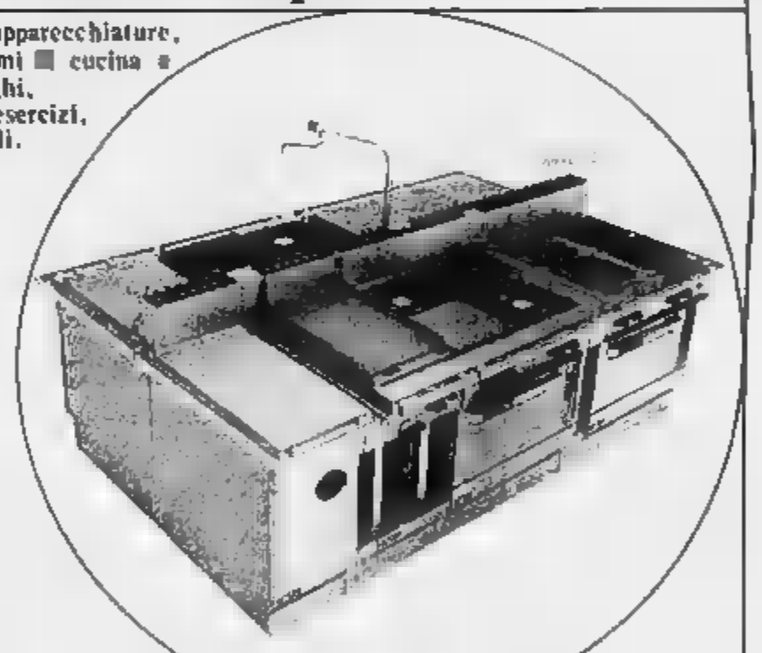
13,30 Les amours des [illegible] folles
13,45 Aujourd'hui la vie
14,50 Fachoda
17,10 Itinéraires
17,45 Récré A2
18,30 C'est la vie
15,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales
19,40 [illegible] théâtre de [illegible]
20 — [illegible] journal
20,35 Châteauvallon
21,35 Apostrophes
23 — Haute pègre, ciné-club cycle E. Lubitsch

TV SUISSE ROMANDE

15 — Ciao! Ribolla Ch
15,50 Dis-moi ce que tu lis...
16,45 [illegible]s snapcrocs
17,15 Flashjazz
17,50 Téléjournal
17,55 4, 5, 6, 7... Bonbouchettes
18,10 As[illegible] 32
18,35 De A jusqu'à
18,55 Journal romand
19,15 Dodu Dodo
19,30 Téléjournal
20,10 Tell Quel
[illegible] Les aventures du Lucky Luke
[illegible] Narcisse prax
23,10 Téléjournal
23 25 Folk Festival Nyon 84

Zanussi Grandi Impianti

leader europeo per le apparecchiature, gli impianti ed i sistemi [illegible] cucina e lavanderia per Alberghi, Ristoranti, Pubblici esercizi, Comunità ed Ospedali.



Consulenza
Progettazione
Installazione
Assistenza tecnica

Lucchetti

Chatillon
Via E. Chanoux, 176
Tel. (0166) 61490

Aosta
Via Parigi, 164
Tel. (0165) 552478

claudesport
Corso Battaglione Aosta 56
Tel. 0165 - 362020 AOSTA
Dal 28/3 al 20/4
VENDITA PROMOZIONALE
Il mese del tennis e tempo libero
[illegible] prezzo di realizzo
Sconti del 20% e 30%
su tutto il materiale: racchette da tennis, scarpe, magliette, ed accessori
Autorizz. Com. [illegible] 20-3-85

ORMASTOP
E' uno zerbino completamente diverso [illegible] comuni stuoini. ORMASTOP è robustissimo [illegible] resistente alle intemperie.
Poiché viene costruito solo su misura, trova larga applicazione in ogni tipo di fabbricato.
[illegible] - QUART
Reg. Amerique - Tel. 0165 765.013

Il tuo chalet
RUBNER HOLZHAUS
la tua CASA
AL TERRENO CI PENSIAMO NOI!
JANS Gian Franco
Via Festaz, 31 - Tel. (0165) 44.438 - 11100 Aosta

[illegible]
PANDA 4X4
CONDIZIONI PARTICOLARI
GARANZIA DODICI MESI
Salone dell'Automobile dei F.lli GAL
ST-CHRISTOPHE Tel. 0165 - 32.088

ristorante - bar — pizzeria
Papillon
di Pina & Fortunato
S.S. 26 - SARRE (AO) - Tel. 0165 551.294
AUGURA BUONA PASQUA A TUTTA LA SUA CLIENTELA

ART GALLERIA LA
"BOTTEGUCCIA D'ARTE"
Via Clemente 44 - AOSTA
Tel. 0165 32.279
DAL 15 AL 31 MARZO ESPONE
L. [illegible]
ORARIO GALLERIA:
FERIALI 9-12,30, 15-19,30
FESTIVI 16-19,30

[illegible] L. 8.260.000
IVA e trasporto compresi

PEUGEOT 205 TRE PORTE
IL NUOVO LOOK DELLA PEUGEOT 205
È moderna! È giovane! È simpatica! È Peugeot 205 in versione 3 porte, gaiosa e brillante come tutte le Peugeot 205. Brillante anche nei consumi: 23,2 Km/h. a 90 Km/h* per la versione XR 1124 cm³.
Protetta 6 anni dalla "garanzia anticorrosione Peugeot". La nuova Peugeot 205 tre porte completa la ricca gamma 205. Una gamma versatile in 13 versioni, a 3 e 5 porte, e 5 diverse motorizzazioni: benzina, da [illegible] a 1.580 cm³ - Diesel, 1.769 cm³.
[illegible] PEUGEOT 205
CHE NUMERO!
* [illegible]

VALCAR
QUART (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (0165) 765.008
vendita, salone esposizione, servizio assistenza e ricambi
CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT

La manifestazione a Champoluc

Un «grand Prix» (fondo, discesa) con 700 giovani

Spenser Pession, discesista

CHAMPOLUC — Saranno quasi 700 i partecipanti alla seconda edizione del «Grand Prix», la manifestazione di sci alpino e di fondo riservata al settore giovanile e in programma domenica mattina sulle nevi di Champoluc a cura del Comitato valdostano Fisi-Asiva.

La rassegna, che è il patrocinio dell'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta, vedrà impegnati quasi cinquecento discesisti appartenenti alle categorie, maschili e femminili, mascotte, cuccioli, ragazzi e allievi.

Tra gli iscritti anche una rappresentativa francese del Comité de ski du Mont Blanc mentre a rendere agonisticamente interessante la gara sono presenti tutti i più bravi atleti valdostani delle diverse categorie, guidati dai tredicenne Spenser Pession: essi concluderanno in pratica sulle piste del Crest, la loro stagione agonistica.

Per quanto riguarda il fondo, si gareggerà su tracciato in località Perlasc: i concorrenti iscritti sono 190 nelle categorie, maschili e femminili, cuccioli, ragazzi ed allievi. Anche in questa specialità sono presenti fondisti del Comité de ski du Mont Blanc.

Tra i valdostani gareggeranno tutti gli atleti che hanno conquistato durante la stagione i risultati più significativi per il fondo valdostano guidati quindi da Giuseppe Ciacciarello, campione italiano allievi, e Lucrezia Savin, vicecampionessa italiana allieve. In gara anche Daniela Laurent che assieme alla Savin e a Cristina Scattolini si è laureata campionessa italiana allieve di staffetta.

Il presidente dell'Asiva (Associazione sport invernali della Valle d'Aosta), Ivo Berthod, ha curato l'organizzazione della manifestazione, assieme alle segretarie del comitato, Paola Mandelli e Daniela Lanzini: «*E' un lavoro notevole specie per quanto riguarda lo sci alpino, per il quale è stato necessario prevedere almeno tre piste di gigante in quanto i partecipanti sono davvero numerosi*».

Prosegue Berthod: «*La gara ha comunque caratteristiche di vera e propria festa di chiusura della stagione invernale ed è in questo spirito che il Grand Prix intende proseguire il proprio cammino. Una occasione di incontro cioè, di fondisti e di specialisti dello sci alpino, che almeno una volta durante la stagione possano stare assieme*».

c. g.

L'atleta punta al titolo europeo di «gobbe»

Attesa una medaglia da Silvia Marciandi

I campionati di free-style in Austria - Sul podio tre volte?

Silvia Marciandi durante un esercizio di inversione (Telefoto)

AOSTA — Cominciano oggi a Goesting-Hochkar, in Austria, i campionati europei Assoluti di «free style», maschili e femminili e con la rassegna continentale termina l'attività stagionale di una disciplina che durante l'anno ha dato parecchie soddisfazioni ai colori valdostani.

Tra le favorite per la conquista della medaglia d'oro nelle «gobbe» e per un piazzamento nelle prime tre posizioni del podio sia nel «balletto» sia nel «salto» vi è Silvia Marciandi, 22 anni, di Pré St. Didier, che ai primi di marzo visse nettamente a Pila la gara di «gobbe», conquistando per l'Italia la prima vittoria femminile in Coppa del mondo di «free style».

Un fisico longilineo, capelli biondi corti, occhi azzurri, Silvia Marciandi iniziò l'attività sportiva come discesista, con risultati spesso brillanti, poi decise il cross e fondo ed un armando ed ora è avviata a diventare una delle atlete più prestigiose del «free style» mondiale.

E' un'atleta che emerge con autorità in balletto, salti e gobbe e la vittoria conquistata a Pila l'ha consacrata tra le protagoniste stagionali in quest'ultima specialità.

Appartiene ad una grande famiglia di sportivi: il padre Giovanni, maestro di sci, fu anni addietro a Courmayeur tra i primi ad esibirsi in numeri acrobatici sugli sci quando era ancora sergente degli alpini; la sorella Paola è stata a lungo nella squadra azzurra di Coppa del mondo: i due fratelli stanno muovendo i «primi passi» nello sci alpino.

Silvia ha preferito competere nel «free style» e spiega: «*E' uno sport che mi piace, che mi affascina. Un giorno provai ad eseguire alcune figure acrobatiche e compresi che questa disciplina, meno ripetitiva e più estroversa dello sci alpino sarebbe stata la mia strada futura*».

Con lei in squadra vi è Bibo Cotnagli, un'altra atleta dello Sci club Courmayeur che è in grado di ben figurare in questi campionati europei. Aggiunge in proposito la Marciandi: «*Siamo entrambe in ottime condizioni ed abbiamo fiducia in un risultato complessivo che ci consenta di regalare alcune medaglie agli sportivi valdostani, magari proprio nelle "gobbe" dove tutte e due stiamo andando fortissimo*».

Conclude l'atleta: «*Dopo aver conquistato il mese scorso tre medaglie d'oro ai campionati italiani assoluti loro nei salti, in gobbe e combinata, seguito nel balletto) ripeto un grosso risultato qui a Goesting*».

c. g.

AGENZIA DIFFAR GIMI

AOSTA - Centro storico, vendesi alloggio composto di vani, servizio, cantina, solaio, balcone, occupato.

SARRE - Vendesi alloggio composto di grosso, cucina, soggiorno, camere, ampio terrazzo, bagno, cantina, garage.

AOSTA - Vendesi ufficio centro storico composto di 5 vani + servizio.

4, rue Croix de Ville 11100 Aosta - Tel. (0165) 363.63

Immobiliare Aosta snc
Via Lucat 2/A
Via St-Martin De Corléans
LOCALE USO NEGOZIO LIBERO mq 94
Tel. (0165) 43.621 - 34.553

Immobiliare Aosta snc
Via Lucat 2/A
VIA PARIGI
Appartamenti in costruzione in ville bifamiliari varie metrature
- 34.553

LA STAMPA ogni sabato Tutto libri dà più

Marta s.r.l. primaria azienda nazionale nel settore della corsetteria, costumi da bagno, intimo femminile, con pluriennale presenza sul mercato, seleziona:

AGENTE ESCLUSIVO PLURIMANDATARIO

per la VALLE D'AOSTA.

RICHIEDIAMO:
esperienza, introduzione nel settore, capacità di incrementare giro d'affari.

OFFRIAMO:
portafoglio clienti, alto trattamento provvigionale.

Scrivere dettagliato curriculum e disponibilità per incontro in sede:

MARTA srl - v. Cristina 90 - 10126 TORINO
Tel. 011 682.142 - 688.930

DAL 1902
SOUVENIR
OTTOZ
GEMEPY EBO LEBO

La corsa podistica di Sarre

SARRE — Nella sede dello Sci club Sarre, in Trattoria San Grato-al numero 18, sono aperte le iscrizioni per la «Festa del podismo» che si svolgerà organizzata per domenica.

La manifestazione è valida per la disputa dell'ottavo trofeo Fernando Jacquemod ed è articolata in una gara a coppie, sulla distanza di 15 chilometri, lungo un percorso che dal piazzale di Sarre sino a Ville Sarre (trattoria Vaudan) e ritorno.

Le coppie possono essere formate da maschi, femmine oppure miste, purché gli atleti abbiano compiuto il diciottesimo anno di età. La partenza avverrà alle ore 10 con intervalli di 30 secondi da una coppia all'altra; possono partecipare infine gli appassionati

Campionati regionali di società

Bocce, le gare degli spareggi

AOSTA — Si sono concluse in questi giorni nei boccioderomi coperti di Aosta e Saint-Vincent gli spareggi del 12° campionato valdostano di società, categoria C, con la partecipazione di tre squadre per sodalizio. Questi i risultati.

Gara individuale: Marjolet (Cre Usp) supera per 13 a 3 Dauphin (Morgexcarbo); Vevey (Quart Agraria regionale) - Fassi (Fenis) 13 a 6; Nicco (Bassa Valle Vigna Marmi)-Viot (Sabe Ayas) 13 a 4.

Gara a coppie: Agostino-Cardi (Cre. Usp) si impongono a Pasqualotto-Saggioro (Cre. Usp) per 13 a 0; Daudry-Pellin (Quart Agraria Regionale) e Pouza-Ducourtil (Fenis) 13 a 6; Quilico-Viale (Vigna Marmi) e Vuillermin-Favre (Sabe Ayas) 13 a 9.

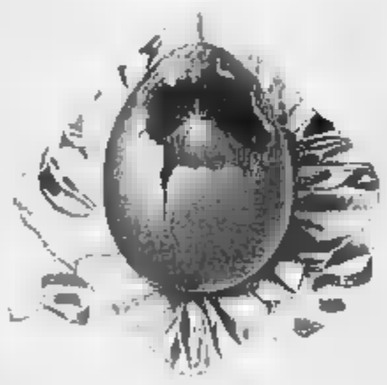
Gara a quadrette: Fiorillo, Dalbard, Adamin, Bautilo (Cre Usp) e Rigo, Fazzari, Avandoglio, Avandoglio (Morgexcarbo) 13 a 2; Bianchi, Grimod, Fongaro, Leonbardi (Agraria regionale Quart) e Ducourtil, Voyat, Cerise, Pellissier (Fenis) 13 a 4; Rollandin, Favre, Favre (Sabe Ayas) e Bosonetto, De Matteis, Oberti, Oberti (Bassa Valle Vigna Marmi) 13 a 8.

Passano così il turno le seguenti società: Cre Usp Assicurazioni, Quart Agraria regionale e Bassa Valle Vigna Marmi, che assieme alle altre tredici società già ammesse si incontreranno nei giorni 8 e 9 giugno (sabato) per l'assegnazione del titolo regionale. Hanno arbitrato Aurelio Charles e Costantino Zuccolotto.

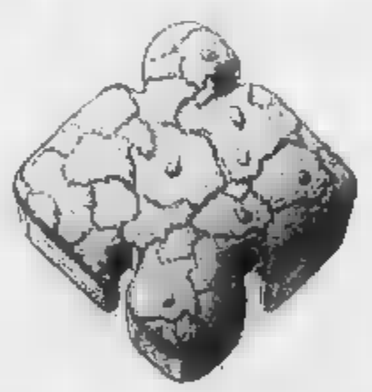
Domani e domenica apertura ufficiale della stagione all'aperto con la gara regionale a coppie di categoria «C» organizzata a Pont St. Martin dalla Bassa Valle Vigna Marmi.

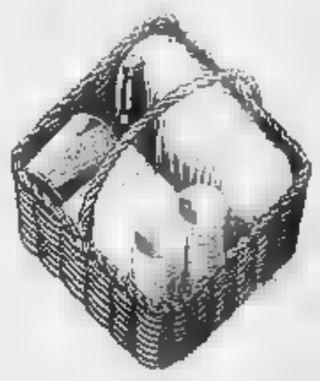
c. g.

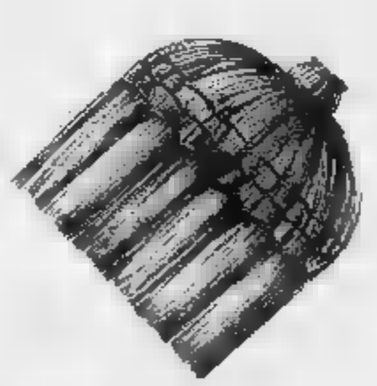
IL RISPARMIO FA LA PASQUA



La più bella sorpresa di Pasqua è... il risparmio Mega!
Da Mega, **il risparmio fa tradizione:** uova, colombe e dolciumi di ogni regione.
Il risparmio pranzo in famiglia: alimentari freschi e conservati, surgelati, carni, primizie, bevande, vini e spumanti.
Il risparmio fa pic nic: tutta l'attrezzatura per una allegra scampagnata, piatti, bicchieri, posate tovaglie di carta. **Il risparmio pulizie pasquali:** detersivi, spugne, scope e spazzoloni, strofinacci. Da Mega c'è tutto tutto conviene per fare la Pasqua, per farla per bene!







I MEGAMERCATI
MEGA
AOSTA (POLLEIN) - LOCALITA' AUTOPORTO 3

studio RG VENDE

A 6 km dal piccolo completamente ristrutturato con giardino, parcheggio, ingresso, soggiorno angolo cottura, camera, bagno, balcone, cantina L. 62.000.000 trattabili + Iva 2%

A 800 s.l.m. rustico con progetto approvato per 130 mq di alloggio più scantinato e box, parzialmente da ricostruire L. 23.000.000 - dilazioni

TERRENI EDIFICABILI varie zone, panoramiche, residenziali.

A mt 1000 s.l.m. RUSTICO - RASCARD con progetto approvato con giardino e parcheggio L. 42.000.000 - dilazioni.

ALLOGGI CENTRALISSIMI attico: ingresso, ampio soggiorno, cucinino, bagno, 2 camere doppie, terrazzo, cantina, soffitta L. 110.000.000; ingresso, cucina, soggiorno, bagno, camera, 2 balconi, cantina L. 105.000.000.

ALLOGGIO ingresso, soggiorno ampio, cucina abitabile, 2 bagni, 2 doppie, terrazzi, cantina L. 120.000.000

VIALE monofocale cucinino, completo L. 60.000.000; alloggio panoramico: ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere doppie, bagno, balconi, cantina e box L. 119.000.000.

A 800 mt DAL CENTRO alloggi in rustico completamente ristrutturato con soggiorno, cucina abitabile, 2 camere doppie, bagno, balconi, ampia cantina e posto auto coperto L. 90.000.000 a piano terra; L. 95.000.000 a piano primo

VILLA IN VENDITA anche frazionata consegna giugno: alloggio piano terra mq 98 + scantinato + giardino; alloggio 78 + scantinato e giardino.

VALTOURNENCHE

CENTRALISSIMO ATTICO, soggiorno con ampio terrazzo vista monte Cervino, cucinino, 3 camere da letto doppie, bagno, balconi, completamente arredato L. trattabili

CHATILLON

TERRENO INDUSTRIALE con progetto approvato su S.S. 405.
TERRENO INDUSTRIALE ARTIGIANALE 2199 sulla S.S. 405 a pochi km da Chatillon, con progetto approvato.

studio RG
RIVOLGERSI ROLLANDIN arch.
Via Chanoux 91
Tel. 0166 34.74
Saint-Vincent (AO)
socio AIP

MERAVIGLIOSO VIAGGIO
LONDRA E DINTORNI
14-21 APRILE 1985
E.N.A.S.C.O.
FE.N.A.CO.
ASS. COMMERCIANTI
Telefonare 0165 45.981
Piazza Arco d'Augusto 10
AOSTA

VENDESI GARAGE
in Aosta via Chambery
Tel.
0165 41.162 ufficio

Cedesi
ATTIVITA'
tabella XII, XIV
ottima posizione
Tel. 0165 551.481

Bronchite cronica
Il dr. Carlo
in Torino, Milano, Genova e Biella
Per informazioni e appuntamento telefonare a 615-92.815.

L'ultima seduta si è svolta in un clima di aspre polemiche

I lavori del Consiglio chiusi con la maggioranza spaccata

La delibera sull'inquadramento del personale ha avuto il voto contrario del pci, per il psi vi sono stati 4 voti a favore e l'astensione dei due assessori

ASTI — Il Consiglio comunale è sciolto. A mezzanotte di ieri, il sindaco Giampiero Vigna ha posto ai voti il bilancio di previsione 1985 (il documento contabile prevede entrate e uscite per 151 miliardi). Hanno votato a favore comunisti, socialisti, socialdemocratici. Contrari democristiani, liberali e il rappresentante repubblicano. Prima del sindaco Gabriele Vercelli (dc) e Guglielmo Pasta (pli) hanno protestato per la brevità della discussione del bilancio: appena un quarto d'ora.

L'intera seduta era stata praticamente assorbita da grosse pratiche e dalla delibera di applicazione del contratto di lavoro. E' su quest'ultima questione che nei corridoi del palazzo civico si sono registrati battibecchi tra iscritti alla Cgil e quelli della Uil, le due organizzazioni sindacali da tempo divise proprio sull'inquadramento giuridico-economico del personale comunale (1300 dipendenti). Comunque solo nel sindacato c'è spaccatura, ma anche tra le forze politiche della maggioranza.

C'è stato un colpo di scena: l'assessore alle Finanze Giancarlo Canestri e il consigliere Pietro Crivelli, socialisti, si sono astenuti mentre i tre assessori e tutti i consiglieri comunisti hanno votato contro. La delibera è passata, come è stata proposta dall'assessore al Personale e dal sindaco, con i voti democristiani, socialdemocratici e di quattro socialisti su sei. Si sono astenuti i liberali.

Ora la Cgil minaccia di ricorrere alla magistratura o al Coreco per far invalidare la delibera. Ora nella seduta del 28 dicembre il Consiglio comunale a maggioranza approvava i criteri per l'applicazione dell'accordo di lavoro, ma la Cgil si dichiarava contraria in merito alle tabelle e alle qualifiche dirigenziali presentando ricorso al Coreco che rinviava il documento al Consiglio comunale.

Quella di mercoledì sera è stata una delle sedute più incandescenti di tutta la travagliata amministrativa che si è ora conclusa. I vari gruppi consiliari si sono lasciati senza quasi un saluto. Una gentile è invece venuta dal consigliere democristiano Silvia Garipoli, che ha offerto un mazzo di rose alle tre donne di tutto il Consiglio: Rosetta Boat e Laurana Lajolo (entrambe comuniste) e Carla Cavallotto, democristiana.

Nell'atrio del palazzo civico rappresentanti del comitato di coordinamento delle Cooperative per disoccupati distribuivano volantini polemici con la scritta «Seminari e convegni bastano». I disoccupati iscritti alle Cooperative sollecitano l'applicazione dell'accordo del settembre scorso con la giunta sull'impiego delle Cooperative nell'ambito dei servizi di pulizia del Comune.

Altra contestazione: quella degli ambulanti. Anche loro hanno diffuso ciclostilati lamentando l'insufficiente presenza nelle di mercato di vigili urbani, nuovi spazi per i mercati e più parcheggi.

L'ultima seduta consiliare è stata mercoledì pomeriggio con altri «scontri» tra maggioranza e maggioranza sulla relazione programmatica al bilancio di previsione, che è stata approvata con 18 voti contro 6. Sono invece state approvate senza discussione una cinquantina di pratiche riguardanti i settori dei lavori pubblici, ecologia, urbanistica.

Concluso il mandato amministrativo i partiti ora stanno procedendo alla formazione delle liste dei candidati. Il primo aprile inizia la campagna elettorale.

Vittorio Marchiaro

Condannata Dirce di Caniglie

Due anni 8 mesi alla locandiera

Era accusata di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione

ASTI — Due anni e otto mesi di reclusione, due milioni di multa: è questa la condanna inflitta alla locandiera Martinetto, 60 anni, residente in frazione Caniglie, alle porte di Asti, per i reati di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. La Martinetto, tramite il suo difensore avv. , ha presentato appello.

La donna era stata denunciata due volte dai carabinieri, e infatti due erano i procedimenti penali a carico, per gli stessi reati. La prima denuncia risale all'ottobre 1981, quando i militari del reparto operativo accertavano che la Martinetto ospitava ragazze-squillo. Infatti, dopo alcuni appostamenti avvenuti in seguito a segnalazioni anonime, i carabinieri fermarono due clienti che uscivano dalla locanda.

Interrogati, finirono per ammettere di aver avuto incontri con giovane bionde dietro versamento di trentamila lire. Scattò così la prima denuncia.

Nel marzo 1983 stessa operazione. Il fermo di una giovane italo-francese e di altre due prostitute che finirono per confessare.

Ieri il processo. La Martinetto ha detto: «Non è vero nulla di quanto mi si addebita. Mia madre aveva affittato camere ad un giovane poi ricevevo alcune amiche. Non ho mai preso denaro». Presidente (dott. Emilio Giribaldi): «Lei non poteva non accorgersi di quanto succedeva nella locanda. I testi sono stati precisi, lei percepiva determinata percentuale dalle prostitute; così hanno detto». Martinetto: «Non è vero niente, sono solo calunnie».

E' stata poi la volta di alcuni «clienti» del pubblico locale, i quali si sono però limitati a dire che consegnavano il denaro ragazze, di non aver visto la Martinetto.

V. ma.

Scongiurata una disgrazia ieri in via Pavese

Minaccia di gettarsi dal balcone di casa

Un giovane malato di ha tagliato i tubi del gas e poi ha scavalcato la ringhiera al quarto piano - Persuaso a rinunciare

ASTI — Una concitata telefonata è giunta ieri mattina al centralino dei vigili del fuoco: «Un giovane vuole gettarsi quarto piano, via Pavese, accorrete». Immediatamente due squadre di vigili si sono precipitate sul posto a sirene spiegate. Poco dopo è arrivata la Volante con alcuni agenti.

Si trattava di un giovane, identificato poi per M.B., 26 anni, abitante in via Pavese, che nei mesi scorsi ha dato segni di squilibrio mentale. Ieri, dopo aver tagliato con le forbici il di del gas di cucina, ha raggiunto il balcone, ha scavalcato la ringhiera e tenendosi penzoloni con una mano ha minacciato di gettarsi nel vuoto. Solo dopo una ventina di minuti è stato persuaso dai familiari e dagli agenti a rientrare in casa. Sono stati momenti di grande suspense.

I vigili del fuoco hanno steso con rapidità sotto il balcone un telone «antisfondamento» nel caso che il giovane si fosse lanciato nel vuoto. I fili per stendere la biancheria i balconi sottostanti avrebbero però potuto deviare la traiettoria e in questo caso il giovane si sarebbe sfracellato.

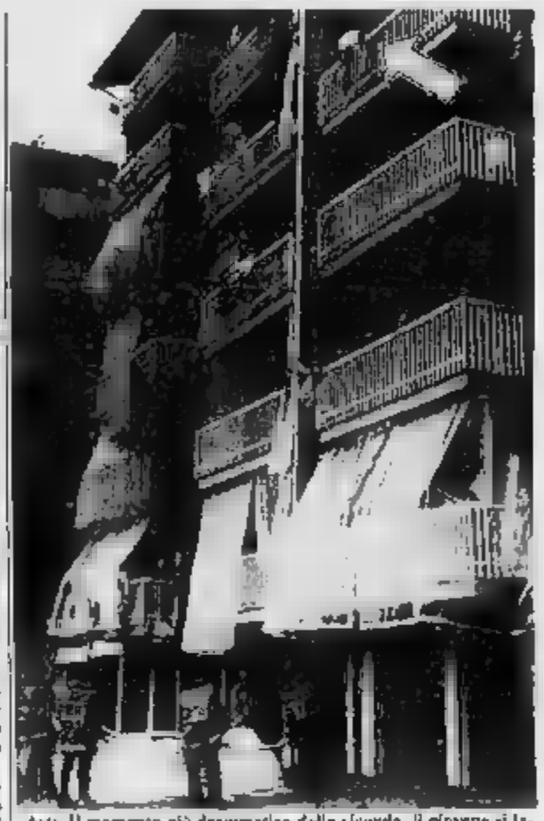
Quando ha deciso di rientrare in casa è stato bloccato dagli agenti e trasportato al pronto soccorso dell'ospedale, dove è stato ricoverato.

(g. ma.)

• La casalinga Milena Lazzarato, 67 anni, residente a San Paolo Solbrito in via San Pietro 2, è ricoverata in prognosi riservata alle Molinette di Torino per aver tentato di uccidersi, sparandosi al capo tre volte con un vecchio revolver ritrovato in casa.

La donna, sofferente da tempo di esaurimento nervoso, approfittando dell'assenza da casa del marito, ha trovato la pistola, l'ha caricata e ha esploso tre colpi. Due dei quali l'hanno colpita di striscio e l'ultimo l'ha ferita in modo gravissimo. Le condizioni sono disperate.

(f. b.)



Asti. Il momento più drammatico della vicenda. Il giovane si lascia penzolare dal balcone. Lo convinceranno a rientrare in casa

Le fasi finali del torneo indoor

Domani a Canelli pallone «leggero»

CANELLI — Weekend all'insegna del pallone elastico, con due diversi appuntamenti domani Canelli e domenica a Castelletto Molina.

Domani pomeriggio al Palazzetto dello sport si disputeranno le finali del 6° «indoor di pallone leggero, la versione semplificata del «balon». Dopo due turni di qualificazione, sono giunte alle otto squadre che si contenderanno il titolo in scontri diretti.

E' un piccolo un gustoso anticipo del campionato: si troveranno di fronte, al palazzetto canellese, Massimo Berruti (che per l'occasione vestè i colori della C.S. Leasing di Acqui), Carlo (Santo Stefano), Giorgio Vacchetto (Canalese), Tonello (Merlese) che si è aggiudicato questo titolo lo scorso anno, Walter Belmonte (per il gruppo aziendale di Alba), oltre a Roberi (G.S. Monticelli), Sobrero (Dogliansese) e Baldini (G.S. Cengio).

A differenza del pallone elastico, il «leggero» si disputa su un campo ridotto, senza le «cacce»: bisogna solo riuscire a far ricadere la palla nella metà campo avversaria. E' un gioco soprattutto di velocità e agilità. Viene chiamato «leggero» per la palla che, benché più grossa pesa meno di quella del pallone elastico.

Le partite s'inizieranno alle 13,30, le prime due giornate di qualificazione si sono svolte a Mondovì e a Acqui, facendo vittime illustri quali Alcardi, Rosso e Pavese. Favorito d'obbligo pare essere Tonello, che oltre a essere detentore, ha vinto la prima gi di qualificazione, in coppia con Devia.

Domenica, invece, a Castelletto Molina, in municipio, verrà ufficialmente presentata la squadra che sarà capitanata da Berruti.

Della squadra dello è rimasto solo Berruti; nel ruolo di spalla giocherà il ligure Augusto Arrigo (che vestì la maglia del Castelletto qualche anno fa in coppia con Devia) e i terzini Borello e Alberto Rigo, di Gianni, «spalla» lo scorso anno di Berruti.

f.

L'ex Edilconsat alla ricerca di una società che la sponsorizzi

Il Gruppo Tamburellistico al via con una squadra piena di giovani

ASTI — Anche quest'anno il largo ai giovani ha trovato pratica applicazione nel Gruppo Tamburellistico Astigiano (ex Edilconsat) che domenica si prepara ad affrontare per la quinta stagione consecutiva il campionato di serie A.

Per sostituire due esponenti della «vecchia guardia» come Dario Pastrone, finito in Vigliano (serie B), e Renzo Arluffo, alle prese con problemi di lavoro, i dirigenti astigiani hanno pescato al vetriolo i «pivel» giovanili della provincia: sono così giunti Massimo Bosco, poco più che ventenne, cresciuto al Chiusano (una stagione quindi), Rotella. Che ha fatto esperienza nelle giovanili dell'Edilconsat, Luigi Macario, ex del Revigliasco, e il diciassettenne Roberto Saracco, che nella passata stagione aveva militato nella «juniores».

Della formazione 1984 sono rimasti Candido Sibona, Sandro Ferrero, Riccardo Delleville e Claudio Capsotto. La formazione tipo dovrebbe comprendere questi quattro uomini, più Bosco, terzino, in coppia con Capsotto. Bosco è però giocatore eclettico e in taluni casi è escludere un eventuale impiego a fondo campo, Rolfo e rimpiazzarlo nel ruolo di terzino. La squadra in panchina sarà guidata da Giuseppe Pianta e Marco Carbone.

Claudio Capsotto

Sottolinea il presidente Livio Saracco: «La squadra è ulteriormente ringiovanita. Abbiamo rinunciato a Pastrone che giocherà in una compagine ambiziosa come il Vigliano e ad Arluffo, trovando in Bosco un giovane sul quale contiamo molto. La fiducia che gli abbiamo accordato, unita alle sue doti tecniche, ci consentirà di ritrovare a fine torneo un giocatore completamente rivalutato. Dal canto suo è un atleta grintoso e capace Macario che ha l'unico handicap del servizio militare».

Al suo esordio la squadra presenterà, oltre ai suoi giovani, una seconda novità: sulle maglie non compariranno più la scritta Edilconsat, gli esponenti del gruppo edile restano nell'ambito societario, ma non più in veste di sponsor, a meno di clamorosi ritorni. La situazione abbigliamento è infatti ancora abbastanza incerta; la società cercando soluzione alternativa.

E' possibile che in avvio di torneo il Gta porti sulle maglie la scritta della Cassa di Risparmio di Asti. Ed ora immancabile un pronostico ogni vigilia di stagione: «Puntiamo al play-off (sono la novità di quest'anno e vi accedono le prime quattro classificate, che daranno vita ad un girone all'italiana) e se le cose girassero per il verso giusto possiamo anche arrivarci.

Oltre alla formazione astigiana il campionato di serie A vede quest'anno, ulteriorie ai nostri di partenza, il Bustighengo (Verona), il Valpolicella (Verona), l'Aldeno (Trento), il Bonate (Bergamo), il Capriano (Brescia), il Cariano (Verona), il Castelferro (Alessandria), più Marmirolo (Mantova), Negrar (Verona), Rallo (Trento) e Solti, l'ennesima formazione veronese in lizza. Il primo impegno ufficiale sarà il 6 aprile Edilconsat-Bonate.

Franco Cavagnino

Avrebbe tentato d'investire un militare

Nomade ferito a Montafia non si è fermato al blocco

MONTAFIA — Un giovane nomade è stato ferito gravemente da un colpo di pistola esploso da un carabiniere che avrebbe cercato d'investire in un posto di blocco.

Il fatto è avvenuto ieri mezzogiorno sulla strada provinciale Baldichieri-Montafia. Il nomade si chiama Arturo Lafleur, 30 anni, coniugato, domiciliato ad Asti, già con precedenti penali. Una pallottola lo ha raggiunto schiena perforandogli il polmone sinistro. La prognosi è riservata.

Il Lafleur, che si trova ricoverato all'ospedale di Asti, era un'auto con altri due nomadi e stava dirigendosi verso Asti quando la macchina è incappata in un posto di blocco.

E' intervenuto un militare (il suo nome non è stato reso noto) e l'automobilista ha cercato d'investirlo. Il carabiniere ha sparato due colpi di rivoltella. Un proiettile ha colpito il Lafleur, che è stato soccorso e trasportato in ospedale.

l. b.

Spettacoli e taccuino

ASTI

LUX: Alba rossa (drammatico).
POLITEAMA: Beverly Hills Cop (Un poliziotto a Beverly Hills) (brillante), E. Murphy.
RITZ: Casablanca, Casablanca (commedia), di F. Nuti, con F. Nuti, M. De Sio.
SPLENDOR: L'alcova (commedia erotica).
ORIA: Amadeus (drammatico) di M. Forman, con T. Hulce.

CANELLI

BALBO: Terminator (avventura).

NIZZA

AURORA: Lupo rosso (erotico).
SOCIALE: L'ereditiere (commedia erotica).
Io, Chiara e lo scuro (commedia), F. Nuti, G. De Sio.
CRISTALLO: Condannato a per (drammatico) di P. Hyams, M. Douglas, S. Glass (inizio 21,15).

FARMACIE DI

Asti: diurna: Sandisi, S. Secondo 9; notturna: Don , piazza Vittorio Veneto 9
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani
Moncalvo: Tarello, piazza Garibaldi 21
Nizza: Gay Cavallo, Corso Alberto 44.

MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.658; Nizza 721.971; Canelli 832.525; Monastero Bormida 68.048; Rocca d'Arazzo 608.160; Calliano 920.444; Montechiaro 406.180; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644, Cocconato Montemagno 62.263; Castelnuovo 967.5468; Villarone 94.555.

La ns/ Azienda, sicuramente fra le più importanti nel proprio le, ha necessità per i settori organizzativo, commerciale e marketing di uomini ambiziosi, spigliati con voglia di emergere.

Nell'ambito di un ulteriore potenziamento cerchiamo

A) **LAUREATI**

Desideriamo entrare in contatto con laureati o neo-laureati, laureandi, estroversi, ambiziosi, in possesso di spiccate personalità disponibilità ad intraprendere un'attività che in futuro può permettere interessantissimi sviluppi professionali e di carriera.

B) **DIPLOMATI**

con precedente esperienza lavorativa almeno triennale campo ministrativo-commerciale.

Inviare dettagliato curriculum vitae precisando situazione militare a:

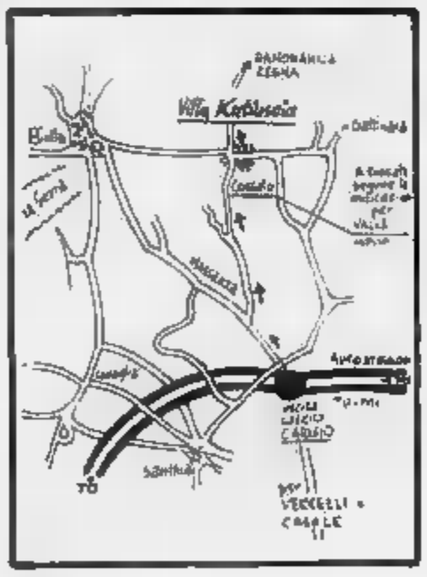
VESTEBENE - PERSONALE
Via S. 11
12051 (CN)

RISERVATO AI LETTORI DELLA STAMPA

Nell'ambito di una particolare ricerca di mercato promossa dalla nostra Società, in occasione della imminente Pasqua, riserviamo a tutti i lettori del quotidiano LA STAMPA della provincia di

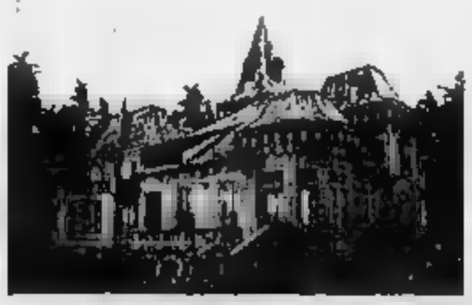
ASTI

UNO SCONTO ECCEZIONALE (commisurato all'importo dell'acquisto) su tutti i tappeti orientali annodati a mano, da noi importati direttamente dai paesi d'origine soltanto e improrogabilmente



FINO AL 6 APRILE

irripetibile per i tappeti di nuova manifattura (Kashmere in lana, seta, misto seta, Koom, Nain, Bookara, Hereke, Keisery, ecc.), sia sui tappeti di manifattura (Anatolia, persiani, caucasici).

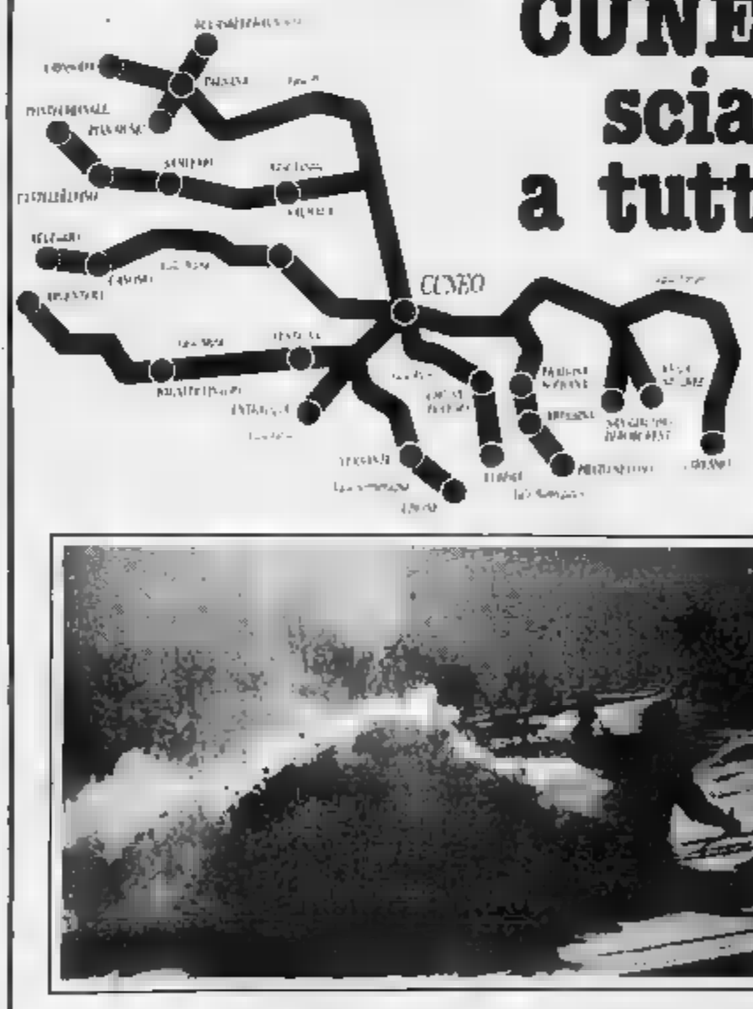


Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 951.526
LIBERA
APERTURA TUTTI I FESTIVI COMPRESI

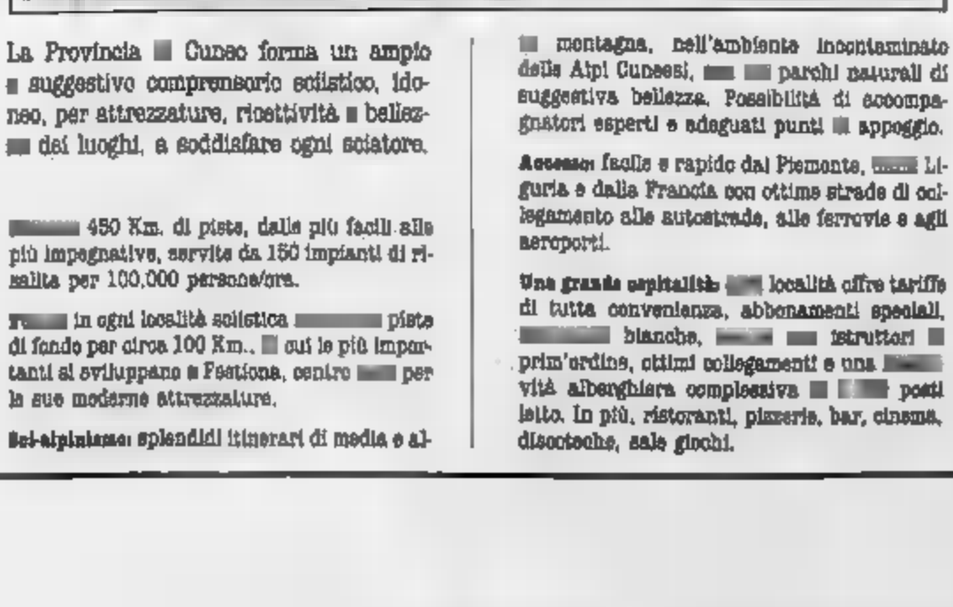
Autorizz. n. 2438 del 12-2-85

a cura della Camera di Commercio di Cuneo

CUNEO: sciare a tuttaneve



24 stazioni
chilometri di piste
150 impianti di risalita
200 maestri di sci
6000 posti letto



La Provincia di Cuneo forma un ampio e suggestivo comprensorio sciistico, idoneo, per attrezzature, ricettività e bellezza dei luoghi, a soddisfare ogni sciatore.

450 Km. di piste, dalle più facili alle più impegnative, servite da 150 impianti di risalita per 100.000 persone/ora.

In ogni località sciistica piste di fondo per circa 100 Km., di cui le più importanti si sviluppano a Festiona, centro per le sue moderne attrezzature.

Sci-alpinismo: splendidi itinerari di media e alta montagna, nell'ambiente incontaminato delle Alpi Cuneesi, parchi naturali di suggestiva bellezza. Possibilità di accompagnatori esperti e adeguati punti di appoggio.

Accesso: facile e rapido dal Piemonte, Liguria e dalla Francia con ottime strade di collegamento alle autostrade, alle ferrovie e agli aeroporti.

Una grande capitale: località offre tariffe di tutta convenienza, abbonamenti speciali, piste bianche, istruttori di prim'ordine, ottimi collegamenti e una vità alberghiera complessiva posti letto. In più, ristoranti, pizzerie, bar, cinema, discoteche, sale giochi.

Il patriota saluzzese [illegible] rientrato da un anno dallo Spielberg

Nel castello di Camerano Pellico ritemprò la salute

Scrisse in una lettera: «Da quel soggiorno trassi energia e vigore» - Una utile permanenza su invito del conte Cesare Balbo - I cimeli nella «stanza della lira»

Una suggestiva visione invernale del castello in cui Pellico fu ospite del conte Cesare Balbo

CAMERANO CASASCO — In paese lo chiamano «il Palazzo», [illegible] la costruzione più imponente del circondario, [illegible] che [illegible] non turrito composto di ben novantotto stanze, con giardini interni, cortiletti, teorie lunghissime di locali dalle volte smisurate.

[illegible] una di queste [illegible], al primo piano che si affaccia su di un cortile quadrato, completamente restituito, ma tale da lasciare correre lo sguardo sulle colline e le [illegible] vicine, fu ospite Silvio [illegible], reduce dal «carcere duro» dello Spielberg, su invito dell'amico e compagno Cesare [illegible].

Sono pagine di storia che pochi conoscono, e che non è facile ritrovare se non nella memoria dei più vecchi e documentati abitanti. Una pubblicazione del montechiarese Annibale Brosio, [illegible] recentemente [illegible] dedica poche righe alla permanenza del Pellico nell'Astigiano, e attesta che, proprio nel palazzo di Camerano Casasco, maturò l'idea di pubblicare «Le mie prigioni».

Visitando il castello, oggi proprietà dei fratelli Dario, Sergio e Mauro Parisi, e avendo l'opportunità [illegible] entrare nella «stanza del Pellico», si riceve invece un'altra impressione, convalidata [illegible] che dalla presenza di oggetti che furono usati [illegible] patriota: una scrivania, un leggio, un completo per [illegible] scrittura. L'idea cioè che, proprio in questa stanza, il Pellico abbia scritto alcune, le prime, fra [illegible] pagine del suo libro più famoso, pubblicato intorno al 1832, ed iniziato [illegible] de «Le mie prigioni».

Oggi la stanza è un vero e proprio locale da museo: si chiama la «stanza della lira», per i fregi riproducenti tale strumento musicale che decorano il soffitto a vela. [illegible] [illegible] cortinaggi celesti, oppure «stanza delle colombe». Silvio Pellico vi trascorse [illegible] più di due settimane; era, presumibilmente l'agosto [illegible] [illegible] (scrisse Annibale Brosio) e a Camerano arrivò su invito del conte Cesare Balbo, che qui scontò la sua partecipazione ai moti insurrezionali [illegible] 1821, e della contessa definita [illegible] Pellico «un angelo di pietà».

In alcune righe [illegible] [illegible] «che [illegible] per l'Austria più dannoso di una battaglia perdu[illegible]», come recita la tradizione della critica storico-letteraria, il Pellico, a proposito dell'ospitalità ricevuta nel paesino astigiano, quando da un anno appena era tornato dallo Spielberg stremato e tormentato dall'anima, scrisse: «*Volli sentire il parere del conte Cesare Balbo e della moglie intorno [illegible] quei pochi capitoli e alla convenienza [illegible] continuare, o [illegible] quelle memorie. [illegible] loro approvazione fu piena. Ripresi [illegible] penna, né più la deposi, che alla fine dell'ultimo capitolo*».

In altre pagine di corrispondenza epistolare, il patriota confidava facendo rife[illegible] al breve soggiorno presso palazzo Balbo (gli ultimi eredi della famiglia nobi[illegible] [illegible] ebbero in proprietà [illegible] [illegible] diciannovesimo secolo) — [illegible] sempre Annibale Brosio — «*di aver tratto da quel soggiorno energia e vigore*».

Tornato a Torino, nel 1854, [illegible] morte. Il conte Balbo, sua coetaneo, resterà confinato a Camerano per [illegible] [illegible] anni. Stranamente, malgrado l'importanza di questa pagina astigiana che va inserita nella storiografia risorgimentale piemontese, sulla storia del «palazzo» [illegible] Camerano e sulle documentazioni (private [illegible] pubbliche) che certamente esistono, [illegible] si sono [illegible] approfondite ricerche, ad eccezione di quella citata di Brosio e dello storico Ermanno Eydoux. Potrebbe essere un'idea interessante per una tesi di laurea sull'Astigiano.

Laura Bosia

La scrivania alla quale lavorò il patriota a Camerano

I dati resi noti alla «Sette giorni gastronomica»

Per il turismo astigiano il rilancio è [illegible] realtà

ASTI — *L'Astigiano è tornato a essere «terra di turismo». I dati relativi al 1984 elaborati dall'Ente provinciale per il turismo sono particolarmente confortanti, segnando un notevole incremento delle presenze. Occasione per fare il punto sulla situazione del settore è stata la serata di premiazione della «Sette giorni della gastronomia astigiana», tenutasi lunedì scorso al ristorante «Le Grotte» di Asti.*

Alla serata erano presenti anche [illegible] ministro del Bilancio Pierluigi Romita, il prefetto [illegible] [illegible] settantina di ristoratori [illegible] Asti e provincia. Targhe e artistiche riproduzioni in pelle dei menù presentati sono stati conferiti ai dicIotto ristoranti che [illegible] preso parte alle ultime due edizioni della rassegna e precisamente nel 1983. «La Vigna» di Asti, «Dell'Amicizia» di Antignano, «La Tavernetta» di Moncalvo, «Da Teresio» di Bubbio, «De Elea» [illegible] Calosso, «Vecchio Castello» di Viale, «Cubol [illegible] Grignolino» di Calliano, «Il Torchio» di Calamandrana, «Enoteca» di Costigliole.

Lo scorso anno i partecipanti furono: «La Braja» di Montemagno, «Conca verde» [illegible] Calosso, «Contado» [illegible] Bersano San Pietro, «Fungo Rosso» [illegible] Montiglio, «Antica Dogana» di Quarto, «La Piazza» di Costigliole, «Da Erninio» di Momberuzzo, «Al Grappolo d'oro» [illegible] Canelli, «Il cantinone nuovo» di Isola.

A proposito della manifestazione, [illegible] Maestro di Cucina Giovanni Goria ha rilevato come sia tra «le più belle e più varie che si siano mai fatte: l'Astigiano ha la fortuna di avere chef sensibili estimatori del mondo raffinato e del buon gusto qual è quello della gastronomia».

Proprio la gastronomia sembra essere una [illegible] [illegible] vincenti per il turismo nell'Astigiano. Ecco alcuni dati significativi, rilevati dall'Ept: 80 mila persone hanno partecipato [illegible] Festival autunnale [illegible] Sagre (spendendo [illegible] miliardi), altre 12 mila hanno pranzato e cenato a quello invernale (determinando un giro d'affari di 117 milioni).

Complessivamente, nel 1984, ristoranti, pizzerie e trattorie astigiane hanno fornito oltre un milione e 300 mila pasti. I ristoranti sono 210, con 37.500 coperti. Gli alberghi 92, con 1060 camere. «Ovviamente non poche [illegible] presenze in ristoranti [illegible] [illegible] attribuire ai residenti in Asti e provincia» [illegible] affermato il presidente dell'Ept, Angelo Marchisio, «ma ciò non sposta di molto il concetto del vantaggio che, per effetto dell'assetto ricettivo e gastronomico, l'economia astigiana ricava da tale movimento».

D'altra parte [illegible] numero complessivo delle [illegible] turistiche nel 1984 è aumentato [illegible] rispetto l'83: [illegible] totale [illegible] arrivate 36.481 persone, di cui 9816 stranieri, per un totale [illegible] 134.764 presenze. L'incremento [illegible] degli arrivi rispetto l'83 [illegible] del 7,3 per cento e di quasi il 15 per quanto riguarda le presenze.

Confortante il fatto che [illegible] arrivati più stranieri (nell'83 furono 8092).

«Un contributo molto più [illegible] [illegible] quello residenziale apporta all'economia della provincia il turismo delle presenze inferiori alle 24 [illegible], ha fatto rilevare Marchisio, «determinato da manifestazioni, richiami enogastronomici e altro, organizzate dalla Pro Loco, Comuni, Camera di Commercio, Ept, a cui si aggiungono le presenze dell'agriturismo e della seconda casa».

Ad esempio il comune [illegible] Castelnuovo Don Bosco [illegible] indicato in circa 350 [illegible] persone il numero dei visitatori lo scorso anno.

[illegible] dato complessivo delle presenze in seconde case e di persone rilevate per brevi periodi [illegible] villeggiatura nei paesi d'origine può [illegible] indicato, [illegible] sempre dati dell'Ept, in 489 mila. Secondo stime ritenute abbastanza attendibili, per l'intero comparto del turismo la [illegible] complessiva sostenuta [illegible] Provincia di Asti è di circa 24 miliardi.

Fulvio Lavina

Sulla questione era caduta la giunta

Comunità montana, è finita con l'acquisto del trattore

ROCCAVERANO — [illegible] [illegible] invito del presidente, Claudio Cocino, a ritrovare unità politica e di intenti, la Comunità montana «Langa astigiana e Val Bormida» ha chiuso i suoi primi cinque movimentati anni di vita, caratterizzati da ben quattro cambi di coalizione [illegible] partiti (alternativamente pci, psi, psdi e dc-indipendenti).

All'ultimo consiglio dell'assemblea della Comunità era, tra l'altro, all'ordine [illegible] giorno l'approvazione dell'acquisto [illegible] un [illegible] polivalente», cioè [illegible] trattore adattato per svolgere diversi lavori, sulla cui pratica [illegible] caduta, un anno fa, la giunta di sinistra. L'attuale monocolore democristiano ha riproposto l'acquisto dello [illegible] trattore già deliberato [illegible] precedente maggioranza e che allora la dc aveva contestato ritenendolo non adatto. «*E' stata una scelta responsabile e obbligata* — ha spiegato Cocino —; *se avessimo dovuto istruire una [illegible] pratica, avremmo perso altro tempo e il finanziamento della Regione*».

«*Una bella beffa per tutta la Comunità* — [illegible] commentato Giuseppe Bertolusso, sindaco [illegible] Vesime ed esponente dell'opposizione —: *si è infatti perso un anno per giungere alla nostra stessa determinazione*».

L'assemblea [illegible] poi approvato il bilancio che pareggia su [illegible] più [illegible] [illegible] milioni.

f. la.

GESTIONE DATI srl
Via Bruno Buozzi 45
14100 ASTI - Italy
Tel. (0141) 21.26.26
Rivenditore autorizzato
apple computer
CONTABILITA' - [illegible]
FOGLI ELETTRONICI
ELABORAZIONE TESTI
DATA BASE

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
QUESTA SERA
AL CLUB
L'ALTRO MONDO
VEGLIONISSIMO
DEI LICEI [illegible]
e I.T.I.
con la
partecipazione di
FIORELLA MANNOIA

C.I.A.M.
Centro Iniziativa Amicizia Matrimonio
Siete soli?
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro
Filiale di ALBA (Cn)
Tel. 0173 - 30.525 dalle 15,30 in poi sabato tutto il giorno
Sede centrale Novara, tutti i giorni. Tel. 0321/452.330

[illegible]
RICERCA ABILE
ACQUISITORE
Si richiede: Auto - personalità [illegible] e dinamica facilità ai contatti col pubblico.
Titolo preferenziale provenienza dalla vendita di servizi.
Retribuzione commisurata alle reali [illegible] personali.
Non si richiede esperienza specifica.
Tel. 0141 54.762

sma
supermercati

Asti: corso Alfieri 111

Pasqua con noi!

Tagliatelle Emiliane Barilla all'uovo - 250 g	830	Parmigiano Reggiano all'etto	1.780	Uovo "Classica Alemagna" di cioccolato al latte - 180 g	7.840
Olio Extravergine di oliva Olivela - 1 lt	4.120	Piselini Primavera Findus 300 g	1.580	Uovo di cioccolato extra al latte - 200 g	4.480
Maionese Calvé 250 g	1.360	Punte di asparagi Findus 300 g	2.980	Agnello nazionale - carré al kg	12.780
Caffè Lavazza qualità Rossa 400 g	4.940	Gamberetti surgelati della Groenlandia - 200 g	4.020	Agnello nazionale - coscia al kg	12.780
Vino Galestro Ricasoli 75 cl	2.480	Sogliole surgelate Dover all'etto	920	Agnello nazionale - spalla al kg	12.580
Spumante Asti Martini 75 cl	4.680	Zalterino Algida 250 g	1.580	Patate novelle al kg	970
Aperol Barbieri 75 cl	3.980	Colomba Mastro Pasticcere al cioccolato - 900 g	7.140	Insalata novella al kg	2.280
Whisky William Lawson's 75 cl	6.740	Colomba Mastro Pasticcere con crosta di nocciole - 900 g	6.240	Pomodori da insalata al kg	2.840

Offerta valida fino al 6/4/85

Certezza di freschezza

Aumento dei votanti rispetto alle Europee del giugno '84

Alle urne per le Amministrative 444 mila elettori della «Granda»

Crescono i seggi in alcuni Comuni - Alba avrà consiglieri - I candidati dc Regione

CUNEO — Ieri mattina l'affissione dei manifesti con i quali i sindaci dei 250 comuni convocano gli elettori alle urne il 12 maggio è cominciata ufficialmente anche nella «Granda» la campagna elettorale.

Fra poco più di 40 giorni si dovranno eleggere i consiglieri di 228 Comuni, mentre per i consiglieri regionali e provinciali sono impegnati tutti i 250 Comuni del Cuneese.

Nei ventuno comuni dove gli elettori riceveranno due anziché tre schede, i rispettivi consigli non sono ancora giunti alla scadenza.

In prefettura, dove l'ufficio elettorale, diretto dal dottor Bruno D'Alfonso, lavora a tempo pieno già da mesi, è presso il tribunale dove alla per essere costituito l'ufficio circoscrizionale per la proclamazione dei consiglieri regionali che in Granda manda a Torino e i 30 rappresentanti che amministrano la Provincia. l'attività comincia a diventare intensa e si farà sempre più frenetica con il trascorrere delle settimane fino al traguardo del 12 maggio.

Al 31 dicembre '84 gli elettori erano 444.500 di cui 217.357 maschi e 227.151 femmine. Rispetto a giugno, quando i cuneesi votarono per le europee, gli elettori cresciuti di circa 8 mila a conferma che la provincia di Cuneo sta aumentando anche se di poco la popolazione. Crescono anche le sezioni elettorali: erano 811 lo scorso saranno ora 918.

I nuovi seggi saranno aperti a Fossano (passano da 36 a 38); Grinzane Cavour (da 2 a 3); Mondovì (da 35 a 36); Saluzzo (da 4 a 5); Vignolo (da 2 a 3) e Ceva (da 7 a 8).

Rispetto a cinque anni fa sono avvenute alcuni lievi del Cuneese modifiche nel degli abitanti che hanno poi imposto variazioni nel sistema elettorale e nel numero di consiglieri comunali da eleggere.

I comuni che popolazione superiore a 5 mila abitanti e che con il sistema proporzionale sono diventati venti contro i diciotto del 1980.

All si sono infatti aggiunti Centallo e Bagnolo Piemonte che avranno sempre venti consiglieri ma questa volta eletti in proporzione ai voti ottenuti dalle rispettive liste e non più con il sistema maggioritario che fino a cinque anni fa assegnava sedici seggi alla formazione che aveva ottenuto più voti e quattro alla minoranza.

Alba il 12 maggio eleggerà quaranta consiglieri, e quindi alla pari con Cuneo, avendo superato i 30 mila abitanti censiti nel 1981. Per lo stesso motivo Borgo San Dalmazzo passa da e consiglieri perché ha superato i 10 mila abitanti.

Cervasca, Castiglione Saluzzo e Manta continueranno a votare con il sistema maggioritario ma avendo superato i 3 mila abitanti censiti nel 1981 gli eletti passano da 15 a 20 di cui 16 alla maggioranza e 4 alla minoranza.

Preoccupante il caso di Ormea: perde 5 consiglieri, passa cioè da 20 a 15 perché la popolazione è diminuita sotto le 3 mila unità. La grande maggioranza dei comuni, 209, voteranno comunque il maggio con il sistema maggioritario il rinnovo dei rispettivi consigli comunali.

Dodici paesi continueranno invece a nominare i consiglieri per frazione.

Anche in questo settore ci sarà però una variazione: la frazione capoluogo di Roburent manderà in consiglio 9 consiglieri anziché 10 e San Giacomo 6 eletti anziché 5.

Il prefetto, dottor Leonardo Mustinelli ha già inviato a ciascun Comune il decreto che indica il numero massimo di consiglieri da eleggere.

presentazione liste potrà cominciare dal aprile e l'operazione si chiuderà improrogabilmente alle ore 18 del 17 aprile. I candidati per i Comuni vengono presentati presso le rispettive segreterie comunali, quelli per la Provincia (dove si vota con il sistema uninominale) e Regione presso l'ufficio circoscrizionale del tribunale Cuneo.

I partiti sono già da tempo lavoro.

I primi ad aver annunciato ufficialmente le loro scelte per la Regione sono i democristiani, che ripresentano i quattro consiglieri uscenti Emilio Lombardi, Bartolomeo Martinetti, Giovanni Quaglia, Giuseppe Ciorsetti e tre nuovi candidati: Guido Bottino, sindaco Cuneo, Piero Fraire, sindaco Bra, e Giancarlo Podio, artigiano di Cortemilia.

g. d. m.

Un'asta a Cuneo

Tanti quadri per la lotta ai tumori

Due borse di studio

CUNEO — Le opere di quarantotto artisti della Granda e il lavoro di ricercatori per sostenere la lotta contro il cancro nel Cuneese. Sono queste le ultime due iniziative della sezione provinciale della Lega italiana contro i tumori che proprio in questi giorni ha compiuto il primo anno di vita.

«E' stato un anno di intensa attività, con un bilancio altamente positivo: la popolazione della Granda si è sensibilizzata al nostro discorso, in dodici mesi abbiamo raccolto adesioni», hanno detto i componenti del comitato direttivo della sezione che raggruppa amministratori comunali, medici del Santa Croce e privati cittadini la Lega ha deciso di «festeggiare» il primo anno di attività con due iniziativo: una mostra-asta di quadri e l'istituzione di due borse di studio.

La mostra di quadri di artisti della provincia è stata organizzata in collaborazione con la sezione cuneese dell'Aido, l'associazione donatori di organi, un altro organismo di volontari che nella Granda raccoglie molte adesioni.

Da oggi pomeriggio (fino al 6 aprile alla galleria «Arte 80» di via XX Settembre saranno esposte le opere di 48 artisti, Federico Argentero a Egidio Costamagna, da Claudia Ferraresi a Umberto Lattanzi, da Nino Marabotto a Eva Turbiglio.

Diceva al comitato promotore: *«Sono artisti della nostra provincia, che per questa causa hanno messo a disposizione le loro opere. Tutti i quadri rimarranno esposti fino al 6 aprile: la galleria rimarrà aperta dalle alle 20. Giovedì 4 aprile alle le opere esposte al pubblico saranno messe all'asta. Il ricavato della vendita sarà interamente devoluto alla Lega contro il cancro e all'Aido»*.

Di diversa dimensione l'altra iniziativo Spiegano sezione cuneese della Lega che ha sede in via Settembre 48: *«La nostra sezione ha deciso di mettere a disposizione due borse di studio del valore 3 milioni di lire ciascuno. Le due borse sono riservate a laureati o a studenti in oltre branche scientifiche, residenti nella provincia di Cuneo che intendano svolgere programmi di attività e di ricerca concernitivo nel campo della patologia oncologica, in ognuno nello studio sui tumori»*.

l. s.

Irregolarità nella riscossione delle rette della casa di riposo?

Il sindaco di S. Michele Mondovì finisce in carcere per peculato

Incassava personalmente il denaro dai familiari degli anziani, versandolo poi sul conto Comune - Consigliere da vent'anni, primo cittadino da dieci

SAN MICHELE MONDOVI — Il sindaco, Costantino Piazzi, 55 anni, è stato con l'accusa di peculato su ordine del procuratore della Repubblica di Mondovì, Giancarlo Allegri.

Secondo l'accusa l'amministratore avrebbe commesso irregolarità nella e nella gestione delle rette pagate dagli ospiti della casa di riposo comunale «San Michele Arcangelo».

Le indagini sulla gestione di questi fondi proseguono da oltre due mesi quando, grazie a una segnalazione anonima, il magistrato ordinò alcuni accertamenti agli agenti della squadra di polizia giudiziaria.

Un mese fa venne interrogato il segretario comunale di San Michele, Francesco Giondo, pochi giorni dopo venne sequestrata tutta la documentazione amministrativa sulla casa di riposo.

Mercoledì pomeriggio, con comunicazione giudiziaria, il procuratore ha convocato nel suo ufficio il sindaco Costantino Piazzi per interrogarlo. Verso le 17, a conclusione della deposizione, Allegri ha ordinato l'arresto del sindaco per peculato, disponendo che venisse rinchiuso nelle carceri di Mondovì.

Quali sono le irregolarità riscontrate dagli inquirenti, perché il magistrato ha deciso di arrestare il sindaco e non invece chiedere il suo rinvio a giudizio in stato di libertà consentito dalla legge?

Domande a cui per il momento non è possibile dare risposta. Sulla notizia dell'arresto, diffusa ieri mattina, non sono stati forniti particolari. Mercoledì sera si è regolarmente svolto a San Michele il Consiglio comunale, l'ultimo prima dello scioglimento in vista delle prossime elezioni amministrative.

In apertura di seduta, il vicesindaco, Donato Baravalle, ha letto l'elenco dei presenti dichiarando il sindaco *«assente giustificato perché impossibilitato a partecipare al Consiglio»*.

Dell'arresto non si è parlato ufficialmente, ma solo a Consiglio concluso, nei modi in modo informale.

Secondo indiscrezioni il sindaco Costantino Piazzi oltre un anno trascorreva ogni domenica nei locali della casa di riposo dove riscuoteva le rette degli ospiti, circa 90, pagate dai famigliari e rilasciando regolare ricevuta.

Costantino Piazzi

Il segretario comunale, Francesco Giondo, spiega: *«Nell'organico della casa di riposo, entrata in funzione due anni fa, era previsto un economo che non è mai stato assunto per facilitare i famigliari degli ospiti incassare le rette che dovevano essere invece pagate alla tesoreria del Comune o con vaglia postale o direttamente. Gli assegni venivano poi versati sul conto del Comune a volte con qualche giorno di ritardo»*.

Di proprietà comunale la casa di riposo, costata 700 milioni, occupa venti persone e ha entrate che bacillano 400 ai 500 milioni all'anno.

I ricoverati, di San Michele, 50 provenienti da altri centri, in gran parte liguri, pagano rette a seconda delle disponibilità economiche.

Il sindaco Costantino Piazzi, 55 anni, è molto conosciuto in tutto il Monregalese. Consigliere comunale da vent'anni, ricopriva l'incarico di sindaco da dieci.

Gianni Martini

Il restauro è stato approvato Consiglio all'unanimità

Alba, per il Teatro Sociale un progetto d'avanguardia

— Dopo mezzo secolo di attesa, di innumerevoli incontri e proposte il vecchio Teatro Sociale di Alba sarà finalmente restaurato con spesa prevista di quattro miliardi 820 milioni. La decisione è stata presa dal Consiglio comunale. I consiglieri hanno approvato all'unanimità (cosa che succede raramente) il progetto di restauro redatto dagli architetti Piermassimo Stanichi, Ugo Dellapiana, Guido Caminiti e l'ingegner Giuseppe Dobino.

Definito «d'avanguardia». Il progetto prevede il recupero integrale vecchio teatro con posti, mantenendone le linee architettoniche e la costruzione di una nuova sala parte posteriore per circa 600 posti, con la possibilità di usufruire — in questo sta l'aspetto più interessante — delle due sale contemporaneamente con lo stesso palcoscenico.

E' prevista anche una gradinata per spettacoli all'aperto.

Per il finanziamento dell'opera, come ha detto il sindaco Zanoletti, s'intende far fronte con un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti a agevolato. I lavori dovrebbero iniziare entro l'anno.

La Sovrintendenza ai monumenti ha espresso un parere favorevole di massima. Molti apprezzamenti sono stati espressi sull'iniziativa di restauro anche perché a Alba è molto sentita l'esigenza di disporre di un centro pubblico per spettacoli, corsi e congressi e manifestazioni varie.

Il Teatro Sociale costruito nel 1856 in piazza Vittorio Veneto, nel centro storico, su disegno dell'architetto Busca, in stile neoclassico, è chiuso dal 1935.

Il del teatro è stato deciso subito dopo l'approvazione del bilancio di previsione '85 che pareggia sulla cifra di 45 miliardi 304 milioni e prevede miliardi 565 milioni di spese straordinarie.

Ha votato a favore la maggioranza dc-psi; contro pci, pdup e pli. Astenuto il pli. I socialdemocratici, che avevano annunciato l'astensione, non erano presenti al momento del voto.

Oltre il primo stanziamento di un miliardo per il restauro del Teatro Sociale, il bilancio prevede un miliardo 600 milioni per interventi di edilizia residenziale pubblica e economico popolare; un miliardo e 900 milioni per viabilità; 500 milioni per l'allargamento degli uffici comunali (sistemazione ex casa Miroglio) e altri

Molto critico il capogruppo comunista Giorgio Scagliola che ha accusato la giunta di presentare bilanci di previsione «gonfiati» non conformi alle reali possibilità. Il capogruppo democristiano Ettore Paganelli ha risposto che i bilanci di Comune non devono essere troppo rigidi per evitare paralisi, ma inserirsi in un discorso più ampio di programmazione provinciale, regionale e soprattutto essere aperti ai finanziamenti e interventi

Il consiglio ha, inoltre, approvato il bilancio pluriennale 85-87 programmazioni più generali sul futuro della città. Il bilancio pluriennale pareggia su 138 miliardi milioni con investimenti previsti, nei tre anni, per 29 miliardi 185 milioni. Inoltre il Consiglio comunale ha respinto una proposta del capogruppo socialista Dellatorre: promuovere un referendum tra gli albesi sulla pedonalizzazione della centrale via Maestra, un argomento controverso e discusso.

Per quanto riguarda le varie proposte emerse, la giunta ha risposto che il problema pedonalizzazione una parte del centro storico verrà affrontato con gradualità, con un progetto che tenga conto di e parcheggi.

Gianfranco Fiori

Stava svolgendo lavori per un impianto telefonico

Muore un giovane operaio precipitando da una scala

DOGLIANI — Mortale disgrazia sul lavoro a Dogliani. Un giovane operaio, Maurizio Samperbont, 23 anni, celibe, nativo e abitante a Valbondione in provincia di Bergamo, in via San Bernardino 11, è morto per le gravissime ferite riportate in una caduta.

Il giovane si trovava, temporaneamente, in questo periodo a Dogliani dove lavorava per conto della società Cesare Vallellina di Gorle (Bergamo) un'impresa appaltatrice di lavori telefonici.

Il Samperbont, con un collega, era impegnato in questi giorni nel rifacimento di un tratto di rete telefonica alla periferia di Dogliani, presso alcune case della zona, lungo la provinciale per Santuario «Bonzolasco».

L'operaio saliti sul terrazzino di una villetta, ha appoggiato la scala contro il muro esterno per salire più in alto.

Giunto alla sommità mentre era intento a lavorare, per cause ancora in via di accertamento, è caduto e con un volo di circa cinque-sei metri è andato a schiantarsi sul cemento del cortile.

Ha riportato gravissime ferite al capo, all'addome, al torace. Le sue condizioni apparse subito disperate.

Immediatamente soccorso, è stato dapprima trasportato all'ospedale di Bra, poi al Lazzaro di Alba dove è deceduto ieri mattina.

La disgrazia ha destato viva impressione. Sono in corso indagini per accertare le cause esatte e modalità del grave incidente.

Sul posto intervenuti i carabinieri Dogliani.

Condannati due nomadi per furto

CUNEO — Lorenzo Debar, 29 anni e Guglielmo Oberto, 21 anni, i due nomadi residenti in via Passatore, arrestati carabinieri della stazione mobile per furto di oggetti preziosi, sono stati ieri mattina per direttissima dal pretore dottor Calabrese e condannati il primo a dieci mesi di reclusione e un mese di arresto, quattro il secondo.

Oberto ha ottenuto la concessione e l'immediata liberazione.

g. d. m.

Dal Consiglio

E' approvato piano di Bra con variante

BRA — Con i voti della maggioranza dc-psi-psdi-pri (contrari pdup e sinistra indipendente, astenuto pli), il Consiglio comunale ha approvato la delibera di adozione del progetto preliminare di variante organica al piano regolatore generale.

Dopo il visto del Coreco la delibera con gli allegati sarà in visione per mese; nei successivi trenta giorni chiunque potrà presentare osservazioni al piano nel pubblico interesse.

COMUNE DI
PROVINCIA DI CUNEO
IL SINDACO
RENDE NOTO CHE
il giorno 3 aprile ore 11 nel pubblico municipale terrà asta pubblica con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73 lettera c) R.D. 23-5-1924, n. 827, in forma unica e definitiva e con aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida in aumento, per l'affitto del tratto di fiume dal ponte di S. Sebastiano al confine con il Comune di Entracque per il quinquennio 1985-89.
Gli interessati potranno rilevare copia dell'avviso d'asta presso la Segreteria del Comune.
Valdieri, li 20-3-1985
IL SINDACO
(Giovanni Sargia)

PROGRAMMA VISENTINI
La ALL SERVICES s.a.a.s. Società di servizi ed elaborazione dati di concerto con il proprio commercialista.
OFFRE:
la propria assistenza e consulenza ai piccoli e medi operatori commerciali - artigianali della provincia di CUNEO e dei servizi che intendono sollevarsi da ogni incombenza e responsabilità derivante dalle recenti normative fiscali e contabili apportate dalla LEGGE VISENTINI.
IL SERVIZIO viene fornito al domicilio del cliente con tariffa fissa mensile comprendente:
— Presa e riconsegna documenti da contabilizzare e contabilizzati a nostra cura direttamente al domicilio del cliente.
— Elaborazione dei dati ai fini Iva e contabilità generale, saldi conti clienti, fornitori, banche ecc
— Dichiarazioni e liquidazioni periodiche ed annuali, ai fini iva e reddito con relativi allegati
— Consulenza del nostro commercialista telefonica o di presenza al domicilio del cliente
— Multe ed ammende a nostro carico per eventuali errori nella gestione della contabilità imputabile per nostra causa.
Per preventivi ed informazioni rivolgersi o telefonare alla
ALL SERVICES s.a.a.s.
Via Emanuele Filiberto 18 - CUNEO - Tel. 0171 35.05

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
di polizia.
FIAMMA: Urla del silenzio.
ITALIA: Seduzione di pericolosa che.
NAZIONALE: Femme publique.
: Amadeus (21)

ALBA
CORSO: Cotton club.
EDEN: Casablanca.

BARGE
COMUNALE: Mosca a New York.

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO: riposo

BOVES
NUOVO: riposo

BRA
IMPERO: Uccelli d'Italia.
VITTORIA: La femme publique.

CARAGLIO
SPLENDOR:

CHERASCO
GALATEO: E la nave va

DOGLIANI
CIVICO: riposo

MONDOVI'
riposo

ORMEA
ARISTON: riposo

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: riposo.

SALUZZO
CIVICO: Phenomena.
ITALIA: La rivincita dei Nerds.

SAVIGLIANO
RITZ: Daniel.

FARMACIE
Cuneo: Comunale 1, corso Europa 7

Alba: Pertusio, via Cavour 7.
Bra: Sacco Cuccu, via Cavour 5.
Fossano: Abrate, via Roma 92.
Mondovì: Balbo, via Sant'Agostino 11
Saluzzo: S. Maria, piazza Risorgimento 39.
Savigliano: Bonelli, via Alberi 11.

«La Stampa» - Cuneo
ufficio di corrispondenza via XX 30 - tel. 67 048

Alle tv private

ERRE UNO TV
20,30 Il matrimonio, programma a cura di P. Bertolini
21,45 Relax, gioco a premi
22,30 Filo diretto con l'on. A. Virgilio
23,30 Doppia gioco all'italiana di C. Brennan con P. Benjamin

G. R. P.
2 — E se tu non vieni di J. Travers con J. — Giovanotta fraterno a Parigi è circondato da un nugolo di donne (1978).
4
23 — Il segno di Venere di D. con S. Loren

QUINTA RETE TELECUNEO
20,25 E' mezzanotte, butta giù il cadavere di G. Zurli con L. Rivelli — agenti e squalificate avvelenano poliziotteria (1967)
22,15 Cugine alle di M. Avallone con C. Borghi — Spregiudicate nipoti in vacanza nella villa dello zio (1977)
24 — Il terrore corre dalla tomba di C. Aured con P. Naschy.

TELECITY
21,20 Pierino medico della . Commesso con M. — Medico, appoggi Pisolini, entra in ospedale (1981)

PIAZZA D'ITALIA
ONE WAY club.....
ELEGANZA PER ABITUDINE!!!
ONE WAY club
Discoteca in Fossano...
QUESTA SERA
VEGLIA SEGRETARIE D'AZIENDA

Albergo Ristorante Discoteca
Nella Tanaro (Cn)
VENERDI' - SABATO
DOMENICA
LISCIO con l'orchestra
IVO BERTAINA
VENERDI' e DOMENICA
LUCE

Azienda a carattere internazionale dispone posti lavoro
Esamina
21-45enni
Telefonare ore ufficio
0172 61.969.

Bronchite cronica
Il dr. Carlo riceve in Torino, Milano, Genova e Biella
per informazioni o appuntamento telefonare a 015-22.815

idp ISTITUTO DENTALE PROTESI
- FOSSANO
Tel. 62.677 - 62.751
(Associato all'Università Kentucky Usa)
— Protesi totali con metodo americano HYDRO-CAST
— Ponti e Corone con Ceramiche Estetiche
— Otturazioni Estetiche
— Terapia delle Gengive
— Cure bambini - Prevenzione e ortodonzia
Prenotazioni e visite: 0172 62.677 - 62.751
Autorizzazione Ministero della Sanità 5-6-85

CONFEZIONI
TORINO 23
PRIMAVERA 85
Per il vostro abbigliamento da cerimonia:

ABITO UOMO CONFORMATO MEDIO PESO	L. 115.000
ABITO UOMO TAGLIE REGOLARI	L. 139.000
TAILLEURS UNITO MEDIO PESO	L. 115.000
TAILLEURS SPEZZATO PRIMAVERA	L. 95.000
ABITINI DONNA PRIMAVERA	L. 39.000

Vai, compri e torni da TORINO
in via Torino 23, Saluzzo - Tel. 0175 41.371

EQUILIBRIO
BRA
QUESTA sera VEGLIONISSIMO SEGRETARIE d'AZIENDA
capita GIANNI PETTENATI
ESSO GRATUITO

ipifim
prestiti
finanziamenti fiduciari 24 ore - mutui su auto
Rate concordate per entità e durata
- C.so V. Emanuele 40 - 017/618 - 617 506
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/66 247
SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - 019/22 212

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
QUESTA SERA
AL CLUB
L'ALTRO MONDO
VEGLIONISSIMO DEI LICEI ALBESI e I.T.I.
con la partecipazione di
FIORELLA

CORSA - Titolo provinciale

Prova unica di campestre

Il campionato domenica a Mondovì

SERVIZIO

MONDOVI' — Le assenze sono pesanti. Rita Marchisio, la campionessa di Roata Chiusani, non ci sarà perché si prepara a partire per il Giappone, dove correrà il Mondiale di maratona; Walter Merlo, di Cuneo, tricolore junior [illegible] metri, rinuncia a favore della pista.

La prova unica del campionato provinciale di corsa campestre, che si disputa domenica a Mondovì, privata anzitempo dei primattori, dovrà puntare sui comprimari. La manifestazione organizzata dal Cs Valco d'intesa con la Fidal manterrà comunque un notevole interesse, perché vedrà al via tutte le leve del podismo cuneese impegnate a disputarsi il titolo della «Granda».

Il ritrovo è fissato in corso Francia, allo stabilimento della Valeo, attorno al quale è stato allestito il tracciato di gara. Alle 12,40 partiranno le cadette su un percorso di [illegible] 1,5; seguiranno i cadetti (identici le allieve (km 2), gli allievi (km 4), juniores e seniores donne [illegible] 3,5), veterani A (km [illegible] veterani B e C (identici), juniores e seniores uomini (identici).

Rita Marchisio

Nelle campestri disputate in questo mese a Borgo San Dalmazzo e Busca si sono messi in evidenza Diego Ramonda (Cavallermaggiore), Ivano Barale (Cuneo), Dario Viale (Santhià), Fabrizio Brero (Alba) e Mario Tibie.

Assente dal campionato di corsa campestre, Rita Marchisio guarda con fiducia all'appuntamento fissato a Estremo Oriente. Dopo aver condotto una seria preparazione invernale, l'azzurra ha ritrovato lo smalto dei tempi migliori: il 5 aprile partirà dall'Italia con destinazione Tokyo.

g. gro.

BASKET - Per sperare ancora nei «play off»

Il Giornalino Alba è deciso a vincere

Domani riceve il Carrara, già sconfitto nell'andata - Le altre gare

ALBA — Superata senza danni la trasferta di Torriana, il Giornalino ritorna domani di fronte ai propri tifosi dell'undicesima giornata di ritorno del campionato di C2 per affrontare il Carrara.

La formazione toscana, già sconfitta all'andata per 89 a 86 dopo un tempo supplementare non dovrebbe impensierire eccessivamente i ragazzi di Tassone, i quali sono particolarmente motivati dalla possibilità di raggiungere in extremis un posto per i playoff.

Per ottenere questo risultato che nobiliterebbe una stagione vissuta tra alti e bassi, gli albesi devono vincere tutti gli incontri casalinghi, compagine anche Cremona nell'ultima giornata del torneo e poi attendere eventuali passi falsi delle altre formazioni in lotta.

Dopo la gara di domani sera gli albesi [illegible] ancora impegnati in casa il sabato successivo contro l'Idromarket di Livorno e avranno quindi la possibilità di compiere un sensibile passo avanti approfittando del doppio turno casalingo.

Successivamente andranno a Arese la prima della classifica, quella che sarà presumibilmente la chiave di volta della stagione; una vittoria su quel campo potrebbe consentire davvero doppio e spalancare agli albesi le porte dei playoff.

All'andata, le due partite con Carrara e Livorno, entrambe fuori casa, furono vinte brillantemente dagli albesi che poterono recuperare parecchie posizioni e riportarsi nelle prime piazze. Poi alcune inaspettate battute d'arresto casalinghe rovinarono quanto di buono era stato fatto in precedenza.

Per la gara di domani sera Tassone potrà contare ancora sulla ritrovata vena di Carucci che a Torriana ha segnato 27 punti, oltreché sulla verve del giovane Acchiardi che sta diventando sempre più convincente nel ruolo di playmaker.

Sarà comunque una partita da affrontare con molta precauzione poiché ogni distrazione a questo punto [illegible] stagione può costare veramente cara.

re. ca.

CUNEO — Ultima partita di campionato per la Pallacanestro Cuneo che, domenica, riceve al Paladesport l'Issa Novara.

E' il confronto [illegible] due società retrocesse che ha [illegible] importanza: per il prossimo campionato si sente parlare di ristrutturazione e potrebbe essere decisivo, al fine di un ripescaggio in serie C, il piazzamento finale conquistato. Pallacanestro Cuneo, Issa Novara e Savona [illegible] appaiate in fondo alla classifica, con sei punti. Il Savona riceve il Melchiorri Alessandria e, sulla carta, ha possibilità di successo. Con la vittoria contro le novaresi, la squadra di Dante Pura chiuderebbe dunque a un probabilissimo terz'ultimo posto, con qualche speranza di essere ancora protagonista, la prossima stagione, in serie C.

La Pallacanestro Cuneo vuole inoltre chiudere [illegible] una vittoria che renda meno amara una stagione avvilita tra potenzialità e incomprensioni e che ha portato a una retrocessione apparsa troppo presto inevitabile.

rgl. f.

ALBA — Senza eccessive speranze di successo l'Albadoro giocherà domenica la trasferta contro il basket Novara nella decima giornata di ritorno della serie B. La formazione albese sarà [illegible] una volta incompleta per le assenze di Tedesco e Roberto Toppino squalificati, mentre dovrebbe rientrare Sandri, che ha scontato anche lui [illegible] turno di squalifica. L'Albadoro ormai retrocessa ha nelle ultime quattro giornate di campionato un calendario molto difficile per cui la speranza di concludere la stagione con qualcosa di più di due vittorie all'attivo rischia di vanificarsi anche perché i langaroli sembrano aver abbandonato ogni volontà di lottare e di impegnarsi sia negli allenamenti che nelle gare.

a. a.)

BRA — L'Abet ha fatto due conti e ha scoperto che vincendo tutte le partite che gli rimangono da giocare conquisterebbe l'accesso ai play off obiettivo realistico all'inizio del campionato. Questo che è diventato [illegible] sogno proibito si misurerà domani con un ostacolo praticamente invalicabile: l'incontro con il Crocetta Torino, avversario tradizionale dei bradesi e candidato sicuro alla promozione.

g. n.)

Due record di nuoto

CUNEO — Due record provinciali sono stati abbassati da Cristiana Canale al meeting natatorio «Città di Cirié», nel corso del quale la Cuneo nuoto, con un'ottima prestazione di squadra ha ottenuto il quarto posto assoluto, su ventuno società in gara. Canale ha nuotato i 100 rana in 1'21"7 e i 100 farfalla in 1'08" migliorando il precedente limite della «Granda» detenuto dalla saviglianese Roberta Cutrel.

La Cuneo nuoto si presenta grande favorita ai campionati provinciali 1985, in programma domenica a Mondovì. Libertas Nuoto Cuneo, Swimming Club Savigliano e Mondovì nuoto sono le altre società in gara.

PALLAVOLO - Massima concentrazione [illegible] la trasferta di Venezia

Valeo Mondovì contro la «cenerentola» può conquistare i punti della salvezza

Il Campagnolo Cuneo, secondo in classifica nella C1, riceve la capolista Gividi Brugherio

MONDOVI' — Ultima e decisiva [illegible] campionato per il Valeo Vbc Mondovì che affronta in trasferta il Serenissima Venezia, la cenerentola del girone dell'Italia settentrionale.

I monregalesi per essere certi della permanenza in A2 domani pomeriggio dovranno vincere.

L'allenatore Mario Sasso commenta: *«Ho chiesto ai ragazzi la massima concentrazione per questa partita in cui i pronostici ci danno per vincenti. Non vorrei che affrontassero l'incontro sotto tono che ripetesimo la brutta esperienza di Arezzo quando, certi della vittoria, siamo stati sconfitti»*.

Con 20 punti il Valeo [illegible] già la penultima posizione in classifica. Delle dodici squadre partecipanti tre sono già state condannate alla retrocessione in B (Virgilio Arezzo e Serenissima Venezia) una quarta dovrà disputare i playout con la seconda classificata del campionato cittadino di serie B per decidere quale delle due [illegible] prossimo campionato giocherà in A2.

L'unico rischio per il Valeo è che il Termoltech e l'Udine (a [illegible] 18 punti vincano rispettivamente contro il Dolci e il Tre Valli e di essere sconfitti a Venezia.

In questo caso sarebbero condannati a disputare i play off.

Un momento del monregalesi nell'incontro vinto contro il Carpi

Il presidente della squadra, Nino Manera, raccomanda agli atleti la massima concentrazione: *«Hanno disputato un eccellente campionato e sarebbe eliminarlo andare a perdere contro il Venezia. Ricordiamoci che non si scappa dal vero dirigente»*.

(g. m.)

In serie C

CUNEO — Secondo in classifica, imbattuto nelle partite casalinghe, il Campagnolo Cuneo affronta domani sera (ore 21) il Gividi Brugherio, leader della graduatoria di C1, e imbattuto nell'intero campionato. Dice il direttore sportivo del club cuneese, Enzo Prandi: *«E' una partita decisiva per entrambi: il Brugherio, vincendo da noi, conquisterebbe la matematica certezza della promozione in serie B. Noi, battendoli, avremmo grandissime probabilità di concludere al secondo posto e essere così ammessi agli spareggi per andare in B. Un confronto quasi spietato, certamente la partita più importante di tutta la stagione»*. Secondo il presidente cuneese Fontana: *«E' una gara aperta a entrambi i risultati, ma a condizione che il Campagnolo giochi al meglio delle proprie possibilità»*.

Nella C1 femminile, invece, la Libertas Cometto affronta a Pavia Romagnano, squadra seguerrita, contro cui le biancoazzurre [illegible] strappare il risultato favorevole, ma anche in questo caso, a condizione di riuscire a esprimersi sui livelli di rendimento più elevati.

Nel campionato di C2 femminile, l'Accornero Savigliano, capolista, ospita il Bra, fanalino di coda, in un derby dal tono dimesso, in cui il risultato pare scontato in favore del sestetto di Almar. Più equilibrata, invece, la sfida cuneese tra Auxilium Comunto e Ottica Casati.

Vengono entrambe da due vittorie, e, soprattutto l'Ottica ha bisogno di punti per migliorare una posizione di classifica sempre pericolosa. Nella C2 maschile, infine, il Mondovì Iveco cerca il riscatto, dopo la sfortunata sconfitta con il Chivasso, ricevendo i torinesi dell'Auxilium Valdocco, dai quali furono sconfitti, nell'andata, ai quinto set.

(gbl. f.)

La serie D

CUNEO — Nella settima giornata di ritorno del campionato di serie D maschile di pallavolo, penultima di ritorno, il Sadaf di Savigliano avrà un compito non difficile in casa con l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, già battuto all'andata in trasferta per 3-1. La gara sarà giocata domani (sabato) alle 21. Alla stessa ora scenderanno in campo a Alba il Volley Alba e il Pgs San Paolo di Torino.

In trasferta l'Edilgrana di Racconigi contro il Valle Susa e l'Edilpietre di Cuneo contro il Borgaretto San Damiano.

Nel campionato femminile, quando mancano ancora cinque giornate al termine, di spicco il derby provinciale tra Arlauto e Volley Alba. La gara si disputerà a Savigliano [illegible] padrone [illegible] non nettamente favorite Rigoia di Latte Savena [illegible] Cuneo.

(g. n.)

Prima Divisione

CUNEO — Quasi gli incontri della quarta di ritorno del campionato di prima divisione di pallavolo.

Cirone [illegible] maschile: oggi Campagnolo Cuneo-Auxilium; Villafalletto-Manta; Vbc Dronero-Boves; domani Cus Poveragno-Pallavolo Margarita.

Cirone [illegible]: oggi Cavallermaggiore-Csi Fossano; domenica Pizzeria La Rotella Mondovì-Racconigi. Riposa Vbc Delta, prima divisione femminile; domani Ottica Quanti-Mondovì; Csi Fossano-Racconigi; Poveragno-Errebi Paper; Accornero Savigliano-Auxilium.

(g. n.)

Due record di nuoto

CUNEO — Due record provinciali sono stati abbassati da Cristiana Canale al meeting natatorio «Città di Cirié», nel corso del quale la Cuneo nuoto, con un'ottima prestazione di squadra ha ottenuto il quarto posto assoluto, su ventuno società in gara. Canale ha nuotato i 100 rana in 1'21"7 e i 100 farfalla in 1'08" migliorando il precedente limite della «Granda» detenuto dalla saviglianese Roberta Cutrel.

La Cuneo nuoto si presenta grande favorita ai campionati provinciali 1985, in programma domenica a Mondovì. Libertas Nuoto Cuneo, Swimming Club Savigliano e Mondovì nuoto sono le altre società in gara.

Domenica il «Trofeo Commercianti e Albergatori»

Supergigante a Garessio con centinaia di sciatori

NOSTRO SERVIZIO

GARESSIO — E' ancora tempo [illegible] a Valcasotto. Domenica si disputa il supergigante «Trofeo Commercianti e Albergatori Città di Garessio», alla quarta edizione, e le piste sono ben innevate.

Nell'84 si presentarono al via oltre 350 sciatori, giunti dal Piemonte e dalla vicina Liguria; quest'anno i partecipanti (iscrizioni aperte fino a [illegible] tel. 0174-81750) potrebbero essere addirittura più numerosi.

Nell'albo d'oro della competizione di Garessio 2000 figurano Riccardo Grioi (Fiamme Gialle) vincitore nell'82 e nell'83, e l'azzurro Fulvio Zappa, primo [illegible]

Domenica si gareggerà sulla pista «Rocce bianche», di 2,7 chilometri, con [illegible] dislivello di 700 metri e 110 porte.

Il supergigante è aperto a tutti, tesserati Fisi e amatori. Organizzato dallo Sci Club Garessio in collaborazione con l'Azienda autonoma di soggiorno, il Comune e il Club G 2000 più, mette in palio un ricco montepremi.

Il primo classificato della categoria Fisi andrà un Tv color; al vincitore della categoria «non punteggiati» un sistema Hi-Fi. Premi speciali per il più giovane, il più anziano concorrente e l'iscritto all'Associazione nazionale alpini meglio piazzata.

A conclusione del «supergigante» è prevista una «kermesse» enogastronomica in piazza Marconi (Garessio centro), con distribuzione gratuita di polenta saracena.

f. gr.

A Limone vince Alfhan

LIMONE — Il ventenne francese Luc Alphan ha vinto il supergigante internazionale Fis «Memorial Armando». Ai posti d'onore si sono piazzati rispettivamente l'azzurro Heinz Holzer e l'austriaco Guenther Mader.

Classifica: 1) Luc Alphan (Fra), [illegible]30; 2) Heinz Holzer (Ita); 1'38"54; [illegible] Guenther Mader (Aut), 1'39"83; 4) Ivano Camozzi (Ita) 1'40"82; 5) Luis Fernandez Ochoa (Spa), 1'37"32; 6) Carlo Gerosa (Ita) 1'37"63; 7) Battista Tomasoni (Ita) 1'38"00.

Domenica Giro delle «Rocche del Roero»

SOMMARIVA PERNO — Seconda edizione del giro ciclistico «Rocche del Roero», domenica a Sommariva Perno. La corsa è organizzata dall'Udace, la Pro Loco e il gruppo «Ristorante Torlore». Alla competizione sono ammesse le categorie cadetti, junior, senior, veterani e debuttanti.

L'appuntamento è per le 13,30 in piazza della Chiesa a Pocapaglia. Il percorso toccherà tutti i Comuni del Roero: da Pocapaglia a Cornelliano, Baldissero, Montaldo, Santo Stefano, Madonna delle Grazie, Monta d'Alba, Canale, Monteu, Sommariva Perno per oltre settanta chilometri. Sono previsti un [illegible] premio della montagna» a Baldissero, Santo Stefano Roero, Monteu Roero e un «traguardo volante» a Canale e Sommariva Perno.

Tre i premi assoluti in oro. Al primo abitante e al primo veterano la Pro Loco di Sommariva Perno offre una medaglia d'oro.

Prima Divisione

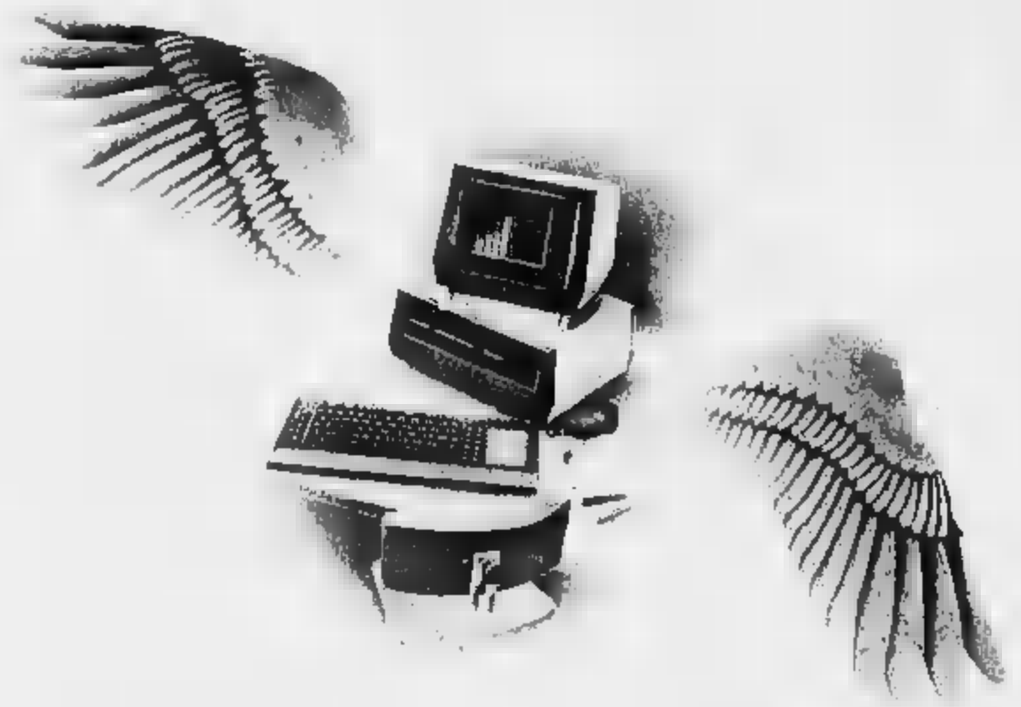
CUNEO — Quasi gli incontri della quarta di ritorno del campionato di prima divisione di pallavolo.

Cirone [illegible] maschile: oggi Campagnolo Cuneo-Auxilium; Villafalletto-Manta; Vbc Dronero-Boves; domani Cus Poveragno-Pallavolo Margarita.

Cirone [illegible]: oggi Cavallermaggiore-Csi Fossano; domenica Pizzeria La Rotella Mondovì-Racconigi. Riposa Vbc Delta, prima divisione femminile; domani Ottica Quanti-Mondovì; Csi Fossano-Racconigi; Poveragno-Errebi Paper; Accornero Savigliano-Auxilium.

(g. n.)

Silf mette le ali ai tuoi affari, compri in contanti e paghi a rate.



Volare con noi è semplice. Macchinari, computer e ammodernamenti tecnologici, mobili e attrezzature. Tutto quello che serve al tuo ufficio o alla tua Azienda per migliorare prodotti, servizi e competitività è [illegible] portata di mano. Tu proponi e Silf dispone. Contanti subito e rimborsi a rate.

Chiedi tutto alla Silf direttamente alle nostre sedi, presso gli Esercizi che espongono [illegible] nostro marchio oppure nelle Filiali delle Casse di Risparmio della provincia di Cuneo. Silf, più sicuro di così...

[illegible] SOCIETÀ ITALIANA LEASING FACTORING SILF S.p.A.

LE CUPOLE

MUSIC CATHEDRAL QUESTASERA L'orchestra al 1° posto nel cuore degli italiani

RAUL CASADEI

Siamo sicuri che ci sarete anche VOI

Per garantire un lavoro sicuro ed interessante

[illegible]

GIOVANI

da addestrare come programmatori / programmatrici di COMPUTERS per inserimento in centri elettronici locali

Breve addestramento presso a Cuneo.

Per colloquio a Cuneo telefonare 03/67.00.229 02/29.40.288 oppure scrivere: Informatica Selezioni - via Palestrino 38 - 20124 MILANO.

IMPORTANTE SOCIETÀ FINANZIARIA CERCA RESPONSABILE UFFICIO CONTENZIOSO

Si richiede:
— laurea in giurisprudenza
— età 28/35 anni
— valida esperienza presso studio legale
— disponibilità a residere in Torino
— conoscenza della problematica bancaria

Sede di lavoro CUNEO. Si assicura ottimo trattamento economico, ambiente di lavoro stimolante e possibilità di carriera.

Inviare curriculum vitae a: Cesare «Publikompass 403 10100 Torino»

[illegible] MECCANICA CON SEDE IN CUNEO CERCA

artigiano elettricista cablatore

cui affidare lavori di cablaggio di impianti a bordo macchina, apparecchiature e quadri elettrici industriali.

Indispensabile esperienza quinquennale nel settore.

Scrivere [illegible] «PUBLIKOMPASS 390 — 10100 TORINO».

CONCESSIONARIA IBM ricerca:

VENDITORI

di PERSONAL COMPUTER per CUNEO e provincia.

Si richiede:
Licenza scuola media superiore, attitudine alla vendita.

Si offre:
Retribuzione incentivante, inquadramento Enasarco.

Scrivere a: PUBLIKOMPASS 404 - 10100 TORINO

Una delle primarie aziende casearie italiane

ricerca: RAGIONIERE ESPERTO

Il candidato ideale è un giovane che abbia maturato una esperienza almeno triennale nel campo amministrativo e [illegible] labile, presso aziende di medie o grandi dimensioni, da inserire nel reparto contabilità generale.

Gestirà il lotto preferenziale la conoscenza della lingua inglese e dei sistemi contabili anglosassoni.

Al prescelto viene offerto l'inserimento in un'azienda dinamica ed una retribuzione di sicuro interesse proporzionata alla capacità e professionalità del candidato.

La sede di lavoro è in provincia di Cuneo.

Inviare curriculum vitae a: PUBLIKOMPASS 430 10100 TORINO

Città di Bra
30 marzo - [illegible] aprile 1985 - p. Giolitti

fieragricola

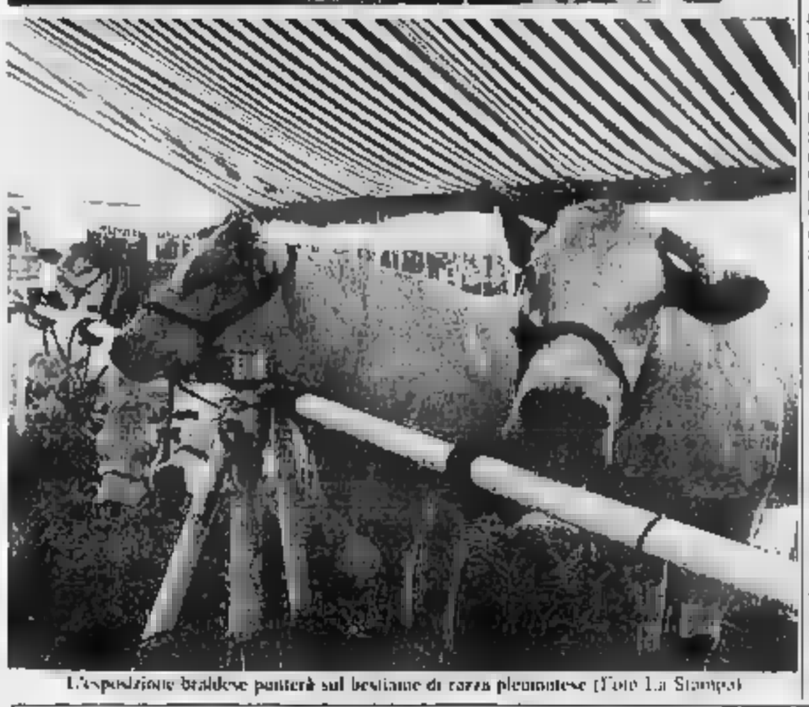
ESPOSIZIONI COMMERCIALI ARTIGIANALI AGRICOLE

RASSEGNA di vini e prodotti tipici braidesi GASTRONOMIA E SPETTACOLI

radio ufficiale fiera [illegible]

organizzazione [illegible] MILANO PUBBLICITÀ

SI APRE DOMANI SERA LA QUARTA EDIZIONE DELLA RASSEGNA



L'esposizione braidese punterà sul bestiame di razza piemontese (Foto La Stampa)

Bra propone una Fiera agricola e commerciale

Mostra zootecnica a Pasquetta - Il calendario degli spettacoli

BRA — La Fiera agricola e commerciale che s'inaugura domani sera, in piazza Giolitti, è alla quarta edizione, ma la Fiera-mostra zootecnica che lunedì 6 aprile chiuderà la serie degli appuntamenti primaverili ha almeno 113 anni.

«Da una guida turistica pubblicata nel secolo scorso risulta esistente nel 1872, ma potrebbe risalire ben più indietro nel tempo se si considera che dell'abitudine a trovarsi a Bra intorno a Pasqua per concludere patti agrari ci sono in documenti del '500-'600», avverte Sergio Pagliaccino, che dall'ufficio commercio del Comune cura la regia della mostra riservata anche quest'anno ai bovini di razza piemontese.

Alla Fiera agricola e commerciale, promossa dall'amministrazione comunale e da Bra manifestazioni come contorno alla mostra zootecnica, fa invece da supporto organizzativo una ditta privata, la Milanopubblicità di Cuneo, incaricata dell'allestimento degli stands, del loro affitto per la durata della fiera, dell'incasso dei biglietti d'ingresso e della scelta degli spettacoli, con un concorso del Comune nell'eventuale deficit fissato quest'anno in un massimo di dieci milioni. Un modello di gestione giustificato dall'insufficienza di strutture pubbliche provviste della necessaria operatività, ma che non soddisfa tutti, specie per la mancanza di adeguate garanzie sotto il profilo della valorizzazione di prodotti locali.

La Fiera agricola nata nell'82 — in singolare coincidenza con la sospensione per difficoltà finanziarie del festival internazionale di musica popolare «Cante j'eur» — è presto diventata, anche nel titolo, una «Fiera agricola e commerciale» senza specifiche connotazioni, nei cui stands è possibile trovare di tutto, dalle pellicce ai sistemi antifurto.

Eppure questa eterogenea esposizione che — a differenza della settembrina «Ortogrande» voluta dalla Camera di Commercio e rigorosamente riservata alla produzione ortofrutticola e vivaistica della provincia — offre alle specialità della terra braidese uno spazio quasi insignificante, nelle sue prime tre esperienze ha ottenuto un grande successo di pubblico, forse proprio per l'antica consuetudine a uscire di casa nei giorni di Pasqua: ieri per trattare bovini e attrezzi agricoli, oggi anche per cenare al ristorante, fare una corsa in moto, sfoggiare un vestito nuovo. O ritrovarsi sotto le tettoie del mercato del bestiame in piazza Giolitti, chiusa per l'occasione dal robusto recinto della fiera, per una visita agli stands, l'assaggio enogastronomico, la partecipazione a uno degli spettacoli che allieteranno le serate da qui a Pasqua.

Si incomincia domani sera, alle 21, con Tino Zerbini e con la banda «Giuseppe Verdi» diretta da Umberto Balzan, si prosegue domenica con la commedia brillante «Scomparitment per madamin sole» di cui è regista l'attrice Maura Formeris e con interpreti — con l'assistenza tecnica di Ambrogio Formeris-Ravera, Giovanna Verra, Laura Ballo, Mimmo Calcagno — altri componenti della Filodrammatica «I desbela» Armando Ambrogio, Bruna Cagliero, Tarcisio Ravera, Tiziana Bertagnini, Fiorenzo Giolito, Stefania Giubergia, Giorgio Mari, Morra, Ettore Contato, Maddalena Ravinale, Silvia Morra.

Il più celebre è forse Armando Ambrogio, reduce dal ruolo di Rolando, braidese del XII secolo, lanciato come maschera di Carnevale.

Giovedì 3 aprile, sempre alle 21, revival nel fisco con il complesso «I braida»; sabato 6 canzoni d'osteria con le corali «L'eco della Langa» e «Albese» presentate da Piero Montanaro.

Il giorno di Pasqua, alle 15, pomeriggio dei bambini, con giochi e quiz; alle 21 «Le canzoni del Cantaplamento» con Piero Montanaro e Claudio Perosino.

L'indomani, Pasquetta, ultimo giorno di fiera, niente spettacoli: l'attenzione sarà concentrata sui bovini che in mattinata affluiranno in piazza Giolitti — dove troverà posto anche la tradizionale mostra di macchine agricole — per partecipare alla selezione e usciranno i capi premiati con coppe, guidrappe e diplomi.

E' una cerimonia che si ripete quasi identica almeno dal 1866, due anni dopo la presa di Roma e che Pagliaccino può documentare con un cimelio datato 1906: un medaglione metallo appeso al collo di un vitello allevato dalla famiglia Farinasso con i complimenti di Giovanni Giolitti, presidente del Consiglio provinciale e primo ministro del Regno d'Italia.

Grazia Novellini

Pasticceria e confetteria degli artigiani di Bra sono molto apprezzate

In un grande uovo di cioccolato la sorpresa di una «città dolce»

BRA — Quale sorpresa si celerà mai nel gigantesco uovo (30 chili di cioccolato distribuiti su 110 centimetri di altezza) che da una settimana fa bella mostra di sé nella vetrina di una pasticceria del centro?

Lo si saprà dopo Pasqua, quando il superuovo — prima destinato esclusivamente a funzioni estetiche e pubblicitarie — verrà messo in vendita: un dolce decorazioni in zucchero che lo ornano, raffigurando una piazza del Municipio diversa dall'originale solo per la trasformazione del portico in prato, si potrebbe ricavare un slogan «Bra città dolce» adatto a descrivere l'ultimo livello dell'artigianato locale nel settore della pasticceria e della confetteria.

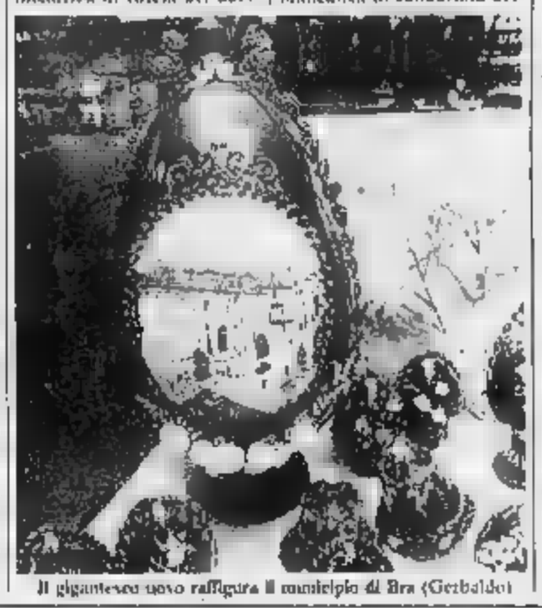
Consacrati da tempo alla fama i «cioccolatini» aromatizzati con rum, amaro e altri liquori, per non parlare delle più antiche caramelle gessiana-menta, Bra ha riscoperto di recente altri suoi dolci tradizionali come il salot, un impasto di pastigliane ripieno di cedro candito, cotto in forno che si mangia dall'Epifania in poi.

Non c'è invece un dolce pasquale tipico, ma l'abilità con cui i pasticceri sanno rinnovare uova, colombe e gelati primaverili non ne fa rimpiangere la mancanza.

La valorizzazione gastronomica legata nell'ambito della Fiera agricola e commerciale che apre domani sera punta però tutte le sue carte sulla bovina, come è giusto dato le tradizioni secolari della mostra zootecnica in programma anche quest'anno il giorno di Pasquetta.

Ecco quindi gli organizzatori proporre per domenica, alle 17 in poi, nel recinto della fiera un assaggio di polenta e salsiccia, specialità quest'ultima — se confezionata con carne bovina sapientemente speziata — classicamente braidese. E' singolare però che la distribuzione gratuita di questo piatto tipico (offerto in due razioni) sia con finalità genericamente pubblicitarie, da un supermercato che ha scarso o nullo interesse alla tutela dei prodotti locali.

«Colpa dei macellai che, interpellati per primi, non hanno saputo trovare un accordo; sono 25, se ciascuno avesse regalato un sacco di salsiccia l'intero procedimento sarebbe stato irrilevante ma da quell'orecchio non ci ha voluto sentire nessuno. Così ancora una volta si è persa un'occasione per valorizzare un prodotto che tutti ci invidiano e nella città che ha visto nascere il Co.Al.Vi, prima iniziativa di tutela del bovino piemontese, verrà data in assaggio al pubblico carne di provenienza non garantita, che potrebbe essere molto diversa dalla salsiccia braidese», lamentano gli organizzatori, un po' amareggiati per la «solita diffidenza e mancanza di solidarietà degli operatori commerciali».



Il gigantesco uovo raffigura il municipio di Bra (Gerbaldi)

C'è di più: il Co.Al.Vi e il grande assente della Fiera agricola che nelle precedenti edizioni aveva contribuito a animare con stands e dibattiti e la circostanza rafforza il sospetto che l'emarginazione dei tecnici promotori abbia segnato una svolta negativa per il consorzio, avviato ormai su strade molto diverse da quelle indicate nelle originarie dichiarazioni d'intenti.

Anche da queste preoccupate considerazioni prendono le mosse le proposte per una riqualificazione della Fiera di primavera, proposte che sembrano orientarsi verso due filoni: accentuare l'aspetto gastronomico della rassegna, trasformandola in una panoramica delle specialità locali carne bovina piemontese agli ortaggi, dai dolci ai liquori) oppure collegarla alla manifestazione specializzata promossa in settembre dalla Camera di Commercio organizzando — dovendosi rinunciare data la stagione a gran parte dei prodotti — una mostra delle novità in fatto di sistemi irrigui e concimi, un settore riservato ai fiori).

g. n.

Sede del mercato

Piazza Giolitti «riqualificata»

— *E' tradizione che la fiera-mostra zootecnica di Pasquetta si svolga in piazza Giolitti sede del «mercato del bestiame», come lo chiamano i vecchi braidesi.*

Questa piazza — un tempo periferica, oggi situata al limite di un quartiere cresciuto in modo piuttosto disordinato e informe a ridosso dell'Abel, azienda di laminati plastici di rilievo europeo — ha ricevuto un'importante riqualificazione con l'adattamento a centro culturale, comprendente anche la nuova sede della biblioteca civica, dell'ex caserma Cavalli, che sorge in via Guala a un tiro di fionda dalla «Pellicceria», trasformata anni fa in scuola.

Ma il cuore delle attività commerciali ambulanti continua a pulsare nel centro storico, in particolare sulla piazza XX Settembre detta popolarmente «Roccal e sul «Park», lo spazio usato nel Medioevo come pascolo comune, diventato poi piazza Carlo Alberto.

Sulla «Rocca» c'è il tallone del mercato ortofrutticolo e lungo corso Garibaldi si ammassano, specie il venerdì, le bancarelle degli ambulanti. Il mercato, già alle prese con una situazione di viabilità non proprio felice, è molto allo stretto da quando si è dovuto fare sgomberare perché pericolante il portico della sua sede.

g. n.

Arredamenti VERO di veglia & rossotti
RORETO - CHERASCO - Via Bra 54 - Tel. 0172 495.139

Lavorazione Vetroresina
Rivestimenti Isotermici
Trasformazione e costruzione furgoni
Riparazioni celle frigo
Nuova Euroresine
di COLOMBANO G. & MAGGI M. s.d.f.
Via S. Rocco 12/c - Tel. 0172 495.305 - RORETO DI CHERASCO

Pizzeria - Trattoria - Bar della Posta
di FILIPELLI G. & C. s.n.c.
«da Pino»
SPECIALITA'
forno a legna - ANGUILLE - RANE
CHIUSO IL MERCOLEDI'
RORETO DI - Via Bra 8 - Tel. 495.129 - 495.482

YAMAHA GILERA
TUCCHETTI ANGELO
Via Cherasco n. 9 - - Tel. (0172) 43.012
CONCESSIONARIO PIAGGIO - GILERA - YAMAHA - ITALYET
Pronta consegna - Assistenza Vasto assortimento usato

CALZATURE
IL TRIANGOLO
Nuove idee di Primavera
Via Piana Gallo 8/b - GALLO GRINZANE

GOTTA
ARREDAMENTI
Via Venosta, - 7.183
- BRA
Vi attende una grande scelta di mobili selezionati con cura ed a prezzi della

G. AGNELLI s.n.c.
LEGNAMI COMPENSATI
- PORTE PIEGHEVOLI
- MANTOVANE
- PAVIMENTI IN PLASTICA
- RIVESTIMENTI IN LEGNO
- PERLINE IN LEGNO
BRA - Via Piumati, 211 - Tel. (0172) 411.689

CINQUANTENARIO GRANDI MAGAZZINI
CALZATURE SCAVINO
Vendita minuto BRA Esperienza qualità
100 dopo la stazione verso P.za Giolitti - Circonvallazione
Via Trento Trieste - Tel. 0172 412.245

HI-FI STEREO AUTO
GIACOSA BRA
Via Vitt. Eman. 227 - Tel. 0172 412.519
Panasonic SANYO BENSI

SIECAB
di Cavallotto G. & C. s.n.c.
Impianti elettrici - Automatismi
Impianti con controllori programmabili
Studi - Progetti - Realizzazioni
Via S. Rocco 32 - BRA (CN) - Tel. 0172 423.101

La Concessionaria FIAT
GENERALAUTO di BRA s.n.c.
invita la sua vasta affezionata clientela alla Fiera di Bra dal 30 marzo all'8 aprile dove espone la vasta gamma FIAT
Vasto assortimento usato con garanzia
SUS Sistema Usato Sicuro
Tutti gli acquirenti durante la fiera troveranno una favolosa sorpresa
- viale Madonna dei Fiori 20 - Tel. 0172 423.673/4
SOMMARIVA BOSCO - via Torino 168 - Tel. 0172 5095

Bottega della Pelle
- Abbigliamento in pelle uomo-donna
- Borse
ESCLUSIVISTA:
LA MATTA - IGI & IGI
by COVERY - VAGRANT
MONTORFANO - YIEN
CALLAGHAN
COCCINELLE - FELISI
BRA - Via Vittorio Emanuele 223
Telefono 0172 / 425.247

FALCO PIETRO & C. s.n.c.
Carpenteria Metallica
Idropulitrici
Idrosabbiatrici
BRA - VIA G. PIUMATI 227
TELEFONO (0172) 415.259

GALLERIA VITTORIA
BRA - Via Vitt. Emanuele 215
Tel. (0172) 425.001 - 412.367
espone Opere dei Maestri Pittori contemporanei
G. Balossino - N. Parola
E. Treccani - D. Purificato
G.F. Gozzano - C. De Filippi
L. Rocca - L. Rocca Surto
Borelli - Parigini - Bianco
Meneglio - Torchia
(Orario dalle 10-12 - 16-22)
Aperto anche i giorni festivi

ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
Sede unica: - Via Marconi, 32
Tel. (0172) 41.28.38 - 42.12.23
La Cattolica
di Guglielmo Verra
L'impresa si incarica di ogni pratica inerente al caso
SERVIZIO AMBULANZE DIURNO E NOTTURNO

L'ultima seduta si è svolta in clima di aspre polemiche

I lavori del Consiglio chiusi con la maggioranza spaccata

La delibera sull'inquadramento del personale ha avuto il voto contrario pci, per il psi vi sono stati 4 voti a favore e l'astensione dei due assessori

ASTI — Il Consiglio comunale è sciolto. A mezzanotte di ieri, il sindaco Giampiero Vigna ha posto ai voti il bilancio di previsione 1985 (il documento contabile prevede entrate e uscite per 153 miliardi). Hanno votato a favore comunisti, socialisti, socialdemocratici. Contrari democristiani, liberali e il rappresentante repubblicano Prima del voto Gabriele Vercelli (dc) e Guglielmo Pasta (psi) hanno protestato per la brevità della discussione sul bilancio: appena un quarto d'ora.

L'intera seduta era stata praticamente assorbita da altre grosse pratiche e dalla delibera di applicazione del contratto di lavoro. E' su quest'ultima questione che nei corridoi del palazzo civico si sono registrati battibecchi tra iscritti alla Cgil e quelli alla Uil, le due organizzazioni sindacali da tempo divise proprio sull'inquadramento giuridico-economico del personale comunale (1300 dipendenti). Comunque non nel sindacato c'è spaccatura, ma anche tra le forze politiche della maggioranza.

C'è stato un colpo di scena: l'assessore alle Finanze Giancarlo Cavagnero e il consigliere Pietro Cresta, entrambi socialisti, si sono astenuti mentre i tre assessori e tutti i consiglieri comunisti hanno votato contro. La delibera è passata, come è stata proposta dall'assessore al Personale e dal sindaco, con i voti democristiani, socialdemocratici e di quattro socialisti su sei. Si sono astenuti i liberali.

Ora la Cgil minaccia di ricorrere alla magistratura e al Coreco per far invalidare la delibera, nella quale del 28 dicembre scorso il Consiglio comunale a maggioranza approvava i criteri per l'applicazione dell'accordo di lavoro, mentre la Cgil si dichiarava contraria in merito alle tabelle e alle qualifiche dirigenziali presentando ricorso al Coreco che rinviava il al Consiglio comunale.

Quella di mercoledì sera è stata una delle sedute più incandescenti di tutta la tornata amministrativa che si è ora conclusa. I vari gruppi consiliari si sono quasi un saluto. Una nota gentile è invece venuta consigliere democristiano Garipoli, che ha offerto un mazzo di rose alle tre donne di tutto il Consiglio: Graziella Boat e Laurana Lajolo (entrambe comuniste) e Carla Cavallotto, democristiana.

Nell'atrio di palazzo civico rappresentanti del comitato di coordinamento delle Cooperative per disoccupati distribuivano volantini polemici con la scritta «Seminari e convegni non ». I disoccupati iscritti alle Cooperative sollecitano l'applicazione dell'accordo del settembre scorso in giunta sull'impegno delle Cooperative nell'ambito dei servizi di pulizia del Comune.

Altra contestazione: quella degli ambulanti. Anche loro hanno diffuso ciclostilati lamentando l'insufficiente presenza nelle del mercato di viglli urbani, nuovi spazi per i mercati e più parcheggi.

L'ultima seduta consiliare è iniziata mercoledì pomeriggio con «scontri» sulla maggioranza e maggioranza sulla relazione programmatica al bilancio di previsione, che è stata approvata con 19 voti contro 9. Sono invece state approvate senza una cinquantina di pratiche riguardanti i settori dei lavori pubblici, ecologia, urbanistica.

Concluso il mandato amministrativo i partiti ora stanno procedendo alla formazione delle liste dei candidati. Ai primi di aprile scatterà la campagna elettorale.

Vittorio Marchisio

Condannata Dirce di Caniglie

Due anni 8 mesi alla locandiera

Era accusata di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione

ASTI — Due anni e otto mesi reclusione, due milioni di multa: è questa la condanna inflitta locandiera Martinetto, 60 anni, residente in frazione Caniglie, alle porte di Asti, per i reati di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. La Martinetto, tramite il suo difensore avv. Pasta, ha presentato appello.

La donna era stata denunciata due volte dai carabinieri, e infatti due erano i procedimenti penali a suo carico, entrambi per stessi reati. La prima denuncia risale all'ottobre 1981, quando i militari del reparto operativo accertavano che la Martinetto ospitava ragazze-squillo. Infatti, dopo alcuni appostamenti avvenuti in seguito a segnalazioni anonime, i carabinieri fermarono due clienti che uscivano dalla locanda.

Interrogati, finirono per ammettere aver avuto incontri con giovane torinese dietro versamento di trentamila lire. Scattò così la prima denuncia.

marzo stessa operazione, con fermo di giovane italo-francese e altre due prostitute che finirono confessare.

Ieri il processo. La Martinetto ha detto: *«Non è vero nulla quanto mi si addebita. Mia madre aveva affittato una ad un giovane che poi ricevevo alcune amiche. Non mai preso denaro»*. Presidente (dott. Emilio Giribaldi): *«Lei non poteva accorgersi quanto succedeva nella . I testi sono stati precisi, lei percepiva una determinata percentuale dalle prostitute; così hanno detto»*. Martinetto: *«Non è vero niente, sono solo calunnie»*.

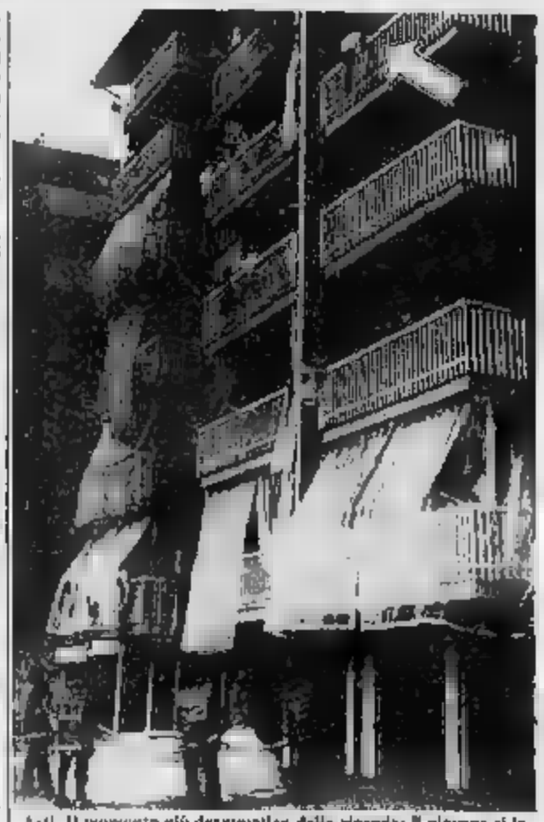
E' stata poi la volta di alcuni «clienti» del pubblico locale, i quali al però limitati a dire che consegnavano il denaro alle ragazze, ma di non mai visto la Martinetto.

v. ma.

Scongiurata disgrazia ieri in via Pavese

Minaccia di gettarsi dal balcone di casa

Un giovane malato di mente ha tagliato i tubi del gas e poi ha scavalcato la ringhiera al quarto piano - Persuaso a rinunciare



Asti. Il momento più drammatico della vicenda: il giovane si lascia penzolare dal balcone. Lo convinceranno a rientrare in casa

ASTI — Una concitata telefonata è giunta stamattina al centralino dei vigili del fuoco: «Un giovane vuole gettarsi quarto piano, in via Pavese, accorrete». Immediatamente due squadre di vigili si sono precipitate sul posto a sirene spiegate. Poco dopo è arrivata la Volante con alcuni agenti.

Si trattava di un giovane, identificato poi per M.B., 25 anni, abitante in via Pavese, che nei mesi scorsi ha dato segni di squilibrio mentale. Ieri, dopo aver tagliato con le forbici il tubo di gomma del gas di cucina, ha raggiunto il balcone, ha scavalcato la ringhiera e tenendosi penzoloni con una mano ha minacciato di gettarsi nel vuoto. Solo dopo una ventina di minuti è stato persuaso dal e dagli agenti a rientrare in casa. Sono stati momenti di grande suspense.

I vigili del fuoco hanno steso con rapidità sotto il balcone un telone «salvapersone» nel caso che il giovane si fosse lanciato nel vuoto. I fili per stendere la biancheria dei balconi sottostanti avrebbero però potuto deviare la traiettoria e in questo caso il giovane sarebbe sfracellato.

Quando deciso rientrare in casa è stato bloccato dagli agenti e trasportato al pronto dell'ospedale, dove è stato ricoverato.

(v. ma.)

La casalinga Milena Lazzarato, 37 anni, residente a San Paolo Solbrito in via San Pietro 2, è ricoverata in prognosi riservata alle Molinette di Torino per aver tentato di uccidersi, sparandosi espo tre volte con un vecchio revolver ritrovato in casa.

La donna, sofferente da tempo di esaurimento nervoso, approfittando dell'assenza da casa del marito, ha trovato pistola, l'ha caricata e ha esploso colpi, due dei quali l'hanno colpita alla tempia capo, e l'ultimo l'ha ferita in modo gravissimo. Le sue condizioni sono disperate.

(l. b.)

Avrebbe tentato d'investire un militare

Nomade ferito Montafia si è fermato al blocco

MONTAFIA — Un giovane nomade stato ferito gravemente da un colpo di pistola esploso da carabiniere che avrebbe cercato d'investire a un posto di blocco.

Il fatto è avvenuto ieri verso mezzogiorno sulla strada provinciale Baldichieri-Montafia. Il nomade si chiama Arturo Lafleur, 30 anni, coniugato, domiciliato ad Asti, già precedenti penali. Una pallottola lo ha raggiunto alla schiena perforandogli il polmone sinistro. La prognosi è riservata.

Lafleur, che trova ricoverato all'ospedale di Asti, era un'auto con altri nomadi e dirigendosi verso Asti quando macchina è incappata in un posto di

E' intervenuto un militare (il suo nome non noto) e l'automobilista ha cercato d'investirlo. Il carabiniere ha sparato due colpi rivoltella. Un proiettile ha colpito il Lafleur, che è stato soccorso e trasportato in ospedale.

l. b.

Le fasi finali del torneo indoor

Domani Canelli pallone «leggero»

CANELLI — Weekend all'insegna pallone elastico, con due diversi appuntamenti domani Canelli e domenica a Castelletto Molina.

Domani pomeriggio al Palazzetto dello sport si disputano le finali del torneo *indoor* di pallone leggero, la versione semplificata del «balon». Dopo due turni di qualificazione, sono giunte alle finali otto squadre che contenderanno il titolo in diretti.

E' in piccolo un gustoso anticipo del campionato: si troveranno Irrate, al palazzetto canellese, Massimo Berruti (che per l'occasione veste i colori della C.S. Leasing di Acqui), Carlo Balocco (Santo Stefano), Giorgio Vacchetto (Canalese), Tonello (Merlese) che si è aggiudicato questo titolo lo scorso anno, Belmonte (per il sponsor aziendale Ferrero di Alba), oltre a Roberi (G.S. Mondovì), Sobrero (Dogliani-se) e Baldini (C.S. Cengio).

La differenza del pallone elastico. Il «leggero» si disputa su un campo ridotto, le bisogna solo riuscire a far ricadere la palla nella metà campo avversaria. E' un gioco soprattutto di svelteza e agilità. Viene chiamato «leggero» per la palla che, benché grossa, pesa meno di quella del pallone elastico.

Le partite s'inizieranno alle 13,30, le prime due giornate di qualificazione si sono svolte a Mondovì e a Acqui, facendo vittime illustri quali Alcardi, Rosso e Rivese. Favorito d'obbligo pare essere Tonello, che oltre a essere detentore, ha vinto la prima giornata di qualificazione, in coppia con Devia.

Domenica, invece, a Castelletto Molina, municipio, verrà ufficialmente presentata la squadra che sarà ancora capitanata Massimo Berruti.

Della squadra dello anno è rimasto Berruti: nel ruolo di spalla giocherà il figure Augusto Arrigo (che già vestì la maglia del Castelletto qualche anno in coppia con Devia) e i terzini saranno Borello e Alberto Rigo, fratello di Gianni, «spalla» lo scorso anno di Berruti.

f. la.

L'ex Edilconsat è alla ricerca di società che la sponsorizzi

Il Gruppo Tamburellistico al via con squadra piena di giovani

ASTI — Anche quest'anno il motto largo ai giovani ha trovato pratica applicazione nel Gruppo Tamburellistico Astigiano (ex Edilconsat) che domenica si prepara ad affrontare per quinta stagione consecutiva il campionato di serie A.

sostituire due esponenti della «vecchia guardia» come Dario Pastrone, finito Vigliano (serie B), e Renzo Artuffo, alle prese con problemi di lavoro, i dirigenti astigiani hanno puntato al serbatoio i «soliti» giovanili della provincia; sono così giunti Massimo Bosco, poco più che ventenne, cresciuto al Cinzano (una gamnata quindi), Davide Rolla, che ha fatto nelle giovanili dell'Edilconsat, Luigi Macario, ex del Revigliasco, e il diciassettenne Roberto Saracco, che nella passata stagione aveva militato nella «juniores».

Della formazione rimasti Candido Sibona, Sandro Ferrero, Riccardo Dellapalle e Claudio Cussotto. La formazione tipo dovrebbe comprendere questi quattro uomini, più Bosco,

Claudio Cussotto

coppia con .

Bosco però «giovane» eclettico e in talune così non è da escludere un eventuale impiego a fondo campo, con Rolla a rimpiazzarlo nel ruolo di terzino. La squadra sarà guidata da Giuseppe Pisano e Marco Carbone.

Sottolinea il presidente Livio Saracco: «La squadra è stata ulteriormente ringiovanita. Abbiamo rinunciato a Pastrone che giocherà in una compagine sufficiente come il Vigliano e ad Artuffo, trovando in Bosco giovane sul quale contiamo molto. La fiducia che gli abbiamo accordato, unita alle sue tecniche, ci consentirà di ritrovare a fine torneo un giocatore completamente rivalutato. Rolla dal è atleta grintoso e capace come Macario che ha l'unico handicap del servizio militare».

Al suo esordio la squadra presenterà, alla seconda novità: sulle maglie non comparirà più la scritta Edilconsat. Gli esponenti del gruppo edile restano nell'ambito societario, ma non più verso di sponsor, a meno di un clamoroso ritorno. La situazione abbigliamento è infatti abbastanza incerta; la società cercando una soluzione alternativa.

E' possibile che in aiuto di torneo il porti sulle maglie la scritta della Cassa di Risparmio di Asti. Ed ora immancabile un pronostico come ogni vigilia di stagione: «Puntiamo al play-off dove la novità quest'anno e vi accedono le prime quattro classificate, che daranno vita ad girone all'italiana) e se le cose gireranno per il giusto possiamo anche arrivare».

Oltre alla formazione astigiana il campionato di serie A vede quest'anno, allineati ai nastri di partenza, Bussolengo (Verona), il Valpolicella (Verona), l'Aldeno (Trento), il Bonate (Bergamo), il Capriano (Brescia), il Cariano (Verona), Carlotterro (Alessandria), più Marmirolo (Mantova), Negrar (Verona), Rallo (Trento) e Salvi, l'ennesima formazione veronese in lizza. Il primo impegno casalingo sarà il 6 aprile con Edilconsat-Bonate.

Franco Cavagnino

Spettacoli e taccuino

ASTI

LUX: Alba rossa (drammatico).
POLITEAMA: Beverly Hills Cop (Un poliziotto a Beverly Hills) (poliziesco), E. Murphy.
RITZ: Casablanca, Casablanca (commedia), di F. Nuti, con F. Nuti, G. De Sio.
SPLENDOR: L'ufficiale (commedia erotica)
VITTORIA: Amadeus (drammatico) di M. Forman, con T. Hulce

CANELLI

BALBO: Terminator (avventura)

NIZZA

AURORA: Luce rossa (erotico).
SOCIALE: L'ispezione (commedia erotica).
VERDI: Io, Chiara e lo scuro (commedia), F. Nuti, G. De Sio

SAN DAMIANO

CRISTALLO: Condannato a morte per mancanza di indizi (drammatico) di P. Hyams, con M. Douglas, S. (inizio proiezione ore 21,15).

DI TURNO

Asti: diurna: Santus, piazza S. Secondo 9; notturna: Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 9
Canelli: Fantoni, via G. B. Giuliani
Mercatino: Tardito, piazza Alfieri 21
Nizza: Gay Cavallo, via Carlo Alberto 44

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: **Asti** 353.558; Nizza 721.071, **Canelli** ; Mombaruzzo Bonvicino 88 044; Bocca d'Arazzo Calliano 826 444; Moncalvo: **San Damiano** 975.910, Castagnole 966.779, Villafranca 933.644; Cocconato 485 Montemagno 63 263; Castelnuovo Don Bosco 987 6468; Villanova 94 555

La ns/ Azienda, sicuramente fra le più importanti proprio settore, ha necessità per i settori organizzativo, commerciale e marketing uomini ambiziosi, spigliati con voglia di emergere.

Nell'ambito di ulteriore potenziamento cerchiamo

A) LAUREATI

Desideriamo entrare in contatto laureati e neo-laureati, laureandi, estroversi, ambiziosi, in possesso spiccata personalità con disponibilità ad intraprendere un'attività che in futuro può permettere interessantissimi sviluppi professionali e di carriera.

B) DIPLOMATI

con precedente esperienza lavorativa almeno triennale campo amministrativo-commerciale.

Inviare dettagliato curriculum vitae precisando situazione militare a:

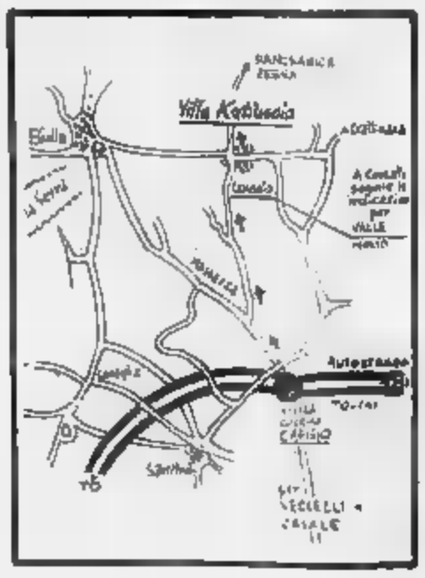
VESTEBENE - DIREZIONE
Via S. Barbera 11
12051 ALBA (CN)

RISERVATO AI LETTORI DELLA STAMPA

Nell'ambito una particolare ricerca di mercato promossa dalla nostra Società, ed in occasione della imminente Pasqua, riserviamo a tutti i lettori del quotidiano LA STAMPA della provincia di

ASTI

UNO SCONTO ECCEZIONALE (commisurato all'importo dell'acquisto) tutti i tappeti orientali annodati a mano, noi importati direttamente dai paesi d'origine soltanto improrogabilmente



FINO AL 6 APRILE

irripetibile per i tappeti di nuova manifattura (Kashmere in lana, seta, misto seta, Koom, Nain, Bookara, Hereke, Kelsery, ecc.), sia sui tappeti di vecchia manifattura (Anatolia, persiani, caucasici).

Villa Katiuscia

Strada le per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 961.526

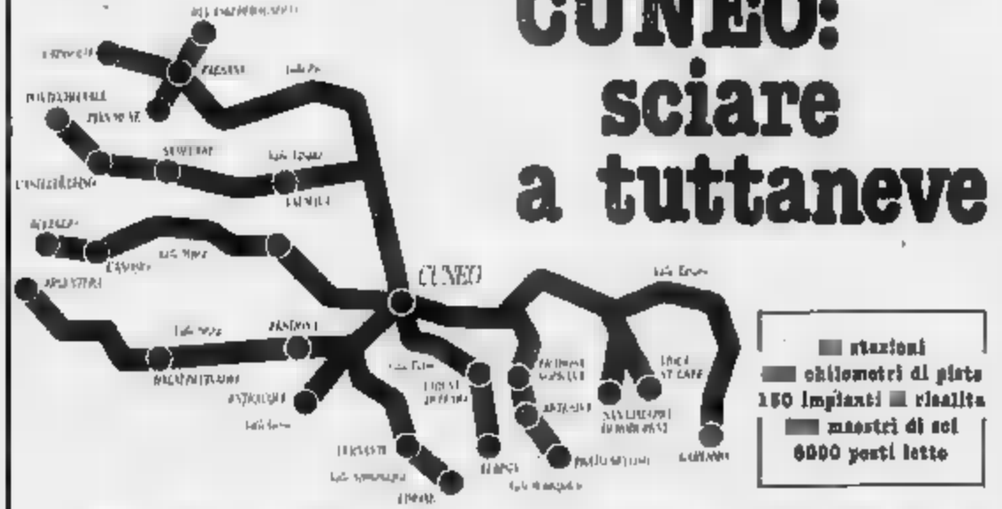
ENTRATA

APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI

Autorizz. n. 2438 del 12-2-85

Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo

CUNEO: sciare a tuttaneve



stazioni
chilometri di pista
150 impianti risalita
maestri di sci
6000 posti letto

La Provincia di Cuneo forma un ampio e suggestivo comprensorio sciistico, idoneo, per attrezzature, ricettività e bellezza luoghi, a soddisfare ogni sciatore.

Discese: 450 Km. di piste, dalle più facili alle più impegnative, servite da 150 impianti di risalita per 100.000 persone/ora.

Fondo: in località sciistica numerose piste fondo per 100 Km., di le più importanti sviluppano Festiona, centro noto per le sue moderne attrezzature.

Sci-alpinismo: splendidi itinerari di media e alta montagna, nell'ambiente incontaminato delle Alpi Cuneesi, tre parchi naturali di suggestiva bellezza. Possibilità di accompagnatori esperti e adeguati punti appoggio.

facile e rapido dal Piemonte, dalla Liguria e dalla Francia con ottime strade collegamento alle autostrade, alle ferrovie e agli aeroporti.

grande ospitalità: ogni località offre tariffe tutta convenienza, abbonamenti speciali, settimane bianche, scuole con istruttori prim'ordine, ottimi collegamenti e una ricettività alberghiera complessiva di 6.000 posti letto. In più, ristoranti, pizzerie, bar, cinema, discoteche, sale giochi.

La macchina amministrativa non si fermerà

Ecco lo «sprint» finale della giunta in Regione

Polemica di Gustavo Gamalero per la mancata nomina alla Fondazione Colombo - Nuovi consiglieri allo Iacp

GENOVA — La giunta regionale si è riunita ieri, per buona parte della mattinata e del pomeriggio, la prima seduta «senza consiglio» dei 45 giorni che separano dal voto. La macchina amministrativa, in fatto, non si ferma, con l'interruzione pre-elettorale dei lavori consiliari.

La giunta ha ratificato e reso esecutive le nomine dei nuovi consiglieri d'amministrazione dell'Istituto Autonomo delle Case Popolari, rinviate dall'arresto (per sospetta concussione) del suo presidente Mario Mero, socialista, due mesi fa. Il nuovo consiglio d'amministrazione era stato varato ieri l'altro in consiglio: i partiti hanno suggerito nomi di tecnici.

La prossima settimana Rinaldo Magnani e gli assessori nomineranno il presidente e il vicepresidente. Sui possibili prescelti non circola per ora alcuna anticipazione.

La giunta ha fissato poi un calendario regolare di lavori: i dieci componenti del minigoverno si riuniranno ogni giovedì sino al 13 maggio. Ai lavori di ieri mattina, che si sono conclusi con pratiche di ordinaria amministrazione non ha preso parte l'assessore alla cultura, turismo e trasporti Gustavo Gamalero. L'esponente liberale che non ha nascosto la propria amarezza per l'affondamento della «Fondazione Colombo» (che ha statuto e bilancio, ma non dispone d'un centro esecutivo), per accordo già siglato tra tutti i partiti sarebbe dovuto diventare vicepresidente esecutivo. Il presidente è il presidente in carica della giunta regionale.

È indubbio che lo spostamento della (a dopo le elezioni, limiti le lamentele e quindi all'autunno) della costituzione della «Fondazione Colombo» implicherà modificazioni d'ordine politico.

La composizione ripeschierà equilibri che si formeranno dopo il voto.

Gamalero comunque si sente «tradito» e per qualche tempo libererà la giunta: «Quanto è successo fa parte dei rischi della politica, ma colleghi assessori ho avuto alcun sostegno».

Non ci saranno dimissioni in extremis, né crisi ma il leader liberale ha annunciato ufficialmente che si ripresenterà alla Regione, dopo aver deciso un primo forfait, nella prospettiva dell'incarico colombiano (sarà quindi capolista nel collegio di Genova e Bruno Valenziano sarà «ministro» della Sanità. Questo provocherà qualche contraccolpo in casa liberale, dove sarà necessario cercare un nuovo capolista in ruolo che sembrava invece già destinato per lo stesso Gamalero.

Paolo Lingua

Squadrito procuratore generale

GENOVA — Il Consiglio superiore della magistratura ha nominato ieri sera il nuovo procuratore generale della Repubblica presso la corte Rappello di Genova. E' Antonino Squadrito, attualmente procuratore capo della Repubblica presso il tribunale del capoluogo. La è avvenuta a larghissima maggioranza, con un solo voto contrario.

Il dottor Squadrito, che ha 68 anni ed è di origine calabrese, ha prestato servizio in magistratura a Reggio Calabria e a Messina.

A metà degli Anni 70 è venuto a Genova come sostituto procuratore generale, e nel dicembre 1979 ha assunto la carica di procuratore della Repubblica.

Le deposizioni dell'ex sindaco di Varazze e del geometra Vignaroli

Badano, il Cotonificio, i Baglietto

Quali i rapporti con l'architetto Nino Gaggero - Le vicende delle due maggiori aziende varazzine - Oggi sarà interrogato invece Lorenzo Bottino, sindaco di Finale Ligure

SAVONA — Ultima seduta questa mattina, ieri mattina nella palestra di via Trincee, dove sono stati interrogati l'ex sindaco di Varazze Giuseppe Badano e il geometra finalese Giovanni Vignaroli, due imputati a piede libero.

Badano è stato molto preciso nelle risposte, ha dato l'impressione di volere fare chiarezza, si è difeso con calma dalle accuse che gli venivano

Ha detto: *«Sono un dipendente del Cotonificio Ligure in casse integrazione da tre anni, con molti problemi finanziari da affrontare. Guadagno circa 800 mila lire al mese, sulla figlia non trovo lavoro, sul conto in banca pochi milioni risparmiati quando ancora ero occupato».*

Il giudice Avolio gli ha subito chiesto quali fossero i suoi rapporti con l'architetto Nino Gaggero. Risposta: *«Lo conobbi nel 1964 quando entrai come consigliere nel Comune di Varazze. Lui era già in carica da almeno quattro anni! L'allora sindaco Laiolo gli aveva affidato la variante del piano regolatore. Aveva già lavorato per la copertura del torrente Teiro e per la costruzione dei giardini. Gaggero ha sempre lavorato per Varazze senza far troppo caso ai colori dei politici che via si sono succeduti. E' senza dubbio il maggior professionista che ci sia in Liguria per quanto riguarda la conoscenza delle tecniche urbanistiche. Come consulente lo stimo molto, come amico, dopo le disavventure in cui mi ha trascinato, un po' meno».*

Giuseppe Badano

Badano ha poi aggiunto *«Non è vero che ho nominato Gaggero consulente del Comune malgrado la delibera fosse stata annullata dal Coreco. Il comitato regionale di controllo non poteva prendere un provvedimento del genere, se avessimo istituito un contenzioso avremmo avuto ragione».*

L'ex sindaco di Varazze ha poi negato di avere avuto parte in speculazioni edilizie. *«Voglio citare quale esempio. Nel 1981, a proposito del Cotonificio Ligure, il sindacato genovese dei tessili, quello savonese, le Unioni Industriali di Genova e Savona firmarono un'intesa, in accordo con la proprietà del Cotonificio, per vendere lo stabilimento. L'area sarebbe stata destinata per lo sfruttamento edilizio, un piano per 100 mila metri cubi. Io mi opposi e informai la Federazione unitaria savonese. Il piano fu bocciato. Con altrettanta energia mi opposi al progetto per la colata di cemento, 50 mila metri cubi in 3 mila metri quadrati, al posto dei cantieri Baglietto».*

Vignaroli è stato invece interrogato sui rapporti con l'ex sindaco di Finale, Lorenzo Bottino. Il presidente gli ha chiesto se avesse in comune uno studio con lui. La sua risposta *«Non sono mai stato socio con lui anche se dividevamo lo stesso studio tecnico. Io ho lavorato per Teobaldo Rossigna per la lottizzazione in località Calvisio e sono stato regolarmente retribuito: ho guadagnato circa 500 mila lire. Abbiamo collaborato in alcuni lavori, quali liberi e planimetrie, e nulla più».*

Infine è stata letta la rapa d'accusa contro Lorenzo Bottino e i verbali degli interrogatori resi in fase istruttoria. Bottino fu nel settembre del 1983. Deve rispondere, oltre che di associazione mafiosa, di concussione e interesse privato in atti d'ufficio.

Gian Paolo Carini

Quali contatti con Teardo e con gli altri imputati

SAVONA — *«Da Alberto Teardo, durante il mio mandato sindaco, ho ricevuto soltanto gli auguri di Natale: fotocopia di un biglietto firmato dall'ex presidente della giunta regionale».*

L'affermazione è di Giuseppe Badano, ex sindaco socialista di Varazze, accusato di associazione per delinquere di tipo mafioso (il mandato di cattura per questa imputazione è stato annullato dal tribunale della libertà e il reato è stralciato da questo processo), truffa e interesse privato in atti di ufficio, insieme all'architetto Nino Gaggero.

È stato un mezzo non equivoco per prendere subito le distanze sia dal capo della presunta associazione mafiosa che da altri complici di minor caratura.

L'ex sindaco è accomunato a Teardo dall'accusa di mafia per presunti «affari» che avrebbe cercato di favorire nel Comune di Varazze. In quello giuoco, secondo l'accusa, sarebbe entrato, come consulente del Comune, l'architetto Gaggero, uomo determinante per le sue «entrature» e il ruolo di membro del «Ctu» regionale.

Giuseppe Badano è zio di Roberto Bordero, ex segretario provinciale del psi e consigliere regionale. Indirettamente ha cercato di distinguere la sua posizione anche dal congiunto e ha affermato: *«Sono un cassintegrato del Cotonificio Ligure ed ho una figlia giovane in cerca di lavoro. Non dispongo di soldi conti in banca».*

L'ex sindaco, ieri, ha negato che la scelta dell'architetto Gaggero come consulente tecnico-amministrativo del sub Comune sia stata compiuta per favorire intrighi e tentativo accaparramento del «business» costituito dalla sistemazione dei Cantieri Baglietto del porticciolo turistico e dallo sfruttamento, per edilizia residenziale, della zona attigua al parco

«Volevamo soltanto sfruttare — ha detto l'ex sindaco — *la maggiore esperienza in questi settori di Nino Gaggero».* Poi, con un fascio di delibere di giunta e consiliari alla mano, l'imputato ha cercato di persuadere i giudici della correttezza del suo operato.

Badano è stato accusato anche di avere minacciato il consigliere repubblicano Angelo Franchi di Varazze. Ha precisato: *«Franchi e i suoi amici affermavano che ero a capo di una banda di disonesti. Li ho minacciati di prendersi a schiaffi se continuavano a fare politica con la menzogna».*

L'ex sindaco non si è nascosto dietro alibi politici. Gli atti d'ufficio, a sua firma, che riguardano la vicenda Baglietto-porto ed edilizia residenziale, secondo quanto ha affermato, sono stati fatti alla luce del sole e per precisa scelta amministrativa. Per altre pratiche ha precisato: *«E' cosa che riguarda la giunta presieduta dall'ex sindaco Giovanni Russo».* Si tratta delle zone edificabili dietro i Cantieri Baglietto.

E la lottizzazione dei Piani D'Invrea, l'ultimo anello che è fatto scoppiare il «caso Teardo»? L'ex sindaco si è dichiarato estraneo ad ogni manovra illecita.

Poi è stata la volta del geometra Giovanni Vignaroli, coinvolto, con l'accusa di interesse privato in atti di ufficio, nel troncone finalese dell'inchiesta.

Si tratta di una figura marginale del processo. Avrebbe raccolto milioni in briciole: lavoro per il suo studio e la licenza per la costruzione di alcuni box. Ha respinto le accuse. Poi è toccato a Lorenzo Bottino: la maratona si è conclusa con la lettura dei verbali d'interrogatorio che lo riguardano. Oggi la sua deposizione

Bruno Rolfo

La zona di Prelà

Un progetto cambierà Chiavari?

CHIAVARI — Per ora è solo un progetto, e per di più l'approvazione è rimandata alla prossima amministrazione. Ma l'avveniristica trasformazione della zona di Prelà, se realizzata come hanno proposto gli architetti Guido Campodonico e Luciano Panero, cambierà davvero il volto alla città.

Questi i punti salienti del progetto: Copertura del depuratore con una enorme piastra uso posteggi (300 auto), copertura mobile di uno dei campi da tennis con trasformazione rapida in sala congressi (800 posti a sedere). Pedonalizzazione della parte terminale di via Preli dalla colonia. Para alla colonia Piaggio. Trasformazione in della colonia Para, con due sale congressi da 250 posti ciascuna e relativi servizi.

Allungamento di corso Buenos Aires come ideale «porta» del nascente parco naturale della collina delle Orsaie, con un piccolo fabbricato per il corpo forestale. Spostamento dell'attuale cantiere Victor per far posto ad una struttura edilizia multifunzione, albergo-piazza coperta-giardino. «Imbellighimento» di un tratto di ferrovia per attutire i rumori verso le sale congressi! Ipotesi diretta in collegamento con l'Aurelia e l'edificio centro alberghiero Bacezza.

m. f.

In altra pagina

Corte Costituzionale deciderà la sorte delle «liste P2»

Perplessità per il progetto di completamento dello scalo

Sestri, diga e posti barca per il porto tanti «ma»

Ospiterà 370 o 600 natanti? - Indagine sulle modificazioni che il molo porterà alle correnti

SESTRI LEVANTE — Da discutere a Sestri Levante: il progetto di completamento del porto cittadino, consegnato un mese fa dai progettisti De Santis e Matalone al sindaco pci Piccinini, il progetto che finora nessuno ha visto ufficialmente. Il sindaco e il resto della giunta pci-psi di hanno perciò deciso una prima riunione pubblica, con le associazioni e le categorie interessate, per la Dovrebbe tenersi intorno il 20 aprile.

Primo interrogativo: si tratta di uno studio di massima o di un progetto esecutivo? Né l'uno né l'altro, secondo il sindaco: esiste, è vero, un computo metrico che stima in 30 miliardi la spesa complessiva per l'opera (10 solo per il prolungamento della diga foranea), anche se non si può parlare ovviamente di progetto esecutivo.

Alla riunione del 20 aprile saranno presentati anche i «piani volumetrici» del porto, richiesti in un secondo tempo ai progettisti. Ma ancora prima che il progetto venga presentato, esistono perplessità anche all'interno della stessa giunta di Sestri. Ne è portavoce, in toni peraltro molto pacati, l'assessore ai lavori pubblici Dario Brina (psi).

«Tengo a sottolineare che il piano del porto è ancora tutto da discutere, eventualmente a modificare. I tempi sono stretti, settembre si dovrà raggiungere l'approvazione nel nuovo Consiglio comunale per poterli accedere, ai primi del '86, ai fondi Fio ai quali miriamo, ma c'è comunque il tempo per il necessario dibattito in città».

Brina (interrogativo): vi nel progetto attuale? Risponde Brina: *«A mio avviso, ad esempio, le dimensioni del porto che sono eccessive rispetto al fabbisogno e alle dimensioni del litorale sestrese. Prolungare i 100 metri la diga foranea esistente mi sembra eccessivo, soprattutto se si considera che in questo modo si va a chiudere, di fatto, la Penerale è il pianale di lavoro previsto davanti al ristorante Pescador, con una pelle di cemento che si protende per 50 metri verso il mare, potrebbe essere ridimensionato».*

Terzo interrogativo sul numero dei posti barca: 360, 470 o 600? Sulla carta, i pontili mobili previsti all'interno della bella rischiusa dalla diga foranea e dalla nuova diga di sottoflutto potrebbero ospitare 370 natanti. Restano liberi all'attracco tutte le parti interne delle dighe. Secondo Brina 400 posti barca sarebbero sufficienti, un calcolo più accurato parla di spazio per 600 barche, qualcuno parla addirittura di 800.

Sono troppe, secondo i sestresi, e snaturerebbero completamente lo scopo e la natura dell'attuale approdo, che sfrutta una situazione geografica eccezionale. Per il sindaco Piccinini non è questione di numero, ma di dimensione dei natanti: oltretutto manca ancora uno studio sulle possibilità di ricambio e sulla destinazione delle varie utenze. Si sa solo che la di sottoflutto dovrebbe essere ceduta in uso alla flotiglia peschereccia.

Quarto e ultimo interrogativo, le conseguenze che la costruzione di una diga in mezzo alla baia avrebbe per il resto del litorale. Ci sono dei studi di , quello che nei mesi scorsi avrebbe fatto ritardare la consegna del progetto, una vera e propria indagine sulle correnti non è stata fatta. Si chiede un esperimento «in che si farà, pare, nell'Istituto di idrogeodinamica dell'Università di Venezia.

Marco Raffa

Campodonico la posizione minoranza

PIEVE LIGURE — Un errore di trascrizione, nel servizio pubblicato ieri relativo all'insediamento edilizio di Campodonico, ha ribaltato la posizione della minoranza de-indipendenti.

Nel complesso del giudizio positivo che è stato espresso sul progetto, la localizzazione del comparto pubblico è stata criticata perché, a giudizio di minoranza, sorgerà sulla parte peggiore (accessibile e poco soleggiata) e non sulla «più bella», come è stato invece scritto. Secondo il gruppo di opposizione, l'insediamento privato risulterebbe pertanto privilegiato. *(m. pi.)*

Rapallo, fondata nel '57 dispone di circa 25 mila volumi

Diventerà presto pubblica la biblioteca internazionale

Tre fondatrici nel nuovo consiglio d'amministrazione - La nuova sede di villa Tigullio

RAPALLO — Nell'ultima seduta del Consiglio comunale, alcune sere fa, ha avuto grande spazio la cultura: si è infatti deliberato il passaggio della Biblioteca Internazionale, attualmente di proprietà privata, al Comune. Alla pratica, per diventare esecutiva, manca solo la notifica del Consiglio.

La Biblioteca Internazionale era sorta per volontà di alcuni privati nel già all'atto della sua creazione era stabilito il passaggio di questo importantissimo patrimonio librario all'ente pubblico, passaggio però condizionato a determinati impegni che dovevano assumersi il Comune e cioè il reperimento di una degna ed adeguata l'assolvimento del personale il mantenimento della stessa denominazione.

Tre delle fondatrici viventi, le signore Bufis, Pellegrini e Berri, entreranno a far parte del consiglio di amministrazione.

La Biblioteca Internazionale possiede circa 25 mila volumi con una notevole presenza di testi stranieri e di riviste specialistiche. A questi si aggiungeranno i circa quattromila volumi del lascito Canessa e la biblioteca dell'ospedale ricca di di grande valore storico. Tutti insieme costituiranno il nucleo Biblioteca civica che verrà presumibilmente inaugurata nella primavera del 1986.

Rapallo allora potrà disporre sicuramente di una delle più biblioteche del Levante, non per la quantità e la qualità del patrimonio di volumi, ma anche per la posizione e i pregi architettonici dell'edificio che la ospiterà: Villa Tigullio. La costruzione di tre piani risale al XVII secolo: affacciata sul mare e circondata da un vasto parco, si trova in una delle zone più suggestive di Rapallo. Vi morì Costantino Nigra (1907), celebre diplomatico dello Stato che negoziò a Parigi l'alleanza tra Piemonte e Francia: vi ha soggiornato anche San Giovanni Bosco.

I lavori di restauro all'interno della storica villa sono quasi terminati: si dovrà procedere poi all'installazione di sofisticati impianti fra cui quelli antincendio e di ventilazione, per mantenere costante temperatura e umidità, ed [illegible]. La trasformazione di Villa Tigullio in biblioteca costerà complessivamente 1 miliardo e 700 milioni.

La Biblioteca Internazionale finora è stata ospitata nei di Villa Porticciolo che, con il passare degli anni, si è dimostrata sempre più insufficiente, data l'esiguità degli spazi, a svolgere il ruolo di polo culturale della città. Alcuni dati dimostrano che nonostante certe difficoltà la biblioteca comunque lavorato a pieno ritmo: nel 1984, ad esempio, sono state registrate ben 1686 nuove opere. I libri dati in prestito ammontano a 15.288; i lettori in sede sono stati 6100 di cui 2254 studenti.

Stefano Bonati

Si premiano gli studenti di Ventimiglia

VENTIMIGLIA — mattina alle ore 12.15, l'assessorato alla Cultura, nell'aula magna della scuola media Biancheri, consegnerà i riconoscimenti ai migliori elaborati svolti dagli alunni delle medie inferiori e superiori sul tema della mostra didattico-culturale svolta dall'artista Claudio Marciano

A Camogli si riapre una strada

GOLFO PARADISO — Alcuni interventi che interessano i Comuni del Levante sono stati deliberati dalla Provincia di Genova.

Per il ripristino del transito sulla strada Ruta-Bana-San Massimo (per la quale erano sorte vivaci polemiche a Camogli) si spenderanno 180 milioni.

Case alla Pissorella e «Barsanti»: polemiche per due documenti

Camogli, il giallo del volantino

Firmato da «Gli assegnatari», ma le cooperative smentiscono - Segnalazione alla pretura

CAMOGLI — Due documenti hanno scatenato la polemica. Sono un volantino di non meglio identificati «assegnatari» (non le Coop Alta e Speranza non la riconoscono) a proposito della vicenda e una lettera degli studenti del «Barsanti» sul servizio mensa.

Su questi e altri argomenti il pci ha fatto il punto durante una conferenza stampa. *«Il denominatore comune di queste due lettere* — è stato detto — *è un giogio del sindaco e dell'attuale giunta e l'attacco, falso nei contenuti, al pci e all'ex sindaco socialista Crovari, che aveva guidato la giunta di sinistra. Questo fatto non può non insospettirci».*

Dice il capogruppo consiliare De Mayda: *«Le nostre perplessità sulla convenzione Comune-comitato Marconi riguardano il prezzo di 6500 lire a pasto, che riteniamo troppo alto, e il fatto che gli alunni cucinino per 130 persone durante quelle che definiscono "esercitazioni". Quale è il ruolo dei professori? Alcuni riferimenti politici ci fanno pensare a una lettera calata dall'alto».*

La vicenda è stata segnalata alla pretura di Recco.

Per quanto riguarda l'impedimento della [illegible] il pci respinge le accuse: *«Si dice che l'ex assessore Massone, che era delegato ai lavori pubblici e non all'urbanistica, avrebbe agito "non rispettando le leggi", mentre la regolarità degli atti è stata ribadita recentemente dagli stessi uffici interpellati dall'attuale giunta. Il nostro voto di astensione all'ultimo piano approvato era motivato dai dubbi che nutriamo sul progetto, ma non abbiamo voluto danneggiare le coop. Quella sera, infatti, ci sarebbero stati i numeri per bocciare la pratica».*

Preoccupazione è stata poi espressa per il futuro di Portofino Vetta, dove i proprietari dell'albergo vogliono trasformare l'attuale struttura in albergo residenziale (e già è comparsa una pubblicità su un settimanale regionale, dove si dà tutto per fatto). *«Si tratta di un'area delicata, nel del parco di Portofino soggetta a un piano particoleggiato di iniziativa comunale. Finora la giunta non ha risposto alla nostra interpellanza urgente dove chiedevamo chiarimenti. L'operazione deve essere condotta dal Comune, non dalla proprietà privata».*

a. pi.

Lo ha deciso il Consiglio comunale fine del mandato

Sori, sessanta nuovi alloggi si costruirà nell'area Vaccari

Bocciate le osservazioni al progetto di sistemazione della spiaggia

SORI — Le ultime pratiche arrivate all'esame del Consiglio comunale prima della scadenza del sono state tra le più importanti del ciclo amministrativo: il piano di edilizia dell'area Vaccari e le osservazioni al progetto di sistemazione della zona a mare, già approvato in una precedente seduta.

Con il si conferito all'interesse nell'area Vaccari si poste i fondi per una ripresa dell'attività edilizia, resa possibile dalla approvazione, da parte regionale, del piano particolareggiato della viabilità che giaceva negli uffici da due anni e mezzo.

Il piano viario prevede lo sviluppo del tratto stradale lungo il torrente, con la creazione di 5 nuovi ponti. Il progetto punta anche a una maggiore funzionalità degli incroci tra via Aurelia, ampliamento dell'accesso a Ponente (che risulta pericoloso e attualmente è l'unico esistente) e la creazione di una nuova arteria a Levante.

Diversamente dal piano della viabilità, l'intervento sull'area di espansione zia è di esclusiva approvazione comunale. Dice il sindaco Marone (pci): «Sull'area Vaccari, che sorge alle spalle del urbano il facilmente raggiungibile, sono previsti da 60 a 80 alloggi. Metà della quota sarà privata, il resto suddiviso tra cooperative e edilizia convenzionata».

La minoranza dc, sebbene favorevole a nuove a Sori, ha avanzato alcune perplessità. «Saranno i privati a poter operare per primi — dice il capogruppo Giuseppe Rosasco — mentre sarà nel resto la quota "pubblica", che è quella che maggiormente interessa i soreni e le classi sociali meno protette. Non ci convince inoltre l'aspetto della viabilità, come non ci convincerà il progetto approvato dalla Regione, che appare poco fattibile per il previsto costo di 7 miliardi. Si tratta di una spesa che il nostro Comune ben difficilmente potrà affrontare con i suoi mezzi finanziari.

Le 22 osservazioni al piano della spiaggia, che dovrà essere inviato in Regione, sono state tutte respinte. «In molti casi, come per quello dei proprietari degli stabilimenti balneari — osserva Marone — sono stati espressi dinieghi non fondati circa eventuali danni all'attività, che invece intendiamo incentivare».

«Sull'obiettivo del piano di recupero e sistemazione siamo d'accordo — è l'opinione di Rosasco — ma i dettagli ci lasciano perplessi e hanno provocato sensibile disagio nella popolazione, evidentemente turbata dal "pignolismo" di un progetto che forse meglio rivedere proprio alla luce delle critiche presentate. Anche Italia Nostra ha inviato alcune osservazioni dettagliate, in riferimento alla passeggiata di Levante e alla piscina».

a. pi.

Un appello per la pulizia dei boschi

RECCO — La Recco-Avegno dell'Unione coltivatori liguri ha costituito una campagna di pulizia dei boschi della collina di Recco.

L'iniziativa era già stata intrapresa l'anno scorso, senza tuttavia incontrare grande adesione da parte della cittadinanza, a cui l'Unione coltivatori rinnova l'invito alla collaborazione, al fine di evitare il degrado delle aree verdi del paese. La pulizia viene effettuata ogni domenica mattina e l'intervento si svolge attualmente nella zona di Avegno.

(a. pi.)

Recco, due anni fa provocarono la crisi

Di nuovo in Consiglio le pratiche contestate

Quattro interventi su cui ancora esistono dubbi

RECCO — Si è conclusa, l'ultima seduta del Consiglio comunale, anche l'esame delle quattro pratiche contestate che provocarono la crisi di giunta di due anni fa. Solo in un caso gli amministratori e i dipendenti sono stati «assolti» da ogni dubbio. Questa la situazione.

Depuratore. Sull'iter amministrativo del progetto è già stata promossa un'indagine da parte della Corte dei Conti, su segnalazione del pretore di Recco, e per il noto ricorso di un privato contro la costruzione del camino dell'impianto, dovrà decidere il Consiglio di Stato. L'opera (costo 3 miliardi) ha subito notevoli ritardi di esecuzione, ma comunque nelle previsioni di spesa. Attualmente sono terminate le opere Un ordine del giorno, proposta dal socialista Picardi, di critica alla giunta che avrà il , è respinto maggioranza. Astenuto Biallino (psi), che ha sostenuto la corresponsabilità della giunta di sinistra.

Aula aldo. Malgrado il parere rassicurante fornito da un esperto, il Consiglio ha deciso (su proposta di Picardi) di inviare documentazione alla Corte dei Conti, che dovrà accertare eventuali responsabilità di amministratori e funzionari (i lavori proseguirono nonostante i fondi e l'impresa chiede una novantina di milioni di interessi per ritardati pagamenti). Per quanto riguarda i cedimenti (sopropri dei terreni, che hanno spinto i proprietari a chiedere il risarcimento, dovrà decidere il tribunale. L'aula, costata milioni, non ha mai potuto funzionare come tale e la struttura è utilizzata per scuola materna.

Lavori fognatura. Anche questa pratica è stata inviata alla Corte dei Conti. In particolare il sistema di conduzione di appalto non sarebbe adeguato ai lavori da eseguire e i ritardi nella richiesta dei necessari permessi all'Anas avrebbe fatto perdere tempo e denaro al Comune.

Arcivescovado Casa-Carbonara. Per questa pratica non sono emersi rilievi particolari a carico di amministratori o funzionari. L'opera subì un ritardo di circa 4 mesi a causa di divergenze sorte tra l'assicurato (il Servizi tecnologici (la delega era detenuta dallo scomparso Sebastiano Bertagnon, liberale) e la direzione lavori curata dall'ufficio tecnico comunale. Secondo il recente collaudo, l'opera risulta regolarmente eseguita dopo le modifiche che furono introdotte.

a. pi.

Lauree false prosegue l'inchiesta

GENOVA — Ancora interrogatori ieri per gli accertamenti di lauree false, nel quadro dell'inchiesta che ha portato all'arresto di 14 persone, una delle quali, Mario Macci, è stata scarcerata ieri sera per insufficienza di indizi.

Gli inquirenti stanno facendo il punto della situazione e provvedendo al riordino del numeroso materiale sequestrato agli arrestati. Il prossimo passo delle indagini sarà poi fatto presso le università dalle quali risultano rilasciate le lauree false, per accertare l'esistenza di eventuali professori o funzionari corrotti che avrebbero collaborato con l'organizzazione.

I figli dei minatori inglesi a Sestri

SESTRI LEVANTE — Singolare iniziativa di solidarietà nel Levante ligure: 37 figli dei minatori di carbone del Galles, saranno ospitati dal 30 marzo al 12 aprile, per le vacanze pasquali, da altrettante famiglie di operai della Fit e dei Cantieri Navali Riuniti. Altri 13 ragazzi saranno ospitati a Genova e 5 a Imperia.

L'iniziativa, nata nell'ambito del gemellaggio tra gli operai metalmeccanici italiani e i minatori inglesi protagonisti del recente braccio di ferro governo Thatcher.

Un mutuo per la piscina di Recco

RECCO — Nell'ultima seduta il Consiglio ha stato approvato il progetto esecutivo di ristrutturazione della piscina e la richiesta di per 800 milioni. L'unico contrario in seno alla maggioranza è venuto dal socialista Picardi, secondo il quale si tratterebbe «di una spesa inutile che non risolverà il problema».

Il pci si è astenuto sul progetto ma ha votato a favore del mutuo. Prima di dare corso ai lavori il Comune dovrà ottenere nuovamente la concessione del Demanio, alla quale è necessario la struttura in acqua anche alla scadenza della prima concessione ventennale.

(a. pi.)

Presentati ieri

Provincia i candidati del pci

IMPERIA — Il pci ha presentato ieri la lista dei candidati per le elezioni provinciali. «Leader» dello schieramento comunista sarà Francesco Rum, consigliere regionale uscente.

Questa la suddivisione nei 24 collegi: Giovanni Brezzo (Badalucco); Renata Dalmasso, indipendente, (Bordighera I); Sergio Mercenaro, (Bordighera II); Adolfo Cavalieri Bacini, consigliere provinciale uscente (Diano Marina); aristarco Canetti (Imperia I-Dolcedo); Fulvio Vassallo (Imperia II); Mario Spalla (Imperia III); Francesco Rum (Imperia IV); Adriano Leone, consigliere provinciale uscente (Imperia V e Pontedassio Borgomaro); Gianni Oddone (Pieve di Teco); Luigi Colecchia (Pigna-Dolceacqua); Rocco Berardinucci (Sanremo I); Danilo Bianchi (Sanremo II); Franca Giacosa Guasco (Sanremo III); Amadeo Rodolfo (Sanremo IV); Miriana Semeria (Sanremo V); Giorgio Bottini (Sanremo VI); Domenico Direnigi (Sanremo VII); Gianni Petrognani, consigliere provinciale uscente (Taggia I); Sergio D'Alcisio (Taggia II); Daniela Moro (Ventimiglia I); Imperio Spinella, consigliere provinciale uscente (Ventimiglia II) e Renata Gai (Ventimiglia III).

E' stato presentato un simbolico «identikit»: l'età media dei candidati è di 46 anni, la lista è composta da 3 lavoratori dipendenti, 4 contadini, 4 liberi professionisti, 3 artigiani, 2 commercianti, 3 insegnanti, 3 funzionari di partito, 2 dirigenti di organismi di massa e 1 indipendente. Le donne sono cinque. «L'intenzione è di riuscire a eleggerne almeno una» dice Finora, il Consiglio provinciale non ha mai avuto una rappresentante femminile».

Alla presentazione della lista sono presenti il segretario provinciale, Giovanni Balduzzo, Francesco Rum, Gianni Petrognani e Adolfo Cavalieri Bacini: «Per mettere a punto i contenuti del nostro programma abbiamo già svolto oltre cento assemblee».

Quali i punti principali: «La questione morale è una serie di iniziative concrete per una capillare azione di lotta contro alcune delle piaghe più gravi che colpiscono la nostra provincia: mafia, droga, ma chi è La Provincia dovrebbe farsi carico di un'analisi».

Hanno aggiunto: «L'obiettivo è quello di una nuova maggioranza, per il rilancio economico della nostra zona, in contrapposizione al totale fallimento del pentapartito».

Questa l'attuale suddivisione in Consiglio provinciale: (4 seggi per Pci, pri (3), psi (2), psdi (1), pli (1), msi (3). Nuova Riviera (1). La dc, nell'80, aveva ottenuto circa 50 mila voti, contro i 40 mila del pci.

m. f.

Commissario al casinò e in Comune, traccia il bilancio di un anno

Pastorella lascia Sanremo diventerà prefetto di Asti

La carica dal primo aprile - Dice del municipio: «Ho trovato un caos indescrivibile» - Sulle slot machine: «Se fossi rimasto, sarebbero arrivate nel giro di pochi mesi»

SANREMO — Il dottor Bruno Pastorella, prima commissario prefettizio al Comune e poi del casinò, ha lasciato Sanremo. Da lunedì, primo aprile, coprirà la carica di prefetto ad Asti. Ieri, nel corso di una conferenza stampa, ha salutato la città ed ha fatto un rapido bilancio della sua permanenza a palazzo Bellevue e alla casa da gioco.

Era stato inviato a Sanremo dal ministero degli Interni Scalfaro per mettere ordine dopo il terremoto e gli arresti a catena provocati dalla gara d'appalto alle roulettes del casinò. «Ho solo un rammarico — ha dichiarato — ed è quello di non avere avuto il tempo necessario per fare tutto quello che avrei voluto. Sono però convinto che Sanremo sia sulla strada giusta per risolvere gradualmente i suoi problemi».

Pastorella 62 anni, sposato, due figli, nativo di Martellago in provincia di Venezia era arrivato a Sanremo il 16 gennaio del 1984. Per i primi 6 mesi è stato al vertice sia del Comune che del casinò. Poi, una volta rieletti a palazzo Bellevue Consiglio comunale e Giunta, insieme al vicecommissario dottor Gabriele Ferreca, si è occupato esclusivamente della casa da gioco.

Dice: «In Comune ho cercato di dare priorità ad iniziative importanti. Quando sono arrivato ho trovato un caos indescrivibile». Attraverso l'approvazione del piano particolareggiato dell'Armea la decollare il mercato dei fiori. «Mi ero infatti reso conto che rappresentava per tutti una grossa aspettativa e una speranza».

E al casinò? E' vero che ha ingaggiato un superesperto francese per smascherare fatti e misfatti? «Ci avvaliamo di un consulente per cercare e migliorare la casa. Qualche dipendente infedele ci sarà anche. Tutto il mondo è paese, però non ho mai avuto la sensazione che nel casinò di Sanremo operi o si sia ricostituito un certo tipo di organizzazione. Certamente possono migliorare meccanismi, ma penso abbiano lepami con i gravi problemi scoppiati a suo tempo all'interno del Palazzo o da certe scelte fatte anni fa».

Che cosa ha fatto al casinò che più la soddisfa? «Credo sia stato importante aver varato il nuovo contratto di lavoro, ripristinato un dialogo fra vertice e base. Penso indispensabile dare ai dipendenti sempre nuovi stimoli». Qualcuno gli contesta di non essere riuscito a varare le slot machines. «Non ho nulla da rimproverarmi. Se fossi rimasto sono certo che le slot sarebbero arrivate a Sanremo nel giro di pochi mesi. Per certe operazioni ci vuole tempo».

Come lascia il casinò, con incassi in crescendo o in rosso? «Nei primi tre mesi del 1984 la casa da gioco aveva incassato 7 miliardi e 782 milioni. Quest'anno 8 miliardi 968 milioni, un aumento di oltre un miliardo. Le manovre, per questi primi tre mesi, sono state di 3 miliardi e qualche spicciolo. Mi pare che le cose non vadano tanto male».

Roberto Bassi

Riunione del comitato dell'Usl Imperia

IMPERIA — Sono 32 i punti all'ordine del giorno del Comitato di gestione, dell'Unità Sanitaria Locale n.2, convocato per questo pomeriggio. La seduta si terrà, con inizio alle 16, nella sala biblioteca dell'Ospedale di Imperia.

Tra le pratiche in discussione: il gara d'appalto per l'acquisto di un polmone d'acciaio e il rendiconto delle spese economali del mese di febbraio.

(f. d.)

Arrestato titolare di società

OSPEDALETTI — Il titolare di una società immobiliari, recentemente costituite, che agivano nella zona di Sanremo ed Ospedaletti, è stato arrestato ieri a Venaria (Torino). E' tratta dell'imprenditore Franco Canuto, 44 anni, che sarebbe responsabile di un «buco» di due miliardi.

L'inchiesta coinvolge anche le società «Maria Teresa» e «San Giuseppe». Quest'ultima aveva intrapreso un'attività immobiliare ad Ospedaletti.

(c. d.)

Arma di Taggia, è il terzo che il locale subisce in un mese

Attentato al bar «Nereide» si torna a parlare di racket

L'esplosione verso le 5 - Modesti i danni - Il proprietario nega di aver ricevuto minacce o richieste di tangenti - Le mani della malavita sui locali pubblici

ARMA DI TAGGIA — Ancora un attentato, il terzo in un mese, ai danni del bar-birreria «Nereide», sul lungomare di Arma di Taggia.

L'altra notte verso le 5 gli abitanti della zona sono stati svegliati da un boato: un ordigno di natura sconosciuta (forse una bomba-carta, o un candelotto di dinamite) è stato fatto esplodere all'esterno della porta a vetri situata sul lato est del locale, in cima a una scala che conduce alla spiaggia.

L'allarme è stato dato da un inquilino di un condominio vicino. I danni (sono andati distrutti infissi, la vetrata e alcune sedie) non superano il milione e mezzo, ma l'episodio ha accentuato le preoccupazioni e le paure di commercianti e cittadini, anche perché, nonostante il ripetersi degli attentati, finora le indagini condotte dai carabinieri non hanno portato ad alcun risultato.

Come nelle precedenti occasioni, il titolare, Paolo Francesco Albanese, 45 anni, abitante a Sanremo in via Padre Semeria 213, ha affermato agli investigatori di non aver mai ricevuto minacce o richieste di pagamento di tangenti.

Arma di Taggia. I danni provocati dall'esplosione (Telefoto)

L'ipotesi di un ennesimo atto di intimidazione del racket non è però affatto esclusa, anche se si indaga pure in altre direzioni, sulla possibilità di una vendetta personale all'azione di qualche senza scrupoli. Negli ultimi tempi, tra l'altro, il «Nereide» ha conosciuto diversi passaggi di conduzione, alcuni sembra non del tutto limpidi.

In passato il locale era piuttosto rinomato e frequentato, in particolare nel periodo estivo (quando venivano organizzate serate di ballo), da una numerosa clientela. Poi, dopo essere rimasto chiuso per alcuni mesi, non è riuscito più a decollare.

Il 14 marzo, un'altra esplosione aveva distrutto una vetrina del bar, sul lato verso la passeggiata a mare, causando danni per un milione. I malviventi avevano usato un candelotto di dinamite. Una settimana prima, c'era stato il primo attentato, con caratteristiche analoghe.

Due anni fa, il bar era stato devastato dallo scoppio di una bombola del gas. Allora i carabinieri avevano escluso la causa dolosa, ma le successive vicende hanno gettato ombre anche su quell'episodio.

Non è un mistero che nella zona di Arma e Riva Ligure la malavita abbia tentato, o sia addirittura riuscita, a mettere le mani su alcuni locali pubblici.

Claudio Donzella

In assise il rappresentante che strangolò la donna a cui doveva 12 milioni

«Mi minacciarono perché pagassi»

Mauro Martino: «L'ho uccisa in preda a una crisi nervosa, voleva rivelare tutto a mia moglie»

IMPERIA — L'ombra di «Anonima usurai» che opererebbe a Diano e Imperia è emersa ieri alla Corte d'Assise di Imperia dove è avuto inizio il processo contro Mauro Martino, 44 anni, abitante a San Bartolomeo al Mare, via C. Battisti 28, il rappresentante di libri accusato di avere ucciso, il 21 luglio scorso, Carmen Mauri, 42 anni, la donna con cui aveva un debito di dodici milioni.

E' stato quando il presidente Arnaldo Romanelli ha chiesto all'imputato di confermare alcune dichiarazioni rese nel corso dell'istruttoria al dott. Mario De Caro il perito psichiatra che ne ha analizzato le condizioni mentali al momento del delitto.

Ha confermato l'imputato: «L'assegno che io avevo dato alla Mauri a garanzia del debito scadeva il 27 luglio ma già dai primi del mese cercava e giungevano telefonate e biglietti anonimi, lasciati sul cruscotto dell'auto, per intimarmi a far fronte alla mia obbligazione. Quattro giorni prima del delitto fui arrestato da almeno tre persone che, fattomi salire su un'auto, mi portarono in una strada deserta dell'entroterra. Qui, dopo avermi strattonato, mi invitarono ad essere preciso nei pagamenti».

Richiesto dal presidente se avesse parlato con qualcuno di questi episodi Martino ha risposto: «Ne accennai vagamente soltanto alla Mauri che mi disse di stare tranquillo e concederemi alcuna proroga, che avremmo dovuto andare insieme alla banca per presentare all'incasso l'assegno che lo sapevo scoperto, che se non avessi pagato avrebbe rivelato la situazione a mia moglie».

Ha aggiunto l'imputato: «Fu allora che le andai di fronte, le presi alla gola, strinsi. Ero in preda ad una crisi nervosa incontrollabile. Ci fu una lotta durante la quale mi spostammo verso la camera da letto. Afferrai il cordone del telefono; lo avvolsi al collo della donna ormai esanime. Subito dopo presi la borsetta con l'assegno e mi recai al lavoro».

L'interrogatorio degli altri testi non ha portato elementi nuovi. In particolare Faustino Rocco Armillo, convivente della la Mauri da circa due anni, ha detto: «La Mauri mi diceva tutto. Se avesse avuto conoscenza delle minacce ricevute da Martino me ne sarebbe sicuramente parlato. I dodici milioni del debito erano rappresentati per nove milioni da una somma effettivamente corrisposta e per tre da interessi».

In apertura di udienza la madre ed i fratelli della Mauri, che si erano costituiti parte civile con l'ausilio dell'avv. Ferrari, hanno comunicato che era stato raggiunto un accordo sul risarcimento dei danni, determinati in trenta milioni che l'uccisa contribuiva al mantenimento della madre, per cui la costituzione è stata revocata.

Il processo riprenderà oggi con la requisitoria del pm Bruno Novella. Subito dopo parlerà il difensore avv. Giorgio Saguato. La sentenza è attesa per la tarda mattinata.

Bruno Viano

Mauro Martino è stato interrogato ieri in Assise a Imperia

Un arresto per eroina a Sanremo

SANREMO — Ancora un arresto a Sanremo nel mondo della droga. La polizia ha bloccato ieri un giovane tossicomane, Michele Martino, 24 anni, ufficialmente residente a Torino, in via Cherubini ma assiduo frequentatore della città dei fiori.

Al processo Ferraro l'ex assessore di Ventimiglia

De Vincenti: «Ignoravo che ci fosse una truffa»

SANREMO — Nuovo interrogatorio, ieri mattina nel processo Ferraro, per Roberto De Vincenti, l'ex assessore al Commercio di Ventimiglia, che ora già stato sentito nell'udienza del 12 marzo, ha risposto per altre tre ore, dalle 9 alle 12, alle domande del presidente Luigi Fortunato, riguardanti le conversazioni telefoniche, intercettate dalla Guardia di Finanza, tra l'imputato e altri personaggi coinvolti nella vicenda, in particolare l'avvocato Ettore Ferraro.

De Vincenti, accusato di associazione per delinquere, truffa ed esportazione di valuta, ha proseguito nella linea difensiva già avanzata in istruttoria. Molto sicuro di sé, ha ancora spiegato di aver collaborato con il legale sanremese sempre nella convinzione che l'operazione sigarette fosse regolare.

Fuori dall'aula, affiancato dall'avvocato difensore Pierguiseppe Omina di Ventimiglia, ha sottolineato ai cronisti che «non c'è una sola telefonata in cui le parti di truffa».

Al giudici, ha precisato che il suo guadagno, nel caso l'affare fosse andato in porto, «sarebbe stato di massimo di 600 milioni, non di miliardi come si è detto».

Secondo l'accusa, l'ex amministratore democristiano, commercialista, si sarebbe prodigato, sfruttando le alte conoscenze e parentele a Panama, per procurare alla banda l'appoggio «compiacente» di una banca che convincesse i sospettosi acquirenti che le sigarette c'erano davvero.

«L'unico risultato pratico raggiunto — ha spiegato De Vincenti — furono due telex spediti dal Banco Sur di Panama, che non hanno nulla di irregolare: l'affitto si dice disponibile ad interessarsi della compravendita delle Marlboro, ma non assume nessuna responsabilità e non garantisce l'esistenza della merce».

Roberto De Vincenti sostiene, come molti altri accusati, che Ferraro avrebbe sempre nascosto la natura truffaldina dell'affare, mostrando documenti (polizze di carico ed assicurative, certificati di freschezza della merce) che solo l'avvocato stesso sapeva essere falsi.

A giudizio degli inquirenti, invece, l'ex assessore era ben cosciente di partecipare ad un'operazione truffaldina, e questa consapevolezza emergerebbe dalle telefonate, nonostante la riservatezza degli imputati e l'uso di un linguaggio allusivo.

c. d.

Riunione quartiere San Martino a Sanremo

SANREMO — Situazione delle spiagge a due mesi dall'apertura della stagione balneare e piano di edilizia economica popolare di via Lamarmora.

Sono due degli argomenti al centro della riunione del consiglio circoscrizionale numero 9 (San Martino), in programma questa sera alle 21,15 nella sala di rappresentanza di palazzo Bellevue.

(c. d.)

IL BIGLIETTO D'INGRESSO

Montecarlo Il fascino del concerto

MONTECARLO — Sotto l'alto patronato del principe Ranieri di Monaco e con la presidenza della principessa Caroline si svolgeranno dal 5 al 9 aprile le manifestazioni della seconda parte della primavera delle arti: generi musicali saranno presentati nel corso di una ventina di concerti che si svolgeranno nel teatro Principessa Grace, nella sala Garnier e all'Auditorium.

Venerdì 5 aprile si inizierà coi «Sette verbi di Cristo» di Haydn alla cappella della Visitazione per concludere sabato al Principessa Grace con un recital d'una giovane pianista, Henriette Gartner.

La vigilia di Pasqua, Pasqua e lunedì nella sala Garnier il festival del balletto di Londra. Nel nutrito programma dei venti concerti sarà presente anche il pianista milanese Aldo Ciccolini che si esibirà alla sala Garnier il 15 aprile.

L. m.

Vallecrosia primavera è in mostra

VALLECROSIA — Fallecrosia la sua bella, l'idea delle varanse si fa più consistente. Questa la «filosofia» che è alla base della 13ª edizione del «Salone di Primavera» che apre i battenti domani a Vallecrosia nell'ex mercato dei fiori.

Un salone che nasce proprio all'insegna del tempo libero e delle vacanze presentando attrezzature per il campeggio, tende, caravan, barche, canotti, mobili da giardino, attrezzature per barbecue, articoli per la casa e così via. In tutto 56 espositori in arrivo da Piemonte, Lombardia, Emilia, Calabria.

Un mini-salone, ma vegliano, se rapportato ad analoghe manifestazioni che si svolgono a Torino o a Ginevra.

Gli stands, rivelatisi quest'anno insufficienti rispetto alle richieste degli espositori, chiuderanno i battenti il prossimo 8 aprile.

Al Fieramosca è nuovamente tempo di rock

DIANO MARINA — La discoteca «Fieramosca» di Diano Marina, dopo oltre mese di chiusura rispetto i battenti. Il locale di zona Sant'Anna è stato completamente rinnovato nell'arredamento e nella disposizione interna. L'inizio è per il periodo di Pasqua: il «Fieramosca», come tutte le altre otto sale da ballo di Diano nelle prossime due settimane rimarrà aperto tutte le sere.

Spiegano i titolari, Gino Paradisi e Lino «Era giunto il momento di offrire ai nostri clienti un sala più moderna e funzionale, con luci e spazi diversi. La pista è stata allargata, divani, poltroncine, bar e tappezzeria sono stati cambiati del tutto».

Quello che non è mutata è l'immagine del «Fieramosca», che sofisticato night club degli Anni Sessanta, in questi ultimi anni, è trasformato in una delle più frequentate e giovani discoteche della Riviera.

Per le proteste al reparto tisiologia

Costarainera, denunce a sette ricoverati per un blocco stradale

IMPERIA — Comunicazioni giudiziarie sono state inviate a sette ricoverati del reparto tisiologia di Costarainera per una manifestazione di protesta del 28 gennaio scorso, lungo l'Aurelia, contro la chiusura del locale-refettorio.

Il reato ipotizzato è quello di blocco stradale. Le comunicazioni giudiziarie, partite dalla Procura di Imperia, hanno raggiunto Adriano Oddo, Sanremo, strada Borgo Tinasso 65; Ocleo, Rezzo, via Cantone 5; Pier Luigi Traverso, Bordighera, via Vittorio Emanuele 182; Renzo Torratore, Sanremo, via 67-1; Pasquale Caccavale, Genova, via Donaver 28; Eride Fogli, Sanremo, via val d'Olivi 8, e Giuseppe Maiolino, Camporosso, via Frullo 15.

I ricoverati del reparto (una trentina fra uomini e donne) avevano vinto la loro battaglia: il provvedimento di chiusura era stato revocato dal presidente dell'Usl, Ivo De Michelis.

I malati erano sfilati lungo l'Aurelia con cartelli di protesta, occupando la sede stradale per alcuni minuti. Quali erano le ragioni della clamorosa iniziativa? Avevano spiegato i ricoverati portavoce: «Pranzare insieme rappresenta un momento di socialità, una parentesi nella routine quotidiana della vita ospedaliera. Vi sono però anche altre ragioni di carattere igienico».

m. f.

Nuovo direttivo del psdi a Taggia

TAGGIA — E' stato rinnovato il direttivo della sezione di Taggia del partito socialdemocratico. Alla carica di segretario è stato confermato Ennio Trivella.

Fanno parte dell'organismo anche Aldo Baria, Nicola Bandini, Giuseppe Poggi, Emilio Gaggino, Salvatore Verta, Luigi Ligato, Lucia Pagliuca, Giovanni Maccianotelli.

Baria, Bandini e Verta sono stati inoltre nominati revisori dei conti.

(c. d.)

Ultimi Consigli comunali prima delle elezioni amministrative del 12 maggio

Ventimiglia, passa il risanamento del centro Interventi di edilizia scolastica a Vallecrosia

VENTIMIGLIA — Ultimo Consiglio comunale a Ventimiglia, l'altra sera, prima dell'appuntamento elettorale del 12 maggio prossimo. Non è stata una riunione rivarizzata da polemiche. Il 90 per cento delle pratiche all'ordine del giorno sono state anche se problemi importanti e non risolti sono rimasti sul tappeto.

Tra questi da oltre 35 anni attende il piano del risanamento del vallone. Opere interessanti, come l'esecuzione d'un complesso sportivo nel centro storico, hanno invece avuto il beneplacito. Infatti i lavori che prevedono un impegno finanziario di quasi un miliardo sono già stati appaltati. E' passata la realizzazione di ristrutturazioni, di interventi per l'edilizia scolastica con la spesa di 800 milioni. Il piano di risanamento del centro storico di Ventimiglia alta è ok: è già stato dato l'incarico a tecnici della facoltà di architettura di Genova.

L'approvazione della ristrutturazione e di interventi nella zona Marina San Giuseppe con rifacimento dell'illuminazione nonché i marciapiedi e la posa di panchine è passata con il beneplacito della maggioranza e con la spesa prevista di 200 milioni. «E' stato un Consiglio comunale — ha spiegato il sindaco Aldo Locatelli — abbastanza tranquillo. E' vero che alcuni argomenti non sono stati condivisi vista la necessità di un più approfondito esame delle pratiche ma il risanamento del vallone ma ormai di prossima amministrazione troverà la strada spianata».

Per quanto concerne la battaglia dei fiori, anche se alcune voci registrate negli ambienti locali hanno fatto temere, il primo cittadino ha affermato: «Si farà perché il Comune si è assunto direttamente la gestione della manifestazione. Era assurdo privare la cittadinanza d'un importante appuntamento che è sempre nella sua peggiorazione un modo di socializzazione di tanti ventimigliesi che si sentono, a parte le ideologie, uniti nel segno del fiore».

L. m.

Riunione del consiglio scolastico

VALLECROSIA — All'ultima riunione del Consiglio comunale di Vallecrosia di mercoledì sera erano presenti 15 consiglieri su 20, anche se le ultime battute della seduta erano rimasti in 13. I 12 argomenti all'ordine del giorno sono stati tutti evasi.

Il sindaco Roberto Politi ha spiegato: «Si è discusso sul programma degli interventi per l'edilizia scolastica. La maggioranza aveva chiesto una soluzione più economica per il rifacimento del tetto delle scuole di via San Rocco, sentito il parere sfavorevole della commissione edilizia sia dell'ufficio tecnico, ci siamo poi ritrovati tutti concordi per un'ulteriore spesa di 60 milioni».

Il rinnovo della commissione dei componenti il comitato mostre d'organismo cardine delle rassegne vallecrosine) ha visto tutti d'accordo di rinnovare l'attuale gruppo per un anno altrimenti a causa delle elezioni di maggio si poteva trovare spiazzati, visto che il lavoro operativo inizia appena si chiude l'attività delle manifestazioni, cioè a fine aprile. Inoltre si è ribadita la necessità che lo statuto del comitato debba essere rivisto e emendato per consentire maggior agibilità ai componenti.

Infine il piano di edilizia economica e popolare, con l'adeguamento al piano regolatore approvato dalla Regione Liguria che ha previsto dei ridimensionamenti, è passato. E' possibile che l'iter burocratico continui e così dei vuoti che la prossima consultazione elettorale avrebbe potuto inaugurare. Così anche il piano particolareggiato del centro storico, con le modifiche d'ufficio e conseguenti adeguamenti degli atti cartografici e normativi ha avuto il beneplacito.

Le altre pratiche di minore importanza, come la costruzione di locali cimiteriali, l'elezione di tre consiglieri in seno al consiglio scolastico distrettuale oppure opere pubbliche di rilievo ma non salienti, come il collegamento della regione Caribbe al centro urbano, sono passate.

L. m.

CONCESSIONARIA
SEGICAR S.r.l.
C.SO MAZZINI, 105 LOC. VESCA - SANREMO
CITROËN
DA OGGI AL 30 APRILE
PERMUTA usato con usato
il tuo usato... vale almeno UN MILIONE?
sul nostro usato SI!!!
Finanziamenti fino a 36 mesi - Senza cambiali

Procedono i lavori a Zinola che dovrebbero concludersi nell'86

Per il depuratore di Savona un dubbio che si chiama Acna

L'azienda sembra intenzionata a dotarsi di un proprio impianto - Il presidente del consorzio: «L'entrata in esercizio è comunque prevista per il prossimo

SAVONA — L'anno prossimo il nuovo depuratore di Savona entrerà in funzione e scaricherà in mare acque «al 90% esenti da ogni sospetto», come dicono gli amministratori e tecnici del consorzio che da anni si dedica a questa impresa del costo di parecchie decine di miliardi. Stop, insomma agli inquinamenti del mare provocati dai liquami delle fognature. In questi giorni lavori presso il via Orsero per realizzare la parte finale della canalizzazione di scarico, all'altezza di Corso Vado. La tubazione, superata l'Aurelia e la ferrovia, verrà calata in mare ancora un chilometro e mezzo circa da riva.

«Siamo a buon punto, i lavori procedono bene compatibilmente con imprevisti. E, quel che più conta, il finanziamento è totale. Non avremo problemi di dover sospendere l'attività dei cantieri per mancanza di soldi», afferma Elvio Varaldo, presidente del consorzio.

Nel depuratore impianto di depurazione che è la fase di realizzazione e costruzione a Zinola nell'area antistante il raccordo autostradale per l'allacciamento alla fognatura e dal contenitore sono alto di cemento a forma circolare. Qui, dopo un primo trattamento, arriveranno tutti i liquami che ora finiscono in mare attraverso i vari scarichi. Qui, dopo un secondo trattamento, le acque saranno pronte per essere immesse in mare aperto, a circa 1 chilometro dalla costa.

Il depuratore è stato progettato per trattare 1.200 litri al secondo, ma è già predisposto per arrivare a 1.500 litri al secondo. Ciò significa che, se in futuro altri Comuni della zona vorranno aderire al consorzio, il depuratore sarà già pronto per accogliere i loro liquami.

Ma che accadrà se davvero nelle fabbriche di Cengio riusciranno a risolvere i problemi ecologici così da versare nel fiume acque di scarico non più inquinanti di colpo si alzerà anche il polverone politico. Gli ambientalisti sono da tempo all'erta perché contrari al fatto che i «veleni» dell'Acna vengano immessi nel depuratore savonese e, soprattutto, attraverso questo la condotta l'intera Valbormida. Sostengono che i rischi, in caso di guasti, sono eccessivi.

Da qualche parte, ancora recente, è stato avanzato il timore che la disponibilità dei 46 miliardi occorrenti al consorzio per l'ultimazione del depuratore sia condizionata dalla presenza dell'Acna nei programmi dell'organismo consortile. Timore infondato, tenuto conto delle dichiarazioni del presidente Varaldo sulla piena disponibilità dei finanziamenti.

l. p.

Brucia stalla a Varazze

VARAZZE — Una stalla in località Nuova Casanova, è stata quasi completamente distrutta da un incendio, scoppiato ieri pomeriggio. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Savona, con una squadra, che, nella tarda serata era ancora al lavoro.

I danni sono gravi: sono stati inceneriti un deposito di fieno e parecchie attrezzature agricole. Gli animali sono stati salvati dagli stessi contadini.

(m. mo.)

Savona, firme per la lista dei «verdi»

SAVONA — I «Verdi», ieri pomeriggio, hanno iniziato la raccolta di firme per la presentazione della propria lista, in alternativa ai partiti tradizionali. In poche ore ne sono state 100.

I candidati per i «Verdi» sono: Bruno Chiarlone, di Cairo, Enzo Fanciello, Savona, Giorgio Manfredini, di Savona, Flavio Menardi, di Savona, Nadia Peano, sempre di Savona, così come Olinto Simonetti.

(m. mo.)

Savona, la 7ª Usl in attesa dei piani sanitari regionale e nazionale

Un bilancio da 100 miliardi

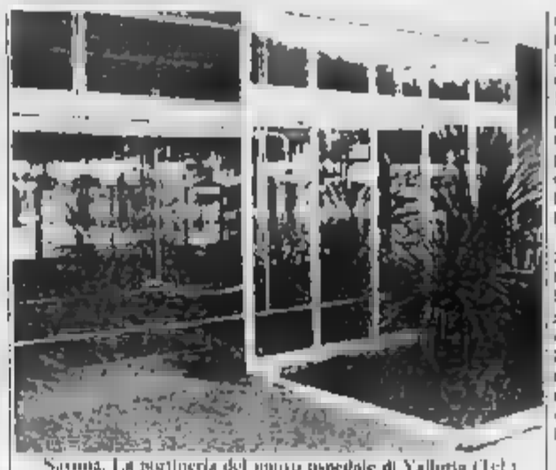
Le proposte del comitato di gestione - Il distretto socio-sanitario - Completamento di Valloria - Gli interventi per l'ospedale di Varazze - L'assistenza agli anziani - Prospettive

SAVONA — Il valore di 100 miliardi il bilancio della 7ª Usl del Savonese. La cifra dice da sola l'importanza di questo ente, che ogni anno cerca di programmare la propria attività, ma stenta a raggiungere l'obiettivo perché non dispone degli strumenti indispensabili per farlo: i piani sanitari regionale e nazionale.

Ieri il comitato di gestione ha esaminato il bilancio 1985 illustrato dal presidente, il socialista Riccardo Borgo.

Denunciate le carenze di fondo illustrati i metodi e gli obiettivi generali per raggiungere, il comitato di gestione della 7 Usl del Savonese ha affrontato le proposte concrete.

Distretto socio-sanitario. Vuol rappresentare la sede in corrispondenza della quale gli interventi sanitari e sociali si avvicinano il più possibile ai luoghi dove la gente vive. «Rappresenta quindi il primo elemento di un processo continuo di tutela della salute». Lo spiegato Borgo. Tre i versanti sui quali il distretto è chiamato ad agire: prevenzione; assistenza medico-riabilitativa; bisogni socio-assistenziali. I primi incontri, per la ricerca dei locali in cui sistemare il distretto, l'Usl li ha avuti coi sindaci di Savona, Vado, Bergeggi e Quiliano, mentre se ne sono in programma per la zona di Savona e Varazze.



Savona. La partineria del nuovo ospedale di Valloria (Telefoto)

Situazione ospedaliera. Per il completamento di Valloria la 7ª Usl punta due obiettivi: impegnare i fondi a disposizione 14 miliardi e mezzo) nel più breve tempo possibile, effettuare scelte indilazionabili nella predisposizione dei lavori tali da non contraddire, o pregiudicare, la sistemazione definitiva del nuovo ospedale. «Intendiamo fondere la conoscenza dei problemi della struttura ospedaliera attraverso un confronto con le organizzazioni sindacali e con gli operatori stessi, ma con gli organismi esterni, tipo il Tribunale del malato per delineare una prima ipotesi di riorganizzazione del servizio, che sia più funzionale rispetto alle esigenze», ha promesso il presidente.

Per l'ospedale di Varazze, il comitato propone la chiusura delle divisioni di ostetricia e di chirurgia, con incremento e qualificazione delle attività ambulatoriali: mantenimento delle degenze mediche come sezione della «Medicina I» del S. Paolo; chiusura del pronto soccorso, ma presenza medica attiva. La diversa organizzazione dovrà essere completata da interventi relativi al poliambulatori, il laboratorio e la radiologia.

Prospettive. Il presidente Riccardo Borgo ha informato tori l'assemblea che si è dato il via a una serie di incontri sia a livello politico che tecnico, tra la 7ª Usl del Savonese e la V del Finalese, al fine di dotare la provincia, e in generale il Ponente ligure di un complesso di servizi socio-sanitari efficienti e qualificati.

Assistenza agli anziani. Aumenta sempre più la popolazione della terza età. Anche l'Usl elaborerà progetti particolari. Accanto alle linee di indirizzo che caratterizzeranno il distretto, una assistenza domiciliare, il comitato della 7ª Usl si è riservato di utilizzare parte dei fondi alla ulteriore modernizzazione del Santuario.

Problemi dell'ambiente. Sono in fase di completamento le mappe di rischio del distretto Vado-Quiliano-Bergeggi. Sta per essere sottoscritta una convenzione con aziende pubbliche e private per realizzare interventi sugli ambienti di lavoro.

Alcuni dati del bilancio. Nella Usl savonese si spende per l'ospedale il 49,34% della quota della spesa corrente rispetto al 63% di media regionale e al 59% previsto dagli standard Cipe: per l'attività sul territorio (igiene pubblica, servizi veterinari, guardia medica e veterinaria) si spende il 9,09% contro il 6,4% regionale e il 6,7% previsto dal Cipe per l'assistenza di base, per medicina e specialistica ai valori più elevati rispetto a queste due medie. Infine per quanto riguarda la convenzione esterna (radiologia, laboratori, terapia fisica) le spese incidono sul bilancio di previsione per 1 miliardo e 850 milioni.

Ivo Pastorino

Bice Saroldi centenaria

ALTARE — Bice Saroldi vedova Saroldi, lunedì compie 100 anni. Verrà festeggiata domani dal sindaco Silvano Odero che le consegnerà una medaglia ricordo.

L'anziana donna è nonna di Lucia Saroldi, moglie del vice questore vicario di Savona Franco Cortese. Si era sposata nel 1905 e ha avuto due figli.

Finale Ligure, bruciano quindici ettari di bosco

Incendio a Caprazoppa probabilmente è doloso

Centinaia di volontari e militi hanno lavorato per tutta la mattina

FINALE LIGURE — Un vasto incendio sviluppatosi improvvisamente per cause dolose sulle alture della Caprazoppa a Finale Ligure ha impegnato ieri mattina centinaia di persone tra volontari e militi. Sono stati impiegati ingenti mezzi.

L'incendio è divampato verso le 8,30 in località Bracciale e, secondo la testimonianza di due contadini, in più punti contemporaneamente, particolare che avvalora la tesi della volontarietà dell'incendio che si è esteso rapidamente ad un vasto tratto di bosco sopra e a fianco di frutteti e vigneti. La zona colpita è di versante sud-occidentale del famoso promontorio finalese e a causa del forte e teso vento ha interessato diversi ettari. Da prime sommarie valutazioni si parla di quasi quindici ettari, bruciati rapidamente nel giro di poche ore.

Il massiccio intervento nell'opera di spegnimento ha infatti permesso di circoscrivere le fiamme nelle prime ore del pomeriggio, mentre l'opera di controllo e bonifica degli ultimi focolai è durata ancora a lungo. Visto il forte vento, si temeva infatti che le fiamme potessero nuovamente riprendere la loro opera distruttrice. Sul posto si sono portati, oltre ai militi delle squadre antincendio boschivo di Finale Ligure e Borgio Verezzi, i vigili del fuoco di Savona, gli operai del comune di Finale Ligure, contadini del posto, oltre al personale dell'autostrada dei Fiori. Le fiamme, infatti, hanno minacciato di interessare anche i costosi ripetitori della Rai e delle tv private che, per la felice posizione altimetrica del promontorio della Caprazoppa, sono state sistemate tutte quella località.

Proprio grazie alla presenza delle strade di servizio per raggiungere gli impianti è stato possibile circoscrivere più agilmente l'incendio. I tracciati, infatti, hanno funzionato da «sentieri tagliafuoco», come vengono comunemente definiti in termine tecnico, permettendo inoltre di raggiungere più agevolmente con le autobotti la zona colpita.

a. d.

Che vendere nelle farmacie di Laigueglia?

LAIGUEGLIA — La Confesercenti di Alassio, competente territorialmente anche sul comune vicino, ha inviato al sindaco di Laigueglia una lettera nella quale viene richiesta l'applicazione della nuova normativa stabilita da una sentenza della Corte di Cassazione, secondo la quale le farmacie possono più vendere articoli non strettamente sanitari.

(r. ar.)

Quali i riflessi sul futuro della Fornicoke di Vado Ligure

Dalla Liguria subito polemica per la nuova società dell'Eni

Il primo incontro fra il sindacato e i dirigenti della Nuova Magrini di Savona

SAVONA — L'Eni, l'ente nazionale di Stato che si occupa del settore energia, ha creato l'Agenl. A Savona è subito polemica. L'Agenl, infatti, dovrà occuparsi di «promuovere e realizzare» nuove attività industriali, in quelle aree dove il gruppo ha finito registrare oneri strutturali e cali dell'occupazione. Un nuovo modo, quindi, di reinvestire le aziende «decotte» e di evitare licenziamenti in massa.

I tecnici dell'Eni hanno già individuato dove andrà ad operare la nuova società: nel tessile-abbigliamento ed in alcune realtà industriali di tutta Italia. Dulcis in fundo la Liguria, con due difficili situazioni da salvare: la prima a La Spezia (ex Ip), la nuova a Vado Ligure, per il noto progetto che porterà alla chiusura della Fornicoke, una fabbrica che contava, una volta 500 dipendenti.

Perché la polemica? Lo spiegano alla Cisl ed al consiglio di fabbrica: «E vero che al tempo stesso è conosciuta l'intenzione dell'Italcoke e proposito della salvaguardia di Vado. E' anche vero, però, che è stato sottoscritto un accordo, nel gennaio '84, per il mantenimento della produzione di coke a Vado fino al 1990». Una domanda legittima.

Ma che fine faranno i 350 lavoratori? Gli altri in parte trasferiti al pontile, in parte a Cairo Montenotte, ed altri posti in prepensionamento. «Non sarebbe il caso, a questo punto, di rivedere tutti i piani, se ci sono, per salvare questi 350 posti di lavoro?».

Una domanda legittima, per il momento rimasta in sospeso, perché l'Eni, il sindacato, non ha neppure comunicato la nascita dell'Agenl, ancora un oggetto misterioso. Comunista il segretario regionale della Cisl, Angelo Rossi: «E' ancora prematuro formulare un giudizio su questa nuova creatura dell'Eni. La notizia, letta sui giornali, ci lascia francamente perplessi». Tra l'altro, a Roma, avrebbe dovuto svolgersi, ormai da molto tempo, l'incontro decisivo per le sorti della cokeria.

Nuova Magrini — La Fini, per la prima volta dopo il passaggio di proprietà Basiogi alla multinazionale francese Gerin, è incontrata con i dirigenti della Nuova Magrini. L'incontro è stato definito una «prima, cauta, esplorazione sulle politiche aziendali della». La riunione si è conclusa nella tarda mattinata. I segretari della Fini hanno chiesto un «break», e sono rientrati in sede per una prima valutazione delle proposte. Ieri alle 20 e ripreso il confronto concluso a tarda notte. L'azienda propone di reintegrare secondo indiscrezioni una parte dei lavoratori ancora in cassa integrazione.

Fiat — A luglio le vaste aree industriali di Vado saranno definitivamente abbandonate dalla società torinese. Sindacati ed Unione Industriali si interrogano sul destino di una delle più importanti aree della provincia, in una posizione chiave per il comprensorio.

Massimo Numa

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

Il Brandale

SAVONA — La galleria «Il Brandale» in via Forni 2, sono di scena due artisti «moderni», Bruno Casaglia e Perri. Il primo è ligure, Vadi, il secondo è romano. Sono tutti e due reduci da successi riportati in Italia e all'estero.

Guttuso

SAVONA — Una grafica integrata da alcune opere uniche di Renato Guttuso è ospitata in questi giorni alla galleria d'arte «Contin» via Mistrangelo. Un'occasione per esaminare la personalità di uno maestri neorealismo che dal a oggi ha influito notevolmente sulla vita della pittura italiana.

Prima neve

ALBISOLA M. — «Prima neve nell'entroterra ligure». E' il titolo di una personale del pittore Giuseppe Veltri che si inaugura domani nel «Salotto d'arte» in via dei Pictoni 8. La mostra resterà aperta fino al aprile.

Presenze

VARAZZE — Nella sede del palazzo «Beato Jacopo» di Varazze continua la mostra collettiva organizzata dagli assessorati alla cultura e al turismo. La mostra ha per titolo «Presenze artistiche nel savonese». Vi partecipano tra gli altri Peluzzi Luzzati, Cuneo, Semeraro, Aniello Carfè.

Ghiglieri

FINALE LIGURE — Si inaugura domani presso la galleria Ghiglieri la quinta edizione della «mostra primaverile». All'ormai tradizionale incontro che si concluderà il aprile, partecipano quindici pittori contemporanei prevalentemente liguri.

grafica

FINALE LIGURE — Rassegna di grafici contemporanei presso lo studio Regis. Nella mostra, che terrà aperti i battenti sino a Pasqua esporrà le opere di Bonalumi, Ciammaro, Nangeroni, Nespolo, Reggiani e Rizzato.

SOCIETA' cerca
RAPPRESENTANTI
per Savona e Imperia
Provvigioni, rimborso spese, incentivi.
Richiedesi: attitudine vendita. Disponibilità sedi Savona e Imperia. Tecnico. Cultura medio-superiore. Età 23-30.
Scrivere «Publikompass 393 — 1 Torino»

Cinema Teatro
ASTOR
Savona
mercoledì aprile ore 21
Franco Fontana presenta
Il Brasile in rivista
Prenotazioni Teatro 019 22 185

ISTITUTO TECNICO INFORMATICA
COMPUTER COLLEGE
tel. 019.36275

Sospeso lo stato di agitazione per il ritardo del contratto

Albenga, dopo un mese tregua tra il Comune e i dipendenti

ALBENGA — Animosità ad una trentina di milioni, la cifra che il Comune di Albenga per il recupero di imposta sul soggiorno relativa al triennio 81-83. Gli accertamenti, effettuati dagli incaricati della Pro riguardano prevalentemente esercizi alberghieri (alberghi, pensioni, affittacamere) e, solo in un caso, un campeggio. Si tratta in parte di imposta evasa, e in parte di imposta contestata come è avvenuto per i residenti, che ritenevano di non dover sottostare a questo onere.

Negli ambienti comunali trattanto, pur continuando la vertenza legale tra il personale, che si è affidato al patrocinio di un avvocato, ed il Comune, per il ritardo nell'applicazione dei contratti di lavoro dell'82 e dei dipendenti hanno deciso da ieri di sospendere lo stato di agitazione in atto da quasi un mese. Il personale comunale quindi si rimette a disposizione per lavoro straordinario e riunioni, dopo le proteste formulate per la precettazione ricevuta in occasione della visita del ministro della Difesa Spadolini.

La giunta nel frattempo sta esaminando le posizioni dei singoli in rapporto ai contratti ed ha formulato, in questa prima fase, oltre cento delibere. In parecchi casi però si è riscontrato che gli accenni a tempo corrisposti, hanno superato il dovuto. Gli interessati dovranno quindi restituire alle finanze comunali gli emolumenti percepiti in eccesso.

La giunta infine ha deliberato provvedimenti urgenti per risolvere il grave problema della disinfestazione della nettezza urbana. Sono stati assunti netturbini in pianta stabile (3 dalle categorie protette e tre «giovanissimi». Per i nuovi contenitori raccogli-rifiuti da piazzare nelle strade, compariranno anche le «campane» per la raccolta selezionata vetro, è stato approvato uno stanziamento di 140 milioni.

g. m.

Il giudice Maffeo ieri ad Albenga

Per il caso-Viveri altri interrogatori

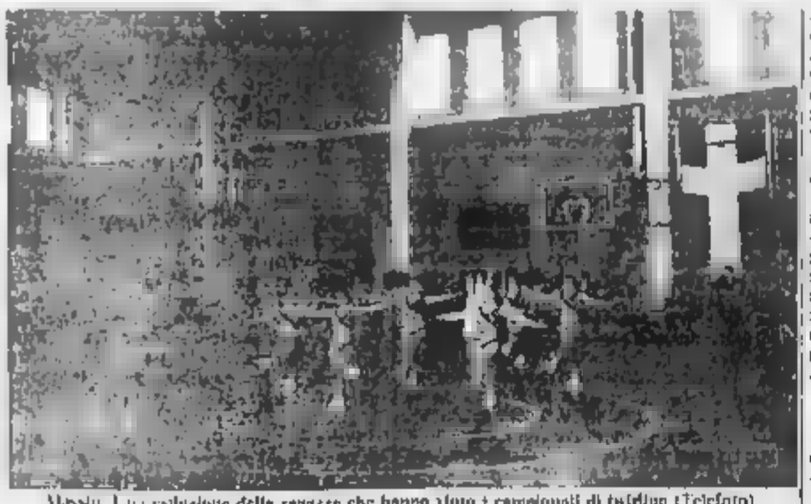
ALBENGA — Beppe Zerlottin, sindaco, rappresentante di Albenga, forse uno dei chiave nell'inchiesta a carico del sindaco di Albenga Angelo Viveri (inquisito per i presunti di interesse privato, violenza, subornazione di teste) è stato interrogato nel tardo pomeriggio di ieri, presso la caserma binieri di Albenga, dal giudice istruttore Filippo Maffeo.

Erano stati convocati anche altri testimoni, tra tempo dipendenti comunali ed ora passati alla Usl. Sono gli psicologi Claudio Bonafede e la moglie Antonella Cabras, l'assistente sociale Letizia Nicolini, Prospero Roverano. E ancora Domenico Oda marito di Donatella Celai sata come Viveri di presunto interesse privato, ma parte lesa per presunta violenza.

Il lungo colloquio del magistrato con Zerlottin si aggancia all'ultimo avviso di reato notificato a Viveri per subornazione di teste nei confronti Della Giacobbi. Da precedente deposizione di Leonardo Pantera, all'epoca fidanzato di Della Giacobbi, responsabile degli lido (dalle cui vicende è partita l'inchiesta), Zerlottin si sarebbe prestato, su un ipotetico invito di Viveri, secondo l'accusa, quale uomo di raccordo per contattare e convincere Della Giacobbi e testimoniare in un certo modo.

Hanno conquistato domenica scorsa due titoli regionali

Le alassine campionesse di twirling



Alassio. Una esibizione delle ragazze che hanno vinto i campionati di twirling (Telefoto)

ALASSIO — A coronamento di un serio lavoro e di una crescita complessiva della società, il gruppo twirling di Alassio ha conquistato domenica scorsa due titoli regionali (nel «team» delle junior e nel «free style» del gruppo senior), qualificandosi per quest'ultima specialità per i campionati italiani in programma a Novara in maggio.

E' da cinque anni che le ragazze alassine, ormai una quarantina, sotto la direzione di Felice Torassa, che è ora passato alla presidenza della Federazione regionale italiana sportiva twirling, sono cresciute anche agonisticamente. Domenica scorsa a Oleggio (Novara), nel corso dei campionati liguri e piemontesi, hanno colto l'ambito riconoscimento.

La specialità delle ragazze che — su una preparazione di base di ginnastica ritmica, artistica e di danza classica — fanno volteggiare in aria, secondo «passaggi» regolamentati il bastoncino, ha messo in luce una crescita in tutto il Ponente ligure: il gruppo twirling di Loano conta 50 aderenti, a Savona, 20 ad Arenzano, 60 a Valleerosia.

C'è anche un'altra novità positiva: si sta per diplomare insegnante Marina Pulicani, di 19 anni, uno dei migliori «prodotti» del vivaio alassino.

Il calendario degli impegni, dopo la pausa invernale, è fitto. Tra questi c'è anche il campionato di prima divisione, in programma a maggio nel palasport dello sport di Loano.

E. Bi.

La terapia escogitata da Rondanini dopo il crollo di Firenze

Sanremese, si fa autocritica per poter scacciare gli incubi

Faccia a faccia di due ore fra allenatore e giocatori alla vigilia del decisivo recupero casalingo con il Legnano - Sulla gara di domenica pende la minaccia del nervosismo

SANREMO — Due ore chiusi negli spogliatoi, faccia a faccia allenatore e giocatori a discutere a fare autocritica, a cercare di capire il motivo del crollo. E' la terapia scelta da Franco Rondanini, allenatore della Sanremese per scacciare gli incubi dopo il pesante e inatteso 2-5 rimediato sabato a Firenze. Un fardello sicuramente psicologicamente pericoloso in vista dell'ultima difficile corsa-salvezza.

«Alla ripresa degli allenamenti ho trovato tutti i ragazzi con i muso lunghi. Ci siamo guardati in faccia, abbiamo parlato a lungo, abbiamo cercato di spiegarci i motivi di una sconfitta che nessuno come quella patita a Firenze dove, pur non demeritando troppo sul piano del gioco, ci è mancato sicuramente qualche cosa sul piano della lucidità. Discutere ci ha fatto bene. Domenica il Legnano troverà una concentrazione ben diversa» dice il mister.

Il Legnano è il problema numero uno del momento. Il recupero di domenica assomiglia al classico trabocchetto. Il superi senza danni o al rischia grosso. «E' una partita che vale doppio, vale quattro punti» dicono in molti. E non hanno tutti i torti. Battere i lilla di Valdinoci vorrebbe dire riagganciarsi a quel sereno centroclassifica che la debacle toscana ha nuovamente allontanato. Non vincere anche solo pareggiare, avrebbe il sapore di un'occasione perduta, di un passo falso estremamente pericoloso. Per la salvezza.

Antonino Lazzi

Sanremese quindi con le spalle pesantemente difficile.

Rondanini tenta il match ma tutta la carica: «Vi prego di dimostrare soprattutto al Legnano che tre settimane fa quando la partita fu interrotta per l'infortunio all'arbitro avevamo vinto 2-0. C'erano ancora 45 minuti da giocare e potevamo benissimo pareggiare se non addirittura ribaltare il risultato. Invece ci hanno segnato perfino di aver rubato il direttore di non rientrare in campo. Un'accusa venuta da una radio di Legnano».

Sanremese e Legnano, quel giorno, non si erano lasciate bene. I toni sono stati polemici. Così era quello di domenica. E un match su cui pende la minaccia del nervosismo «E' un pericolo, ma sto lavorando perché le squadre scendano in campo tranquille», conclude Rondanini.

Contro il Legnano è probabile il ritorno alla formula casalinga più recente con Bocca centravanti; potrebbe essere impiegato ancora in posizione arretrata mercoledì ha giocato nella Berretti contro il Celle segnando i due gol biancazzurri su rigore. 2-2 il risultato finale, ma il fattore in ballottaggio con Picco: non ci sarà sicuramente Fazio un po' in ombra nelle ultime domeniche, cui sono stati concessi cinque giorni di riposo assoluto. Il sostituirlo sono in ballottaggio Lossa che però oggi è in perfette condizioni fisiche e il giovane Trapani... non è escluso neppure l'impiego di Aurilano fin dilesa.

Bruno Monticone

Il Quiliano imbattuto a Dego: 1-1

DEGO — Pareggio (1-1), mercoledì sera, nel recupero del girone C di Seconda categoria tra il Dego e il Quiliano. La partita, molto importante per le sorti della classifica (il Quiliano è secondo), ha visto gli ospiti un po' in ombra rispetto alle recenti esibizioni.

I gol sono stati realizzati da Bellido per il Quiliano e da Minetti per i locali. Con questo risultato il Quiliano sale a 30 punti, e due lunghezze dalla capolista Bragno, mentre il Dego raggiunge quota 18. (g.p.c.)

Il Quiliano imbattuto a Dego: 1-1

DEGO — Pareggio (1-1), mercoledì sera, nel recupero del girone C di Seconda categoria tra il Dego e il Quiliano. La partita, molto importante per le sorti della classifica (il Quiliano è secondo), ha visto gli ospiti un po' in ombra rispetto alle recenti esibizioni.

I gol sono stati realizzati da Bellido per il Quiliano e da Minetti per i locali. Con questo risultato il Quiliano sale a 30 punti, e due lunghezze dalla capolista Bragno, mentre il Dego raggiunge quota 18. (g.p.c.)

PALLANUOTO A1 - Molti sperano in un ko della Canottieri

S'avvera il miracolo-Nervi?

Debutto al Porticciolo dopo l'esilio alla Crociera - Il turno di domani sarà ravvivato anche dai derby Savona-Arco Canogli (i bianconeri di Marciani potrebbero compiere il sorpasso in vetta) e Bogliasco-Recco

Prima del riposo pasquale, il campionato di pallanuoto propone domani (ore 18) un turno molto interessante. La capolista Canottieri Napoli è a far visita al Nervi ancorato di punti-salvezza, la Rari Nantes Savona tenta di fermare la corsa del fanalino Arco Canogli, il Worker's Bogliasco si gioca una fetta di playoff scudetto nel tradizionale derby con la Master Bunkers Recco.

Nervi (3)-Canottieri Napoli (18). *I blucerchiati sono qualificati alle semifinali di Coppa Italia e potrebbero centrare l'obiettivo risultato anche contro la regina del torneo, per spezzare il filo della sperenza di salvezza. Dopo l'esilio alla Crociera, i nervesi hanno finalmente il loro esordio in campionato nella tradizionale vasca del Porticciolo (ore 17). I partenopei particolarmente temuti dopo aver violato la piscina del Worker's Bogliasco, le Canottieri è infatti di ottenere la seconda affermazione nelle acque liguri. Dirigono Dani e Ricci.*

Rari Nantes Savona (15)-Arco Canogli (17). *Dopo il pareggio ottenuto all'andata (6-6), i biancorossi Lino Repetto tentano di battere l'Arco Canogli per oggettivo in classifica e mettere in chiaro le ambizioni. Il derby programma alla piscina di Colombo si preannuncia combattuto e spettacolare. I bianconeri di Vito Marciani sentono molto la partita e decisi a confermare il loro periodo di attività (tre successi consecutivi). «Contro le squadre di rango — dice l'allenatore — i ragazzi riescono a dare il meglio di se stessi e accaduto con la Canottieri Napoli e il Posillipo. Parmacotto e spero che si verifichera anche contro la Rari Nantes Savona». Un occhio particolare riguardo per Roberto Del Gaudio, che veste i panni «ex». Gli arbitri Puppi e Pizzorno.*

Worker's Bogliasco (8)-Master Bunkers Recco (8). *Due tre le più tradizionali rivali della pallanuoto ligure si affrontano in derby che propone la solita rivalità campanilistica ed è anche importante ai fini della classifica. Le due squadre sono appaiate al posto: un occhio verso le catapulterebbe verso i playoff scudetto, una sconfitta le costringerebbe invece ad una complicata rincorsa.*

Roberto Del Gaudio

*Gli allenatori ammettono la delicatezza della però rifiutano l'etichetta match decisivo a tutti gli effetti. Sentiamo Giannis Di Bartolo: «Il derby con la Master Bunkers Recco è molto sentito e faremo di tutto per vincerlo: i ragazzi sono carichi al punto giusto e disputeranno senz'altro una grande partita. Match decisivo per i playoff? Non credo, c'è in ballo anche l'Ortigia e potrebbe essere proprio l'équipe siracusana a restar fuori dalla lotta per lo scudetto a beneficio nostro e dei cugini recchelini». Indubbiamente avvertiamo il clima del derby e siamo anche un'occhiata alla classifica. Siamo al della condizione, ma miglioriamo di giornata in giornata: la vera Master Bunkers Recco si vedrà dopo la sosta pasquale. Domani comunque vedremo di confermare quei segni di vitalità agonistica emersi nella sfida di sette giorni fa con il Nervi. Spareggio per i playoff? Non ancora, perché l'Ortigia potrebbe crollare». *Alla piscina comunale di Bogliasco (ore 18) arbitrano Casalli e Grilli.*

Posillipo Parmacotto (13)-Rari 1900 Firenze (6). *Promozione e salvezza in ballo nel confronto Scandone pronostico favoriti i partenopei di Paolo De Crescenzo. Dopo la batosta patita al Boschetto, il Posillipo Parmacotto è deciso a riprendere subito la caccia ai cugini della Canottieri Napoli, mentre sarà dura per i toscani Andrea Bruschini interrompere la serie nera (tre battute consecutive). La gara viene diretta tandem Grasso-Presti.*

Ortigia (11)-Lazio (7). *Alla Cittadella Siracusa i biancoazzurri di Romolo Parodi hanno conquistato quattro vittorie e un pareggio e puntano confermare questo invidiabile ruolino di marcia anche nel match con irresistibile Lazio. I romani però sono all'ultimo della zona retrocessione e faranno tutto per portare via un punto prezioso. Gli arbitri Garullo e Longhi.*

m. c.

Una gara di Boccioflia Comunale

SAVONA — Prima gara, giovedì prossimo, per l'organizzazione Nuova Boccioflia Comunale Pensionati. Sui campi del piazzale del Priamar, i dirigenti della società organizzano infatti la d'apertura a coppie per i soci, con inizio alle ore 14.

Premi targhe, e medaglie d'argento, queste ultime offerte socio Remigio Raviola che in questi giorni festeggia le nozze d'oro con signora Maria. Nella stessa occasione la società offrirà ai coniugi Raviola due medaglie d'oro ricordo, ma quel più conta è che per gli appassionati della terza età la gara di giovedì sarà un evento importante.

(m. mu.)

L'Entella affronta nel superderby un avversario ormai fuori pericolo

Fa paura la tranquillità del Rapallo

Ai biancocelesti, privi degli squalificati Antonucci e Mariani, basterebbe anche solo un pareggio - La classifica anteposta alla rivalità campanilistica - Mobilitazione dei tifosi

CHIAVARI — Siamo al conto alla Dopodomani (ore 15.30) il Comunale sarà teatro del superderby Entella-Rapallo, sicuramente il confronto tra biancocelesti e bianconeri più importante ed di questi ultimi anni.

La febbre sale, i tifosi si mobilitano, ma l'antivigilia chiavarese non è completamente serena: le squalifiche hanno tolto di mezzo per un turno il bomber Antonucci (espulso domenica a La Spezia) e l'ex- di turno Mariani (per di ammonizioni). Ventura deve risolvere così due problemi in più rispetto all'amico Sinasa, che potrà schierare la squadra al gran completo.

«Il giudice sportivo è stato clemente — dice il trainer chiavarese — ma vedremo di porre rimedio. I ragazzi sono in pe' lisi ma cominciano ad intravedere il traguardo conclusivo del campionato cercheranno dunque di finalizzare convenientemente tutto il lavoro svolto finora in vista del match di domenica che delle rimanenti sfide del torneo.

L'Entella affronta il derby un undicesimo posto alla classifica (oggi promozione in C2). Lavorando in secondo piano i tradizionali motivi di rivalità campanilistica. Differente il discorso per il Rapallo che si è già garantito la salvezza e viene a Chiavari in completa tranquillità. «I rivalini — afferma il presidente Barbieri — non hanno nulla da perdere e disputeranno certamente una grande partita per rifarsi della fitta patita all'andata: inutile negarlo, per noi è un match molto delicato. Ci verrebbe bene anche il pareggio, ma non lasceremo nulla di intentato per vincere. Indipendentemente dal risultato del derby, il nostro obiettivo primario era e rimane la promozione, e qui alla fine del campionato ci basterà conquistare nove punti».

Cesare Melillo dovrebbe essere uno dei protagonisti del derby di domenica

E il d. s. Dellepiane aggiunge: «E' uno delle partite più difficili di tutto la stagione, non l'pubblicale il vericalo e la squadra dimostrerà all'altezza della situazione anche stavolta».

A turni dall'epilogo l'Entella si trova di fronte scoglio probabilmente più duro in tutti ma «ottimista» Naturalmente si tiene il Rapallo nella giusta considerazione, ma alla squadra non resta la diversa se in campo interpreti le uomini chiave come Cardinale D. Frau e Melillo.

Il portiere Cardinale sottolinea: «Il derby ha sempre un sapore particolare. Stavolta poi pensiamo incrementare alla classifica, mentre il Rapallo ha risolto i suoi problemi e viene al Comunale per disputare un grande match. Il nostro obiettivo? Primo, non perdere, tutto ciò che verrà in più sarà ben accetto. Gli avversari più pericolosi? D'Agostino su tutti e Primi».

Ed ecco Frau rapallese purosangue, che ancora una volta si dall'altra parte della barricata: «Nel girone di ritorno il Rapallo sta andando fortissimo, ha già conquistato 33 punti in 18 partite, facendo addirittura meglio di noi, che ne offenuti 31. Inoltre, i bianconeri partono favoriti sotto il profilo psicologico, visto che non hanno assolutamente nulla da perdere, mentre una nostra sconfitta rimpiazzerebbe completamente il discorso promozione. Sarà una gara dura, ma estremamente corretta, come quello non ho e spero naturalmente che i tifosi ci diano una mano».

Infine Melillo, sul cui graverà il dell'attacco biancoceleste: «Noi rischiamo certamente di più del Rapallo, che può giocare in tutta serenità badare alla classifica. Un punto ci verrebbe bene, considerando soprattutto il calendario che ci proporrà, dopo il derby, gli altri incontri casalinghi con la Carrarese e la Sarzanese infrasettimanali dalla non proibitiva trasferta a Bogliasco».

Aldo Costa

Squalificato Sciallero

BOGLIASCO — Il giudice sportivo interregionale, tra gli altri provvedimenti presi, ha squalificato per una giornata Sciallero (Bogliasco) per somma di ammonizioni e sottocampista biancorossazzurro dovrà così disertare la prossima partita casalinga con la Valdivara.

LE LIGURI IN A2 - I voltresi a Pescara contro l'imbattuto Sisley

La Mameli non accetta il rituale finalmente il Chiavari può risalire

Schenone e C., reduci da sei sconfitte, impegnati a Napoli - Lo Sturla riceve l'ambizioso Bologna

Si disputa domani (ore 18) la terza giornata di ritorno di A2, con le tre compagini liguri a caccia di punti per avvicinarsi al traguardo della salvezza. Ma non tutte hanno avversari facili: la Mameli va a far visita allo scatenato Pescara Sisley, lo Sturla riceve l'ambizioso Bologna, il Chiavari gioca nella vasca dell'ormai condannato Medical Vomero.

Pescara Sisley (22)-Mameli (9). *Gli abruzzesi hanno quisiato undici vittorie in altrettante partite, ipotecando primo posto e playoff scudetto freschi reduci dalla qualificazione alle semifinali di Coppa Italia alla piscina «Le Naiadi» il pronostico li vede ancora una volta nettamente favoriti, ma la Mameli non accetta il ruolo vittima predestinata. Il presidente voltrese Osvaldo Spotlechi afferma «Non abbiamo niente perdere, cercheremo di fare bella figura e saremo pronti approfittare dell'eventuale rilassamento del Pescara Sisley. Non è certo in partite come queste che dobbiamo racimolare i punti necessari alla salvezza, ma gli abruzzesi dovranno lottare per conquistare vittoria. Dopo la sosta pasquale torneremo a giocare nella piscina Voltri, il calendario ci una mano e potremo vincere la sfida a distanza con i cugini del Chiavari e dello Sturla». Arbitrano Baroni e Dionoro.*

Sturla (3)-Bologna (11). *I felsinei affidano Andrea Pancrini vanno alla piscina comunale Bogliasco (ore 17,30) per portar via l'intera posta e restare in piena corsa per i playoff scudetto. De Magistris e Horka) guideranno l'assalto bolognese e per lo Sturla certo facile conquistare punti. I biancorossi di Ilenio Gandolfi arrivano da quattro sconfitte consecutive e per contrastare l'indiscutibile superiorità tecnica degli ospiti metteranno sul piatto della bilancia impegno e volontà. Gli arbitri sono Francesco Auriemma e Riccardo Coppola.*

Medical Vomero (8)-Chiavari (5). *Dopo sei sconfitte consecutivi, i verdeblù chiavaresi hanno finalmente l'opportunità di riprendere il cammino verso la metà della salvezza. Schenone e compagni vanno alla Scandone (ore 18,15) ad affrontare la cenerentola del campionato e, se non prenderanno sottogamba il match, potranno certamente centrare l'obiettivo della vittoria. Mister Luciano Ciocchia dice: «E' un'occasione da non perdere, ma ricordando ai miei ragazzi la piscina concentramento». Ad arbitrare Ciara e Gervasi.*

Flamme Oro (14)-Mallinari Civitavecchia (16). *Al Foro Italico si trovano di fronte formazioni in corsa per i playoff salvezza: il derby laziale potrebbe lanciare definitivamente i rossoceleschi Marcello Del Duca, mentre in caso di vittoria delle Fiamme Oro la lotta spalle del Pescara Sisley diverrebbe incertissima. La gara è diretta da Alfieri e Luigi Coppola.*

Como (14)-Ote Volturno (13). *I lariani di Sandro Calvino vogliono vincere a tutti i costi per entrare definitivamente nell'elite del torneo. I casertani di Renato Notarangelo giocano in tutta tranquillità e potrebbero anche realizzare il colpaccio a sorpresa. Alla piscina olimpica di Como (ore 18,30) arbitri sono Baroni e Dionoro.*

a. c.

Due anticipi in Promozione

Domani (ore 15) si disputeranno anticipi della 21a giornata del campionato di Promozione (girone B): sono Lavagnese-Valdilocra (campo Riboli) e Rivarolese-Audace Camporosone (campo Rivarolo Begato). Sabato 6 aprile invece si svolgerà il recupero Bainadò-Arcom Ortomercato (campo Bainado). (a. c.)

Due gare per giovani schermidori

GENOVA — Fine settimana molto interessante per gli appassionati di scherma, la disputa del Gran Premio Giovanissimi. La prima giornata si svolgerà domani nella palestra di Genova; la seconda, domenica, a Savona. La giornata genovese inizierà gli allievi (ore 15: spada, sciabola e fioretto femminile) e si prolungherà (ore 16: fioretto maschile e femminile). (g. c.)

Calcio indoor per ragazzi

GENOVA — Il 9 aprile prenderà il via al Palasport di Genova la prima edizione «Trofeo Alberto Ravano» di calcio indoor. La manifestazione è organizzata dalla Sampdoria e vi prenderanno parte 52 formazioni delle scuole elementari di Genova e Bogliasco.

Verranno formati 13 gironi di 3 squadre ciascuno e 4 gironi da 4 squadre: il sorteggio verrà effettuato lunedì alle 17,30 presso la sede sociale blucerchiata in via XX Settembre. (g. c.)

Squalifiche nei tornei dei dilettanti

Monegliese resta senza i goleador

GENOVA — Questa settimana non c'è stato molto lavoro per il giudice sportivo del Comitato regionale ligure della Federcalcio, che ha squalificato solamente sedici giocatori nei campionati dilettanti del Levante.

In Promozione (girone B) si lamenta soprattutto la Lavagnese che nella sfida di domani con il Valdilocra dovrà rinunciare al difensore e per di ammonizioni al centrocampista Bacigalupo. Una giornata di sospensione è stata inflitta anche a Dominici (Ascam Ortomercato), Santini (Rivarolese), Lorenzelli (Fratelli Signani), Basile e Arellini (Levanto): a tutti questi giocatori è costata cara la recidività in ammonizioni. Da registrare infine la pesante multa (120 mila lire) che dovrà pagare il Fratelli Signani.

In Prima categoria (girone C) brutte notizie per la Monegliese che dovrà fare a meno per due domeniche di Ercolani: l'attaccante biancoceleste dovrà disertare i delicati spareggi-salvezza con il Marassi e il Ponte Carrega e la anche qualche preoccupazione a mister Paltaro. Il riposo forzato per un turno rimarranno invece Bravoco (Borgoratti) e per somma di ammonizioni Ferrando (Rivi Trigoso) e Zani (Nuova San Bartolomeo).

In Seconda categoria (girone D) le squadre interessate sono state l'Arenzano e la Riese: i giallaverdi lavagnesi dovranno affrontare la gara casalinga con lo Sparta Zolezzi e Trozzo, i biancocelesti chiavaresi disporranno di Neiglia e Bergamo (somma di ammonizioni) nella difficile trasferta campo della Canaletta Nocchi Valleiturla.

Infine la recidività in ammonizioni costringerà a saltare una gara anche Milanese (Ri Calcio), mentre il dirigente Caffaro (Camogli) è stato inibito sino al 30 aprile.

a. c.

• Genova — La rinnovata piscina di Voltri (nuovi l'impianto d'illuminazione e la tensostruttura) ha riaperto i battenti dopo la stagione invernale e la Mameli provvede subito ad organizzare le attività sportive: la società biancoblu corsi di nuoto (anche per handicappati), scuola di pallanuoto e corsi di subacquea.

BOCCE - Nella categoria A allunga la quadretta di Granaglia

La Colombo getta la maschera

Primi punti per la Roverino Ventimiglia - En plein della Sanremese nel trofeo Bagnara

GENOVA — Anche per i tesserati delle categorie B e C dell'Unione bocciofila italiana-Sezione Ligure è ufficialmente iniziata la stagione agonistica 1985.

Categoria A — Dopo un inizio stentato i campioni della Cristoforo Colombo Genova sono progressivamente balzati alla ribalta grazie al successo conseguito a Cirie, nella seconda prova di qualificazione del campionato di società con la quadretta formata da Umberto Granaglia, Rozzano, Brazzone e Sturla (i genovesi, che sono i campioni in carica non hanno forse fornito una prova entusiasmante, ma con la vittoria di Cirie hanno già conquistato il primo posto in classifica generale ed ora si ritrovano a quota 14 a le prime rivali, che sono Nizza e Valco, staccate di cinque punti).

Si è messa anche classifica per la Roverino di Ventimiglia, che a Cirie ha conquistato i primi due punti grazie alla buona prova di Agnesini, Degola, Delbene e Giribone; non ha invece raccolto punti la Vadese che pertanto è rimasta ferma a quota 3, ancora al palo di partenza la Cairese. Domani e domenica, nel boccidromo del Circolo Arnaldo Genova Sestri, si disputa la terza prova di campionato.

Categoria B — Brillantissimo ricordo della Bianchen Muller Bordighera nel Trofeo Unitario, con qualificazioni a Imperia e Fabiano e finali a Loano: la coppia Rosa-Belgrano ha infatti vinto la prima prova precedendo in classifica Graneto-Subi della Vadese, e Fantaco-Parola della Pietrese.

Domani alle 14 alla Bocciofila Savonese finale della seconda prova dell'Unitario con gara, fra le altre, ancora la coppia vincente di Loano, affiancata da Bernacchia-Farsoli (sempre della Mallee) e da Anfossi-Frontero (Arnese).

Categoria C — *En plein della Sanremese nella prima prova del Trofeo Bagnara quadrette in campo) con il successo di Canin, Bonino, Corteilini e Crespi e il secondo posto di Ainsis, Bosco, De Michell e Trucco; al terzo posto a pari merito Ventimiglia (Cenfo, Dardano, Laura, Vegetti) e Roverino (Anfosso, Degola, Gullo, Rabaldo). Subito, a Roverino, le finali della seconda prova in serie, 74 formazioni.* Guido Tolanni

La Coppa come rodaggio per il Due Palme Recco

Domenica all'«Andreone» contro i rugbisti del Cus

RECCO — Domenica torna in campo il Due Palme Recco che affronterà il Cus Genova in match valido per la Coppa Liguria di rugby. I cussini genovesi disputano il campionato di serie D, vengono all'«Andreone» (ore 11) per vincere, ma i biancocelesti recchelini cercheranno di sovvertire il pronostico che li vuole soccombenti e soprattutto di fare bella figura.

«La Coppa Liguria ci interessa in maniera relativa — dice il giocatore Besio —, più come utile rodaggio in vista dei playoff-salvezza della C1: dobbiamo mantenerci in costante allenamento per arrivare preparati a puntino alle partite chiave della nostra stagione agonistica e il Cus Genova ci stimolerà senz'altro a dare il meglio».

Contro i cussini, mister Roberto Franzone dovrebbe schierare la formazione ideale, con Andreone, Ruspini, Terri, Nellino, Besio, Biggi Siri Molfedo, Vannucci, Municinò, Riccio I Riccio II Cattaneo, Rosetti e Barisone.

Ricordiamo che domenica 8 aprile il Due Palme Recco riposerà, il giorno 14 giocherà un altro incontro di Coppa Liguria, il 21 e il playoff-salvezza con il Novara.

«Battendo i piemontesi nel doppio confronto — continua Besio — ci garantiremo la permanenza in C1; perdendo, dovremo disputare altre due partite, che diverrebbero una vera e propria ultima spiaggia: naturalmente vogliamo prendere in considerazione quest'ultima ipotesi. La squadra è caricata e siamo sicuri di non l'appuntamento con la vittoria nelle due gare più importanti di tutto l'anno.

a. c.

PALLAVOLO - Si conclude la prima fase di C2 e D

La Norde difende il primato Il derby rilancia la Coopsette?

Si concludo domani la prima fase dei campionati regionali di C2 e D maschili e femminili: scendono in campo tredici compagini rivierasche che vogliono conquistare punti per arrivare nella miglior posizione possibile ai playoff per la promozione e la salvezza (13 aprile).

Chiedere la bellezza. In C2 maschile il poker levantino è deciso ad archiviare la prima parte della stagione ostentando l'en plein di successi girone A. Il Tigullio, che disputerà i playoff salvezza, riceve la Pallavolo (Santa Margherita, ore 21) e vuole bissare la brillante affermazione conseguita sette giorni fa sul terreno della Primavera, mentre nel girone B si pensa solamente ai playoff promozione con l'Elor Chiavari, la Sansatrex Moneglia e il Vbc Rapallo che sono impegnati in trasferta. I chiavaresi di vanno a far visita all'Amegilia (ore 21) per centrare l'obiettivo della tredicesima vittoria stagionale. «L'unico neo — dice il giocatore Andrea Pico — rimarrebbe così la sconfitta nel derby. Sansatrex Moneglia: non il tutti conquistare 26 punti su 26 disponibili». I rapallesi di Pesce sono di scena a La Spezia con il Renault Favaro (ore e i monegliesi di Bavarin cercano di bissare in casa del Cepparana (domenica, ore 10,30).

Norde scatenata. In C2 femminile (girone F) la Norde Lavagna, il San Siro e il Cap San Salvatore lotteranno per il passaggio in C1, mentre la Coopsette Lavagna cercherà di agguantare la salvezza. La Norde affronta il Vbc Poca (via Dante, ore 20,30) ed è decisa a rispettare il pronostico che la vuole favorita. «Vincendo — osserva mister Benvenuto — ci garantiremo il primo posto in classifica e l'occasione è troppo ghiotta per lasciarsela scappare: è incerta la presenza della Vignola e della Previato, ma ce la faremo lo stesso». Il Siro mira al colpaccio in casa del Montemarcello (Ameglia, ore 18,30) e il Centro Scuola (domenica, ore 10,30) c'è il derby tra Cap e Coopsette: le ragazze di Arpe dovrebbero vincere agevolmente, ma le lavagnesi di Capurro faranno appello a tutto il loro orgoglio per non sfigurare nel confronto.

Secondo posto. In D maschile (girone D) il ha raggiunto il traguardo della promozione, mentre il secondo posto consentirà al Vbc Recco di disputare i playoff: i rossoblu del Bernard chiudono la prima fase parquet del Colombo (Genova, ore 15,30) e puntano decisamente al successo. «Eravamo partiti per salvarci — dice Bernard — e ci troviamo in corsa per il passaggio in C1: la nostra stagione potrebbe già considerarsi ampiamente positiva ma, visto che siamo in ballo, siamo intenzionati a fare un filotto». L'Acli Lavagna di Marina, invece, ha l'obiettivo della salvezza e potrà centrarlo senza ricorrere ai playoff vincendo in campo della cenerentola Multedo (Voltri, ore 21).

Tutto in gioco. Per definire la situazione in D femminile (girone H) bisognerà attendere il recupero della stracittadina tra Vbc e Pallavolo Recco L'Uscio e la Pallavolo Recco inaugurano la e i playoff promozione, il Vbc Recco vorrebbe conquistare direttamente la salvezza senza l'appendice dei playoff. Domani è in programma Uscio-Pallavolo Recco (Uscio, ore 20,30) e domenica Vbc Recco-Olla Sampierdarena (Recco, ore 18,30).

a. c.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Maria Maggio, tel. 883.589): Teatro di Genova. Stagione di prosa 1984-85. Prezzo 14.000-10.000. Ore 20.30: Le diavolerie di William Shakespeare. Regia di Giancarlo Sepe, interpreti Carla Gravina, Giuseppe Pambieri, Compagnia Carla Gravina. Orario botteghino 10-13; 15-21.

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 589.329): L'Opera di Genova. Stagione lirica 1985. Riposo.

SALA CARIGNANO (viale Villa Dion 6 rosso, tel. 593.513): Circolo Mario Cappello. Prezzo L. 5500. Ore 21: Rosso e bruno di Mino Ventura. Regia di M. Ventura. Int.: Tullia e Genny Mayer, Mimmo Chianelli, [redacted] Mauri, Angie Trevi. Or. botteghino 14.30-18.

SALA E. DUSE (via N. Garigabuto, tel. 873.420): Teatro di Genova. Stagione di prosa '84-'85. Prezzo: 10.000-8000. Ore 20.30: L'alcalde di Zalamea di Calderón de la Barca. Regia Marco Sciaccaluga. [redacted] Eros Pagni, Ruggero De Daninos, Antonio Fattorini, Margaret Mazzantini, Camillo Milli, Luigi Montini, Sebastiano Tringali. Compagnia Stabile «Teatro di Genova». Orario botteghino 10-13; 15-20.

TEATRO ALCIONE (via Canevari 47, tel. 888.686): Cooperativa Teatro della Tosse. Stagione 1984-85. Prezzo 12.000-8000. Ore 21: Anima morta di Trakl. Regia di Gigi Angelillo. Interpreti: Ludovica Modugno, Gigi Angelillo, Armando Bandini, Sandro Merli. Cooperativa Modugno-Angelillo. Orario botteghino 10-13; 15.30-19.

ORATORIO S. FILIPPO (via Lomellini 10): Stagione concerti 1985. Domani musicale genovese. Maestri e poveri contemporanei. Ingresso libero. Domani ore 17: Quartetto barocco. Musiche di Loeillet, Vivaldi, Telemann, Quanz. Int.: U. Alvarez, L. Colombo, D. Boghi, F. Macaluso, I Cameristi. Prezzo L. 4.000. Domenica, ore 16.30: Conservatorio «Paganini». Musiche di J. S. Bach, Clavicembalo Graziella Repetta Tarenzio.

VERDI SESTRI PONENTE (piazza Oriani 1, tel. 671.263): Ente Decentramento Culturale. Prezzo 13.000-8000. Ore 21: Siam tornati su una nuvola. Insieme musicale. Compagnia «Il Gruppo della Rocca». Orario botteghino 10-12; 15-19.

DON BOSCO (Sampierdarena - Salo D. Bosco, v. C. Rolando 15): Centro Culturale Don Bosco. Tel. [redacted]. Primavera Musicale Sampierdarenese. Prezzo 4000. Ore 21: Concerto. Musiche di Liszt, Ravel, Botteri, Prokofiev e Beethoven, piano Carlotta Greco.

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso [redacted] Aires, tel. 543.241): Fanny [redacted] amore mio. Vietato 18. L. 6000.

ARISTON (via San Matteo 14, tel. 224.541): Uomini d'Italia.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 111.611): Innamorarsi. Or. 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.20; L. 6000.

EMBASSY (via Cecilia, tel. 3891): La legge del mare. Vietato 14.

CORALLO (via Innocenzo IV, tel. 586.410): L'amour est mort. Ore 15.30; 17.15; 19; 20.40; 22.30.

DORINO (via Colombo 11, tel. 585.666): L'amore e la bestia. Vietato 18. L. 6000.

GRATTACIELO (piazza [redacted] 43, tel. 564.403): L'alcova. Or. 14.40; [redacted] 18.40; 20.45; 22.40. L. 6000.

IDEAL (corso Sampierdarena, tel. 413.160): Phenomena.

LUX (via XX Settembre, tel. 581.591): Amadeus. Or. 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30. L. 6000.

ODEON (corso Buenos Aires 83 r, tel. 368.298): La bella addormentata nel bosco. Or. 14.35; 16.10; 17.45; 19.20; 20.55; 22.30. L. 6000.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.415): Impiegati. Or. 15.30; 17.20; 19; 20.50; 22.40. L. 6000.

ORFEO (via XX Settembre 131, tel. 564.843): Uno dei migliori. Or. 15.30; 17.05; 18.55; 20.45; 22.40. L. 6000.

PALAZZO DOLBY (salita S. Caterina, tel. 565.513): Le stagioni del cuore. Or. 15.30; 17.45; 20.15; 22.30. L. 6000.

SMERALDO (via Carnagnola 7, tel. 301.749): Porno gigolò. Vietato 18. L. 6000.

SUPERSEXYMOVIES (via Caprieri 8, tel. 883.728): Le porcellone. Vietato 18. L. 6000.

UNIVERSALE (via XX Settembre 219, tel. 542.212): Lui è peggio di me. Or. 15.30; 18.05; 20.30; 22.40. [redacted]

VERDI (via XX Settembre 38, tel. 562.137): Arcobaleno. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. L. 6000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.580): Seduction women in men. Vietato 18. L. 5000.

CRISTALLO (largo della [redacted], tel. 290.967): Presentamento leggende. Vietato 18. L. 3500.

MANIN (corso Armellini 4, tel. 891.902): L'assassino. Or. 15.30; 16.55; 18.15; 19.35; 20.55; 22.30. L. 5000.

SUPERBA (sal. S. Giovanni di Pré 23, tel. 251.203): Polizziotto in calore. Vietato 18. L. 4500.

CINECLUB

FRITZ LANG (Cinema San Paolo, via Antoniotto 84 r): Il giardino dei Finzi Contini.

LUMIERE (Cinema San Fruttuoso, via Villa 1, tel. 505.935): Cuore di vetro. Or. 18; 19; 22. L. 3500 (+ tessera 2500).

NUOVO FILM STORY: Riposo.

INSTABILE (via Cecchi 91, tel. 580.237): Casablanca Casablanca.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA (Sala Don Bosco, v. C. Rolando 15, tel. 454.330): Le notti della luna piena.

A B C (via L. Degola 4, tel. 468.234): Mosca 4 18.

ASTORIA (via Cantino, tel. 459.036): Casablanca Casablanca.

ELDORADO (via Buranello, tel. 457.843): Hot american girl. Vietato 18.

SPLENDOR (piazza F. Vernon, tel. 463.169): Colpo vincente campi. Vietato 18.

SESTRI PONENTE

HOLIDAY-IN (via Menotti 23, tel. 675.984): Porno dolce passion. Vietato 18.

PEGLI

EDEN: Ai confini della realtà.

CHIAVARI

ASTOR (galleria di via Entella, tel. 309.166): Giochi d'estate. Vietato 14. L. 4000.

CANTERO (corso Mattioli 24, tel. 0185 309.516): Lui è peggio di me.

MIGNON (via M. Liberazione 131, tel. 309.694): Porta Fossa.

NUOVO (via Riserva 47): Scandalo d'amore. Vietato 18.

CAMPOMORONE

AMBRA (via Pedemonte 2): I due gladiatori.

ARENZANO

ITALIA: Splendor.

COGOLETO

VERDI (via Mazzini 64, tel. 918.3215): Riposo.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE (largo Giusti 16, tel. 86.933): Phenomena. V. 18.

RAPALLO

GRIFONE (via Mameli 42, tel. 50.781): Porta Tossa.

ITALIA (via Mattoni 47, tel. 50.657): Lui è peggio di me.

SAVONA

TEATRI

TEATRO CHIABRERA: Teatro Verdolini, prosa. Il dongiovanni di Carlo Goldoni con Ave Ninchi, Mariano Rigillo. Nella Castellucci. Regia di Sandro Sequi.

CINEMA

ASTOR (via Pia, tel. 22.100): Uno dei migliori.

DIANA (via Brignone 1/1, tel. 29.714): Innamorarsi.

ELDORADO (via S. Tomma, tel. 20.363): Amadeus.

JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 21.170): Momenti.

ARS (via Vegerio, tel. 20.945): La fidanzata del Nordo.

FILMSTUDIO (v. Dose, tel. 306.327): Così parlò Bellavista.

LUX: Chiuso per ferie.

SALESIANI: Chiuso per restauro.

ALASSIO

COLOMBO: Demoni nel sangue.

RITZ: Brazil.

[redacted]

ALBENGA

ASTOR: Cotton Club.

AMBRA: non pervenuto.

CRISTALLO: Star Trek III - Alla [redacted] di Spock.

ALBISSOLA SUPERIORE

DON NATALE LEONE: riposo.

ALTARE

VALLECHIARA: riposo.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Casablanca Casablanca.

CRISTALLO: Sotto il vulcano.

CERIALE

ODEON: Film a luce rossa.

CALIZZANO

VERDI: riposo.

FINALE LIGURE

ONDINA: Un ascensore per tutti.

VITTORIA: Cercasi Manno.

LOANO

LOANESE: La sera morta.

PERLA: Porta Tossa.

MILLESIMO

ITALIA: riposo.

LUX: riposo.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Dimensione inferno.

SPOTORNO

CASTELLO: riposo.

MIGNON: Estasy girl.

VALLEGGIA

VALLEGGIA: riposo.

VARAZZE

TEDI: [redacted]

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Soldato di Hassyoma.

DANTE: riposo.

IMPERIA: Brazil.

ROSSINO: Le stagioni del cuore.

DIANO MARINA

DIANESE: Fiori spezzati.

ARMA DI TAGGIA

[redacted]: Fenomeni paranormali incontrollabili.

CERRI: Film a luce rossa.

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71.071): ore 21: telefilm, 2 tenore di Ray Cooney. Tosi e 2 piesse.

CENTRALE (via Matteotti): ore 21.15: Concorso orchestrali di Sanremo.

ORFEO (corso Mazzini 126, tel. 42.231): Film a luce rossa.

RITZ (via Matteotti): 18ª Mostra int. del film d'autore.

SANREMESE (via Matteotti): Agenzia Schicchi.

Tv private in Liguria

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 16 Un matrimonio di provincia, sceneggiato; 17.20 Gianni e Pinotto, cartoni; 18 Trasmissione sportiva; 18.55 Toccata e fuga, rubrica; 19 Liguria notizie; 19.15 Dal mondo del lavoro; 19.50 Con noi... in studio, rubrica; 20.25 Ligabue, sceneggiato; 21.55 Alta pressione; 22.30 Vendite promozionali.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 6.55 Grand Prix, cartoni; 7.15 Dallarnes, cartoni; 7.35 L'invincibile Shogun, cartoni; 8 Andrea Celeste, telefilm; 8.50 Buongiorno amico; 10 Fra l'amore e il potere, telefilm; 10.25 Buongiorno amico; 11.50 Lacrime di gioia, telefilm; 12.35 Veronica, il volto dell'amore, telefilm; 13.10 Pero-[redacted] telefilm; 14 I cento giorni di Andrea, telefilm; 14.30 Fra l'amore e il potere, telefilm; 16 Lorenzo, telefilm; 17 Supercolo-[redacted] show; 17.55 Flipper, pomeriggio per i ragazzi con King Arthur, God Sigma, Robottino; Quella magnifica dozzina, cartoni; 19.50 Phantaman, cartoni; 20.20 5 minuti con Cesare Lanza; 20.25 Weekend; 21.25 Veronica, il volto dell'amore, telefilm; 23.10 Domani sul lavoro; 23.15 Genova [redacted] cambia; 24 [redacted] operare, bacianti, film (1953, avv.); 1.45 Lorenzo, telefilm; 2.35 California Fever, telefilm; 3.25 Domani sul lavoro.

TELECITY

[redacted] 29, 31, 47, 49 — Ore 7 Sveglia ragazzi, programma di cartoni: Calendarman; Mimì e le ragazze della pallavolo; Jane e Micci; 8.30 Capriccio e passione, telenovela; 9 Luisana mia, telenovela; [redacted] Pacific International Airport, sceneggiato; 10 Il bello, film; 12 I cento giorni di Andrea Celeste, telenovela; 13 Gachaman, cartone; 13.30 Mademoiselle Anne, cartone; 14 Pacific International Airport, sceneggiato; 14.30 Luisana mia, telenovela; 15 Capriccio e passione, telenovela; 16 Viva [redacted] per i ragazzi: [redacted] cartoni: Jane e Micci; Calendarman; Mimì e le ragazze della pallavolo; Gachaman, Mademoiselle Anne; 18.30 Luisana mia, telenovela; 19.15 Pacific International Airport, sceneggiato; 19.45 Charley, telefilm; 20.20 I cento giorni di Andrea Celeste, telenovela; 20.50 Capriccio e passione, telenovela; 21.20 Florina medico della Soub, film; 23.30 Un giorno per voi - Segue Non stop.

PRIMOCANALE

UHF 63 [redacted] 28, 37 — Ore 7 Primomercale, vendita promozionale; 8 Los Angeles ospedale Nord, telefilm; 10 Il grande silenzio, film (1963, western); 11.30 Video shop, [redacted] d'acquisto; 12 Cuore selvaggio, telenovela; 13 Tritia, cartoni; 13.30 The Monkey, cartoni; 14 Rigonamento lux, telenovela; 14.30 I gioielli di Valencia; 17 Video shop, proposte d'acquisto; 17.30 Triste, cartoni; 18 The Monkey, cartoni; 18.30 Ultra Lion, telefilm; 19 A tutto sol, rubrica; 19.30 Primogiornale; 19.45 Disperatamente lux, telenovela; 20.20 Ponte del comando, film (1962, avventuroso); 22.10 L'altra faccia del potere, rubrica politico-culturale; 23.10 Primogiornale; 23.30 Primomercale, [redacted] promozionale.

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 11.40 Nitrato d'amore, telefilm; 12.10 Marcia nuziale, telefilm; 13 Anche i ricchi piangono, telefilm; 14 Cartoni; 15 Diego 100%, telefilm; 16.30 Videoquiz; 16 La grande maratona [redacted] film d'animazione; 17.30 Candy Candy, cartoni; 18 Musica d'amore, telefilm; 18.30 Tris d'assi, telefilm; 19.25 Intrigo infernale, film; 20.20 Ma... non lo è, film (1975, avv.); 21.50 Marcia nuziale, telefilm; 22.35 Videoquiz; 23.05 Rock Bar.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34 [redacted] 57, 58 — Ore 13.25 Gianni e Pinotto; 13.50 Good Think; 14.15 Boys and girls; 14.40 Brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma e la polizia; 17.40 Gianni e Pinotto; [redacted] Good Think; 18.30 Cartoni; 18.45 Boys and girls; 19.30 Criminalmente oggi; 20.30 Richiamo degli [redacted]; 21 Liscio; 23.10 Barnaby Jones; 0.15 Fatto.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 10.30 Accendi un'amica: idee per la famiglia, [redacted]; 12.30 A tutto sol, settimanale d'informazione; 13.15 Zoom Tg Ponente, notiziario; 13.30 Re Leonardo e le sue avventure, cartoni; 14 Mariana: il diritto di nascere, telenovela; 15 Dove essere felice, commedia; 16.30 Aspettando il domani, teleromanzo; 17 The Doctors, telefilm; 17.30 Isola perduta, telefilm; 18 Re Leonardo e le sue avventure, cartoni; 18.30 Il mio amico fantasma, telefilm; 19.25 Zoom Tg Ponente, notiziario; 19.40 Aspettando il domani, teleromanzo; 20.05 The Doctors, telefilm; 20.30 Mariana: il diritto di nascere, telenovela; 21.30 La banda del trucido, film poliziesco; 23.15 Zoom Tg Ponente, notiziario; 23.30 Florino contro tutti, film commedia.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 12.30 Magia commerciale; 13.30 Tg Tris; 14.30 Vendita promozionale; 15 Documentario; 15.30 Wichita, film; 17 Magia commerciale; 18 Tg Tris; 18.30 La rivincita dell'uomo invisibile; [redacted] Tg Tris; 21 Diretta televisiva; 23 Gli intoccabili tre, film - Non stop.

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 15 Mini proposte, vendita promozionale di quadri; 15 Dove sono gli altri, film; 16.30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario; 17 Cartoni animati; 18 Superclassifica show; 19.50 Medicina e paziente, film drama; 19.25 Tg flash; 19.40 Medicina e paziente, film diretto; 20.10 Tg 31; 20.30 Incredia la fortuna, spettacolo; 24 Tg-Notte.

TELELIGURIA

Ore 14 Ape [redacted], cartoni; 14.30 Vendita promozionale; 15 Elvira Madigan, film; 16.30 Diario di Bettel, telefilm; 17 L'arte [redacted] ragazzi; 18 Medical Center, telefilm; 19 La casa nel bosco, telefilm; 19.30 [redacted] Sigma, cartoni; 19.50 I cento giorni di Andrea, telefilm; [redacted] Hitchcock, telefilm; 22 Tra l'amore e il potere, telefilm; 23 La lotteria dei giorni felici, telefilm; 23.30 Film.

PAN TV

UHF 66 — Ore 9 Nanno & Barbera, cartoni; 9.30 Sampei ragazzo pescatore, cartoni; [redacted] Nell'anno del cannone, film, Ungheria (1971, guerra); 11.30 The flying kiwi, telefilm; 12 Sebastiano, serial; 12.30 Cisco Kid, telefilm reg.; 13 I grandi compositori, music.; 13.35 Oscar Peterson, music; 14 I dodici legionari, telefilm; 14.30 La dama di Monsoreau, scenegg.; 15.30 I leaders, telefilm; 16.30 Sampei ragazzo pescatore, cartoni; 17 Sebastiano, serial; 17.30 Nanna & Barbera, cartoni; 18 Dr. Wedmann, telefilm; 18.30 I dodici legionari, telefilm; 19 La storia di Jeanne Fortier, scenegg.; 19.30 Telegiornale; 19.40 I pionieri di Alpse Bay, telefilm; 20 I grandi compositori, musicale; 20.30 La dama di Monsoreau, scenegg.; 21.30 Una stella caduta, film, Brasile '79 dramm.; [redacted] Telegiornale; 23.10 Serenata al vento, film; 0.30 Dr. Wedmann, telefilm; 1 I leaders, telefilm.

TV FRANCESI

FR 1

11.15 Antiope 1; 11.45 La une chez vous; 12 Feuilleton: Cap sur l'aventure; 12.30 La bouteille à la mer; 13 Journal; 13.45 A pleine vie [redacted] Galactica; 14.40 La maison de Tri; 15.20 Temps libres. (Sacha Guitry); 16.30 Croque-vacances; 17.30 La chance aux chansons; 18 Le village dans les nuages; [redacted] Mini-journal pour les jeunes; 18.30 Série: Coeur [redacted] diamant; 19.15 Jeu: Anagram; 19.40 Feuilleton: «Les Bargeot»; 20 Journal; 20.35 Le jeu de la vérité. Anne Girardet; 21.50 Téléfilm: D'amour et d'eau chaude; 22.15 Journal; 23.35 C'est à lire.

FR 3

17 Télévision régionale; 18.55 Lucky Luke, dessin animé; 20.05 Les jeux; 20.30 D'accord pas d'accord; 20.35 Vendredi: Welcome in America Magazine d'information; 21.30 Journal; 21.50 Décibels de nuit. Emission de rock; 22.35 Série: Allegoria; 23.40 Prélude à la nuit.

Forse debutta il 3

Le incerte sorti di «Aida»

GENOVA — Si decideranno probabilmente questa mattina le sorti di «Aida», le cui due prime rappresentazioni, stasera e domenica pomeriggio, sono state sospese per lo sciopero dei dipendenti del Comunale dell'Opera. Oggi alle [redacted] al Margherita è prevista un'assemblea generale dei lavoratori dell'ente, convocati dal Consiglio d'Azienda per discutere sull'atteggiamento da assumere nei prossimi giorni. Alla riunione ha chiesto [redacted] partecipare anche il sovrintendente Franco Ragazzi che ieri mattina ha tenuto una conferenza stampa per fornire una propria versione dei fatti e comunicare un calendario alternativo [redacted] recite di «Aida», elaborato dal maestro Luciano Chailly.

Queste le nuove date: mercoledì 3 aprile, ore 20,30, turno A; venerdì 5, ore 15,30, turno G/1; sabato 6, ore 20,30 fuori abbonamento; martedì 9, ore 15,30 turno G/2; giovedì 11, ore 20,30 turno B; sabato 13, ore 15,30 fuori abbonamento; domenica 14, ore 15,30 turno C.

Nel suo intervento, Franco Ragazzi, pur esprimendo la solidarietà della direzione del Teatro ai lavoratori per quanto concerne i temi di fondo (mancanza del contratto nazionale, della legge di finanziamento per il 1985 e della legge di riforma) ha sottolineato la «non condivisione per le forme di lotta che finiscono solo con il procurare danno e sconcerto nel pubblico, isolando e restringendo ulteriormente il campo delle solidarietà attorno ai temi giusti e sacrosanti».

Circa l'immediato futuro il sovrintendente ha assicurato che lo stipendio di [redacted] verrà pagato interamente, esistono tuttavia notevoli preoccupazioni per i mesi successivi. La legge di finanziamento per l'85 (che prevede un congruo aumento di contributi agli enti lirici) non è stata ancora approvata. Ammesso che sia varata prima delle elezioni, considerando che poi si dovrà attendere la difficile spartizione dell'intera somma fra i singoli enti, si può ipotizzare che lo Stato verserà il suo finanziamento negli ultimi mesi dell'anno. L'approvazione della legge permetterà però, di richiedere anticipazioni alle banche e se darà una boccata d'ossigeno ai teatri, li farà ripiombare nell'ingranaggio pericoloso degli interessi passivi.

Ragazzi ha inoltre dichiarato la sua disponibilità ad aprire una trattativa sull'accordo aziendale: tale contratto integrativo potrà però diventare operativo [redacted] quando il ministero avrà tolto il suo veto sul contratto nazionale già firmato dal sovrintendenti e dai sindacati e bloccato perché secondo il governo l'onere finanziario supera il tetto stabilito dalla legge finanziaria dello Stato.

La parola spetta ora ai dipendenti. Si preannuncia una riunione calda. I sindacati hanno eretto una linea dura che però trova una certa resistenza in alcuni settori del teatro.

r. t.

«L'alcalde di Zalamea» per lo Stabile, regista Sciaccaluga e la Mazzantini-Isabella

Pagni, grande Socrate di campagna coi limpidi versi di Calderón a Genova

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — L'alcalde di Zalamea di Pedro Calderón de la Barca, che lo Stabile di Genova ha proposto l'altra sera al Duse a pubblico e critica per la regia di Marco Sciaccaluga, è un piccolo gioiello tratto alla luce da quell'inesauribile e inesplorato fondaco di tesori ch'è il teatro del Secolo d'oro, cioè del Seicento spagnolo.

La si potrebbe definire la commedia di una nuova (precorritrice e, in genere almeno, rivoluzionaria) dignità umana. A Zalamea, piccolo borgo dell'Estremadura, passano, rapinose e violente, le truppe del re Filippo II, che va a Lisbona a incoronarsi sovrano dei portoghesi. Un capitano, don Alvaro ospite di un onesto e generoso contadino benestante, Pedro Crespo, non riuscendo a sedurre la bella figlia Isabella, la rapisce e la violenta.

Dopo averlo inseguito invano, rientrato a casa con la figlia, Crespo, che già medita di vendicarsi con le sue mani, apprende d'essere stato eletto dai compaesani alcalde, cioè sindaco e magistrato supremo della comunità.

Eros Pagni

Dopo aver invano supplicato il capitano di sposare la figlia riscattandone l'onore, Pedro esce dai panni del contadino impotente per entrare in quelli austeri del giudice: un regolare processo, la condanna al garrote, l'esecuzione. Al re sopraggiunto, che lo rimprovera di non [redacted] affidato il capitano alla giustizia militare: «Che importa sbagliare di poco se il tonto è stato provato e condannato?», risponde, con una massima lapidaria, socratica, Pedro.

La novità «ideologica» della commedia è tutta nel personaggio [redacted] Socrate di campagna appunto, di Pedro: questo piccolo proprietario terriero, in cui il proletario già sfuma nel borghese illuminato, rispettoso dell'ordine e della gerarchia delle classi, ma fermo tutore del proprio onore, equilibrato e lucido, sicuro della propria dignità senza iattanza, anzi ricco della [redacted] virtù secondo i moralisti del secolo, cioè la discrezione.

Il fascino propriamente teatrale del campione è [redacted], nel succedersi degli ambienti (sette interni ed esterni in tre atti), nella dosata alternanza di violenza militare, tra soldati rissosi e [redacted] scrupoli, e [redacted] tenerezza domestica, nella casa di Pedro, nel suo patio, dove appunto il protagonista dipana, in limpide massime, [redacted] sua visione dell'esistenza.

Coadiuvato dallo scenografo inglese Hayden Griffin, il regista Sciaccaluga ha creduto [redacted] di risolvere queste varietà e ricchezza di ambienti in [redacted] scena plurima, in materiale povero, in legno e canna, che s'aprono e chiudono, a disegnare, volta a volta, i diversi scomparti della [redacted]. Ritengo una simile scelta [redacted] felice: lo spazio [redacted] finzione [redacted] ne profitta, anzi riesce paradossalmente impoverito da quei continui, macchinosi mutamenti.

Questa è, infatti, [redacted] splendida commedia di paro[redacted] e di parola in versi, felicemente tradotta col polimetro e a tratti con [redacted] rima da Luca Fontana. [redacted] occorre che la parola si stampi nell'aria, limpidamente, e solo così acquisti tutta la sua perentorietà.

Non a caso le sequenze più belle son quelle [redacted] cui ascoltiamo il [redacted] sapiente e limpido, di Calderón: le sequenze di quel magnifico, commovente [redacted] che è Eros Pagni: un Pedro Crespo, così fermo e vero, così dolato e toccante che c'è da pensare si sia consumato tra questo [redacted] campagna e il suo personaggio uno stupefacente processo di transustanziazione.

Serena, lucida, nobile nello strazio della vergogna l'Isabella di Margaret Mazzantini. D'un'accattivante ironia il generale don Lope, l'oppositore e il «doppio» di Pedro, impersonato con la consueta classe [redacted] Ruggero De Daninos. Altezzoso eppur intimamente debole il don Alvaro di Sebastiano Tringali; truculento con tocchi di ruvido romanesco d'oggi, il [redacted] malvivente Rebolledo di Antonio Fattorini; una bella sorpresa per vitalità e grazia la picara Chispa [redacted] Giovanna Enrica Origo.

Ovazioni del pubblico di casa. Ma lo spettacolo avrà sicuramente lunga fortuna.

Guido Davico Bonino

Giallo, amore e spionaggio anche nel cinema d'autore

SANREMO — *Tre film hanno aperto ieri al Rito la XXVIII Mostra Internazionale del Film d'Autore lo svedese «Al di là dell'affanno e del dolore», il belga «Il viaggio d'inverno» e il polacco «L'occisione della zia». Sono opere che probabilmente in Italia non si vedranno più.*

«Difficilmente entreranno nei circuiti commerciali. La nostra mostra è importante per questo: propone un cinema che, altrimenti, in Italia non arriverebbe mai», dice Zucchelli, organizzatore della manifestazione.

Il film svedese è diretto da Agneta Elers-Jarleman che ne è anche interprete principale con Jean Montgrenier. E' una storia d'amore, con tratti autobiografici (Agneta e Jean sono legati anche nella vita), una storia di cinque anni di lotta perché Jean, che in un incidente stradale ha perso parola e facoltà psichiche, torni ad una vita normale. Più accattivante sul piano della narrazione certamente il film belga «Il viaggio d'inverno» del regista Marian Handwerker, un russo trapiantato a Bruxelles. E' una vicenda di spionaggio, quasi, storia di un ebreo [redacted] Aichenberg, che nel 1960 fugge da Berlino Est portando con sé un vecchio diario con i nomi di tutti gli agenti dell'Est infiltrati nel dopoguerra in Occidente. Alle fatte tra servizi segreti si intrecciano i misteri di un antico amore che Salomon rivive a Bruxelles.

L'occisione della zia di Grzegorz Krolikiewicz, è la storia [redacted] un omicidio soprattutto immaginato. Un giallo a metà, con molte implicazioni psicologiche.

La giornata è cominciata con [redacted] proiezione del primo film della retrospettiva dedicata al regista romeno Mircea Veroiu: Le nozze [redacted] pietra - Feleleaga, opera [redacted] 1972.

Si sono messe al lavoro [redacted] quattro giurie studentesche (cinque ragazzi più un professore) che [redacted] un po' le novità dell'edizione di quest'anno. Designeranno un loro vincitore. E' un tentativo di coinvolgere nella mostra, che ha sempre fatto un po' élite a sé, tutta [redacted] città. Un'idea nata dalla collaborazione tra [redacted] Cineforum Sanremo, gli esercenti cinematografici e l'assessorato al Turismo. Quattro le scuole che hanno aderito: il liceo scientifico Sacchieri, l'istituto professionale per la floricoltura Aicardi, il liceo linguistico Europa 74 e l'istituto magistrale Mater Misericordiae. **b. m.**

Il programma

SANREMO — La seconda giornata della mostra comincia stamani alle 10 con [redacted] film della retrospettiva dedicata a Mircea Veroiu: «La sete dell'oro» del 1973.

Alle 15, per la Finlandia, nel settore competitivo, verrà presentato «Il contemporaneo» del regista Timo Linnasalo. Seguirà un secondo film di Veroiu: «Al di là del ponte» del 1975.

La giornata si concluderà con la presentazione, alle 21, di un secondo film in competizione, l'ungherese «La notizia», scritto e diretto [redacted] Ferenc Grunwalsky.

Improvvisazione match e il teatro diventa sport

SAVONA — L'improvvisazione teatrale è uno sport-spettacolo piuttosto praticato all'estero, specie in Canada, dove oltre a svolgersi regolari campionati e anche inseri[redacted] nei programmi scolastici. In Italia si è ancora agli inizi. Gli appassionati ricordano quelle [redacted] a Torino e Savona dove per iniziativa dell'Atelier Duelliste è stato diffuso da insegnanti e animatori anche in diverse scuole dell'obbligo (Loano, Toirano, Alassio, Laigueglia, Carcare) e praticato [redacted] attività integrativa ottenendo risultati didattici interessanti.

Questa sera, [redacted] 21, nel Teatrino di via Ourzoni 18, l'Atelier Duelliste organizza la sesta e ultima giornata del primo torneo [redacted] «Matches d'improvvisazione teatrale». Si affronteranno due squadre, quella composta da Paola Bigatto, Valerio Briano e Mario Montanaro, contro quella formata da Annetta Poggi, Dario Pratesi e Vanni Poller. Arbitri Nat Russo, Paolo Sartori e Gianni Vincenti.

Il torneo, caratterizzato [redacted] una notevole partecipazione di pubblico prevede l'ultima fase video-computerizzata che avviene su schermi giganti. Il coordinamento della serata è di Maria Grazia Del Buono.

Intanto sempre a Savona, al teatro del Pozzetto in via Famagosta, domani sera alle 21 la compagnia teatrale «A Campanassa» presenterà la favola in due tempi di Gianni Rodari «Marionette in libertà», per la regia di Elio Berti. **l. p.**

Mordillo ospite d'onore della diciottesima edizione del Premio

Andersen '85: fiabe, disegni e musica

SESTRI LEVANTE — Numerose novità per l'edizione 1985 (la diciottesima della serie) del Premio Hans Christian Andersen per la Fiaba che si terrà il 20 aprile a Sestri Levante, organizzato dall'Azienda di soggiorno e dal Comune. Sono oltre 500 le fiabe italiane, francesi e tedesche (la partecipazione degli stranieri è un'innovazione) che partecipano al premio letterario nazionale. Continua anche la partecipazione alle altre sezioni del premio, quello per le fiabe scritte dai bambini, quello per gli illustratori in erba, quello per le opere per l'infanzia uscite nell'85.

Apre la serie delle novità il primo Concorso Pianistico Nazionale Andersen (26-27 aprile) riservato ai ragazzi delle elementari e medie.

Un'altra iniziativa è quella delle *Fiabe in vetrina*: i commercianti [redacted] piazza [redacted] via XXV Aprile e via XX Settembre [redacted] le proprie vetrine dedicandole alle fiabe classiche illustrate dagli alunni delle elementari sestresi. Nelle stesse vie saranno esposte una sessantina di sagome [redacted] circa 120 cm) raffiguranti i più famosi personaggi a fumetti. Ci saranno poi proiezioni «no-stop» di cartoni animati presso un cinema cittadino dal pomeriggio del 19 aprile sino al 21. I disegnatori Luca Novelli, Silver, Mordillo (quest'ultimo ospite d'onore della manifestazione) esporranno nell'[redacted] del Premio Andersen il meglio della loro produzione di cartoonist.

Sempre in tema, un concorso a premi basato su un disegno di Mordillo (che i bambini delle elementari delle province di Genova, La Spezia e Alessandria sono invitati a completare e colorare, inviando poi alla segreteria del Premio). Ci sarà infine, nell'atrio dei Bagni Liguria, una grande pista di modellini da corsa.

Tutte le iniziative collaterali [redacted] rese possibili dalla collaborazione di case editrici specializzate in letteratura per l'infanzia e fabbriche di giocattoli. **m. r.**

Ferzetti e la Serra per la donna scrittrice

RAPALLO — Si concluderà sabato 27 aprile la prima edizione del premio letterario nazionale «Città di Rapallo» per la donna scrittrice.

Madrina della manifestazione sarà la cantante lirica Luciana Serra, mentre a leggere alcuni passi delle opere finaliste interverrà l'attore Gabriele Ferzetti.

Queste le opere finaliste prescelte dalla giuria di critici ed esperti: «Il treno russo» di Anna Maria Ortese (ed. Pellicanolibri), «L'ora del tempo» di Virginia Galante Garrone (ed. Garzanti) e «Allegro espressivo» di Lucia Drudi Demby (ed. Bastogi).

APPUNTAMENTI FLASH

Gigi e Andrea, Toffolo e Magni

GENOVA — Stasera alle 21 al teatro Universale, terzo appuntamento della rassegna nazionale del cabaret. Si esibiranno Gigi e Andrea, Lino Toffolo, Gianni Magni e Veronica e Malandrino. Gigi e Andrea sono ormai notissimi al pubblico a Genova e hanno sempre realizzato buoni successi. All'Universale non mancheranno di proporre la macchietta della mamma, ma una parte del loro spettacolo sarà dedicato alle novità. Lino Toffolo costituisce invece una sorpresa della serata: dopo un lungo periodo di silenzio il popolare attore comico è tornato sulla scena del cabaret imponendosi immediatamente nella trasmissione televisiva *Risatissima*.

Lino Toffolo all'Universale

C'è poi Gianni Magni ex Gufo, che propone una satira bonaria ma graffiante sulla società italiana e su alcuni suoi protagonisti: nel suo cabaret si fondono parola e musica.

I due giovani che l'Instabile propone questa sera sono Veronica e Malandrino, [redacted] e cresciuti alla scuola del Piccolo Teatro e a quella di «Quelli di Grock». Propongono una comicità vecchia maniera molto teatrale, sullo stile di Dario Fo e della commedia dell'arte. Si dichiarano dei «petrolinismi» che non *hanno mai perso di vista Totò*.

I presentatori della serata saranno Rino Cocchiglia, Ernst Thole, Luisella Berrino e Roberto Arnaldi. I prezzi dei biglietti sono 12.000 e [redacted] lire.

GENOVA — Nell'ambito degli insegnamenti di storia del jazz del Louisiana Jazz club oggi alle 18 si terrà una conferenza audizione del critico Giorgio Merighi sul tema [redacted] Be Bop.

GENOVA — Sotto riprese mercoledì sera al Genovese le repliche dello spettacolo *La bisbetica domata* di William Shakespeare. Per accogliere, almeno in parte, le richieste del pubblico rimasto escluso dalla soppressione di alcuni spettacoli la compagnia ha deciso di allungare la programmazione con una recita non prevista che si terrà lunedì primo aprile. Per questa replica fuori programma i possessori dei posti fissi dei turni F e G avranno un settore a loro riservato.

GENOVA — Prosegue al Cineclub Lumière la rassegna intitolata *I paesaggi dell'utopia: il cinema di Werner Herzog*. Questa sera alle 20.15 e alle 22.30 verrà proiettato *La ballata di Stroszek* con B. Ganz e E. Mattes.

GENOVA — Stasera al cineclub Fritz Lang verrà proiettato il film *Fantozzi* con Paolo Villaggio. Al termine si terrà un dibattito alla presenza di alcuni relatori.

GENOVA — Riprende stasera, alle 21, alla sala Carignano lo spettacolo *Rosso e bruno* di Mino Ventura.

CAMOGLI — Si inaugura domani alle 18, presso la sala della piazzetta del Porticciolo, la mostra di pittura e arti grafiche dedicata ai vigili urbani, promossa e organizzata dal comando di Camogli. Sono giunte 54 opere da tutta la Liguria e l'iniziativa darà anche modo ai vigili urbani della regione di discutere i problemi della categoria. Fuori concorso saranno esposti i quadri realizzati dai vigili di Camogli.

OGGI al CINEMA ODEON (GENOVA)

Il film famoso in tutto il mondo che farà ritrovare a tutti la gioia dei momenti più belli

Comincia questa sera su Raiuno la trasmissione cinematografica dell'attrice

La vera passione di Monica Vitti

Folla di ospiti, fantasia e umorismo per raccontare un'arte che, a novant'anni, è ancora bambina

La sigla d'inizio di *Passione mia* — la trasmissione di Monica che parte (sei puntate) stasera su Raiuno — è veramente molto bella.

Alla maniera di tanti film musicali americani, la Vitti, con portamento da soubrette, appare sulla sommità di scalone scortata da boys e girls; scende, e sotto i suoi piedi ad uno ad uno gli scalini si illuminano; scrosciano gli applausi. È l'apoteosi della diva, ma d'improvviso la diva inciampa, ruzzola e a battelloni si ritrova in fondo alla scala.

Subito dopo eccola con panni e modi da imbonitore che richiama la gente a Trinità dei Monti. C'è un lenzuolo bianco che ondeggia, si innalza al cielo, sorvola i tetti, piomba sulla fontana di Trevi, si agita, guizza, si dilegua, riposta simile ad un fantasma lascivo e malizioso è lo schermo cinematografico luogo reale e illusorio, mutevole e capriccioso, e dagli spazi infiniti e dalla dimensione inafferrabile (che alla fine si avvolge attorno Vitti e diventa un candido vestito)

Estrosa, divertente sigla che sta fra *Fellini e Ghostbusters*, ma che forse tende un po' a aviare il pubblico facendogli credere che la trasmissione sia un e proprio show o tutt'al più un'antologia cinema

Monica Vitti attorniata dai suoi boys e girls, davanti alla scala hollywoodiana della sigla della trasmissione

Passione mia non è un film né un programma nuovo e bisogna dire — almeno giudicando la prima puntata — che l'attrice ha avuto molte ragioni perché con il «nuovo» e sempre qualche cinema il pubblico non si aspetti spettacolo tradizionale, ma un «romanzo» in favore e in difesa del cinema

Nello studio si radunano già in gilet esordio una schiera nutrita di nomi: Antonioni in collegamento, poi Gillo Pontecorvo, Ugo Tognazzi, Franco Citrulli, Lea Massari, Lina Sastri, Mario Monicelli, Pupi Avati, Sergio Corbucci Duccio Tessari, Vittorio Cecchi Gori, Manuel De Sica i produttori Bertolucci e De Laurentiis, i critici Kezich e Faro e squadre operatori e tecnici

Probabilmente c'è un abuso soggetti «grande» e «grandissimo», ma non sono chiaramente espressioni di ossequio spagnolesco, ma di affetto romanesco e cinematografaro Probabilmente chi è a casa crede che il programma si decida a essere o «rivista» e salotto di interviste o arena dibattiti Questo è vero, però bisogna tenere conto del particolare spirito della trasmissione che vuole uscire da schemi fissi ed espugnare da una parte un atto di amore e di fiducia nel cinema e dall'altra un discorso amabile e amichevole rivolto alla platea televisiva un discorso che spera sia antieletto. «Parliamo tra noi e voi di cinema, noi che ci vediamo per voi e voi che ci vedete e sentite i quali noi non avremmo ragione di esistere».

In questa condizione-chiacchierata, in cui sfileranno tutti i quali tutti gli uomini e le donne del cinema italiano, c'è posto per il presente e il passato (i «grandi» e «grandissimi» di cui sopra) e c'è posto per il futuro, con passerelle di giovani attori — che si esibiranno in rapide scenette umoristiche — e di giovani registi cui Rai ha commissionato cinque cortometraggi.

Non mancano qua e là le polemiche nelle veloci interviste. La polemica si indirizza pure verso il mezzo televisivo, una scenetta comica con la stessa Vitti ci mostra in quali condizioni, a volte, guarda la televisione: cena disordinata, telefonate, nomo rompicatole, un bambino che strilla... E Nanni Loy, che aiuta la Vitti nella conduzione, bella — era che lo si facesse dal telescherno — le selvagge interruzioni pubblicitarie dei film sulle tv private, una forma sfacciata di offesa e di degrado del cinema. Al quale cinema invece — dice la Vitti — si deve voler bene, a incoraggiarlo e farlo ancora crescere; è un'arte, a confronto delle altre, ancora piccola, è un bambino che compie soltanto novant'anni.

Ugo Ruzzolan

Parte domenica Raidue lo show in puntate: c'è anche Silvan

Uno Shaker pieno di risate con Montagnani e la Poggi

MILANO — Comincerà domenica sera, su Raidue, Shaker, nove puntate dirette da Vito Molinari, condotte da Renzo Montagnani, Daniela Poggi e Silvan Musica, balli, scenette, monologhi saranno alternati, proposti e mixerizzati con giochi elettronici, effetti da «space-zoom».

La cornice del programma, con Ennio Majo scenografo e Giorgio Clifton direttore della fotografia, mescolerà insieme le varie immagini, al pari, appunto, di uno «shaker»

In ogni puntata, Renzo Montagnani presenterà due personaggi, il fortunato e collaudato Don Fanfano, e uno nuovissimo, Supergattomiciclone. In pratica, tratterà del dialogo tra due gatti, sui tetti Roma, che osservano il comportamento umano «Vesuvio», un mitico filosofo napoletano, sarà Sergio Solli, Lillone, «Supergattomiciclone», un tronfio gatto romano.

Daniela Poggi scriverà, ballando, la «Dimensione donna» e, recitando, la «Professione Donna»; sarà intervistata dall'intitolatore Franco Rosi (che, di settimana in settimana, impersonerà personaggi particolarmente conosciuti quali Jader Jacobelli, Ugo Zatterin, Ruggero Orlando ed altri)

Silvan proporrà «Astromagia», giochi prestigio spettacolari, dedicati ai vari segni zodiacali. Altro ospite fisso, un nuovo trio comico, «La trieca».

Cercare le risate della spettatore è intenzione costante del programma durante presentazione, ieri, nella sede della Rai, gli autori Shaker hanno ripetuto che nella loro trasmissione «si canta, si balla, si suona, si gioca, si parla anche, solo in chiave comica».

Ospite delle prime tre puntate, il marchesino milanese Tognella; dalla quarta alla sesta, «I carerricoli», trio comico siciliano, nelle ultime, i valzeristi lombardi Paolo Rossi e Antonio Colonia

L'orchestra, elementi, a diretta da Riccardo Vanichini e proporrà specialmente motivi famosi del repertorio

Daniela Poggi: nello «Shaker» ci ballerà, canterà e reciterà

«Differita» su Canale 5

La lunga notte degli Oscar ricomincia domani sera

MILANO — La lunga notte degli Oscar ritaminerà domani, dalle 20,30. Canale 5 trasmetterà la cerimonia che si è svolta lunedì scorso a Los Angeles. Oltre all'assegnazione dei premi, il programma comprenderà anche una serie di interviste alle star, ai candidati e ai vincitori realizzate da Milly Carlucci durante il gala.

Stasera, intanto, Canale 5 manderà in onda una serie di introduzione, dal titolo «L'importanza di chiamarsi Oscar». Condotta da Cesare Cadeo, la trasmissione ripercorrerà la storia della cerimonia che si svolge ogni anno a Los Angeles, giunta alla cinquantaseiesima edizione.

Daniel Toscan Plantier dalla Gaumont a «Canal plus»

PARIGI — Daniel Toscan du Plantier, dopo il divorzio dalla Gaumont, è passato alla televisione. Ha firmato un contratto con Canal Plus, la «quarta rete» tv francese a capitale misto (pubblico e privato) nata nell'autunno e ancora in fase di assestamento.

Da Toscan du Plantier, che per direi ha diretto la produzione della Gaumont, Canal Plus si attende radicale riorganizzazione del settore film.

Il figlio di Delon in stato di fermo per rissa al night

PARIGI — Anthony Delon, figlio dell'attore Alain Delon, è in stato fermo mercoledì in un commissariato di Parigi perché sospetto ha avuto partecipato nella notte tra sabato e domenica una rissa all'uscita di un locale notturno.

Il giovane avrebbe colpito un altro cliente, un malcapitato, con un «pugno di ferro» fratturandolo gravemente il viso.

La scrittrice Han Suyin all'Alfieri

TORINO — La scrittrice cinese Han Suyin chiuderà questo pomeriggio alle 18 al Teatro Alfieri i Venerdì Letterari '84-'85 dell'Aci parlando sul tema «La Cina oggi».

Dopo Torino Han Suyin incontrerà il pubblico dell'Aci domani al Teatro dell'Orfeo di Firenze, lunedì al Piccolo Teatro di Milano, martedì al Eliseo di Roma, mercoledì al Teatro Piccinni di Bari.

FRA I FILM DI STASERA ALLE TV

Truffaut e la Moreau implacabile spostino

LA SPOSA IN NERO (1968 in Italia 1 alle 21,40) *François Truffaut, protagonista straordinaria Jeanne Moreau con Charles Denner, Michel Bouquet, Claude Rich. Tratto da un romanzo di William Irish, è un'affascinante favola nera in cui una fredda spostina si trasforma in vendicatrice implacabile cinque cacciatori imbecilli e ammazzati, nella alle prove professionali, per una bravata le hanno ammazzato il marito il giorno delle nozze, e lei con fredda determinazione esegue fino in fondo il diabolico piano di perfetta in un superbo rapporto con le vittime odio e di spietatezza*

L'ARMATA A CAVALLO (1967 su Retre alle 22,25) *di Miklós Jancsó, potente, dinamico e cruento affresco sulla partecipazione nel '19 degli internazionalisti magiari alla rivoluzione sovietica. Al centro l'amara meditazione dell'autore sull'uomo vittima del potere dominato e manipolato dal dominatore del momento: gli internazionalisti di Jancsó combattono andranno all'assalto dei «bianchi» e scuri morte cantando la Marsigliese*

GALACTICA: L'ATTACCO DEI CYLON (1978 e '79 su Italia 1 alle 20,30) *di Edward e Nghy con Lorne Greene, Dirk Benedict, Lloyd Bridges. Unione in un unico film di due telefilm attualmente di gran successo della serie «Battlestar Galactica» battaglie spaziali di astronavi terrestri attraverso dagli attacchi di Cylon*

LA MASCHERA DI FERRO (1977 su Canale alle 20,30) *di Mike Newell con Richard Chamberlain, cappa e spada con il misterioso personaggio storico che secondo Dumas e non fratello, nel '2° con Douglas Fairbanks e altri attori di spicco con Louis Hayward*

L'IMPERO DEI GANGSTERS (1932 su Montecarlo alle 21,30) *di Joseph Kane con Brian Donlevy e Claire Trevor. Lotta all'ultimo sangue fra un potente boss e il nipote-pappone deciso a redimersi*

IL SEGNO DI VENERE (1955 su Rete 4 alle 21,45) *di Dino Risi nel cast Sophia Loren, Franco Fabrizi, Vittorio De Sica, Peppino De Filippo commedia all'italiana con due coppie una proibita e una regolare, in cerca di marito*

La Stewart, americana importata, canta e balla in tournée italiana

Il fascino sottile della venere Amii

Suoni soffici, melodie assecondate dalla voce flessuosa, immediata complicità con la platea

TORINO — Quando Amii Stewart tutta sola canta «Non ho bisogno di nessuno per dirti ti voglio bene» un brivido teso e sottile percorre la platea E quel brivido complicità che non sempre chi sta sul palcoscenico riesce comunicare a chi sta platea Ed proprio lo quel momento che la nuova «Venere bianca» (non vorrei spiacerle) impadronisce dello spettacolo L'altra sera, al Colosseo di Torino, Amii Stewart in moderato, davanti un pubblico non particolarmente numeroso (circa 500 spettatori paganti) una grande classe di showgirl e un'ottima padronanza della scena Con molta simpatia

La cantante americana da due anni vive Roma, dove naturalmente si trova bellissimo quando decise di trasferirsi in Italia cominciò il cammino della sua «ripotrattinazione» artistica Il problema era rimanere all'altezza passato, recente ma pur sempre passato che l'aveva consacrata regina di un genere ormai in via di disco

Di lei ammiravamo la voce, e della Pallmaglia di una interprete di temperamento, un grande professionismo (Amii Stewart ha studiato a Washington in una scuola artistica polivalente, ed è diplomata in danza, canto recitazione coreografia e scenografia) Vere, temperamento e professionalità erano dunque gli elementi che si contrapponevano al fascino della moda passeggera

La via italiana si aprì con la partecipazione a Sanremo '83 (la Stewart cantò «Waiting for tonight»), poi ci fu un album ricco di melodie mediterranee scritte di funky, poi ancora l'incontro con Gianni Morandi e, attualissima, la partecipazione a «Teatromatto» (ehe, dice la cantante, le ha dato troppe soddisfazioni) Dopo la collaborazione con Mike Francis e la nascita di «Friends», il 45 giri che è rimasto a lungo in testa alle classifiche, è nato un secondo lp italiano «Try love»

Amii Stewart

Molti brani (*High dimension, Fever line, That loving feeling*) sono inseriti nello spettacolo in tournée Vi si individua stile ormai ben preciso cantante: suoni soffici, lenti, dance animosi e sofisticati, melodie discreto assecondate dalla sua voce flessuosa

Ma non soltanto il canto ha importanza nel concerto di Stewart contano la sua bellezza, il suo corpo fasciato da e lamé, flessuoso al quanto la voce. Conoscono i passi di danza, le movenze da pantera e i salti da ragazzina scatenata (che esibisce quando interpreta *Footloose*)

E conta infine la sua capacità di annoiarsi al pubblico e di avvolgerlo in fascino che, lei assicura, «arriva proprio dall'anima»

Alessandra Comazzi

Stasera a Milano Tina Turner

MILANO — La chiamano, con una punta di cattiveria gratuita, «la nonna del rock». Ma Tina Turner resta, a 46 anni suonati (non si sa da quanto), una delle più belle figure della musica «giovane». Presenza scenica prepotente e inquietante, voce sempre brillante, un'energia che molti ventenni le invidiano.

L'unico concerto italiano della popstar, stasera al teatrotenda di Lampugnano, corona una stagione vitalissima della Turner, che ha fatto incetta di premi «Grammy» Il suo recente album «Private dancer».

Vertiginosamente ritornata sulle vette della popolarità, dopo anni più cupi, la cantante ha tenuto in questo scorcio di tempo una delle tournée europee più seguite. Sta sulla scena con un gruppo scatenato, e non sulla il microfono per due ore.

Al Lincoln Center da Fracci a Nannini

New York, viva la Rai in uno show con premi

DALLA REDAZIONE

NEW YORK — Un'antologia di spettacoli della Rai, uno show televisivo di oltre ancora che sarà telotrasmesso in Italia a metà maggio, ha attirato ieri al Lincoln Center il bel mondo newyorkese, i vertici dei mass media americani e gli esponenti della comunità italiana. Nel corso della serata, la Rai, rappresentata dal direttore generale Biagio Agnes, è stata premiata dalla Natas (National Academy of Television Art and Sciences) «per il suo contributo di alta qualità dato alla televisione di il mondo», onore toccato — cosa senza precedenti — già 32 anni fa.

L'antologia di film, sceneggiati, e musicarelle, applauditissima dal pubblico, ha collo brani 14 titoli, da «Lo nave re» Federico Fellini a «Cristoforo Colombo» di Alberto Lattuada, coprodotto dalla televisione americana Cbs e in programma negli Stati Uniti per il prossimo maggio Tra i più celebri, «Gesù» di Zeffirelli e «Marco Polo» di Montaldo, con il giovane Marshall (Zeffirelli, che stava filmando la «Tosca» nel palazzo accanto, e Marshall, che era in sala, hanno fatto una breve comparsa nello show successivo) lo antieroina, si sono viste alcune scene di «Io e il duce» di Negrin, che andrà in onda su Raiuno a metà aprile.

Lo show, presentato da Isabella Rossellini in inglese e Gianni Minà in italiano, ha ottenuto un enorme successo Si sono esibiti Severino Gazzelloni accompagnato al piano da Leonardo Leonardi, Carla Fracci in uno splendido numero di danza classica, Gianna Nannini, Romina Mazzolini e il suo complesso, Chaka Khan, Marlene Jahan, i comici Solenghi Marchesini, Lopez, Romina Power e Al Bano, George Benson, Lina Sastri, accompagnata al piano da Toni De Vita, ha cantato «Reginella» con passione.

Il presidente della Natas, Mark Cohen, e Biagio Agnes si sono scambiati i saluti. Cohen ha ricordato: «Al di là dei premi Emmy che conseguiamo ogni anno, cerchiamo ogni possibile occasione per elevare i valori della televisione, Rendiamo omaggio alla Rai che rivolge il fattore determinante nel panorama televisivo italiano e che porta programmi di qualità in tutto il mondo».

In televisione

Telegiornali

Telegiornale: 12, 13,30, 17, 20, 21,45, 23,35

12,05 **Pronto... Raffaella?**, spettacolo di mezzogiorno con Raffaella Carrà

14,15 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela «Il cervello e la testa» «Il paradiso degli uccelli» e «Il mondo sommerso»

14,45 **Telecronaca diretta dei funerali del professor Ezio Taranielli**, il magistrato della Cisl assassinato

15 — **La signora del castello Grantleigh**

16,30 **Il giovane dottor Kildare**, telefilm

17,05 **Cartoni magici**: Topo Gigio in «Viaggio con» e altri cartoni

17,50 **Ciao ciao**, conduce Barbara Boncompagni

18,20 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: «Progressi nella cura dei tumori»

18,40 **Il flauto di Sherlock Holmes**, disegno animato

18,50 **Italia sera**, con Enrica Bonaccorti e Piero Badaloni

19,35 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**

20,30 **Monica Vitti in Passione mia**, un omaggio al cinema, con Nanni Loy e con il gruppo «La festa mobile»

21,55 **Professione pericolo**, telefilm. «Palla è la buca d'angolo», con Lee Majors

22,50 **Linea diretta**, trenta minuti dentro la cronaca, con Enzo Biagi

23,45 **Dse: Addio paradiso**: «Uno sparo di vita è minacciato»

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30, 17,30, 19,45, 22,40 24

11,55 **Che fai, mangi?**, conduce Enza Sampò

13,25 **Tg2 - Chip**, appuntamento con l'informatica

13,30 **Capitol, sera** telenovela, 235° puntata

14,35-16,05 **Tandem**, conducono Claudio Sorrentino e Roberta Manfredi Nel corso del programma: **Super G**, attualità, giochi elettronici e in collegamento con Napoli **Ognuno al suo posto**, gioco a premi

16,05 Un cartone tira l'altro. **Le avventure di Simbad**

16,25 Dse: **Follow me**, corso di lingua inglese

16,55 **Due e simpatia** uno sceneggiato al giorno «Il mulino del Po», terza puntata, dal romanzo di R Bacchelli con Valeria

17,45 **Dal Parlamento**

17,47 **Vediamoci sul Due**, conduce in Rita Dalla Chiesa

18,30 **Tg2 - Sportsera**

18,40 **Cuore e batticuore**, telefilm. «Sposa per forza» con Stephanie Powers e Robert Culp

20,20 **Tg2 - Lo sport**

20,30 **Abbeccaperta**, un programma di Gianfranco Funari

21,50 **Tuono blu**: «Secondo tuono», telefilm con James Farentino e Dana Carvey, regia di B Shilton

22,50 **Fatae piene di pugni**, storie di campioni e sconfitti del ring, di Gianni Minà

23,45 **Tuttocavalli**, telecronaca della corsa Tris della settimana e presentazione dei gran premi della domenica ippica

0,05 Milano Tennis: campionati italiani indoor; da Bracco (Milano). **Concorso ippico internazionale**

RAITRE

Telegiornale 21,50

10 — Milano **Tennis**, campionati italiani indoor

16 — Dse **Schede - Arti e tradizioni popolari**: «Il museo Pitrè», a cura di F. Pasqualino

16,30 Dse: **L'abc dell'infanzia**: «Lo sviluppo psichico»

17 — **Galleria di Dadaumpa**: «Mirus teatro 10» (1972), regia di A. Falqui

18,15 **L'orecchiocchio**, a cura di L. De Sana

18,35 **Chi è il padre**: «A Napoli», di E. Ferri e P. Luciani, regia di Paolo Luciani (5° puntata)

20,05 **Valentina, fiaba tedesca**

20,30 **Stasera teatro Metamorfosi veneziane**, di F Doplichar, Manuela Kustermann (Europa), Claudio Cassinelli (Zeus), Rassimov (Persefone), regia di Giancarlo Nanni

22,25 **L'armata a cavallo** (1967), di Jancsó, Tatiana Konjuchova

Manuela Kustermann è Europa nelle «Metamorfosi veneziane» di Fabio Doplicher, su Raitre, alle 20,30, con Rada Rassimov, regia di Giancarlo Nanni

Italia 1

13 — **C.H.I.P.S.**, telefilm
14 — **Dee Jay Television**
14,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
15,30 **Sanford and Son**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
17,45 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
18,45 **Charlie's Angels**, telefilm
19,50 **Cartoni**
20,30 **Galactica - Assalto finale (L'attacco dei Cylon)**, film (1978), di V a C 1, n. 11 con R. Hatch, (fantasc.)
22,30 **Azzurri - Storia della Nazionale di calcio**
23 — **I servizi speciali di Italia 1**
23,30 **La sposa in nero**, film (1968), di F Truffaut con J. Moreau, C. Denner, C. Rich (giallo)
1,25 **Mod Squad i ragazzi di Greer**, telefilm

Canale 5

9,30 **Il conte di Sant'Elmo**, film
11,30 **Tuttinsieme**, quiz con Claudio Lippi
12,10 **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,45 **Il pranzo è servito**, gioco a quiz con Corrado
13,25 **Sentieri**
14,25 **General Hospital**
15,25 **Una vita da vivere**
16,30 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
17 — **Truck Driver**
18 — **Zero in condotta**, telefilm
18,30 **Help**, gioco
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig Zag**
20,30 **Anteprima Oscar**
22,30 **Concerto, dell'Orchestra filarmonica del Teatro alla Scala di Milano**, direttore Riccardo Muti. Musiche di W. A. Mozart e A Bruckner
24 — **La grande boxe**
1 — **Premiere**

Rete quattro

12,45 **Alice**, telefilm
13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
13,45 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14,15 **Brillante**, novela
15,10 **Cartoni**
16,10 **I giorni Brian**, telefilm
17,05 **Flamingo Road**, telefilm
18 — **Febbre d'amore**, teleromanzo
18,50 **Samba d'amore**, novela
19,25 **M'ama non m'ama**, gioco a premi con Ramona Dell'Abate e Marco Predolin
20,30 **W le donne**, varietà con Andrea Giordana e Amanda Lear
23 — **Il segno di Venere**, film (1955), di D. Risi con F. Valeri, S. Loren, V. De Sica, A. Sordi (comm.)
0,50 **Viva Sofia** (r)
1,20 **L'ora di Hitchcock**, telefilm

Eurotv

10 — **Tutto può accadere**, film
14 — **Marcia nuziale**
14,30 **Mama Linda**
19,20 **Illusione d'amore**
19,50 **nuziale**
20,30 **La maschera di ferro**, film Richard Chamberlain
22,30 **Eurocalcio**
23,30 **Star Trek**
0,30 **La bella Sal**, film

Rete A

14 — Elico
16 — **The doctors**
18,30 **Il mio amico fantasma**, telefilm
17,30 **Isole perdute**
18,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
19,30 **Mariana Il diritto di**, telenovela
20,25 **Agua viva**, telenovela
21,30 **La banda del trucido**, film con T Milian
23,30 **Superproposte**

Montecarlo

Telegiornale: 19,45, 22,45.
17 — **Discoring '84-'85**
17,45 **Charlie Chan e la città al buio**, film
19,35 **Telemenù**
20 — **Shirab Il ragazzo di Bagdad**
20,30 **Eddie Shoestring**, telefilm
21,30 **L'impero dei gangster**, film Brian Donlevy

Capodistria

Telegiornale: 19,30, 21,45
14,20 **Voi made music**
15 — **Un matrimonio di provincia**, sceneggiato
16,20 **Delta**
17,20 **Cartoni animati**
18 — **Sport**
19 — **Spazio sereie**
19,50 **Con noi... in studio**
20,25 **Ligabue**
21,55 **Alla pressione**
23 — **Squadra speciale**, telefilm

Svizzera

Telegiornale 16, 18,45, 20, 22
17,45 **Robinson Crusoe**
17,55 **Racconti e leggende del mondo, per i ragazzi**
18,15 **Rikki-Tikki-Tavi**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Il matrimonio**

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 21, 23. verde: 6,02, 6,57, 7,57, 8,57, 11,57, 12,57, 14,57, 16,57, 18,58, 20,57, 22,57 — 6 Radio anch'io; 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 «Il Arcovalenio»; 13,58 Master; 14,30 Dse: «60 anni di radio»; 15,03 Hello Saperne; 16 Il pagnone; 17,30 Jazz; 18,30 Musica sera; 19,25 Audiobox; 20 Opera completa; 20,30 «Tanu Mazzei»; 21,03 Concerto diretto da Tamagno; 22,03 La telefonata Stereouno 15-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6,43 «Mattiniere»; 8,10 Discoparade; 10,30 3131; 12,10-14 Trasmissioni regionali; 12,45 Tanto è un gioco; 13 «I promessi sposi»; 16,42 Omnibus; 17,32 «I ladri senza fortuna»; 19,32-20,05 Le ore della musica; 21 Jazz; 21,30-22,28 Radiodue notte

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45, 7,25, 9,45, 11,45, 12,45, 13,15, 18,45, 20,15 — 6,55-8,30-11 Il Concerto del mattino; 10 Ora «D»; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso; 17 Spaziotre; 19 Concerto diretto da Mercier; 20,30 I 60 anni di Pierre Boulez, dirige P. Eotvos; 21,45 Il centenario della nascita di J. S. Bach, L'«Odissea di Omero»; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte. Stanotte 24-6.

La macchina amministrativa non si fermerà

Ecco lo «sprint» finale della giunta in Regione

Polemica di Gustavo Gamalero per [illegible] mancata nomina alla fondazione Colombiana - Nuovi consiglieri allo Iacp

GENOVA — La giunta regionale ha svolto ieri, per buona parte della mattinata e del pomeriggio, la prima seduta «senza consiglio» dei 45 giorni che separano dal voto. La macchina amministrativa, di fatto, non [illegible] ferma, con l'interruzione pre-elettorale dei lavori consiliari.

La giunta ha ratificato e reso esecutive le nomine dei nuovi consiglieri d'amministrazione dell'Istituto Autonomo delle Case Popolari, [illegible] bloccato dall'arresto (per sospetta concussione) del suo presidente Fabrizio Moro, socialista, avvenuto due mesi fa. Il nuovo consiglio d'amministrazione era [illegible] varato ieri l'altro in consiglio: i partiti hanno suggerito nomi di tecnici.

La prossima settimana Rinaldo Magnani e gli assessori nomineranno il presidente e il vicepresidente [illegible] possibili prescelti non circola per ora alcuna anticipazione.

La giunta ha [illegible] poi un calendario regolare di lavori: i dieci componenti del monocolore si riuniranno ogni giovedì sino al 12 maggio. Ai lavori di ieri mattina che si sono conclusi con pratiche di ordinaria amministrazione non ha preso parte l'assessore alla cultura, turismo e sport, Gustavo Gamalero. L'esponente liberale che non ha nascosto la propria [illegible] amarezza per l'affondamento della «Fondazione Colombo» (che ha attivo e bilancio, ma non dispone d'un centro esecutivo), per accordo già siglato tra tutti i partiti [illegible] dovuto diventare vicepresidente esecutivo. Il presidente è il presidente in carica della [illegible] giunta regionale.

È indubbio che lo spostamento della data (a dopo le elezioni, senza limiti di tempo, e quindi all'autunno) della [illegible] costituzione della «Fondazione Colombo» implicherà modificazioni d'ordine politico.

La composizione rispecchierà gli equilibri che si formeranno dopo il voto.

Cambiare comunque si sente «tradito» e per qualche tempo disertera la giunta. «Quanto è successo fa parte dei rischi della politica, [illegible] colleghi assessori non ho avuto alcun sostegno».

Non ci saranno dimissioni in extremis, né crisi ma il leader [illegible] ha annunciato ufficialmente [illegible] si ripresenterà alla Regione, dopo aver deciso un primo forfait, nella prospettiva dell'ingresso colombiano Sarà quindi capolista nel collegio di Genova e Bruno Valenziano sarà «numero 2» della lista. Questo provocherà qualche contraccolpo in casa liberale, dove sarà necessario cercare [illegible] capolista in Comune, ruolo che sembrava invece già destinato per [illegible] stesso Gamalero.

Paolo Lingua

Claudio Scajola [illegible] sarà candidato

IMPERIA — Claudio Scajola non si candiderà per le prossime elezioni comunali [illegible] Imperia ha confermato [illegible] [illegible] decisione [illegible] presidente della commissione elettorale dello scudo crociato, Angelo Duberti.

L'ex sindaco (coinvolto nelle vicende del casinò di Sanremo), [illegible] reso pubbliche le motivazioni del suo rifiuto. Ha osservato [illegible] l'altro: «Dopo un anno e mezzo [illegible] sofferenza, ho avuto un momento [illegible] conforto e [illegible] sostegno. È nel rispetto massimo delle coscienze dei miei concittadini che non desidero creare ulteriori turbamenti in città; non desidero «referendum» sulla mia persona. Vi prego di voler condividere questa sofferta decisione».

Le deposizioni dell'ex sindaco di Varazze e del geometra Vignaroli

Badano, il Cotonificio, i Baglietto

Quali i rapporti con l'architetto Nino Gaggero - Le vicende delle due maggiori aziende varazzine - Oggi sarà interrogato invece Lorenzo Bottino, ex sindaco di Finale Ligure

SAVONA — Udienza senza emozioni, ieri mattina, nella palestra di via Trincee, dove sono stati interrogati l'ex sindaco di Varazze Giuseppe Badano e il geometra finalese Giovanni Vignaroli, due imputati a piede libero.

Badano è stato molto preciso nelle risposte. Ha [illegible] l'impressione di volere fare chiarezza, si è difeso con calma dalle [illegible] che gli venivano mosse.

Ha detto: «Sono un dipendente [illegible] Cotonificio Ligure in [illegible] integrazione [illegible] tre anni, non molti problemi finanziari [illegible] affrontare. Guadagno circa 800 mila lire al [illegible] mia figlia non trova lavoro, sul conto in banca ho pochi milioni risparmiati quando ancora ero occupato».

Il giudice Avello gli ha [illegible] bito chiesto quali fossero i suoi rapporti con l'architetto Nino Gaggero. Risposta: «Lo conobbi nel 1966 quando [illegible] fui [illegible] consigliere nel Comune [illegible] Varazze. Lui era già [illegible] sulge da almeno quattro anni. L'allora sindaco Laiolo gli aveva affidato [illegible] variante del piano regolatore. Aveva già ottenuto per la copertura del torrente Teiro e per la costruzione dei giardini. Gaggero ha sempre lavorato per Varazze senza far troppo caso [illegible] colori dei politici che via via si [illegible] succedutí. È senza dubbio il maggior professionista che ci sia in Liguria per quanto riguarda la conoscenza [illegible] tecniche urbanistiche. Come consulente lo stimo molto, come amico, dopo le disavventure in cui [illegible] ho trascinato, [illegible] meno».

Badano ha poi aggiunto: «Non è vero che io [illegible] Gaggero consulente del Comune malgrado la delibera fosse stata annullata [illegible] Corecò [illegible] comitato regionale di controllo non poteva prendere un provvedimento del genere, se avessimo iniziato un contenzioso avremmo avuto ragione».

L'ex [illegible] di Varazze ha poi negato di avere avuto parte in speculazioni edilizie: «Voglio citare questo esempio. Nel 1961, a proposito del Cotonificio Ligure, il sindacato genovese dei tessili quello savonese, le Unioni Industriali [illegible] Genova e Savona firmarono un'intesa in accordo con la proprietà del Cotonificio, per vendere la stabilimento. L'area sarebbe stata destinata per lo sfruttamento edilizio, un piano per 100 mila metri cubi. Io mi opposi e informai la Federazione unitaria savonese. Il piano fu bocciato. Con altrettanta energia mi opposi al progetto per la colata di cemento, [illegible] mila metri cubi in 3 mila metri quadrati, al posto dei cantieri Baglietto».

Vignaroli è stato invece interrogato [illegible] sui rapporti [illegible] l'ex sindaco di Finale Lorenzo Bottino. Il presidente gli ha chiesto se avesse in comune una studio con lui. La sua risposta: «Non [illegible] mai stato socio con lui anche [illegible] diciamo la stessa studio tecnico. Io ho lavorato [illegible] Teobaldo Rantigno per la lottizzazione [illegible] località Calvisio e sono stato regolarmente retribuito. Ho guadagnato [illegible] mila lire. Abbiamo collaborato in alcuni lavori quali rilievi e planimetrie, e nulla più».

Infine è stato letto il capo d'accusa contro Lorenzo [illegible] tino e i verbali degli interrogatori resi in fase istruttoria. Bottino fu arrestato nel settembre del [illegible]. Deve rispondere, oltre che di [illegible] pe mafiosa, di concussione e interesse privato in atti d'ufficio.

Gian Paolo Carlini

Giuseppe Badano

Quali contatti con Teardo e con gli altri imputati

SAVONA — «*Da Alberto Teardo durante il mio mandato di sindaco, [illegible] ricevuto soltanto gli auguri di Natale: la fotocopia di un biglietto firmato dall'ex presidente della giunta regionale*».

L'affermazione è di Giuseppe [illegible] ex sindaco socialista di Varazze, [illegible] associazione per delinquere di tipo mafioso (il mandato di cattura per questa imputazione è stato annullato dal tribunale della libertà) e il resto [illegible] stralciato da questo processo), truffa e interesse privato in atti di ufficio, insieme all'architetto Nino Gaggero.

E' [illegible] un metodo non equivoco per prendere subito le distanze sia dal capo della presunta associazione mafiosa che [illegible] altri complici di minor caratura.

L'ex sindaco [illegible] accennato a Teardo dal [illegible] di mafia per presunti «affari» che avrebbe cercato [illegible] favorire nel Comune [illegible] Varazze [illegible] questo gioco secondo l'accusa, sarebbe entrato, come consulente [illegible] Comune l'architetto Gaggero, [illegible] determinante per [illegible] sue «entrature» e il ruolo di membro del «Ctc» regionale.

Giuseppe Badano è zio di Roberto Mordeglia, segretario provinciale del psi e consigliere regionale. Indirettamente ha cercato [illegible] distinguere [illegible] sua posizione anche dal [illegible] giunta e ha affermato: «Sono un [illegible] sfruttato del Cotonificio Ligure ed ho una figlia ancora in cerca [illegible] lavoro. Non dispongo [illegible] soldi, conti in banca».

L'ex sindaco, ieri, ha negato che la scelta dell'architetto Gaggero [illegible] consulente tecnico-amministrativo [illegible] Comune sia stata compiuta per favorire intrighi e interessi criminosi: tentativo di scagionamento del «finanziere» miliardario coinvolto dalla [illegible] dei Cantieri Baglietto, del porticciolo [illegible] turistico e dallo sfruttamento, per edilizia residenziale, della zona attigua al porto stesso.

«Vogliamo soltanto sfruttare — ha detto l'ex sindaco — la maggiore esperienza in questi [illegible] settori di Nino [illegible]». Poi con un fa[illegible] di delibere di giunta e consiliari alla mano, l'imputato [illegible] cercato di persuadere i giudici della correttezza del [illegible] operato.

Badano è stato accusato anche [illegible] avere minacciato il consigliere repubblicano Angelo Franchi [illegible] Varazze. Ha precisato: «Franchi e i suoi [illegible] amici affermarono che ero a capo [illegible] una [illegible] di disonesti. Li ho minacciati di prendersi a schiaffi se continuavano a fare politica [illegible] la menzogna».

L'ex sindaco non si è nascosto dietro alibi politici. Gli atti d'ufficio, a sua firma che riguardano [illegible] vicenda Baglietto-porto ed edifici residenziali [illegible] quanto ha affermato sono stati fatti alla luce del sole e per precisa scelta amministrativa. Per altre pratiche ha precisato: «E' [illegible] che riguarda la giunta presieduta dall'ex sindaco Giovanni Bisio». Si tratta delle zone edificabili dietro i Cantieri Baglietto.

E la lottizzazione [illegible] Prati D'Invrea l'ultimo argilla che ha fatto scoppiare il [illegible] Teardo»? L'ex sindaco si è dichiarato estraneo ad ogni maniera illecita.

Più e stata [illegible] volta del geometra Giovanni Vignaroli convolto con l'accusa di interesse privato in atti di ufficio nel tronconе finale[illegible] dell'inchiesta.

[illegible] tratta di una figura marginale del processo. Avrebbe raccolto soltanto le briciole lavoro per il suo studio e la licenza per [illegible] costruzione di alcuni box. Ha respinto le accuse. Poi è toccato a Lorenzo Bottino, la mattinata si è conclusa con la lettura [illegible] verbali d'interrogatorio che lo riguardano. Oggi la [illegible] deposizione.

Bruno Balbo

Duecento a Luni

Dalla Regione 300 milioni per Villanova

VILLANOVA — Mentre [illegible] [illegible] irrisolta [illegible] questione degli organici [illegible] vigili del fuoco per il servizio antincendi all'aeroporto di Villanova (pare imminente un interessamento del Consiglio dei ministri) per [illegible] scalo padentino c'è una buona notizia. La Regione ha modificato [illegible] la suddivisione dei 500 mi[illegible] che erano stati stanziati per gli aeroporti minori. Villanova e Luni [illegible] Villanova andranno [illegible] milioni e Luni 200.

[illegible] un primo tempo le stanziamento era stato attribuito [illegible] due aeroporti in parte uguali suscitando le proteste [illegible] Scava e degli ambienti economici [illegible] Savonese e dell'Imperiese che ritenevano Villanova meritevole [illegible] maggiori attenzioni.

La Scava società [illegible] esercizio dello scalo, aveva infatti [illegible] a tutti i consiglieri regionali una relazione per rafforzare le strutture ed il potenziale dei due aeroporti. Il confronto risultava nettamente favorevole allo scalo padentino per i maggiori servizi [illegible] disponibili e per i programmi di rilancio, in chiave turistica oltre che passeggeri e commerciale che [illegible] sono stati predisposti. Per ulti[illegible] avvio [illegible] attende la soluzione al problema [illegible] vigili del fuoco.

[illegible] una ripresa dell'attività dello scalo imperiese sono interessate alcune società [illegible] navigazione aerea per collegamenti [illegible] Torino, la Comica servizi [illegible] taxi aereo, stages di paracadutisti, voli turistici sulle principali città d'arte.

g. m.

I criteri di assegnazione degli aiuti decisi dalla Regione

Danni del gelo, i contadini si dividono venti miliardi

Contributi per le opere urgenti - Integrazioni sugli interessi dei prestiti

ALBENGA — Dopo l'approvazione del Commissario del governo, è imminente l'entrata in vigore della legge regionale per i danni provocati [illegible] gelate dell'inverno. Si aspetta la pubblicazione sul bollettino regionale. Lo stanziamento complessivo in attesa delle provvidenze statali, in base [illegible] legge n. 590, ammonta a venti miliardi [illegible] anche questa volta è marcata la rapidità necessaria per [illegible] interventi più urgenti.

Osserva infatti Antonio Michelucci, [illegible] della Uisp: «Con l'entrata in vigore delle leggi, [illegible] dovrà aspettare ulteriormente il termine [illegible] giorni in modo che la Regione possa disporre della [illegible] documentazione [illegible] dei danni. Se l'accertamento è stato rapido, questo termine potrebbe abbreviarsi».

Con quali criteri saranno ripartiti i [illegible] miliardi stanziati? Cinquanta milioni sono destinati ai contratti con professionisti impiegati negli accertamenti, [illegible] milioni alle cooperative per contributi una tantum qualora si sia verificato nel primo trimestre dell'84 una riduzione dei conferimenti [illegible] inferiore al [illegible] e contenuta con l'anno precedente. Il contributo è pari a mezzo milione ogni punto percentuale di riduzione fino ad un massimo di 20 milioni.

I restanti [illegible] miliardi 650 milioni sono ripartiti con i seguenti criteri.

Contributi [illegible] pronto intervento — Disponibilità di 7 miliardi e mezzo. Alle colture orticole fino a 3 milioni per ettaro danneggiato con un massimo di 4 milioni; alle colture floricole [illegible] per ettaro con un massimo di 14 milioni; alle colture olivicole 1 milione per ettaro con un massimo [illegible] 2 milioni. Il contributo viene concesso in proporzione al danno accertato, alla superficie irrigata, al prodotto perduto. Per interventi della massima urgenza (ripristino di opere approvvigionamento idrico ed elettrico, alimenti per il bestiame), contributo (pari al 50% delle spese documentate col massimo di un milione).

Prestiti — Per la ricostituzione [illegible] capitale di conduzione a [illegible] esercizio, a mezzo mutui quinquennali, la Regione anticipa 7 miliardi e mezzo ad integrazione della prima annualità di interessi dovuti [illegible] tali prestiti con fondi messi a disposizione [illegible] Stato in base alla legge 590/81.

«È [illegible] necessario la dichiarazione [illegible] accertamento del danno da parte [illegible] dell'ispettorato provinciale all'Agricoltura e domanda [illegible] giorni dall'entrata in vigore della legge.

Contributi [illegible] straordinari — La Regione anticipa in proporzione ad uno stanziamento di 4 miliardi [illegible] milioni, contributi in conto capitale che lo Stato eroga (legge 590/81) per la ricostruzione ed il ripristino delle strutture fondiarie aziendali. Domande entro 45 giorni dall'entrata in vigore [illegible] legge [illegible] ispettorati provinciali che provvedono [illegible] istruire la pratica ed alla concessione del prestito.

Per tutti gli interventi citati, in caso che le richieste di contributi superino la disponibilità, si procede ad una riduzione proporzionale.

Agevolazioni fiscali — Per le aziende che abbiano subito la perdita di almeno il 30% del prodotto del [illegible] sono esclusi dal computo dell'Irpef e Ilor dell'anno in cui si è verificato il danno i redditi dominicali e agrario dei terreni colpiti dalla calamità. Domanda circostanziata all'Ufficio tecnico erariale di Savona entro tre mesi (in linea [illegible] circ. entro il 15 aprile prossimo).

Giuseppe Marchio

Laureé false

GENOVA — Ancora interrogatori ieri [illegible] gli acquirenti [illegible] lauree false, nel quadro dell'inchiesta che ha portato all'arresto [illegible] 14 persone, una delle quali, Mario Murci, è stata scarcerata ieri sera per insufficienza di [illegible].

Gli inquirenti stanno facendo il punto della situazione e provvedendo al riordino del numeroso materiale sequestrato agli arrestati. Il prossimo passo delle indagini sarà poi fatto presso le università dalle quali risultano rilasciate le [illegible] lauree false, per accertare l'esistenza [illegible] eventuali professori o funzionari [illegible] che avessero collaborato nell'organizzazione. Accertamenti di questo genere, compiuti presso l'ateneo genovese, hanno dato esito negativo.

Imperia, [illegible] petizione di protesta raccoglie trecento firme

Lavori interminabili e fango questa è via Diano Calderina

In caso [illegible] pioggia la strada diventa un torrente - Impossibile in certi periodi il transito

[illegible] — Una petizione con oltre [illegible] firme è stata inviata [illegible] sindaco di Imperia Giovanni Barbagallo dagli abitanti della sesta circoscrizione, per chiedere il completamento dei lavori [illegible] via Diano Calderina. Seconda [illegible] i residenti), le condizioni della strada sono disastrose, sotto accusa in particolare i mancati lavori di [illegible] delle acque, che avrebbero dovuto seguire quelli di allargamento della sede stradale.

Omeglia [illegible] riconferma [illegible] zione inquieta, alle prese con diversi problemi dopo petizioni e raccolte di firme [illegible] il riassetto dei portici per la sistemazione del centro storico, e dopo la sottoscrizione per la ristrutturazione della chiesa [illegible] San Giovanni, si registra questa nuova iniziativa.

Gli abitanti, attraverso i [illegible] responsabili [illegible] sesta circoscrizione (che presto verrà assorbita dalla quinta) hanno inviato all'amministrazione un documento dove si richiede un tempestivo intervento per ultimare i lavori [illegible] via Diano Calderina, l'arteria (alternativa all'Aurelia) che congiunge Imperia a Diano Marina attraverso Diano Gorleri.

Spiega Gian Vittorio Fois, presidente della circoscrizione: «E' un tiro mancino di [illegible] di sventrare tutto il lavoro fatto finora: sono stati spesi centinaia [illegible] milioni per allargare in più punti la sede stradale, ma in caso [illegible] pioggia via Calderina diventa un torrente di fango. Il transito in certi periodi è praticamente impossibile. Inoltre le proprietà private ai lati della strada [illegible] puntualmente inondate».

Nella zona [illegible] via Diano Calderina abitano oltre 250 famiglie, quasi [illegible] persone che ormai da qualche anno attendono che i problemi [illegible] quartiere vengano risolti.

Prosegue Fois: «La nostra circoscrizione fra poco verrà assorbita dalla quinta che in [illegible] territorio attualmente [illegible] solo centro. Il Oneglia. Non vorremmo che in un prossimo futuro i problemi della periferia anche se immediata, venissero subordinati a quelli del centro storico: è per questo che chiediamo un intervento a tempi brevissimi».

Conclude il presidente della sesta circoscrizione: «Le ultime sedute del nostro consiglio di quartiere purtroppo sono andate deserte, e non mi è possibile sapere perché la nostra circoscrizione verrà soppressa, c'è molto silenzio. Confidiamo tuttavia che l'amministrazione si dimostri sensibile ai nostri problemi».

Precisano gli abitanti: «I disagi proseguono ormai da troppo tempo. Basta qualche goccia d'acqua per rendere [illegible] situazione insostenibile. E' inammissibile che non siano ancora stati presi provvedimenti: infatti quando piove, ghiaia e materiale vario vengono trasportati dalle [illegible] crocio con l'Aurelia. Il problema dunque [illegible] riguarda soltanto i residenti di via [illegible] Calderina».

Proseguono: «Fra l'altro va considerato che la strada, in quanto collegamento secondario con Diano, riveste una grande importanza anche sotto il profilo turistico [illegible] tratta anche di una questione di decoro e rispetto nei confronti degli ospiti della nostra zona».

f. d.

Squadrito procuratore generale

GENOVA — Il Consiglio superiore della magistratura [illegible] nominato ieri sera il nuovo procuratore generale della Repubblica presso la corte d'appello [illegible] Genova. E' Antonino Squadrito, attualmente procuratore capo della Repubblica presso il tribunale del capoluogo. La nomina è avvenuta a larghissima maggioranza, con [illegible] solo voto contrario.

Esercitazioni, concorsi, convegni

A Ceriale si studia la protezione civile

Una dimostrazione con bersaglieri e Croce Rossa

CERIALE — Alcune manifestazioni per dibattere il problema della Protezione Civile e sensibilizzare la pubblica opinione [illegible] programma a Ceriale nei prossimi giorni. Concludono il pri[illegible] fotografico promosso dai maggiori enti cerialesi su un tema libero ed uno riguardante la Protezione Civile.

La prima manifestazione è [illegible] programma domani alle 15 all'aperto, nella zona Pineta con l'intervento [illegible] generale Pedrale, comandante della prima Regione militare Nord Ovest. Parteciperà, con dimostrazioni pratiche, un reparto del XIV Battaglione Bersaglieri Bettaglia di stanza alla caserma Piave di Albenga, con una tenda per pronto soccorso, e la Croce Rossa di Imperia per porre in funzione un ospedaletto da campo.

Sempre domani pomeriggio, alle 16, si apre nella sala consiliare del Comune l'esposizione delle fotografie inviate al [illegible] I partecipanti sono stati 85 da tutta Italia e le opere inviate nelle [illegible] in bianco e nero, colore, diapositive 470 ora in corso di valutazione da parte della giuria che proclamerà i vincitori assegnando in premio soggiorni turistici e materiale fotografico.

Il tema della protezione civile verrà poi approfondito con due convegni fissati per le 9 del 3 e del 4 aprile prossimi sui rapporti con la scuola e l'ecologia. I dibattiti si svolgeranno al cinema [illegible] La mattina del 5 aprile il tema «Protezione civile e scuola», il programma dettagliato delle relazioni, l'elenco dei partecipanti e degli argomenti trattati devono ancora essere fissati. Il 6 aprile sul tema protezione civile ed ecologia è previsto l'intervento del ministro Florinì, di esperti della Croce Rossa e del ministero degli Interni.

g. m.

Donne dirigenti convegno a Bordighera

BORDIGHERA — Nel quadro [illegible] festeggiamenti per il sesto anniversario della fondazione dell'Aidda (Associazione imprenditrici donne dirigenti d'aziende) la delegazione ligure ha deciso di organizzare per domani alle ore 20 all'Hotel [illegible] di Bordighera un incontro sull'itte[illegible] tema «Donne liguri del primo Novecento».

n. m.

Don Antonio Ferri, trentenne parroco di San Dalmazio, nominato vicario generale

Savona, una rivoluzione in Curia

Lo ha annunciato [illegible] una lettera decreto il vescovo monsignor Sanguineti - Gianni Busoni, parroco a Spotorno, diventa rettore del Seminario - Più spazio ai sacerdoti giovani

SAVONA — Importanti avvicendamenti nel clero savonese [illegible] una lettera-decreto che compare sull'odierno numero del settimanale «Il Letimbro», il vescovo diocesano monsignor Giulio Sanguineti comunica che don Antonio Ferri, attualmente parroco [illegible] San Dal[illegible] a Lavagnola, è stato nominato vicario generale in sostituzione [illegible] di Carlo Carretta, parroco dell'arciprettura [illegible] San Giovanni Battista di [illegible] Legure, e che Gianni Busoni, attualmente parroco della SS Annunziata di Spotorno, assumerà la guida, come rettore [illegible] del Seminario succedendo ad Andrea Ghiotto che tale delicato incarico ha ricoperto per oltre vent'anni.

Ai due sacerdoti che lasciano gli incarichi il vescovo rivolge un caldo ringraziamento, anche a nome della comunità per l'opera svolta. Monsignor Sanguineti annuncia poi la prossima partenza del[illegible]l'economo della diocesi in dipendenza anche degli impegni derivanti dall'applicazione dei nuovi accordi fra Stato e Chiesa mentre conferma come direttori del Centro pastorale e del Centro missionario diocesano rispettivamente don Nicola Lorini e don Osvaldo Bettoni e nomina «moderatore della Curia diocesana» e di «supplente del vicario in caso di assenza o di impossibilità». Nella lettera decreto si fissa la durata del mandato in cinque anni.

Il vescovo Sanguineti

Al nuovo rettore del Seminario monsignor Sanguineti chiede «di guidare in comunità del Seminario [illegible] strettissima collaborazione col vescovo» e «di portare unità e intesa fra la comunità del Seminario ed il Presbiterio della diocesi».

Con questi atti il vescovo prosegue in quella politica di rinnovamento e di ringiovanimento dell'apparato recettivo (don Ferri è sui trent'anni) iniziata tempo fa con gli avvicendamenti in varie parrocchie e che è destinata a proseguire per arrivare, come egli stesso dice, ad una «ristrutturazione generale della Curia».

Il che interesserebbe fare cercando di utilizzare sacerdoti per lo più giovani «liberi [illegible] altri impegni incompatibili». E tutto questo rinnovamento si pone anche nella logica di quell'azione di carattere sociale che la Chiesa savonese e i gruppi laici che di essa fanno parte stanno portando avanti nella comunità diocesana: interventi contro la fame nel Mondo, [illegible] di accoglienza, consultori familiari, doposcuola, centri per il recupero dei tossicodipendenti, iniziative a favore degli handicappati, degli anziani, degli sfrattati e dei giovani senza lavoro e così via.

E che questi impegni [illegible] quelli per la scuola e la cultura assieme alla formazione del credente [illegible] una più intensa e partecipata vita comunitaria siano considerati prioritari nell'opera della Chiesa è confermato dalla re[illegible] diocesana [illegible] lavori preparatori del «Convegno nazionale sulla Riconciliazione».

In essa si parla ripetutamente di pace [illegible] durante del la persona umana della famiglia dei giovani degli handicappati della droga dei [illegible] degli anziani delle comunicazioni sociali, del terrorismo e tutti i livelli dei mass media e si chiede alla comunità cristiana maggiore impegno e maggiore coerenza con i contenuti [illegible] fede.

Nicolò Siri

Mobilitazione per l'assassinio di Tarantelli

IMPERIA — Anche ad Imperia grande mobilitazione dei lavoratori e delle forze sindacali unitarie per l'assassinio [illegible] Tarantelli. In tutte le aziende del capoluogo ieri sono state osservate due ore di sciopero a fine dei vari turni lavorativi.

I portavoce dei sindacati Cgil Cisl e [illegible] hanno commentato: «La risposta dei lavoratori è stata compatta e la partecipazione totale. Le [illegible] delle nostre organizzazioni [illegible] state impegnate da decine di telefonate che esprimevano rabbia e sdegno».

Controlli dei nomadi a Carcare

CARCARE — Blitz dei carabinieri [illegible] mattina [illegible] l'accampamento degli zingari di Carcare, dove si erano dati convegno una trentina di famiglie nomadi provenienti dal basso Piemonte.

Decine di persone sono state controllate. I militari sono saliti sui carrozzoni e sulle roulotte controllando minuziosamente in ogni angolo. Non è stato trovato nulla di irregolare. I nomadi non hanno voluto dare spiegazioni sul loro incontro. La verità sono riportati.

(g. p. c.)

Lavorano alla «Microtecnique»

Monaco, licenziati settanta frontalieri

Dall'82 seicento posti in meno nel Principato

MONTECARLO — La crisi occupazionale nel Principato è di nuovo tornata alla ribalta con un'altra raffica di licenziamenti che ha colpito soprattutto i frontalieri e i residenti nella zona di Ventimiglia.

Dopo cinquanta lavoratori del settore farmaceutico lasciati a casa a fine dicembre, questa volta sono stati licenziati circa settanta dipendenti (pari allo [illegible] dei lavoratori in servizio), della società «Microtecnique», azienda costruttrice di apparecchiature elettroniche di precisione che già anni or sono aveva ridotto il numero delle proprie maestranze da duecento agli attuali centocinquanta dipendenti.

L'operazione, secondo i responsabili della Camera [illegible] lavoro di Ventimiglia, presenta molti aspetti poco chiari. Inspiegabile appare il comportamento della direzio[illegible] della società (pare sia stata acquistata da un gruppo finanziario arabo) che ha addotto la necessità di risanare l'azienda e ha licenziato in blocco tutti i centocinquanta lavoratori riassumendone poi solo una settantina.

A farne le spese, com'è [illegible] accaduto in questi ultimi anni in cui la recessione ha iniziato a farsi sentire anche a Monaco, sono stati i frontalieri, che vanno così ad aumentare [illegible] già [illegible] schiera di disoccupati della [illegible].

Sintomatici sono i dati sul calo [illegible] frontalieri impiegati nel Principato: [illegible] 1982 erano 3400, nel 1983 sono [illegible] a 3056, nel [illegible] a 2800; [illegible] il 1985, visto quanto sta accadendo, le previsioni sono nere.

Analoghi problemi [illegible] chi lavora sulla Costa Azzurra dove il calo è stato però inferiore a quello di Monaco.

f. m.

Condannati due sposi [illegible] Albenga

ALBENGA — Due giovani sposi. Vincenzo Scarantino 21 anni e Tina Ingrao 19 anni, residenti ad Albenga, vicolo [illegible] 17, e un complice [illegible] Alessi, 21 anni, [illegible] Medaglie d'Oro II, sono stati condannati per furto: rispettivamente [illegible] 1 mesi di reclusione e [illegible] mila lire [illegible] multa, 8 mesi e 200 mila lire di multa, 3 mesi e 10 giorni [illegible] mila lire [illegible] multa. La Ingrao, ottenuta la condizionale, è stata scarcerata. Respinta la istanza di libertà provvisoria per gli altri due.

Presentati ieri

Provincia i candidati del pci

IMPERIA — Il pci ha presentato ieri la lista dei candidati per le elezioni provinciali. «Leader» dello schieramento comunista sarà Francesco Rum, consigliere regionale uscente.

Questa la suddivisione nei 24 collegi: Giovanni Brezzo, (Badalucco); Renata Dalmasso, indipendente, (Bordighera I); Sergio Mercenaro, (Bordighera II); Adolfo Cavalieri Baciri, consigliere provinciale uscente (Diano Marina); senatore Nedo Canetti (Imperia I-Dolcedo); Putelo Vassallo (Imperia II); Mario Spalla (Imperia III); Francesco Rum (Imperia IV); Adriano Leone, consigliere provinciale uscente (Imperia V e Pantedasio Borgomaro); Gianni Oddone (Pieve di Teco); Luigi Colecchia (Pigna-Dolceacqua); Rocco Berardinucci (Sanremo I); Danilo Bianchi (Sanremo II); Franca Ounaso (Sanremo III); Amadeo Rodolfo (Sanremo IV); Miriana Semeria (Sanremo V); Giorgio Bottini (Sanremo VI). Domenico Diremigi (Sanremo VII); Gianni Petrognani, consigliere provinciale uscente (Taggia I); Sergio D'Alesio (Taggia II); Daniela Moro (Ventimiglia I); Imperio Spinella, consigliere provinciale uscente (Ventimiglia II e Renato Gui (Ventimiglia III)

E' stato presentato un sin«identikit»: l'età media dei candidati è di 44 anni, la lista è composta da 3 lavoratori dipendenti, 4 contadini, 4 liberi professionisti, 8 artigiani, 2 commercianti, 3 insegnanti, 3 funzionari di partito, 2 dirigenti di organismi di massa e 1 indipendente. Le donne sono cinque. *«L'intenzione è di riuscire a eleggerne almeno una. Finora, il Consiglio provinciale non ha mai avuto una rappresentanza femminile».*

Alla presentazione della lista erano presenti il segretario provinciale, Giovanni Rainisio, Francesco Rum, Gianni Petrognani e Cavalieri Baciri. *«Per mettere a punto i contenuti del nostro programma abbiamo già svolto oltre cento assemblee. Questi i punti principali: la questione morale e una serie di iniziative concrete per una capillare azione di lotta contro alcune delle piaghe più gravi che colpiscono la nostra provincia: mafia, droga, mafia. La Provincia dovrebbe farsi carico di un'analisi.*

Hanno aggiunto: *«L'obbiettivo è quello di una nuova maggioranza, il rilancio economico della nostra zona, da contrapporre al totale fallimento del pentapartito».*

Questa l'attuale suddivisione del Consiglio provinciale: dc (8 seggi), pci (7), psi (3), psdi, pri (1), pli (1), msi (1), Nuova Riviera (1). La dc, nell'80, aveva ottenuto circa 50 mila voti, contro i 40 mila del pci.

m. f.

Commissario al casinò in Comune, traccia il bilancio di anno

Pastorella lascia Sanremo diventerà prefetto di Asti

La nuova carica dal primo aprile - Dice del municipio: «Ho trovato un caos indescrivibile» - Sulle slot machine: «Se fossi rimasto, sarebbero arrivate nel giro pochi mesi»

SANREMO — Il dottor Bruno Pastorella, prima commissario prefettizio al Comune e poi del casinò, ha lasciato Sanremo. Da lunedì, primo aprile, coprirà la carica di prefetto ad Asti. Ieri, nel corso di una conferenza stampa, ha salutato la città ed ha fatto un rapido bilancio della permanenza a palazzo Bellevue e alla casa da gioco.

Era stato inviato a Sanremo dal ministro degli Interni Scalfaro per mettere ordine dopo il terremoto e gli arresti a catena provocati dalla gara d'appalto delle roulettes dei fiori. *«Ho solo un rammarico — ha dichiarato — ed è quello di non avere avuto il tempo necessario per fare tutto quello che avrei voluto. Sono però convinto che Sanremo sia sulla strada giusta per risolvere gradualmente i problemi».*

Pastorella, 52 anni, sposato, due figli, nativo di Martellago in provincia di Venezia, era arrivato a Sanremo il 31 gennaio 1984. Per i primi 6 mesi è stato al vertice del Comune che del casinò. Poi, una volta rieletti a palazzo Bellevue Consiglio comunale e Giunta, insieme al viceconunissario dottor Gabriele Perreca, si è occupato esclusivamente della casa da gioco.

Dice: *«In Comune ho cercato di dare priorità ad iniziative importanti. Quando arrivato ho trovato un caos indescrivibile».* Attraverso l'approvazione del piano particolareggiato dell'Armea è decollare il mercato dei fiori. *«Mi era infatti reso conto che rappresentava per tutti una grossa opportunità ed una speranza».*

E al casinò? E' vero che ha ingaggiato un supersperto francese per smascherare furti e misfatti? *«Ci avvaliamo di un consulente per cercare di migliorare la casa. Qualche dipendente infedele ci sarà anche. Tutto il mondo è paese, però non ho mai avuto la sensazione che nel casinò di Sanremo operi o si sia ricostituito un certo tipo organizzazione. Certamente possono affiorare malesseri, ma penso abbiano legami con i gravi problemi scoppiati a suo tempo all'interno del Palazzo o da certe scelte fatte anni fa».*

Che cosa ha fatto al casinò che più la soddisfa? *«Credo sia stato importante aver varato il nuovo contratto di lavoro, ripristinato un dialogo tra vertice e base. Penso sia indispensabile dare ai dipendenti sempre nuovi stimoli».* Qualcuno gli contesta di non essere riuscito a varare le slot machines. *«Non ho nulla da rimproverarmi. Se fossi rimasto sono certo che le slot sarebbero arrivate a Sanremo nel giro pochi mesi. Per certe operazioni ci vuole tempo».*

Come lascia il casinò, incassi in ascesa o in rosso? *«Nei primi tre mesi del 1984 la casa da gioco aveva incassato 7 miliardi e 762 milioni. Quest'anno 8 miliardi 964 milioni. C'è un aumento di oltre un miliardo. Le mance, per questi primi tre mesi, sono state di 3 miliardi e qualche spicciolo. Mi pare che le cose non vadano tanto male».*

Roberto Basso

Riunione del comitato dell'Usl Imperia

IMPERIA — Sono 22 i punti all'ordine del giorno del Comitato di gestione, dell'Unità Sanitaria Locale n.5, convocato per questo pomeriggio. La seduta si aprirà con inizio alle 18, nella biblioteca dell'Ospedale di Imperia.

Le pratiche in discussione, la gara d'appalto per l'acquisto di un polmone d'acciaio e il rendiconto delle spese economali del mese di febbraio.

(r. d.)

Arrestato titolare di società

OSPEDALETTI — Il titolare di due società immobiliari, recentemente costituite, che agivano nella zona di Sanremo ed Ospedaletti, è stato arrestato ieri a Venaria (Torino). Si tratta dell'imprenditore Franco Canuto, 48 anni, che sarebbe responsabile di un «buco» di due miliardi.

L'inchiesta coinvolge anche le società «Maria Teresa» e «San Giuseppe». Quest'ultima aveva intrapreso un'attività immobiliare ad Ospedaletti.

(r. d.)

Arma di Taggia, è il terzo che il locale subisce in un mese

Attentato al bar «Nereide» si torna a parlare di racket

L'esplosione verso le 5 - Modesti i danni - Il proprietario nega di aver ricevuto minacce o richieste di tangenti - Le mani della malavita sui locali pubblici

ARMA DI TAGGIA — Ancora un attentato. Il terzo in un mese, ai danni del bar-birreria «Nereide», sul lungomare di Arma di Taggia.

L'altra notte verso le 5, gli abitanti della zona sono stati svegliati da un boato: un ordigno di natura sconosciuta (forse una bomba-carta, o un candelotto di dinamite) è stato fatto esplodere all'esterno della porta a vetri situata sul lato est del locale, in cima ad una scala che conduce alla spiaggia.

L'allarme è stato dato da un inquilino di un condominio vicino. I danni (sono andati distrutti infissi, la vetrata e alcune sedie) non superano il milione e mezzo, ma l'episodio ha accentuato le preoccupazioni e le paure di commercianti e cittadini, anche perché, nonostante il ripetersi degli attentati, finora le indagini condotte dai carabinieri non hanno portato ad alcun risultato.

Anche nelle precedenti occasioni, il titolare, Paolo Francesco Albanese, 45 anni, abitante a Sanremo in via Padre Semeria 213, ha affermato agli investigatori di non aver mai ricevuto minacce o richieste di pagamento di tangenti).

Arma di Taggia. I danni provocati dall'esplosione (Telefoto)

L'ipotesi è comunque che il racket non è però affatto esclusa, anche se si indaga pure in altre direzioni, dalla possibilità di una vendetta personale all'azione di concorrenti senza scrupoli. Negli ultimi tempi, tra l'altro, il «Nereide» ha cambiato diversi passaggi di conduzione, alcuni sembra non del tutto limpidi.

In passato il locale era piuttosto rinomato e frequentato, in particolare nel periodo estivo (quando venivano organizzate serate di liscio), da una numerosa clientela. Poi, dopo essere rimasto chiuso per alcuni mesi, non è riuscito più a decollare.

Il 14 marzo, un'altra esplosione aveva distrutto una vetrina del bar, sul lato verso la passeggiata a mare, causando danni per un milione. I malviventi avevano usato un candelotto di dinamite. Una settimana prima, c'era stato il primo attentato, con caratteristiche analoghe.

Due anni fa, il bar era stato devastato dallo scoppio di una bombola del gas. Allora i carabinieri avevano parlato la causa dolosa, ma le successive vicende hanno gettato ombre anche su quell'episodio.

Non è un mistero che nella zona di Arma e Riva Ligure la malavita abbia tentato, o sia addirittura riuscita, a mettere le mani su alcuni locali pubblici.

Claudio Donzella

In assise il rappresentante che strangolò la donna a cui doveva 12 milioni

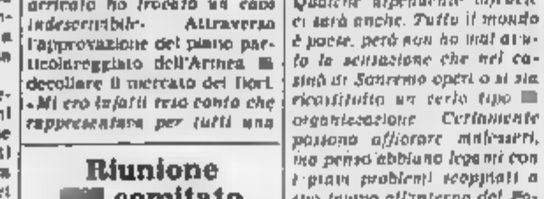
«Mi minacciarono perché pagassi»

Mauro Martino: «L'ho uccisa in preda a una crisi nervosa, voleva rivelare tutto a mia moglie»

IMPERIA — L'ombra di una «anonima usurai» che opererebbe nel Dianese è emersa ieri alla Corte d'Assise di Imperia dove ha avuto inizio il processo contro Mauro Martino, 36 anni, abitante a San Bartolomeo al Mare, via C. Battisti 38, rappresentante in libri accusato di avere ucciso, il 31 luglio 1984, Carmen Manca, 42 anni, la donna con cui aveva un debito di dodici milioni.

E' stato quando il presidente Arcolao Romanelli ha chiesto all'imputato se confermasse alcune dichiarazioni rese nel corso dell'istruttoria al dott. Mario De Caro. Il perito psichiatra che ne aveva analizzato le condizioni mentali al momento del delitto.

Ha confermato l'imputato: *«L'assegno che io avevo dato alla Mauri a garanzia del mio debito scadeva il 27 luglio ma già dai primi del mese cominciarono a giungermi telefonate e biglietti anonimi, lasciati nel cruscotto dell'auto, per intimarmi a far fronte alla mia obbligazione. Quattro giorni prima del delitto fui avvicinato*



Mauro Martino è stato interrogato ieri in Assise a Imperia

che, fattomi salire su di un'auto, mi portarono in una strada deserta dell'entroterra. Qui, dopo avermi strattonato, mi invitarono ad essere preciso nei pagamenti».

Richiesto dal presidente se avesse parlato con qualcuno di questi episodi Martino ha risposto: *«Ne accennai vagamente soltanto alla Mauri che mi disse di stare tranquillo».*

In inizio di udienza Martino aveva ricostruito la scena dell'omicidio: *«La mattina del 31 luglio ero andato a casa della Mauri per chiederle la proroga. In un primo tempo mi apparve quasi disposta a concedermela e prendemmo anche il caffè insieme. Poi le giunse una breve telefonata e subito dopo mi apparve cambiata, più nervosa e decisa. Mi disse che non era disposta a concedermi alcuna proroga, che avremmo dovuto andare insieme alla banca per presentare all'incasso l'assegno che lo sapevo scoperto, che se non avessi pagato avrebbe rivelato la situazione a mia moglie».*

Ha aggiunto l'imputato: *«Fu allora che le andai di fronte, la presi alla gola, stringendo in preda ad una crisi nervosa incontrollabile. Ci fu una lotta durante la quale ci spostammo verso la camera da letto. Afferrai il cordone del telefono; lo avvolsi al collo della donna armai esanime. Subito dopo presi la borsetta con l'assegno e mi recai al lavoro».*

L'interrogatorio degli altri testi non ha portato elementi nuovi. In particolare Faustino Rocco Armillo, convivente della la Mauri da circa due anni, ha detto: *«La Mauri mi diceva tutto. Se avesse avuto conoscenza delle minacce ricevute da Martino me ne avrebbe sicuramente parlato. I milioni del debito rappresentati per nove milioni da una somma effettivamente corrisposta e per tre da interessi».*

In apertura di udienza la madre ed i fratelli della Mauri, che si erano costituiti parte civile con l'ausilio dell'avv. Ferrari, hanno comunicato che era stato raggiunto un accordo sul risarcimento dei danni, determinato in trenta milioni che l'uccisa contribuiva al mantenimento della madre, per cui la costituzione è stata ritirata.

Il processo riprenderà oggi con la requisitoria del pm Bruno Novella. Subito dopo parlerà il difensore avv. Giorgio Saguato. La sentenza è attesa per la tarda mattinata.

Bruno Viano

Un arresto per eroina a Sanremo

SANREMO — Ancora un arresto a Sanremo nel mondo della droga. La polizia ha bloccato un giovane tossicomane, Michele Martino, 34 anni, ufficialmente residente a Torino, in via Cherubini, ma assiduo frequentatore della città dei fiori.

Al processo Ferraro l'ex Ventimiglia

De Vincenti: «Ignoravo che ci fosse una truffa»

SANREMO — Nuovo interrogatorio, ieri mattina nel processo Ferraro, per Roberto De Vincenti. L'ex assessore al Commercio di Ventimiglia, che era già stato sentito nell'udienza del 12 marzo, ha risposto per altre tre ore, dalle 9 alle 13, alle domande del presidente Luigi Fortunato, riguardanti le conversazioni telefoniche, intercettate dalla Guardia di Finanza, tra l'imputato e altri personaggi coinvolti nella ricenda, in particolare l'avvocato Ettore Ferraro.

De Vincenti (accusato di associazione per delinquere, tentata truffa ed esportazione di valuta) ha proseguito nella linea difensiva già avanzata in istruttoria. Molto sicuro di sé, ha ancora spiegato di aver collaborato con il legale sanremese sempre nella convinzione che l'operazione sigarette fosse regolare.

Fuori dall'aula, affiancato dall'avvocato difensore Piergiuseppe Ormea di Ventimiglia, ha sottolineato ai cronisti che «non c'è una sola telefonata in cui si parli di una truffa».

Ai giudici, ha precisato che il suo guadagno, nel caso l'affare fosse andato in porto, «sarebbe stato al massimo di milioni, non miliardi come si è detto».

Secondo l'accusa, l'ex amministratore democristiano, commercialista, prodigato, sfruttando le sue conoscenze e parentele a Panama, per procurare alla banda l'appoggio «compiacente» di una banca che convincesse i sospettosi acquirenti che le sigarette c'erano davvero.

«L'unico risultato pratico raggiunto — ha spiegato De Vincenti — furono due telex spediti dal Banco Sur di Panama, che non hanno nulla di irregolare: l'istituto si dice disponibile ad interessarsi della compravendita delle Marlboro, ma non si assume nessuna responsabilità e non garantisce l'esistenza della merce».

Roberto De Vincenti sostiene, come molti altri imputati, che Ferraro avrebbe sempre nascosto la natura truffaldina dell'affare, esibendi documenti (polizze di carico ed assicurative, certificati di freschezza della merce) che solo l'avvocato stesso sapeva essere falsi.

A giudizio degli inquirenti, invece, l'ex assessore era ben cosciente di partecipare ad un'operazione truffaldina, e questa consapevolezza emergerebbe dalle telefonate, nonostante la riservatezza degli imputati e l'uso di un linguaggio allusivo.

c. d.

Riunione del quartiere San Martino a Sanremo

SANREMO — Situazione delle spiagge a due mesi dall'apertura della stagione balneare e piano di edilizia economico popolare di via Lamarmora.

Sono due degli argomenti al centro della riunione del consiglio circoscrizionale numero 9 (San Martino), in programma questa sera alle 21,15 nella sala di rappresentanza di palazzo Bellevue.

(c. d.)

IL MEGLIO DI GENNAIO

Montecarlo Il fascino del concerto

MONTECARLO — Sotto l'alto patronato del principe Ranieri di Monaco e con la presidenza della principessa Carolina si svolgeranno dal 5 al 23 aprile le manifestazioni della seconda parte della primavera delle arti, generi musicali ma anche presentati nel corso di una ventina di concerti che si svolgeranno nel teatro Principessa Grace, nella sala Garnier e all'Auditorium.

Venerdì 5 aprile si inizierà con «Sette verbi di Cristo» di Haydn nella cappella della Visitazione per continuare al teatro Principessa Grace con un recital d'una giovane pianista, Henriette Gartner.

La vigilia di Pasqua, Pasqua e lunedì nella sala Garnier il festival del balletto di Londra. Nel nutrito programma dei venti concerti sarà presente anche il pianista italiano Aldo Ciccolini che si esibirà alla Garnier il 15 aprile.

L. m.

A Diano la primavera è in mostra

VALLECROSIA — Vallecrosia la primavera si fa largo. Il tempo torna al bello, l'idea delle vacanze si fa più consistente. Questa la «filosofia» che è alla base della 13ª edizione del «Salone di Primavera» che apre i battenti domani a Vallecrosia nell'ex mercato dei fiori.

Un salone che nasce proprio all'insegna del tempo libero e delle vacanze presentando attrezzature per il campeggio, tende, caravan, barche, canotti, mobili da giardino, attrezzature per barbecue, articoli per la casa e così via. In tutto 30 espositori in arrivo da Piemonte, Lombardia, Emilia, Calabria.

Un mini-salone, se vogliamo, se rapportato ad analoghe manifestazioni che si svolgono a Torino o a Genova.

Gli stands, rivelatisi quest'anno insufficienti rispetto alle richieste degli espositori, chiuderanno i battenti il prossimo 1 aprile.

Al Fieramosca è nuovamente tempo di rock

DIANO MARINA — La discoteca «Fieramosca» di Diano Marina, dopo oltre un mese di chiusura ha riaperto i battenti. Il locale di zona Sant'Anna è stato completamente rinnovato nell'arredamento e nella disposizione interna. L'invito è per il periodo di Pasqua: il «Fieramosca», come tutte le altre alle sale da ballo di Diano, nelle prossime due settimane rimarrà aperto tutte le sere.

Spiegano i titolari, Gino Paradisi e Lino Ugo: *«Era giunto il momento di offrire ai nostri clienti un solo più moderno e funzionale, con luci e spazi diversi. La pista è stata allargata, divani, poltroncine, bar e tappezzeria sono stati cambiati del tutto».*

Quella che non è mutata è l'invasione del «Fieramosca», che dal sofisticato night club degli Anni Sessanta, in questi ultimi anni, si è trasformato in una delle più frequentate e giovani discoteche Riviera.

Per le proteste al reparto tisiologia

Costarainera, denunce sette ricoverati per un blocco stradale

IMPERIA — Comunicazioni giudiziarie sono state inviate a sette ricoverati del reparto tisiologia di Costarainera, per la manifestazione di protesta del 28 gennaio scorso, lungo l'Aurelia, contro la chiusura del locale-refettorio.

Il reato ipotizzato è quello di blocco stradale. Le comunicazioni giudiziarie, emesse dalla Procura di Imperia, hanno raggiunto Adriano Sanremo, strada Borgo Tinasso 45; Emilio Celso, Rezzo, via Cantone 5; Pier Luigi Traverso, Bordighera, via Vittorio Emanuele 182; Renzo Tornatore, Sanremo, via Assalti 37/1; Pasquale Carcavale, Genova via Donaver 28; Eride Fogli, Sanremo, via val d'Olivi 8, e Giuseppe Majolino, Camporosso via Fruilo 15.

I ricoverati del reparto (una trentina fra uomini e donne) avevano vinto la loro battaglia: il provvedimento di chiusura era stato revocato dal presidente dell'Usl Ines De Michelis.

I affollati lungo l'Aurelia con cartelli di protesta, occupando la sede stradale per alcuni minuti. Quali le ragioni della clamorosa iniziativa? Avevano spiegato allora portavoce: *«Preferiamo insieme rappresentare un momento di socialità, una parentesi nella routine quotidiana della vita ospedaliera. Vi sono però anche altre ragioni di carattere igienico».*

m. f.

Nuovo direttivo del psdi a Taggia

TAGGIA — E' stato rinnovato il direttivo della sezione di Taggia del partito socialdemocratico. Alla carica di segretario è stato confermato Ennio Regina.

Fanno parte dell'organismo anche Aldo Baria, Nicolò Baccini Giuseppe Poggi, Emilio Gaggino, Salvatore Verta, Luigi Ligato, Lucia Pagliarini Giovanni Maccianello.

Paola Baccini e Verta sono stati inoltre nominati revisori dei conti.

(r. d.)

Ultimi Consigli comunali prima delle elezioni amministrative del maggio

Ventimiglia, passa il risanamento del centro Interventi di edilizia scolastica a Vallecrosia

VENTIMIGLIA — Ultimo Consiglio comunale a Ventimiglia, l'altra sera, prima dell'appuntamento elettorale del 12 maggio prossimo. Non è stata una riunione vivacizzata da polemiche. Il 90 per cento delle pratiche all'ordine del giorno sono state varate anche se problemi importanti e non risolti sono rimasti sul tappeto.

Tra questi da oltre 35 anni attende il piano del risanamento del vallone. Opere interessanti, come l'esecuzione d'un complesso sportivo al centro studi, hanno invece avuto il beneplacito. Infatti i lavori che prevedono un impegno finanziario di quasi un miliardo sono già stati appaltati. E' passata la realizzazione di ristrutturazioni, di interventi per l'edilizia scolastica con la spesa di 900 milioni. Il piano di risanamento del centro storico di Ventimiglia alta è ok: è già stato dato l'incarico a tecnici della facoltà di architettura di Genova.

L'approvazione della ristrutturazione e di interventi nella zona Marina Giuseppe con rifacimento dell'illuminazione nonché i marciapiedi e la posa di panchine e pilastri con il beneplacito maggioranza e con la spesa prevista di 300 milioni. «E' stato un Consiglio comunale — ha spiegato il sindaco Aldo Lorenzi — abbastanza tranquillo. E' vero che alcuni argomenti non sono stati condotti vista la necessità di un più approfondito esame pratiche come il risanamento del vallone ma ormai la prossima amministrazione troverà la strada spianata».

Per quanto concerne la battaglia dei fiori, anche se alcune voci registrate negli ambienti locali hanno fatto temere, il primo cittadino ha affermato: «Si farà perché il Comune si è assunto direttamente la gestione della manifestazione. assurdo privare la cittadinanza d'un importante appuntamento che è sempre nella sua preparazione un modo di socializzazione di tanti ventimigliesi che si sentono, a parte le ideologie, uniti nel segno dei fiori».

L. m.

VALLECROSIA — All'ultima riunione del Consiglio comunale di Vallecrosia di mercoledì sera erano presenti 10 consiglieri su 20, anche alle ultime battute della seduta erano rimasti in 13. I 12 argomenti all'ordine del giorno sono stati tutti evasi.

Il sindaco Roberto Politi spiegato: «Si è avuto sul programma degli interventi per l'edilizia scolastica. La maggioranza aveva chiesto una soluzione più economica per il rifacimento del tetto delle scuole di via San Rocco ma, sentito il parere sfavorevole sia della commissione edilizia sia dell'ufficio tecnico, ci siamo poi ritrovati tutti concordi per un'ulteriore spesa di 60 milioni».

Il rinnovo della commissione dei componenti il comitato mostre (l'organismo cardine delle rassegne vallecrosine) ha visto tutti d'accordo di rinnovare l'attuale gruppo per un anno altrimenti a causa delle elezioni di maggio ci si potera trovare spiazzati, visto che il lavoro operativo inizia appena si chiude l'attività delle manifestazioni, cioè a fine aprile. Inoltre si è ribadita la necessità che lo statuto del comitato debba essere riviato e snellito consentire una maggior agibilità ai componenti.

Infine il piano di edilizia economica e popolare, con l'adeguamento al piano regolatore approvato Regione Liguria che ha previsto dei ridimensionamenti, è passato. E' stato possibile così che l'iter burocratico continui e non sarà dei vuoti che la prossima consultazione elettorale avrebbe potuto instaurare. Così anche il piano particolareggiato del centro storico, con le modifiche d'ufficio e conseguenti adeguamenti degli atti cartografici e normativi ha avuto il beneplacito.

Le altre pratiche di minore importanza, come la costruzione di loculi cimiteriali, l'elezione di tre consiglieri in seno al consiglio scolastico distrettuale oppure opere pubbliche di rilievo non hanno suscitato.

La strada di collegamento della regione Caribbe al centro urbano, sono passate.

L. m.

CONCESSIONARIA
SEGICAR S.r.l.
C.SO MAZZINI, 105 LOC. VESCA - SANREMO
CITROËN
DA OGGI AL 30 APRILE
PERMUTA usato con usato
il tuo usato... vale almeno UN MILIONE?
sul nostro usato SI!!!
Finanziamenti fino a 36 mesi - Senza cambiali

Procedono i lavori a Zinola che dovrebbero concludersi nell'86

Per il depuratore di Savona un dubbio che si chiama Acna

L'azienda sembra intenzionata a dotarsi di un proprio impianto - Il presidente del consorzio: «L'entrata in esercizio è comunque prevista per il prossimo anno»

SAVONA — L'anno prossimo il maxi-depuratore di Zinola entrerà in funzione e scaricherà in mare «al largo oltre ogni sospetto», come dicono amministratori e tecnici del consorzio che da anni si dedica a questa impresa del costo di parecchie decine di miliardi. Stop, insomma, agli inquinamenti del mare provocati dal liquame delle fognature. In questi giorni hanno preso il via i lavori per realizzare la parte finale della condotta di scarico, all'altezza di Capo Vado. La tubazione, superata l'Aurelia e la spiaggia, sarà calata in mare sino a un chilometro e mezzo circa da riva.

«Siamo a buon punto, i lavori procedono nel complesso senza intoppi. E, quel che più conta, il finanziamento è totale. Non avremo problemi di dover sospendere l'attività dei cantieri per mancanza di soldi», afferma Elvio Varaldo, presidente del consorzio.

Nel gigantesco impianto di depurazione che è in fase di avanzata costruzione a Zinola, sull'area del raccordo autostradale ed affiancato dall'inceneritore e dal consortile impianto di compostaggio per i rifiuti solidi urbani, saranno trattati tutti gli scarichi di Savona e dei Comuni costieri che hanno aderito al consorzio: da Varazze sino a Spotorno. In questi giorni dovrebbe dare il proprio assenso anche Albisola.

I lavori per la posa in opera delle condotte d'adduzione stanno procedendo abbastanza celermente e lo stesso dagli scavi in corso, specialmente lungo l'Aurelia. Dopo Varazze e Celle, il collegamento sta per interessare la zona di Albissola e il tratto interno del capoluogo.

Ma che accadrà se dovesse mancare uno degli utenti ancora più «discussi» del depuratore, cioè lo stabilimento di Cengio dell'Acna? Pare, difatti, che l'Enichem della Valbormida intenda costruire per proprio conto i problemi della depurazione delle acque di scarico mediante un impianto interno.

Al consorzio non battono ciglio, almeno in apparenza. «Con o senza l'Acna il depuratore entrerà in esercizio l'anno prossimo. Tutto sommato avremo meno problemi da risolvere», ammette, con franchezza, il presidente Varaldo.

E davvero nella fabbrica di Cengio riusciranno a risolvere i problemi ecologici da versare nel fiume di scarico non più inquinanti, di colpo si affiderà anche il consistente fronte degli oppositori al maxidepuratore di Zinola. I difensori dell'ambiente sono da tempo all'erta perché contrari al fatto che i «veleni» dell'Acna vengano immessi nel depuratore mescolate, soprattutto, attraverso un'unica condotta l'intera Valbormida. Bontempo che i rischi, in questi casi, sono eccessivi.

Da qualche parte, ancora di recente, è stato avanzato il timore che la disponibilità dei 46 miliardi occorrenti al consorzio per l'ultimazione del depuratore sia condizionata dalla presenza dell'Acna nei programmi dell'organismo consortile. Timore infondato, stando alle dichiarazioni del presidente Varaldo sulla piena disponibilità dei finanziamenti.

l. p.

Brucia una stalla a Varazze

VARAZZE — Una stalla, in località Casanova, è quasi completamente distrutta da un incendio, divampato ieri pomeriggio. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Savona, con una squadra, che, nella tarda serata era ancora al lavoro.

I danni sono gravi: sono stati inceneriti un deposito di fieno e parecchie attrezzature agricole. Gli animali sono stati salvati dagli stessi contadini.

(m. ma.)

Savona, firme per la lista dei «verdi»

SAVONA — I «Verdi», ieri pomeriggio, hanno iniziato la raccolta di firme per la presentazione della propria lista, in alternativa ai partiti tradizionali. In poche ore ne sono state raccolte 300.

I candidati per i «Verdi» sono Bruno Chiarlone, di Cairo, Renato Fancella, di Varazze, Giorgio Mantovani, di Savona, Flavio Menardi, di Savona, Nadia Pesce, sempre di Savona, così come Olinto Simonetti.

(m. ma.)

Savona, la 7ª Usl in attesa dei piani sanitari regionale e nazionale

Un bilancio da 100 miliardi

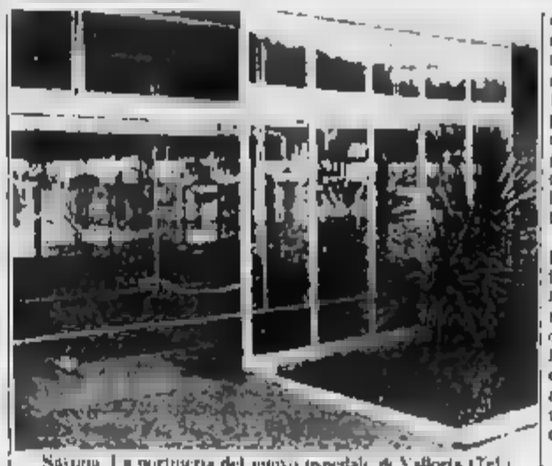
Le proposte del comitato di gestione - Il distretto socio-sanitario - Completamento di Valloria - Gli interventi per l'ospedale di Varazze - L'assistenza agli anziani - Prospettive

SAVONA — E vicino ai 100 miliardi il bilancio della 7ª Usl del Savonese. La cifra dice da sola l'importanza di questo ente, che ogni anno cerca di programmare la propria attività, ma stenta a raggiungere l'obiettivo perché non dispone degli indispensabili per fare i piani sanitari regionale e nazionale.

Ieri il comitato di gestione ha esaminato il bilancio 1985, illustrato dal presidente socialista Riccardo Borgo.

Denunciate le carenze di fondo, illustrati i metodi e gli obiettivi generali da raggiungere, il comitato di gestione della 7ª Usl Savonese ha affrontato le proposte concrete.

Distretto socio-sanitario. Vuol rappresentare la sede di corrispondenza della quale gli interventi sanitari e sociali si avvicinano il più possibile ai luoghi dove la gente vive. «Rappresenta quindi il primo elemento di un processo continuo — *dice la delibera* — che si spiegherà Tre i versanti sui quali il distretto è chiamato ad agire: prevenzione, assistenza medico-infermieristica, bisogni socio-assistenziali. I primi incontri, per la ricerca dei locali in cui sistemare il distretto, l'Usl li ha avuti coi comuni di Savona, Vado, Bergeggi e Quiliano, mentre è sono in programma per la zona Sassello e Varazze.



Savona. La partenza del nuovo ospedale di Valloria (Tel.)

Situazione ospedaliera. Per il completamento di Valloria la 7ª Usl punta due obiettivi: impiegare i fondi a disposizione (4 miliardi e mezzo) nel più breve tempo possibile; effettuare scelte di indirizzo nella prosecuzione dei lavori tali da non contraddire, o pregiudicare, la sistemazione definitiva del nuovo ospedale. «Intendiamo approfondire la conoscenza dei problemi della struttura ospedaliera attraverso un confronto con le organizzazioni sindacali e con gli operatori stessi sia con gli organismi esterni tipo il Tribunale del malato per delineare una prima ipotesi di riorganizzazione del servizio, che sia più funzionale e rispetto alle esigenze». Ha proseguito il presidente

Per l'ospedale di Varazze, il comitato propone la chiusura delle divisioni di ostetricia e di chirurgia, l'incremento e qualificazione delle attività ambulatoriali; mantenimento delle degenze mediche, della sezione della «Medicina 1ª» del S. Paolo; chiusura del pronto ma medica attiva. La diversa organizzazione dovrà essere completata da interventi relativi al poliambulatori, il laboratorio e la radiologia.

Prospettive. Il presidente Riccardo Borgo ha informato ieri l'assemblea che si è dato il via a una serie di incontri, sia a livello politico che tecnico, tra la 7ª del Savonese e la 5ª del Finalese. Il fine di dotare la provincia, e in generale il Ponente ligure, di un complesso di servizi ospedalieri efficienti e qualificati.

Assistenza agli anziani. Aumenta sempre più la popolazione delle terza età. Anche l'Usl elabora progetti particolari. Accanto alle linee di indirizzo che caratterizzeranno il con l'assistenza domiciliare, il comitato della 7ª Usl si è riservato di utilizzare una parte dei fondi alla ulteriori modernizzazione del Santuario.

Problemi dell'ambiente. Sono in fase di completamento le mappe di rischio del distretto Vado-Quiliano-Bergeggi. Sia per sono sottoscritta una convenzione con aziende pubbliche e private realizzare interventi agli ambienti di lavoro.

Alcuni dati del bilancio. Nella Usl savonese si spende per l'ospedale il 49,34% della quota della spesa corrente rispetto al 63% di media regionale e al previsto dagli standard Cipe, per l'attività sul territorio (igiene, profilassi, vari guardia medica e veterinaria) si spende il 9,80% contro il 6,4% regionale e il 6,7% previsto Cipe, per l'assistenza di base, farmaceutica e specialistica, si ai valori più elevati rispetto a queste due medie; infine, per quanto riguarda la convenzione esterna (radiologia, laboratori terapia fisica,ecc.) le spese incidono sul bilancio di previsione per 1 miliardo e milioni.

Ivo Pastorino

Bice Saroldi centenaria

ALTARE — Bice Saroldi, vedova Saroldi, lunedì ha compiuto 100 anni. Verrà festeggiata dal sindaco Flavio Oddera che le consegnerà una medaglia ricordo.

L'anziana signora è di Lucia Saroldi, moglie del vice questore vicario di Savona Franco Cerbasi. Si era sposata nel 1907 e ha avuto due figli.

(p. p. c.)

Finale Ligure, bruciano quindici ettari di bosco

Incendio a Caprazoppa probabilmente è doloso

Centinaia di volontari e militi hanno lavorato per tutta la mattina

FINALE LIGURE — Un incendio sviluppatosi improvvisamente per cause dolose sulle alture della Caprazoppa a Finale Ligure ha impegnato ieri mattina centinaia di persone tra volontari e militi. Sono stati impiegati ingenti mezzi.

L'incendio è divampato verso le 8,30 in località Braciale e, secondo la testimonianza di due contadini, in più punti contemporaneamente, particolare che avvalora la tesi volontarietà dell'incendio che si è rapidamente ed un vasto tratto di bosco ceduo e di uliveto frutteti e vigneti. La colpita è il versante sud-occidentale del famoso promontorio finalese e la causa del forte e teso vento ha interessato diversi ettari. Da prime sommarie valutazioni si parla di quasi quindici ettari, bruciati rapidamente nel giro di poche ore.

I massicci intervento nell'opera di spegnimento ha infatti permesso di circoscrivere le fiamme già nelle prime ore del pomeriggio, mentre l'opera di controllo e bonifica degli ultimi focolai è durata ancora a lungo. Visto il forte vento, si temeva infatti che le fiamme potessero nuovamente riprendere la loro opera distruttrice. Sul posto si sono subito recate le guardie forestali di tutta la zona le squadre antincendio di Finale Ligure e Borgio Verezzi, i del fuoco di Savona, operai del comune di Finale Ligure, contadini del posto, una persona dell'autostrada dei Fiori. Le fiamme, infatti, hanno minacciato di interessare anche i costosi ripetitori della e delle tv private che, per la felice posizione altimetrica del promontorio della Caprazoppa, sono state sistemate tutte in quella località.

Proprio grazie alla presenza delle strade e servizio per raggiungere gli impianti è stato possibile circoscrivere più agilmente l'incendio. I tracciati, infatti, hanno funzionato da «sentieri tagliafuoco», vengono comunemente definiti in termine tecnico, permettendo inoltre di raggiungere più agevolmente le autobotti la colpita.

a. d.

Che vendere nelle farmacie di Laigueglia?

LAIGUEGLIA — La Confesercenti di Alassio, competente territorialmente anche sul comune vicino, ha inviato al sindaco di Laigueglia, una lettera nella quale viene richiesta l'applicazione della nuova normativa (stabilita da una sentenza della Corte di Cassazione), secondo la quale le farmacie non possono più vendere articoli non strettamente sanitari.

(l. ar.)

Quali i riflessi sul futuro della Fornicoke di Vado Ligure

Dalla Liguria subito polemica per la nuova società dell'Eni

Il primo incontro fra il sindacato e i dirigenti della Nuova Magrini di Savona

SAVONA — L'Eni, l'ente nazionale di Stato che si occupa del settore energia, ha creato l'Agenì, e subito polemica. L'Agenì, infatti, dovrà occuparsi di «promuovere e realizzare» nuove attività industriali, in quelle aree dove il gruppo ha fatto registrare crisi strutturali e cali dell'occupazione. Un modo, quindi, di riconvertire le aziende «decotte» e di evitare licenziamenti in massa.

I tecnici dell'Eni hanno già individuato dove andrà ad operare la nuova: nel tessile-abbigliamento ed altre realtà industriali di tutta Italia. Dulcis in fundo la Liguria, con due difficili situazioni da sanare: prima a La Spezia (ex Ip), la seconda a Vado Ligure, per il noto progetto che porterà alla chiusura della Fornicoke, una fabbrica che contava, una, 300 dipendenti.

Perché le polemiche? Lo spiegano Cisl ed al consiglio di fabbrica: «E' vero che tempo siamo a conoscenza delle intenzioni dell'Italsma Coke a proposito dello stabilimento di Vado. E' anche vero, però, che stato sottoscritto un accordo, nel gennaio '84, per il mantenimento in attività produttiva, anche in minore rispetto ai livelli precedenti. Oggi, a quanto pare, si sono già fatti i conti e l'Eni *afferma dunque che rimarranno fuori dal ciclo produttivo 150 lavoratori. Gli altri saranno in parte trasferiti al pontile, in parte a Cairo Montenotte, ed altri posti prepensionamento. Ma sarebbe il caso, a questo punto, rendere noti i piani, se ci sono, per salvare questi 150 posti di lavoro?*».

Una domanda legittima, per il momento rimasta in sospeso, perché l'Eni, al sindacato, non ha neppure comunicato nascita dell'Agenì, ancora oggetto sconosciuto. Commenta il segretario regionale della Cisl, Angelo Rossi: «E' ancora prematuro formulare un giudizio su questa nuova creatura dell'Eni. La notizia, letta sui giornali, ci lascia francamente perplessi». Tra l'altro, a Roma, avrebbe dovuto svolgersi, mai da molto tempo, l'incontro decisivo per le sorti della cokeria.

Nuova Magrini — La Fim, per la prima volta dopo il passaggio di proprietà dalla Montedison alla multinazionale francese Merlin Gerin e incontrata con i dirigenti della Nuova Magrini. L'incontro è stato definito una «prima, cauta, esplorazione sulle politiche aziendali della società». La riunione si è conclusa nella tarda mattinata. I segretari della Fim hanno chiesto un «break», e sono rientrati in sede per una prima valutazione delle proposte. Ieri sera, alle 20 è ripreso il confronto, concluso a tarda notte. L'azienda propone di reintegrare, secondo indiscrezioni, una parte dei lavoratori ancora in cassa integrazione.

Fiat — Il luglio le vaste aree industriali di Vado saranno definitivamente abbandonate dalla torinese. Sindacati ed Industriali si interrogano sul destino di una delle più importanti aree della provincia, una posizione chiave per il comprensorio.

Massimo Numa

Sospeso lo stato di agitazione per il ritardo del contratto

Albenga, dopo un mese tregua tra il Comune e i dipendenti

ALBENGA — Ammonta ad una trentina di milioni, la somma messa a ruolo dal Comune di Albenga per il di imposta di soggiorno relativa al triennio accertamenti, effettuati dagli incaricati della Pro Loco, riguardano prevalentemente esercizi alberghieri (alberghi, pensioni, affittacamere) e, solo in un caso, un campeggio. Si tratta in parte di imposta evasa, e in parte di imposta contestata come è avvenuto per i residences, che ritenevano di non dover sottostare a questo onere.

Negli ambienti comunali frattanto, pur continuando la vertenza legale tra il personale, che si è affidato al patrocinio di un avvocato, ed il Comune, per il ritardo nell'applicazione dei contratti di lavoro dell'82 e 84, i dipendenti hanno deciso da ieri di sospendere lo stato di agitazione in atto da quasi un mese. Il personale comunale quindi si rimette a disposizione per lavoro straordinario e missioni, dopo le proteste formulate per la precettazione ricevuta in occasione della visita del ministro Difesa Spadolini.

La giunta nel frattempo ha precisato le posizioni dei singoli in rapporto ai contratti ed ha formulato, in questa prima fase, oltre cento delibere. In parecchi casi però è risultato che gli accenti a tempo coperti, hanno superato il dovuto. Interessati dovranno quindi restituire alle finanze comunali gli emolumenti percepiti in eccesso.

La giunta infine ha deliberato provvedimenti urgenti per risolvere il problema della disfunzione della nettezza urbana. Stati assunti nove netturbini in pianta stabile (3 dalle categorie protette e tre «novantini»). Per i nuovi contenitori raccoglirifiuti da piazzare nelle strade, ne compariranno anche le «campane» per la raccolta selezionata del vetro, è stato approvato uno stanziamento di 140 milioni.

g. m.

Il giudice Maffeo ieri ad Albenga

Per il caso-Viveri altri interrogatori

ALBENGA — Beppe Zerlottin, 42 anni, rappresentante di Albenga, forse uno dei testi chiave nell'inchiesta a carico del sindaco di Albenga Angelo Viveri (inquisito per i presunti reati di interesse privato, violenza, subornazione di è stato interrogato nel pomeriggio di ieri, presso la caserma carabinieri di Albenga, dal giudice istruttore Filippo Maffeo.

Erano stati convocati anche altri testimoni, tempo dipendenti comunali ora passati alla Usl. Sono gli psicologi Claudio Bonafede e la moglie Antonella Cabras, l'assistente sociale Letizia Nicolini, Prospero Roveraro. E ancora Domenico Gala, marito di Donatella Celsi, accusata Viveri di presunto interesse privato, in parte lesa per presunta millanteria.

Il lungo colloquio del magistrato con Zerlottin si aggancia all'ultimo avviso di notificato a Viveri per subornazione di teste nei confronti di Della Giacobbi. Da una precedente deposizione di Leonardo Panizza, all'epoca fidanzato di Della Giacobbi, responsabile degli affitti nido (dalle cui vicende è partita l'inchiesta), Zerlottin si sarebbe prestato, su un ipotetico invito di Viveri, secondo l'accusa, quale di raccordo per e convincere Della Giacobbi e testimoniare in certo modo.

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

Il Brandale

SAVONA — Alla galleria «Il Brandale» in via Forni 8 scena due artisti «moderni». Bruno Cassaglia e Claudio Perri. Il primo è ligure, Vado, il secondo è romano. Sono tutti e due reduci da successi riportati in Italia e all'estero.

Guttuso

SAVONA — Una rassegna grafica integrata da alcune uniche di Renato Guttuso è ospitata in questi giorni alla galleria d'arte «Comanducci» in via Mistrangelo. Un esame esaminare la personalità dei maestri del che dal è oggi ha influito notevolmente sulla vita pittorica italiana.

Prima neve

ALBISOLA S. — «Prima neve nell'entroterra ligure». E' il titolo di una personale del pittore Giuseppe Veltri che si inaugura domani nel «Salotto d'arte» in via Piccioni 9. La mostra resterà aperta fino al 20 aprile.

Presenze

VARAZZE — Nelle sale del palazzo «Beato Jacopo» Varazze continua la mostra collettiva organizzata dagli assessorati alla cultura e al turismo. La mostra ha per titolo «Presenze artistiche nel savonese». Vi partecipano tra altri Peluzzi, Lunzati, Cuneo, Scanavino, Antibo, Carle.

Ghiglieri

FINALE LIGURE — Si inaugura domani, presso la galleria Ghiglieri, la quinta edizione della «mostra di primavera». All'ormai tradizionale incontro, che si concluderà il 30 aprile, parteciperanno quindici pittori contemporanei prevalentemente liguri.

La grafica

FINALE — Rassegna di grafici contemporanei presso lo studio Regis. Nella mostra, che terrà aperti i battenti sino a Pasqua, esposte le opere di Bonalumi, Cusumano, Nangeroni, Nespolo, Reggiani e Rizzato.

SOCIETA' cerca
RAPPRESENTANTI
per Savona Imperia
Provvigioni rimborso spese incentivi
Richiedesi attitudine vendita. Disponibilità seguire corsi tecnici. Cultura medio-superiore
Età 23-30
Scrivere «Publicompass 358 — 10100 Torino»

Cinema Teatro
ASTOR
Savona
mercoledì 3 aprile ore 21
Franco Fontana presenta
CIAO CIAO
Il Brasile in rivista
Prenotazioni Teatro 019 22 186

ISTITUTO TECNICO INFORMATICA
COMPUTER COLLEGE
tel. 019 36275

Hanno conquistato domenica due titoli regionali

Le alassine campionesse di twirling

Alassio. Una esibizione delle ragazze che hanno vinto i campionati di twirling (Telefoto)

ALASSIO — A coronamento di un serio lavoro e di complessiva della società, il twirling di Alassio ha conquistato domenica scorsa due

Il (nel «team» delle junior e nel «free style» del gruppo seniori, qualificandosi per quest'ultima specialità per i campionati italiani in a Novara in maggio.

E' da cinque che le ragazze alassine, ormai una quarantina, sotto la direzione di Felice Torassa, che è ora passato alla presidenza della Federazione regionale ligure sportiva twirling, sono cresciute anche agonisticamente. Domenica a Oleggio (Novara), nel corso dei campionati liguri e piemontesi, hanno colto l'ambito riconoscimento.

La specialità delle ragazze che — dopo preparazione di base di ginnastica ritmica, artistica e di danza classica — fanno volteggiare in aria, secondo «passaggi» regolamentati il bastoncino, ha conosciuto una crescita in tutto il Ponente ligure: il gruppo twirling di Loano di aderenti, 20 a Savona, 20 di Arenzano, 60 a Vallecrosia.

C'è anche un'altra novità positiva: si sta per diplomare insegnante Marina Pulicani, di 19 anni, uno dei migliori «prodotti» del vivaio alassino.

Il calendario degli impegni, dopo la pausa invernale, è ora fisalitino, quali anche il campionato di prima divisione. In programma a maggio nel palazzetto dello sport di Loano.

F. Bl.

La terapia escogitata da Rondanini dopo il crollo di Firenze

Sanremese, si fa autocritica per poter scacciare gli incubi

Faccia a faccia [illegible] due [illegible] fra allenatore e giocatori alla vigilia del decisivo recupero casalingo con il Legnano - Sulla gara di domenica pende la minaccia del nervosismo

SANREMO — Due ore chiusi negli spogliatoi, faccia a faccia allenatore e giocatori a discutere, a fare autocritica, a cercare di capire il motivo del crollo. E' la terapia scelta [illegible] Franco Rondanini, allenatore [illegible] Sanremese per scacciare gli incubi dopo il pesante e inatteso 2-5 rimediato [illegible] a Firenze. Un fardello scomodo, psicologicamente pericoloso [illegible] vista dell'ultima, decisiva [illegible] salvezza.

«Alla ripresa degli allenamenti ho trovato tutti i ragazzi [illegible] i muso lunghi. Ci siamo guardati in faccia, abbiamo parlato a lungo, abbiamo cercato di spiegarci i motivi [illegible] una sconfitta [illegible] clamorosa come quella patita a Firenze, dove, pur non demeritando troppo sul piano del gioco, ci è mancata sicuramente qualche cosa sul piano della lucidità. Discutere ci ha fatto bene. Domenica il Legnano troverà una concentrazione ben diversa», dice il [illegible]ner.

Il Legnano è il problema numero uno [illegible] momento. Il recupero [illegible] domenica assomiglia al classico trabocchetto: o lo superi senza danni o ci [illegible] grosso. «E' una partita che vale doppio, vale quattro punti» dicono in coro [illegible] hanno tutti i torti. Battere l'ultima di Valdinievole vorrebbe dire riagganciarsi a quel [illegible] centro-classifica che la debâcle toscana ha nuovamente allontanato. Non vincere, anche solo pareggiare avrebbe il sapore di un'occasione perduta, di un passo falso estremamente pericoloso. Per la

Sebastian Fazio

Sanremese, quindi, [illegible] appuntamento difficile.

Rondanini tenta il match-run suona la carica: «Mi piace dimostrare soprattutto al Legnano che tre settimane fa, quando la partita fu interrotta per l'infortunio all'arbitro, non avevamo [illegible] perso. C'erano [illegible] 45 minuti da giocare e potevamo benissimo pareggiare, se non addirittura ribaltare il risultato. Invece ci hanno arrecato perfino [illegible] aver convinto il direttore [illegible] gara a [illegible] rientrare in campo [illegible] Un'accusa venuta da [illegible] radio di Legnano».

Sanremese e Legnano, quel giorno, non [illegible] erano lasciate bene. I toni erano stati polemici. Così ora quello di domenica è un match su cui pende la minaccia del [illegible] «E' un pericolo, [illegible] lavorando perché la mia squadra resti tranquilla», conclude Rondanini.

Contro il Legnano è probabile si torni alla formula casalinga più recente, con Rocca centravanti. Ghiti potrebbe essere impiegato ancora in posizione arretrata (mercoledì ha giocato nella Berretti contro il Genoa, segnando i due gol biancazzurri su rigore 2-2 il risultato finale) ma è tuttora in ballottaggio con Pecco: non ci sarà sicuramente Pazio un po' in ombra nelle ultime domeniche che qui sono stati concessi cinque giorni di riposo assoluto per sostituirlo sotto in ballottaggio Lodo che però non è in perfette [illegible] fisiche, e il giovane Tramontano non è escluso neppure l'impiego di Aurisano [illegible] difesa.

Bruno Monticone

Il Quiliano imbattuto [illegible] Dego: 1-1

DEGO — Pareggio (1-1) mercoledì [illegible], nel recupero del girone C di Seconda categoria, tra il Dego e il Quiliano. La partita, molto importante per le sorti alte della classifica (il Quiliano è secondo), ha visto gli ospiti un po' in ombra rispetto alle recenti esibizioni.

I gol sono stati realizzati da Bellizio per il Quiliano e da Minetti per i locali. Con questo risultato il Quiliano sale a 30 punti, a [illegible] lunghezze dalla capolista Bragno, mentre il Dego raggiunge quota 16. *(g. p. c.)*

Il Quiliano imbattuto [illegible] Dego: 1-1

DEGO — Pareggio (1-1) mercoledì [illegible], nel recupero del girone C di Seconda categoria, tra il Dego e il Quiliano. La partita, molto importante per le sorti alte della classifica (il Quiliano è secondo), ha visto gli ospiti un po' in ombra rispetto alle recenti esibizioni.

I gol sono stati realizzati da Bellizio per il Quiliano e da Minetti per i locali. Con questo risultato il Quiliano sale a 30 punti, a [illegible] lunghezze dalla capolista Bragno, mentre il Dego raggiunge quota 16. *(g. p. c.)*

PALLANUOTO A1 - A Savona arriva il lanciato Arco Camogli

Alla Rari uno stimolo in più

I biancorossi hanno la possibilità di agganciare gli avversari al secondo posto - Il turno di domani ravvivato anche dal derby [illegible] Bogliasco e dallo scontro del Nervi con la capolista Canottieri Napoli

Prima del riposo pasquale, il campionato di pallanuoto propone domani (ore 18) un turno molto interessante: la capolista Canottieri Napoli va a far visita al Nervi assieme [illegible] punti-salvezza, la Rari Nantes Savona tenta [illegible] fermare la corsa del lanciato Arco Camogli, il Worker's Bogliasco si gioca [illegible] jolly di playoff scudetto nel tradizionale derby con la Master Bunkers Recco.

Nervi (3)-Canottieri Napoli (18). *I blucerchiati sono qualificati alla qualificazione alle semifinali di Coppa Italia e vorrebbero centrare l'obiettivo del risultato [illegible] contro la regina del torneo, per non spezzare il filo della speranza di salvezza. Dopo l'esilio alla Crocetta, i nervesi [illegible] fanno finalmente il loro ricordo in campionato nella tradizionale cornice del Particello (ore 17). I partenopei sono particolarmente temuti dopo aver violato la piscina del Worker's Bogliasco, la Canottieri è infatti decisa ad ottenere la sua seconda affermazione nelle acque liguri. Dirigono Dani e Ricci.*

Rari Nantes Savona (18)-Arco Camogli (12). *Dopo il pareggio ottenuto all'andata (6-6), i biancorossi di Lino Repetto tentano di battere l'Arco Camogli per agganciarlo in classifica e mettere in chiaro [illegible] loro [illegible] derby in programma alla piscina [illegible] corso Colombo si preannuncia combattuto e spettacolare. I bianconeri di [illegible] Marciani sentono molto la partita e sono decisi a [illegible] fermare il loro periodo di ottima [illegible] vena (tre successi consecutivi). «Contro le squadre di rango — dice l'allenatore — i ragazzi riescono a dare il [illegible] gliore di se stessi: è accaduto con la Canottieri Napoli e il Posillipo Parmacotto e spero che si verificherà anche contro la Rari Nantes Savona». Un occhio di particolare riguardo per Roberto [illegible] Gandolfo, che reste i panni di «ex». Gli arbitri sono Poggi e Piccotto.*

Worker's Bogliasco (9)-Master Bunkers Recco (9). *Due tra le più tradizionali rivali della pallanuoto ligure si affrontano in un derby che propone la solita rivalità campanilistica ed è anche importante ai fini della classifica. Le due squadre sono appaiate al sesto posto: un successo le catapulterebbe verso i playoff scudetto, una sconfitta le costringerebbe invece ad una [illegible] complicata [illegible]*

Roberto Del Grande

*Gli allenatori ammettono la delicatezza della gara, però rifiutano l'etichetta [illegible] match decisivo e tutti gli effetti. Sentiamo Giannis Di Bartolo: «Il derby con la Master Bunkers Recco è molto sentito e faremo di tutto per vincerlo. I ragazzi sono caricati al punto giusto e disputeranno senz'altro una grande partita. Match decisivo per i playoff? Non credo, c'è in ballo anche l'Ortigia e potrebbe essere proprio l'equipe siracusana a restar fuori dalla lotta per lo scudetto a beneficio nostro e dei cugini recchelini». Ed ecco [illegible] Gerbi: «Indubbiamente avvertiamo il clima [illegible] derby e [illegible] anche un'occhiata alla classifica. Siamo [illegible] della condizione, non miglioriamo di giornata in giornata. La vera Master Bunkers [illegible] si vedrà dopo la sosta pasquale. Domani comunque vedremo [illegible] confermare quei segni di vitalità [illegible] emersi di recente [illegible] sfida [illegible] giorni fa con il Nervi. Sparareggio per i playoff? Non azzardo, perché l'Ortigia potrebbe crollare». *Alla piscina comunale [illegible] Bogliasco (ore 19) arbitrano [illegible]selli e Grilli.*

Posillipo (15)-Rari 1904 Firenze (6). *Promozione e salvezza sono in ballo nel confronto della Scandone. Il pronostico vede favoriti i partenopei di Paolo De Crescenzo. Dopo la batosta patita [illegible] Boschetto, il Posillipo Parmacotto è deciso a riprendere subito la caccia ai cugini della Canottieri Napoli, mentre sarà dura per i fiorentini di Andrea Bruschini interrompere [illegible] serie nera (tre batoste consecutive). La gara viene diretta dal tandem Grosso-Frezi.*

Ortigia (11)-Lazio (7). *Alla Cittadella di Siracusa i biancocelesti [illegible] Romolo [illegible]*

Una gara alla Bocciofila Comunale

SAVONA — Prima gara giovedì prossimo, per l'organizzazione della Nuova Bocciofila Comunale Pensionati. Sui nove campi del piazzale del Prianar, i dirigenti della società organizzano infatti la gara d'apertura a coppie per i soci, con inizio alle ore 14.

Premi in targhe, coppe e medaglie d'argento, queste ultime offerte dal [illegible] Remigio Ravioli che in questi giorni festeggia [illegible] nozze [illegible] la signora [illegible] Nella stessa [illegible] la società offrirà ai coniugi Ravioli [illegible] medaglie d'oro ricordo, ma quel che [illegible] conta è che per [illegible] appassionati della terza età la [illegible] di giovedì sarà un evento importante.

(m. ra.)

INTERREGIONALE - Una domenica terribile

Da Andora e Albenga un aiuto alla Cairese?

Zunino a Cuneo con la formazione tipo - Vado-Ivrea, scontro da brividi

Può arrivare da Ponente l'aiuto [illegible] Cairese. Domenica infatti in Interregionale, mentre i gialloblù andranno a difendere il loro fresco primato solitario a Cuneo, l'Andora ospiterà l'Aosta, e l'Albenga [illegible] scena a Casale. Due imprese [illegible] ponentine, dunque, potrebbero favorire la Cairese, mentre Vado e Varazze hanno tutt'altri problemi da risolvere, impegnate come sono nella lotta per non retrocedere.

Provincia grande per i grandi — La prima della classe a [illegible] con un obiettivo ben preciso. E cioè quello di cercare [illegible] mantenere invariati i distacchi in classifica, così da ospitare poi il Casale, dopo la sosta [illegible] Pasqua, [illegible] punto di vantaggio e assestare magari il colpo del ko tanto [illegible] quanto al campionato.

Fin [illegible] dopo-Pinerolo. Mirco Zunino [illegible] deciso di tenere il [illegible] cuneese): «Quest'anno non hanno ripetuto la stagione passata, ma restano forti. [illegible] poi, con noi tutti cercano il colpaccio, non è una novità».

I rientri di Ottonello e Altovino (ma per quest'ultimo deve decidere Zunino, che però sembra propenso a riproporlo), oltre alle definitive guarigioni di Bertone, Martinelli [illegible] Errita, parlano di capolista al gran completo, e per di più [illegible] un ampio seguito [illegible] tifosi.

Prima per se stessi — [illegible] dunque che l'Albenga a Casale gioca per la Cairese? Può [illegible] un certo punto, [illegible] casa tuganina infatti [illegible] pensa soprattutto a [illegible] finale di stagione in crescendo, magari per agguantare un terzo o un [illegible] posto, che in caso di cedimento di alcune delle grandi, sarebbero risultati di enorme qualità.

[illegible] niente, tuverizza [illegible] messo a punto [illegible] mini-ciclo [illegible] preparazione per arrivare a dare il massimo proprio a Casale.

E poi ai gialloroasi ancora brucia il punto rubacchiato da Catroppa e soci al Riva all'andata [illegible] I lavori [illegible] Cairese [illegible] rebbero indiretti e inevitabili l'Albenga pensa solo a se [illegible]

Un libero da inventare — La squalifica di Cino per somma [illegible] ammonizioni lascia perplesso Spigno, «mister» dell'Andora. Chi al posto del battitore libero? I nomi di Spizzo e Nuvolone, pronti al rientro, sembrano i più probabili, ma anche Fontana, al limite, potrebbe [illegible] al caso dell'Andora.

[illegible] punto, stando alle dichiarazioni ufficiali, contro l'Aosta sarebbe buono, ma in realtà tutti [illegible] biancazzurra sperano nel colpaccio. E se ci sperano loro figuratevi la Cairese.

Hitchcock al Chittolina — Vado-Ivrea: definirla drammatica è perfino riduttivo, visto che [illegible] solo i rossoblù [illegible] giocano la stagione ma pure gli ospiti [illegible] dovrebbe riavere rispetto a domenica [illegible] Balboni Giribaldi, [illegible] e pure Pittino Insomma [illegible] può sperare in qualcosa di buono, cioè due punti ormai irrinunciabili.

Il mio regno per un punto — Il Varazze firmerebbe [illegible] partenza un risultato di parità per la trasferta di Acqui. «Mi sta benissimo che gli uomini [illegible] Seghezza continuino la loro serie positiva, ma [illegible] pareggio» sclerza ma non troppo il direttore sportivo del Varazze, Pietro Arcuri. Nocentini dovrebbe contare sull'intero organico, escluso l'ancora squalificato Piccarreta.

Domenica terribile — Da [illegible] questo, si vede come l'ultima domenica prima della Mole pasquale sia di autentica passione per tutte le savonesi dell'Eccellenza Cairese per il primato, Albenga ed Andora per il prestigio, Varazze e Vado per non sprofondare. I motivi [illegible] tanti, e tutti validissimi. Difficile [illegible] domenica sera saranno tutti col sorriso sulle labbra, ma la speranza [illegible] che si può trasformare da terribile in paradisiaca c'è. Basta saper sfruttare le occasioni e [illegible] il massimo.

r. bg.

Millesimo, campionati regionali

Mezza maratona domina Guglielmi

Zunino secondo agli italiani Uisp [illegible] campestre

SAVONA — Campionati regionali [illegible] maratonina a Millesimo e impegni in Toscana per i campionati italiani Uisp di corsa campestre hanno caratterizzato [illegible] scorcio [illegible] fine settimana per i portacolori dell'atletica leggera savonese.

A Millesimo sui 21 chilometri e 97 metri della maratonina grande prova [illegible] Lello Guglielmi del Gs Caramagna Imperia, che non solo ha vinto la sua categoria (Am 35) ma è stato protagonista assoluto a fianco dei savonesi Mannori (GP Portuense) (1h03'29" il tempo di Guglielmi vincitore assoluto).

Un'altra vittoria del Gs Caramagna società dalle grosse tradizioni rinverdite nell'occasione. [illegible] arrivata grazie ad Aleide Ciaschelli, che ha abbordito (tutti nella categoria amatori 60 [illegible] successi sono invece arrivati per [illegible] società della provincia di Savona).

Negli Am [illegible] è imposto Guglielmo Pisoddu (Italsider Savona), negli Am [illegible] Renzo Gillardo, «patron» [illegible] primo gruppo sportivo di Millesimo, ha fatto il vuoto, così come Benito Salvati (Italsider Savona) negli Am 55, Adone Bertuzzo (Gillardo) [illegible] è imposto negli Am 65, e due vittorie sono giunte anche dalla categoria femminile.

Nelle sezioni [illegible] prima [illegible] stata infatti Vanda Bertone dell'Atletica Ceriale, mentre nella Am 35 al è imposta Ivana Scala del Savona Porto.

Ad Arezzo, [illegible] campionati italiani Uisp di campestre, [illegible] condo posto per Enrico Zunino del Centro Atletica Celle Ligure nella categoria «ragazzi A».

I prossimi appuntamenti [illegible] l'atletica sono per domenica, [illegible] l'inizio della stagione all'aperto. Gare cadetti e allievi [illegible] Albisola Superiore, e campionati liguri delle lunghe distanze a tempo (ora e 45 minuti femminile a Genova). Martedì prossimo, infine, alle 9 diviano le finali della manifestazione «Atletica per gioco» [illegible] Celle Ligure.

r. bg.

La campestre dei «Giochi» a Imperia

IMPERIA — Si sono disputati [illegible] al Campo Lagorio di Porto Maurizio le fasi comunali dei Giochi della gioventù [illegible] corsa campestre per le scuole elementari. Vi hanno preso parte oltre 250 scolari di 4ª e 5ª.

Questi i vincitori: Tiziana Maglio (Largo Ghiglia) e Gianmarco Terranova (Largo Ghiglia) per le quarte; Monica [illegible] (Castelvecchio) e [illegible] Boggione (Castelvecchio), per le quinte.

(f. d.)

Savona, si lotta per vincere la prima fase del campionato

Le boccette allo sprint finale duello tra Ariston e Moneta

Questa sera in B1 è in prog[illegible] l'ultimo turno - Cinque squadre negli ottavi

Tempo di consuntivi nel campionato provinciale di boccette giunto ormai agli sgoccioli della sua prima fase. In serie A e nel secondo girone di B mancano due sole giornate, mentre il B1 disputa proprio questa sera il suo ultimo turno, quello che sancirà ufficialmente i nomi delle cinque ammesse agli ottavi [illegible] finale.

Moneta e Ariston: in due per un posto — Il primo dei tre gironi di B ha già matematicamente laureato, nell'ordine, il Bar Cervino di Loano [illegible] Bar Ca[illegible] di Pietra Ligure, il Carla 2 di Ittiperia-Ghiglia e il Bar Sati di Ceriale (quest'ultimo, in verità deve fare ancora un punto per sicurezza matematicamente al riparo).

In lotta per l'ultimo biglietto disponibile, dunque, rimangono Ariston [illegible] Moneta. La prima a 54 punti e la seconda 53, per le [illegible] calendario ha previsto due turni interni rispettivamente contro il Bar Sati e il Carla 2.

Scontri al vertice in B2 — Ancora quattro turni in [illegible] ed il menu della giornata propone numerosi scontri incrociati tra le papabili [illegible] da questa sera, dunque, sarà possibile avere un quadro più chiaro della situazione, che [illegible] momento attuale vede [illegible] ra dieci formazioni in lizza [illegible] sei posti, concedendo anche [illegible] [illegible] qualche, seppur minima, possibilità di aggancio soprattutto se riuscirà ad uscire indenne quella sera dalla trasferta [illegible] Varazze contro la Pallaportiva.

Sei squadre in quattro punti [illegible] 53 — L'equilibrio di questo raggruppamento è stato il motivo conduttore [illegible] tutto il torneo ed anche a due giornate dal termine la regola è stata rispettata. Non solo: dunque incertezza per chi delle sei dovrà lasciare il passo (e qui i giochi sono ancora tutti apertissimi), ma anche per l'ordine di classifica che, [illegible] regolamento impone, stabilirà anche [illegible] accoppiamenti degli ottavi di finale.

Nel cartellone spicca S. Isidoro-Lorenzo, un match reso più acceso ulteriormente dal gusto del derby, che rappresenta per i locali l'occasione di strappare ai cugini di Vado Ligure la quarta piazza e mettere una seria ipoteca per la qualificazione.

Serie A questa sera penultima turno — Nella massima serie sono otto le squadre che accedono [illegible] finali e il biglietto lo hanno già staccato nell'ordine il bar Odissea [illegible] Calizzano e le due squadre del Bar Arcobaleno di Ceriale. Per Quadrifoglio 2 e Bar Franco (di rilievo il girone di ritorno dei finalesi) bastera fare negli ultimi due turni [illegible] palo di punti, un'impresa tutt'altro che proibitiva visto il calendario.

Questo il programma [illegible] questa sera, inizio ore 20,30, della serie A, tra parentesi i punti in classifica a Varazze. Giardino (47)-Quadrifoglio 1 (42); ad Albisola, Quadrifoglio 2 (74)-Odissea (58); a Ceriale, Arcobaleno 1 (75)-Cervino (61); a Varazze, Polisportiva (71)-Arcobaleno 2 (65); [illegible] Albenga, Moneta (58)-Gatto Nero (56); a Vado Ligure, Aldo (51)-Franco (73). Riposa il [illegible] Ariston (65). L'incontro Moneta-Aldo verrà recuperato lunedì 1° aprile.

Alberto Dressino

Un secondo posto [illegible] Criterium [illegible] Roma

I pattinatori savonesi nell'olimpo nazionale

SAVONA — Clamoroso rapidi dei giovani pattinatori del Gruppo Sportivo La Rocca Delmas [illegible] Savona [illegible] Criterium Italiano indoor [illegible] centro e nord Italia, disputata lo scorso fine settimana a Roma. La s[illegible] ha infatti sfiorato [illegible] clamoroso successo, finendo seconda dietro al Mens Sana di Siena: [illegible] i punti dei toscani, contro i 134 d[illegible] [illegible] Rocca Delmas, che ha preceduto [illegible] Dieffe Siena ed altre grosse società laziali, toscane, lombarde ed emiliane.

Un risultato di [illegible] prestigio, in una categoria (giovanissimi ed esordienti) che da sempre rappresenta il serbatoio della velocità skating nazionale.

[illegible] risultato di Roma non fa dunque che lanciare in orbita nazionale una società che da anni lavora con serietà ed applicazione nella disciplina del pattinaggio a rotelle: la competizione romana, valida per [illegible] classifica [illegible] campionato nazionale a squadre, la pone di forza tra i club emergenti in campo nazionale.

Vai la pena, dunque, citare tutti i giovani protagonisti della performance [illegible] Sono: Simona Esposito, Stefania Caretto, Francesca Gervasio, Antonio Esposito, Ernesto Fiorato, Mirco Pianzane, Viviana Barbagelata. Tra questi, da segnalare i secondi [illegible] individuali [illegible] Gervasio dopo accanita lotta per il successo, e Della Pasqualina. Buon quinto, infine, Ernesto Fiorato.

r. bg.

Superlavoro per il giudice dilettanti

Borghetto, 3 squalifiche 4 giornate a Pregliasco

GENOVA — Parecchio lavoro anche questa settimana per il giudice sportivo del Comitato regionale della Federcalcio.

In Promozione (girone A), inflitte due giornate di squalifica a D'Agnano (Dianese) e Lasagna (Libarna), una a Zimbardo e Raffo (Busalla-se), Fadda (Ceriale), Fiori (Bedizzese) e, per somma di ammonizioni, a Fortugno (Argentina), Parodi (Boys Vado), Ferrando (Levante C). Di Liberto [illegible] multato di 400 mila lire di multa.

In Prima categoria (girone A), squalifica per due turni a Rizzuti (Bordighera), per uno a Locula (Bastia) e, per somma di ammonizioni, a Maico, Vacca e Bruce (Borghetto), Delfino (Finale Ligure), Orione e Colombo (Pietra Ligure), Magliano e Tanda (Priamar). Tra i dirigenti, Viviano (Bastia) [illegible] stato ammonito e Bini (Priamar) inibito sino al 3 aprile.

In Seconda categoria (gironi A, [illegible] e C), spicca [illegible] squalifica inflitta a Pregliasco (Ferrania): quattro giornate. Due turni a Bragalin (Zinola), uno a Pastorino (Bragno), Briani (Cadibonese), Carla (Ferrania) e, per somma di ammonizioni, a Tonat a [illegible] (Auxilium Alassio), Bracco (Bragno), Genno e Beltrama (Cameranese), Dall'Aglio (Farienese), Tartarolo (San [illegible]mese), Barisone (Santa Cecilia), Tomatis (Vallecrosia). [illegible] dirigente Berrutò (Ferrania) è stato inibito sino al 4 aprile e [illegible] San Lorenzo multato di 30 mila lire.

a. c.

«Giochi» di sci buone prove dei savonesi

SAVONA — Buone prestazioni, pur senza grossi acuti, per i giovani savonesi impegnati alle finali nazionali [illegible] Giochi della Gioventù di sci alpino e nordico a Roccaraso, in provincia dell'Aquila. Nelle slalom femminile trentunesima Emily Budicin, tra i maschi quarantaseiesimo Matteo Peraio, sessantaduesimo Gianluca Vergano.

Nel fondo, tredicesima la staffetta composta da Filippo Badano, Massimo Ferrando e Massimo Galatini, diciassettesima quella femminile [illegible] Alessandra Ravera, Nicoletta Pedemonte, Paola Galatini e Sabrina Pastorino. *(g. p. c.)*

BOCCE - Nella categoria A allunga la quadretta di Granaglia

La Colombo getta la maschera

Primi punti per la Roverino Ventimiglia - En plein della Sanremese nel trofeo Bagnara

GENOVA — *Anche per i tesserati delle categorie B e C dell'Unione bocciofila italiana-Sezione Volo si è ufficialmente [illegible] la stagione agonistica 1985.*

Categoria A — Dopo un inizio in sordina, i campioni della Cristoforo Colombo di Genova sono prepotentemente balzati [illegible] ribalta grazie al successo conseguito a Ceriè, nella seconda prova di qualificazione del campionato di società con la quadretta formata da Umberto Granaglia, Bottano, Brunzone e Sturla. I genovesi che sono i campioni in carica, non hanno forse fornito una prova entusiasmante, ma con [illegible] vittoria di Ceriè hanno già conquistato il primo posto in classifica generale ed ora si ritrovano a quota 14 e le prime rivali, che sono Nizza e Volpe, staccate [illegible] cinque punti.

Si è mossa anche la classifica per la Roverino di Ventimiglia, che a Ceriè ha conquistato i primi due punti grazie alle buone prove di Agnesini, Degola, Delbene e Giribone, non ha tuttora raccolto punti la Vadese che partanto è rimasta ferma a quota 3; ancora al palo di partenza la Cairese. Domani e domenica, sul bocciodromo del Circolo Andaldo di Genova Sestri, si disputa la terza prova di [illegible] pionato.

Categoria B — Brillantissimo esordio delle Biancheri Muller di Bordighera nel Trofeo Italfinto con qualificazioni a Imperia e Fabiano e finali a Loano: [illegible] coppia Rosa-Belgrano ha infatti vinto la prima prova precedendo la classifica Graziano-Sabi della Vadese, e Panizza-Peruta della Pietrese.

Domani alle 14 [illegible] Bocciofila Savonese finale della seconda prova dell'Italfinto [illegible] in gara, [illegible] le altre, [illegible] coppia vincente [illegible] Loano, affiancata da Bernacchia-Fazzola (sempre della Muller) e da Anfossi-Frontera (Arnasse).

Categoria C — En plein della Sanremese nella prima prova del Trofeo Bagnara (44 quadrette in campo) con il successo di Cumia, Bonino, Cortellini e Crespi e il secondo posto di Alaria, Bosco, De Michelis e Trucco; al terzo posto a pari merito Ventimigliese (Cento, Dardano, Laura, Vegetto) e Roverino (Anfosso, Degola, Gullo, [illegible]). Sabato, a Roverino, le finali della [illegible] seconda prova (a terne, 24 formazioni).

Guido Tolaini

Nasce stasera a Savona un nuovo club rossoblù

I tifosi genoani si riuniscono [illegible] Riviera Suisse

SAVONA — [illegible] rossoblu, stasera [illegible] Riviera Suisse Hotel [illegible] via Paleocapa. Un gruppo di tifosi [illegible] Genoa costituirà infatti il Genoa Club Savona, che raccoglierà molti dei tifosi [illegible] vecchio e glorioso Ottone.

Il nuovo club, che nella provincia si affiancherà a quelli da tempo in attività e molto noti, [illegible] Alassio e Finale Ligure, viene a colmare un vuoto nel tifo rossoblu a Savona, da troppi anni non organizzato come meriterebbe.

(m. ra.)

Festeggiati i bianconeri

SAVONA — Grande festa, l'altra sera, per i tifosi bianconeri di Savona, in occasione della consegna [illegible] premi della Juventus Club Torino, sede di Savona, ad alcuni bianconeri. Assente giustificato l'allenatore Trapattoni (era in Francia a spiare il Bordeaux), a cui andava il Timone d'oro 1984, gli applausi più calorosi sono stati per Gaetano Scirea, vincitore del Premio Ceramica '84, e per il giovane difensore Nicola Caricola, che [illegible] un altro giovane, Limido, ha ritirato il Timoncino d'oro.

(m. ra.)

Ciclotur[illegible]mo, vince il Parasio

IMPERIA — Il Circolo Parasio si è aggiudicato il 1° Trofeo Aretti e Bianchera, raduno cicloturistico disputato nell'entroterra di Imperia e Sanremo. Alla gara, sulla distanza dei 60 km, hanno preso parte 150 concorrenti, in rappresentanza di 18 società.

Il Circolo Parasio, alla quarta vittoria consecutiva ed [illegible] di marzo, si è imposto totalizzando 3130 punti, [illegible] guito dall'U. C. Coldirodese (1800) e dal Mobilificio Rocca di Borgio Verezzi (1430).

(f. d.)

Otto vittorie consecutive, 28 gol segnati e [illegible] subito

I pulcini della Finalborghese collezionano record in serie

FINALE LIGURE — Anche il settore «pulcini» della provincia di Savona ha la sua squadra «ammazzacampionato», novelli emuli del Verona di Bagnoli. Si tratta della Finalborghese, [illegible] pattuglia di ragazzini dai piedi [illegible] che al termine del girone di andata vanta un rullino di tutta eccezione, da Guinness dei primati: su otto incontri, altrettante vittorie, con un bottino di 28 reti senza averne subita alcuna.

La simpatica formazione finalborghese è affidata alla sapiente regia di Giovanni Cappelli, l'indimenticato centravanti dell'Ambrosiana Inter e della Nazionale, coadiuvato dal responsabile del settore, Manlio Tronci, e dai dirigenti Francesco Pampararo [illegible] Emilio Sansone. La squadra pulcini fa parte del Centro avviamento sport calcio allestito dalla Finalborghese e che conta [illegible] [illegible] centinaio di giovani.

Nella foto: in piedi: [illegible] Tronci, il dirigente Pampararo, il massaggiatore Della, Pampararo, Bellora, Folco, Mariani, De Sciora, [illegible] dirigente, l'allenatore Cappelli e l'allenatore della prima squadra Giulio Mariani; accosciati: Calcagno, Baccani, Bianchi, Gambino, Sansone e Amoretto.

a. d.

Una serie di importanti accordi con l'industria novarese

La Sant'Andrea di Novara sbarca con i telai in Cina

Una delegazione della Repubblica Cinese ha visitato le «Officine meccaniche» e la filatura di Grignasco - Già inviati cinque impianti altamente automatizzati

Novara. Alcuni rappresentanti della delegazione cinese in visita alle Officine Sant'Andrea

NOVARA — Una delegazione ufficiale a livello ministeriale della Repubblica Popolare Cinese è stata ospite di Novara per una visita all'officina Sant'Andrea in merito alla produzione di macchine tessili.

La delegazione era guidata dal viceministro per l'Industria tessile, He Zhengzhang, e comprendeva alti funzionari dello stesso ministero: Wu Shengjin, ingegnere capo ufficio Macchinario tessile; Yin Zangqiang, vicedirettore ufficio Programmazione; Wang Siwei, vicedirettore ufficio Produzione; Chen Lihua, vicedirettore alle importazioni della China National Import and Export; Zhou Pengnian, direttore divisione ufficio amministrativo; Xu Jingchang, ingegnere ministero Industria tessile.

Ricevuta dall'amministratore delegato della Sant'Andrea, ingegner Riccardo Paredi Delfino, la delegazione dopo uno scambio di saluti ha visitato lo stabilimento soffermandosi sui vari tipi di produzione di macchinario tessile, complimentandosi per l'alto grado raggiunto.

La visita era stata organizzata dall'Associazione Costruttori Macchine Tessili Italiane. Dice al proposito l'ingegner Gian Carlo Bignoli, dirigente del servizio commerciale della Sant'Andrea: «*E' la prima visita a livello ministeriale che riceviamo dai cinesi e questo ci permette di continuare un rapporto iniziato in punta di piedi nel 1979 con l'invio di un impianto. Lo scorso anno abbiamo incentivato la nostra presenza con l'invio di altri quattro impianti che completano tutta la lavorazione del greggio al filato*».

L'industria tessile sviluppa la sua produzione per circa l'80 per cento sugli impianti tessili che vengono esportati per una quota che oscilla, di anno in anno, attorno al 50 per cento.

Di qui l'interesse per la scoperta di un nuovo grosso mercato come quello cinese, chiediamo all'ingegner Bignoli? «*Potenzialmente nel campo tessile ci sarebbe molto da fare in quella zona se pensiamo che il capo ne conta circa un miliardo di persone. La delegazione di interesse in questi giorni del problema ci ha voluto vedere come nascono e vengono costruite le macchine. Proprio in questi giorni abbiamo ultimato il nuovo programma presentato nell'ultima «mostra» milanese con la consegna dei macchinari. Speriamo che da questa visita possa nascere una proficua collaborazione come è già avvenuto in passato con altre grosse comunità*».

Liliano Laurenzi

Necrofori in sciopero cimitero chiuso

NOVARA — Il cimitero oggi resterà chiuso e non ci saranno sepolture per uno sciopero dei dipendenti comunali addetti a questo servizio. Sono una ventina di lavoratori che protestano per un provvedimento disciplinare (la censura) che ha colpito cinque di loro. Questi si erano rifiutati di svolgere una serie di lavori (in particolare le esumazioni ordinarie) per problemi legati alla salvaguardia della salute ed al vestiario. (r. n.)

Un disoccupato di Dagnente

Lesa: arrestato mentre vende dosi di eroina

ARONA — Due arresti e una denuncia a piede libero, quest'ultima a carico di una donna, sono il risultato di un'operazione antidroga conclusa nei giorni scorsi dal nucleo operativo dei carabinieri di Arona.

Le manette sono scattate ai polsi di Alfredo Pozzi, 29 anni di Dagnente, disoccupato: pedinato e tenuto sotto costante controllo è stato sorpreso a Lesa nei pressi della stazione ferroviaria dopo che aveva venduto alcune dosi di eroina a due giovani di Gravellona.

Al momento dell'arresto ha tentato, inutilmente, di disfarsi di 10 grammi di droga.

Con il Pozzi è finito in manette Giovanni Ra, 33 anni, residente a Milano; nella sua abitazione la squadra mobile di Arona ha trovato un etto di eroina già confezionata, oltre all'attrezzatura per la preparazione delle dosi. La sua convivente, Paola Scafiti di 30 anni, è stata soltanto denunciata in quanto deve accudire a un bambino di tre mesi.

Il Ra. particolarmente, è considerato uno dei più grossi fornitori degli spacciatori della zona di Arona.

Nell'arco di un anno sono una quarantina gli spacciatori finiti nelle mani della giustizia.

m. b.

Verbania: morti un medico e un insegnante

VERBANIA — Commozione a Verbania per due lutti che hanno colpito altrettante famiglie conosciutissime. A Varallo Sesia, dove si era da poco trasferito in quell'ospedale, è deceduto per infarto (già ne aveva subiti due negli ultimi anni) il dottor Emilio Castagna. A Pallanza, dove abitava con la moglie e i tre figli, tutti in tenera età, e invece deceduto per un virus inarrestabile, il prof. Adriano Calderoni, 39 anni, insegnante all'Istituto Ferrini.

A Novara manifestazione contro il terrorismo

Cortei e assemblee per Ezio Tarantelli

Il sindaco ha parlato alla città nel cortile del Broletto

Operai in corteo durante la manifestazione di ieri pomeriggio

NOVARA — La condanna per il feroce assassinio di Ezio Tarantelli è stata espressa ieri sera dal mondo sindacale e politico e dai lavoratori novaresi durante una manifestazione svoltasi nel cortile del Broletto.

Con i dirigenti del sindacato, il sindaco e la giunta al completo, i capigruppo dei partiti democratici, sono intervenute le rappresentanze delle maggiori fabbriche novaresi. Il sindaco Armando Riviera ha ricordato come, uccidendo Tarantelli le Br «*hanno voluto colpire un bersaglio politico dagli effetti grandemente destabilizzanti: il simbolo di una nuova cultura economica e sindacale. Un uomo che si batteva, fra l'altro, per evitare il referendum sulla scala mobile che rischia di dividere i lavoratori*».

Dopo il consigliere regionale Avondo è intervenuto il segretario della Cisl Antonio Fontana ricordando come «*la mobilitazione generale del Paese anche in questa occasione, sta a dimostrare una concreta e rinnovata scelta contro la strategia della tensione. Si sbaglia chi crede di poter agire sulle divergenze e le diversità per colpire la democrazia ed il sindacato. L'auspicio di vedere il sindacato unito per affrontare e risolvere i gravi problemi che travagliano il Paese*».

r. a.

Sul Verbano è in corso il congresso nazionale degli aiuti e assistenti

Medici ospedalieri riuniti a Stresa discutono di contratto e scioperi

STRESA — Duecento medici, in rappresentanza dei 25 mila iscritti all'Associazionale nazionale aiuti e assistenti ospedalieri (A.N.A.A.O.) e al sindacato di medicina pubblica, sono da ieri riuniti all'Hotel Bristol per discutere delle problematiche della categoria. C'è tutto il Consiglio nazionale delle due associazioni con il segretario Aristide Paci, i segretari regionali e quelli provinciali.

«*Si tratta di individuare* — dice Paci — *la linea politico-sindacale che decida del futuro della categoria muovendo da quanto emerso al tredicesimo congresso nazionale del febbraio 1984*». Le rivendicazioni non sono poche. Al primo posto viene la decisa autonomia di contrattazione della categoria, con il ruolo dirigente del medico nella sanità. Ciò comporta il recupero della posizione del medico nei confronti della riforma sanitaria: un tema dibattuto da tempo e sin qui irrisolto, soprattutto sotto il profilo della cosiddetta rappresentatività.

Secondo argomento in discussione, il contratto di lavoro che, varato nel giugno 1982, trova applicazioni e interpretazioni diverse sia sul piano economico sia su quello normativo. Uno degli esempi classici è la mancata corresponsione dell'indennità medico-professionale di tempo pieno nella tredicesima mensilità. Altro motivo di lagnanza è l'assenza di coordinamento per quanto riguarda il trattamento e la regolamentazione dei medici dipendenti.

Molto sentito è anche il problema dei precari. Qui a Stresa, il Consiglio nazionale medico è stato esplicito: basta con le lungaggini, la Camera deve varare le sanatorie entro il 12 maggio, data prevista per le elezioni amministrative.

Tra le altre tematiche affrontate, l'annunciata abolizione della cassa di previdenza autonoma dei medici con passaggio all'Inps. A questo proposito c'è una vera e propria levata di scudi. «*La nostra è una cassa di previdenza sorta già alla fine dell'Ottocento, con un bilancio sano e un attivo di cento miliardi. Il nostro contributo, pari al 9 per cento, è il più alto di tutti i lavoratori e permette investimenti di carattere sociale. Il mancato riconoscimento di questo istituto* — aggiungono — *è la conferma di una volontà politica a disconoscere la figura del medico*».

Su questo, così come sugli altri punti, si discute ancora oggi. Domani il direttivo, a Villa Aminta, trarrà le conclusioni e non è esclusa l'eventualità di altri scioperi di medici ospedalieri e dipendenti come quello di quarantott'ore dei 21 e 22 marzo scorsi.

Piero Barbè

Drammatico ferimento in Lomellina

Zingarella di sei anni accoltellata dal padre

VIGEVANO — Una zingarella di sei anni è ricoverata all'ospedale civile per una coltellata all'addome inferta le dal padre in un momento d'ira.

Il drammatico episodio è accaduto l'altra sera alla periferia di Alagna Lomellina, in un accampamento di nomadi. Nel carcere di Vigevano è stato rinchiuso Adolfo Vinotti, 27 anni, nativo di Verbania, anagraficamente residente a Garbagna, ma di fatto senza fissa dimora.

L'uomo, dovendo allontanarsi per alcune ore, ha ordinato alla figlia di soli sei anni di badare ai fratellini; la piccola Katiuscia ha invece preferito andare nei campi a raccogliere dei fiori. Quando il padre ha fatto ritorno all'accampamento si è arrabbiato e ha colpito la piccola all'addome.

Resosi conto della gravità dell'accaduto, ha caricato la figlia in auto e l'ha accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale civile di Vigevano. Qui la piccola Katiuscia è stata sottoposta ad un lieve intervento ad opera dell'équipe del professor Antonini. L'operazione è perfettamente riuscita e la prognosi è di venti giorni.

L'uomo, interrogato dagli uomini del commissariato, ha detto che la bimba si era ferita da sola giocando.

g. c. r.

Aldo Cirla, Clipi e Michelle Corradin, Nanni e Fiorella Ughetti, Lorenzo e Margherita Margaroli piangono la scomparsa del carissimo amico

dott. Emilio Castagna

e sono vicini con grande affetto a Gisella, Paolo, Andrea, Francesco e Matteo

— Verbania, 28 marzo 1985

I Sanitari ed il Personale infermieristico della Medicina I dell'Ospedale di Verbania partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

dott. Emilio Castagna

— Verbania, 28 marzo 1985

Il Personale medico e Paramedico della Divisione Pediatrica dell'Ospedale di Verbania Pallanza partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Emilio Castagna

Primario della Divisione Chirurgica dell'Ospedale SS. Trinità di Verbania

— Verbania Pallanza, 28 marzo 1985

I Medici ed il Personale paramedico della Divisione Ostetrica-Ginecologica dell'Ospedale di Verbania ricordandone sempre con stima affetto e rimpianto il

dott. Emilio Castagna

— Verbania, 28 marzo 1985

Lucia e Gianni Ferretto ricordandone sempre con profondo affetto l'amico

dott. Emilio Castagna

— Verbania, 28 marzo 1985

Primario, Aiuti e Assistenti della Divisione di Chirurgia di Verbania unendo partecipano al dolore della moglie e dei figli per l'improvvisa scomparsa del

dott. Emilio Castagna

— Verbania, 28 marzo 1985

L'A.N.A.A.O. - A.I.M.P. di Novara partecipa al dolore della famiglia per la repentina scomparsa del collega ed amico

Emilio Castagna

— Novara, 28 marzo 1985

Il Personale medico e Paramedico del Servizio di Cardiologia dell'Ospedale di Verbania partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Emilio Castagna

— Verbania, 28 marzo 1985

Lunedì scadono le presentazioni

Econogioco: atto secondo per quattrocento ragazzi

NOVARA — Circa quattrocento studenti di diciotto scuole medie della provincia sono impegnati nella seconda prova dell'Econogioco, il concorso di cultura economica organizzato dalla Cariplo in collaborazione con «La Stampa» ed altri enti.

Dopo aver completato la prevista indagine di mercato per valutare la possibilità di avviare un'attività economica (questo era il tema della prima prova), adesso i ragazzi stanno predisponendo un vero e proprio progetto della loro azienda.

Alcune classi, per rendersi conto di persona dell'organizzazione e del funzionamento di un'azienda hanno predisposto delle visite a fabbriche della loro zona facendosi spiegare, dai responsabili, il funzionamento e i segreti della produzione e della commercializzazione dei prodotti.

Per risolvere i problemi legati ai finanziamenti si sono rivolte agli istituti di credito richiedendo veri e propri prospetti di finanziamento e hanno così appreso anche tutta una serie di nozioni legate alla problematica del credito. Altri si sono impegnati in vere e proprie ricerche di personale con tanto di inserzioni e selezione dei candidati.

Gli elaborati di questa seconda prova, come noto, dovranno essere consegnati alla sede Cariplo di Novara entro lunedì (1 aprile), in via Cairoli 4. Dovranno contenere chiaramente l'indirizzo della classe e l'attività prescelta che saranno poi pubblicati accanto alla classifica della seconda prova l'11 aprile.

Nella terza ed ultima prova infatti è previsto un lavoro in collaborazione fra due diverse «aziende» di Econogioco. Quando si tratterà di lanciare e vendere il prodotto sul mercato (nella terza prova), sarà possibile infatti un «accordo commerciale» per vendere il prodotto congiuntamente. Un accordo possibile con classi della stessa provincia ma non della stessa scuola. Le classi che opteranno per quest'esperienza comune otterranno cinque punti in più. Ma non anticipiamo i tempi: la prima scadenza è quella di lunedì.

r. a.

CINEMA E TACCUINO

NOVARA

ASTRA: Hot-lunch.
COCCIA: Innamorarsi.
ELDORADO: Un piccolotti a Beverly Hills.
FARAGGIANA: Omicidio a luci rosse.
VITTORIA: Lola del silenzio.
IL CUORE: Jimmy Dean, Jimmy Dean.
ARALDO: Passion.

ARONA

MODERNO: Pizza Connection.
ROMA: Bolero estasy.

BORGOMANERO

MODERNO: Uccelli d'Italia.
NUOVO: Caligola Club.

CAMERI

ORATORIO: Bortolato, Bortolino e Cacasenno.

DOMODOSSOLA

CORSO: Innamorarsi.

OMEGNA

SOCIALE: Fashion Love.

VERBANIA

APOLLO: Corpi d'amore porno.
ARISTON: Segreti, segreti.
ITP: Rombo di tuono.
SOCIALE (Pallanza): Phenomena
SOCIALE (Intra): Innamorarsi.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Urla nel silenzio.
ASTORIA: Uccelli d'Italia.
CRISTONI: Omicidio a luci rosse.
MARCONI: Phenomena.

Novara: nasce l'associazione diabetici

NOVARA — Sarà presentata ufficialmente questa sera alle 21, nella saletta della «Rotonda» l'Associazione provinciale diabetici costituitasi il mese scorso e che conta già trecento soci.

Interverranno le massime autorità cittadine, dal prefetto Santo Corsaro al vescovo monsignor Aldo Del Monte, dal questore al comandante il gruppo Carabinieri. L'iniziativa è di un gruppo di 14 persone che si propongono di tutelare dal punto di vista sanitario e morale coloro che sono affetti dal diabete prevedendo anche tutta una serie di iniziative.

ECONOMICI

3 Aziende, negozi

LAVANDERIA privata vendesi a Borgomanero zona centrale con arredi e macchinari L. 20 milioni. Tel. 0322 965.826.

OMEGNA cedesi causa avviato negozio di acquari e animali. Telefonare 0323 61.543 ore negozio, 61.139 ab.

6 Domande lavoro e impiego

COPPIA di coniugi di Domodossola cerca lavoro come portiere o custodi, anche referenziate, preferibilmente in Milano. Tel. 0324 25.628.

CUOCO valdostano offresi pensione o stagione. Tel. 0163 71.707.

7 Offerte lavoro e impiego

INDUSTRIA metalmeccanica cerca collaboratore per conduzione e organizzazione officina. Esperienza specifica settore lavorazione lamiera e carpenteria disegni. Zona: limitrofe Caresana (Vercelli). Inviare curriculum dettagliato. Scrivere: «Pubblikompass 387 - 10100 Torino».

SEGRETARIA direzione inglese francese standardista esperienza offresi zona Arona. Tel. 0322 58.533.

19 Vendita alloggi

APPARTAMENTO libero in signorile costruzione Novara via Fara adiacenze mq 135 circa con luminose vetrature: ingresso sala studio cucina abitabile 2 camere 2 bagni ripostiglio armadio a muro balcon cantina e box nuclearmente gas cielo. L. 60 milioni. Telefonare 0321 27.518.

APPARTAMENTO nuovo corso Vittorio adiacenze mq 115 ingresso cucina abitabile salone 2 camere 2 bagni ripostiglio cantina riscaldamento autonomo ottima finitura L. 77 milioni. Possibilità mutuo. Tel. 0321 34.203.

CASA indipendente a 5 km da Novara su due piani con servizi, terreno mq 400, L. 30 milioni contano più L. 30 milioni finanziabili. Studio Casa Novara 0321 20.755.

CASCINA indipendente a 7 km da Novara su 2 piani oltre giardino e orto di circa 1000 mq L. 40 milioni contano più 100 milioni finanziamento. Studio Casa Novara 0321 20.755.

CASCINA indipendente zona Cleggio su 2 piani mq 80 per piano terreno di 1500 mq più box stalla cassero L. 28 milioni contano più 85 milioni finanziamento. Studio Casa Novara 0321 20.755.

CENTRO storico appartamento in stabile d'epoca composto da ingresso soggiorno cucina abitabile 3 camere doppi servizi cantina e box L. 50 milioni contano più 100 milioni finanziamento. Studio Casa Novara 0321 20.755.

COLLINE Lago d'Orta vende villa nuova arredata nel verde: seminterrato con ampio box taverna lavanderia, 1° piano: soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, terrazzo, 2° piano appartamento a mansarda. Telefono ricettivo mq 6500, recintato, L. 85 milioni più mutuo. Telefonare 0322 965.826.

CORSO Risorgimento appartamento libero composto da ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi cantina e box L. 50 milioni contano più 70 milioni finanziamento. Studio Casa Novara 0321 20.755.

CORSO Vercelli appartamento libero composto da ingresso soggiorno cucina 3 camere doppi servizi cantina e box L. 70 milioni contano più 40 milioni finanziamento. Studio Casa Novara 0321 20.755.

PERNATE appartamento libero di circa 150 mq composto da ingresso soggiorno cucina abitabile 3 camere cantina e box L. 25 milioni contano più 50 milioni finanziabili. Studio Casa Novara 0321 20.755.

S. MARTINO appartamento libero di circa 140 mq 5 locali più servizi cantina e solaio L. 35 milioni contano più 45 milioni finanziamento. Studio Casa Novara 0321 20.755.

VENDESI Momo via S. Rocco appartamenti 3 vani più servizi cantina garage parcheggio privato. Tel. 0321 96.076.

RUSTICO indipendente su 2 piani con 1000 mq di terreno, 5 milioni contano più 10 milioni finanziabili. Studio Casa Novara 0321 20.755.

VILLA indipendente zona Bicocca 2 appartamenti di circa 140 mq cadauno più scantinato e giardino di 1000 mq. Studio Casa Novara 0321 20.755.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

GRAVELLONA Toce vicinanze cascina indipendente da ristrut. di mq 130 circa con giardino 500 mq circa. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

INTRA centrale libero appartamento cucina soggiorno 2 camere bagno cantina box. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

LAGO d'Orta Armeno 60 milioni appartamento libero soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno ripostiglio giardino. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

OMEGNA 32 milioni soleggiata casetta di 4 vani più servizi ripostiglio orto rimodernamento a metano. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

PETTENASCO ottima posizione soleggiata casa indipendente di 9 locali più servizi ampio cortile recintato. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

STRESA comprare 12 milioni rustico da ristrutturare in centro paese di 4 vani possibilità ripostiglio. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

MARE Abruzzo affittasi a persone referenziate bilocale nuovo arredato posto macchina vicino mare. 0321 671.855.

AZIENDA COMMERCIALE IN NOVARA
Leader nel settore di apparecchiature elettroniche ed accessori
Per ampliamento strutturale
CERCA
per immediata assunzione
MAGAZZINIERE QUALIFICATO
con pluriennale esperienza - dinamismo ed iniziativa.
INVIARE REFERENZIANDO DETTAGLIATO CURRICULUM MANOSCRITTO A:
Pubblikompass 432 - 10100 Torino

BORGOMANERO
Via per Arona n. 25 vendesi in condominio nuovo appartamenti signorili, riscaldamento autonomo, da 3 e 4 locali + doppi servizi.
Villette a schiera da 3 e 4 locali + servizi garage singoli e doppi.
Possibilità uffici piano terra e 1° piano con antistante grande parcheggio.
Rivolgersi a:
IMPRESA MARINO
ARONA
Via Monterosa 25
Tel. 0322/2102

Società per il commercio di prodotti e servizi informatici con sede vicinanze ARONA cerca:
PROGRAMMATORE DI PERSONAL E MINI-COMPUTERS
Il candidato di cultura media-superiore ed in età compresa tra 22 e 28 anni deve possedere esperienza e presentare doti di autonomia sia nello studio dei problemi dell'utenza che nella successiva realizzazione dei programmi gestionali.
E' indispensabile la conoscenza del Basic mentre altri linguaggi formeranno titolo preferenziale di scelta. L'inquadramento e il trattamento economico saranno commisurati alle reali capacità del candidato.
Gli interessati possono inviare curriculum a: Casella Postale n. 44 - ARONA (NO) - Riferimento AB.

ABBIGLIAMENTO MODA
FUORI PAESE
GRAVELLONA TOCE
Esclusiva:
GIORGIO ARMANI

Everest vende
NOVARA zona Sacro Cuore 4 5 Ambi attigui 3 locali + servizi ameblati.
NOVARA Sacro Cuore ristr appartamento mq 125 composto da 4 locali, ripostiglio, servizi, cantina box L. 64 milioni.
NOVARA Sacro Cuore ristr appartamento mq 70 composto da ingresso cucina abitabile soggiorno camera con cabina armadio bagno ripostiglio cantina posti auto L. 40 milioni.
Telef. 0321 488.085

SOCIETA' CONCESSIONARIA
vendita autoveicoli
zona Verbano
ricerca
per propria organizzazione
VENDITORE
Offresi ottime condizioni economiche.
Tel. 0323 45.191

DISCOTECA
TAM TAM
VERBANIA 0323/43.210
Tutti i martedì e mercoledì
BALLO LISCIO
con l'orchestra spettacolo
I BARONI ROSSI
i giovedì, venerdì, sabato, domenica pomeriggio e sera
DISCOTECA

OCCASIONI
— Carrello elevatore Cesab 30 q.li come nuovo.
— Pressa piegatrice Omag.
— Tagliolino modello 107.
— Torno Heylgenstaedt 260x1000.
— ed altri macchinari d'occasione
Tel. 0322 845.093

Azienda settore alluminio cerca
TECNICO PROGETTISTA SERRAMENTI E FACCIATE CONTINUE
Tel. 0322 497.420

RUSTICO
con giardinetto, posizione panoramica, 5 minuti piste sci Oropa, svendo a Lit. 13.500.000 dilazionabili in 5 anni, senza anticipo.
015/35.55.26

C.I.A.M.
Centro iniziative Amicizia Matrimonio
Siete soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro. Uscirete da ogni solitudine.
Telefonate al n. 0321 452.333 di Novara

TES s.r.l.
Via S. Vittore 120 - Via Belgio 50 VERBANIA
PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE PROGRAMMI PER ELABORATORI
Programmi in italiano disponibili:
1 - Contabilità generale - Fatturazione R.B. - Gestione magazzino - Bolaturazione - Conto deposito - Preventivi - Ordini Clienti - Fornitori.
2 - Gestione Conto Corrente Bancario.
3 - Gestione Ambulatorio Medico.
4 - Contabilità di cantiere, revisione prezzi, elenco ed analisi prezzi e computi.
5 - Modello 740 ed allegati.
Su quali elaboratori:
Olivetti M24, M21, M20, M30, M60 - Ibm - PC, tutti i modelli - Apple IIc - IIe - Europus - Lemon - Orange - Personal Rid - Advance - Ken Xerox 6011 - 6/16 - 16/8 - Digital - Hewlett Packard 125 - 150 - Texas PC - XT - Sanyo - Ericsson - Victor - Wang - NCR - Sperry Rand - Sharp ed altri ancora.
Per saperne di più e subito telefonare al 0323 52.639

La Revlon Coiffeure
nell'ambito di organizzare le zone di: Torino, Asti, Alessandria, Cuneo, Novara, Vercelli e Valle d'Aosta seleziona
AGENTI MONOMANDATARI
— minimassolti
— automuniti
— inquadramento Enasarco.
Guadagni superiori alla media.
Per colloquio preliminare tel. 011 55.388.

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
VENERDI' 29 ballo liscio con
PRIMINO e I CADETTI
Sabato (sera)
e DOMENICA (pomeriggio e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. MASSIMO
e MAURIZIO FARE'

Il tappeto giusto nel posto giusto....
M.T.B. TAPPETI
BORGOSESIA
VIALE VARALLO 147
Tel. 0163 / 22.289
GIUSTO ANCHE NEL PREZZO!
ECCO ALCUNI ESEMPI:
DIS. BIDJAR 170x240
pura lana vergine L. 140.000
DIS. ISPAHAN 125x180
pura lana vergine L. 150.000
DIS. KESHAN 200x290
pura lana vergine L. 295.000
PARURE DIS. ORIENTALE
(tre pezzi) L. 65.000
... e dall'Oriente misterioso,
TAPPETI AUTENTICI ANNODATI A MANO
a prezzi che solo l'importazione diretta può dare.
Dal lunedì al venerdì 8/12 - 14/19
Sabato 8/12 - 15/18,30

La rappresentativa al torneo nazionale di calcio

Il Piemonte in Friuli a caccia del Barassi

Si gioca a Grado - Quattro novaresi convocati da Raviola

DAL NOSTRO INVIATO

NOVARA — Riprende l'avventura del «Barassi» e il Novarese dà in prestito al commissario tecnico della rappresentativa piemontese quattro giocatori di alto livello tecnico. Dino Raviola affida il settore d'attacco all'abilità, alla grinta e alla volontà di Gian Luca Lequio del Borgomanero e di Ivano Conte del Verbania. Il settore arretrato della formazione azzurra è rappresentato da Fabio Floris del Gozzano, un libero molto sicuro. Non si sa ancora se Floris partirà titolare o se il ruolo verrà ricoperto da Flavio Manfredi della Boschese. Comunque il torneo nazionale «Ottorino Barassi» è lungo, è difficile e al giocatore rossoblù non mancherà certo la possibilità di mettersi in mostra. Il quarto novarese che fa parte della pattuglia dei «magnifici diciotto» è Francesco Fennestri del Virtus Villadossola, centrocampista.

Gian Luca Lequio (Borgo)

Ivano Conte (Verbania)

Il Piemonte-Valle d'Aosta, dopo il prestigioso quarto posto ottenuto lo scorso anno in Liguria, parte per il Friuli desideroso di accedere alle finali. Domenica la formazione di Dino Raviola affronterà la Sardegna ad Aquileia, poi tornerà in campo martedì a Grado contro la forte rappresentativa della Campania, e infine giocherà il terzo turno di qualificazione a Villesse contro la Lucania, già battuta due anni da a Tavernina. Se gli azzurri riusciranno a vincere il girone di qualificazione accederanno alla fase finale. Due incontri (sabato 6 aprile e lunedì di Pasquetta) per sperare nel «Barassi». La comitiva piemontese alloggerà a Grado.

Dino Raviola, commissario tecnico della «nazionale» piemontese-valdostana, è fiducioso: *«La squadra ha dimostrato di poter contare su un collettivo molto valido, ma anche su alcune individualità molto tecniche. Credo che potenzialmente sia superiore alla formazione del passato torneo»*. Il quadrangolare B è alla portata della sua squadra? *«La Lucania è un osso duro e la Campania è fortissima. La terza formazione, cioè la Sardegna, ha alle spalle molte delusioni e in questi ultimi mesi ha sostenuto parecchi allenamenti»*.

Dino Raviola, preferisce vincere un «Barassi» e poi tornare nell'ombra o accedere tutti gli anni alle finali? *«Svolgo senza dubbio la seconda proposta. Entrare nelle finali di questo difficilissimo torneo significa avere una squadra poderosa, fra le quattro migliori d'Italia»*.

Fiorenzo Panero

In mostra fino a domenica

Novara: elogio ai supermotori

Trentatré espositori - Mercato dell'usato

NOVARA — La seconda edizione di «Supermotors» ha tenuto ufficialmente a battesimo il Centro Mostre sorto nella zona industriale tra Novara e S. Pietro Mosezzo. Rimarrà aperto sino a domenica.

La rassegna sui motori ha ottenuto ben 33 espositori che presentano le loro doti del settore: progettazione, documentazione, costruzione, vendita, accessori, collezionismo di auto, moto; un settore rivolto al tempo libero con caravan, cicli, nautica e campeggio.

Sono esposte tutte le novità al riguardo delle auto con Fiat, Citroen, Renault, Saab, Peugeot e Seat in primo piano. Poi la lunga sfilata dei grossi bolidi a due ruote con Yamaha, Suzuki, BMW, Aprilia, Cagiva, Honda. Ci sarà anche un'interessante novità: quella del «mercato dell'usato». L'idea è di un gruppo di studenti che hanno raggiunto l'accordo con le più note marche e nei primi giorni di mostra il mercato è stato pieno. *«Il nostro è un tentativo che vorremmo portare avanti in città creando questo tipo di mercato. Se esiste per l'auto perché non deve funzionare anche per le moto?»*.

A proposito di «usato» molto interesse sta suscitando la mostra delle auto d'epoca. C'è una «Balilla 508» spider del 1937 ed una «normale» del 1937; tre Lancia (Ardea, Appia e Aurelia) di oltre 30 anni fa; una Fiat 500 giardinetta del 1954; un'Alfa Romeo «Duetto» ancora oggi in commercio ed altre ancora.

Una «sfilata» di cinquant'anni d'auto alla quale è aggiunta la presenza della «Novara Corse» e delle «Novara Cross» con le varianti auto degli «assi» novaresi.

Particolare interesse suscitano tra i visitatori la presenza dei grossi motori a reazione dell'Aeronautica Militare ed alcuni modelli dell'Aeroclub di Vercelli e di Biella. Poi, la presenza del «Centro Sommozzatori di Novara» con canotti, bombole e tutto quanto interessa questa attività.

Accanto all'esposizione, quest'anno, sono in programma, oltre a dimostrazioni di vario genere, gare di minicross, moto 125cc., trial, esibizioni di macchine da rally e di deltaplani a motore. Inoltre, ogni sera, sono proiettati filmati sullo sport motoristico ed altre novità annunciate giornalmente. Supermotors anno secondo lui già superato nelle prime giornate di mostra le più rosee aspettative e gli organizzatori già pensano alla prossima edizione.

l. l.

La Prima e la Seconda categoria in campo domenica

Il Suno fugge a tutto gas dall'assedio della Farese

NOVARA — Fermo il torneo di Promozione (che riprenderà il 14 aprile), sul palcoscenico provinciale del calcio minore diventano protagoniste le squadre di Prima e Seconda Categoria che recuperano domenica rispettivamente la quindicesima e la quattordicesima giornata giocate per neve a febbraio. I «copioni» di questi tornei sono noti. In Prima c'è il Suno in fuga e la Farese è rimasta l'unica inseguitrice; nel girone «A» di Seconda la lotta in vetta è apertissima con sei formazioni praticamente sullo stesso piano, mentre nel girone «B» in testa c'è la Granozzese inseguita ormai solo dalla Ghemmese.

Ma ecco il programma, cominciando dalla Prima Categoria:

GALLIATE (16 p.) - SUNO (29). Di fronte due squadre con interessi opposti. Da una parte i «galletti» cercano punti per uscire dall'area del pericolo, dall'altra gli ospiti puntano al successo per mantenere il vantaggio sulla Farese. La gara è aperta a qualsiasi risultato anche perché i rossoblù di casa sono certamente più forti di quanto non dica la classifica.

FARESE (25) - CRUSINALLO (18). Fra i tifosi più accesi del Galliate domenica ci sono i faresi. Una sconfitta del Suno, abbinata alla loro prevedibile vittoria sui cusiani, dimezzerebbe lo svantaggio riaprendo il discorso-primato.

CREVOLESE (18) - CAVAGLIO (21). Gli ossolani sul terreno amico sono in grado di battere qualsiasi avversario. Difficilmente il Cavaglio potrà evitare la sconfitta.

JUCAMERI (14) - MEINA (20). I neroazzurri di casa sono alla disperata ricerca di punti. Dovranno però fare i conti con una formazione specializzata in pareggi (12 finora su 20 partite).

ROMENTINESE (16) - CARPIGNANO (25). Anche in questa gara i padroni di casa hanno bisogno di punti. Guidati da Luciano Zecchini, diventato in due settimane il beniamino dei tifosi, tenteranno di guadagnare l'intera posta contro il Carpignano.

DORMELLETTO (13) - BAVENO (18). Di fronte le due ultime. Chi perde difficilmente potrà recuperare.

Nel girone «A» di Seconda il big-match è Casale Corte Cerro - Visconteo, ma anche Pella-Intra e Nebbiunese-Pievese sono gare che interessano direttamente il primato.

m. s.

I novaresi contro il Castiglione

Hockey azzurro al «rush finale»

NOVARA — Archiviato il primo turno di Coppa Italia con la nuova vittoria degli azzurri sul Breganze per 4 a 3, il discorso ritorna di prepotenza sull'ultima gara di campionato che dovrà assegnare le posizioni per i «play-off».

Per quanto riguarda gli altri risultati di «Coppa» questo il dettaglio: Bassano-Goriziana 11-4, Vercelli-Trissino 9-3, Fortemarmi-Hockey Viareggio 10-1, Pordenone-Triestina 9-1, Castiglione-Prato 7-1, Lodi-Modena 8-5, Follonica-Grosseto 4-8, Corradini-Prato 9-4, Valdagno-Thiene 4-6. Rimane da giocare il ritorno di Seregno-Roller Monza e il doppio incontro tra Sporting Viareggio e Giovani Viareggio. Gli azzurri incontreranno nel prossimo turno il Fortemarmi e in caso di passaggio la vincente tra Lodi-Vercelli.

Gli azzurri si batteranno per la prima affermazione di prestigio potendo contare a Castiglione su due risultati: vittoria o pareggio. Infatti avendo superato per 5 a 0 il Fortemarmi nell'andata sono in vantaggio sul 3 a 6 subito in casa.

In tutto questo discorso bisogna tener presente la posizione di Castiglione e Roller Monza, in aperta lotta per l'inserimento nel terzetto che effettuerà i «play-off» supplementari con le prime tre classificate del campionato di «A 2». Di qui la possibilità anche di una loro vittoria che torcerebbe ancora e sempre utile al Novara.

L'allenatore azzurro Mino Battistella è però deciso a non aspettare gli altri risultati: *«Dobbiamo giocare la nostra partita al massimo dell'impegno, concludendo il campionato nel migliore dei modi. Abbiamo recuperato Mariotti e Dal Lago e con la formazione al completo spero di poter ripetere le convincenti ultime prove»*.

Vercelli e Pordenone si giocheranno a distanza la quinta posizione contro altrettanti avversari legati all'ottavo posto. Specialmente Vercelli-Lodi si annuncia carico di suspense per tutte le polemiche che si porta dietro. Forse in più di un caso si dovrà far ricorso al regolamento per stabilire con esattezza la «fila» delle sei squadre che daranno vita ai «play-off» e al non lieve vantaggio del doppio incontro casalingo.

Questo il turno completo dell'ultima giornata: Pordenone (29)-Follonica (24); Roller Monza (24)-Fortemarmi (37); Bassano (33)-Giovinazzo (17); Viareggio (6)-Monza (31); Vercelli (29)-Lodi (25); Castiglione (24)-Novara (38); Corradini (19)-Valdagno (13).

l. l.

NOVARA CORSO 23 MARZO libero subito appartamento nuova costruzione con finiture ottime ingresso, salone, 2 camere, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina. Riscaldamento autonomo a metano. Iva 2% L. 75.000.000.
NOVARA licenza e avviamento di rivendita bevande. Tabelle merceologiche I, V, VI, VII. Prezzo veramente interessante. Reddito elevato.
BIZZANO libera subito casa semindipendente da ristrutturare disposta su 3 piani. Cascinetto e orto di proprietà L. 30 milioni.
OLEGGIO libero appartamento nuova costruzione composto da ingresso, soggiorno cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, 2 balconi, cantina, box. Ottime finiture L. 80 milioni.
MAGGORA libero subito rustico su 3 piani, completamente cantinato L. 20 milioni.
GRIMALDI NOVARA VIA ANDREA COSTA 42 TEL. 32.501

PAVIMENTAZIONI in BEOLE
AUTOBLOCCANTI e ACCIOTTOLATI
IMPRESA ARTIGIANA ESEGUE
Tel. 0323/849.713

AUTOCUSIO S.p.A.
E' LANCIA da 20 anni
CONCESSIONARIA LANCIA-AUTOBIANCHI AUTOCUSIO S.p.A.
AUTOMERCATO Sistema Usato Sicuro
BORGOMANERO - corso Sempione n. 56 - Tel. 0322 81.822 - 844.064

cefim iniziative immobiliari snc
compra vendita - finanziamenti - permute
AFFARE: libero subito appartamento al 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno e cantina L. 37 milioni.
VIA M.TE GRAPPA: libero appartamento al 3° piano con ascensore: grande ingresso, sala, cucina, 2 camere, ripost., bagno, balconi e cantina L. 45 milioni.
S. MARTINO: libero subito appartamento mq 100 ca.: ingresso, cucina, sala pranzo, 2 camere, bagno e cantina L. 42 milioni.
PRESTIGIOSO appartamento nuovo in signorile palazzina, posizione centrale, pronta consegna: ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, balconi, cantina e box. Riscaldamento autonomo L. 140 milioni.
CASA INDIPENDENTE di mq 180 su 2 piani con terreno di mq 700 in posizione centralissima a Nibbiola, libera e abitabile subito L. 69 milioni.
Acquistiamo appartamenti liberi in Novara. Pagamento in contanti
28100 NOVARA - Via ROMA, 9 - ☎ 0321 34201

Piranha (NO) S.S. 11 Novara - Torino tel. (0321) 54.101 - 54.108 ORFENGO CAMERIANO
VENERDI' 29 MARZO SERA
LISCIO ELEGANTE con
SERGIO RUFFO
e la sua orchestra
canta GERMANA CAROLI
Per i Cavalieri è obbligatoria la giacca
SABATO SERA VIDEODISCOTECA
DOMENICA POMERIGGIO VIDEODISCOTECA
E ogni domenica sera: cenoni di fine settimana con ingresso ridotto (Cavalieri 4000, Dame 2000).
Parcheggio gratuito assicurato a tutti.

VENDIAMO
NOVARA - Sacro Cuore: n. 2 appartamenti sullo stesso piano abbinabili per complessivi 130 mq, in buone state, possibilità box, prezzo interessante.
NOVARA - Via Viviani: libero, ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, balcone, terrazzino e cantina, Lit. 30.000.000 possibilità di ampio box nello stesso stabile.
NOVARA - V.le Papa Giovanni XXIII: libero, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina-ripostiglio, Lit. 44.500.000 dilazionabili. Possibilità box.
NOVARA - San Martino: ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, servizio, 3 balconi, cantina, Lit. 59.000.000 dilazionabili.
NOVARA - Adiacenze v.le Roma: libero, ingresso, ampio soggiorno, due camere, cucina, servizio, balcone, ampio terrazzo, cantina, Lit. 60.500.000 dilazionabili.
NOVARA - Via Tadini: libero appartamento in piccola signorile, ingresso, salone, due camere, cucina abitabile, servizio, due balconi, ripostiglio e cantina. Prezzo interessante. Possibilità box.
APERTO SABATO MATTINA
E SU APPUNTAMENTO ANCHE SABATO POMERIGGIO
SanMarco Immobiliare
MUTUO FINO ALL'80%
Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.238/9
PREMIO MERCURIO D'ORO

sma supermercati

Novara: corso Torino 33

Pasqua con noi!

Tagliatelle Emiliane Barilla all'uovo - 250 g	830	Parmigiano Reggiano all'etto	1.780	Uovo "Classica Alemagna" di cioccolato al latte - 180 g	7.840
Olio Extravergine di oliva Oliveta - 1 l	4.120	Piselini Primavera Findus 300 g	1.580	Uovo di cioccolato extra al latte - 200 g	4.480
Maionese Calvé 250 g	1.360	Punte di asparagi Findus 300 g	2.980	Agnello nazionale - carré al kg	12.780
Caffè Lavazza qualità Rossa 400 g	4.940	Gamberetti surgelati della Groenlandia - 200 g	4.020	Agnello nazionale - coscia al kg	12.780
Vino Galestro Ricasoli 75 cl	2.480	Sogliola surgelata Dover all'etto	920	Agnello nazionale - spalla al kg	12.580
Spumante Asti Martini 75 cl	4.680	Zafferino Algida 250 g	1.580	Patate novelle al kg	970
Aperol Barbieri 75 cl	3.980	Colomba Mastro Pasticcere al cioccolato - 900 g	7.140	Insalata novella al kg	2.280
Whisky William Lawson's 75 cl	6.740	Colomba Mastro Pasticcere con crosta di nocciole - 900 g	6.240	Pomodori da insalata al kg	2.840

Offerta valida fino al 6/4/85

Certezza di freschezza

«Sì» al concordato preventivo

Velvis, finita la lunga crisi?

Verrà acquistata da un gruppo veronese

GATTINARA — La Velvis (l'ex Cotonificio Alta Italia) è stata ammessa al concordato preventivo: la decisione dei giudici del tribunale di Milano, competenti per territorio, apre nuovi orizzonti per l'azienda, una delle più importanti ditte produttrici di velluto in Italia.

Spiega Elio Bertoli, segretario tessili della Cisl di Borgosesia: *«L'ammissione al concordato dà il via alle trattative per l'acquisto della Velvis da parte di un gruppo di Verona. L'operazione era subordinata alla decisione che avrebbero preso i giudici. Ora gli accordi potranno essere formalizzati. Nel frattempo sono previsti incontri tra il sindacato e l'azienda, a cui parteciperanno gli amministratori delle Regioni Piemonte e Lombardia: il primo è fissato per lunedì».*

Il gruppo veronese si è impegnato a rilanciare la produttività ed a scongiurare, di conseguenza, il fallimento della società nata soltanto un anno fa dalla fusione di due imprese: la Velvis, con stabilimenti a Vaprio d'Adda, in provincia di Milano (240 dipendenti) ed il Cotonificio Alta Italia (che aveva 760 occupati).

La consociata milanese è la produttrice del velluto «duca Visconti di Modrone», punto di riferimento per le aziende di abbigliamento italiane.

L'unione tra le due industrie era stata un tentativo per fronteggiare la crisi del settore dei velluti. Alla fusione sono seguiti massicci investimenti per rammodernare gli impianti, ma ogni sforzo è stato però vanificato da un ulteriore tracollo del comparto. La Velvis non ha retto e nel 1984 ha chiuso il bilancio con un forte passivo.

La produzione a Gattinara è stata interrotta l'8 febbraio scorso: i dipendenti hanno lavorato dapprima a salario dimezzato e dall'inizio dell'anno non percepiscono lo stipendio. Ora, con l'ammissione al concordato, scatterà un periodo di esercizio provvisorio che durerà sino a luglio. Questo consentirà agli stabilimenti di riprendere la produzione nei mesi dell'anno in cui l'attività è maggiore. In seguito verrà perfezionata la cessione dell'azienda.

I primi sintomi del malessere che hanno portato la Velvis sull'orlo del fallimento furono avvertiti a Gattinara nel 1983, dopo la pesante crisi che aveva colpito il Cotonificio Alta Italia.

Aggiunge Elio Bertoli: *«Le sorti dell'azienda si risolleveranno solo se alla sua guida ci saranno imprenditori decisi e con una vasta esperienza commerciale. Lo stabilimento di Gattinara continua ad essere al centro del mercato: lo dimostra il fatto che anche in clima di crisi sono giunte nuove ordinazioni. Tutto lascia sperare che la produzione possa riprendere senza traumi».*

La decisione del tribunale di Milano è stata accolta con soddisfazione dai dipendenti: ne hanno discusso ieri durante un'assemblea convocata dal sindacato per informarli sugli sviluppi della trattativa.

Daniele Cabras

La decisione di due imputate per i «coca-party», mentre si attende di sapere se il pm si appellerà

«Via per sempre da questa città»

Così hanno deciso Ivana Colombo e Concetta Scicchitano

Vercelli, Ivana Colombo, al centro, sorride accanto a Concetta Scicchitano: pochi istanti prima i giudici hanno terminato di leggere la sentenza che le ha rimesse in libertà (Foto Renato Cireppi)

E poi il peccato fu pettegolezzo

«Mamma Ebe», i «coca-party»: due processi clamorosi in meno di un anno a Vercelli. La stessa aula e i medesimi giudici per due storie completamente diverse, ma simili per le quantità di commenti che hanno suscitato e di gran pubblico che hanno attirato in tribunale.

Intrisa di oscure suggestioni medioevali, la vicenda della «mamma» sembrò in qualche modo giocata d'anticipo anche sulla fantasia della gente. Se ne parlava sempre il giorno dopo, per i continui colpi di scena che si succedevano a ripetizione, sia durante l'istruttoria sia in aula. Così aliena dall'esperienza quotidiana, la storia delle false suore era sentita quasi come un corpo estraneo alla società, un bubbone isolato e incredibile, un romanzo dell'orrore con radici lontane, finito quasi per caso nella terra del riso.

Al contrario, la storia dei «coca-party» si è gonfiata più nelle chiacchiere che nei fatti. Anche il riserbo sugli arresti ha contribuito a scatenare una ridda incontrollabile di supposizioni e di voci, alimentate da pettegolezzi malevoli. Una città ha cercato di guardare dentro se stessa, scoprire i propri peccati, ed è bastata una labile traccia, un'imbeccata alla fantasia per dare corpo a un'inesistente anima marcia, una specie di capro espiatorio da caricare di mali più temuti che reali.

Il caso di «mamma Ebe» non aveva provocato lettere anonime né telefonate di protesta ai giornali, accusati stavolta di proteggere chissà quali importanti personaggi, responsabili di chissà quali colpe. A spingere la gente in aula ad assistere al processo della santona era stata soprattutto la curiosità, la sete di cose nuove e strane. Nel caso dei «coca-party», invece, forse il pubblico cercava soprattutto conferme a tutte quelle voci incredibili che per mesi si sono ingigantite in città.

Ora, dopo la sentenza, la cosa si sarà fatta più piccola, sgretolando il castello delle chiacchiere e dei «chissà che cosa c'è dietro». E la città è pronta per altri pettegolezzi. Più innocenti, si spera.

Dario Corradino

VERCELLI — Ieri, primo giorno di libertà per i due imputati in stato di arresto nella vicenda dei presunti «coca-party», Ivana Colombo si è recata dal difensore di fiducia, l'avvocato Dario Casalini, e quindi ha deciso di prendersi una vacanza, al mare, con il figlioletto di cinque anni: molto probabilmente, la donna non riaprirà la profumeria «Più di più» di via Quintino Sella e se ne andrà presto da Vercelli.

Lascerà la città anche Concetta Scicchitano, amica e collaboratrice della Colombo: la famiglia (il padre è un agricoltore) ha intenzione di riportare la ragazza a Cerocarne in provincia di Catanzaro.

Commenta il suo avvocato, Giuseppe Calante: *«Era contentissima di essere uscita di carcere (ha avuto nove mesi con la sospensione della pena - n.d.r.) ed anch'io sono soddisfatto di una sentenza che, nel caso della mia cliente, ha fatto giustizia. Penso di non appellarmi».*

Si appellerà, invece, l'avvocato Mario Busi, difensore di Celestino Uberti che è stato condannato ad 1 anno e 8 mesi. Osserva: *«Condivido pienamente le dichiarazioni del mio cliente già riportate da La Stampa. A mio avviso è stato vittima di un'evidente disparità di trattamento».*

A proposito di appelli, aspettano la decisione del pm Vincenzo Seriani. Il magistrato che ha condotto l'istruttoria e che ha visto bruscamente ridotte le sue richieste di condanna (da 20 anni complessivi a poco meno di 9) sta reggendo in questi giorni l'ufficio della procura della Repubblica di Aosta: deciderà entro la mattinata di domani se ricorrere contro la sentenza.

Il verdetto dei giudici (Michele Zecli, Aldo Criscuolo e Carmela La Rosa) è naturalmente al centro dei commenti di tutta la città. Del resto, la vicenda aveva assunto una risonanza notevole fin dal 5 febbraio quando scaturirono i primi arresti. La sentenza ha chiarito che l'etichetta di «coca-party» con traffici di droga e di ragazze era forse eccessiva. Fra le tesi dell'accusa e la linea difensiva ha prevalso quest'ultima.

Il fatto però che la cocaina circolasse — secondo quanto è emerso — in un giro tutto sommato ristretto di amici non deve far sottovalutare l'operazione dei carabinieri del reparto operativo i quali sono riusciti a stroncare, sul nascere, un commercio che rischiava di assumere dimensioni preoccupanti.

Sulle voci — amplificate soprattutto dai pettegolezzi — di ragazze che si vendevano a tariffe tutt'altro che modiche, bisogna rilevare che, al processo, non è venuto alla luce proprio nulla, anche se la Colombo e Mario Pattore (il giovane che la riforniva di piccole quantità di «coca») sono stati incriminati pure per «favoreggiamento della prostituzione».

Agli atti, c'era la registrazione di una telefonata fatta dalla profumiera alla sua baby-sitter, su richiesta del Pattore, in cui la Colombo chiedeva a Giuliana Favosi se era disposta ad andare a letto con un amico per 300.000 lire.

L'avvocato Dario Casalini ha dimostrato che non si poteva parlare di favoreggiamento perché la Favosi «non è una prostituta», ed il tribunale ha condiviso questa tesi.

Infine, i «coca-party». Di accertato, c'è stata una festa, la sera del 4 gennaio, in casa di Tommaso Givogre. Il giovane carabiniere di leva assolto dall'accusa di «omessa denuncia» con la formula più ampia.

Il dibattimento ha chiarito che Givogre aveva invitato alcuni suoi amici (fra i quali la Colombo e l'Uberti) ad una bicchierata. Il giovane si era poi appartato con una ragazza e non aveva visto che alcuni degli ospiti ne avevano approfittato per farsi una «sniffata».

Enrico Ile Maria

Ad Alessandria

Vendettero Cct rubati denunciati 3 vercellesi

Con loro due acquesi

ALESSANDRIA — Vennero in possesso di Cct rubati ad un torinese, riuscirono ad ottenere dalla banca i corrispondenti 70 milioni in contanti: scoperti dai carabinieri del nucleo investigativo sono stati denunciati per concorso in ricettazione. Sono tre vercellesi e due acquesi: Gianfranco Valli, 32 anni, abitante a Villa del Bosco (Vercelli) in via Gramsci 17, Giorgio Valli, di 33, e Giovanni Pirovano, di 48, entrambi abitanti a Vercelli, rispettivamente in via Tripoli 66 e via Caduti del Lager 49, e gli acquesi Spartaco Camera, 41 anni, via Da Vinci 16, e Flavio Bizzotto, di 33, via Fontana d'Orto 17, titolare del bar «Bilia» di corso Cento Cannoni ad Alessandria.

Secondo l'accusa i cinque vennero in possesso, nelle scorse settimane, di Certificati di credito del Tesoro (Cct) per una settantina di milioni, rubati a Stig Marlies, 53 anni, abitante a Rivalta Torinese. In una banca acquesa ottennero poi il pagamento in contanti dei titoli di credito.

Identificati dai carabinieri del nucleo investigativo i cinque sono stati interrogati ed hanno comunque respinto gli addebiti, proclamando la loro innocenza e sostenendo di avere avuto i titoli di credito da due persone che nel frattempo sono morte.

Dalle indagini sarebbe invece emerso che i certificati di credito furono rubati da nomadi, che poi li avrebbero ceduti ad altre persone.

Durante gli scavi ordinati dal sindaco del paese

Trovati due fusti «sospetti» nella discarica di Saluggia

Contengono liquidi maleodoranti - Si continua la ricerca con le ruspe

SALUGGIA — *Ancora sorprese nella discarica vicina al ponte sulla Dora Baltea, sotto inchiesta per il ritrovamento di rifiuti inquinanti: durante i lavori di scavo le ruspe hanno infatti riportato in superficie due fusti (da duecento litri ciascuno) contenenti liquidi, forse acidi, maleodoranti. Gli scavi sono stati ordinati dal sindaco di Saluggia dopo le vicende dei giorni scorsi.*

Come è noto, una pattuglia di vigili urbani ha sorpreso l'autista Riccardo Zanchin intento a scaricare una sostanza alluminosa, polverosa, dallo sgradevole odore. L'uomo è dipendente della ditta di trasporti di Mario Vierbucher, 57 anni, e del figlio Roberto, 29 anni. I Vierbucher sono i proprietari del terreno in cui è stato scaricato il materiale, un'area di 6 mila metri quadrati.

La polvere è stata ora sottoposta ad analisi chimiche: proviene dalla Zanimetal, azienda di Leini specializzata nella raffinazione delle scorie metalliche.

Con la scoperta dei fusti, il sospetto che nel terreno fossero state seppellite altre scorie si è tramutato in realtà. Il sindaco di Saluggia ha infatti ordinato ai Vierbucher di sgombrare con le ruspe i rifiuti. Durante l'operazione, oggi pomeriggio, la pala d'acciaio ha urtato i due contenitori, sepolti in mezzo metro di terra.

Gli scavi continuano: c'è il timore che altro materiale tossico sia stato occultato nella discarica, adibita a «pattumiera» dall'azienda di Leini.

La Dora Baltea scorre a pochi centinaia di metri dal terreno e tutto lascia supporre che le acque possano essere state contaminate dalle sostanze inquinanti.

Anche gli agricoltori della zona sono preoccupati.

R. O.

AMICHEVOLE - Un festival di gol

I bianchi a lezione di calcio e la Cremonese vince 6 a 0

VERCELLI — La Cremonese ha vinto, come del resto era prevedibile, il confronto con la Pro ieri pomeriggio, al «Robbiano»: il punteggio finale è stato di 6 a 0 a favore della formazione di Mondonico. Hanno segnato una tripletta Nicoletti, un gol Pancheri, uno Montaldi (su rigore) e c'è stato infine un autogol di Barbero.

Nel rodaggio di ieri contro la squadra di serie A, Bacco non ha potuto schierare tigna Re che, domenica scorsa, era rimasto vittima di un incidente durante il match con il Montebelluna. L'infortunio si è rivelato molto più grave del previsto perché il tersino-mediano della Pro ci ha rimesso i legamenti del ginocchio. E' stato operato a Torino e anche per lui (com'è successo per Olivieri) il campionato è purtroppo finito.

Il match di ieri pomeriggio è stato disputato in un pomeriggio ventoso di fronte a poco più di 400 spettatori. Non ha offerto soverchie emozioni perché la superiorità degli ospiti è stata netta.

Gli ospiti hanno al gran completo con la sola assenza di Zmuda impegnato con la Nazionale polacca. Si sono mossi con disinvoltura, hanno messo in vetrina guizzi applauditissimi dell'estroso Juary, hanno segnato un gran gol con Pancheri e hanno evidenziato la forma strepitosa del centravanti Nicoletti.

La Pro Vercelli ha inutilmente cercato di ottenere almeno il gol della bandiera ma non c'è stato verso di superare la porta difesa prima da Borin e poi da Rigamonti.

f. l.

Pro Vercelli: Pannuzzo; Tumelero, Confalonieri; Piccini (46' Leoni), Barbero (70' Montaldi), Pait; Riberto (46' Peretta), Frigerio, Oino (46' Cusano), Riccardino (70' Gola), Taschieri.

Cremonese: Borin (46' Rigamonti); Mei (46' Pancheri), Galvani (56' Ciulli); Garzilli, Paolinelli, Galvagni; Viganò (46' Pittardi), Manzoni (15' Bonomi), Nicoletti (60' Nicolò), Bencina (70' Montorfano), Juary.

L'Amatori vince e passa il turno di Coppa Italia

VERCELLI — L'Amatori Maglificio Anna HP Uomo ha superato il primo turno di Coppa Italia, battendo il Trissino per 9-3. I giallaverdi hanno controllato senza eccessiva fatica i veneti, ma un impegno più serio li attende domani sera. Ospite del palasport dell'isola Isola sarà il Lodi: è l'ultima partita della «regular season» ed il risultato sarà decisivo per la formazione vercellese. Deve rimanere infatti tra le prime cinque della classifica ed iniziare i play-off senza bisogno di incontri supplementari con squadre di A2.

Contro il Trissino, il trainer Turchetti ha fatto ruotare tutti i giocatori di cui dispone. Il primo tempo con i veneti si è concluso con un secco 3-0 a favore dell'Amatori, che già nell'andata aveva sconfitto i veneti per 8-3.

Il vantaggio è aumentato nella ripresa. I «matador» della serata sono stati Coria e Fietta che hanno segnato tre reti ciascuno; Aviadeli con 2 e Milani con 1. *(f. l.)*

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Vacanze erotiche a Saint Tropez. Viet. min. 18 anni.
BELVEDERE: ore 21 Jesus Christ Superstar (spettacolo unico).
NUOVO ITALIA: Femme publique, con Valerie Kaprisky. Viet. min. 18 anni).
PRINCIPE: Storia di un soldato, di N. Jewison, con E. Rollins, R. Caesar.
VIOTTI: Urla del silenzio, con Sam Waterston, Haing S. Ngor (drammatico).

GATTINARA

ITALIA: Class... deve scivola, scivola. Viet. min. 18 anni.

TRONZANO

LUX: ore 20,45 La Traviata, di Giuseppe Verdi, direzione del maestro Mario Barasolo.

FARMACIE

VERCELLI
Comunale 1, viale Rimembranza 4.

Secondo disco con le canzoni dei rioni

VERCELLI — Esce il secondo disco con le canzoni dei rioni vercellesi. Si intitola «Piasa Cursour e dintorn» e, come il primo, avrà una finalità benefica: il precedente fu inciso a favore della Lega per la lotta contro i tumori, mentre il ricavato di questo «33 giri» andrà all'Associazione «Club degli Amici» che si occupa dell'integrazione degli handicappati.

Il disco, curato dal cantante Peppino Bolzoni e dal musicista Gianni Dosio è stato realizzato su testi poetici di Giovanni Barberis, Francesco Leale, Maria Bervignoli, Peppino Bolzoni, Renata Magliano, padre Angelico, Gianni Re, Mario Subarino, Benito Testa ed Elio Rusalno. Verrà presentato stasera, alle 21,30, nel locale «Alle Api».

(e. d. m.)

Il gruppo s'incontrerà con il ministro Signorile

I pendolari biellesi protestano a Roma

Chiedono il mantenimento dei treni per Torino e Milano

BIELLA — S'inizia domani una settimana decisiva per il futuro del Biellese: alle 10, nella sala della giunta della Regione, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Giuliano Amato si incontrerà con una delegazione biellese capeggiata dal presidente del Comprensorio Franco Bielli; giovedì 4 aprile, a Roma, i biellesi si incontreranno invece con il ministro dei Trasporti Signorile. L'obiettivo è unico: far uscire il comprensorio dall'attuale isolamento ridando vita ai «rami secchi» delle Ferrovie.

Dopo incontri e riunioni che sono serviti a evidenziare i diversi aspetti del problema, le parole passano ora ai politici. Il presidente della Regione Viglione, mantenendo l'impegno assunto durante l'incontro del 18 marzo scorso con i rappresentanti delle forze politiche, economiche, sociali e sindacali, si è fatto carico dei programmi di sviluppo del Comprensorio e li ha portati all'attenzione del ministro e del governo.

Dice Franco Bielli: «*Il problema dei treni aveva assunto proporzioni tali per cui può essere risolto solo dai politici. Le varie riunioni che abbiamo organizzato hanno ampiamente dimostrato che il progetto dei treni intercity, così com'è stato concepito, non va assolutamente. Non è vero che si migliora il collegamento tra Torino e Milano, e per far passare questi nuovi treni si penalizza ulteriormente e in maniera inaccettabile la nostra zona*».

Sono state [illegible] formulate una serie di ric[illegible]este ufficiali condensate in [illegible] documento che sarà alla base di questi giorni. Si vuole innanzitutto che sia ripristinata la fermata a Santhià per i treni intercity in coincidenza con i convogli da e per Biella. Aggiunge ancora Bielli: «*Questo nodo ferroviario costituisce lo sbocco naturale per l'area biellese*».

Altro punto fondamentale nelle richieste biellesi è il mantenimento di «*alcune relazioni dirette su Torino e Milano per soddisfare specifiche esigenze di lavoratori e studenti pendolari*».

«*Come ultimo chiederemo che siano mantenuti almeno gli attuali livelli di servizio*», aggiunge ancora il presidente del Comprensorio «*e nel caso siano necessari dei tra[illegible] li accetteremo solo a condizione che non penalizzino il tempo di percorrenza complessivo e sia assicurata la disponibilità di posti sulle carrozze*».

Ma se alcuni particolari potrebbero essere risolti dai tecnici delle Ferrovie, i biellesi chiedono l'intervento del ministro e del governo per «*reperire le risorse necessarie all'ammodernamento degli impianti fissi e al potenziamento del materiale rotabile*».

m. al.

Biella-Oropa è rinviata

BIELLA — La corsa automobilistica in salita Biella-Oropa è stata rinviata. La gara, organizzata dall'Aci Biella, avrebbe dovuto svolgersi il 27 e 28 aprile. A causa del mancato arrivo delle autorizzazioni ministeriali di competenza della Circolazione e Traffico del ministero dei Lavori Pubblici, l'Automobile Club si è visto costretto a chiedere alla Csai lo spostamento della cronoscalata al 28 e 29 settembre.

La disgrazia l'altra sera al tramonto sulla strada per Biella

Candelo: muore a 19 anni in moto contro escavatore

La vittima si chiamava Roberto Mancastroppa, 19 anni, cuoco stagionale a Courmayeur

NOSTRO SERVIZIO

CANDELO — Ha destato profonda impressione in paese il gravissimo incidente stradale nel quale ha perso la vita un giovane del posto, Roberto Mancastroppa, di 19 anni. La disgrazia è accaduta l'altra sera, al tramonto, lungo la strada che collega Biella a Candelo, nei pressi del

Roberto Mancastroppa

capannoni della ditta Avandero.

Una pala meccanica della ditta Rino Micheletti di Biella, condotta da Silvano Betti, 37 anni di Candelo, stava uscendo da un cancello per immettersi sulla strada provinciale. Il pesante veicolo ha iniziato una lenta manovra per imboccare in corsia per Biella.

In quel momento stava sopraggiungendo Roberto Mancastroppa alla guida di una potente Kawasaki 550. Il giovane, che lo scorso [illegible] era diplomato cuoco alla scuola alberghiera di Trivero, aveva trovato lavoro a Courmayeur, al rifugio Torino. Si [illegible] godendo gli ultimi giorni di vacanza prima di ritornare a fare la stagione nel centro turistico valdostano.

Per questo, approfittando della schiarita, aveva preso la moto del fratello Paolo, di 22 anni, ed era andato a fare un giretto. Stava appunto rientrando a casa quando è avvenuto l'incidente.

Il giovane si deve essere accorto all'ultimo istante del pericolo. Da lontano, con la luce del giorno che ormai era quasi nulla, la ruspa gli può essere sembrata ferma. E d'altra parte il conducente della pala meccanica probabilmente non ha visto la moto che sopraggiungeva: il posto di guida è abbastanza arretrato rispetto alla pala e in quel tratto la strada è anche costeggiata da una siepe.

Roberto Mancastroppa ha comunque tentato una frenata disperata (sull'asfalto è rimasta una traccia lunga 21 metri) tentando contemporaneamente di schivare l'ostacolo. La manovra non gli è completamente riuscita e la moto è [illegible] a urtare, a centro strada, contro il braccio della pala. Il giovane, sbalzato di sella, ha picchiato la testa contro il pesante veicolo mentre la moto finiva la sua corsa ribaltandosi nel fosso che costeggia la strada.

Nell'urto Roberto Mancastroppa ha riportato gravissime lesioni alla testa ed è spirato su un'ambulanza della Croce Rossa che lo stava trasportando a sirene spiegate all'ospedale di Biella.

Sul luogo dell'incidente è giunta poco dopo una pattuglia della polizia stradale per accertare l'esatta dinamica dell'incidente ed eventuali responsabilità. Entrambi i mezzi sono stati posti sotto sequestro.

Roberto Mancastroppa, oltre al fratello Paolo, aveva anche una sorella, Luisella di 15 anni. I genitori Ermanno, 50 anni e Giovanna Bortoluzzi, 43, [illegible] due attimati operai tessili. I funerali dello sfortunato giovane si svolgeranno probabilmente domani mattina.

Maurizio Alfieri

Cinema e taccuino

BIELLA

ARCELLO: film per adulti.
IMPERO: Omicidio a luci rosse.
MAZZINI: La tamburina.
ODEON: Amadeus.
SOCIALE: Urla del silenzio.

BORGOSESIA

SOCIALE: Lui è peggio di me.

CANDELO

VERDI: Lo stato delle cose.

COGGIOLA

ENNIO: Una calda moglie.
ITALIA: I due carabinieri.

COSSATO

PRIMAVERA: Fuck me.

PRAY

EXCELSIOR: Lui è peggio di me.

SERRAVALLE

CORSO: Elettric Dream (Lui, lei e il computer).

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Vigliani, piazza Fiume 3, tel. 22.432; Rondo; Pollone; Vivarone.
Usl 48 - Vigliano: Rolando, via Milano 149, tel. 51.02.11; Mottalciata; Bioglio; Crevacuore.
Usl 49 - Borgosesia: Mariotti, piazza parrocchiale, tel. 22.268; Varallo: Ansalmetti, corso Umberto 125, tel. 51.180.

TELE MONTEROSA

19,55 La ricetta della settimana
20,00 Film
21,30 Film. Nell'intervallo: 2ª edizione TM giornale

Per le elezioni amministrative

Dc e psi uniti a Mongrando

La lista aperta anche agli indipendenti

MONGRANDO — Dc e psi si presenteranno uniti alle prossime elezioni amministrative. La lista di sedici nomi, presentata ieri, comprende cinque democristiani, cinque socialisti e sei indipendenti.

Il «numero uno» è il sindaco uscente, Dante Basso, democristiano, già presidente dell'Ordine dei geometri. Le due ripropone quindi un gruppo di amministratori già «collaudati»: gli assessori Carlo Faggio e William Vallivero e i consiglieri Mario Ceretti (maestro di musica) ed Enrico Pavani.

Il psi invece ripresenta i consiglieri uscenti: Giuseppe Bersano (un imprenditore agricolo della zona), il geometra Egidio Cappellaro (segretario dal 1980 del servizio federale acque biellesi che raggruppa 7 [illegible] pescatori) e tre nomi nuovi, Silvio Rossin (apicultore), Elso Silietti (operaio) e Vittorio Gino Vietto Minetto.

Il gruppo degli indipendenti è invece guidato dall'attuale vicesindaco Guido Manlio Zanotti. I consiglieri uscenti Giuseppe Canova (autotrasportatore), Bruno Chiarletti (imprenditore agricolo), Diego Zanotti (laureato in medicina) e l'assessore Piero Cullaz (operaio). Il nome nuovo in questo gruppo è Francesco Malavolta (geometra).

I sedici candidati si sono già riuniti per stabilire il programma di presentazione della lista. Sono stati organizzati incontri con la popolazione nelle frazioni Curanuova, Ceresano, Borgo, Ruta e San Michele. Non è stato invece ancora definito il simbolo della lista.

m. al.

«I giganti del Karakorum»

VARALLO — Il grande alpinismo forma questa sera sugli schermi valsesiani. «I giganti del Karakorum», la pellicola realizzata durante la spedizione valligiana al Broad Peak, sarà proiettato alle 21,15 al Centro giovanile Pastore di Varallo.

Dopo il successo ottenuto a Borgosesia il film verrà ripresentato nella Valle del Rosa per dare la possibilità di seguirlo a quanti non erano riusciti ad avere il biglietto per la «prima».

(g. p. v.)

L'inchiesta viene chiusa dalla magistratura per «morte del reo»

Archiviato il «caso Serralunga»

L'industriale biellese venne ucciso da Walter Pavignano che poi si suicidò

BIELLA — Cala il sipario sul caso Serralunga. Il procuratore della Repubblica, Enrico Gumina, ha annunciato che chiederà al giudice istruttore l'archiviazione del procedimento «*per morte del reo*».

Dopo [illegible] mesi di indagini l'unico indiziato per il rapimento e l'[illegible] dell'industriale biellese Nanni Serralunga, 58 anni, è [illegible] Walter Pavignano, l'imprenditore di Occhieppo Inferiore che si era ucciso il 7 novembre scorso.

Ha detto il dottor Gumina: «*Abbiamo atteso fino ad oggi perché reputavo ultimate le perizie necessarie alle indagini. Non sono però emersi elementi diversi da quelli che già avevamo per poter mettere in discussione la ricostruzione dei fatti effettuata dopo il ritrovamento del corpo dell'industriale e il suicidio di Walter Pavignano. Certo sono rimaste delle perplessità che oggettivamente non si è stato possibile chiarire*».

Nanni Serralunga

Walter Pavignano

Secondo il procuratore, le perplessità però non si riferiscono alle responsabilità del Pavignano, ma alla dinamica di certi fatti e all'esistenza di qualche complice.

Il dramma si era consumato tutto nel giro di pochi attimi il 10 ottobre dello scorso anno. Nanni Serralunga aveva lasciato verso le 11 la sua fabbrica a bordo di una Saab turbo nera. Doveva andare a giocare al Golf club di Magliano. Si era fermato a fare benzina al distributore di Chiavazza e poi si era diretto verso la Serra.

Poco oltre Mongrando, al bivio per Bornasco, l'aggunto mortale. Walter Pavignano, 44 anni, è lì che lo aspetta. Con una scusa blocca l'industriale, lo convince a seguirlo verso un boschetto e gli spara due colpi di rivoltella calibro 38 alla testa. Nasconde poi il cadavere in una cisterna per l'acqua piovana di un capanno dirocciato.

La Saab del Serralunga con un biglietto con le istruzioni per il pagamento del riscatto [illegible] trovata la sera dello stesso giorno nel posteggio della vecchia [illegible] a Biella. Per 27 giorni la famiglia dell'imprenditore biellese visse nella speranza di riavere in qualche modo il proprio caro. Poi il 6 novembre il cane di un pastore mise gli investigatori sulla traccia giusta.

m. al.

Biella, Milva e Piazzolla all'Odeon

BIELLA — Interessante appuntamento per gli amanti della musica leggera. Il 24 aprile, al teatro Odeon, arriveranno Milva e Astor Piazzolla. La famosa «pantera di Goro» e il musicista brasiliano sono attualmente in tournée in Europa.

Biella sarà la prima tappa del loro giro di concerti in Italia e l'unico spettacolo che daranno in Piemonte.

Stagione ciclistica

Gli allievi domenica in Valsesia

BIELLA — Il nutrito programma della stagione ciclistica è stato presentato ufficialmente l'altra sera dal comitato provinciale della Federazione, nel corso di una simpatica serata a Valle S. Nicolao. Erano presenti tra gli altri il presidente regionale della Fci Giovanni Faggiano, il presidente della commissione tecnica Domenico Bertino e il nuovo presidente del comitato provinciale Ugo Pinarello.

Al centro dell'attenzione il Trofeo Provinciale per allievi ed esordienti articolato quest'anno in quattro prove, come in una mini-corsa a tappe.

Incomincieranno per primi gli allievi che domenica 31, sotto la regia del gruppo sportivo Cravo, scenderanno in gara nè Agnona di Borgosesia per il trofeo Debernardini. E' la prima gara della stagione. Le altre prove si disputeranno il 21 aprile a Trino, il 28 aprile a Villanova, e il 21 luglio a Salasco. In palio c'è la maglia bianconverde di campione provinciale e il trofeo Mobili Manzato.

Gli esordienti inizieranno la stagione una settimana più tardi, il 7 aprile, a Biella, con il Memorial Leo Sola del Pedale Biellese. Le altre prove si disputeranno il 16 giugno a Mosso S. Maria, il 25 agosto a Zubiena e il 15 settembre a Serravalle Sesia. In palio, oltre alla maglia di campione provinciale, il trofeo Reale Mutua Assicurazioni.

E' stata confermata anche la grande festa provinciale del ciclismo il 22 settembre con cinque gare diverse che porteranno i corridori delle varie categorie a Vivarone.

m. al.

CEI
COMPAGNIA EUROPEA IMMOBILIARE & INVESTIMENTI S.p.A.

CERCA per filiale di Vercelli UN FUNZIONARIO millesente, automunito. Offresi retribuzione commisurata alle effettive capacità, con fisso mensile più provvigioni. La provenienza dal settore immobiliare costituirà titolo preferenziale. Telefonare per appuntamento allo 0161 501.337/8 o presentarsi c/o CEI - Vercelli, piazza Risorgimento 8, h. 9,00-12,30 - 14-16,30 di venerdì 29 c.m. GARANTISCE LA MASSIMA DISCRETEZZA.

CERCASI CAMERIERE ESPERTO
Tel. 0321 33.387

BORGOVERCELLI
VENDESI
casa indipendente su tre piani composta da 4 locali ad uso commerciale + 6 locali ad uso civile abitazione.
Telefonare ore ufficio 0161 501.337

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
VENERDI' 29 ballo liscio con
PRIMINO e I CADETTI
Sabato (sera) e DOMENICA (pomeriggio e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'

caravel COSSATO tel. 91.315 - 922.248
Ven. 29 sab. 30 ALIANO e GRUPPO 2
Dom. 31 BRUNA LELLI

piranha (NO) S.S. 11 Novara - Torino
tel. (0321) 54.101 - 54.108
ORFENGO CAMERIANO
VENERDI' 29 MARZO SERA
LISCIO ELEGANTE con
SERGIO RUFFO
e la sua orchestra
canta GERMANA CAROLI
Per i Cavalieri è obbligatoria la giacca
SABATO SERA VIDEODISCOTECA
DOMENICA POMERIGGIO VIDEODISCOTECA
E ogni domenica sera: sabato di fine settimana con ingresso ridotto (Cavalieri 4000, Dame 2000).
Parcheggio gratuito assicurato a tutti.

NUOVA CONCESSIONARIA LANCIA - AUTOBIANCHI
STILCAR
VENDITA ASSISTENZA
RATEAZIONI SENZA CAMBIALI - LEASING
USATO GARANTITO
GAGLIANICO - SS Trossi km 3 - Tel. 015/543.469 - SANTHIA' - C.so B. Ignazio 23 - Tel. 0161/94.352

CONAD SCEGLIE BENE. E A TE CONVIENE.
DAL 27 MARZO AL 6 APRILE
scegliere CONAD conviene ancora di più
In tutti i nostri Negozi e Supermercati, infatti, i migliori auguri di Buona Pasqua saranno quelli di poterti offrire un assortimento di prodotti a marchio esclusivo CONAD sempre più vasto e i prodotti delle marche più qualificate a prezzi sempre più convenienti.

TONNO RIO MARE 1/5 double	L. 3590	ASTI SPUMANTE CINZANO Doc cl. 70	L. 4200
OLIVOLI' SACLA' Pak snocc.	L. 580	SOTTILETTE KRAFT 10 fette gr. 200	L. 1690
CAFFE' SPLENDID Classic gr. 200	L. 2440	MAIONESE CALVE' Tubo gr. 150	L. 1030
TAGLIATELLE BARILLA Emiliane gr. 250	L. 890	PARMIGIANO REGGIANO Prod. '83 scelto, all'etto	L. 1690
WHISKY J. WALKER Et. rossa 3/4	L. 7320	PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA Marchiato, all'etto	L. 1980
VECCHIA ROMAGNA BRANDY Et. nera 3/4	L. 6990	SVELTO LIQUIDO PIATTI Formato famiglia	L. 2670

PASQUA CONAD

La Revlon Coiffeure
nell'ambito di organizzare le zone di: Torino, Asti, Alessandria, Cuneo, Novara, Vercelli e Valle d'Aosta seleziona:
AGENTI MONOMANDATARI
— milleassolti
— automuniti
— inquadramento Enasarco.
Guadagni superiori alla media.
Per colloquio preliminare tel. 011 55.388.

FRANCESCO FRANCHI S.p.A.
BORGOSESIA
La nostra Società nell'ambito del potenziamento della propria struttura organizzativa di Sede ricerca:
NEO-LAUREATI e/o DIPLOMATI
Siamo interessati a contattare candidati che, pur non avendo alcuna esperienza lavorativa, siano in possesso di un buon curriculum di studi, con un'età di 21-26 anni e abbiano assolto gli obblighi di leva.
Completano il profilo doti di potenzialità e una naturale predisposizione ai rapporti interpersonali.
Ai prescelti, che saranno inseriti nelle diverse aree funzionali, viene offerta la possibilità di operare in un ambiente dinamico e che offre concrete possibilità di sviluppo professionale.
La selezione sarà effettuata con la collaborazione della Società IOCAP s.r.l.
Preghiamo gli interessati di inviare un curriculum vitae con indicazione del numero telefonico citando sulla busta il numero di riferimento MO 222 A.
iocap s.r.l. Via S. Maria Valle 2/A - 20123 MILANO